CIMMAROSA

IL RITORNO DI D. CALANTRINO

ATTO I.

R. Conservatorio di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
RARI
1.4.5
d'inventario

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Panaro a Rari
Scaffale 14 01 Pluteo 8 4
Volume 4 5 C
N. degli autografi
N. di biblioteca
AUTOGRAFI

Il Ritorno di
Th.mo Calantrino
atto I.mo

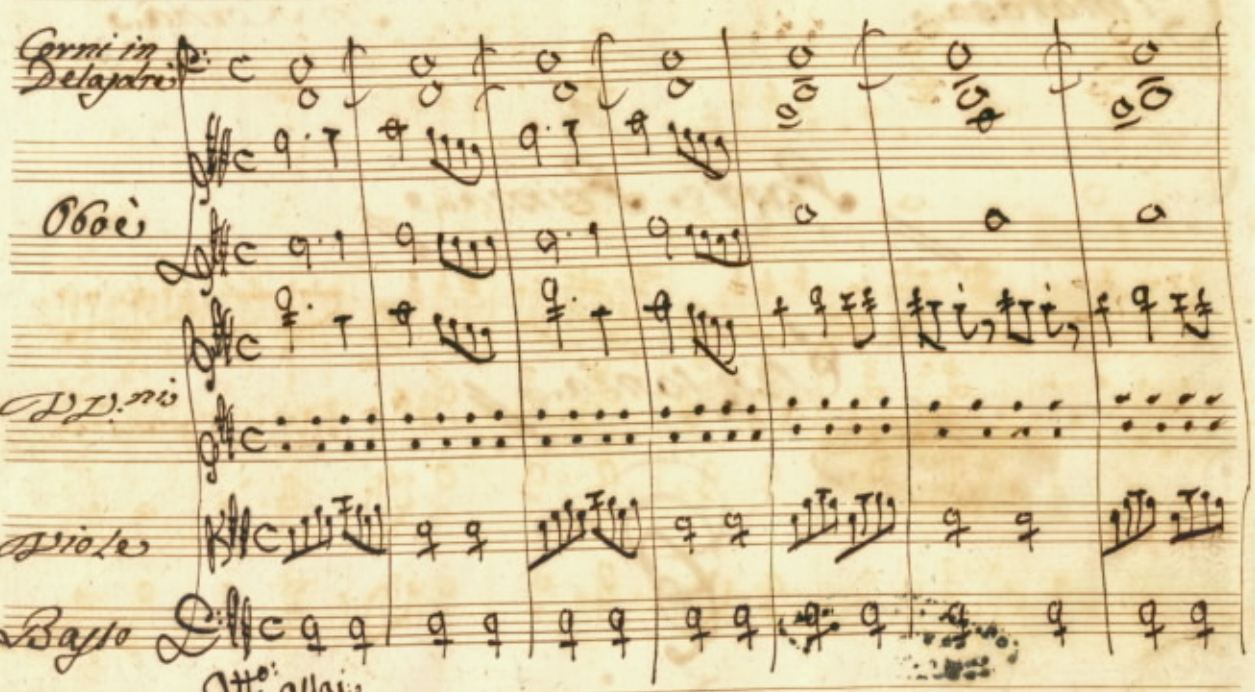
Roma 1778

Cimarosa. In Roma. 1778

Il Ritorno di Don Calandrino

Parte Prima.

Sinfonia.



Corni in Delasolre

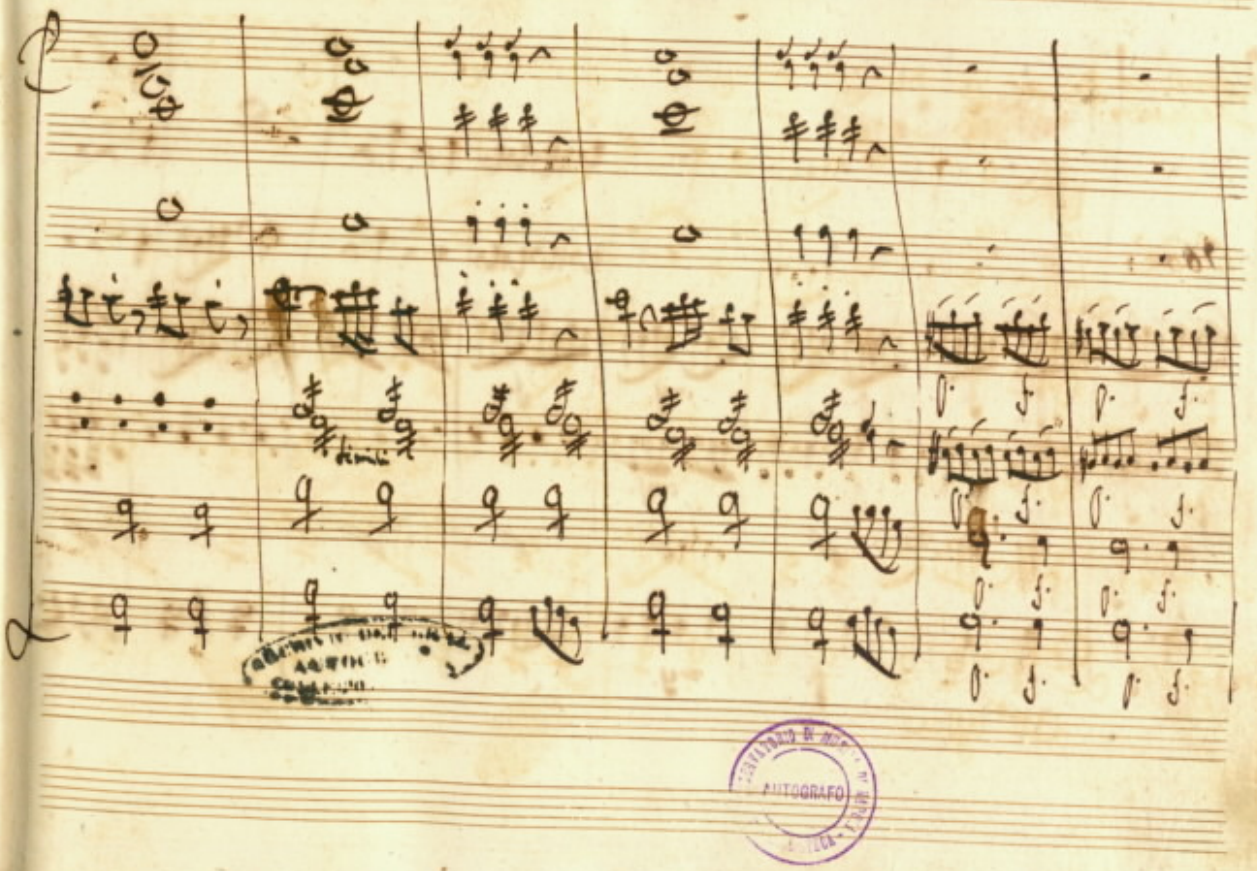
Oboè

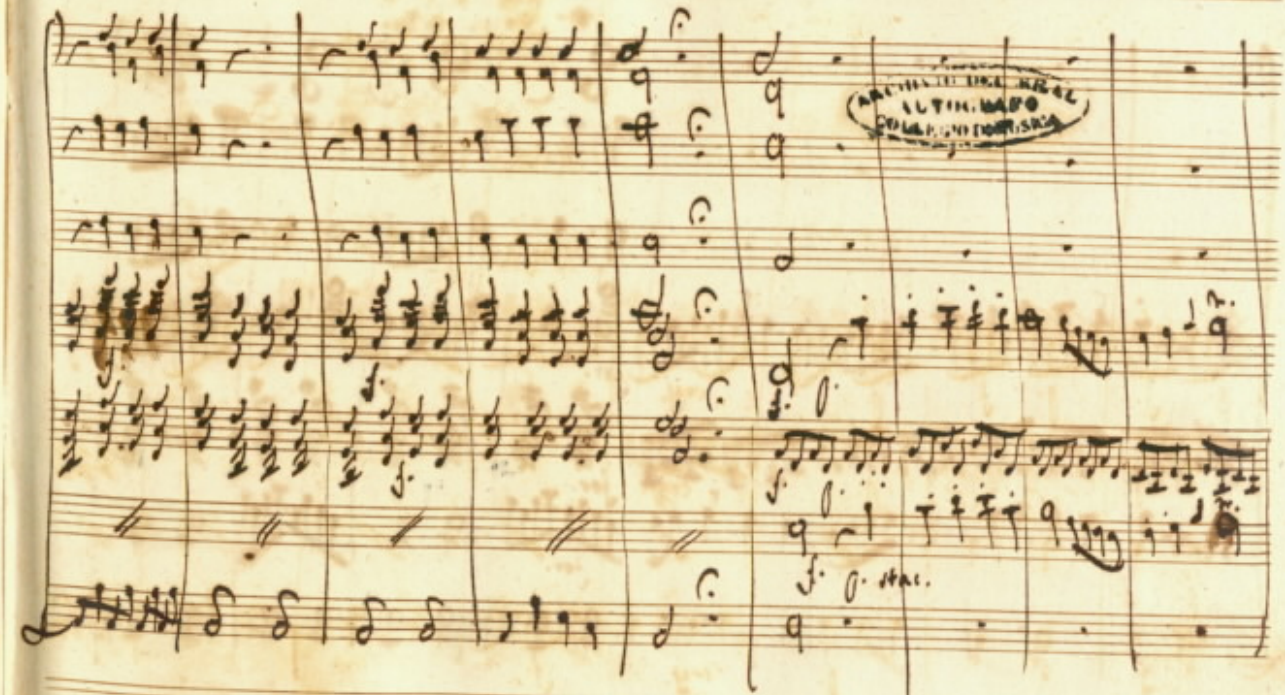
VV.ni

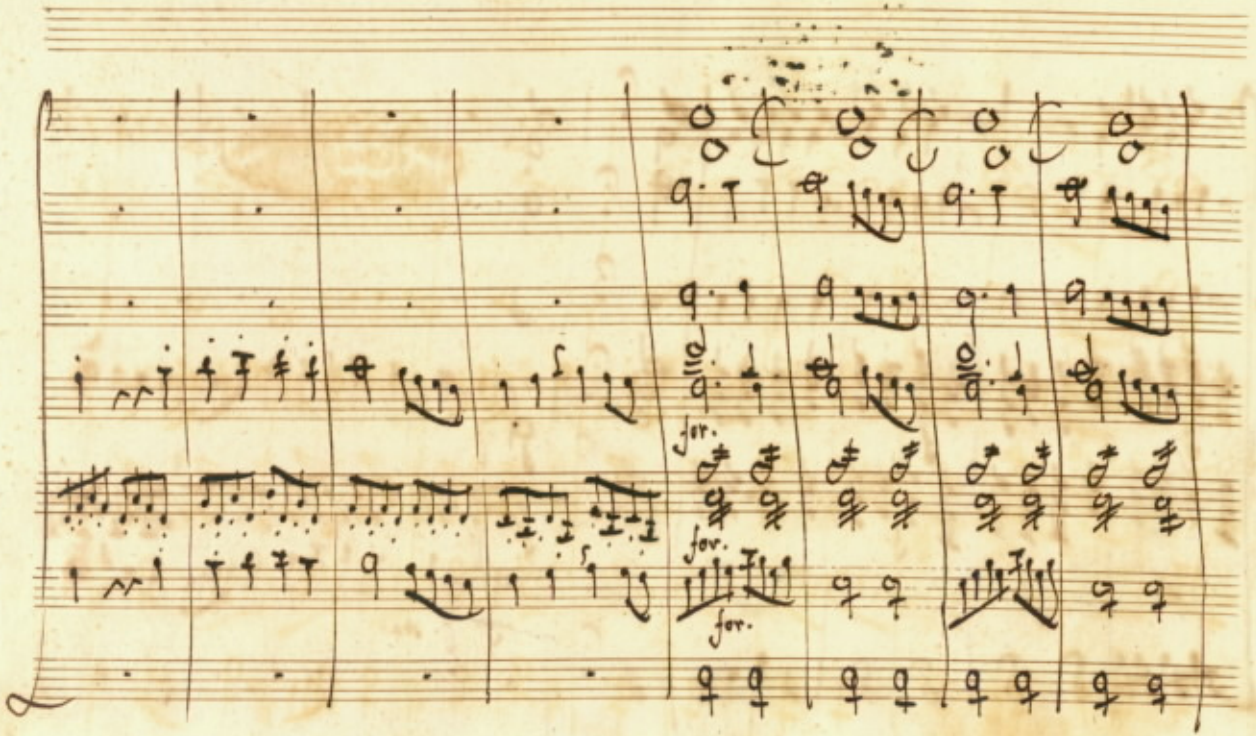
Viole

Basso

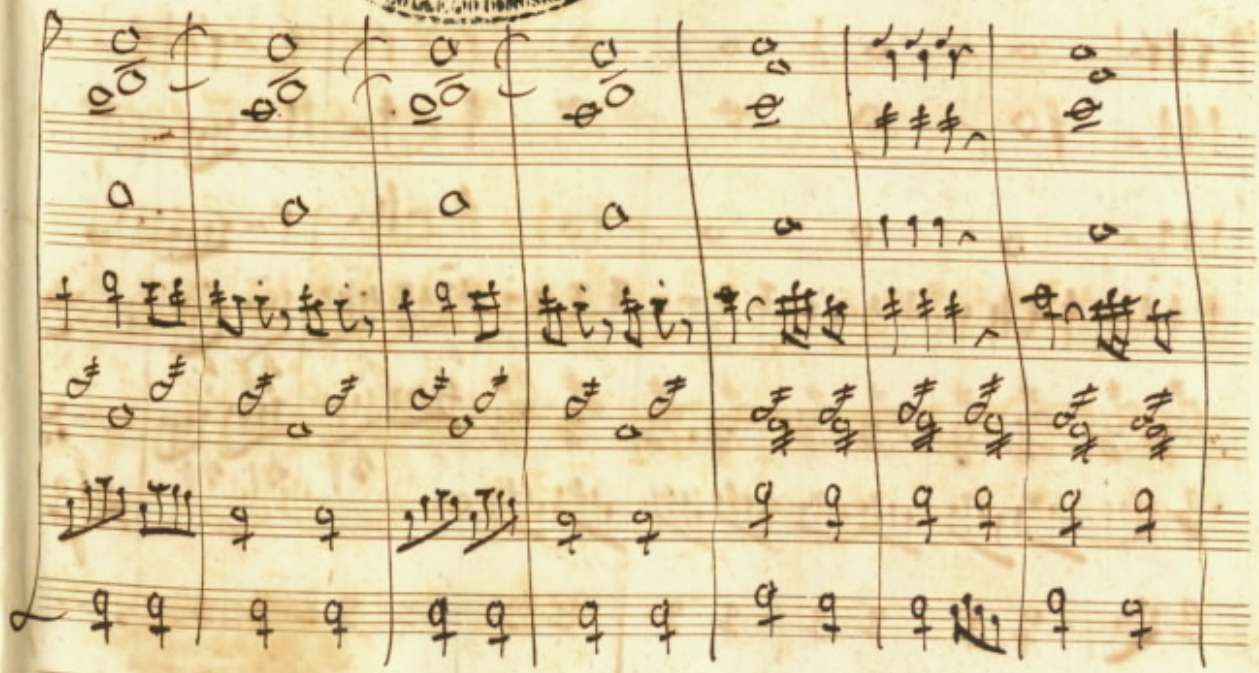
Att.o assai

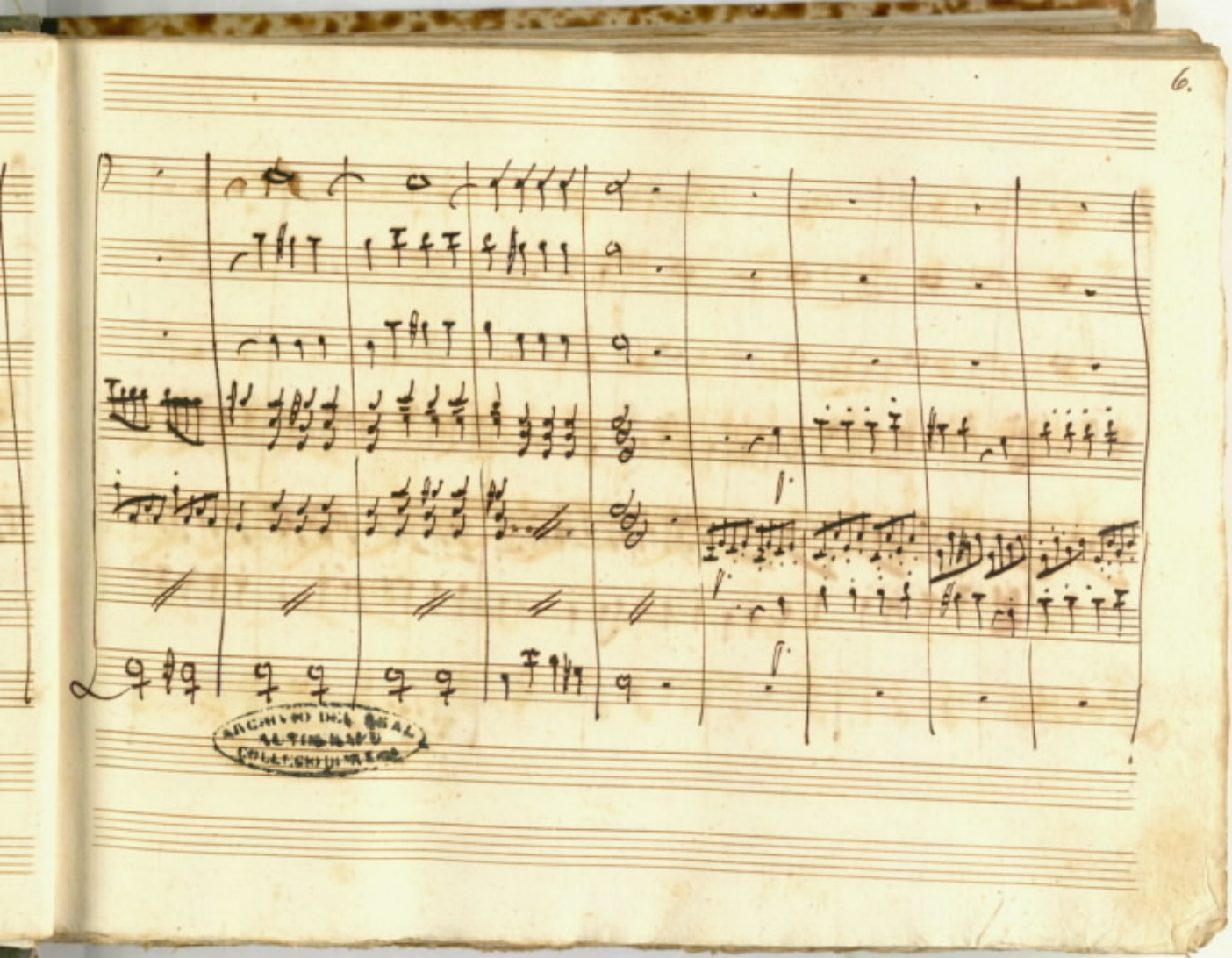

AUTOGRAFO



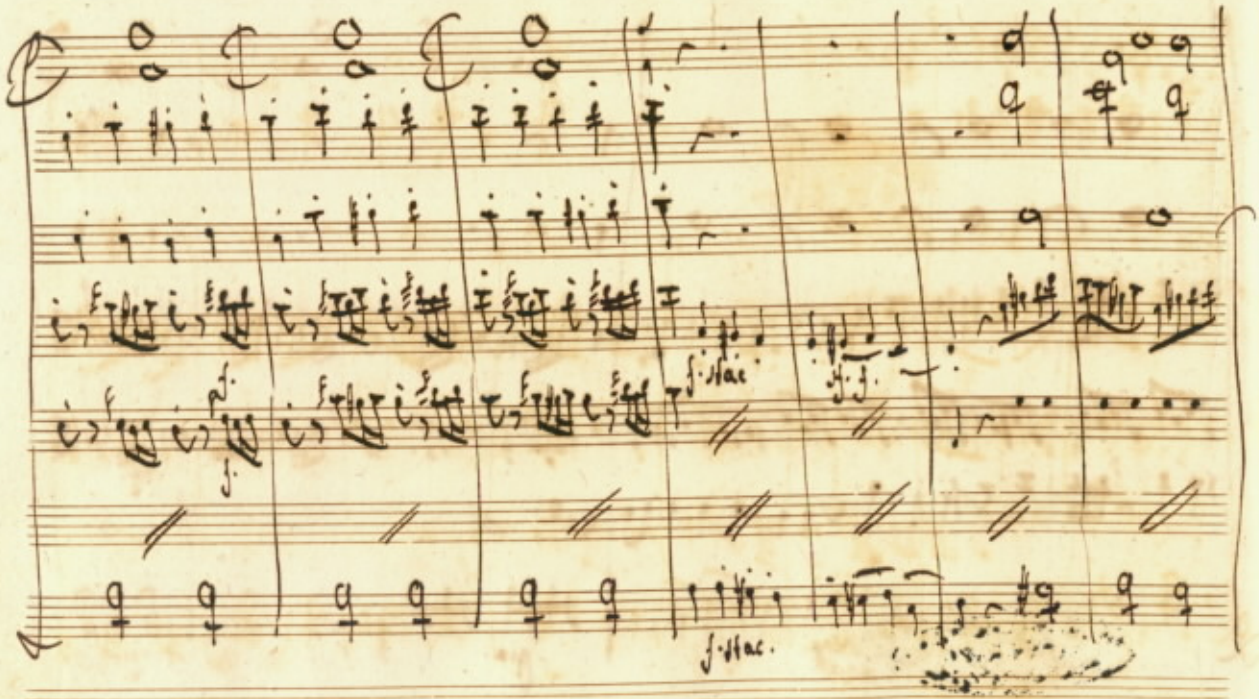

for.
for.
for.

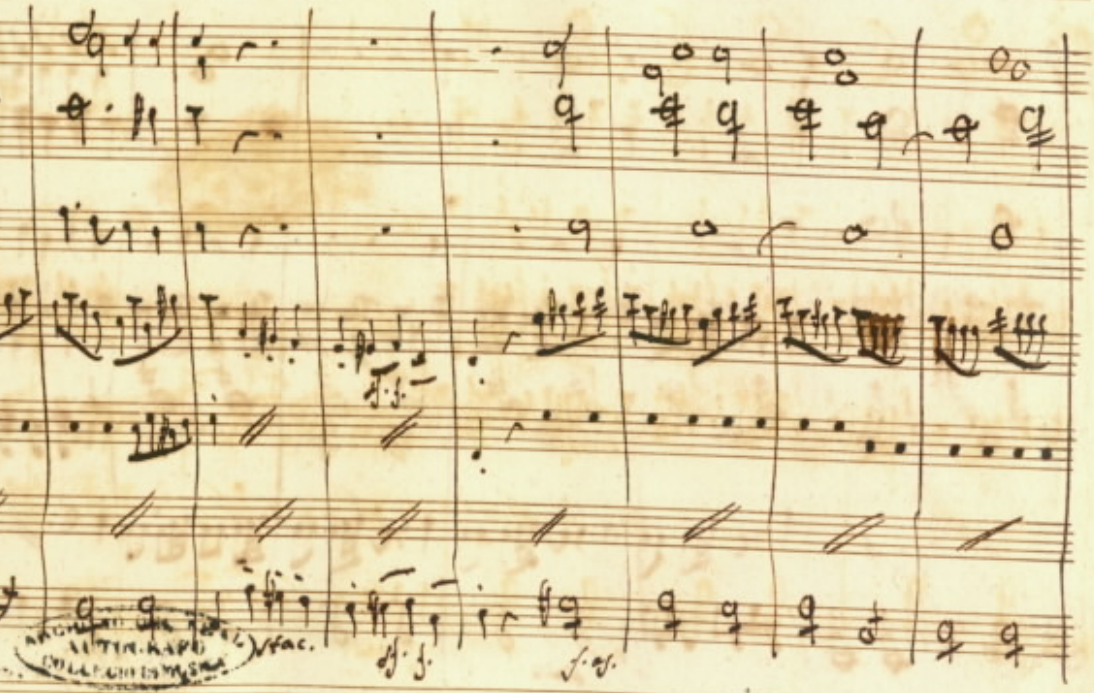
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLEGIO DE MUSICA

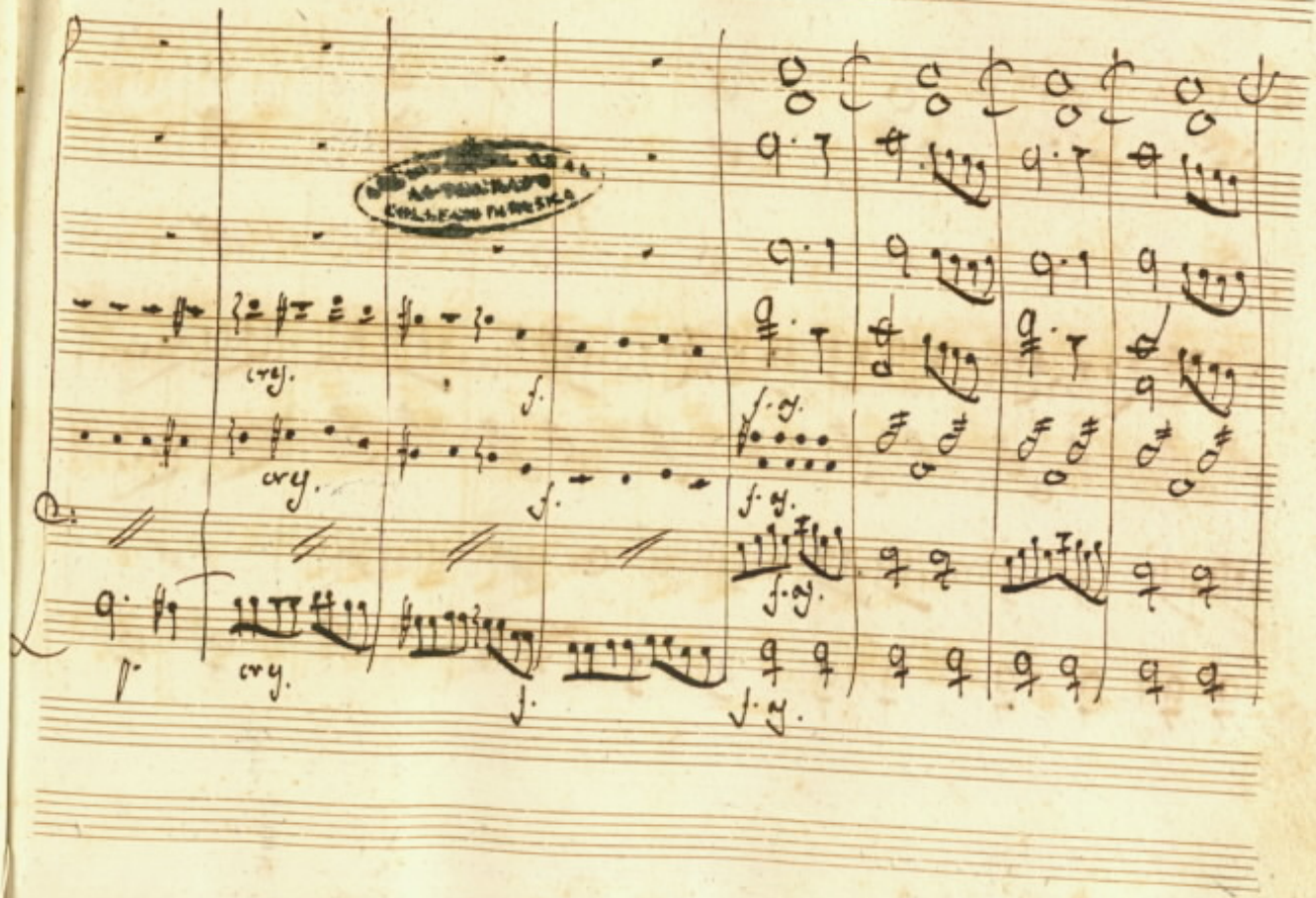




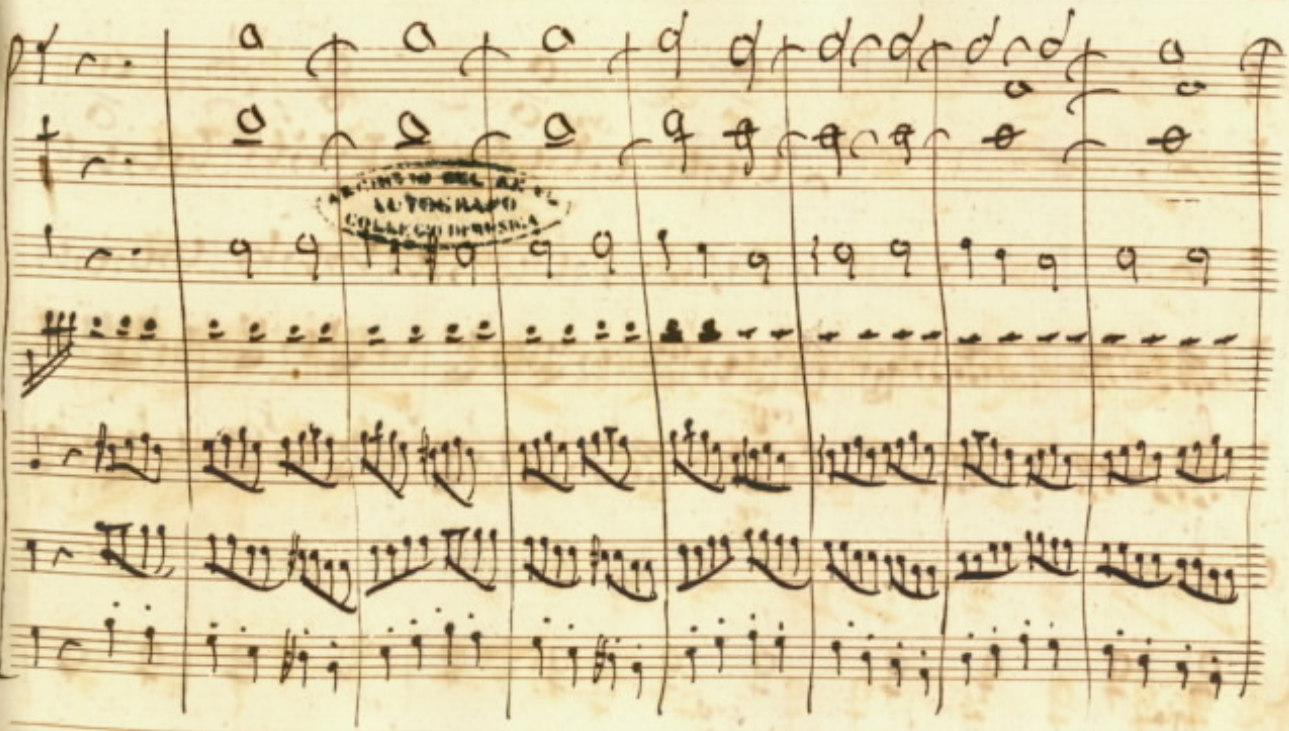
ARCHIVIO DELLA REALE
II TOSCANA
COLLEZIONE

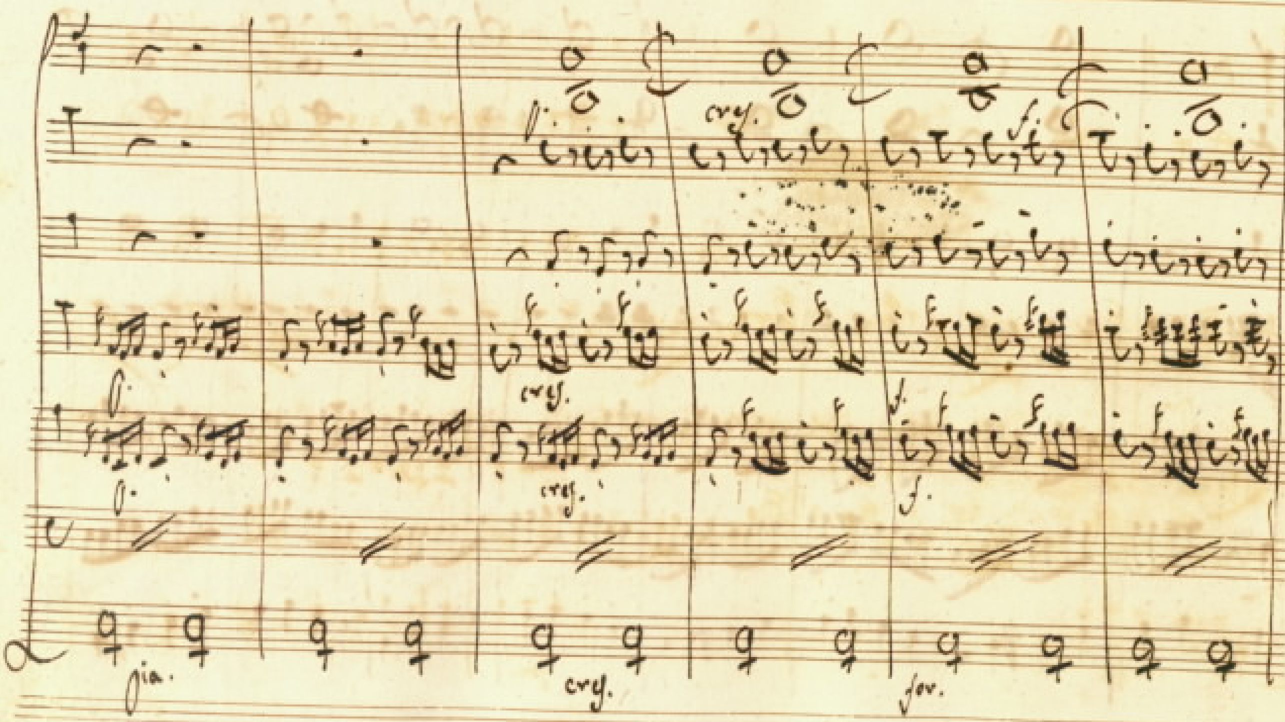

f. Hac.

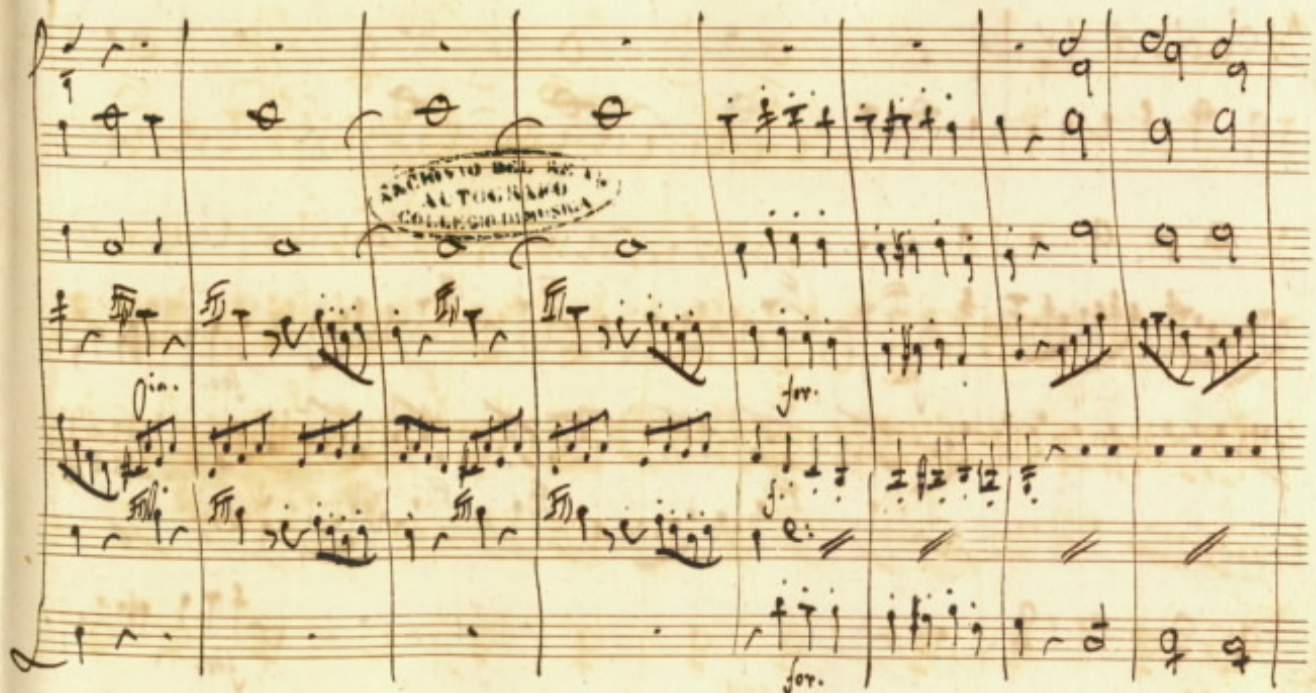

f. f.
f. f.

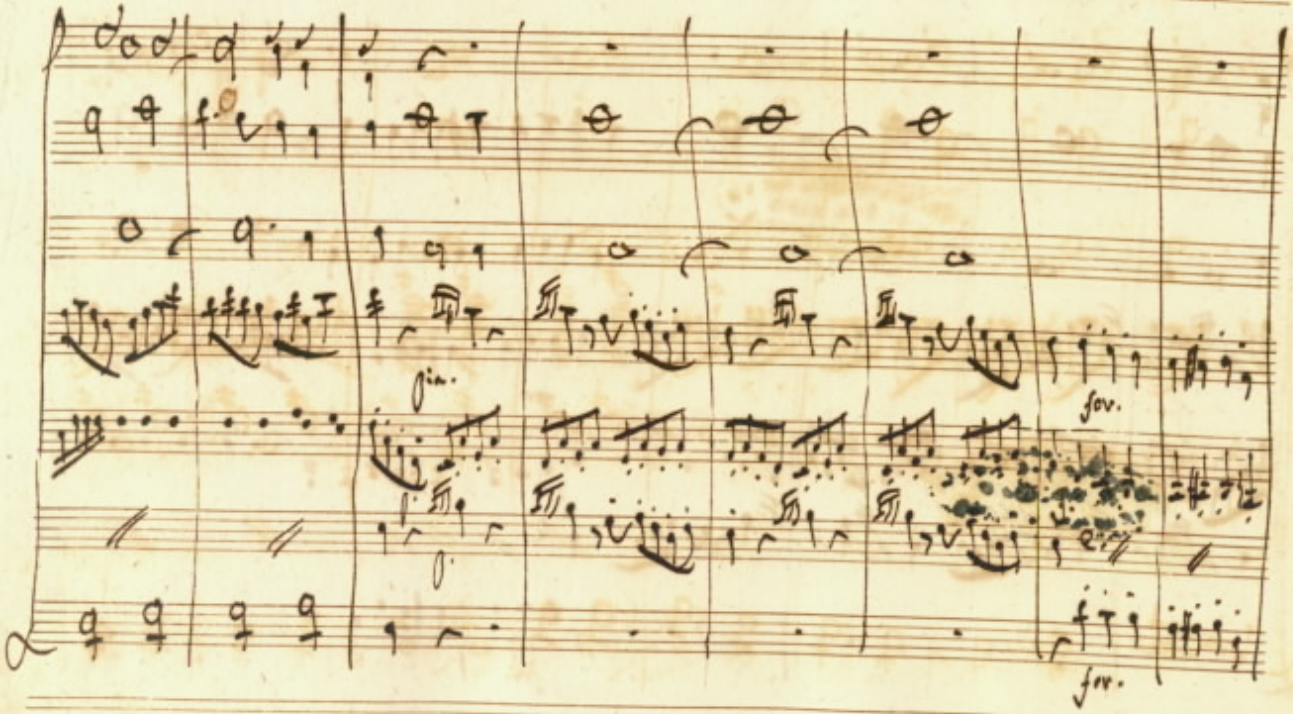

cresc.
f.
cresc.
f.
f. y.
f. y.
f
cresc.
f.
f. y.

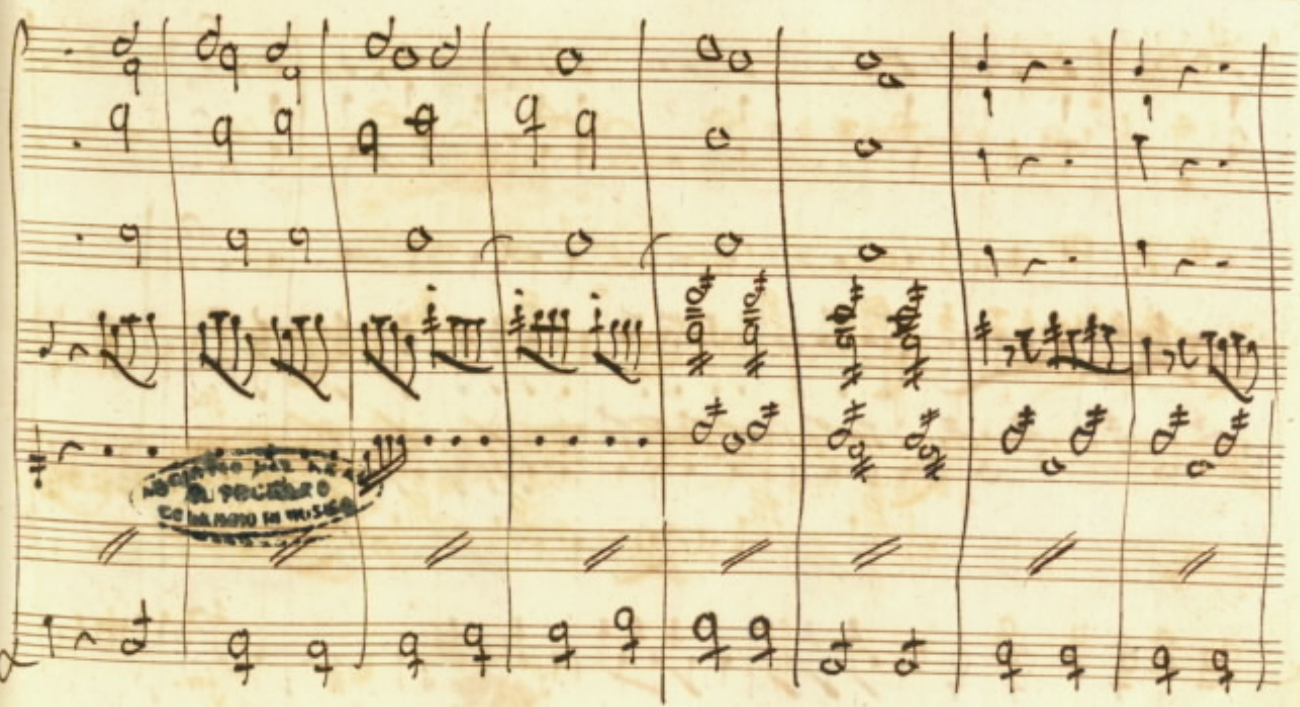
ARCHIVIO DEL ARTE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

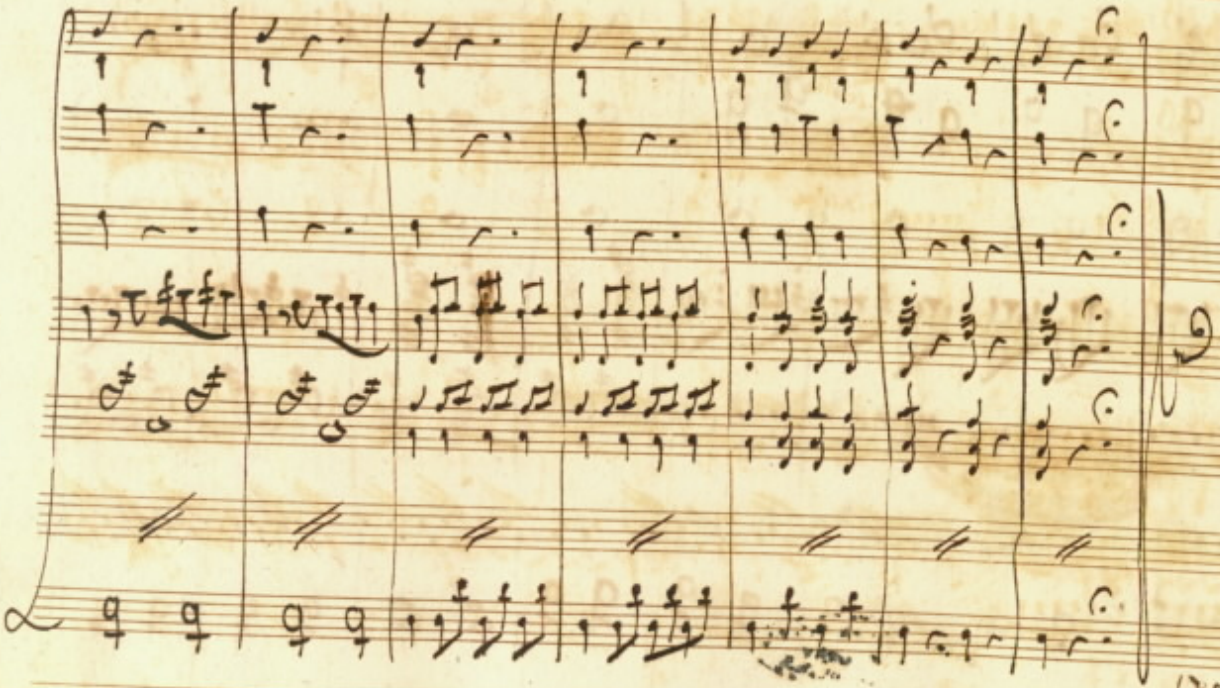



pia.
for.

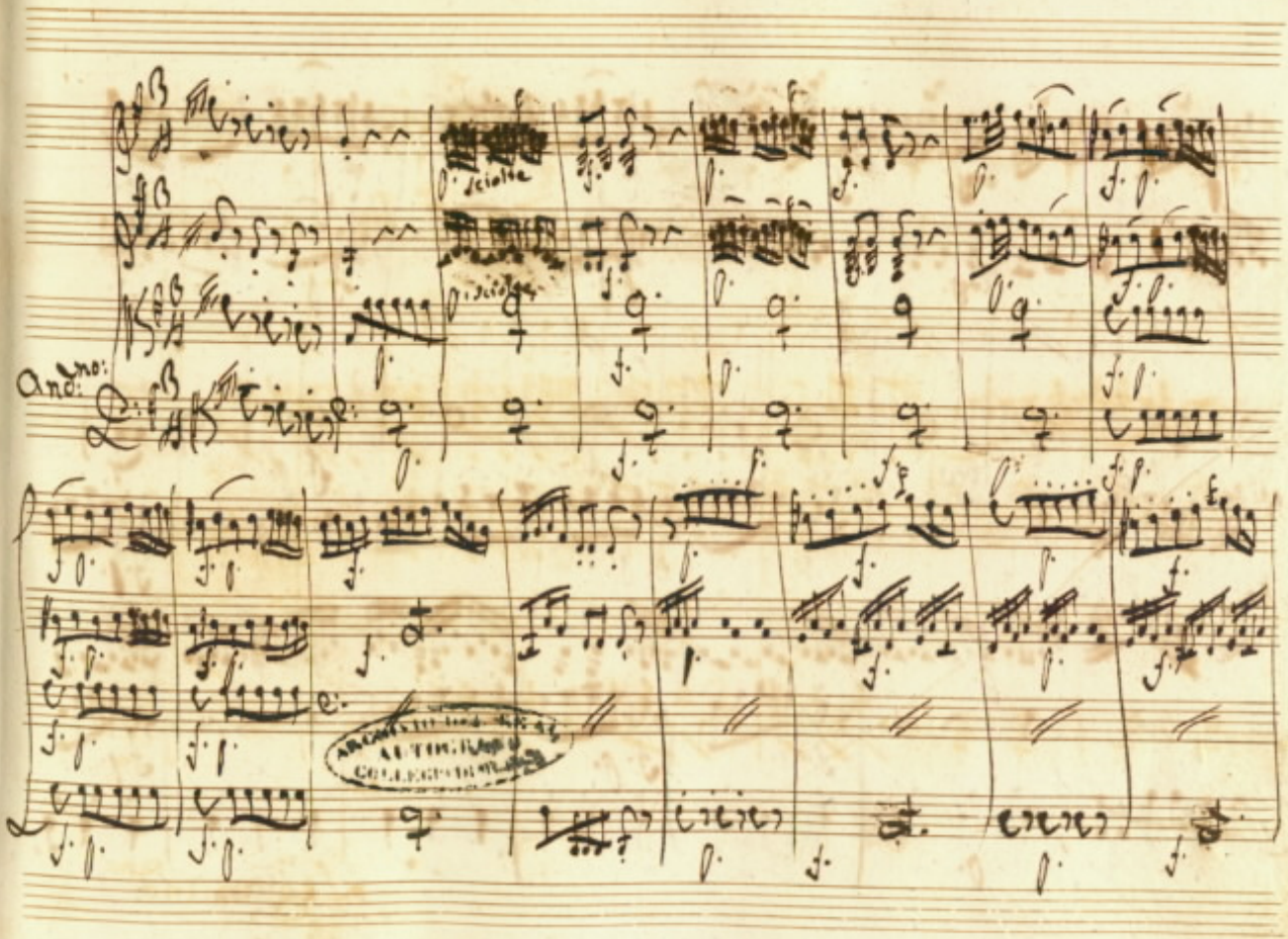

for.
for.

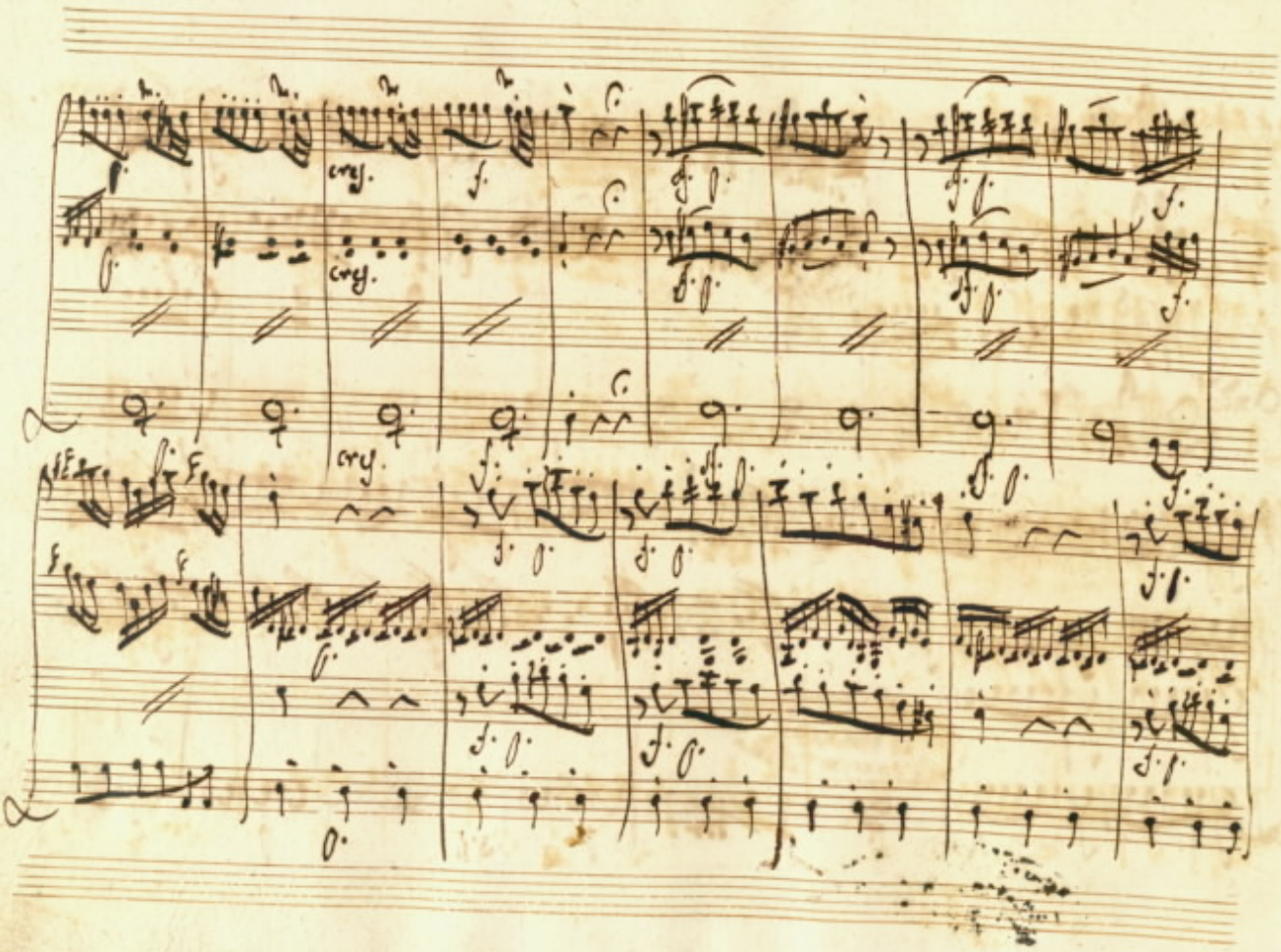

fin.
fin.
fin.
fin.

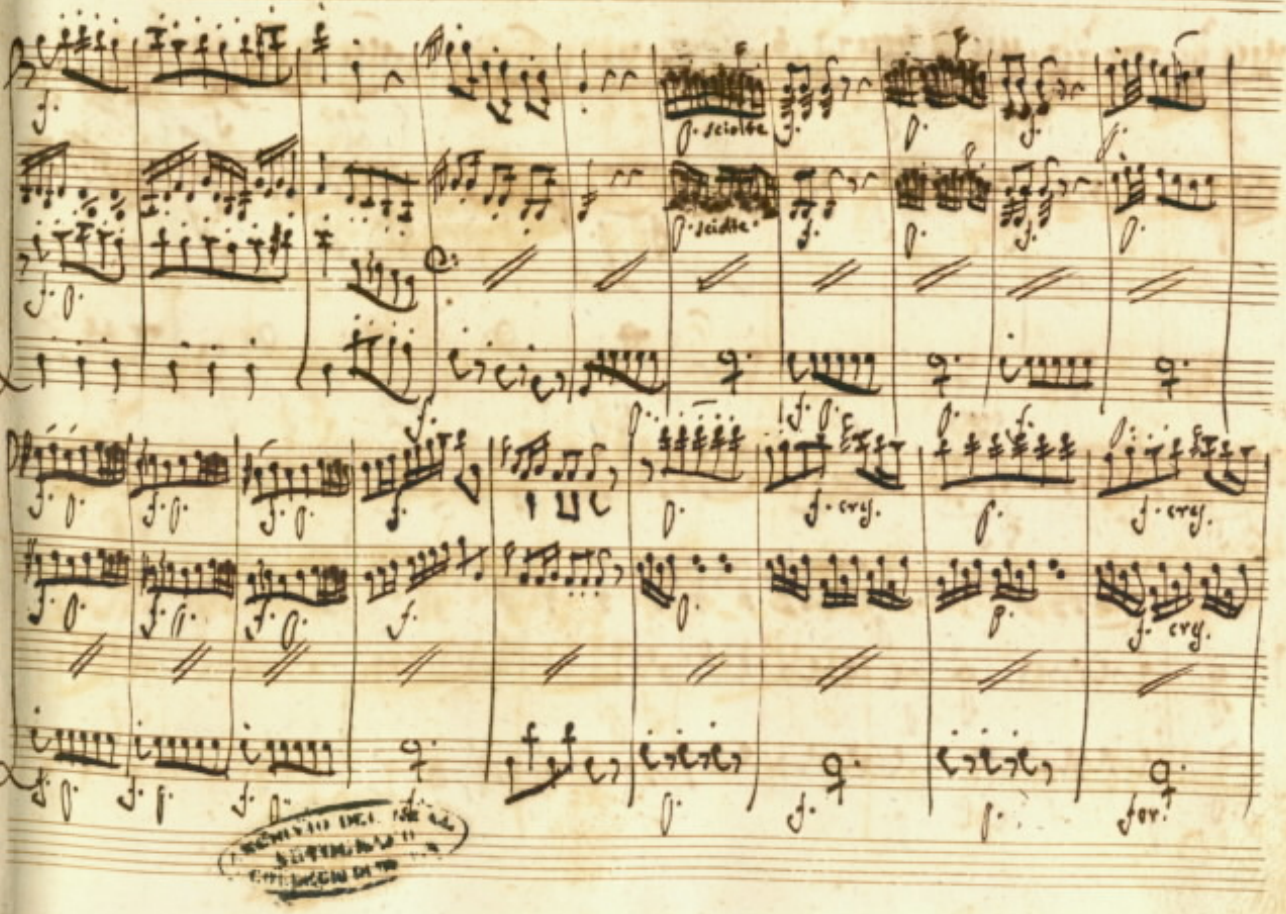


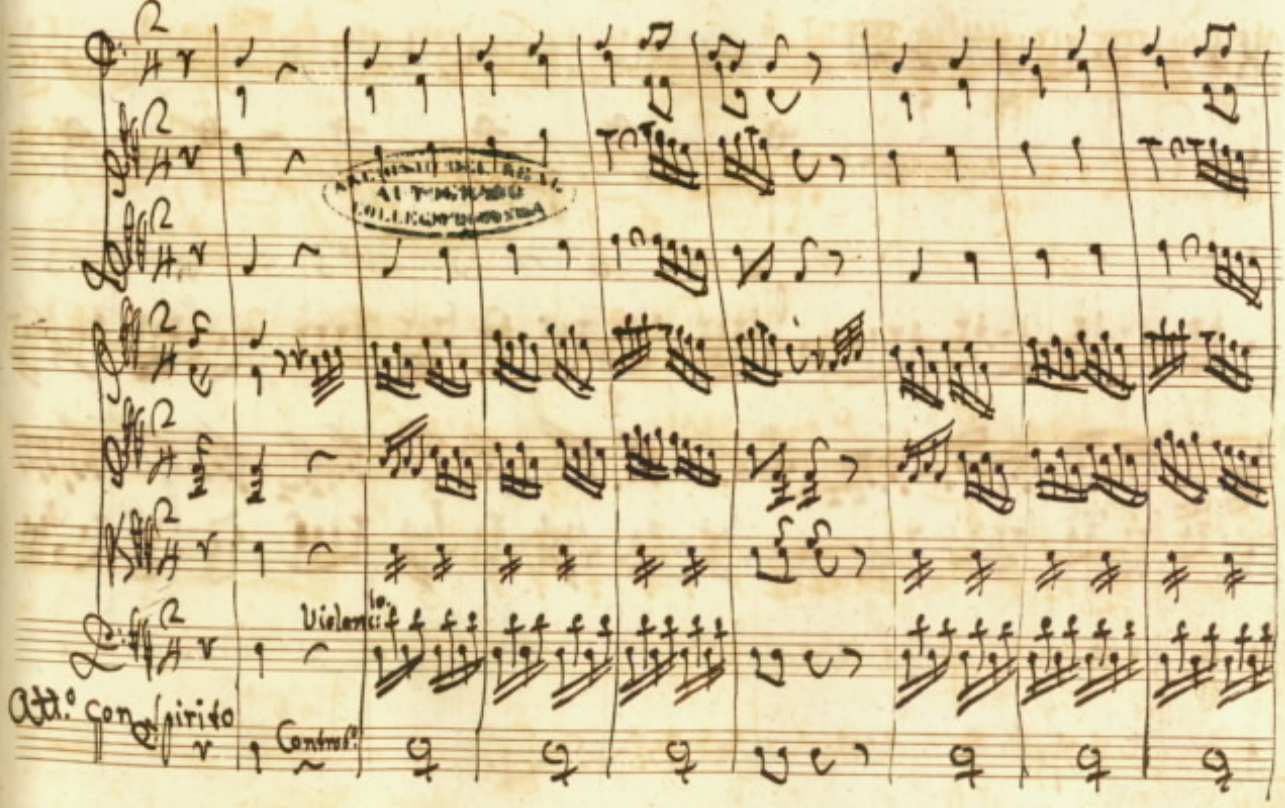


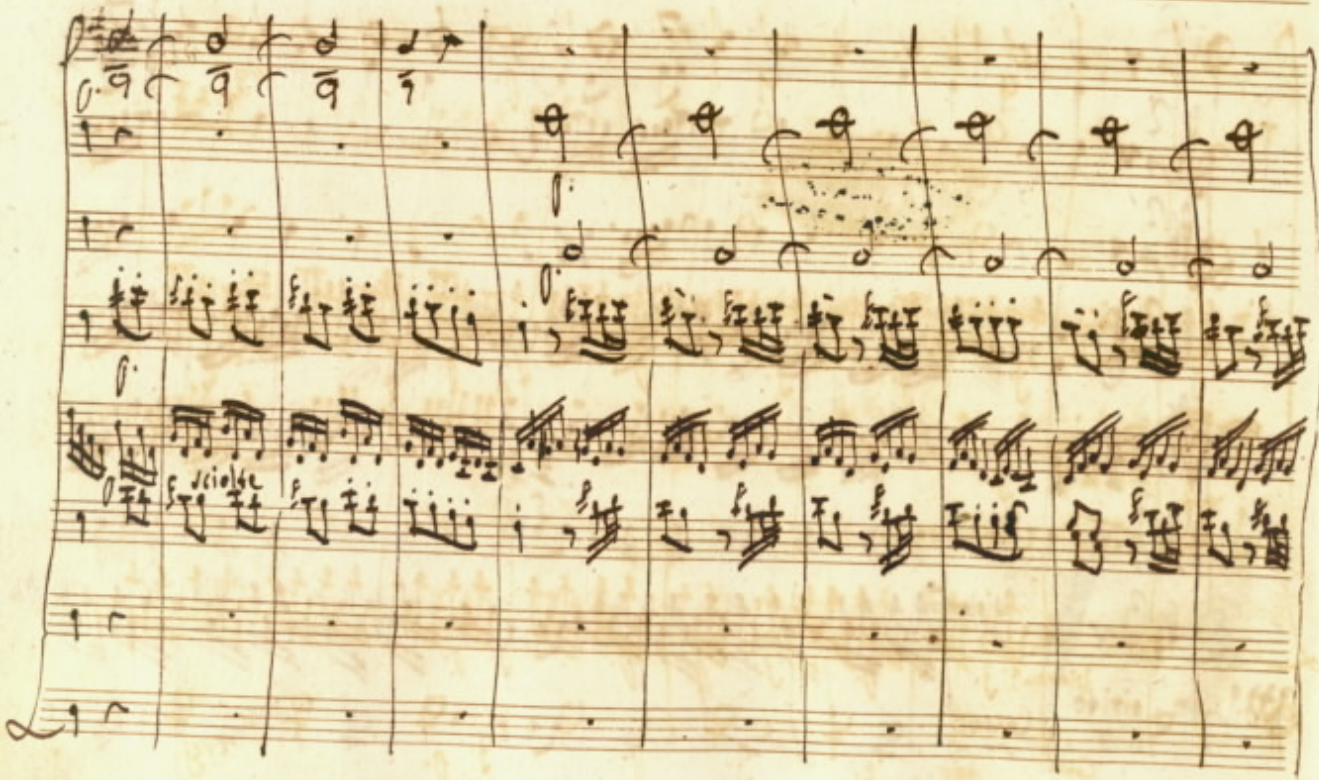
Segue and.no:


sciolte
sciolte
And.no:


cry.
cry.
cry.


p. sciolte
p. sciolte
f. cres.
f. cres.
f. cres.
for.


Violenc.
Att.o con spirito
Contros.



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

cry.

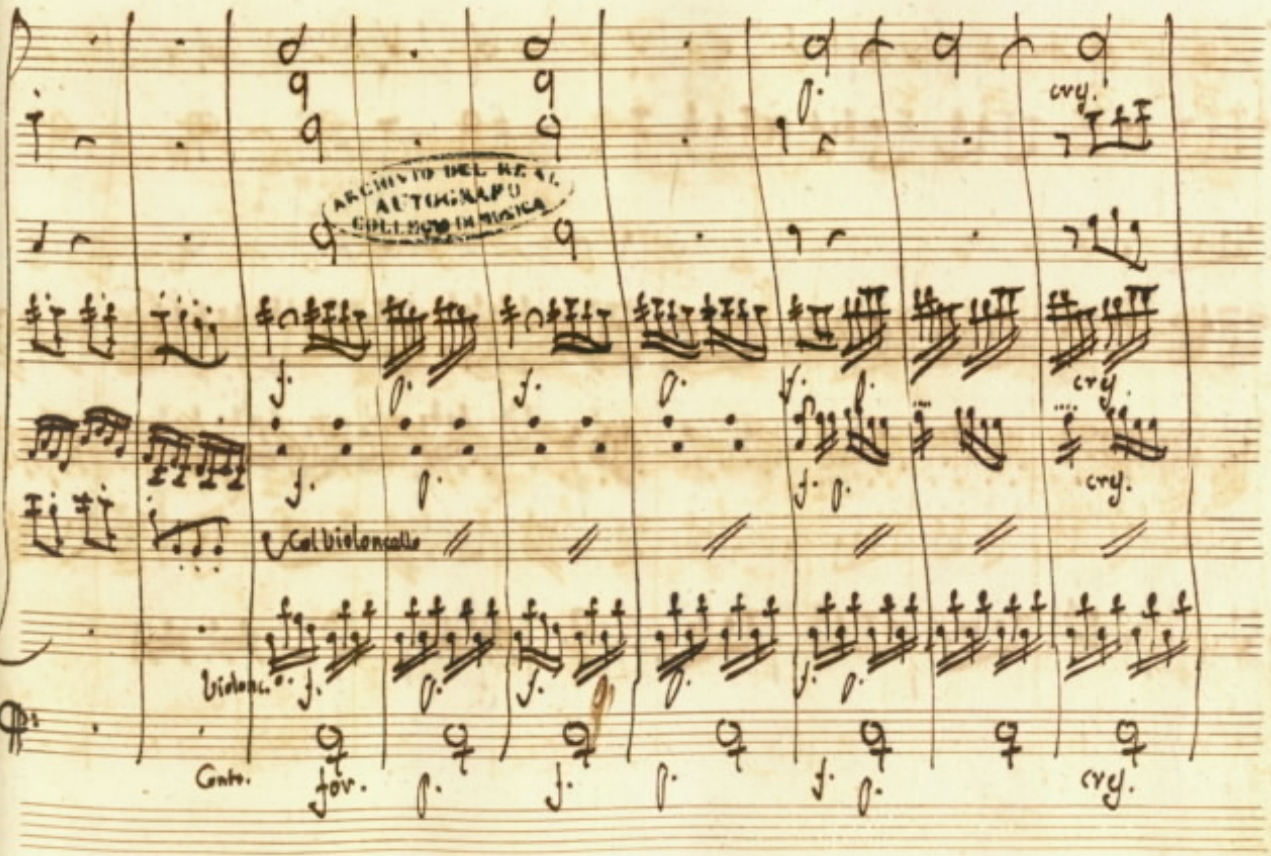
f. p. f. p. f. p. cry.

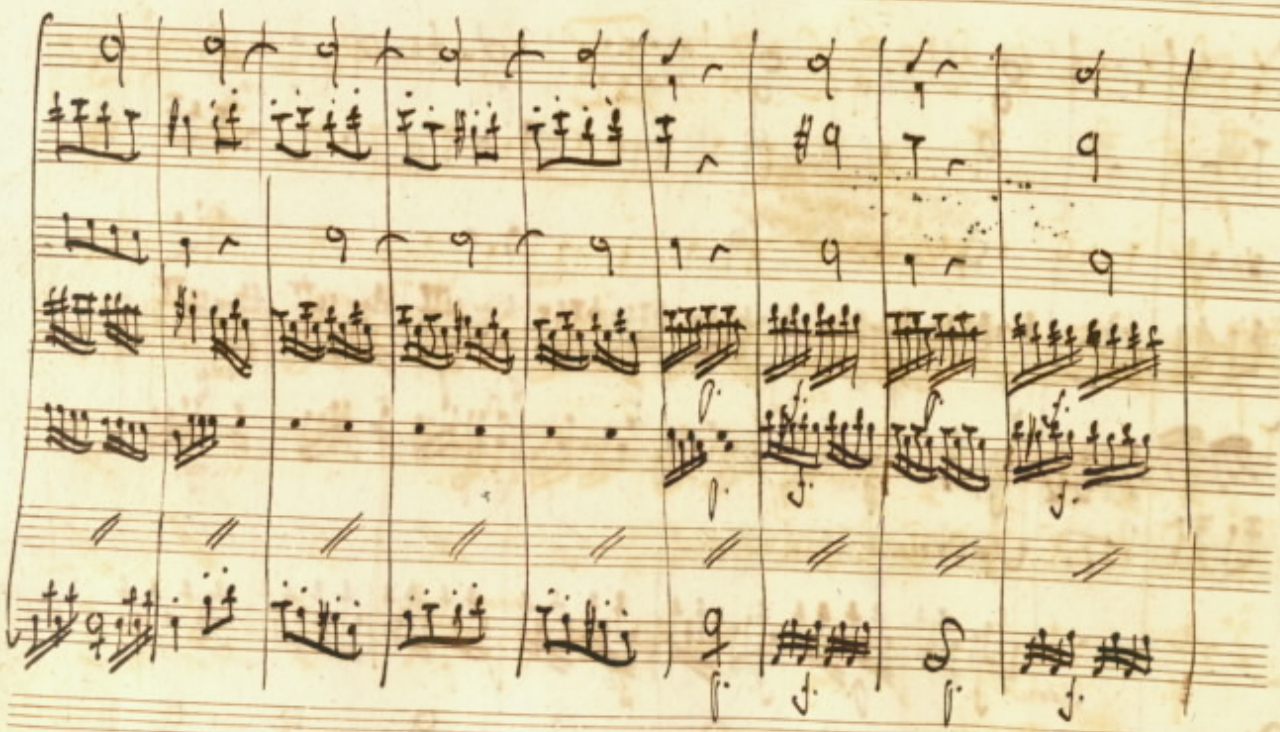
f. p. f. p. cry.

Col violoncello

Violonc. f. p. f. p. f. p.

Cont. for. p. f. p. f. p. cry.





ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

p. cres. f.

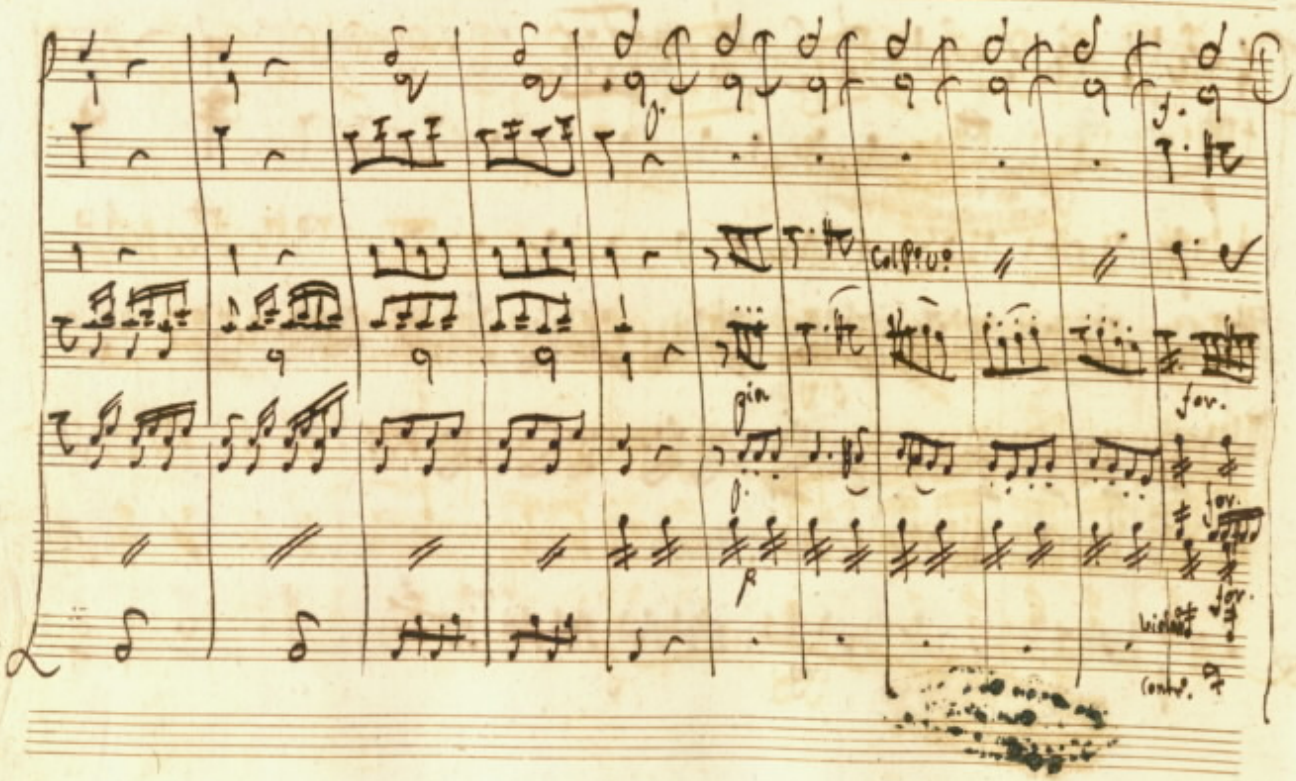
p. cres. f.

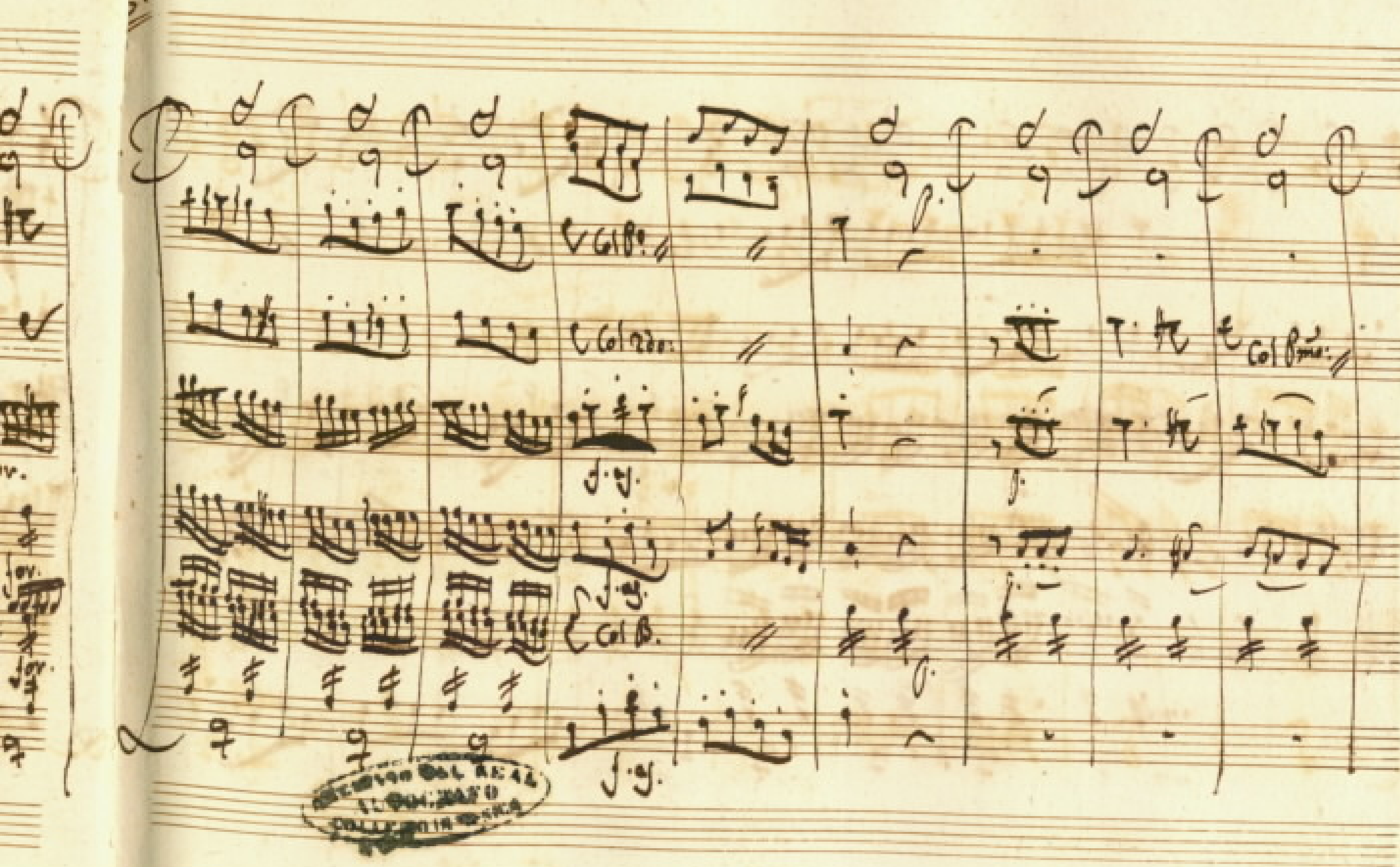
p. cres. f.

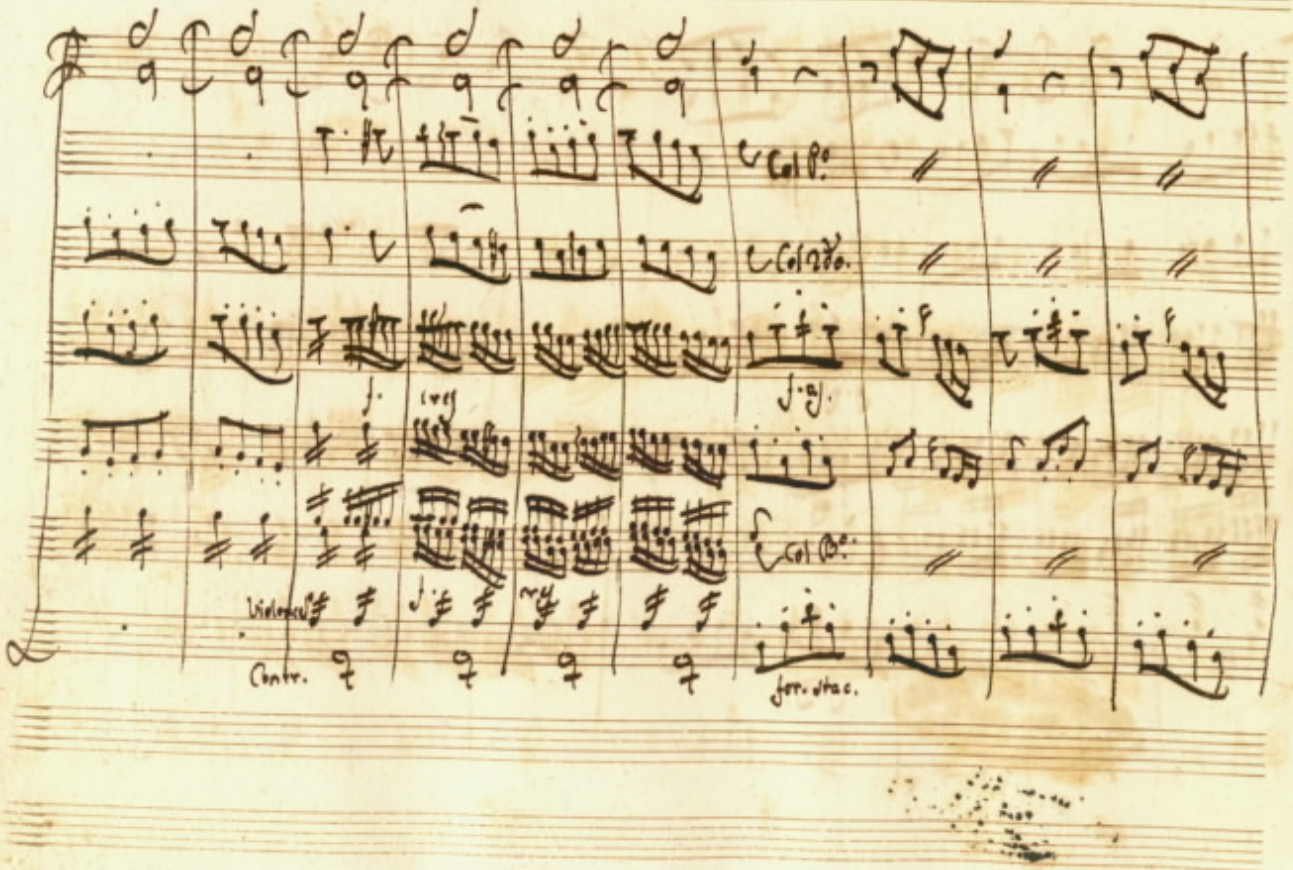
cres.

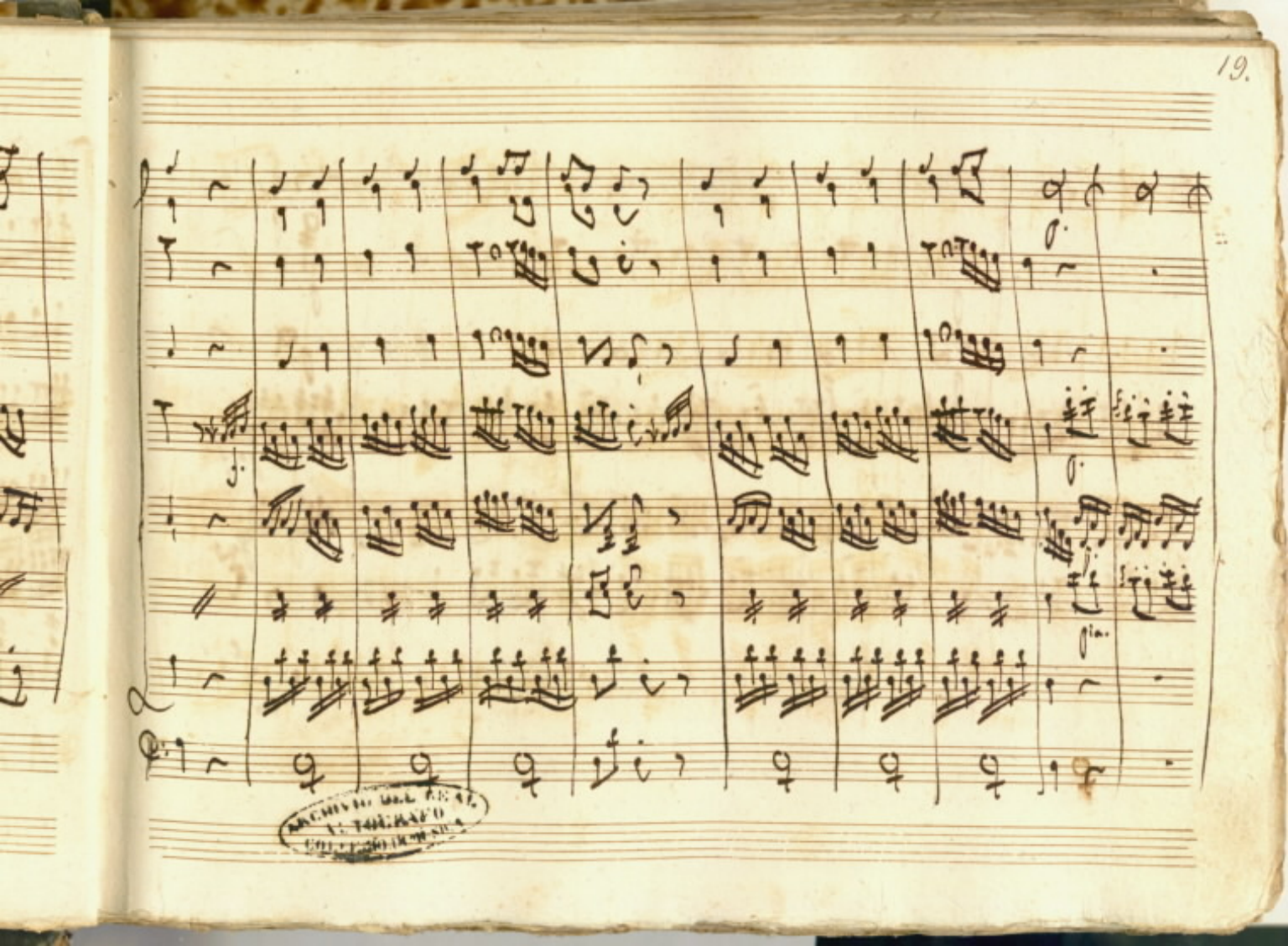
Col violoncello

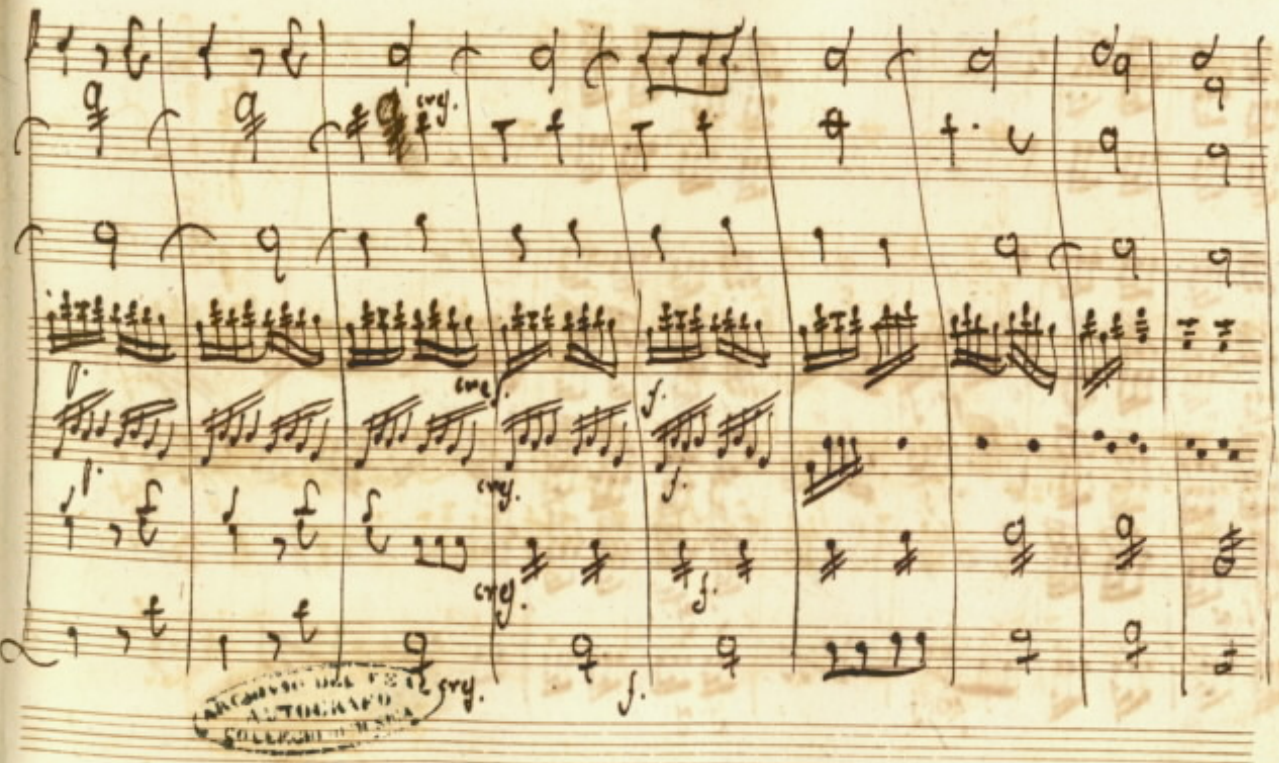
p. cres. f. violoncello


Col P.o V.o
pia
for.
for.
for.
violino
contr.

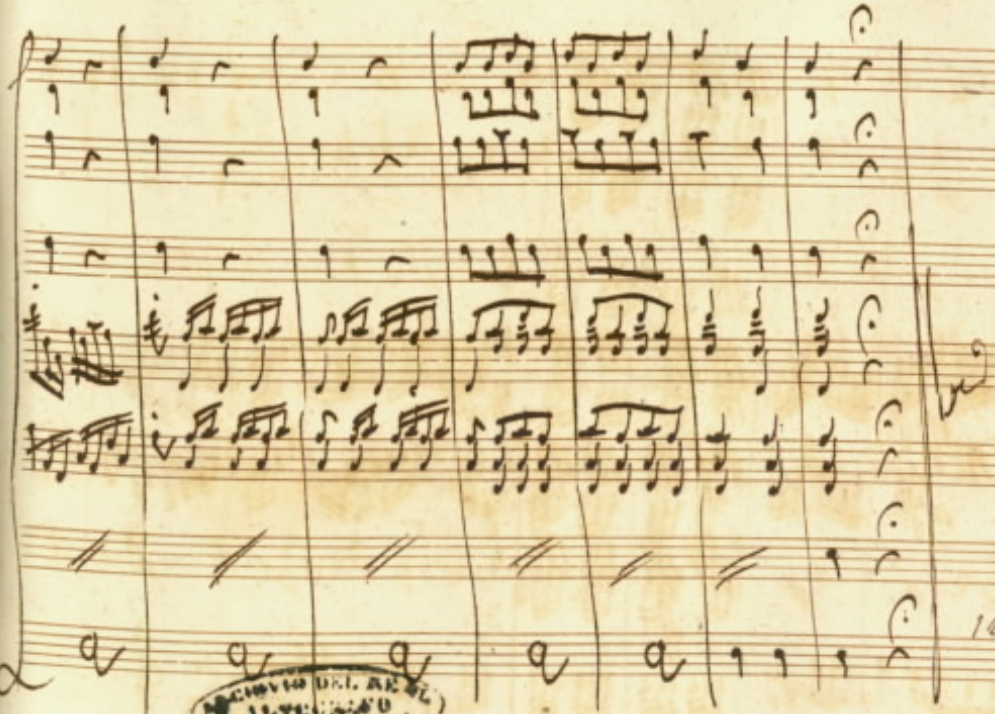



Col 1o.
Col 2do.
f. a.
Col 3o.
Violoncello
Contr.
for. stac.





for. sf.
for. sf.
sf. sf.
sf. sf.
sf. sf.
sf. sf.



ARCHIVIO DEL BALLETTO
COLLEZIONE STORICA

Corni in Gesolreut

Oboè

VV.ni

Viola

Civietta

Irene

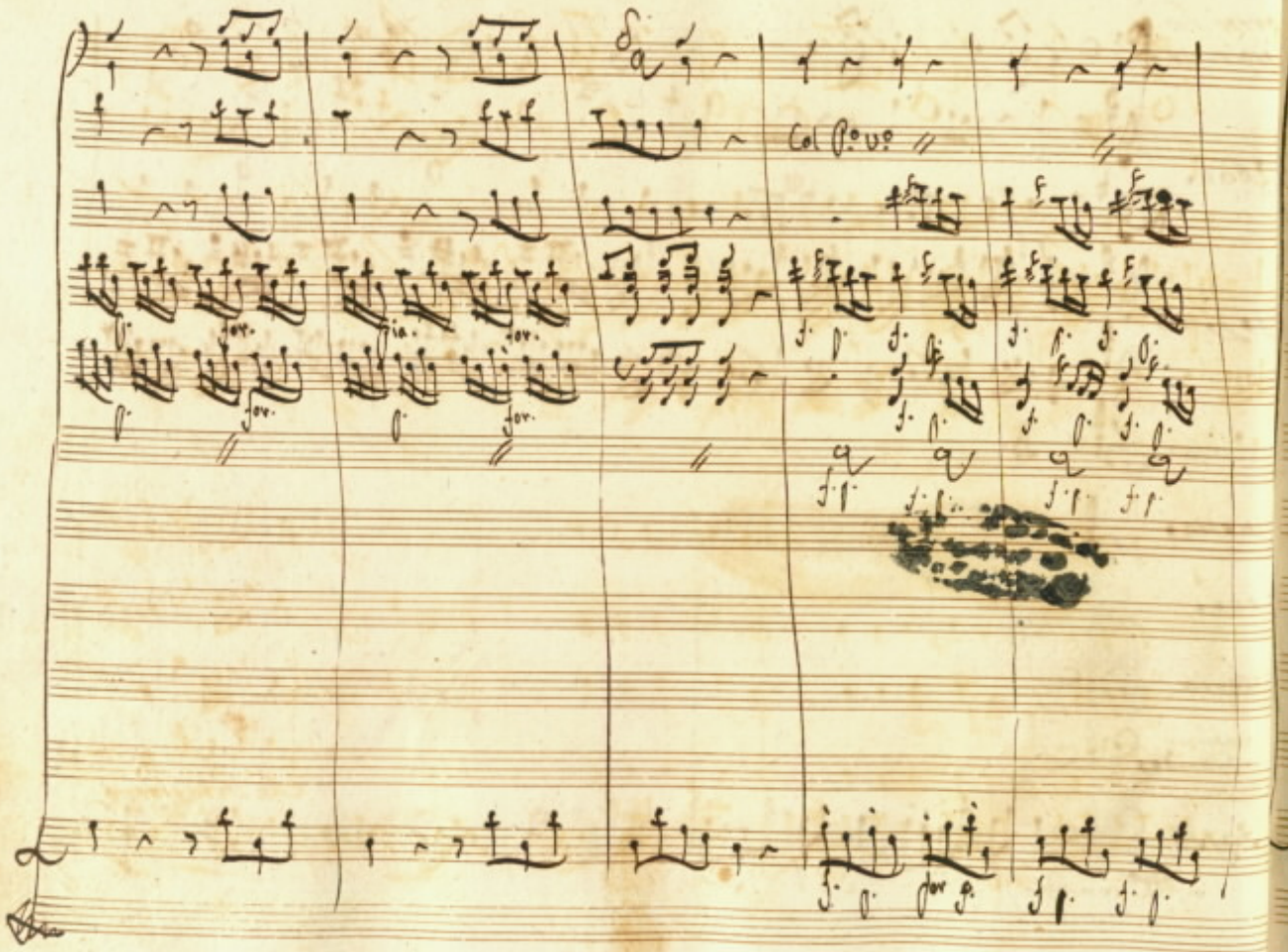
Valerio

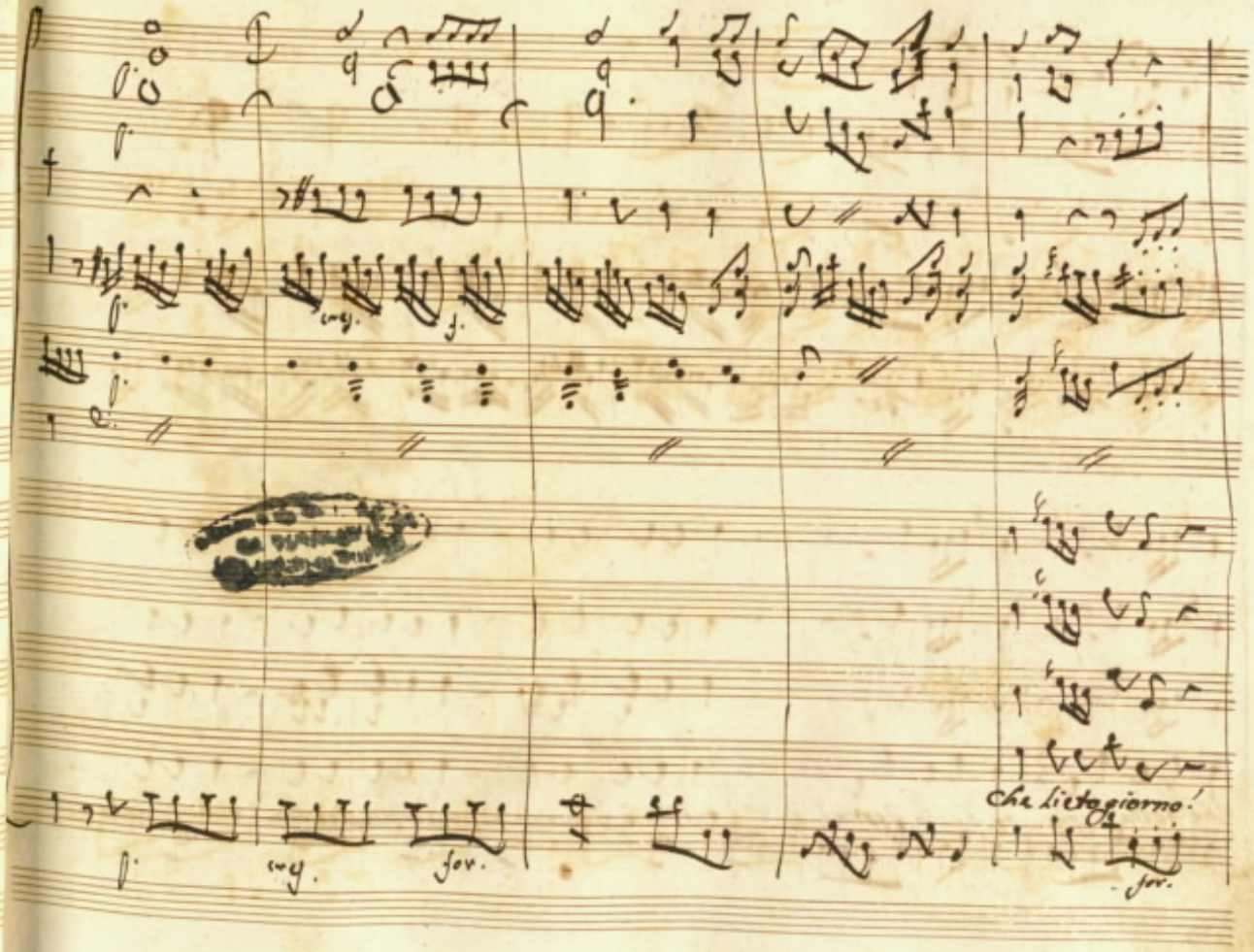
Monsieur le Blonde

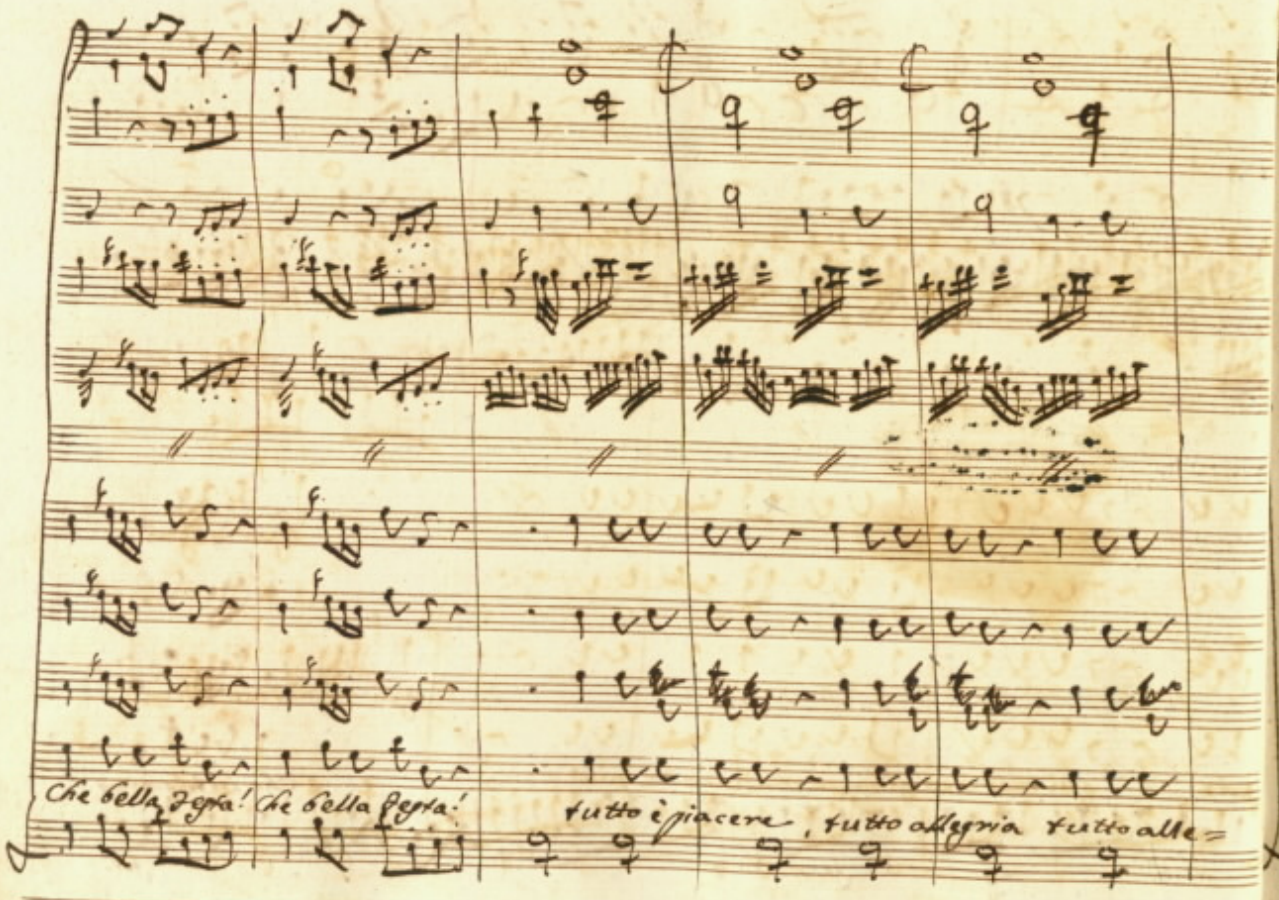
Basso

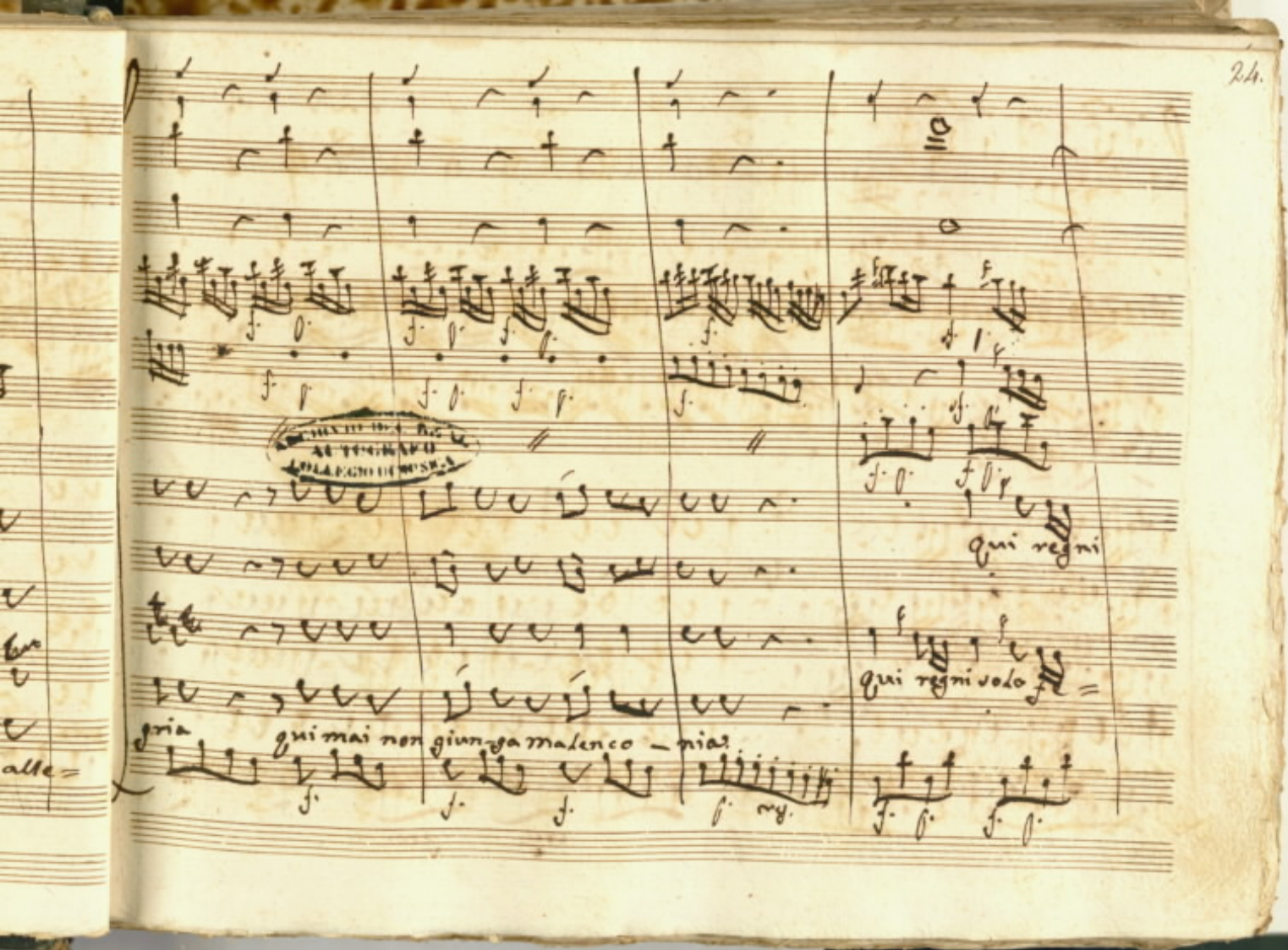
All.o con brio

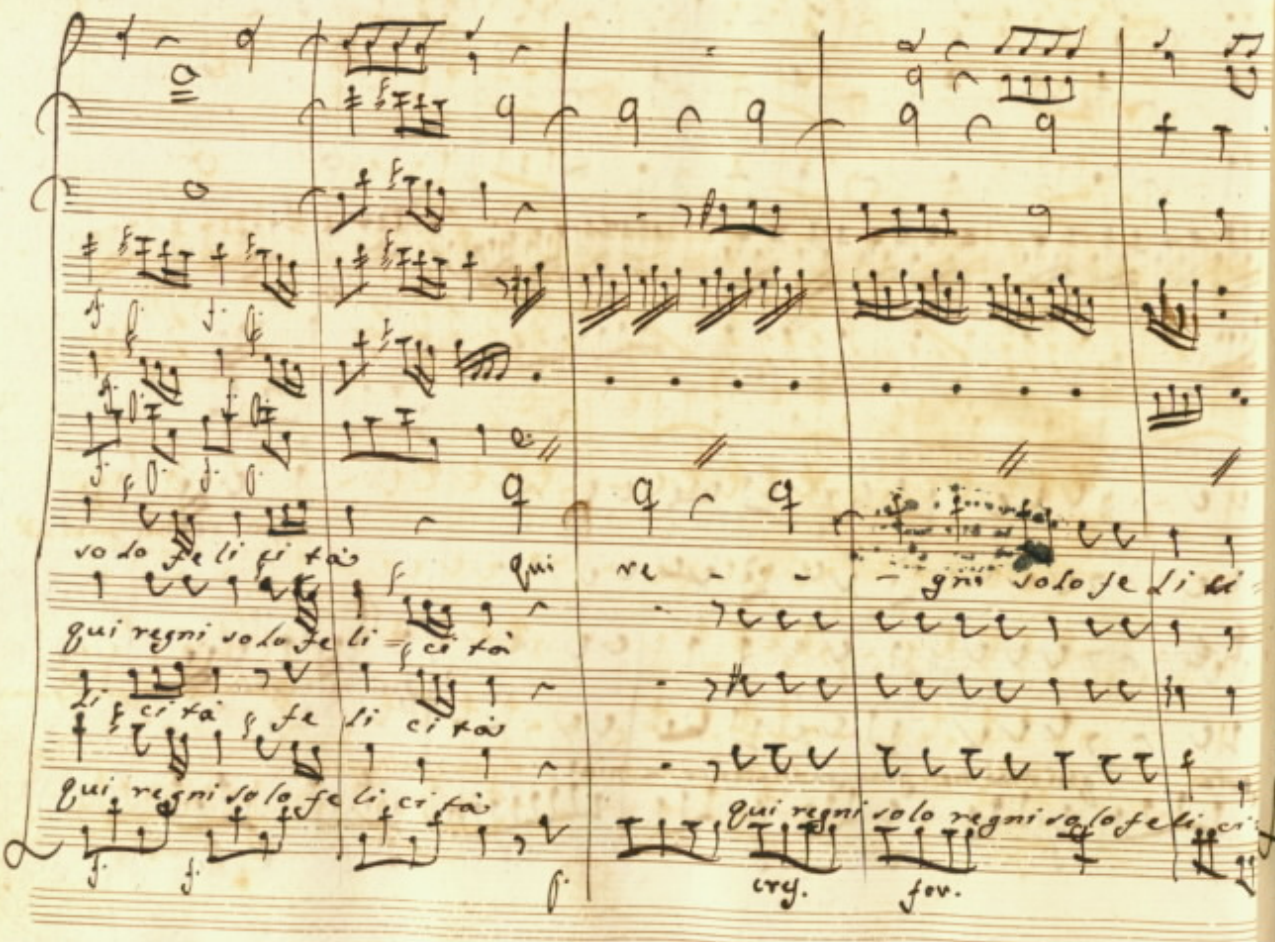
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Col Basso


cres.
f.
cres.
for.
Che lieto giorno!
for.


Che bella Festa! Che bella Festa!
tutto è piacere, tutto allegria tutto alle=


qui regni
qui regni solo
gria
qui mai non giunga malenco – nia



solo feli ci tà

qui re - - - gni solo fe li ci

qui regni solo fe li - ci tà

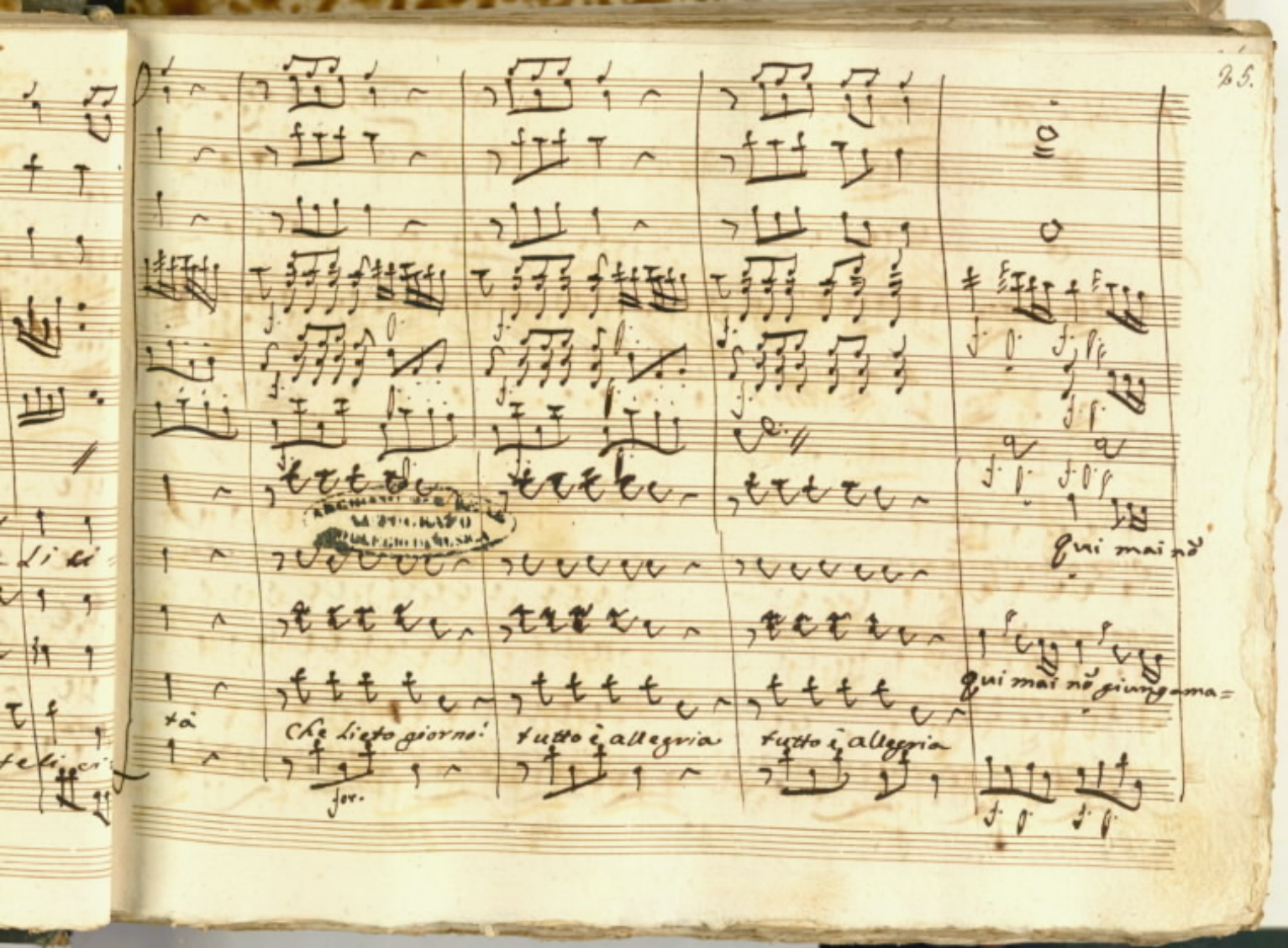
li ci tà fe li ci tà

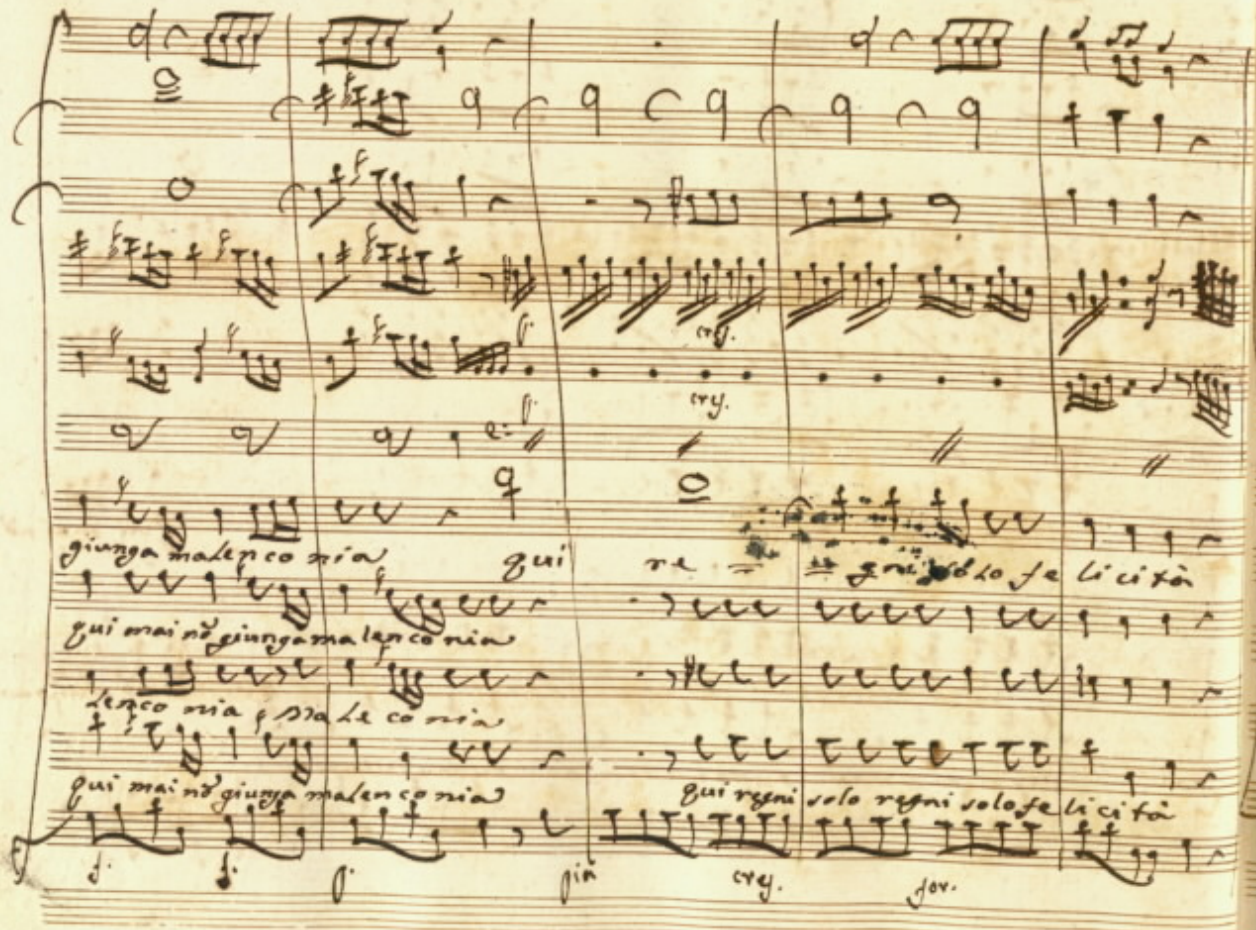
qui regni solo fe li ci tà

qui regni solo regni solo feli ci

cres.

for.


tà
Che lieto giorno!
tutto è allegria
tutto è allegria
qui mai nò
qui mai nò giungerà



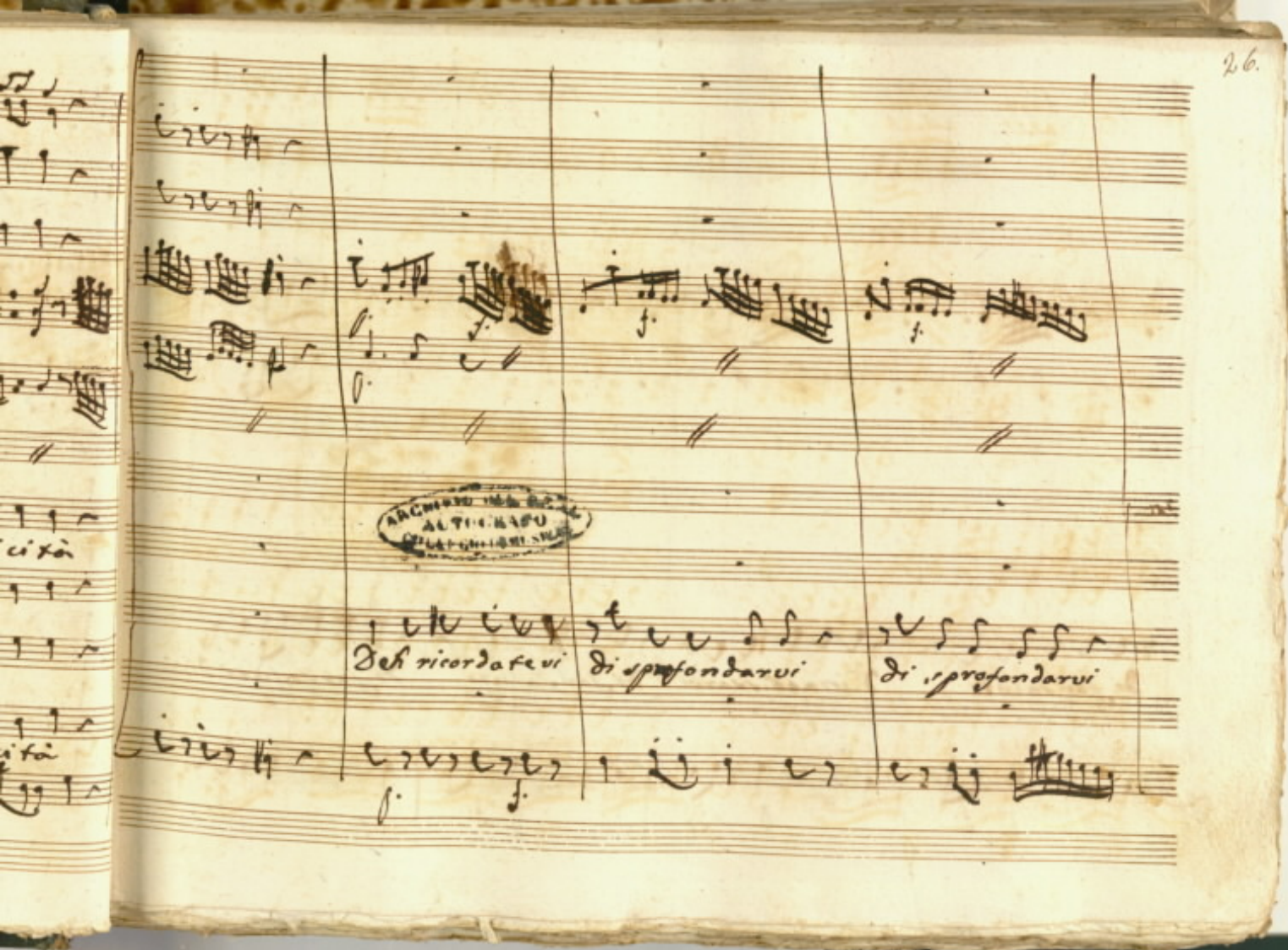
giunga malenco nia qui re gni solo fe li cità

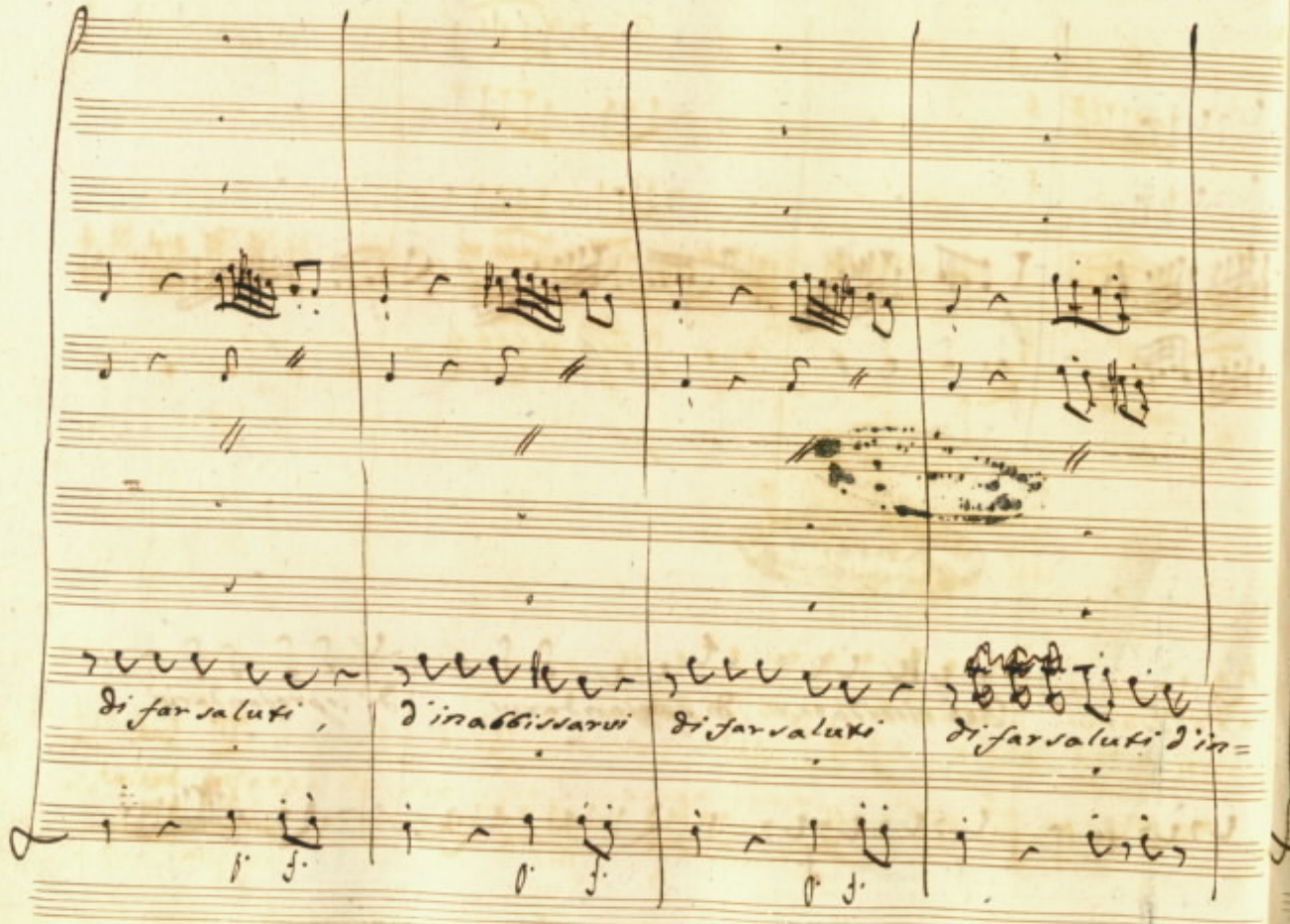
qui mai nõ giunga malenco nia

lenco nia e Male co nia

qui mai nõ giunga malenco nia qui regni solo regni solo fe li cità

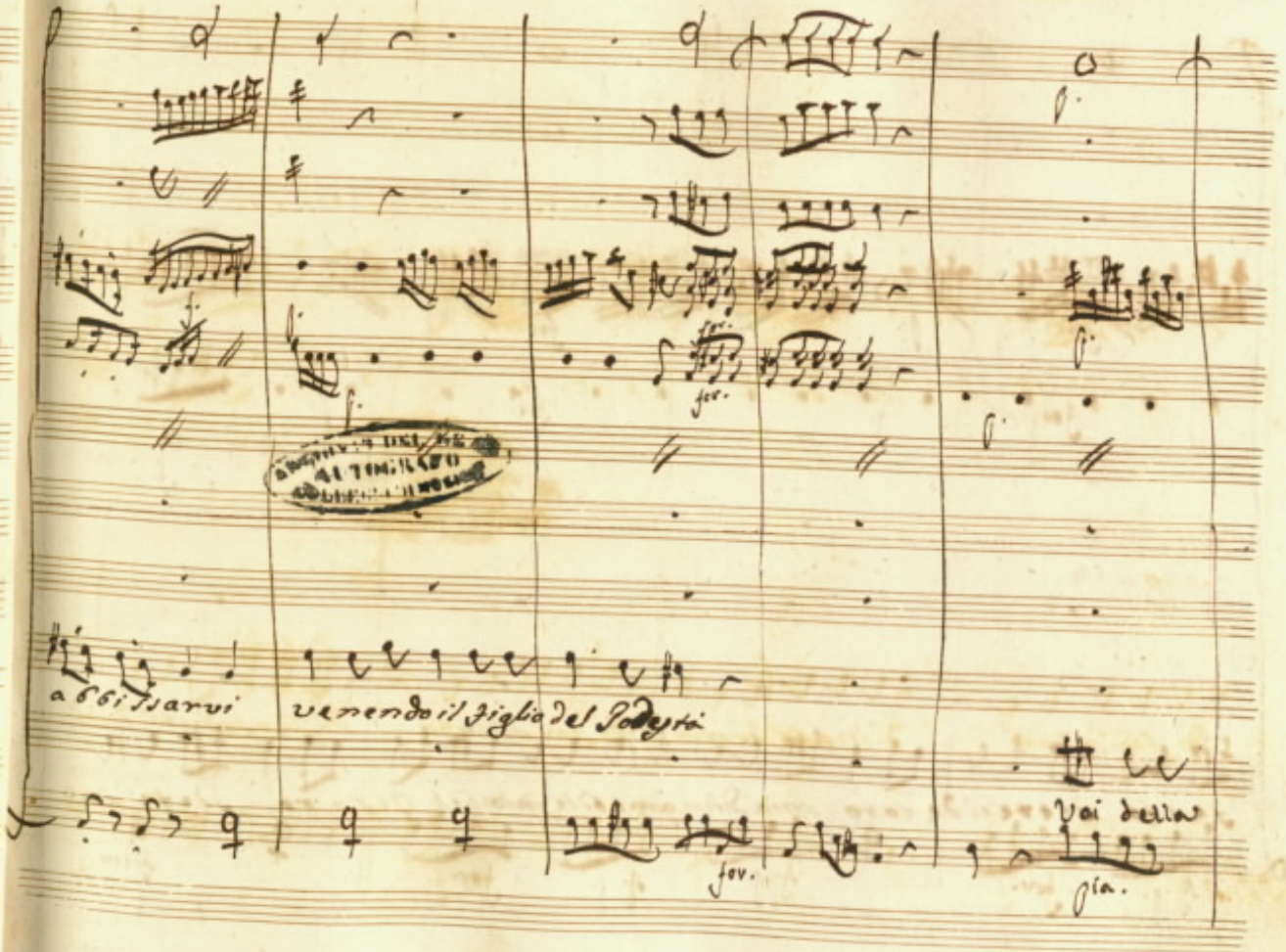
f. f. p. pia cres. for.

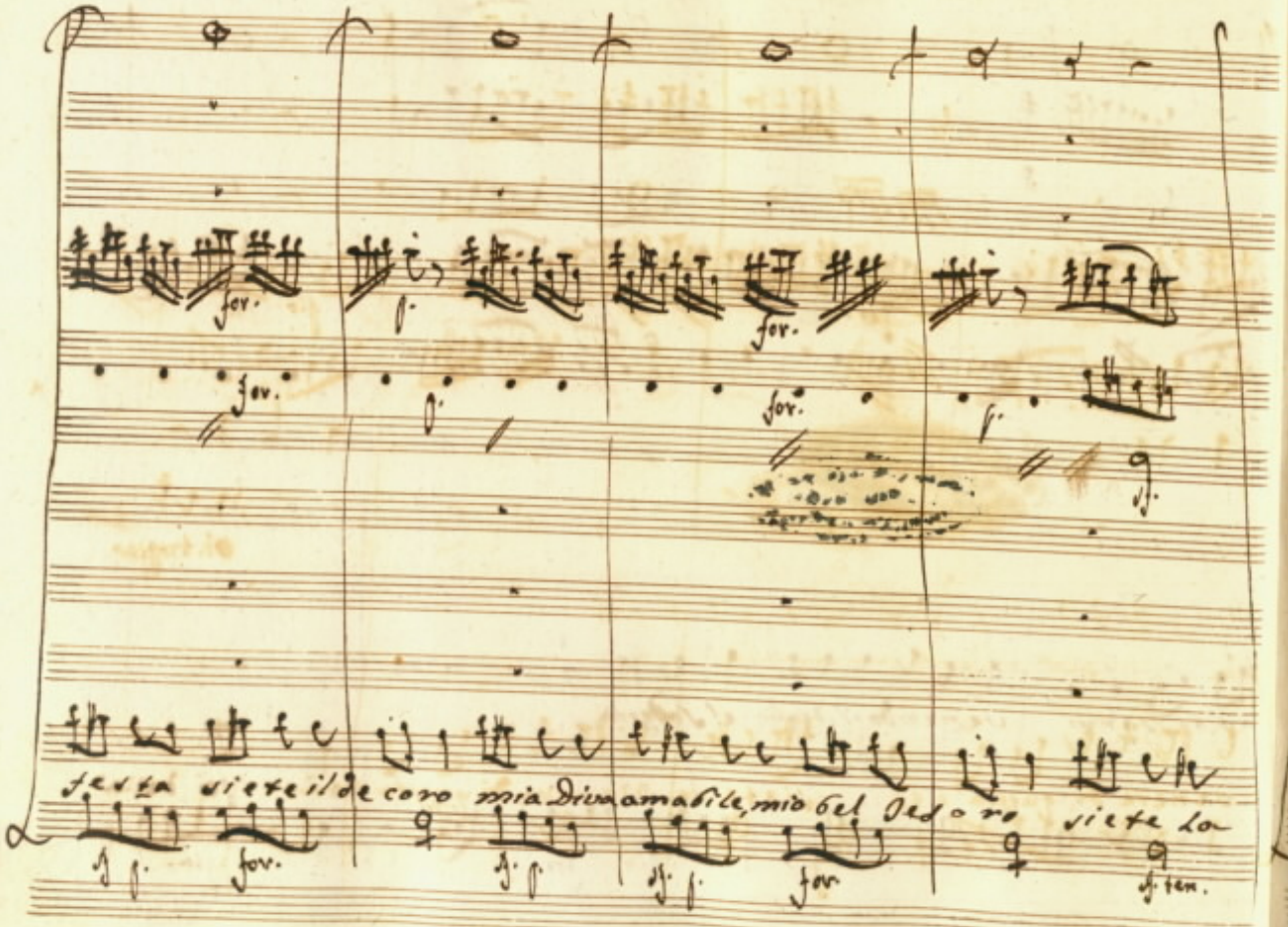

Deh ricordatevi
di sprofondarvi
di sprofondarvi



di far saluti, d'inabbissarvi di far saluti di far saluti d'in=

p. f. p. f. p. f.


abbissarvi
venendo il figlio del Podestà
Voi della
pia.



fer. p. fer.

fer. p. fer. p. sf.

festa siete il decoro mia Diva amabile, mio bel Tesoro siete la

sf. p. fer. sf. p. sf. p. fer. sf. ten.

for.

pia.

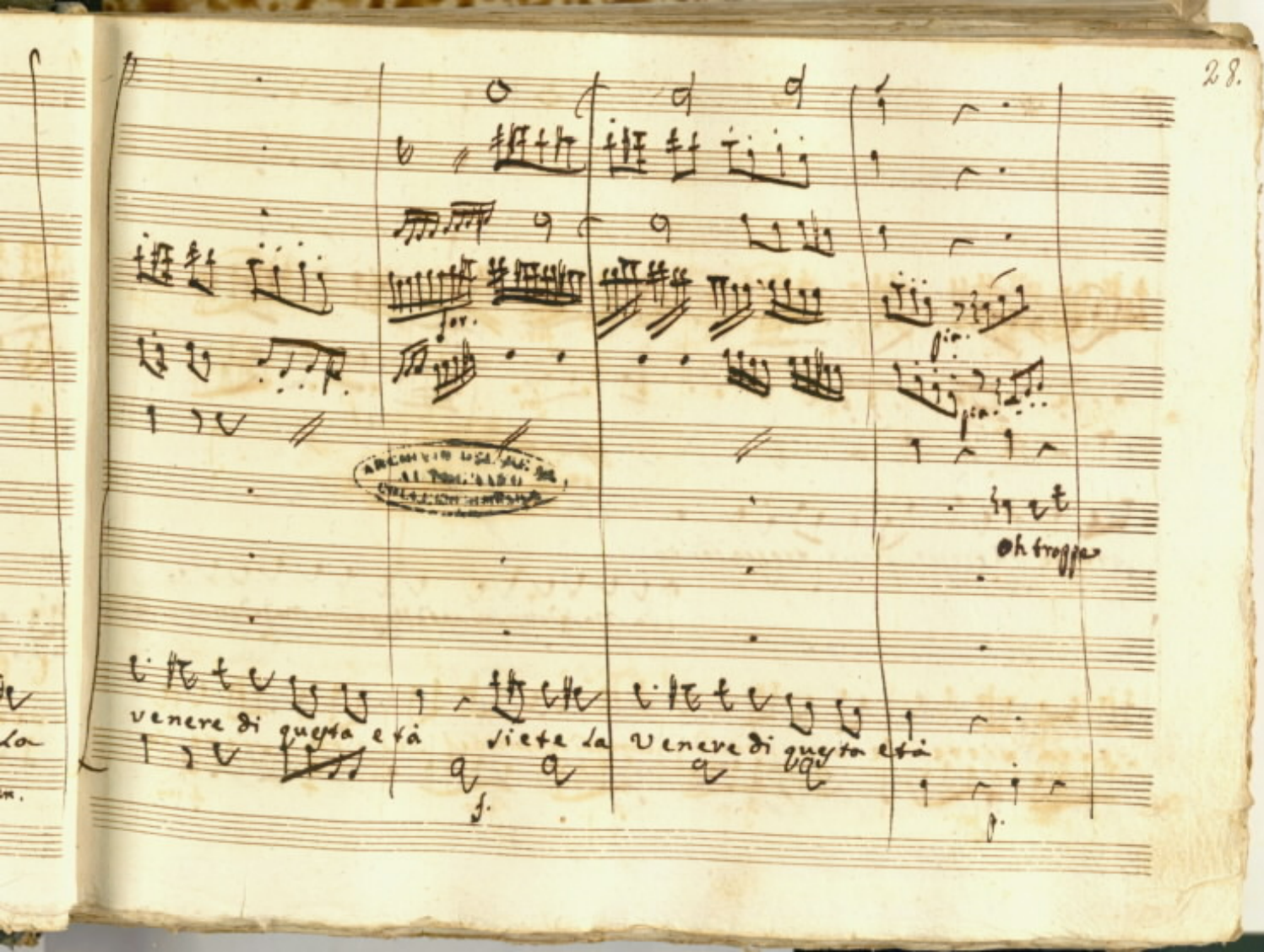
pia.

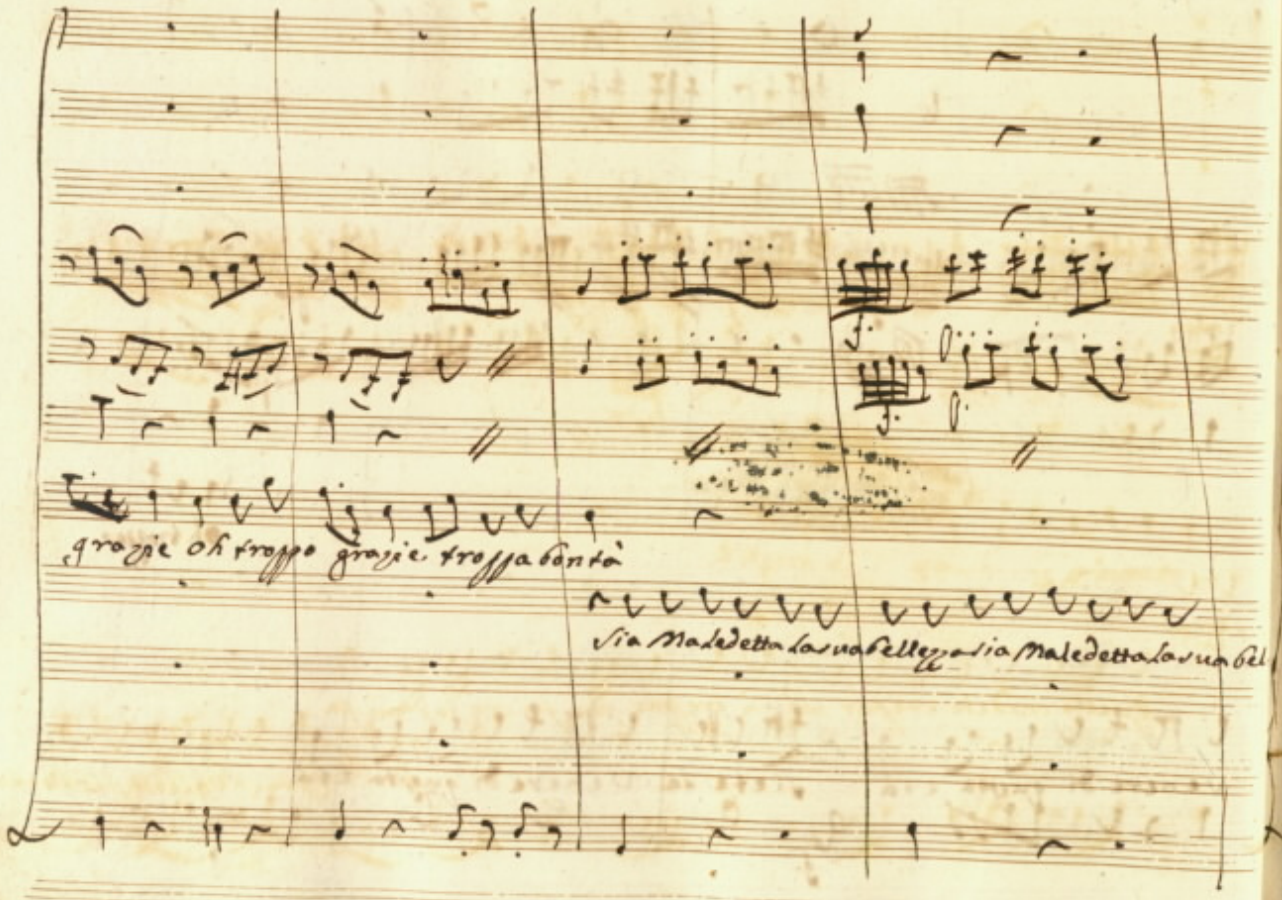
Oh troppe

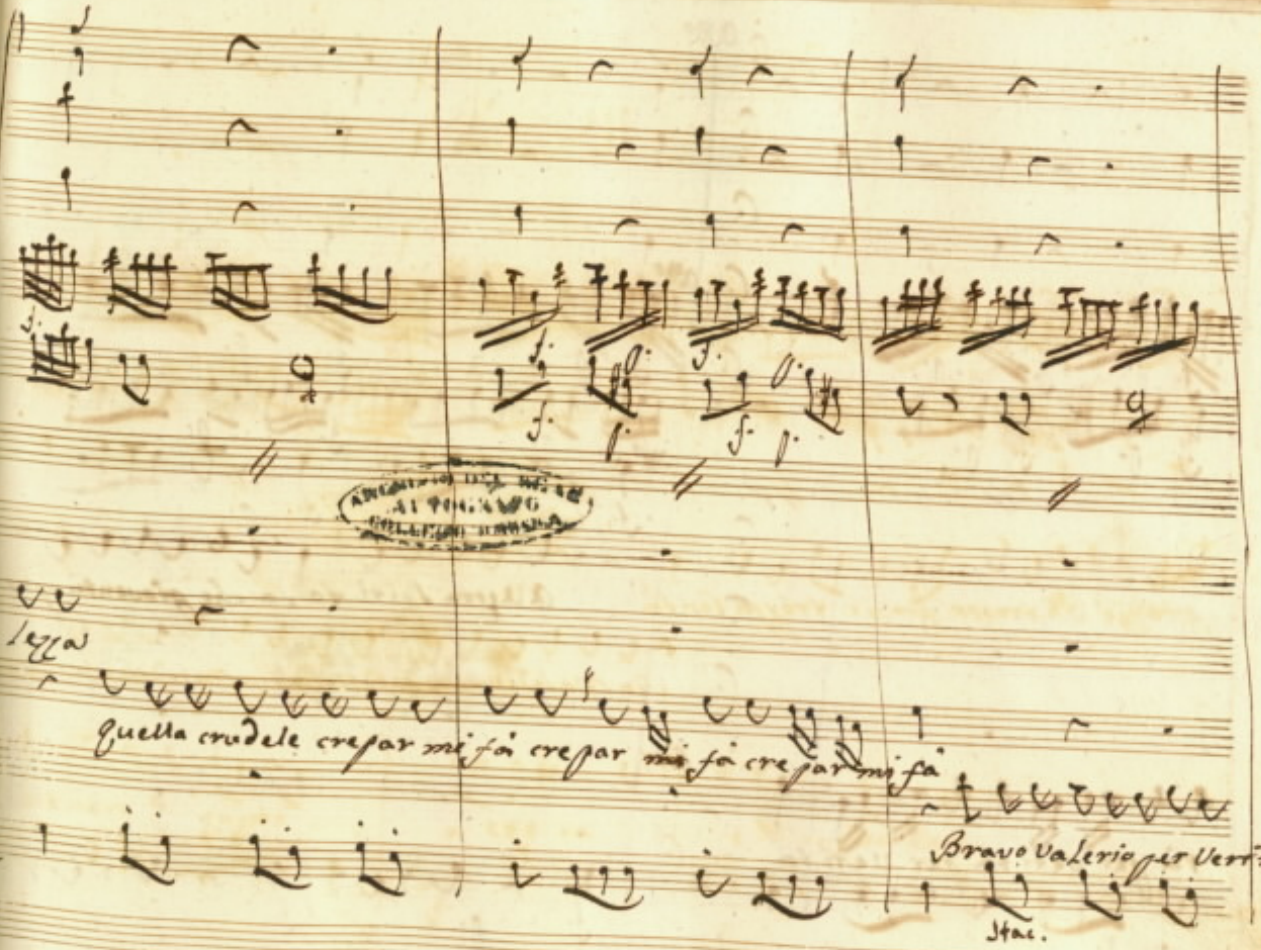
venere di questa età siete la venere di questa età

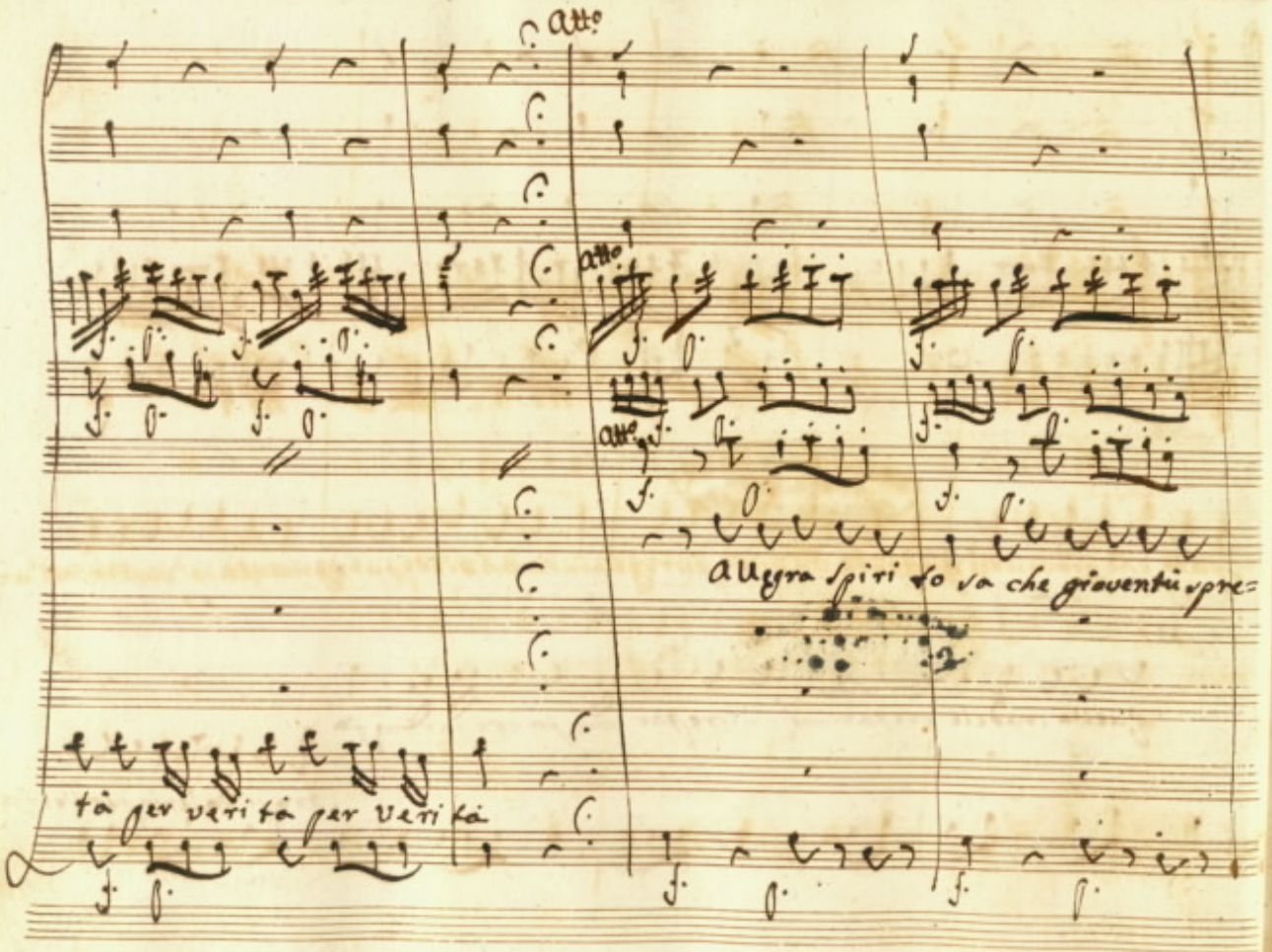
f.

p.




grazie oh troppo grazie troppa bontà
sia maledetta la sua bellezza sia maledetta la sua bel


lezza
Quella crudele crepar mi fà crepar mi fà crepar mi fà
Bravo Valerio per Veri=
Stac.



Atto

Atto

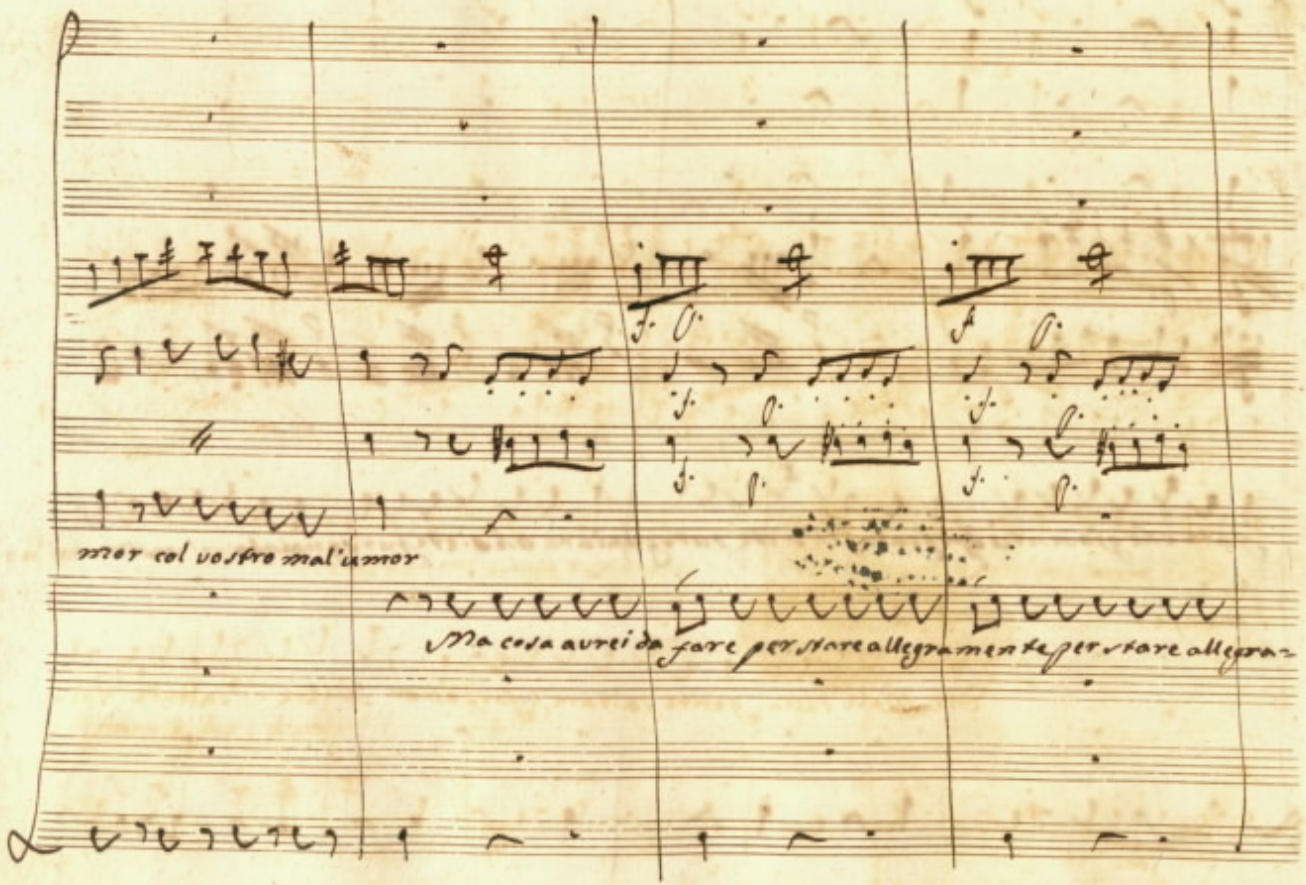
Atto

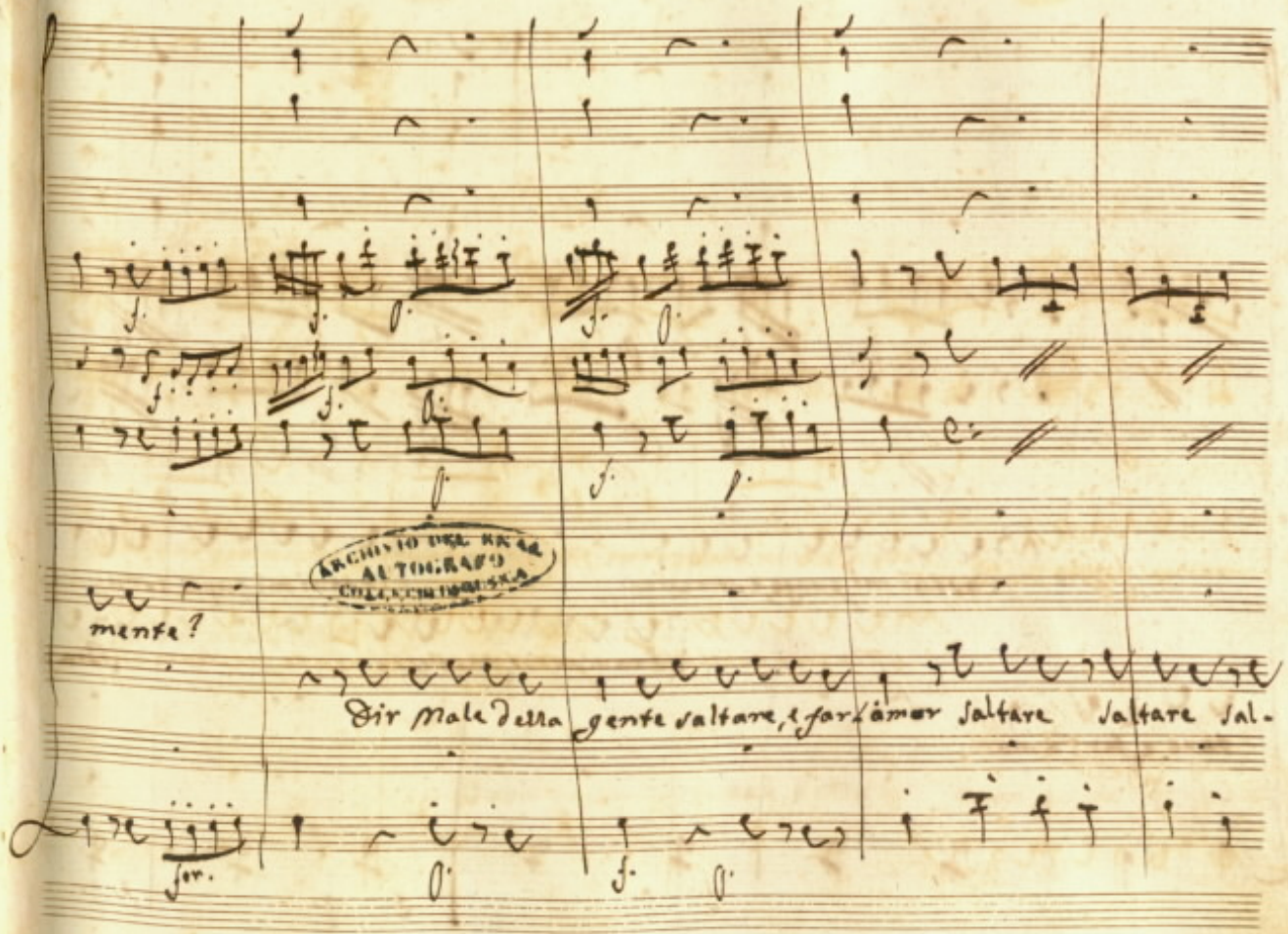
Allegra spiri to sa che gioventù spre=

tà per verità per verità

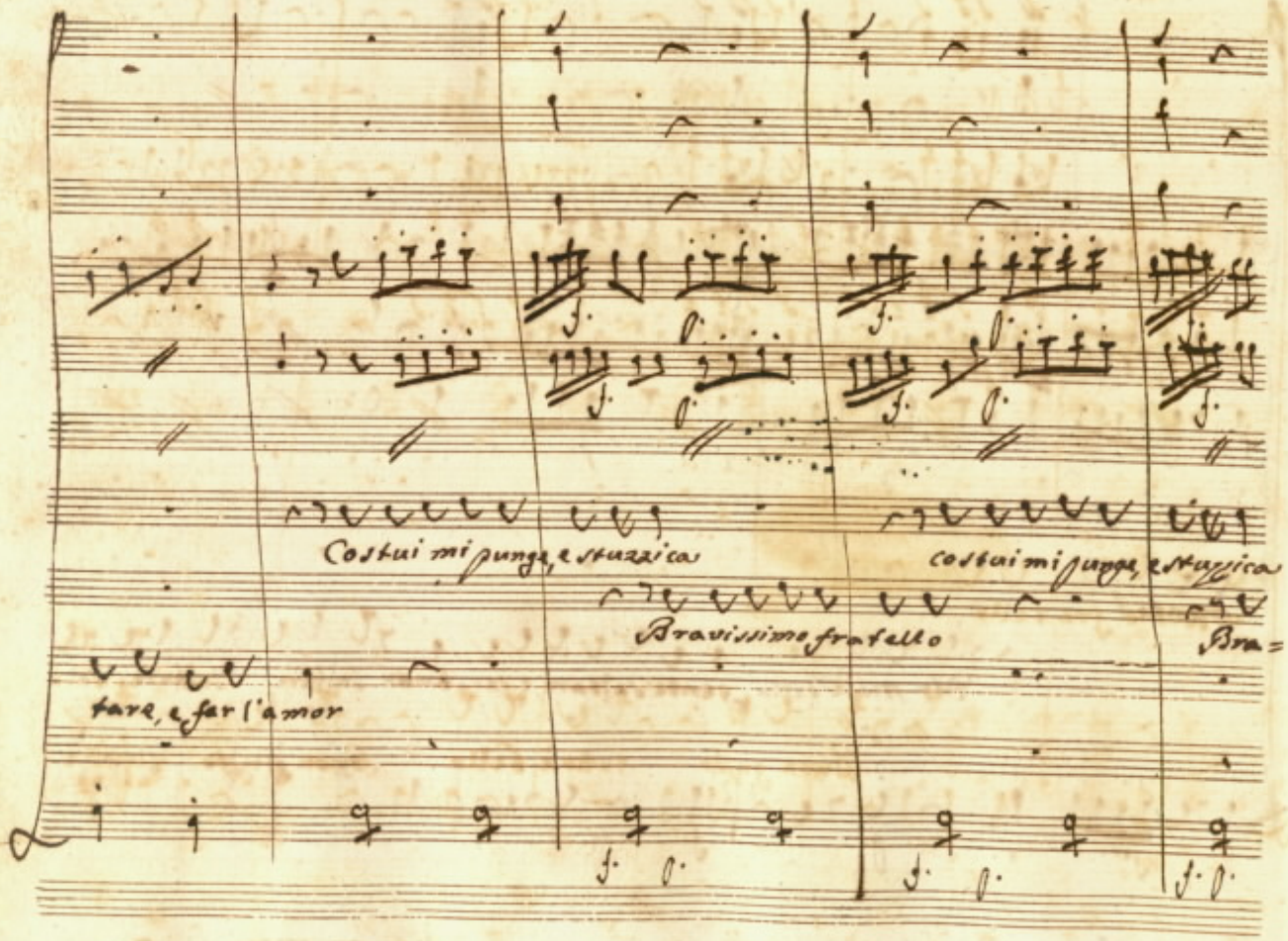
gata che gioventù spregata Oh siete pur sguaiata oh siete pur sguaiata col vostro mal'u=

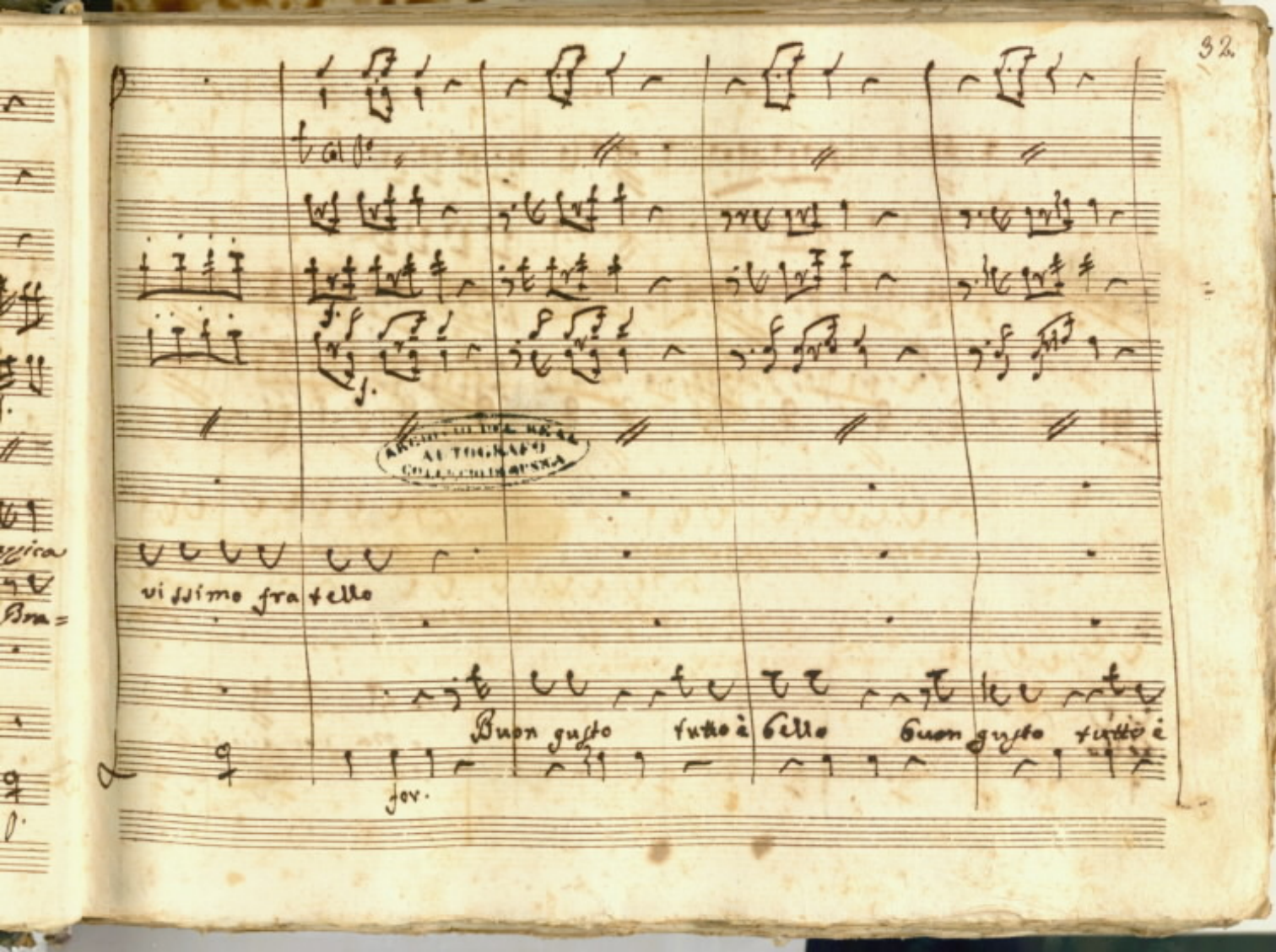
ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO

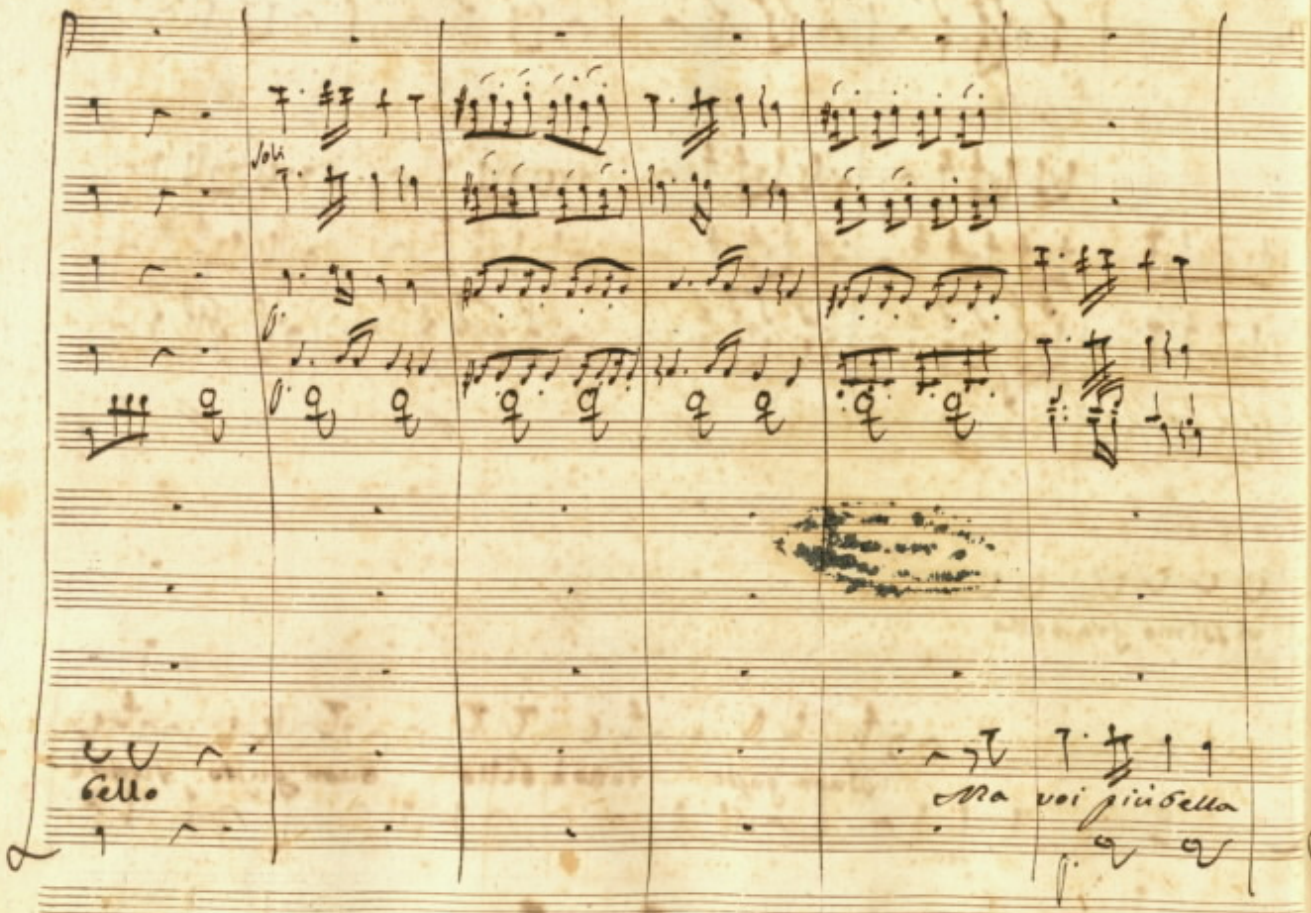

mor col vostro mal'umor
Ma cosa aurei da fare per stare allegramente per stare allegra



ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO


Costui mi punge, e stuzzica
costui mi punge, e stuzzica
Bravissimo fratello
Bra=
tare, e far l'amor

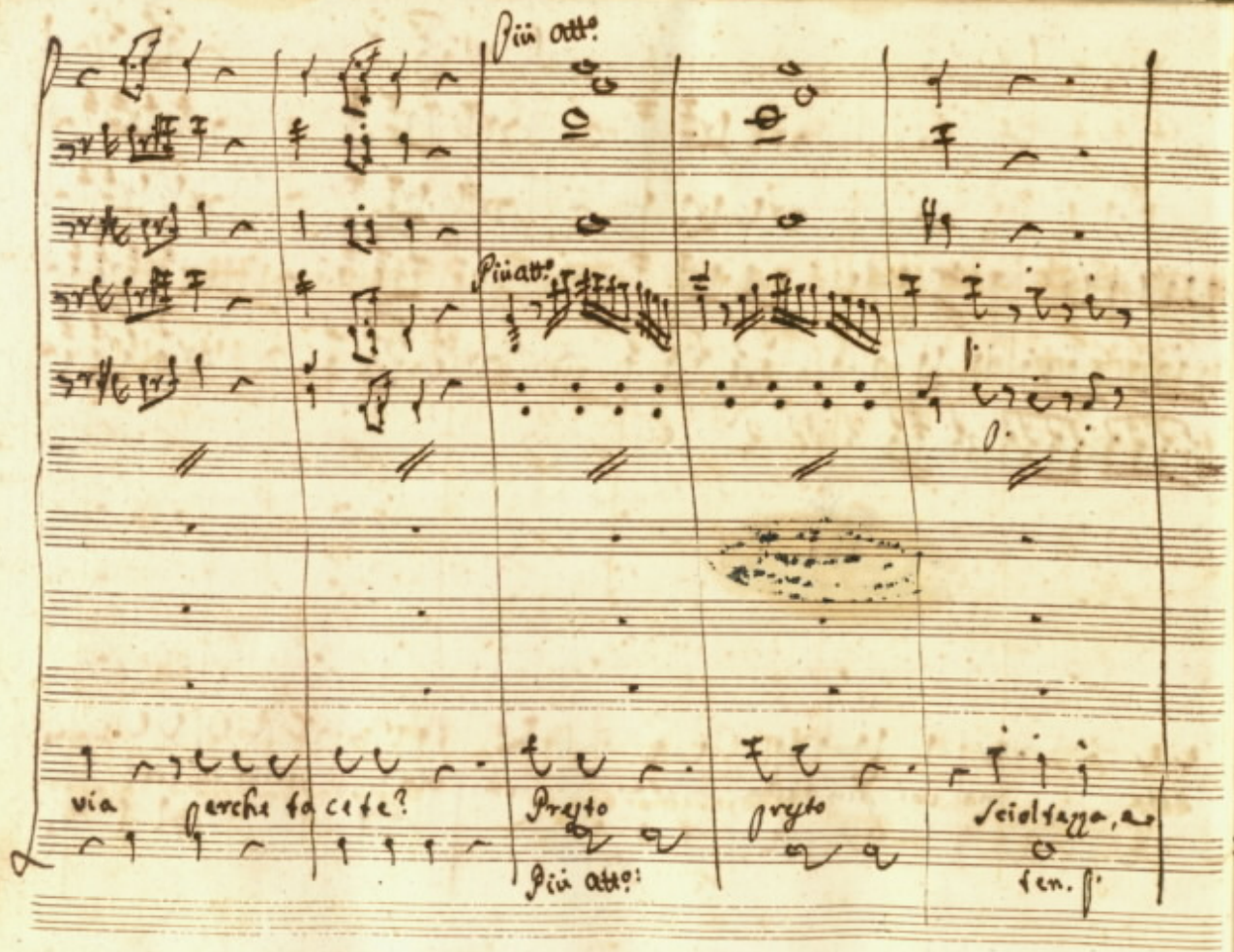

vissimo fratello
Buon gusto tutto è bello
Buon gusto tutto è
for.


Violi
f
Cello
Ma voi più bella

ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO

siete ma voi più bella siete giù via perchè tacete? giù

for.


Più att.
Più att.
via
perche tacete?
Presto
Più att.
presto
Scelerata, e
ten.

for.

for.

pia

p.

ARCHIVIO DEL REAL ALTOLAVO COLLEGIO DI NOSSA

brio

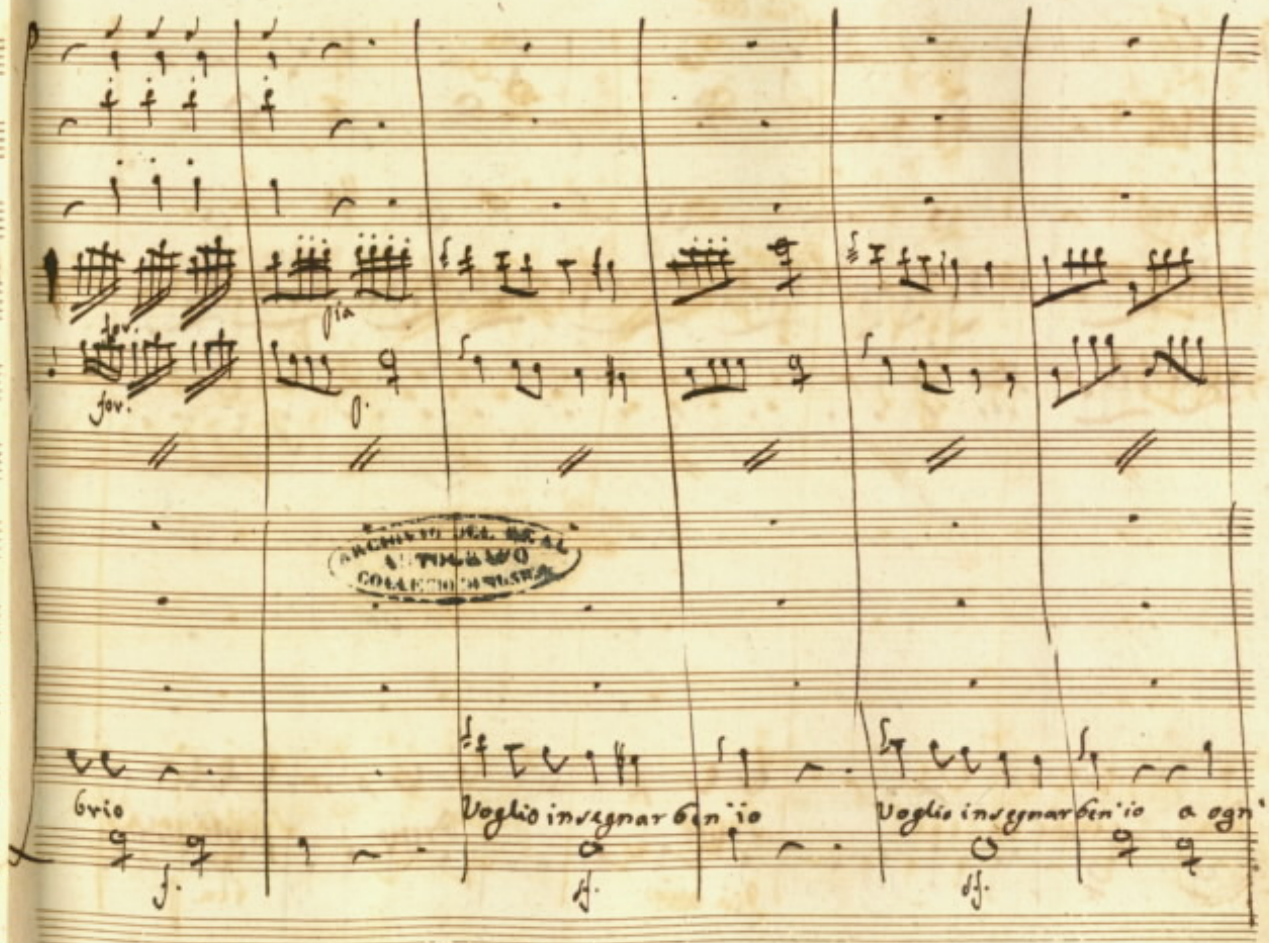
f.

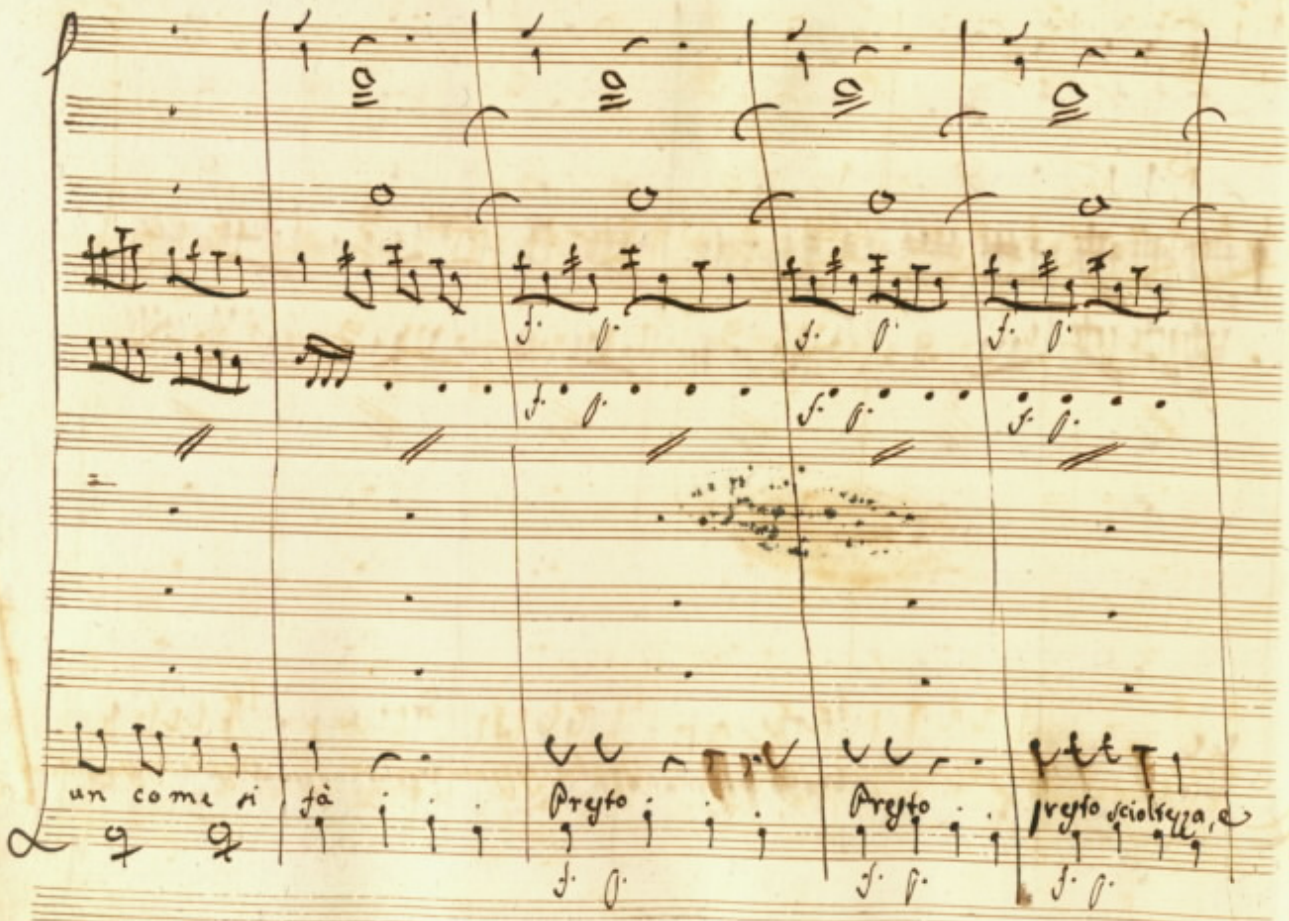
Voglio insegnar ben'io

sf.

Voglio insegnar ben'io a ogn'=

sf.




un come si
fà
Presto
Presto
Presto sciolezza,

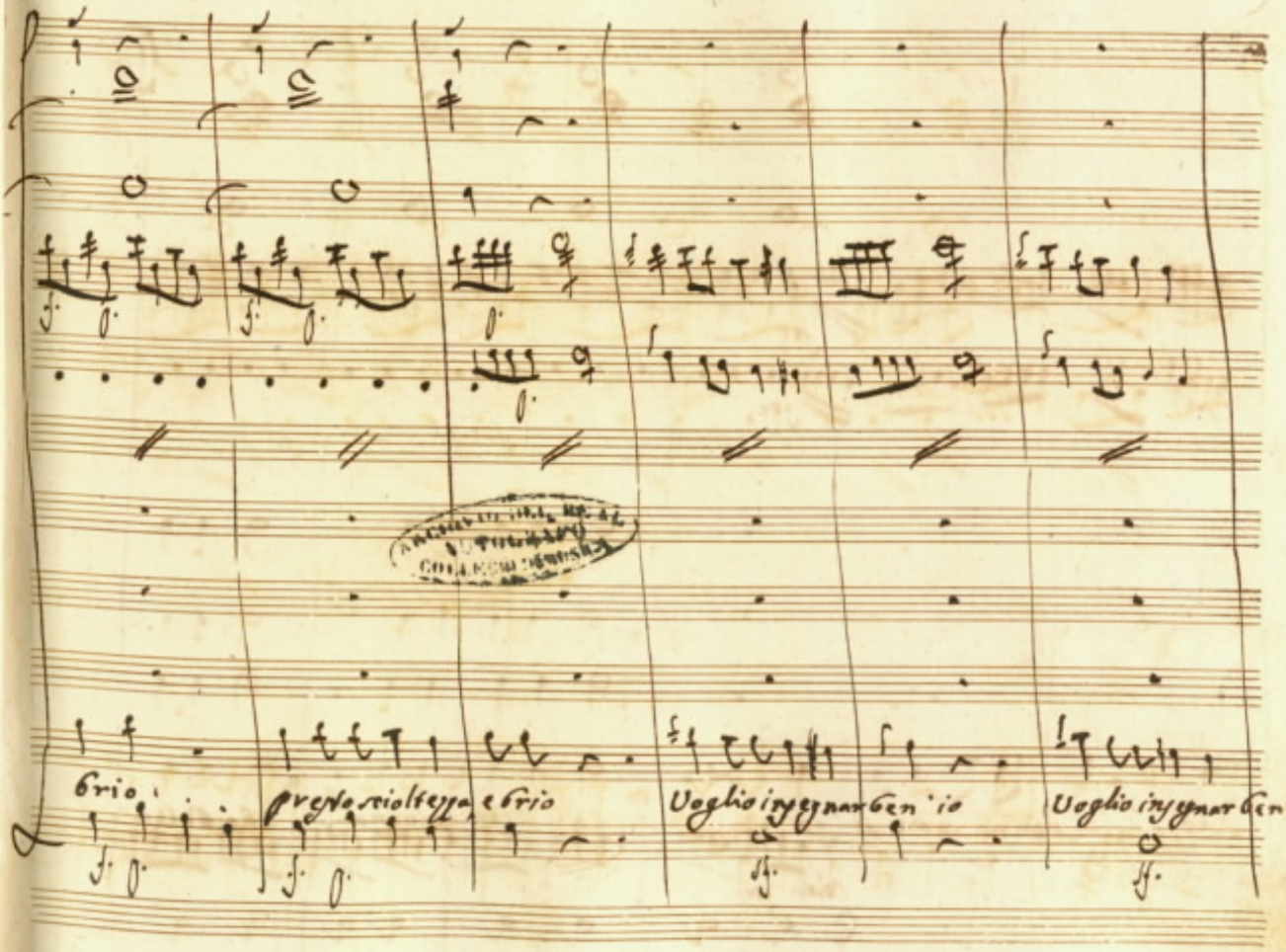
brio.

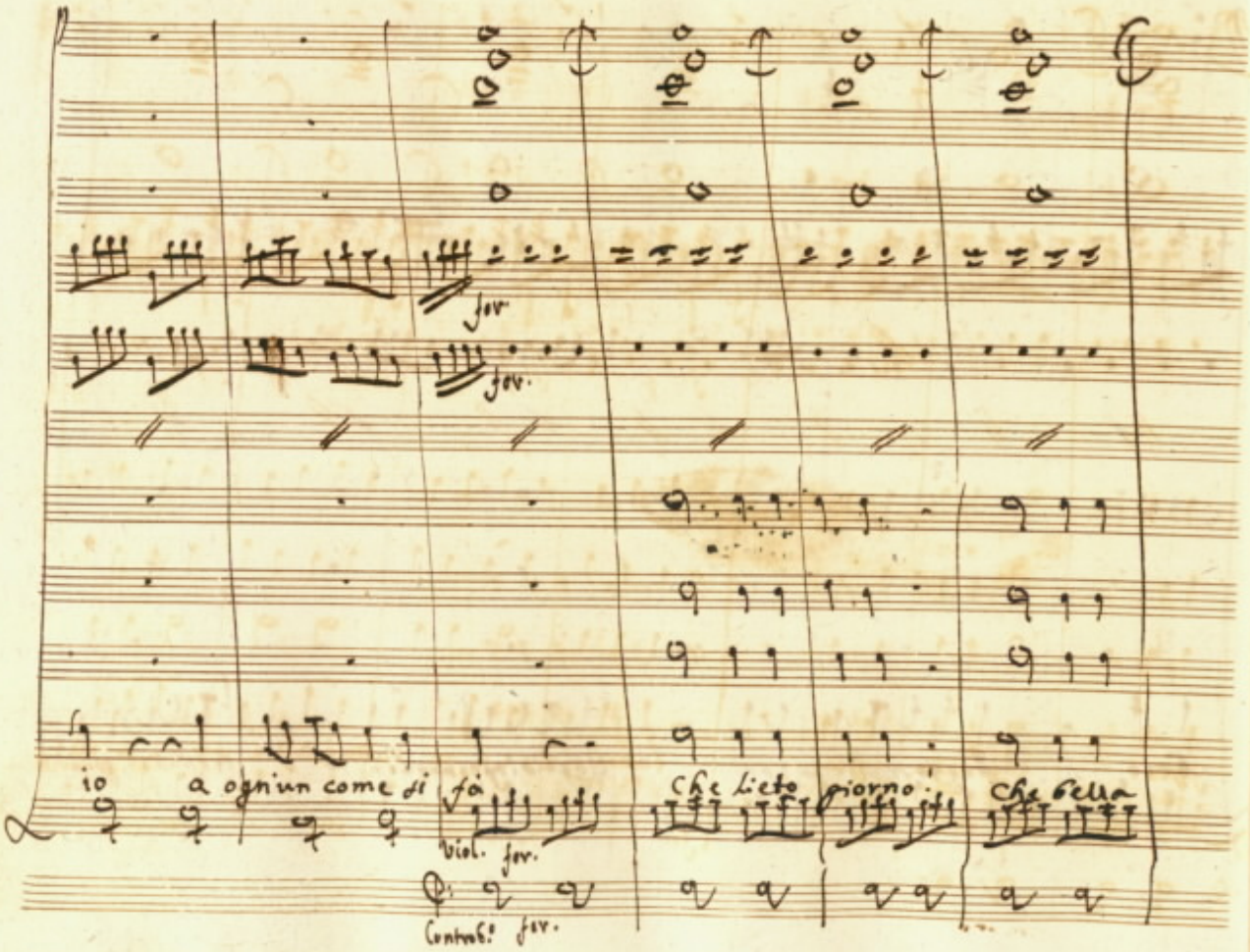
presto sciolteza e brio

Voglio insegnar ben' io

Voglio insegnar ben'

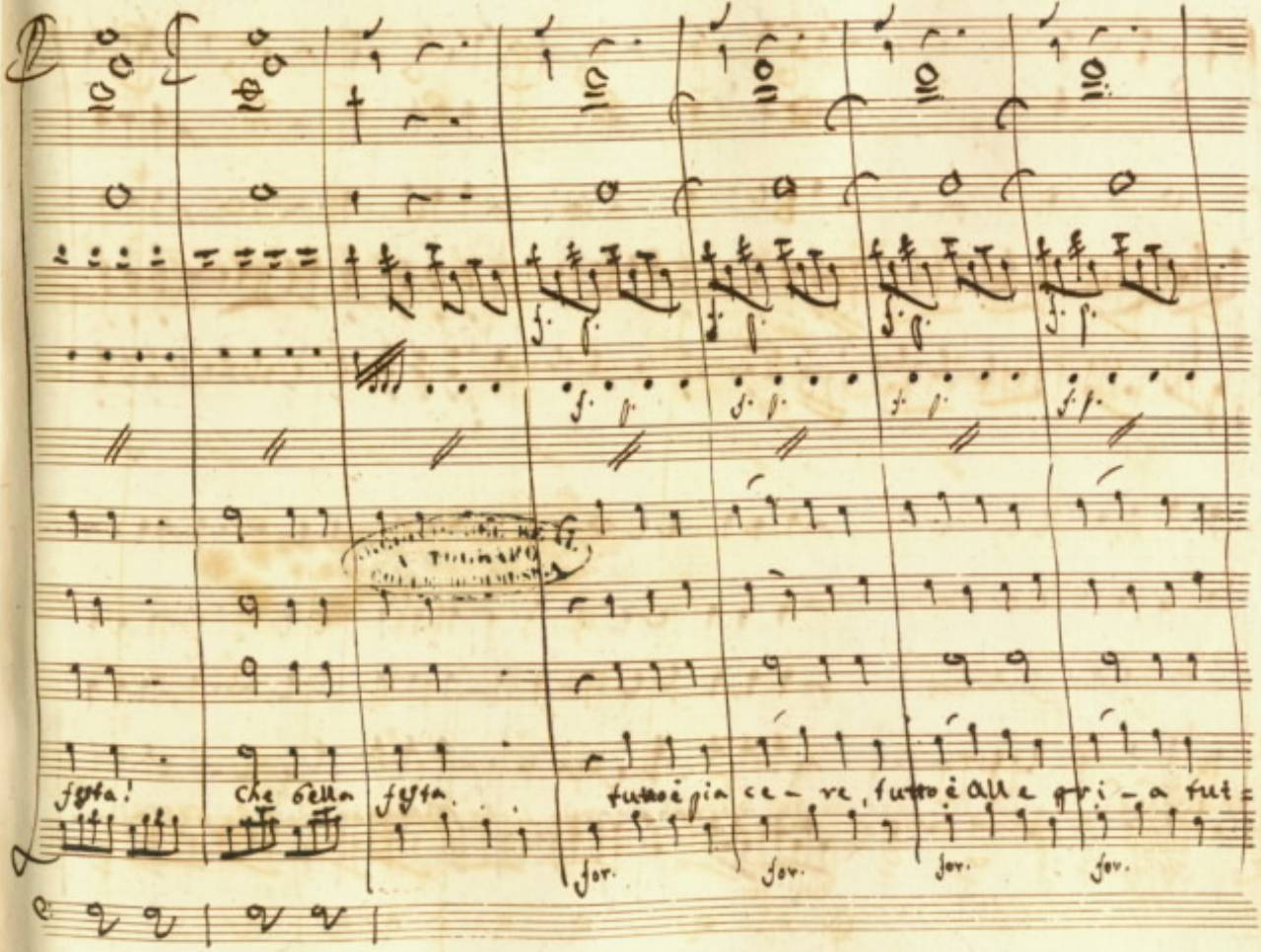
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

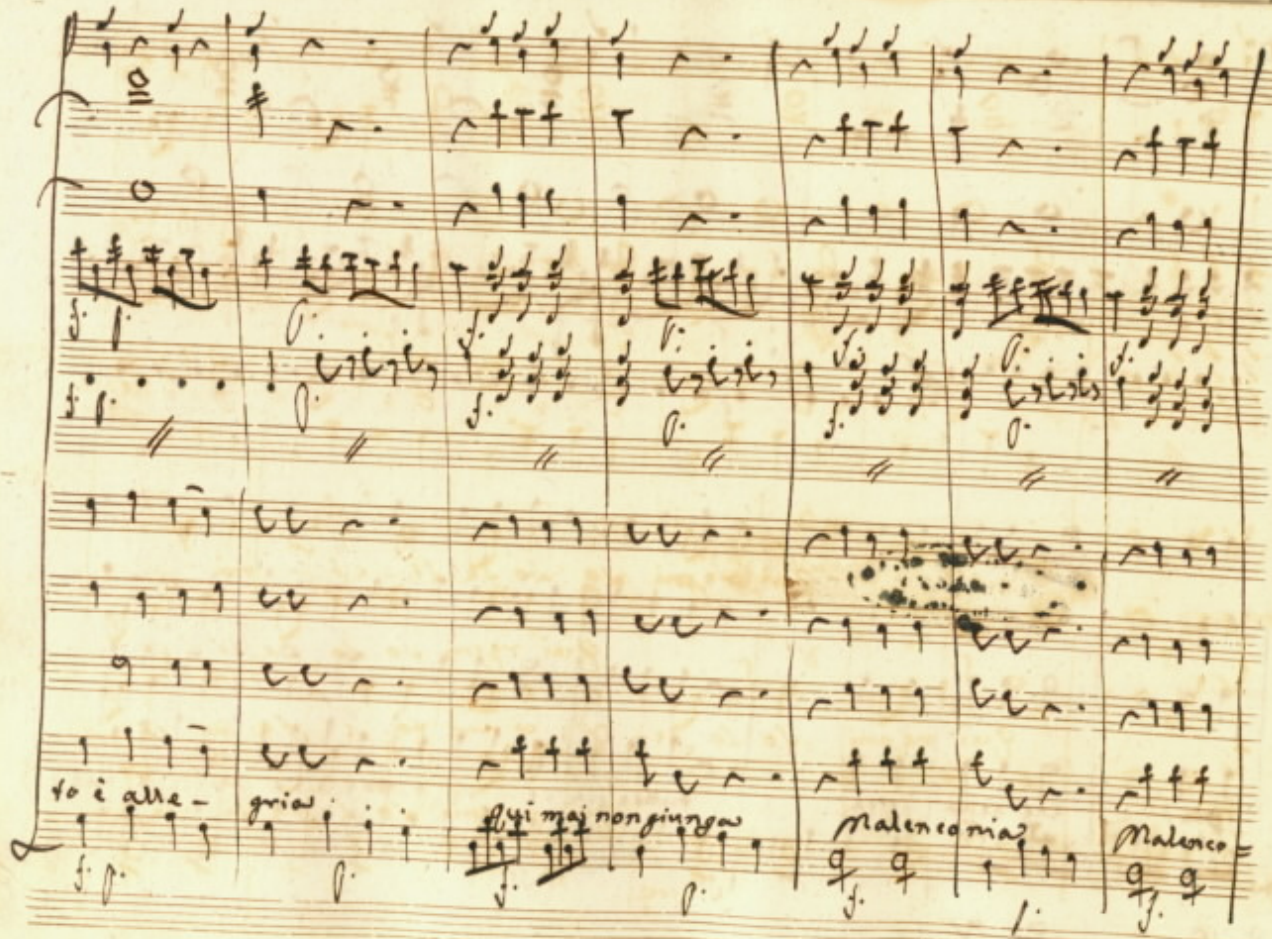


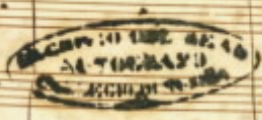

for.
for.
io a ogniun come si fà
Che lieto giorno!
Che bella
Viol. for.
Controb.° for.

festa! Che bella festa. tutto è pia ce - re, tutto è alle gri - a tut=

for. for. for. for.




to i alle-
grias
Qui mai non giungo
Malenconias
Malenco



Qui regni so lo fe li - ci - tà

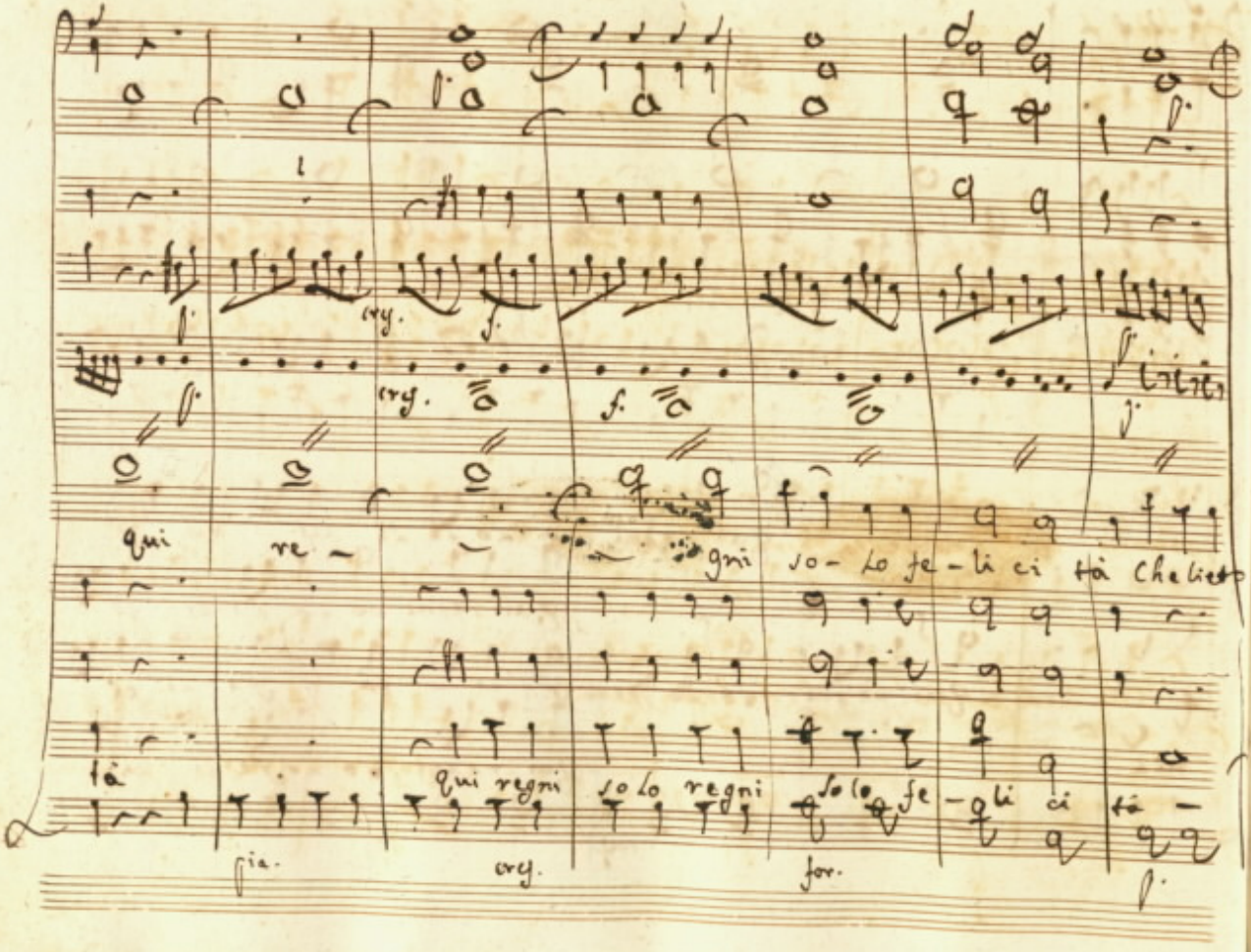
Qui regni so lo fe li ci -

Qui regni so lo fe - li ci - tà fe li ci -

nia

Qui regni so lo fe li ci -

cres.



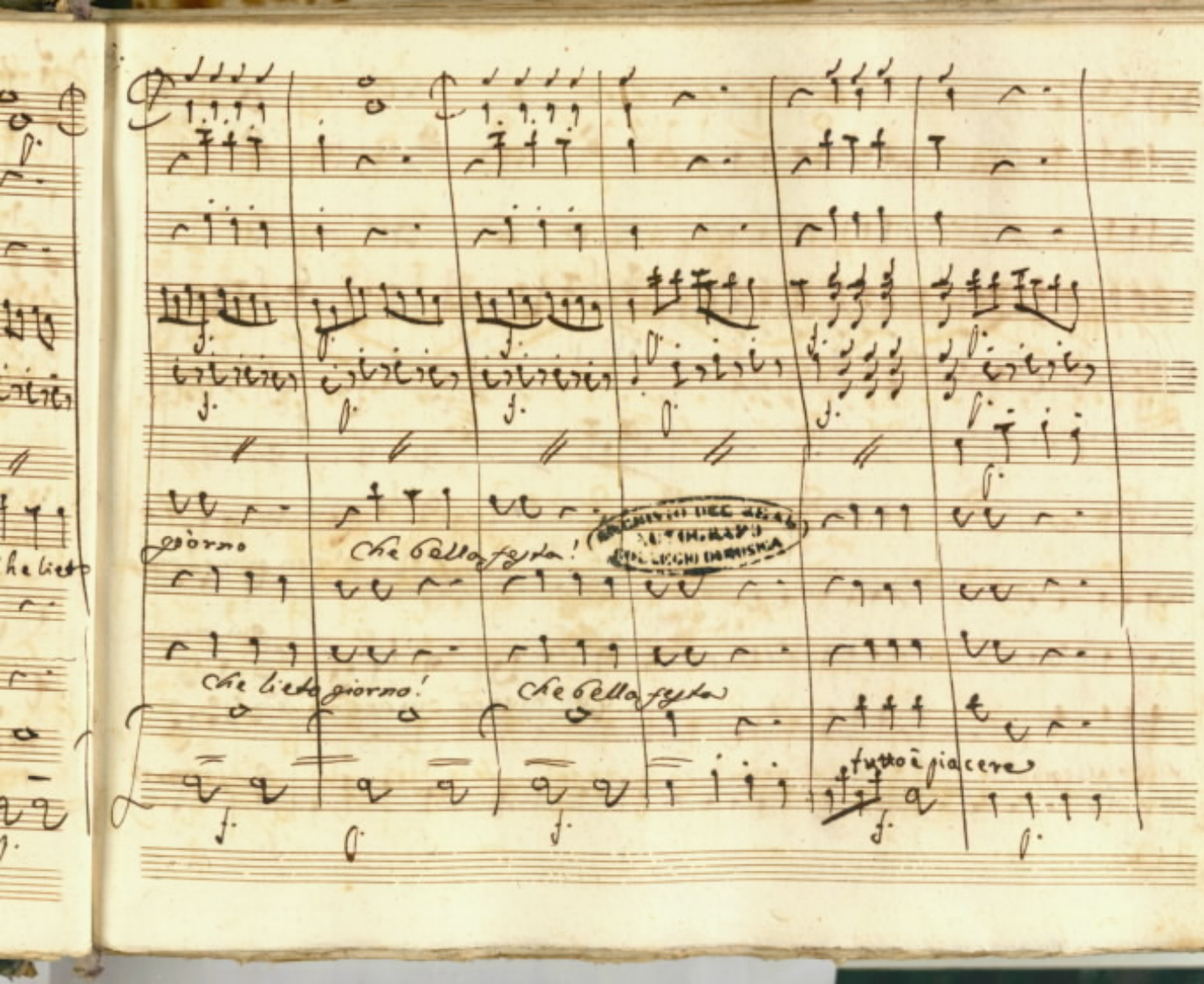
cres. f.

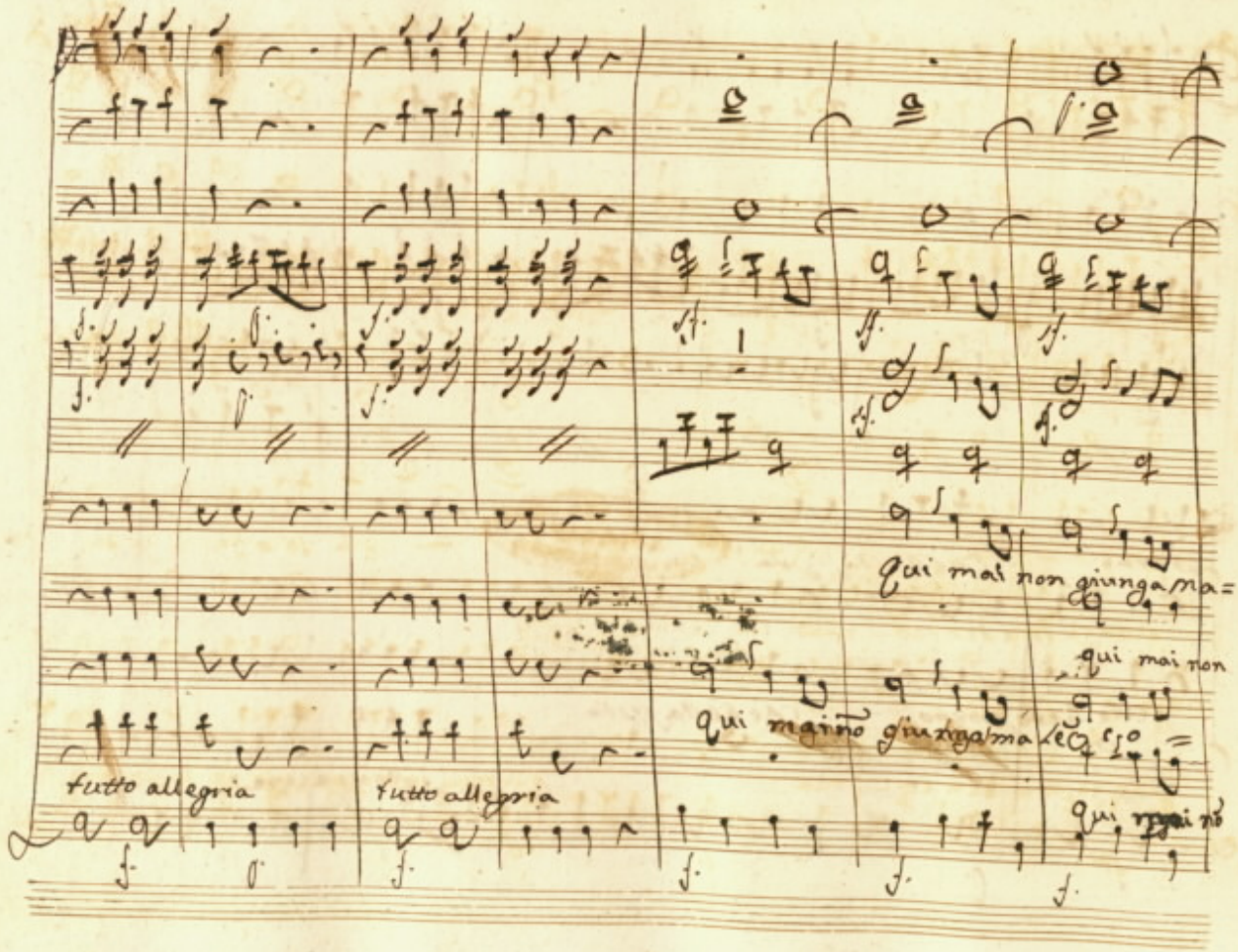
cres. f.

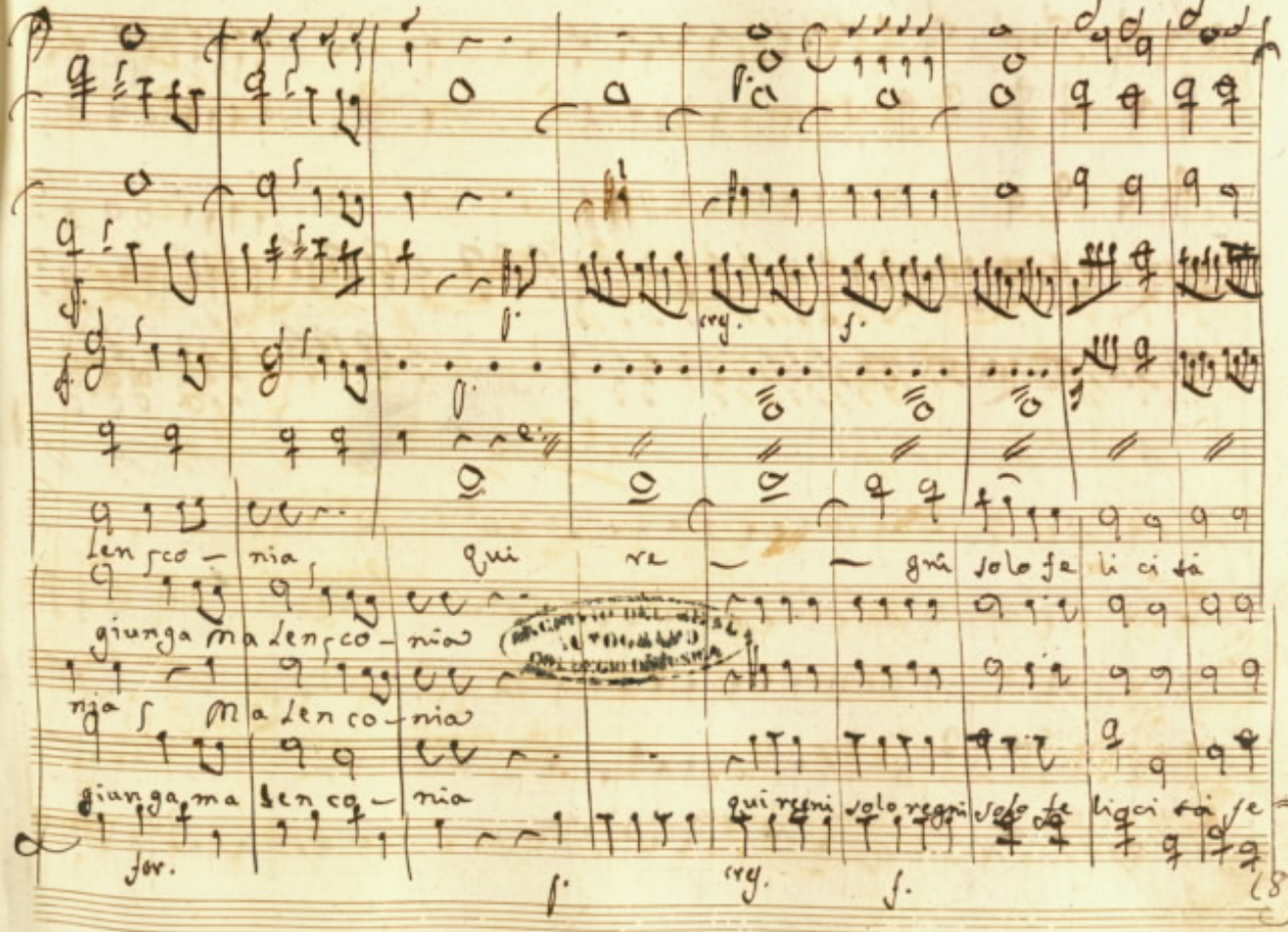
qui re - gni so - lo fe - li ci tà Che lieto

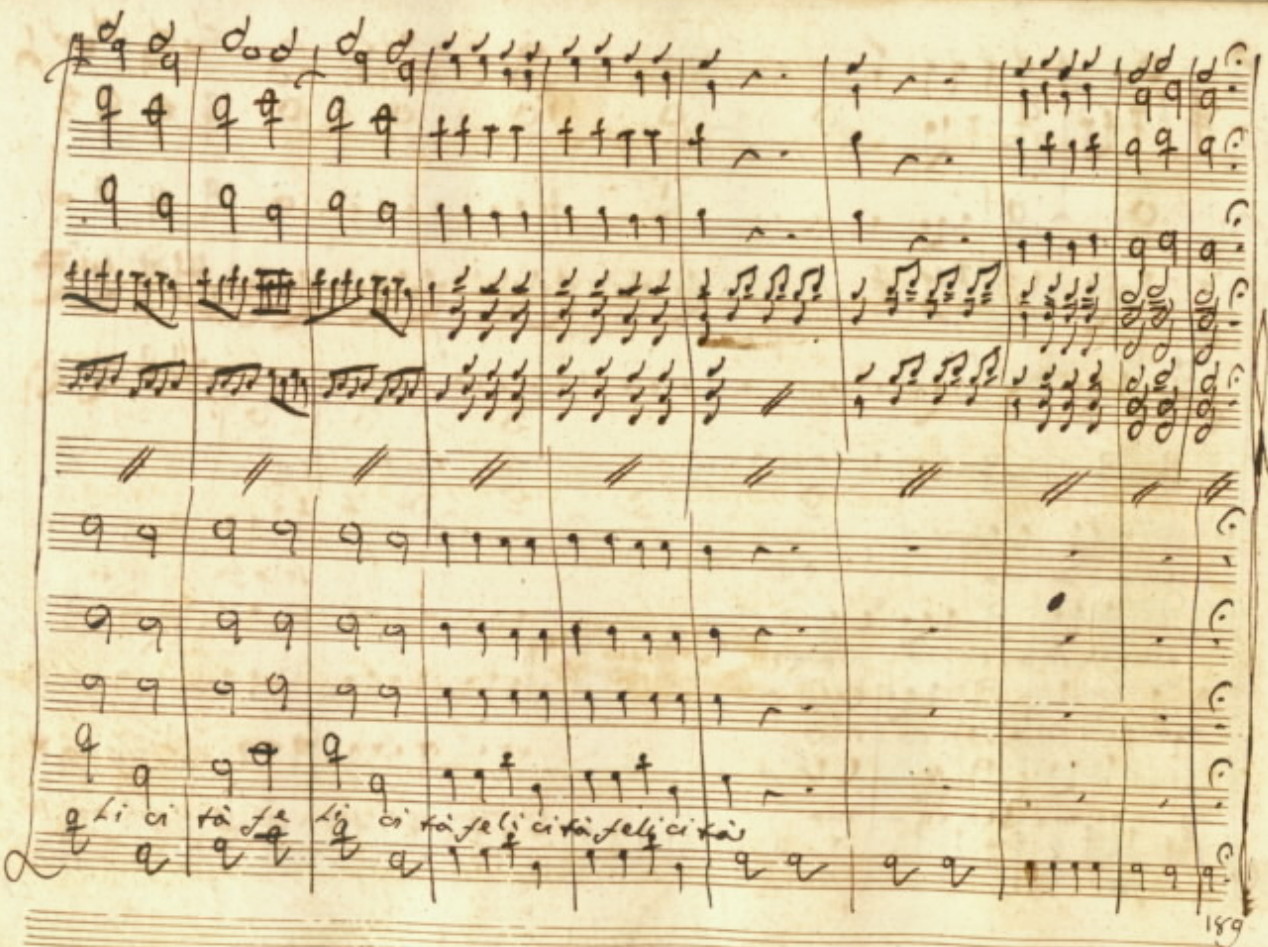
tà qui regni solo regni solo fe - li ci tà -

pia. cres. for.


giorno
Che bella festa!
Che bel giorno!
Che bella festa
tutto è piacere

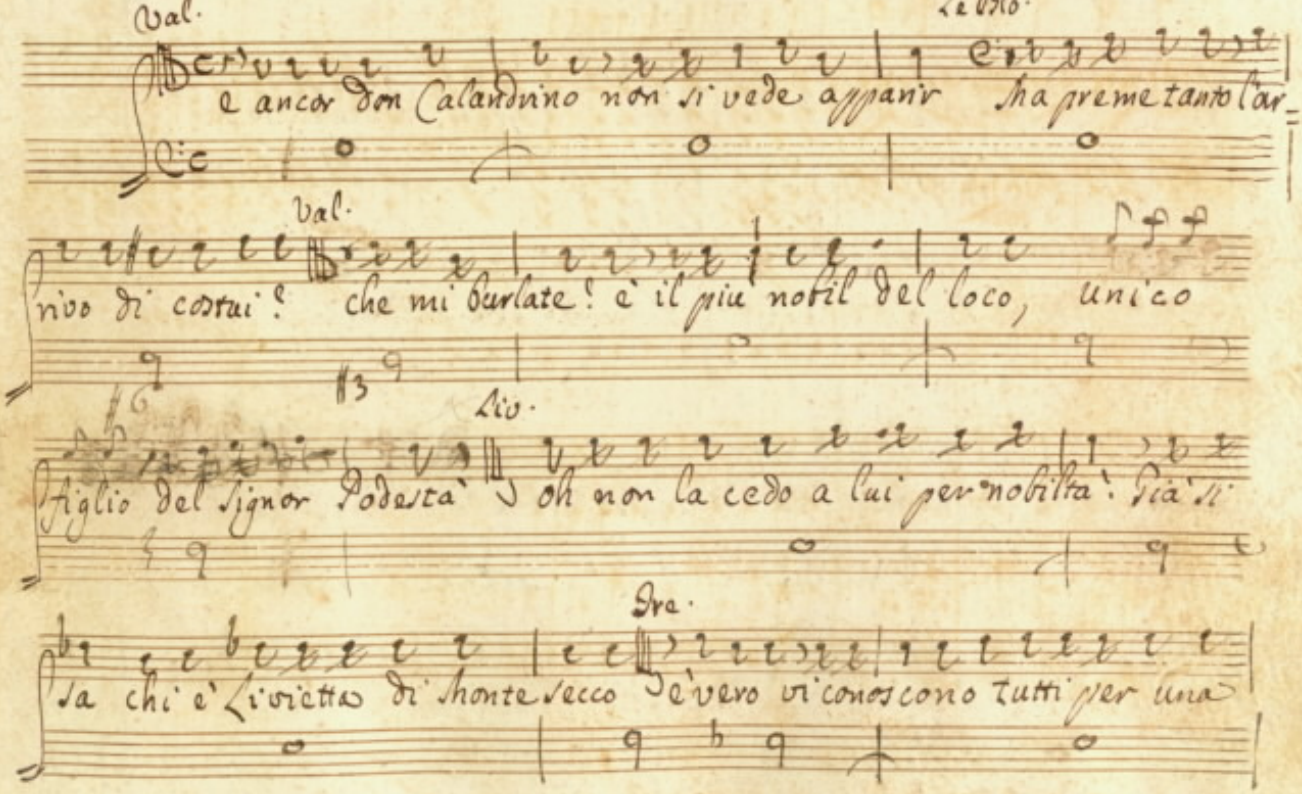

tutto allegria
tutto allegria
qui mai non giunga ma=
qui mai non
qui marino giunga ma
qui mai

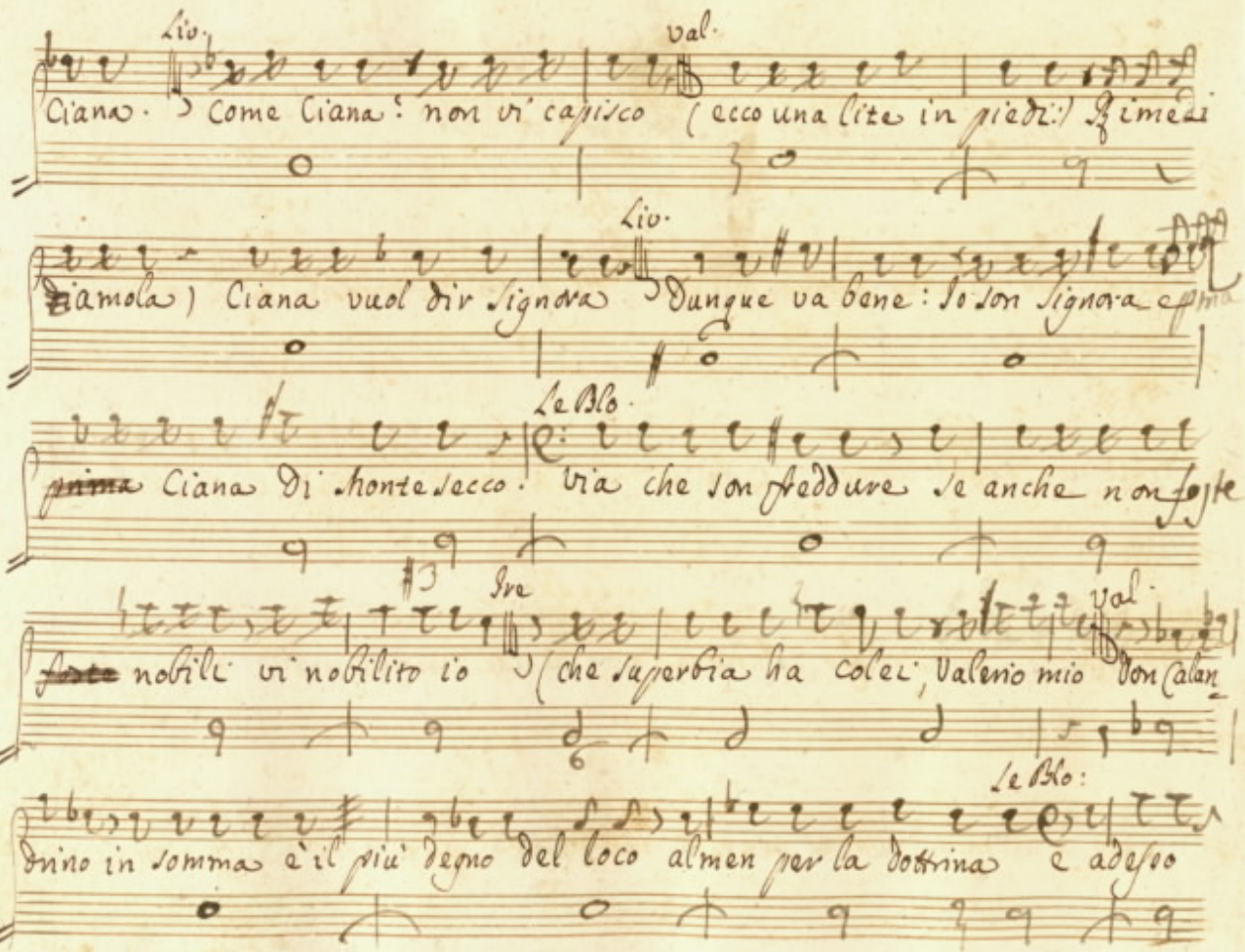

len sco - nia qui re - - gni solo fe li ci tà
giunga ma len sco - nia
nia ma len co - nia
giunga ma len co - nia qui regni solo regni solo fe li ci tà fe =
for.
cres.
f.


li ci tà fe li ci tà fe li ci tà fe li ci tà fe li ci tà
189

Parte Prima Scena Prima

Livietta, Irene, Monsieur Le Blonde, e Valerio





Liv. Val.

Ciana. Come Ciana? non vi capisco (ecco una lite in piedi:) Rimedi

Liv.

diamola) Ciana vuol dir Signora Dunque va bene: Io son Signora e prima

Le Blo.

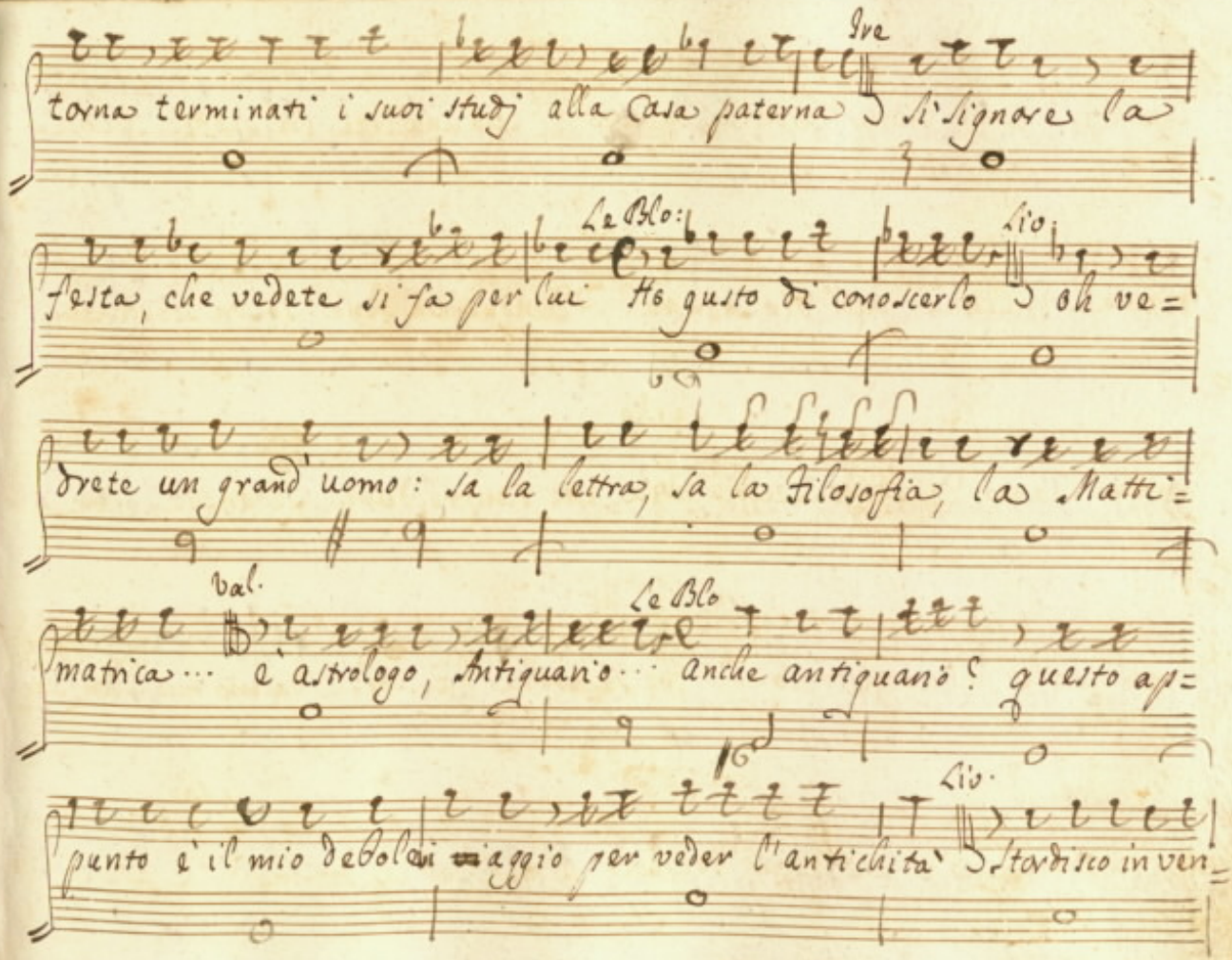
~~prima~~ Ciana di Montesecco. Via che son freddure se anche non foste

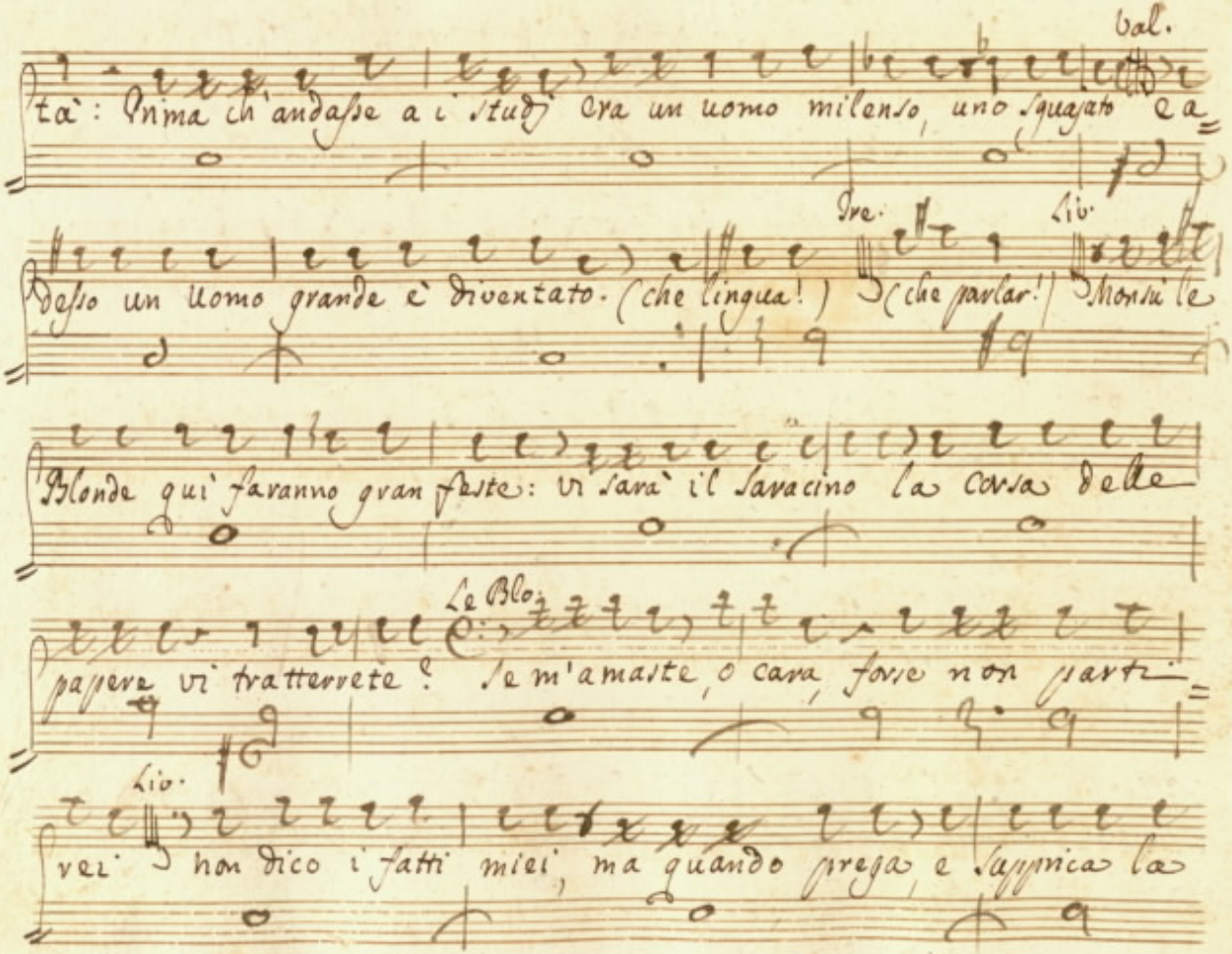
Ire Val.

~~foste~~ nobili vi nobilito io (che superbia ha colei, Valerio mio Don Calan

Le Blo:

drino in somma è il più degno del loco almen per la dottrina e adesso


Ire
torna terminati i suoi studj alla casa paterna ♭ Si Signore la
Le Blo:
Lio
festa, che vedete si fa per lui Ho gusto di conoscerlo ♭ oh ve=
drete un grand uomo: sa la lettra, sa la filosofia, la Matti=
Val.
Le Blo
matrica ... è astrologo, Antiquario ... anche antiquario? questo ap=
Lio.
punto è il mio debol viaggio per veder l'antichita' ♭ stordisco in ven=


Bal.
tà: Prima ch'andasse a i Studj era un uomo milenso, uno Squajato e a
Dre. Lio.
desso un uomo grande è diventato. (che lingua!) (che parlar!) Monsù le
Blonde qui faranno gran feste: vi sarà il Savacino la corsa delle
Le Blo.
pasere vi tratterrete? Se m'amaste, o cara, forse non parti
Lio.
rei non dico i fatti miei, ma quando prega, e supplica la

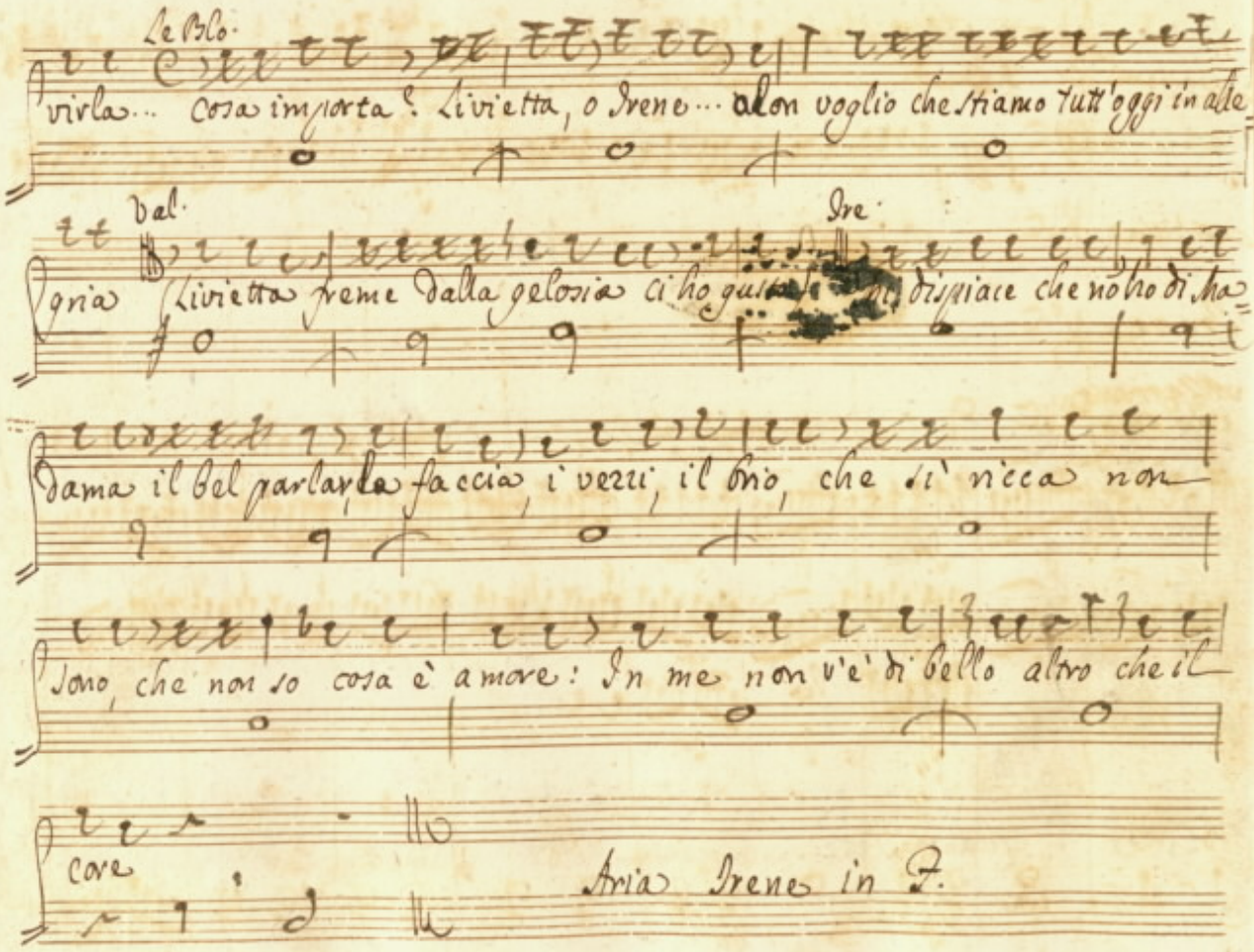
Bal.
bella del Paese. (che pettegola!)
Ire.
che superba! Madama voi non m'a=
Le Blo.

Lig.
mate niente (oh vedete che pazzo che insolente!)
Ire.
Io non dico bugia

Lio.
sento una simpatia un piacer nel vedervi. (simpatia! non sa parlar si

Ire.
dice antipatia. viva la dottoressa
Lio.
oh più dotta di voi
Bal.
(donna incos=

Le Blo.
tante!) Quanto siete sciarmante adorata civiletta
Ire.
Irene per ser=


Le Blo.
virla... cosa importa? Livietta, o Irene... adon voglio che stiamo tutt'oggi in alle
Val.
Ire.
gria Livietta freme dalla gelosia ci ho gusto e mi dispiace che no ho di ha
dama il bel parlar la faccia, i vezzi, il brio, che di' ricca non
sono, che non so cosa è amore: In me non v'è di bello altro che il
core
Aria Irene in F.

Altro che il core

VV.ni

Viola

Irene

Allegretto con brio

[illegible]

cres.

cres.

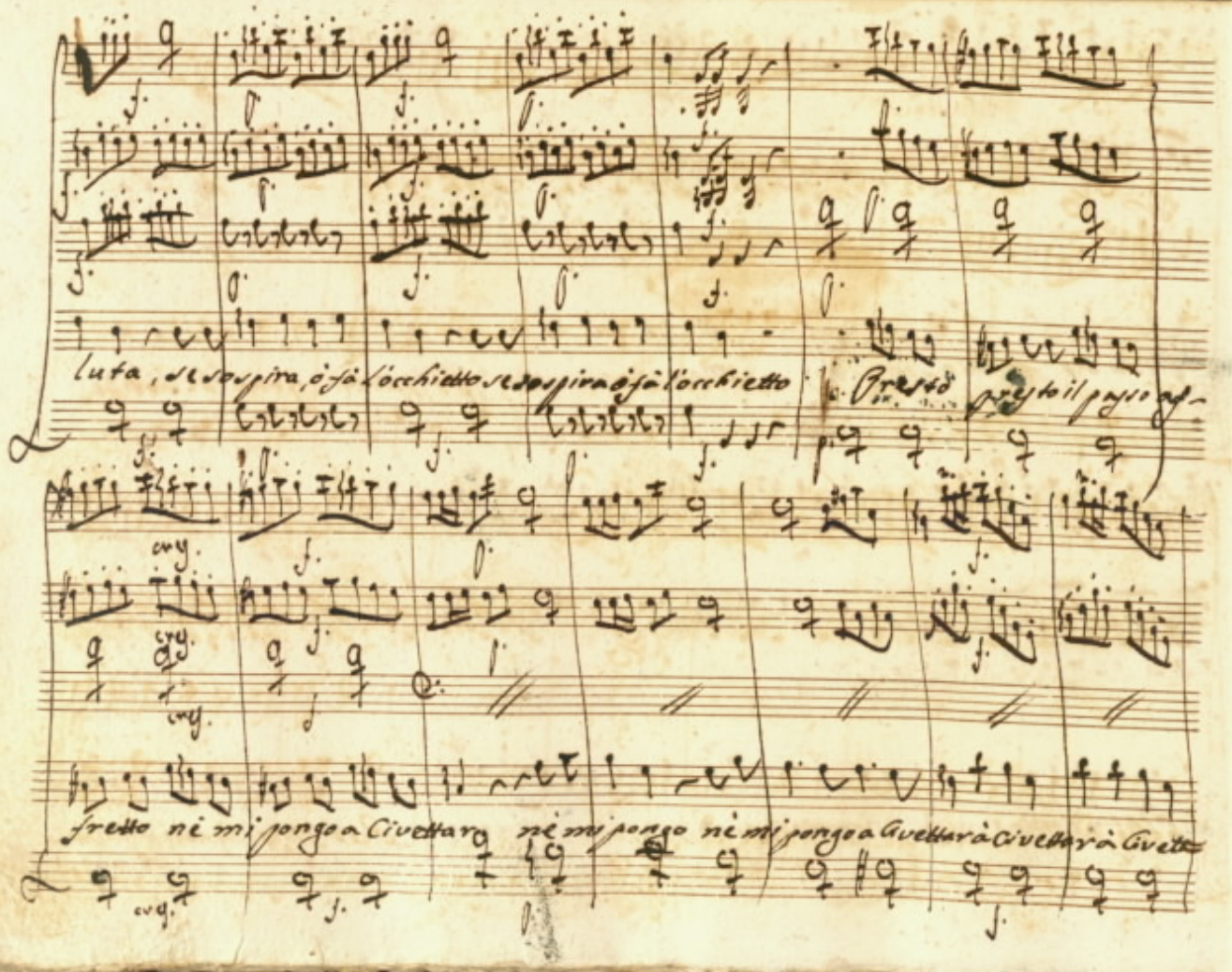
cres.

Non son ricca, non son bella nò nò non son

ricca nò nò non son bella, Ma son buo=na affet=tuo=sa son del

fia. fia.

sindaco sorella, e mi faccio rispettar, e mi faccio e mi faccio rispettar se qualcuno mida=



luta, se sospira, ò fà l'occhietto se sospira ò fà l'occhietto Presto presto il passo af-

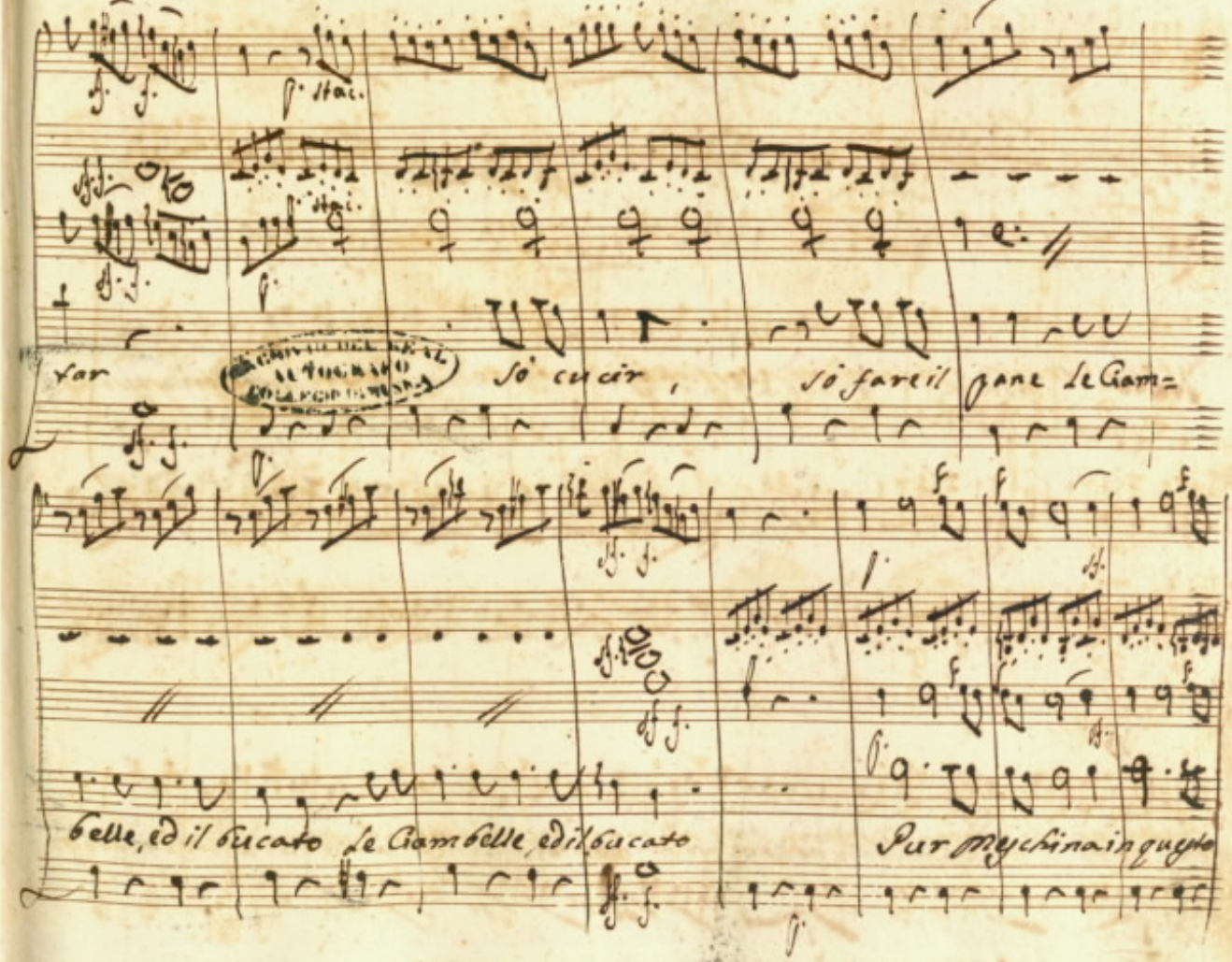
cres.

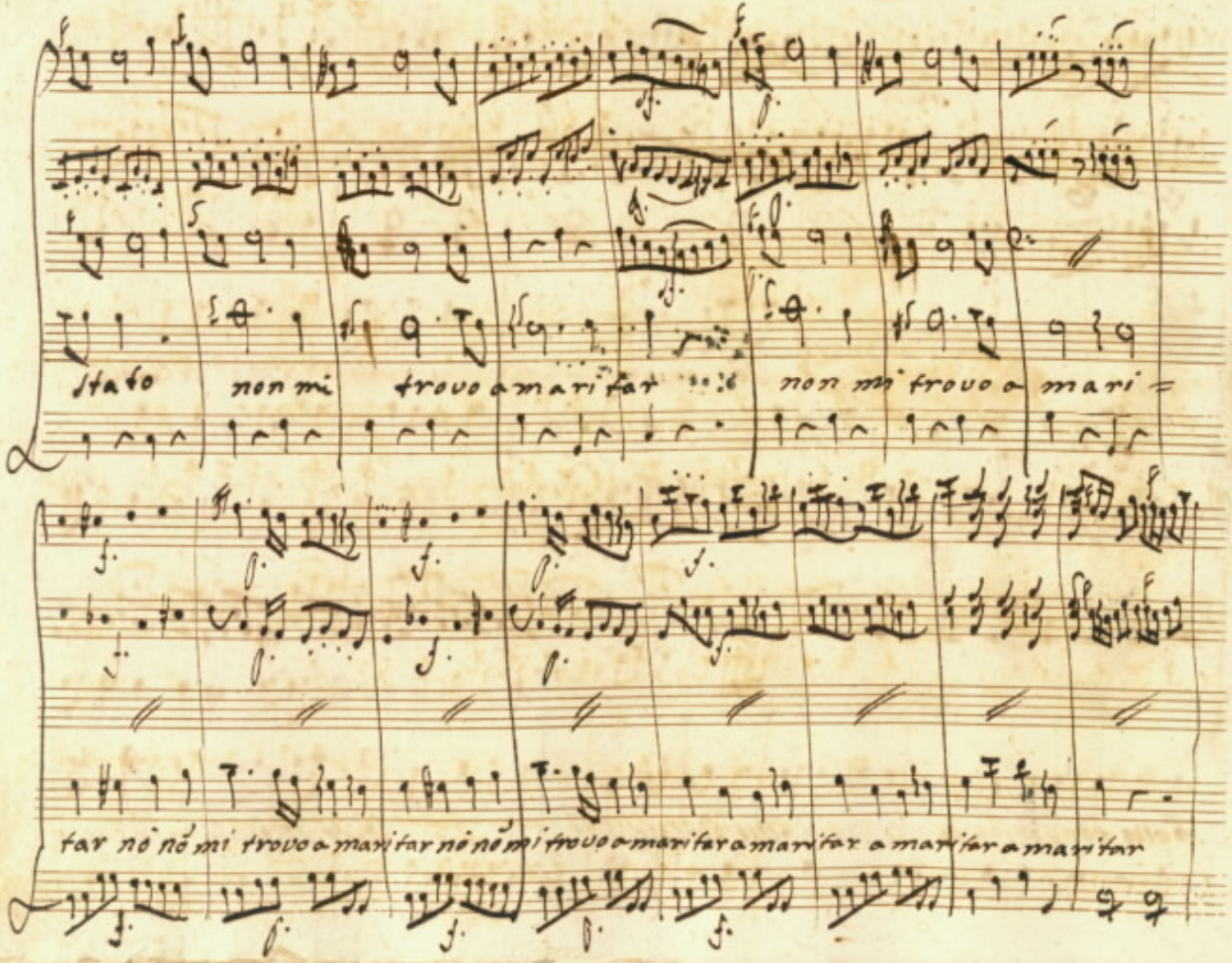
cres.

cres.

fretto nè mi pongo a Civettar nè mi pongo nè mi pongo a Civettar à Civettar à Civett-

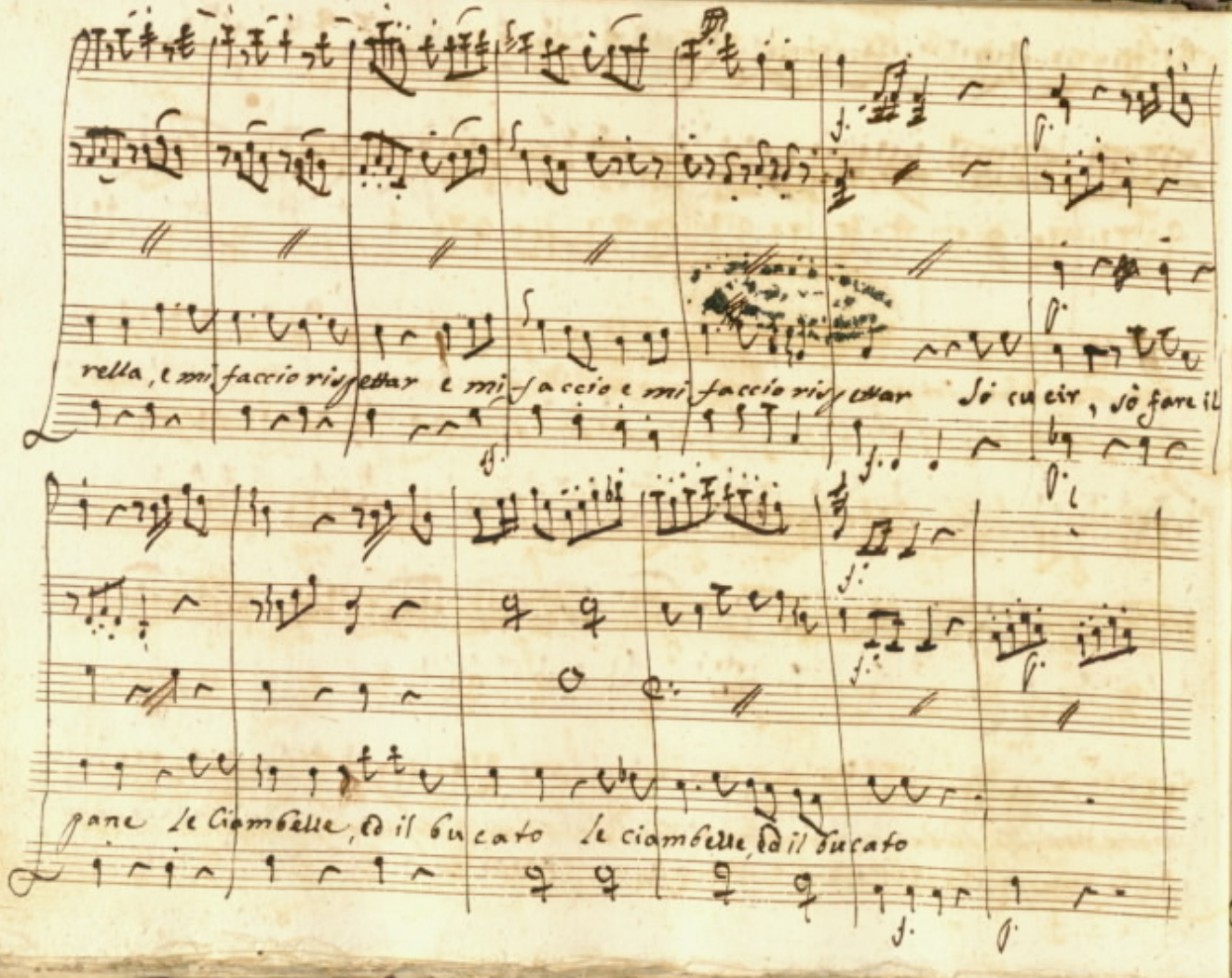
cres.


p. stac.
far
sò cucir,
sò fare il pane le Ciam=
belle, ed il bucato le Ciambelle, ed il bucato
Pur Meschina in questo


stago non mi trovo a maritar non mi trovo a mari =
tar nō nō mi trovo a maritar nō nō mi trovo a maritar a maritar a maritar a maritar

Non son ricca nè son

ricca, non son bella, Ma son buona Ma sò suona affettuosa son del sindaco so

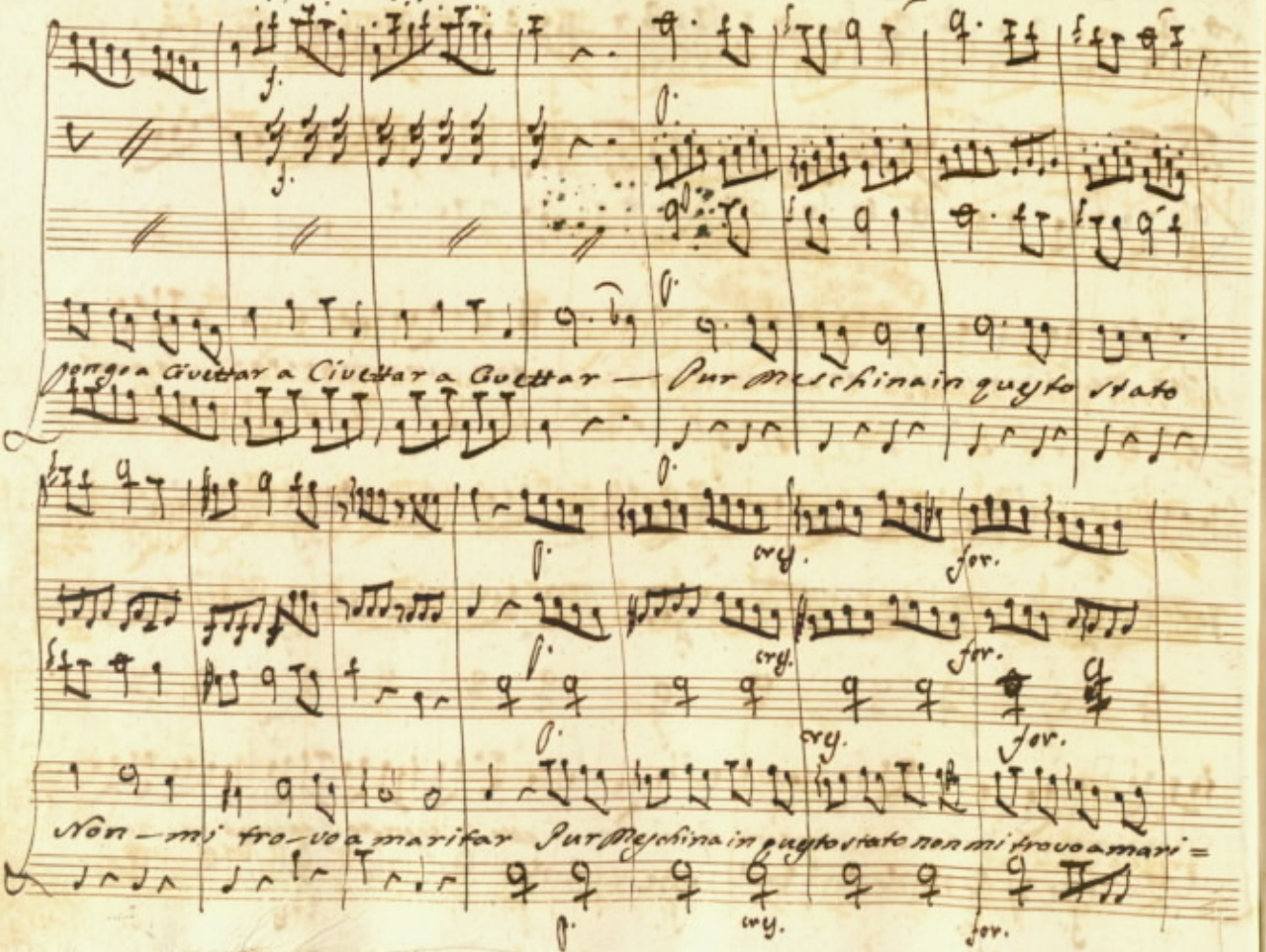


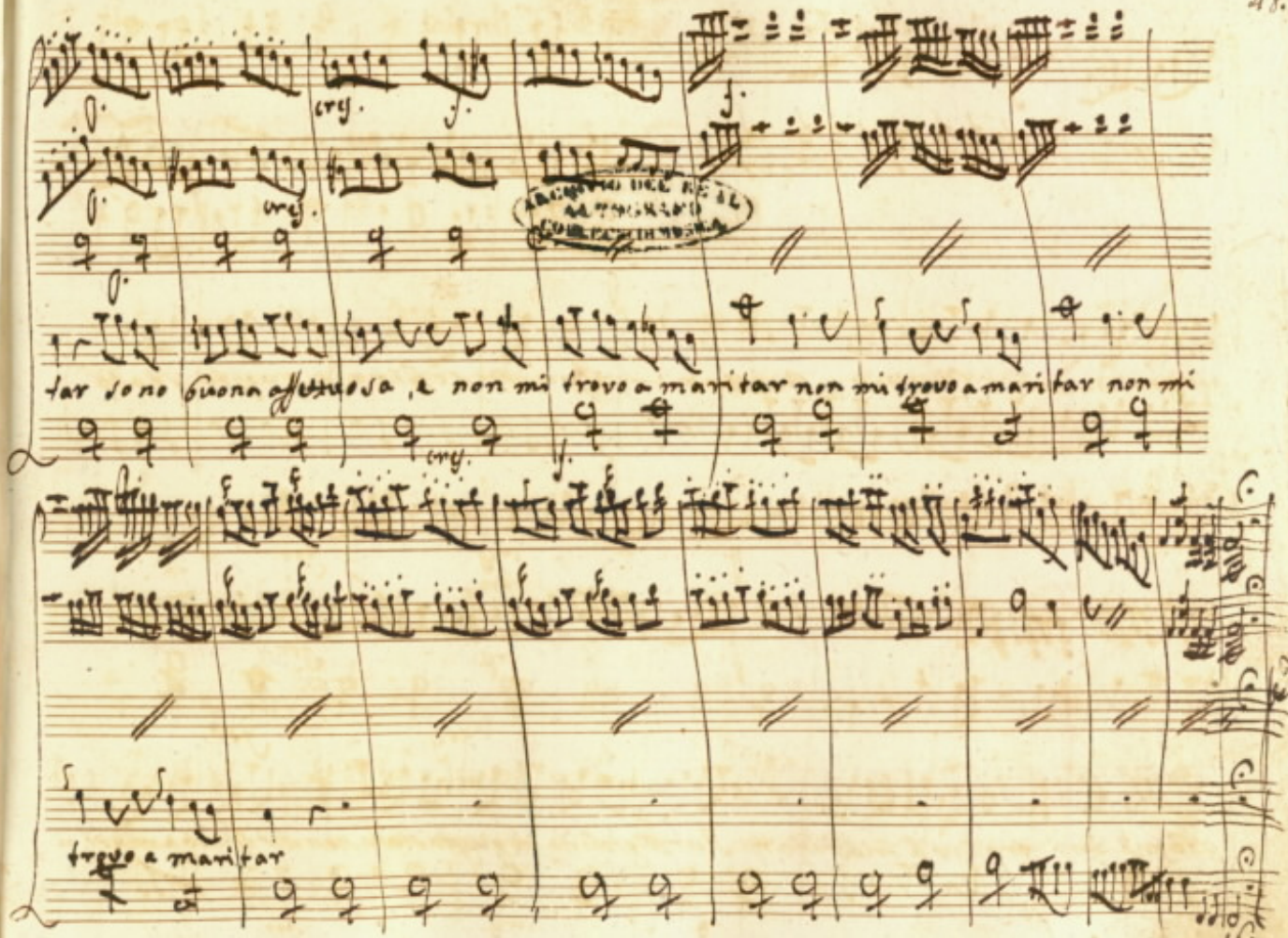
rella, e mi faccio rispettar e mi faccio e mi faccio rispettar Sò cucir, sò fare il

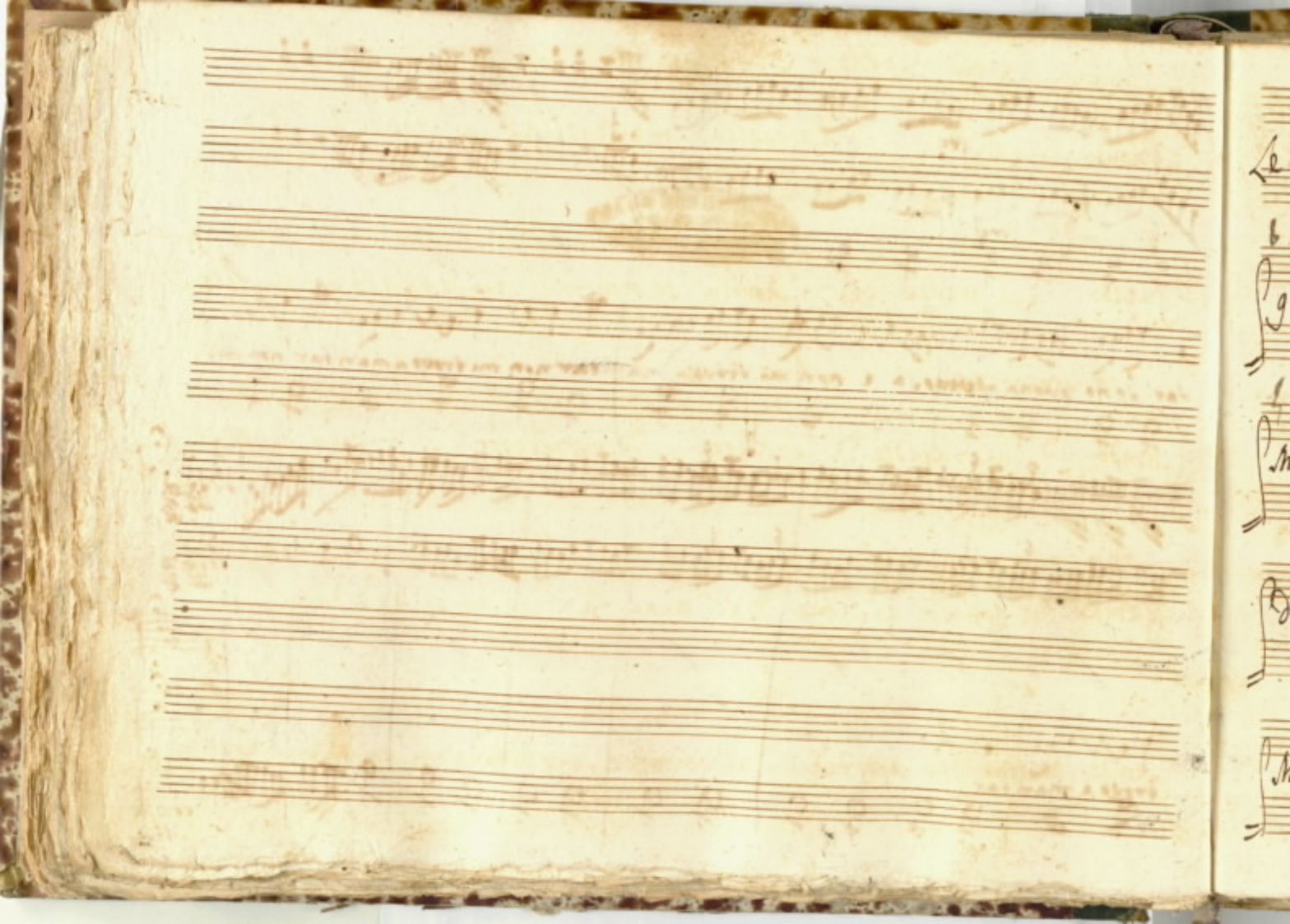
pane le Ciambelle, ed il bucato le ciambelle, ed il bucato

Pur medicina in questo stato non mi trovo a maritar se qual-

cuno mi saluta se sorpira, ò fà l'occhietto Presto presto il passo affretto ne mi


f.
f.
f.
f.
pongo a Civettar a Civettar a Civettar — Pur Meschina in questo stato
f.
cry.
for.
f.
cry.
for.
f.
cry.
for.
Non — mi trovo a marifar Pur Meschina in questo stato non mi trovo a mari =
f.
cry.
for.


cres.
f.
tar sono buona affettuosa, e non mi trovo a maritar non mi trovo a maritar non mi
trovo a maritar



Scena 2.a

Le Blonde, Liv: e Val.o

Le Blo.

Ha ragion: maritatela la povera Ra=

gazza

Val.

La prenda lei

Le Blo.

Morbli: se non fossi impegnato nel giro del gran

Mondo...

Liv.

che fareste?

Le Blo

Sposerei.....

Liv.

Sposereste?

Le Blo.

Una certa Ma=

dama, che conobbi a Lione dieci anni fa

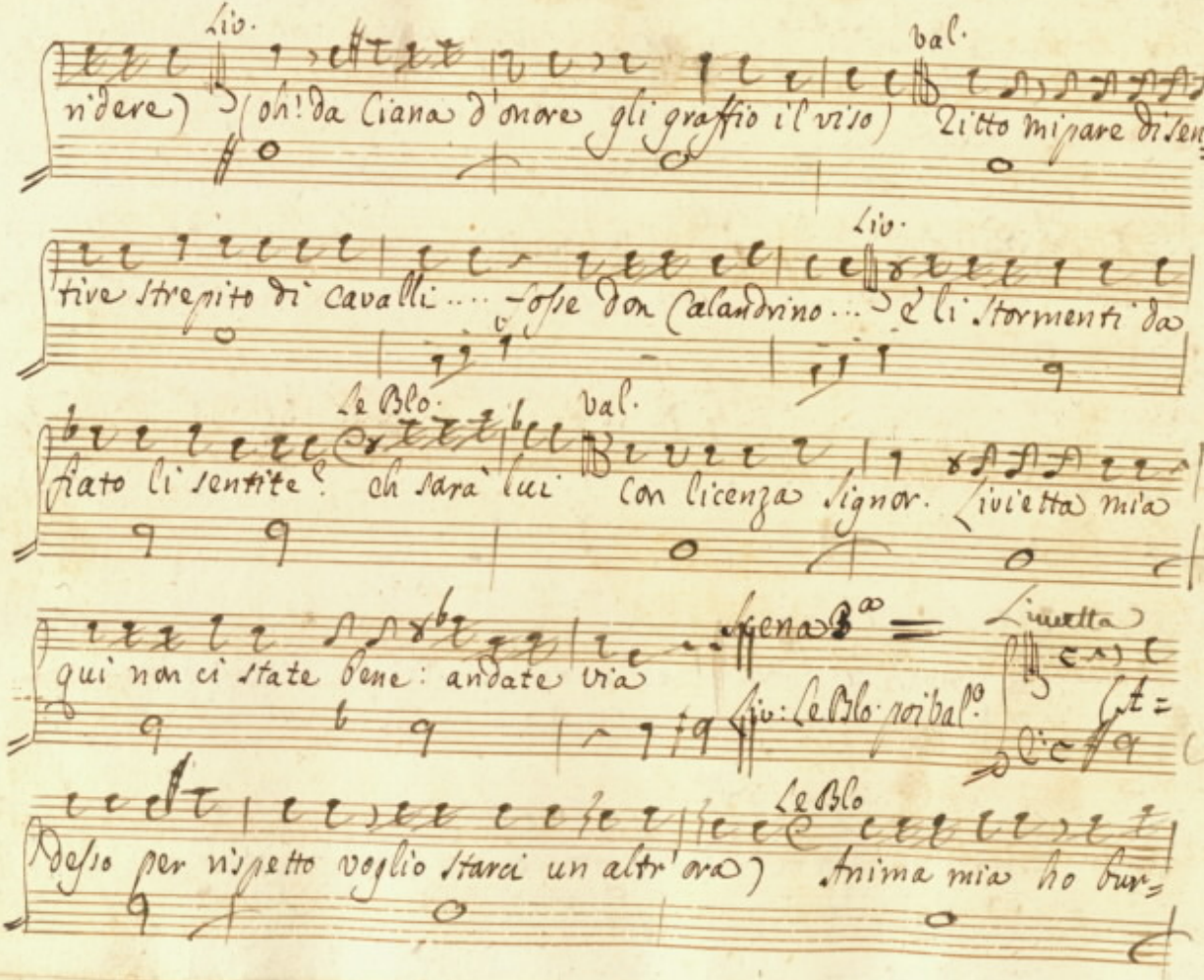
Liv.

(Ma si può dare al

Mondo bestia più ardita?)

Val.

Si contorce, e sbuffa non posso più dal



Liv. Val.

ridere) (oh! da Ciana d'onore gli graffio il viso) Ritto mi pare di sen=

Liv.

tire strepito di cavalli.... fosse don Calandrino... e li stormenti da

Le Blo. Val.

fiato li sentite? ch sarà lui con licenza Signor. Livietta mia

Scena 3ª = Livietta

qui non ci state bene: andate via

Liv: Le Blo. poi Val.º

Le Blo

desso per rispetto voglio starci un altr'ora) Anima mia ho bur=

Liv.

lato, sapete? non amo altre che voi Ma prima amaste la dama di Si=

ne, e poi cospetto s'ha da vedere un nobile Francese Perugino far

Le Blo. Liv. Le Blo.

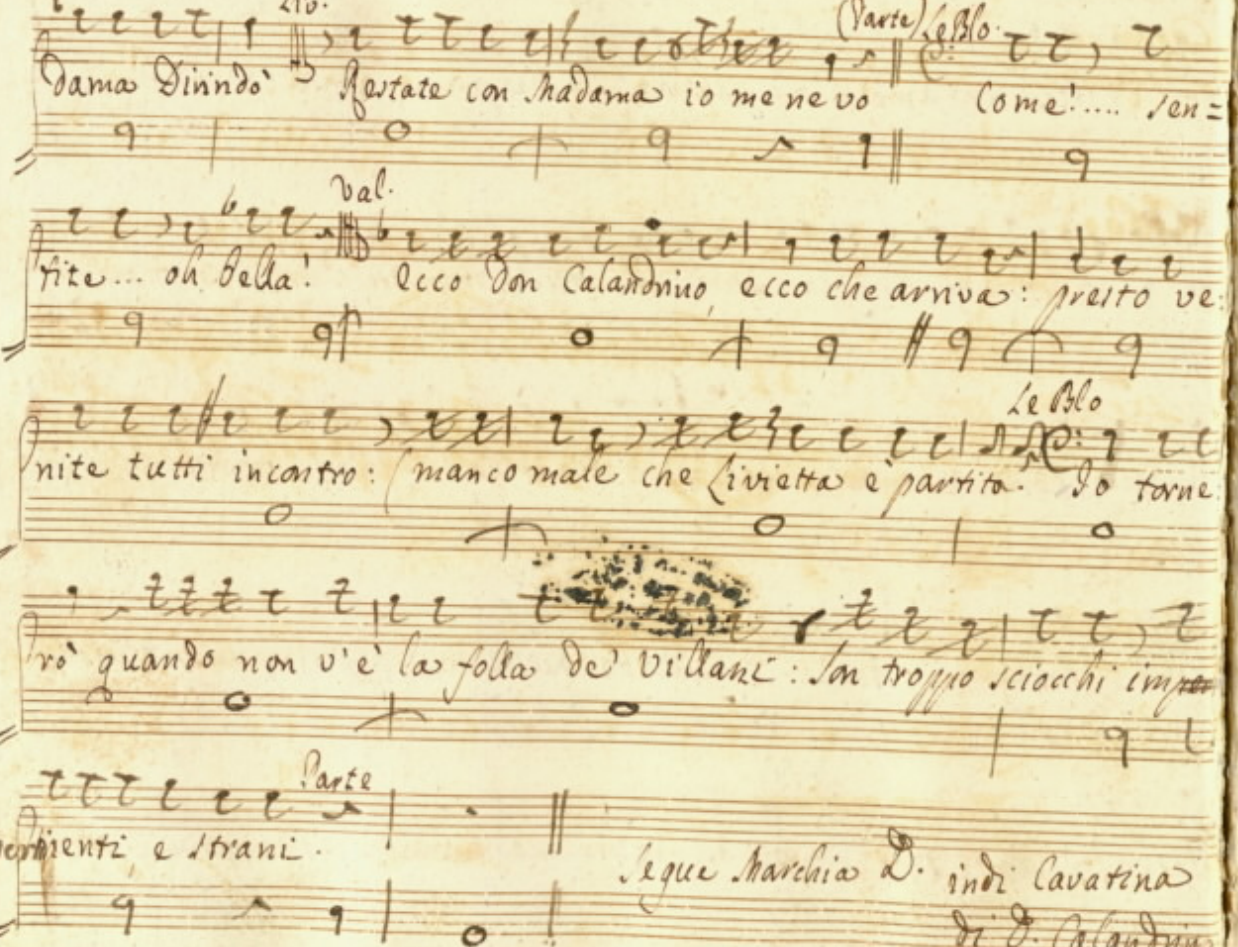
gl'occhj dolci a Irene? Che nome avea Colei? nō mi sovviene chi? Ma=

Liv.

dama... Madama... adesso Maledette queste vostre Madame vale più una ra=

Le Blo.

gazza di Monte secco... ah ah eccolo... oh cara! Si chiamava Ma=



Liv. (Parte) Le Blo.

dama Dirindò Restate con Madama io me ne vo Come!.... sen=

Val.

tite... oh bella! Ecco Don Calandrino, ecco che arriva: presto ve:

Le Blo

nite tutti incontro: (manco male che Livietta è partita. Io torne

rò quando non v'è la folla de' Villani: Son troppo sciocchi impe

Parte

pertinenti e strani.

Segue Marchia D. indi Cavatina di D. Calandrin

Inpertinente è strani

Corni in Delajolre

Oboè

Vv.nis

Viole

D. Caldrino

Basso

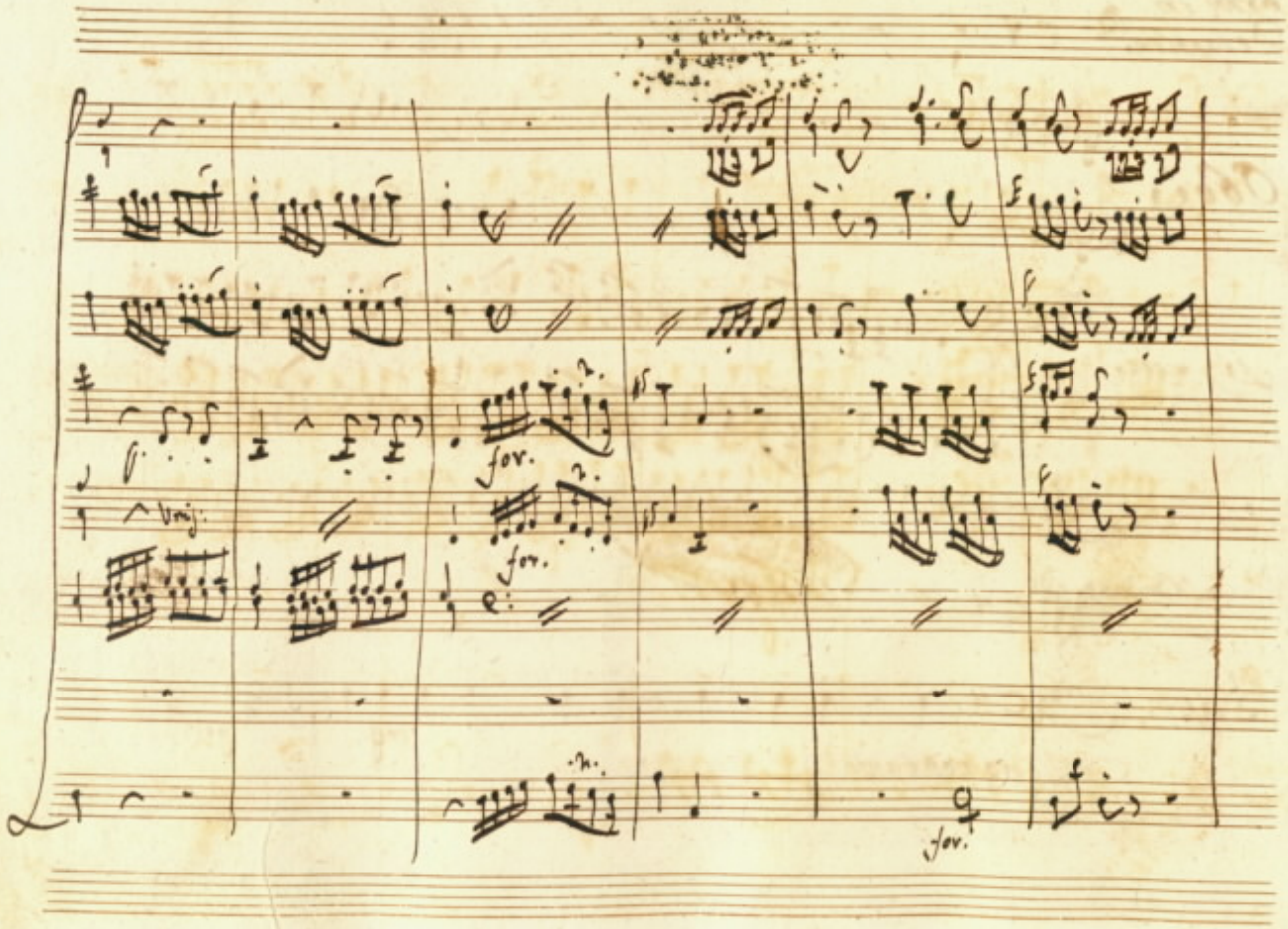
cres. f.

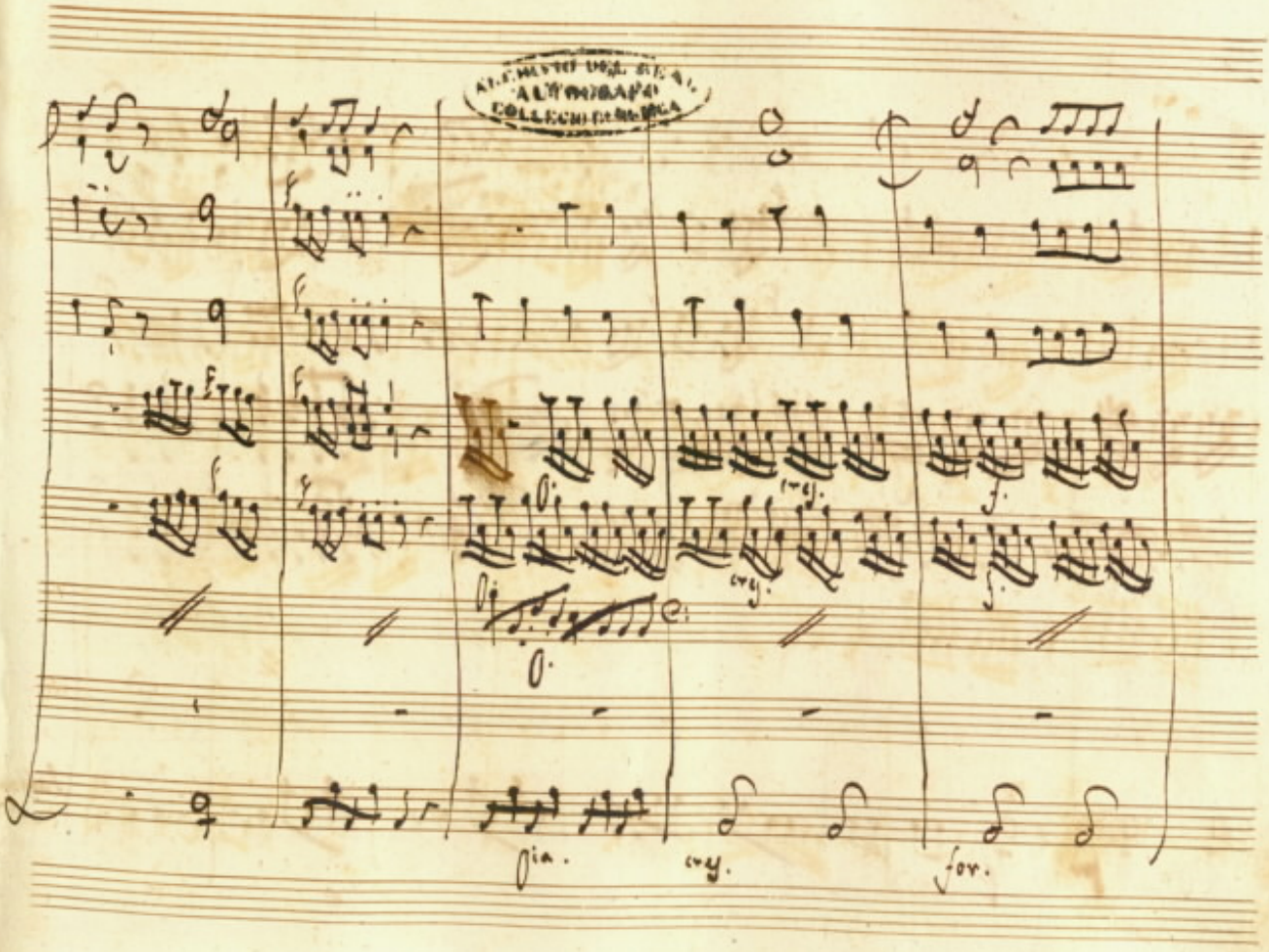
cres. f.

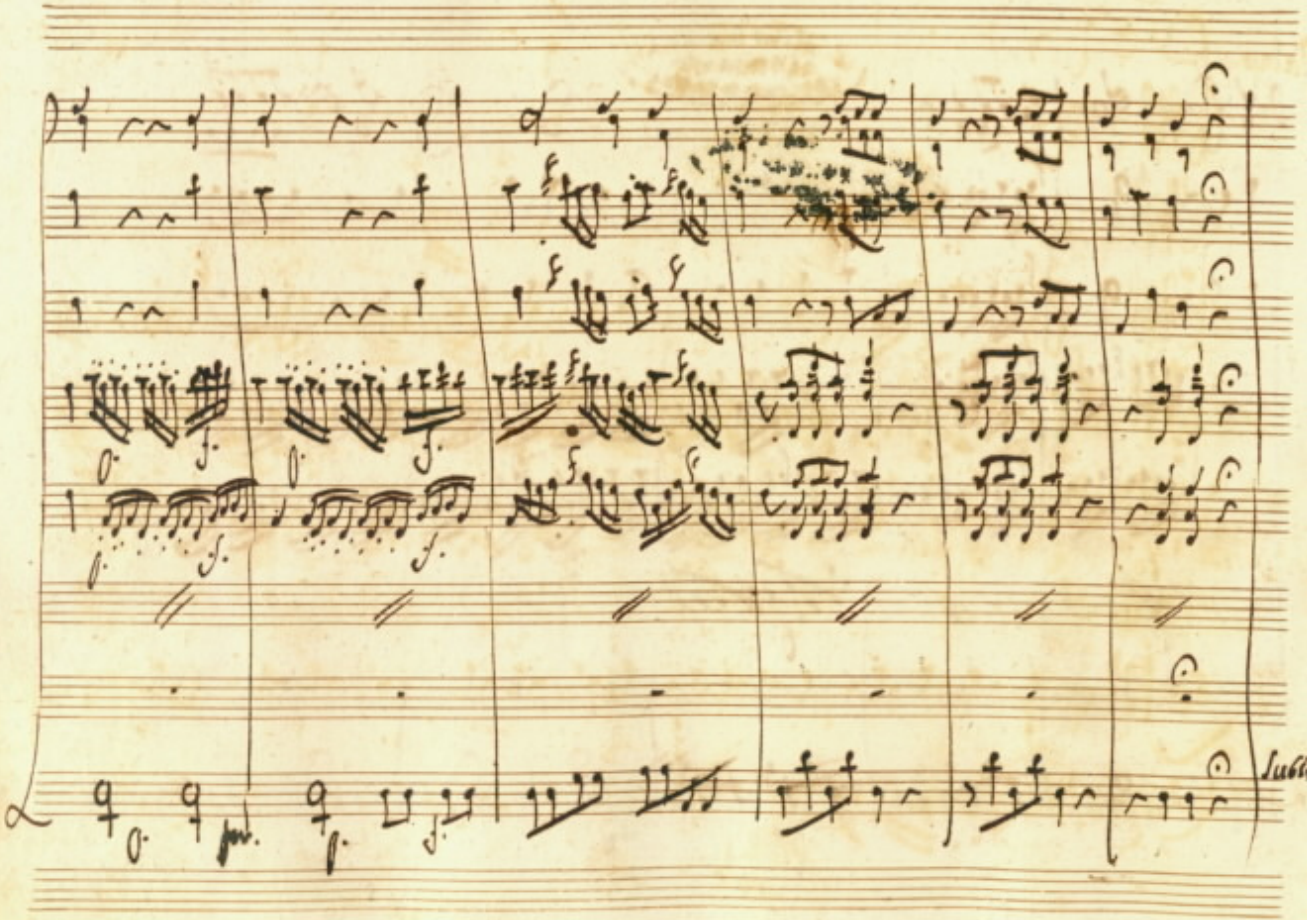
cres. for.

Allegro non tanto

ARCHIVIO DEL REAL MONASTERO SPILLECIO IN GORGA


for.
for.
for.


fia.
cy.
for.


Subito

Dalajoli

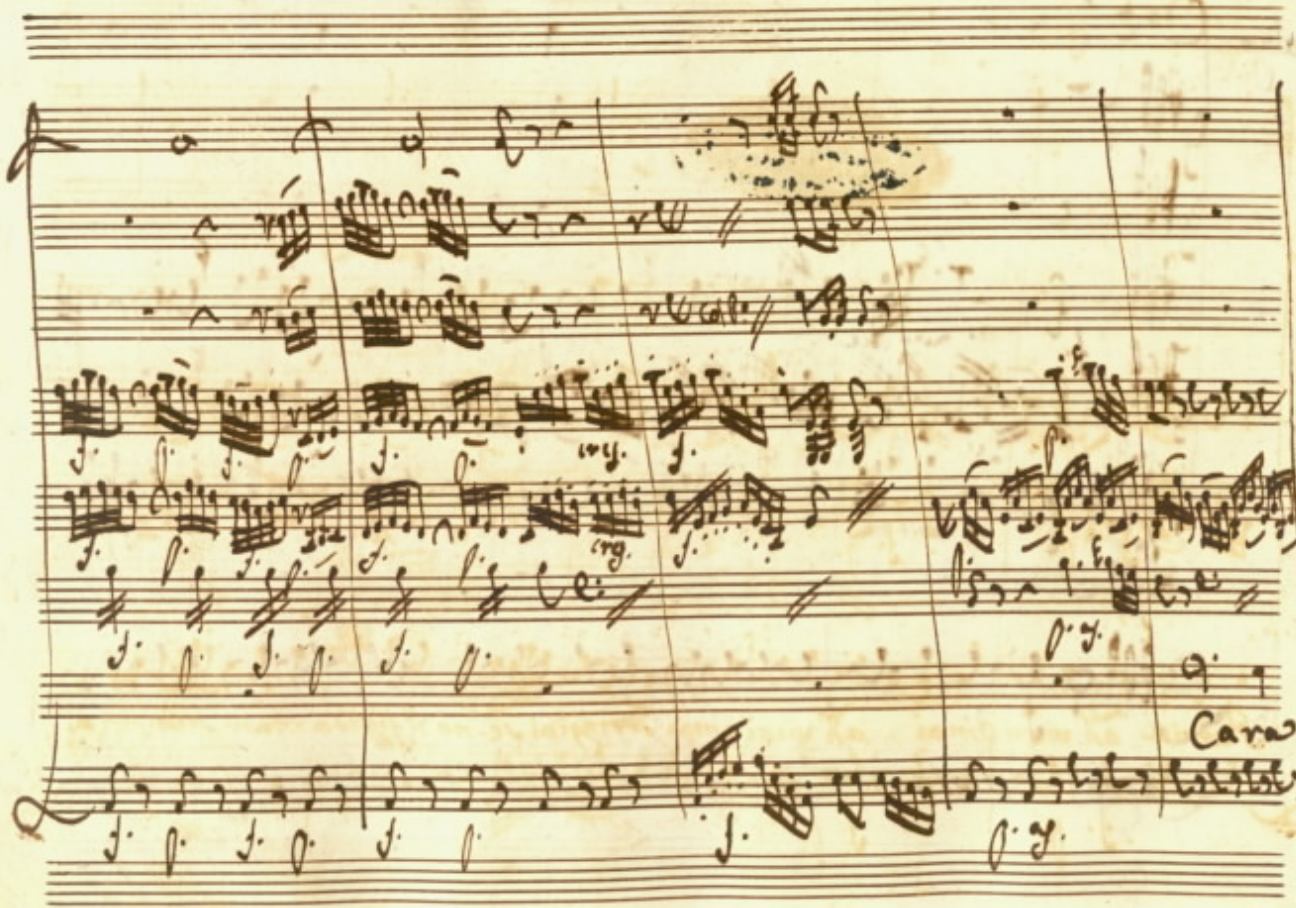
Biblioteca del Real Palacio Dell'Arcipelago

mezza voce

Leg.

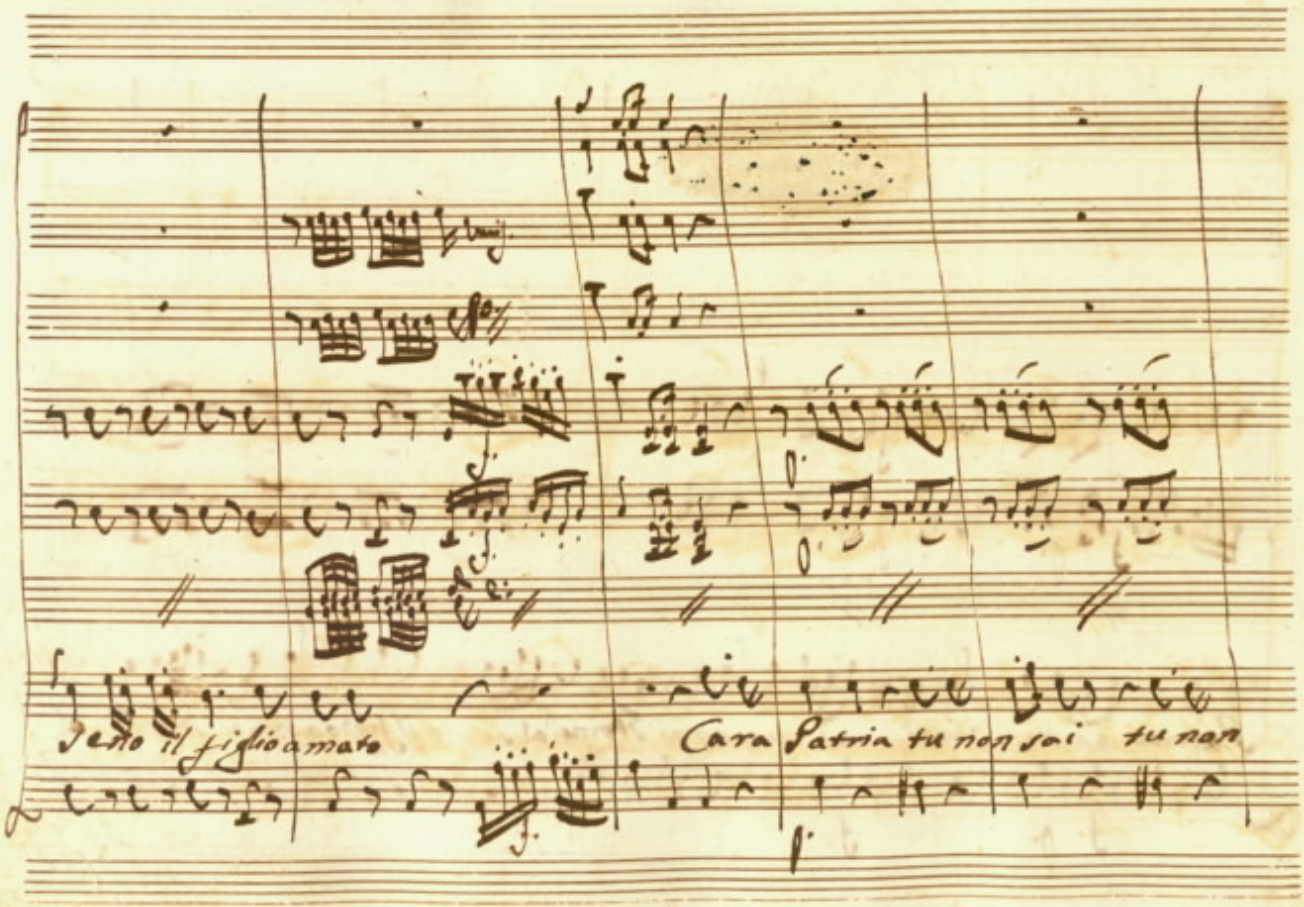
mezza voce

Largo con Moto


cresc.
cresc.
Cresc

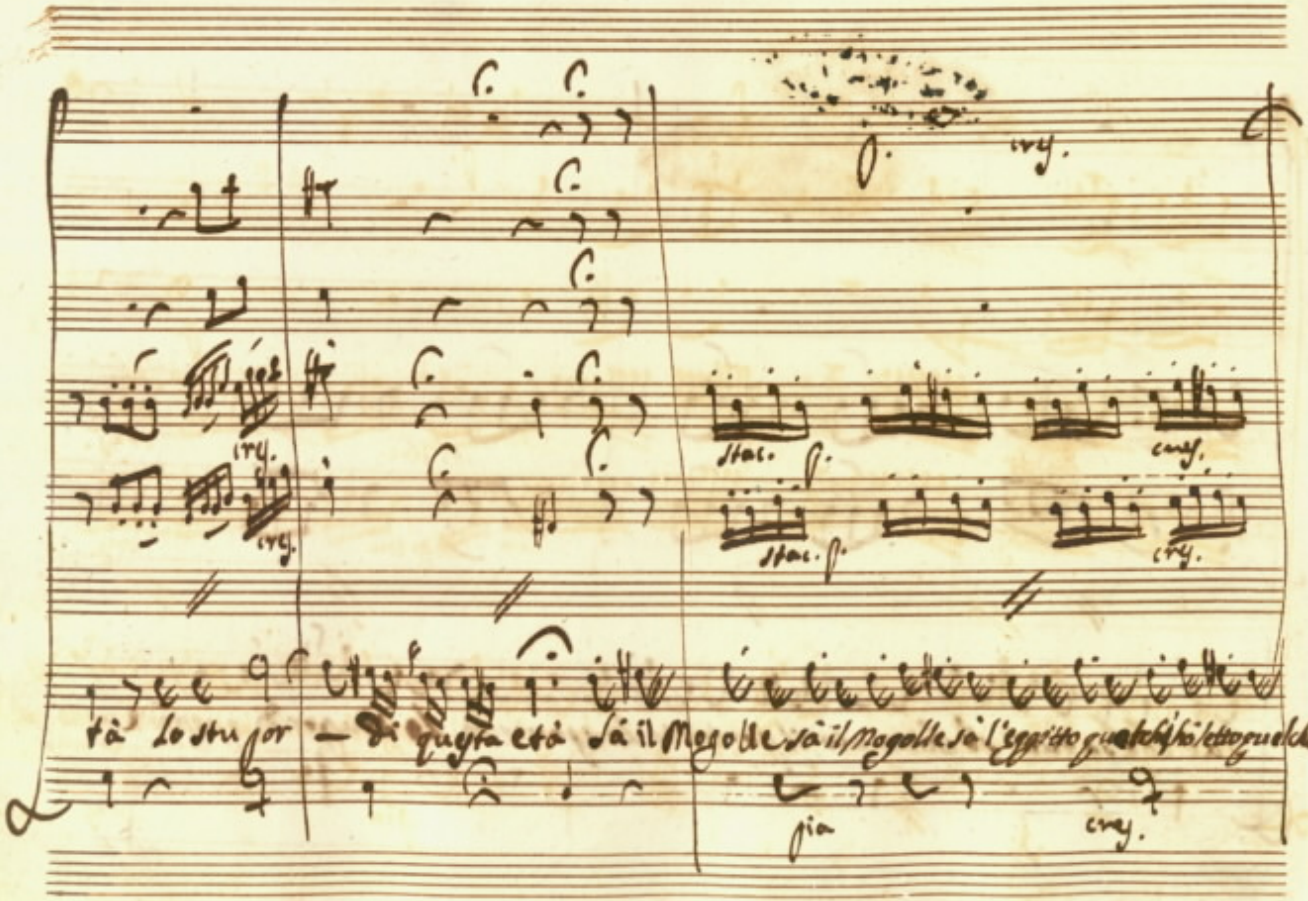
ALTONAVO

Patria, ah vieni omai ah vieni omai stringi al se-no il figlio amato strin-gi al


Sento il figlio amato
Cara Patria tu non sei tu non

ARCHIVIO DEL RE AL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

sai che da tutti sò chiamato, il portento, lo spavento, lo stupor di questa e-



p. cres.

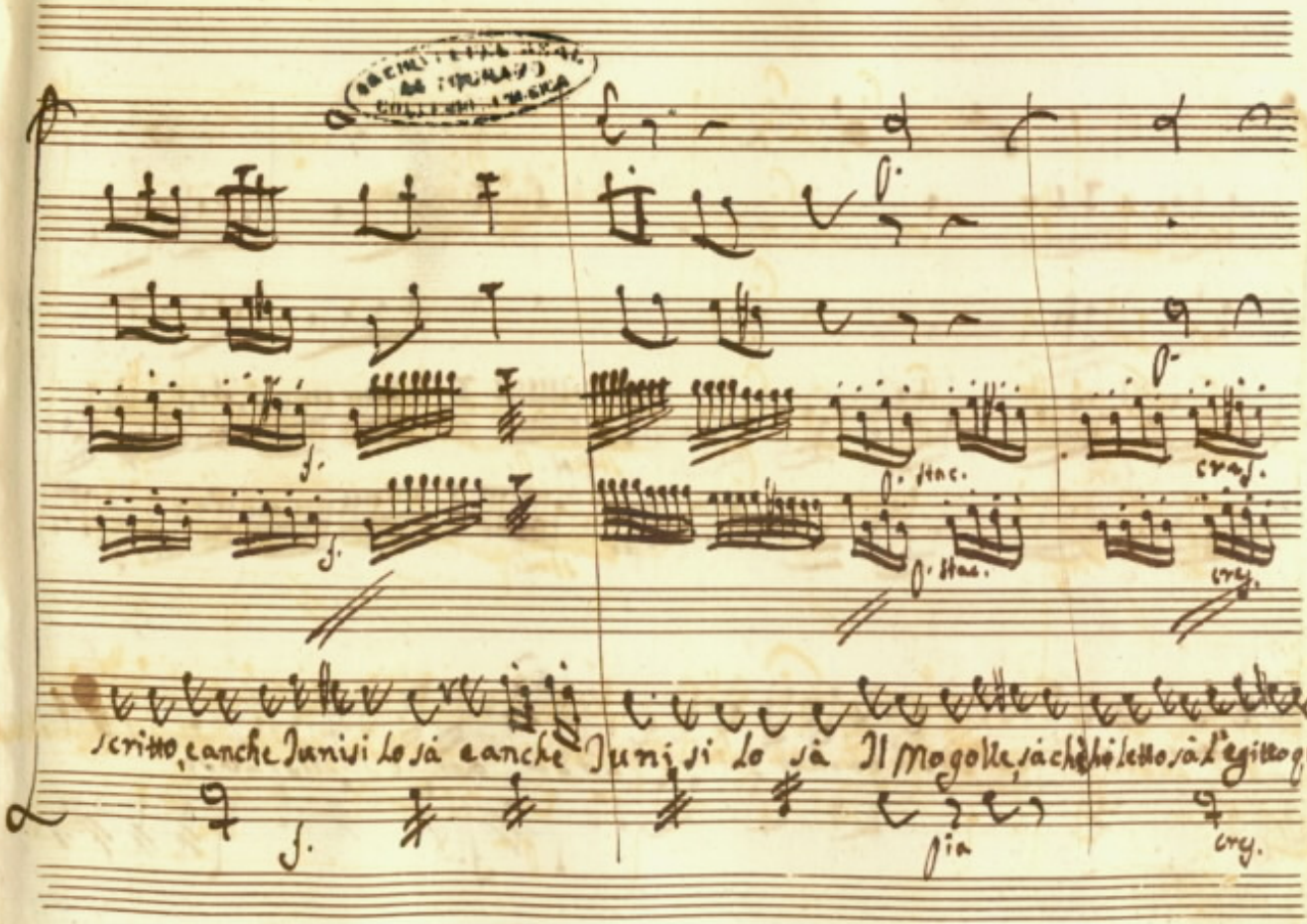
cres. cres.

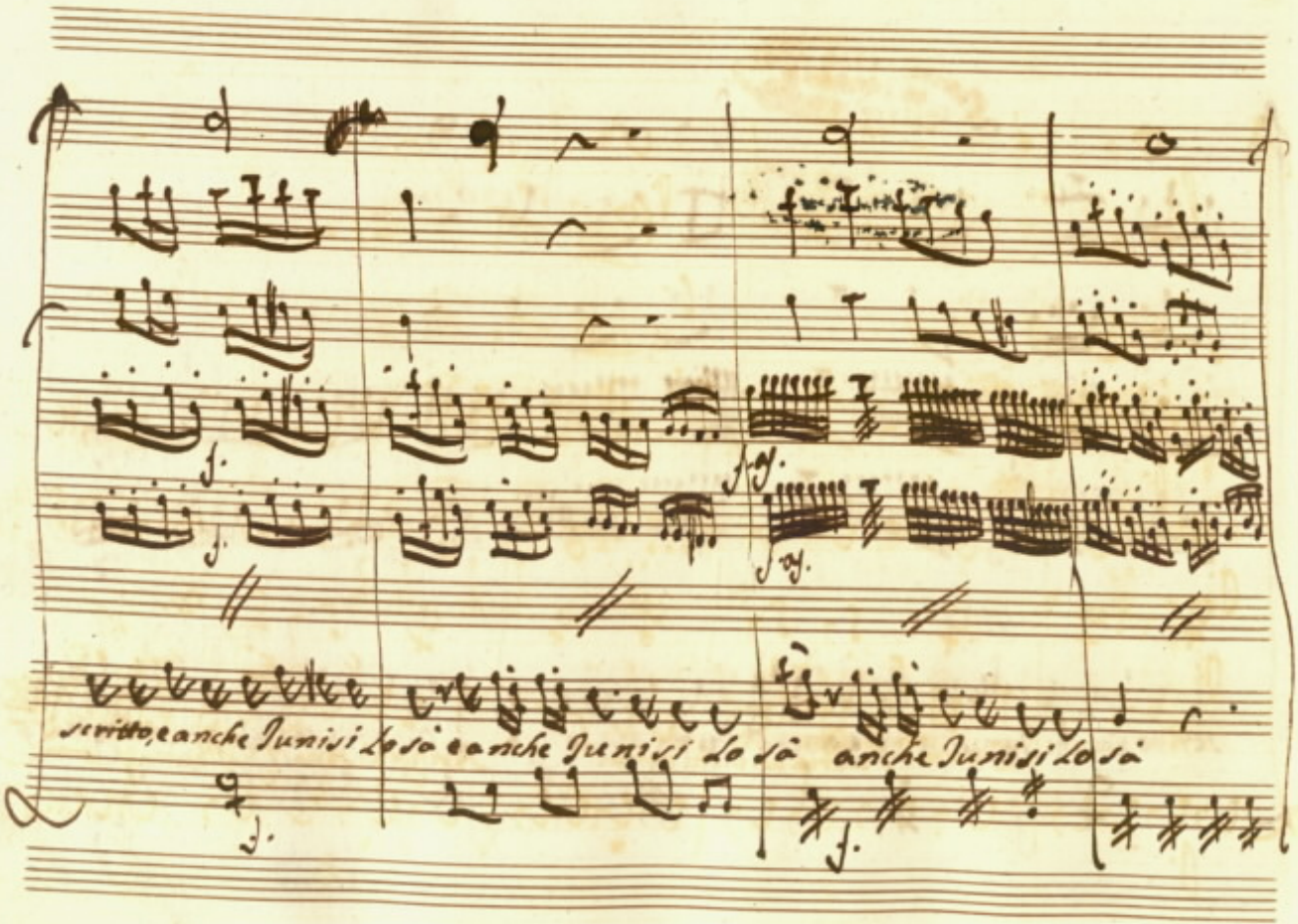
stac. p. cres.

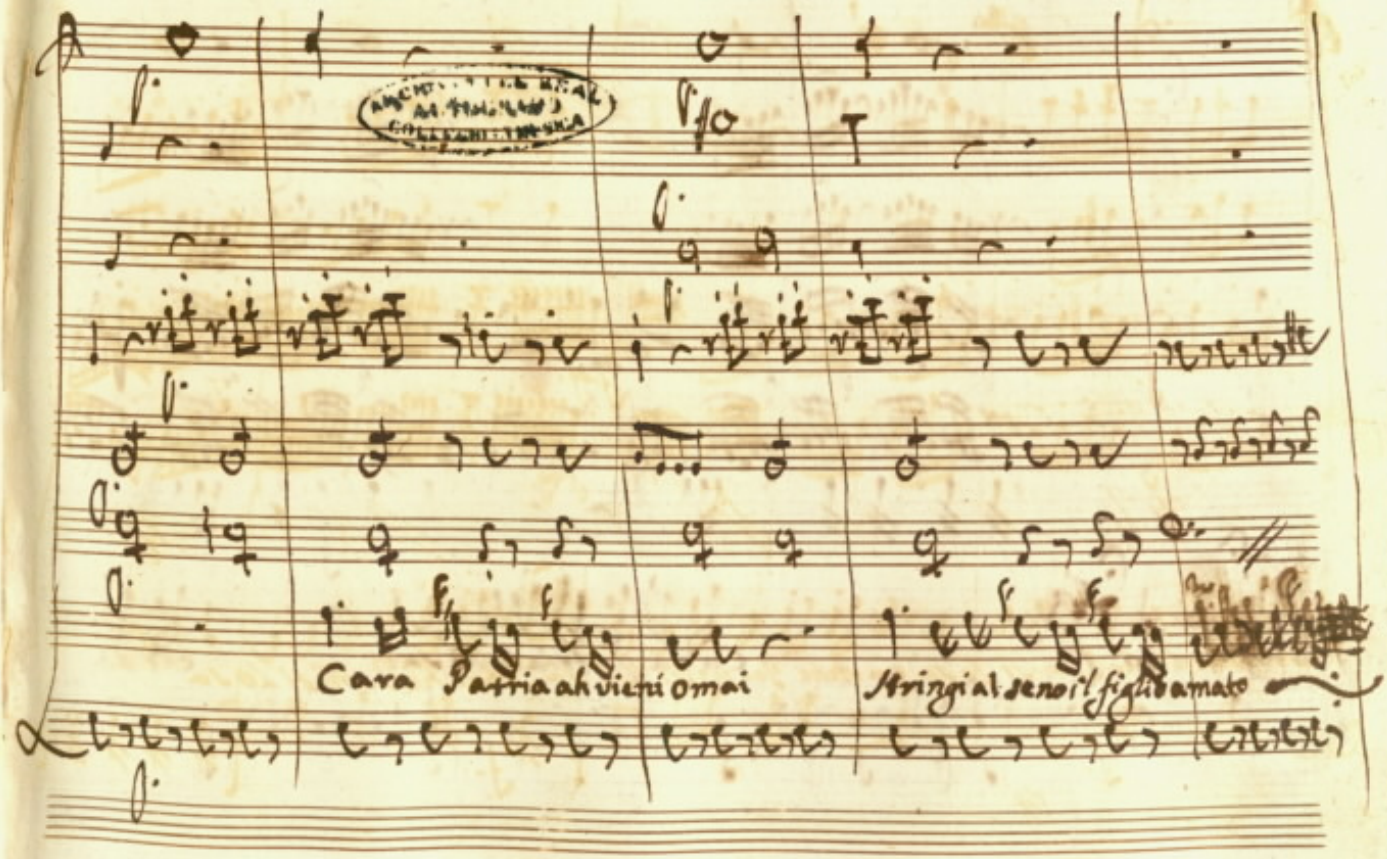
stac. p. cres.

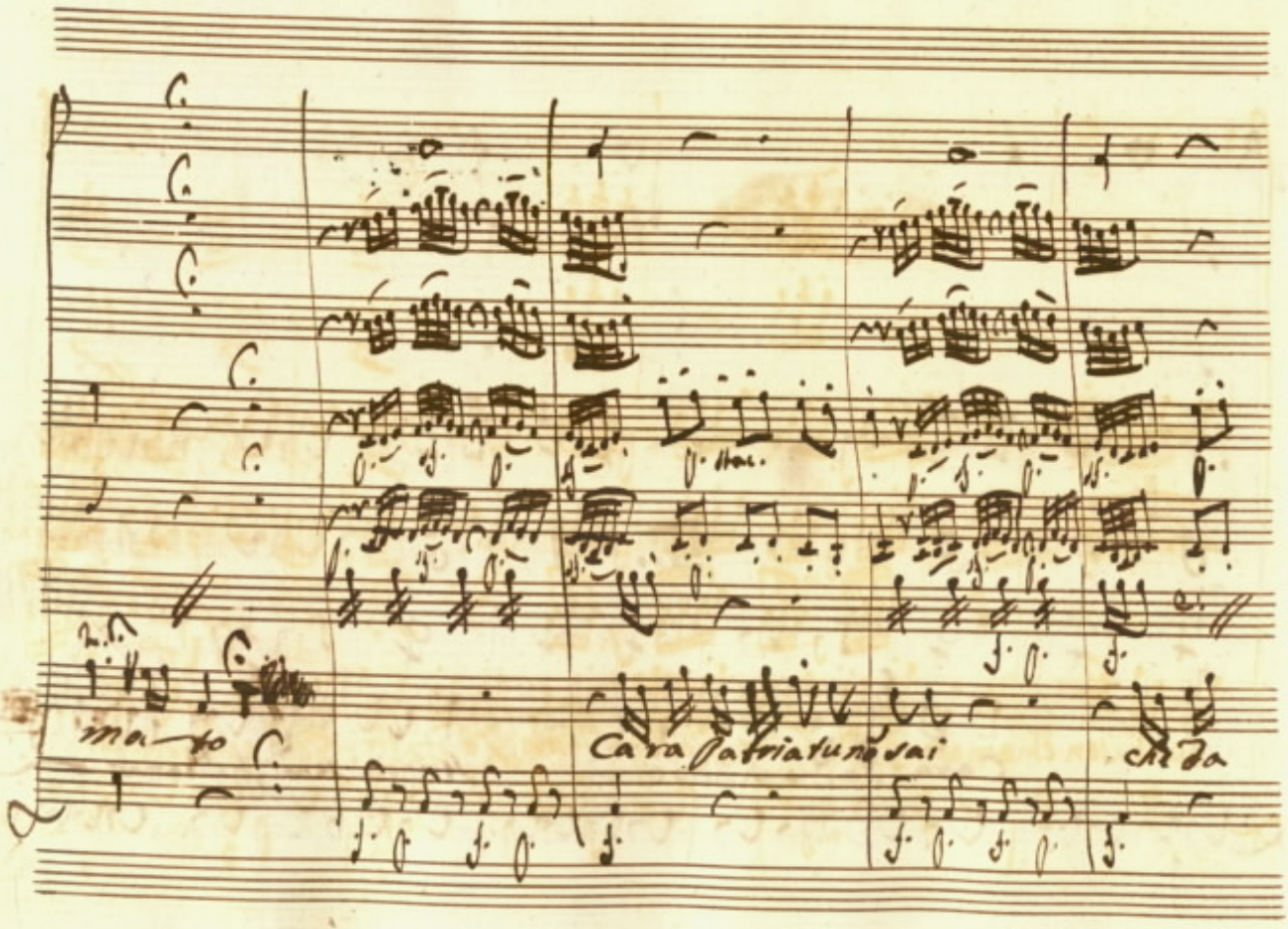
tà lo stu por — di questa età sà il Mogolle sà il Mogolle sà l'eggitto qualche ho letto qualche

pia cres.


scritto, e anche Junisi lo sà e anche Junisi lo sà Il Mogolle, sà che hà letto sà l'egitto qualche hà

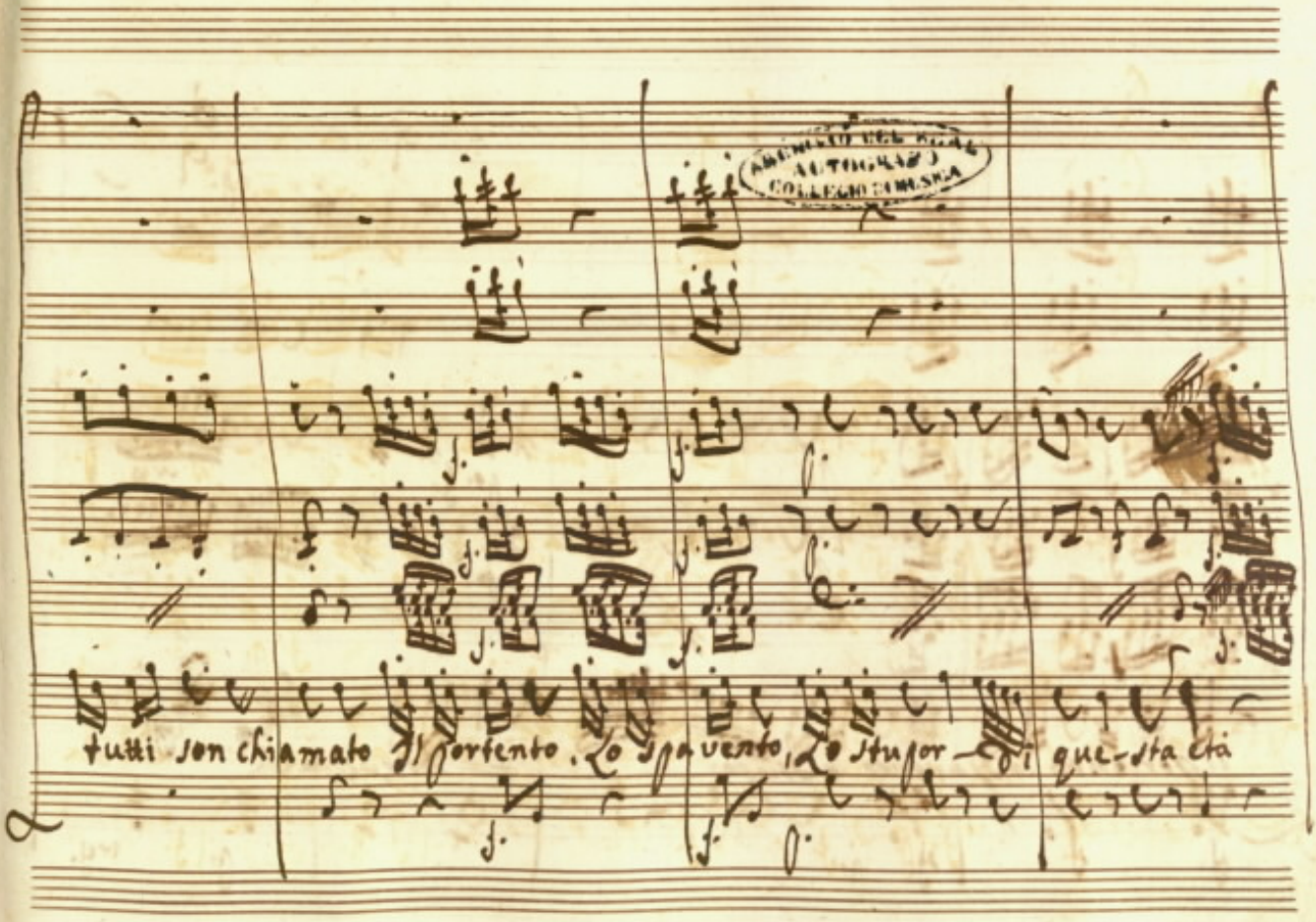

scritto, e anche Iunisi Lo sà e anche Iunisi Lo sà anche Iunisi Lo sà

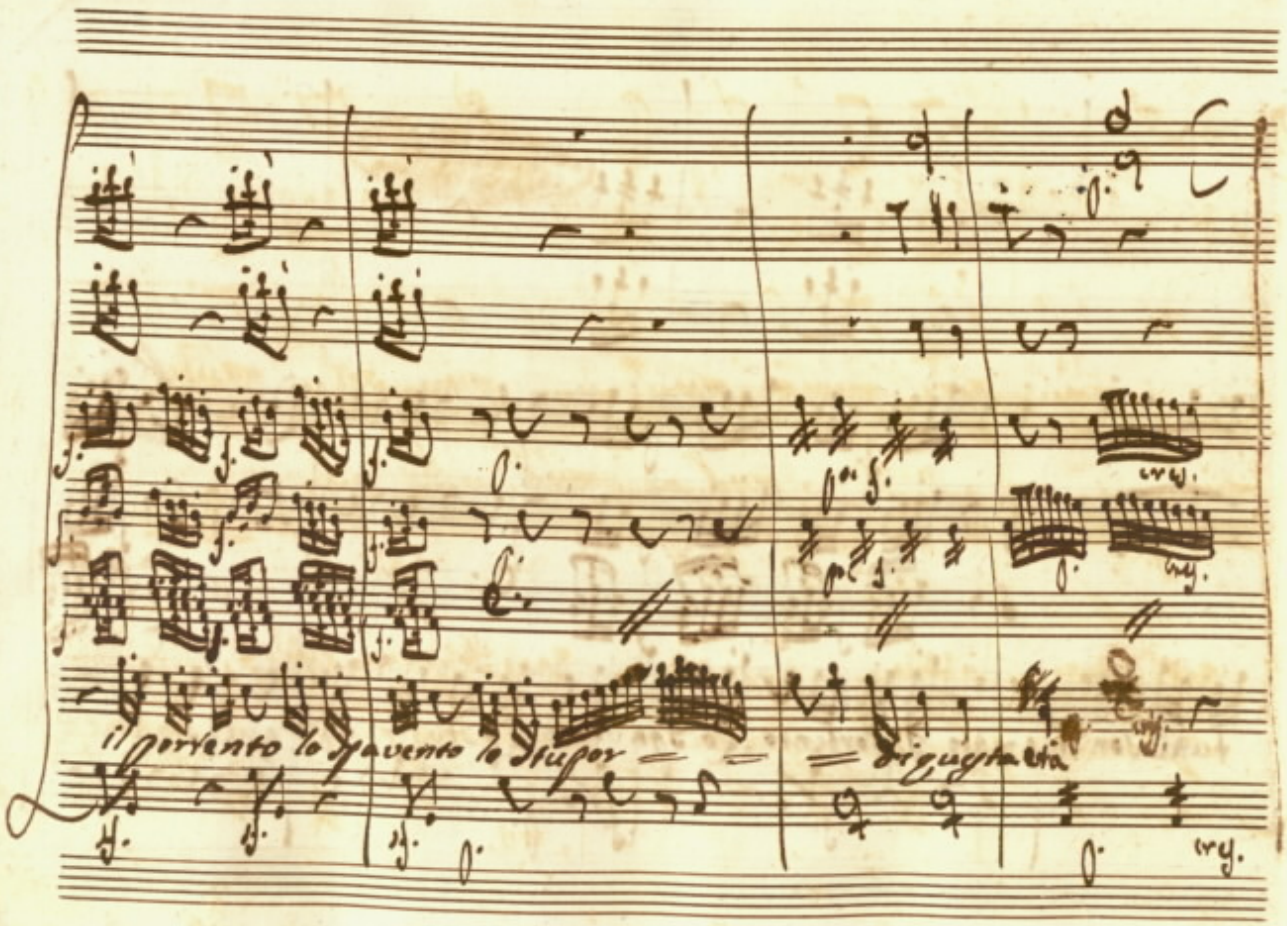

Cara Patria ah vieni omai
Stringi al seno il figlio amato


ma to
Cara patria tu nō sai
che da

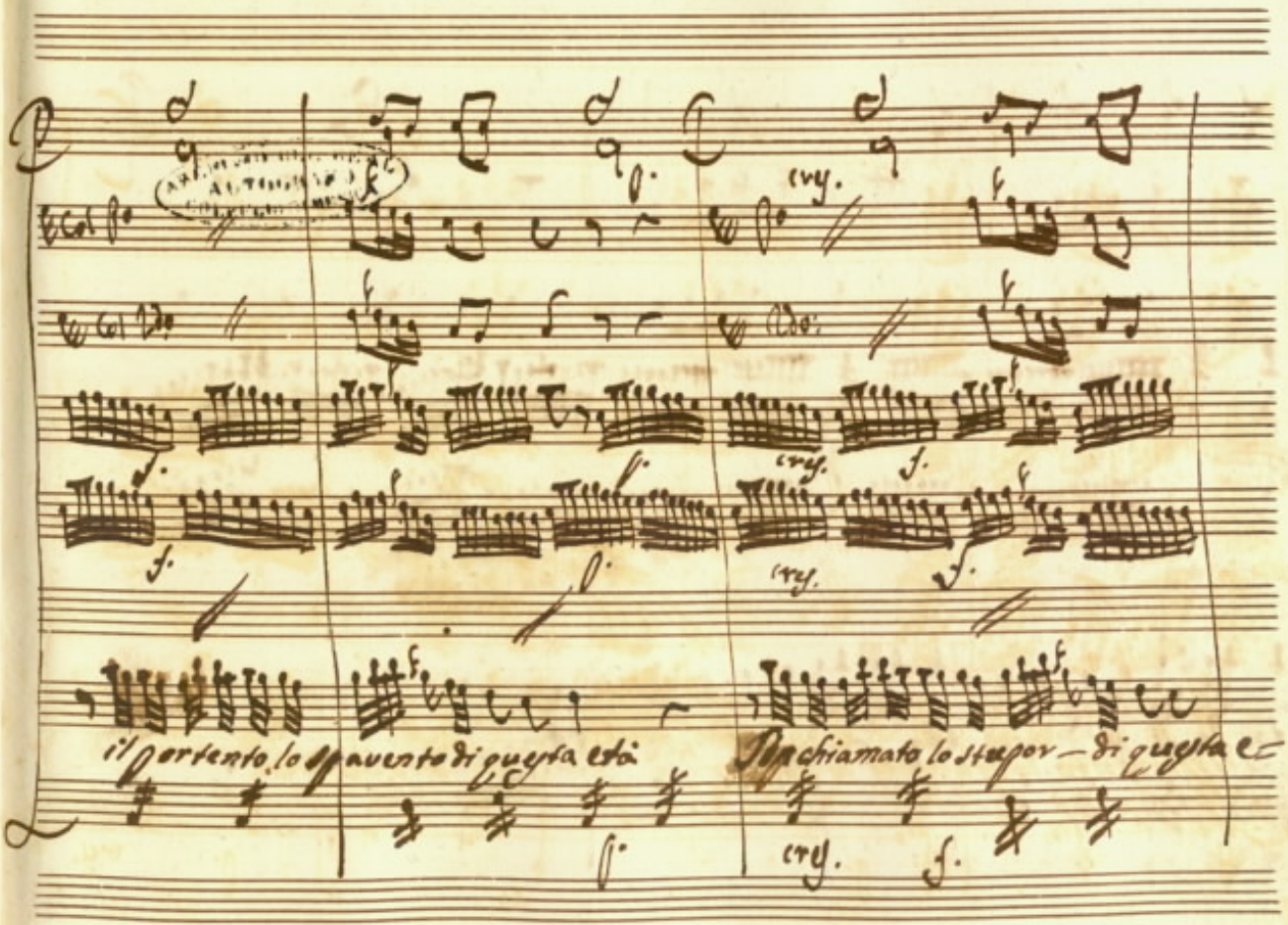
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

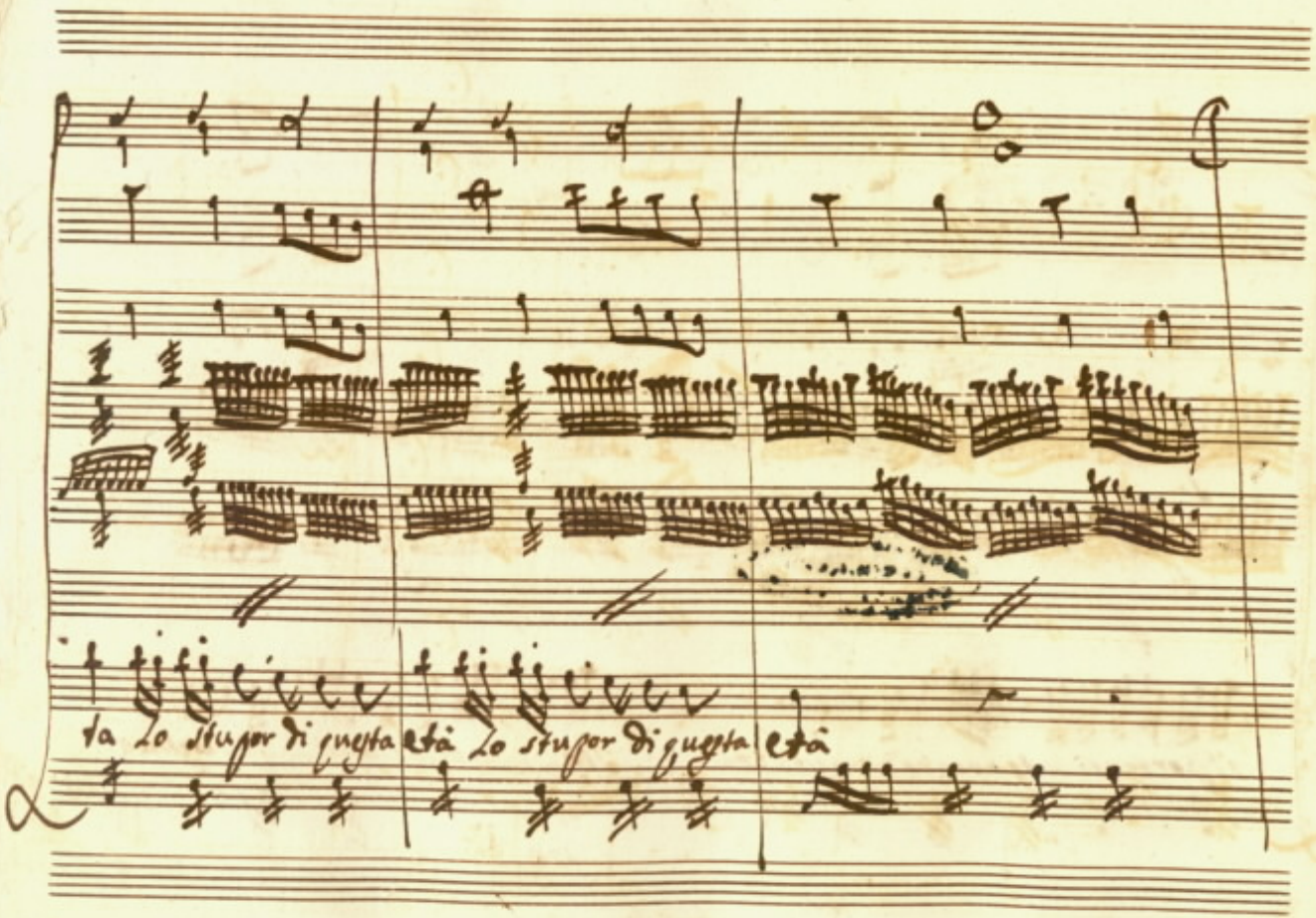
tutti son chiamato Il portento. Lo spavento, Lo stupor — di que-sta età

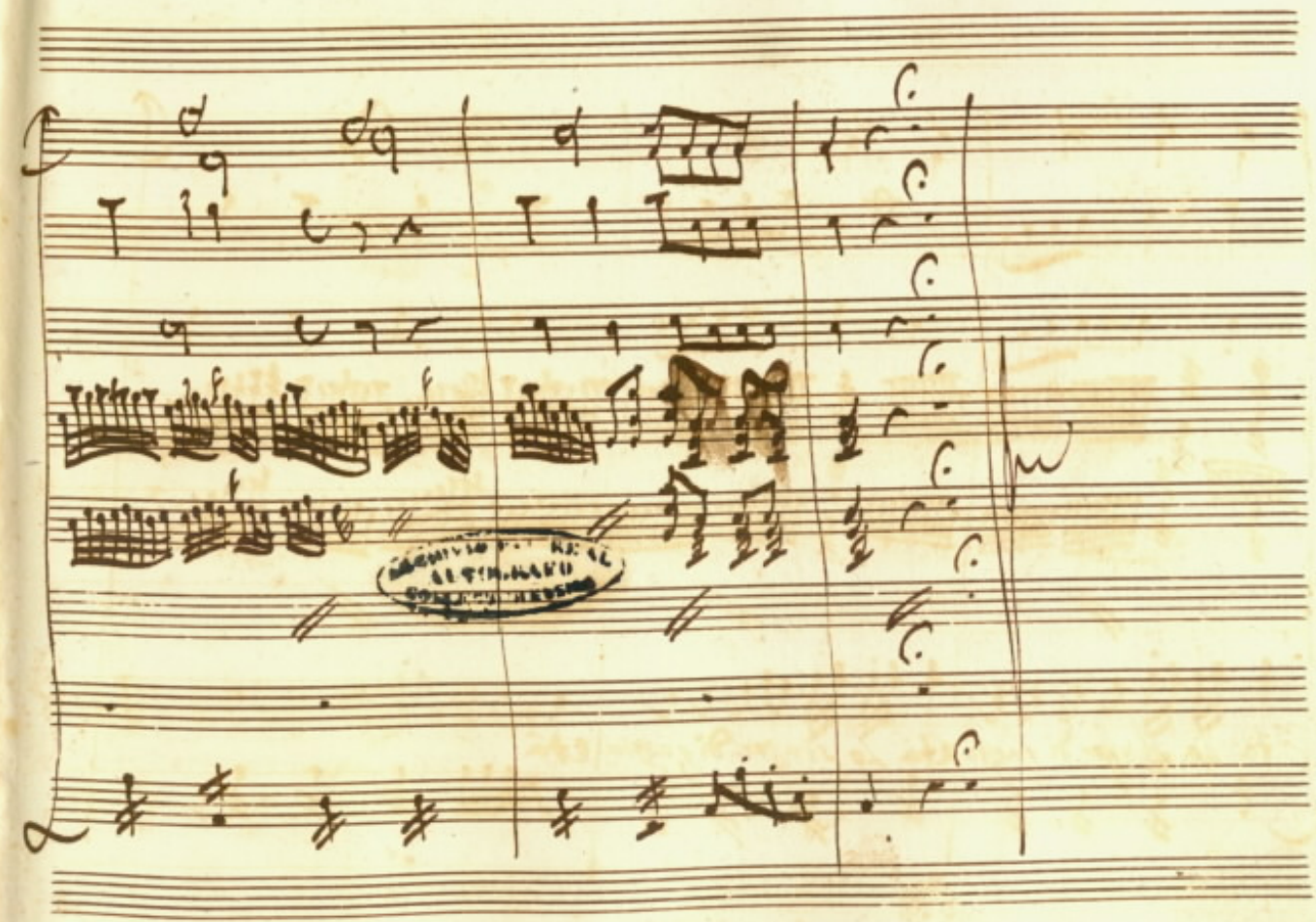


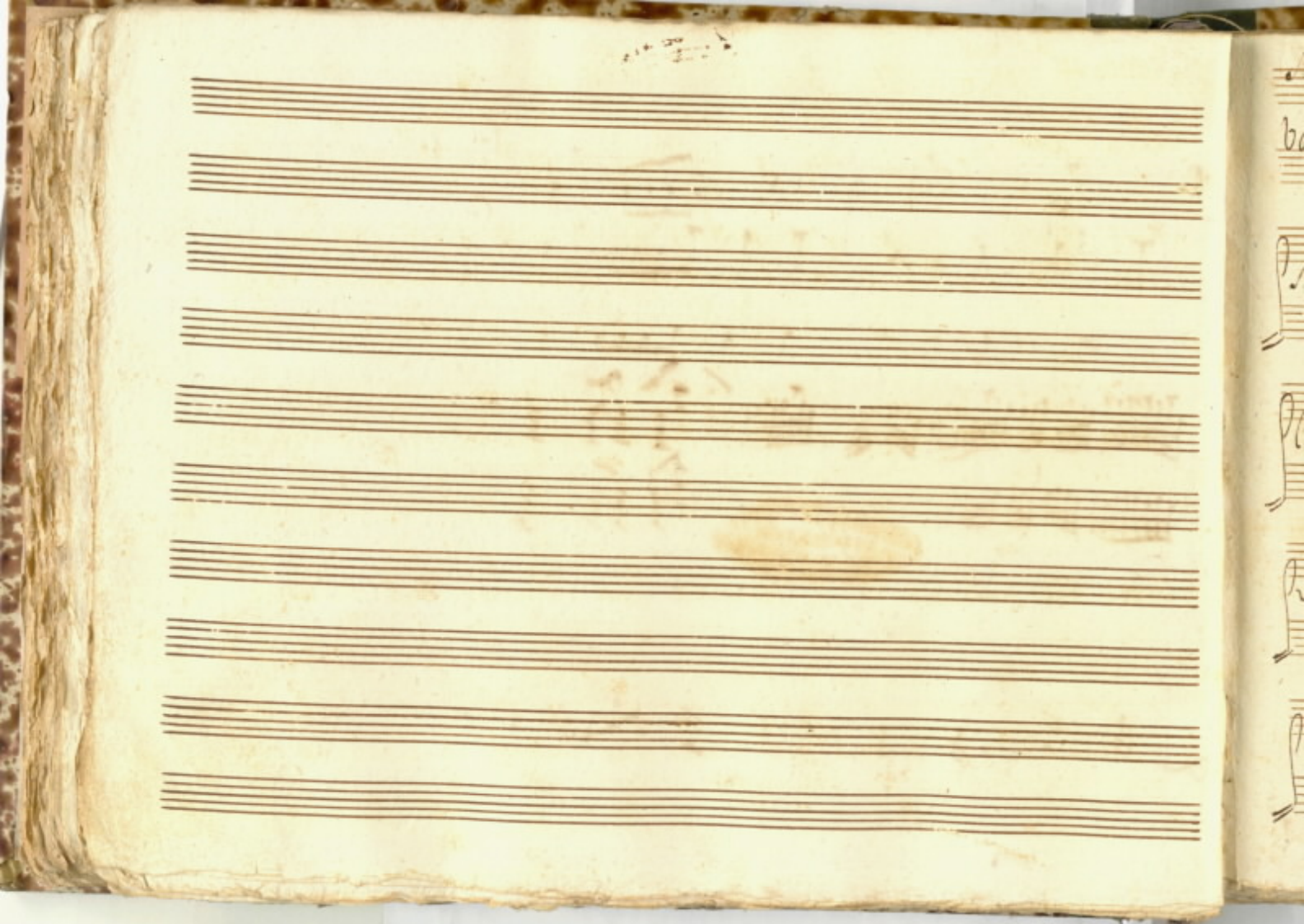


il portento lo spavento lo stupor = = = di questa età


il portento lo spavento di questa età
Ha chiamato lo stupor — di questa


da lo stupor di questa età lo stupor di questa età





Scena 4ª

Val.º e d. Calan.

val. Signor Don Calandrino

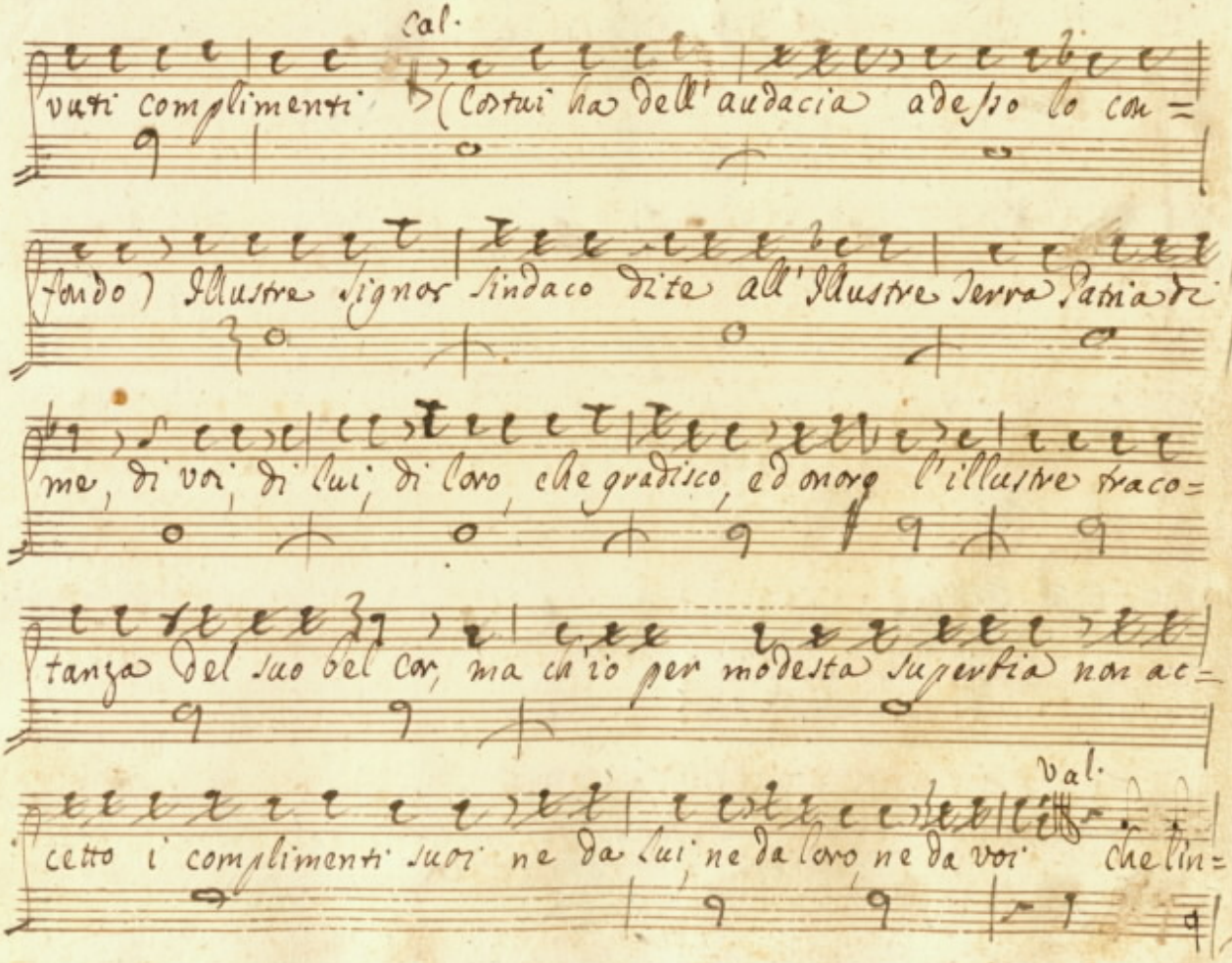
Cal. Mio Padrone voi chi

val. siete? chi sono? il Sindaco, il factotum, l'agente, il primo mobile dell'il=

Cal. lustre paese di Monte Secco Bravo per esser così giovane a=

val. vete del Mercurio Mi permetta, che in nome dell'illustre

Patria di voi, di loro, che stanno qui presenti io le faccia i do=


Cal.
vuti complimenti (Costui ha dell'audacia adesso lo con=
fondo) Illustre signor Sindaco dite all'Illustre Terra Patria di
me, di voi, di lui, di loro, che gradisco, ed onoro l'illustre tracco=
tanza del suo bel cor, ma ch'io per modesta superbia non ac=
Val.
cetto i complimenti suoi ne da lui, ne da loro ne da voi che lin=

Cal.

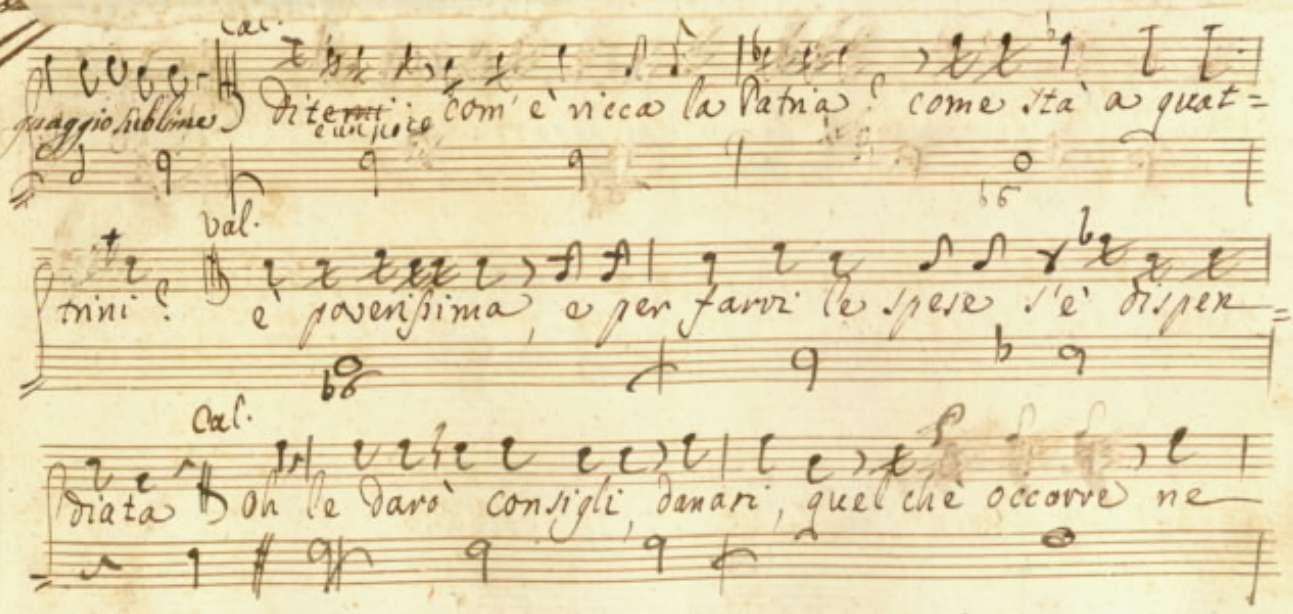
guaggio sublime Di te mi e un poco com' è ricca la Patria? come stà a quat=

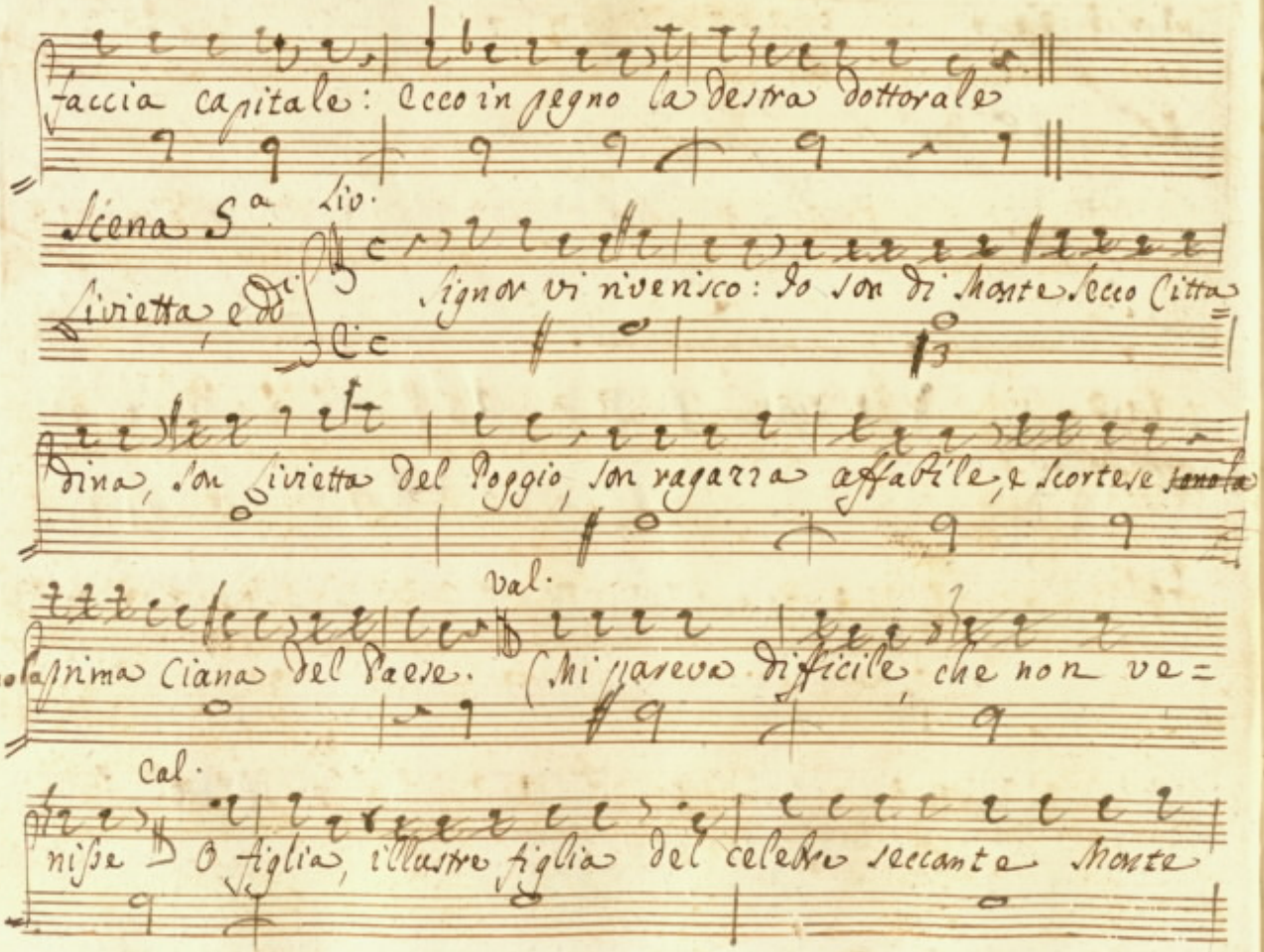
Val.

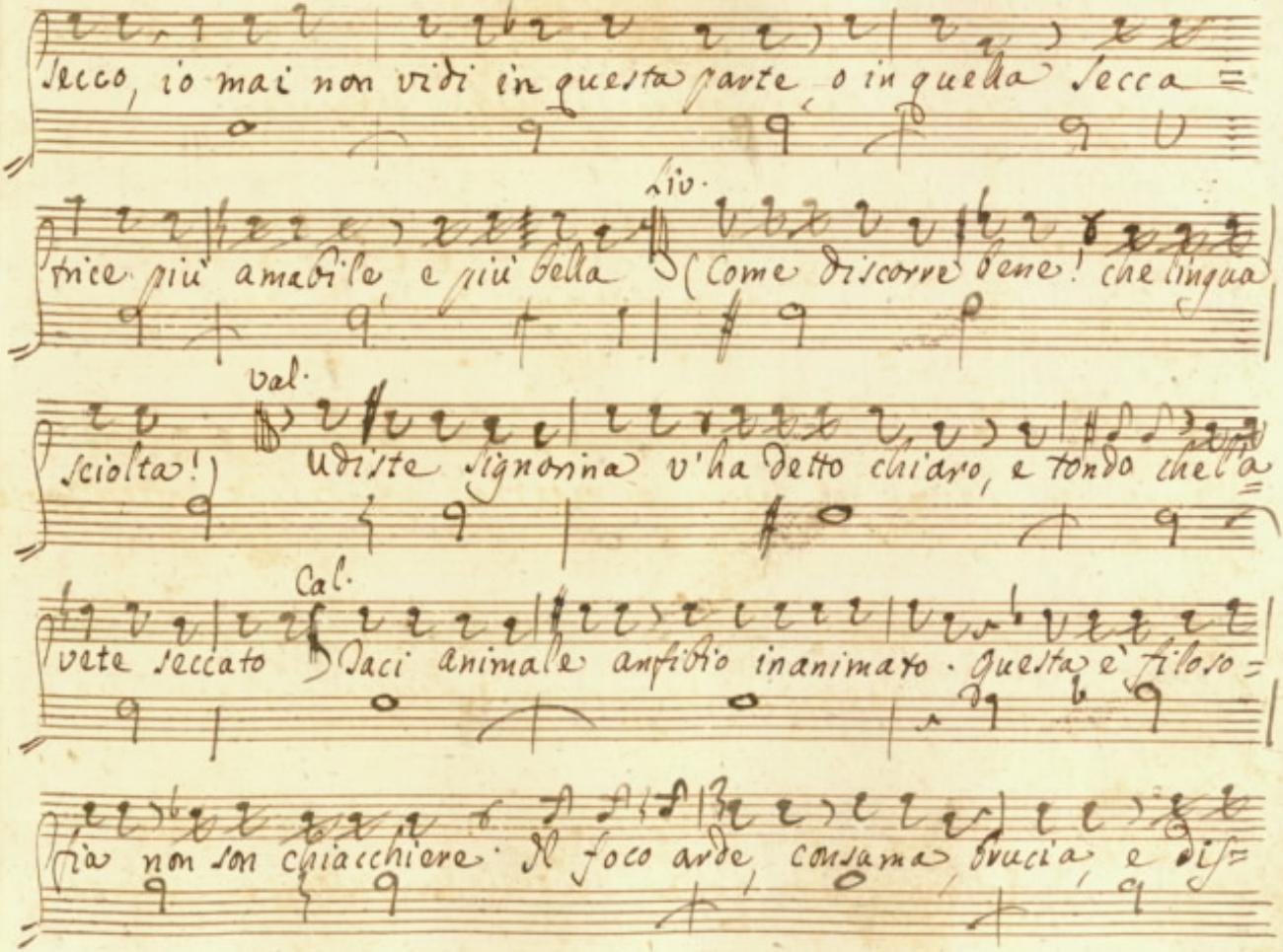
trini? è poverissima, e per farvi le spese s'è dispen=

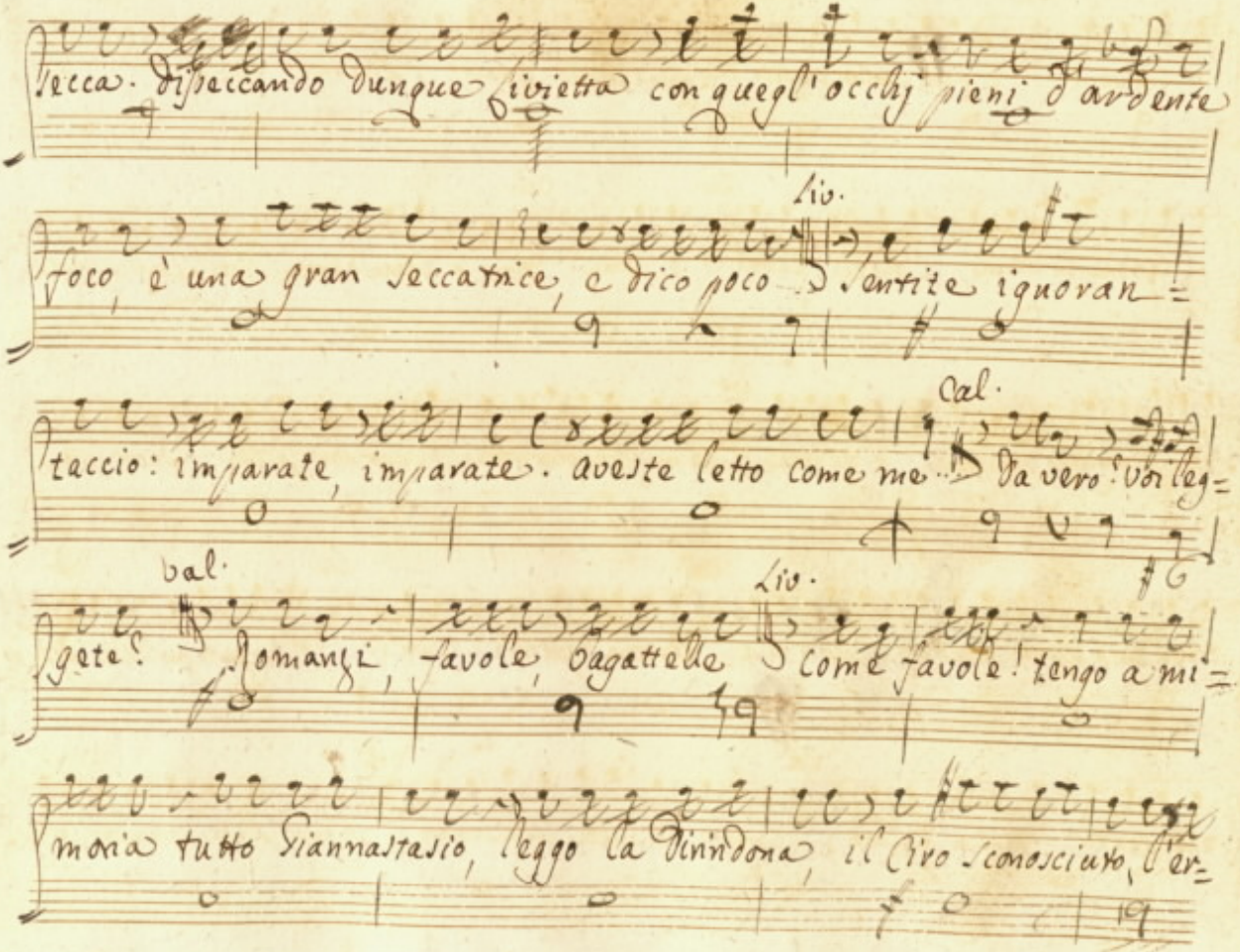
Cal.

diata Oh le darò consigli, danari, quel che occorre ne




faccia capitale: Ecco in pegno la destra dottorale
Scena 5a Liv.
Livietta, e Detta
Signor vi riverisco: Io son di Monte Secco Citta
dina, son Livietta del Poggio, son ragazza affabile, e scortese sonola
val.
sono la prima Ciana del Paese. Mi pareva difficile, che non ve=
Cal.
nisse O figlia, illustre figlia del celebre seccante Monte


secco, io mai non vidi in questa parte, o in quella secca =
Liv.
trice più amabile e più bella (Come discorre bene! che lingua
Val.
sciolta!) udiste signorina v'ha detto chiaro, e tondo che l'a =
Cal.
vete seccato (Saci animale anfibio inanimato. Questa è filoso =
fia non son chiacchiere. Il foco arde, consuma, brucia, e dis =



secca. disseccando dunque Livietta con quegl'occhj pieni d'ardente

Liv.

foco, è una gran seccatrice, e dico poco. Sentite ignoran=

Cal.

taccio: imparate, imparate. aveste letto come me. Da vero? voi leg=

Val. Liv.

gete? Romanzi, favole, bagattelle. Come favole! tengo a mi=

moria tutto Giannastasio, leggo la Dirindona, il Ciro sconosciuto, l'er=

Val. Lio. Cal.

ver Cinese... (e vuol ciarlar cospetto) Leggo l'Attilio Ragano, l'Adriano in Soria ed

Lio. Cal.

il Caprone in Utica l'avete letto! e come? Dite, o Ciana adorata, siete sposa sposata

Lio.

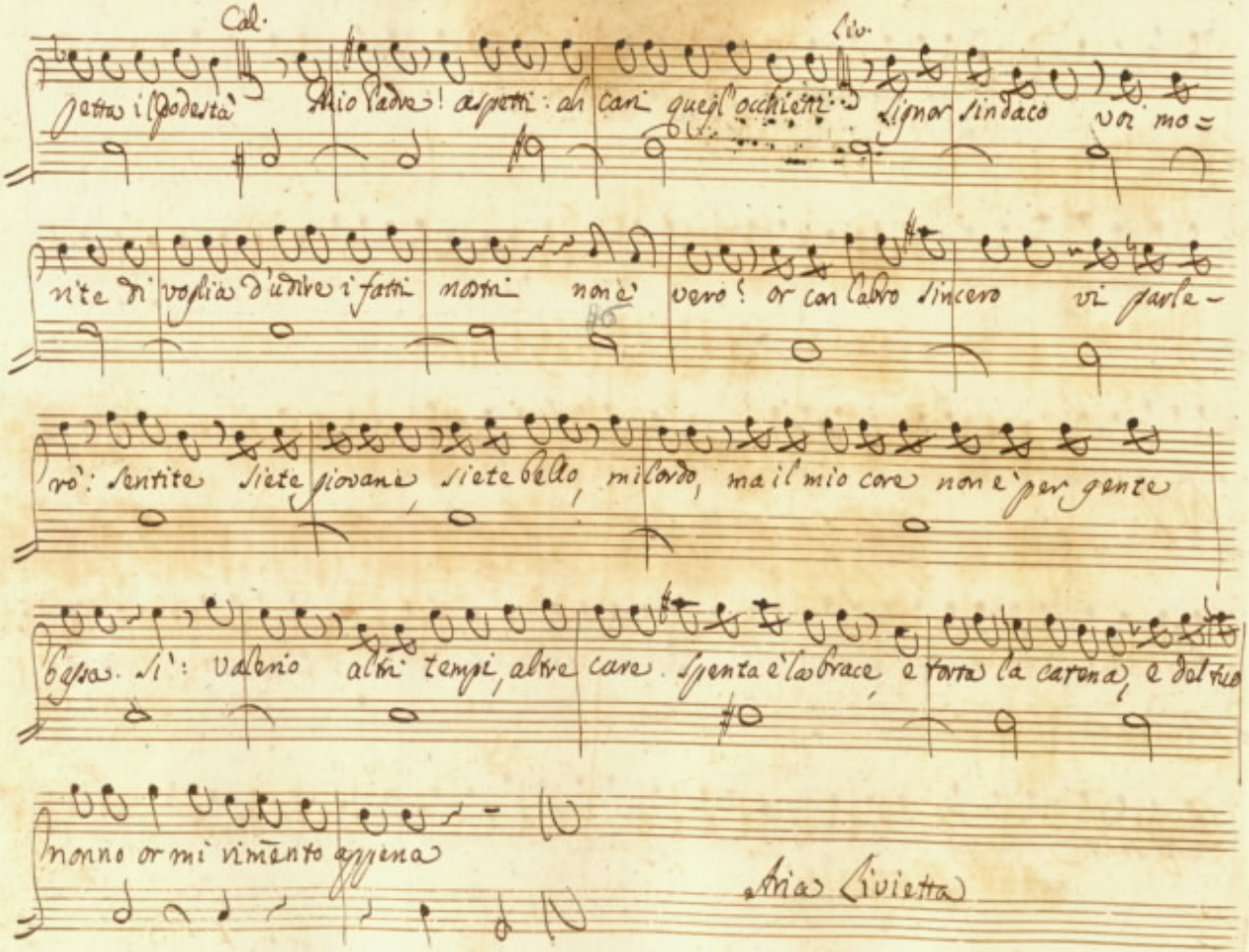
sposa promessa, Genitrice, o vedova Oh mi fate far roscia ancor sono Zitella ancor non

Cal. Lio. Val.

trovo uno sposo adattato al genio mio. Fatene capitale. ci son'io (ci ho gusto per Valerio) (Se po=

Cal. Val.

tessi sentir, che cosa dicono, Carina m'avete imbalsamato Signor siete chiamato v'as=


Cal.
Liv.
getta il Podestà
Mio Padre! aspetti: ah cari quegl'occhietti: o Signor Sindaco vo mo=
n'te di voglia d'udire i fatti nostri non è vero! or con labro sincero vi parle-
rò: sentite siete giovane siete bello, milordo, ma il mio core non è per gente
bassa. Sì: Valerio altri tempi, altre care. Spenta è la brace, e torta la carona, e dolce
nonno or mi rimento appena
Aria Livietta

mi rimmento appena

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Corni in Cesolfaut

Oboe ed Traversi

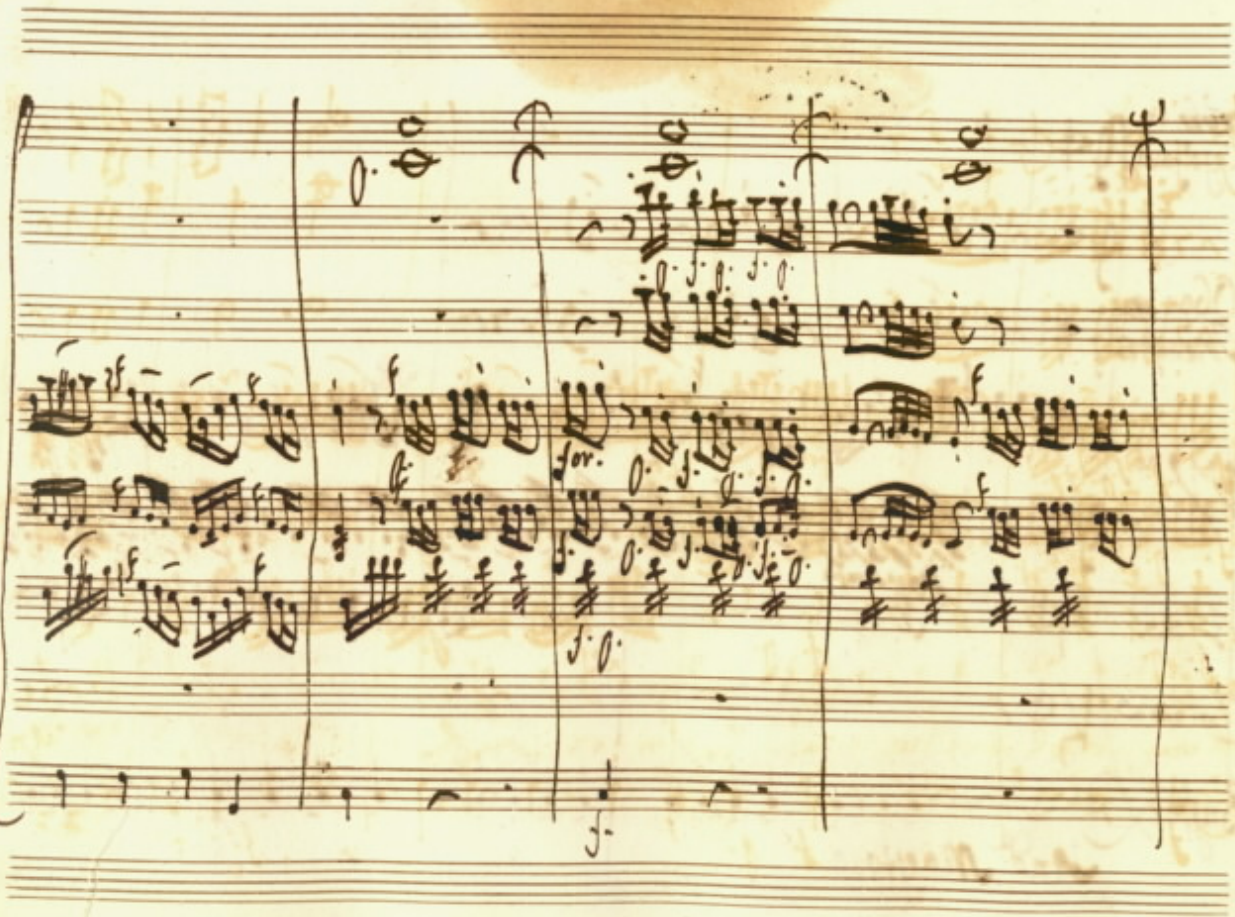
VV.ni

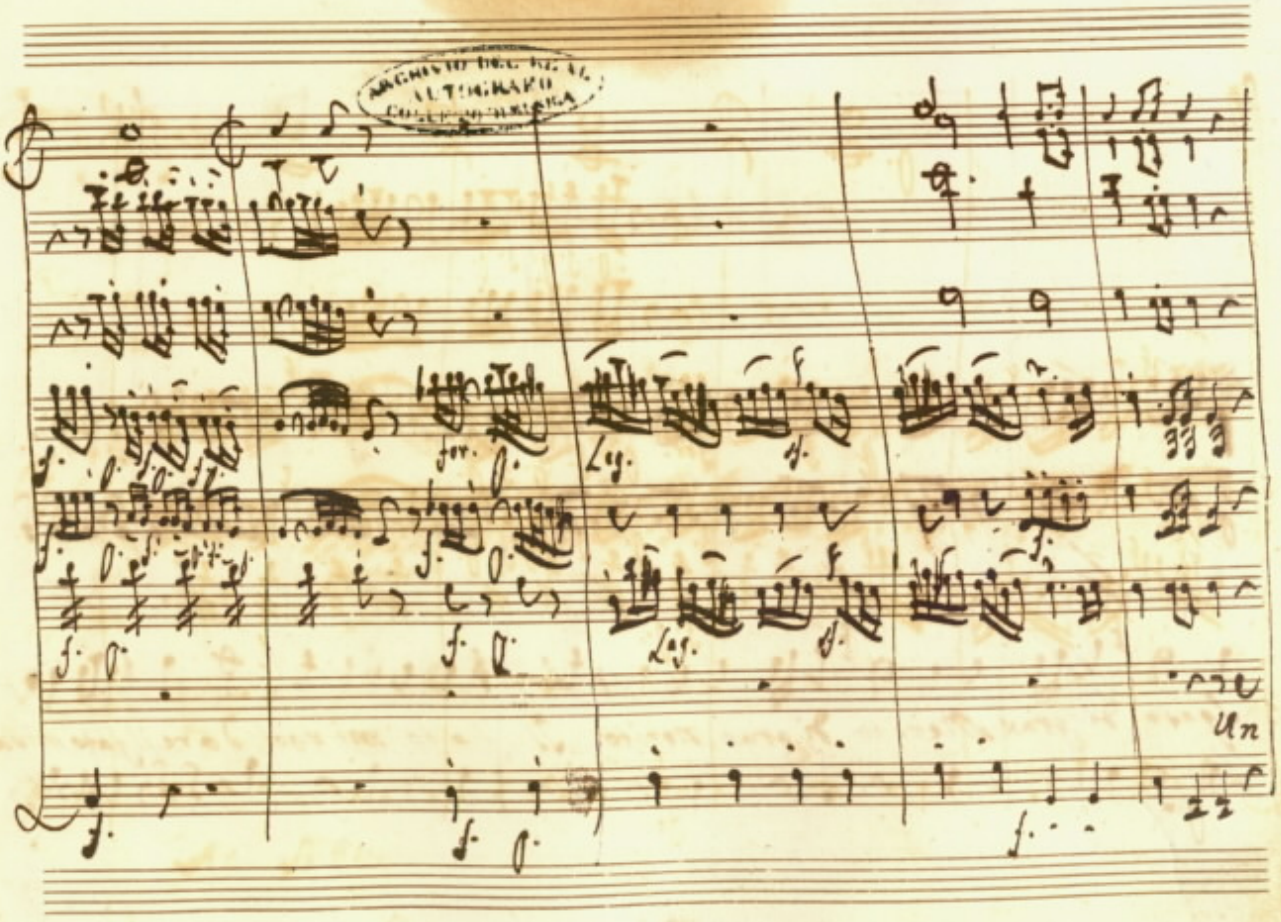
Viola

Violetta

Basso

And.e Maestoso



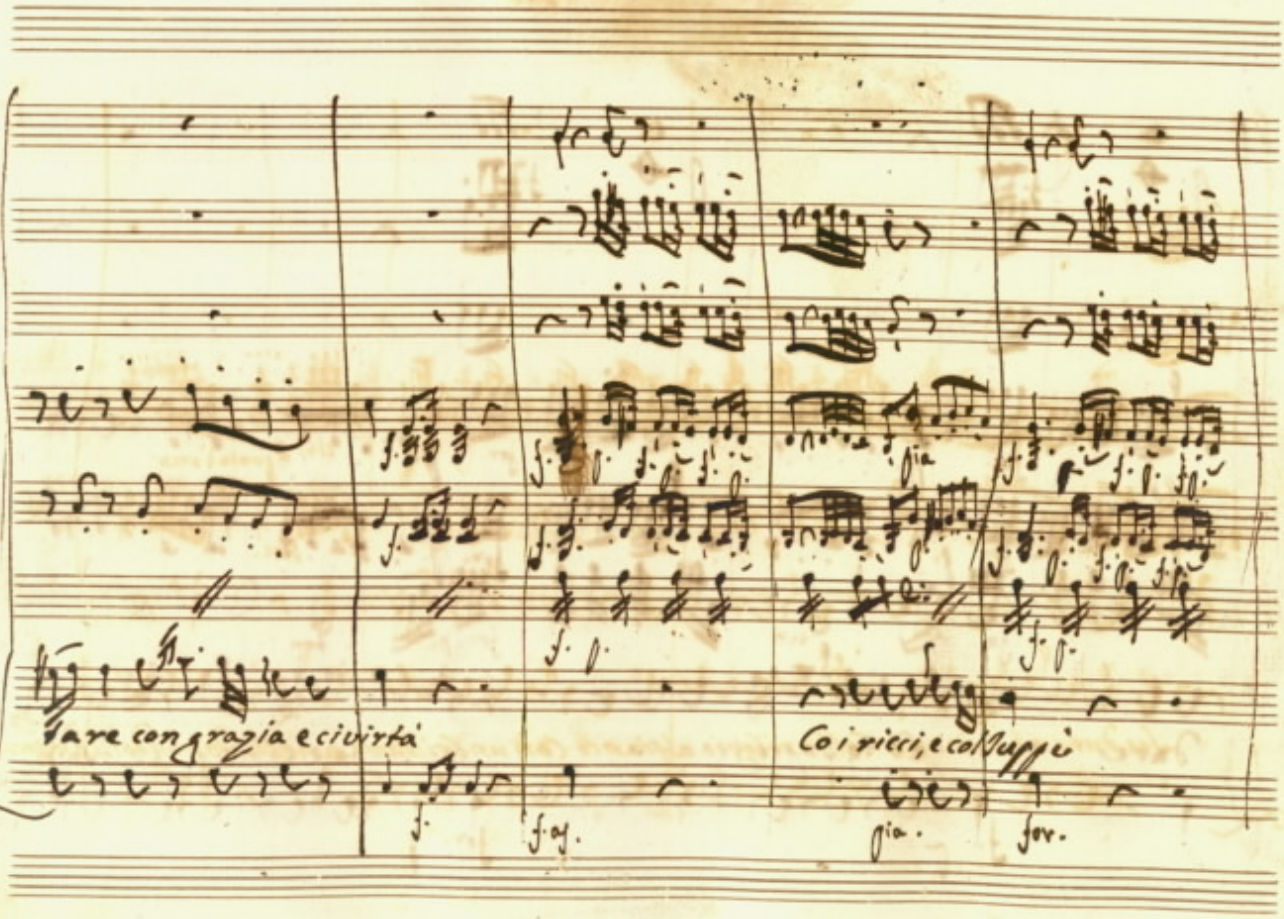

Leg.
Leg.
Un

Sposo di gran Merito di gran Merito Il fato mi vuol dare il fato mi vuol

fin.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

dare ed io saprò trattare con grazia, e Civiltà ed io saprò trat=

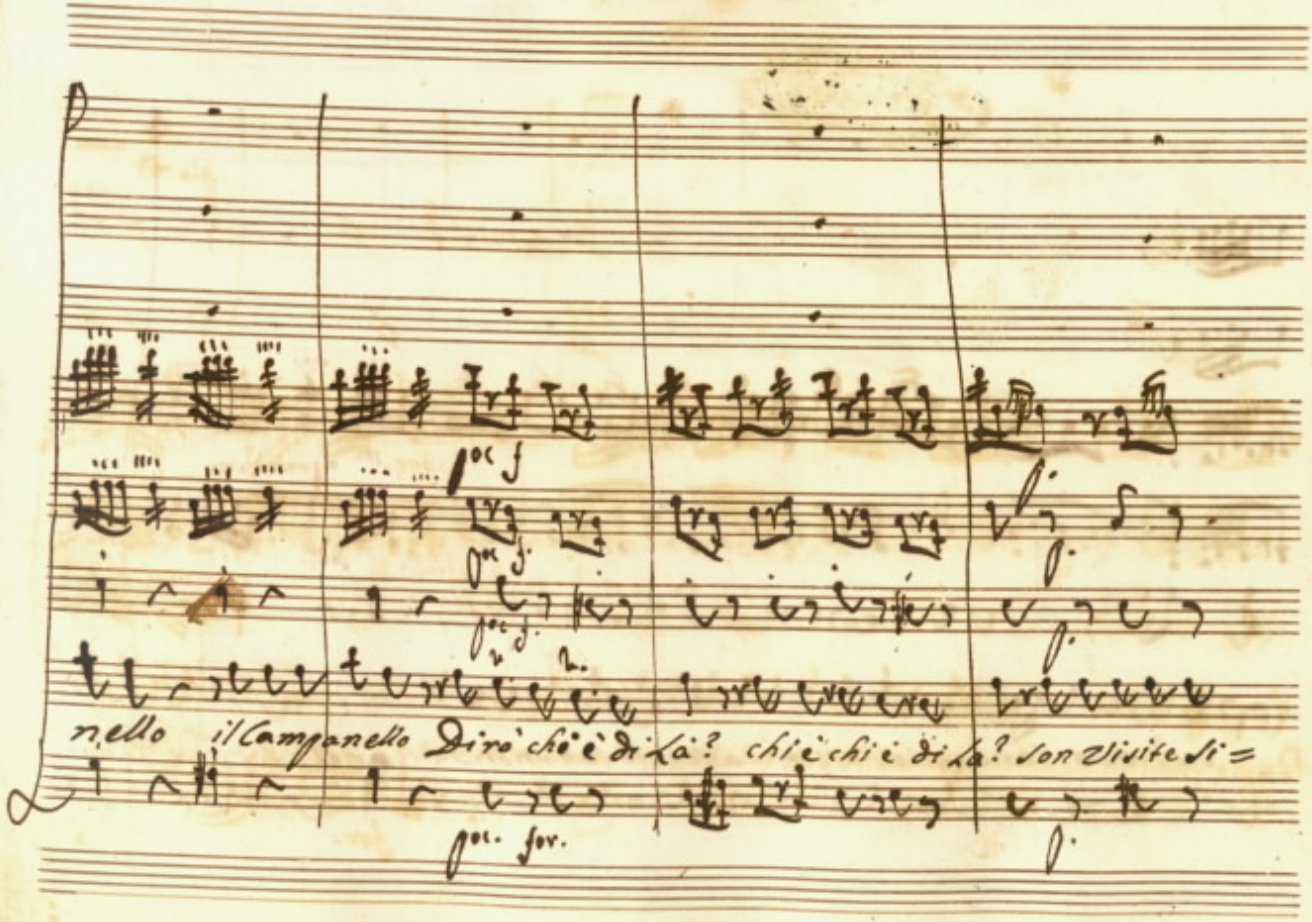

vare con grazia e civiltà
Coi ricci, e coi Nappi

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Stac. a punta d'arco

Stac.

Su duta al Canapè Coll'orilogio al fianco con un brillante anello sonando il Campa=


nello il Campanello Dirò chi è di là? chi è chi è di là? son Visite si =

AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

fia.

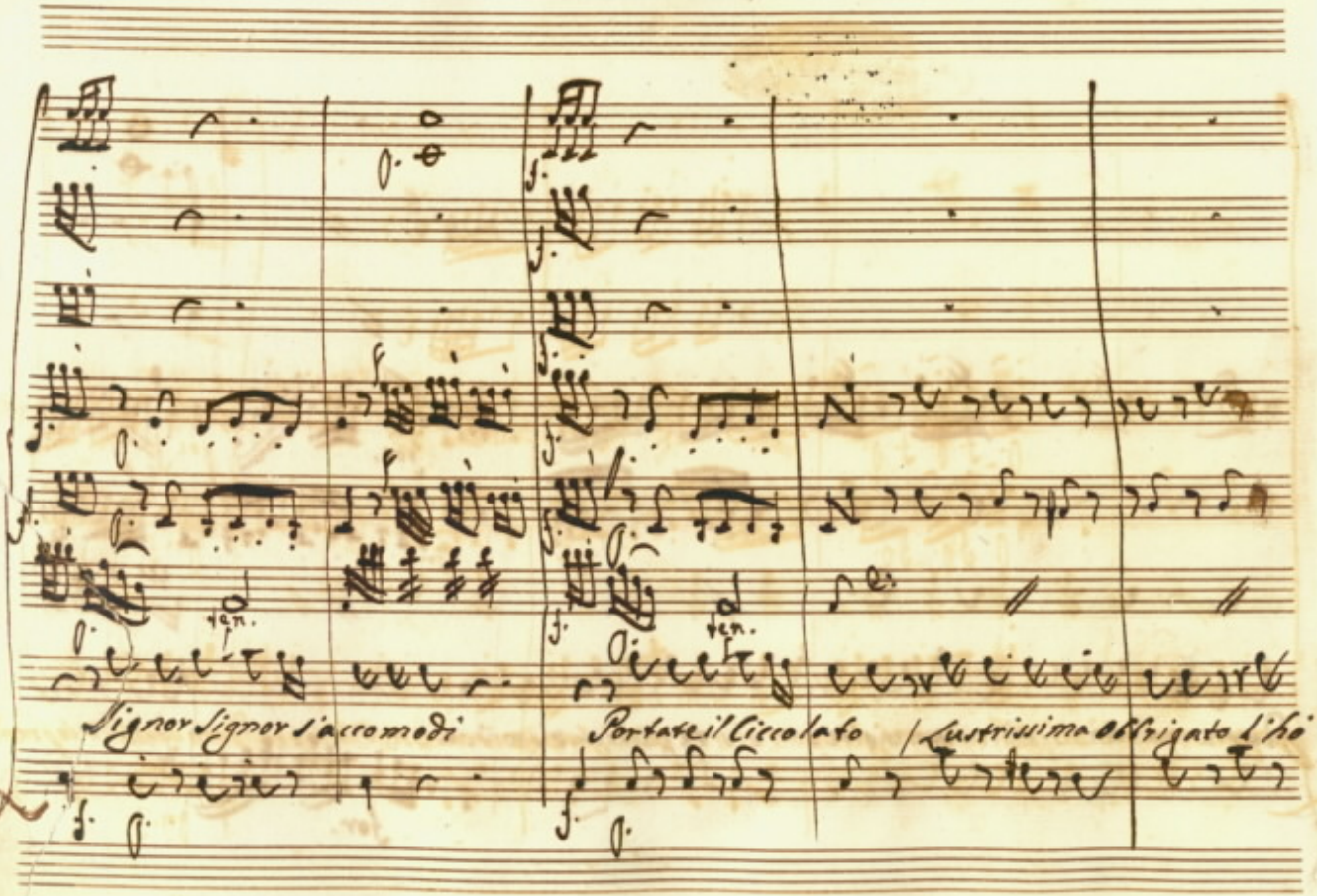
for.

for.

Dama qualcun risponderà son visite son visita qualcun risponderà

for.

Passi:


ten.
ten.
Signor Signor s'accomodi
Portate il Cioccolato
Lustrissimo obligato l'ho

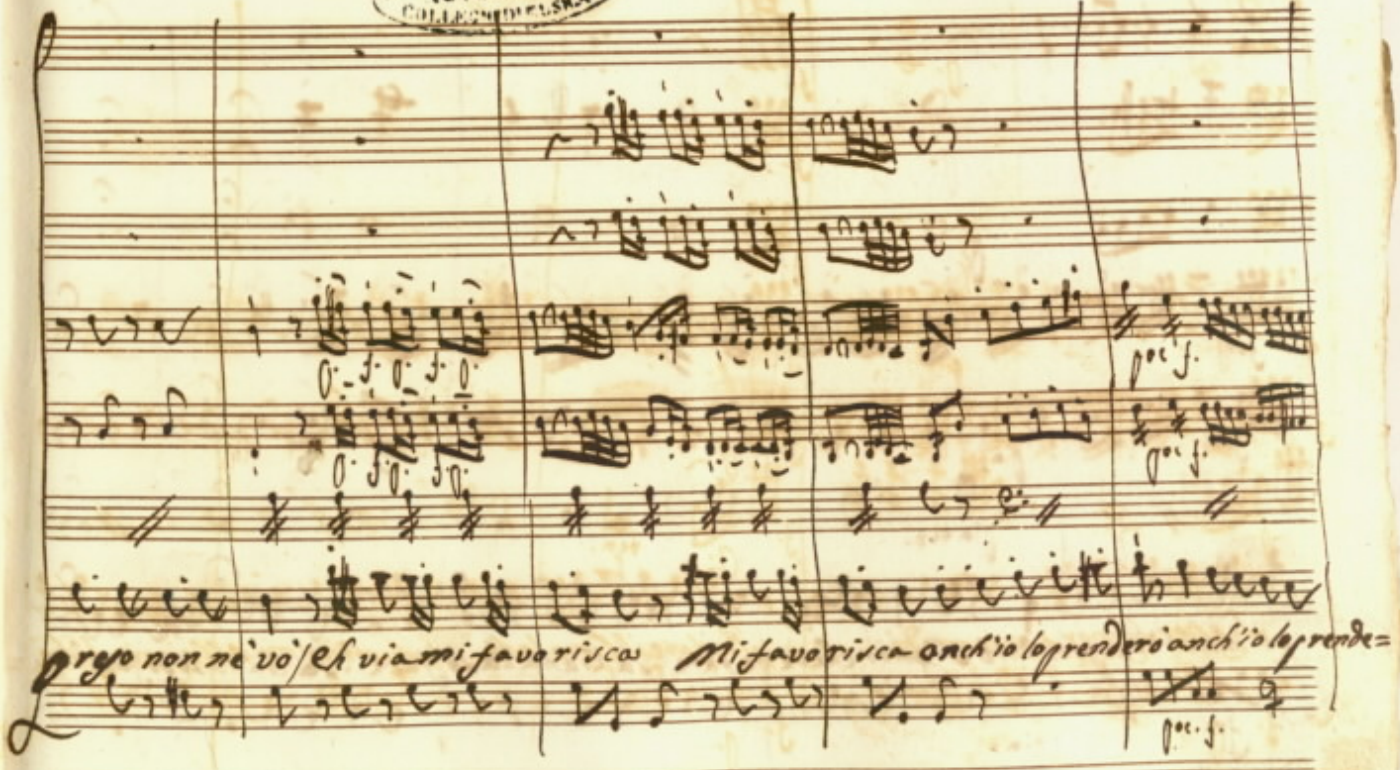
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI ELSKA

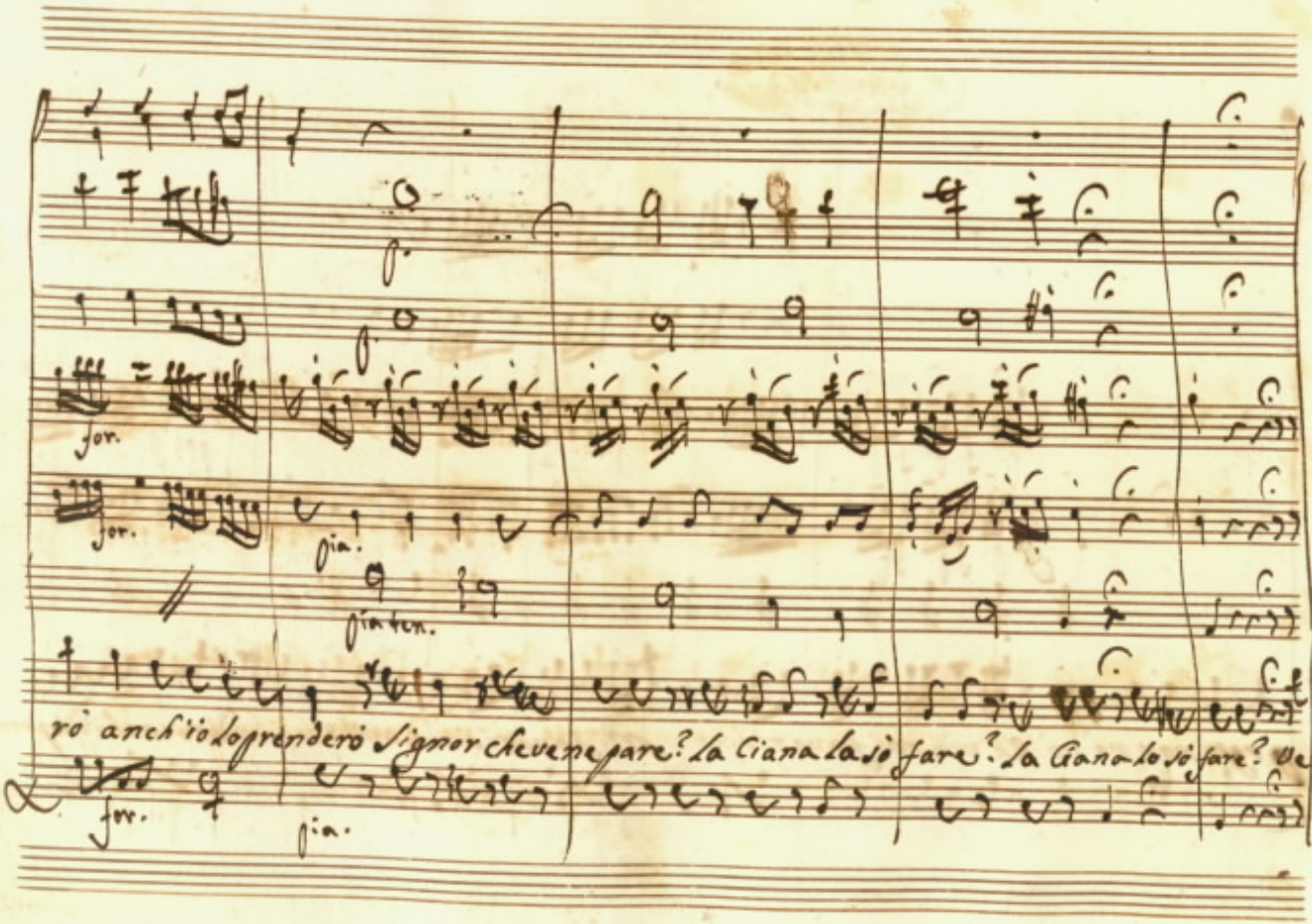
poc. f.

poc. f.

preso non ne vò / eh via mi favorisca Mi favorisca anch'io lo prenderò anch'io lo prende=

poc. f.





for.

for.

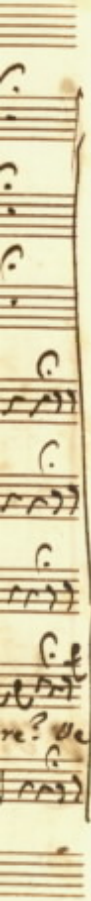
pia.

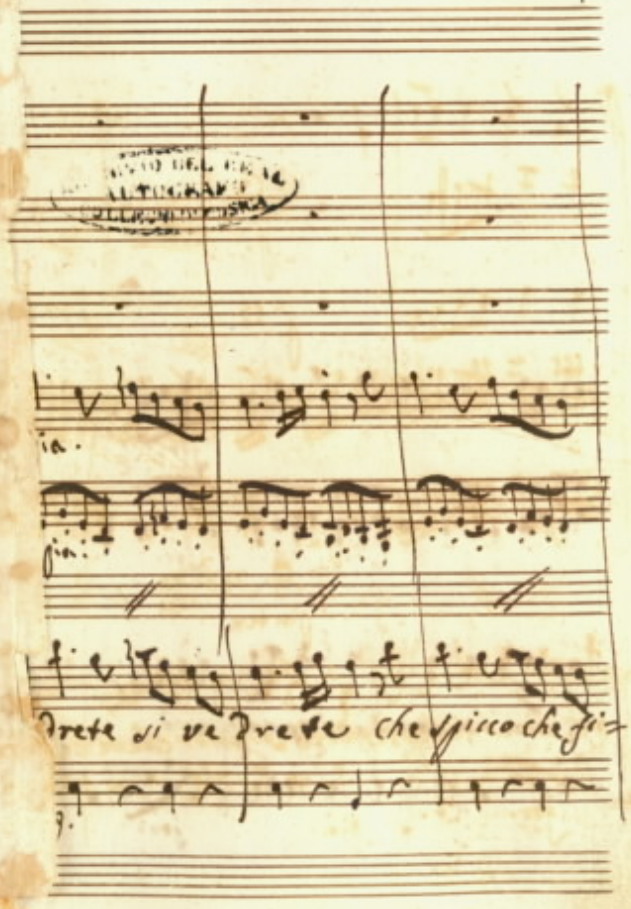
pia ten.

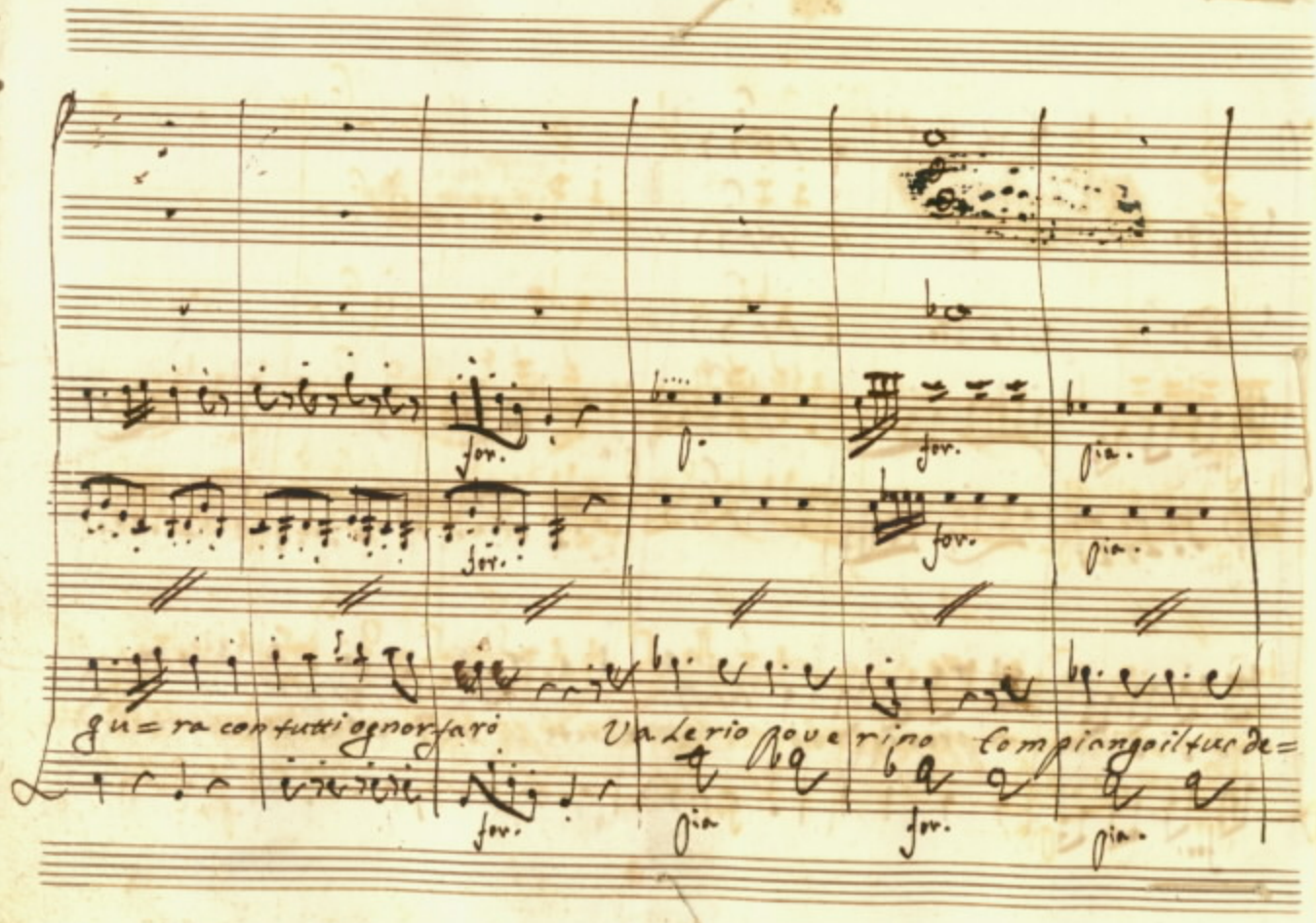
rò anch'io lo prenderò Signor che ve ne pare? La Ciana la sò fare? La Ciana lo sò fare? Ve-

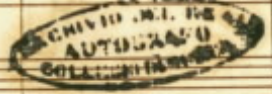
for.

pia.




ia.
drete si ve drete che spicco che fi=


for.
p.
for.
pia.
for.
for.
pia.
gu=ra con tutti ognor farò Valerio poverino Compiango il tuo de=
for.
pia
for.
pia.



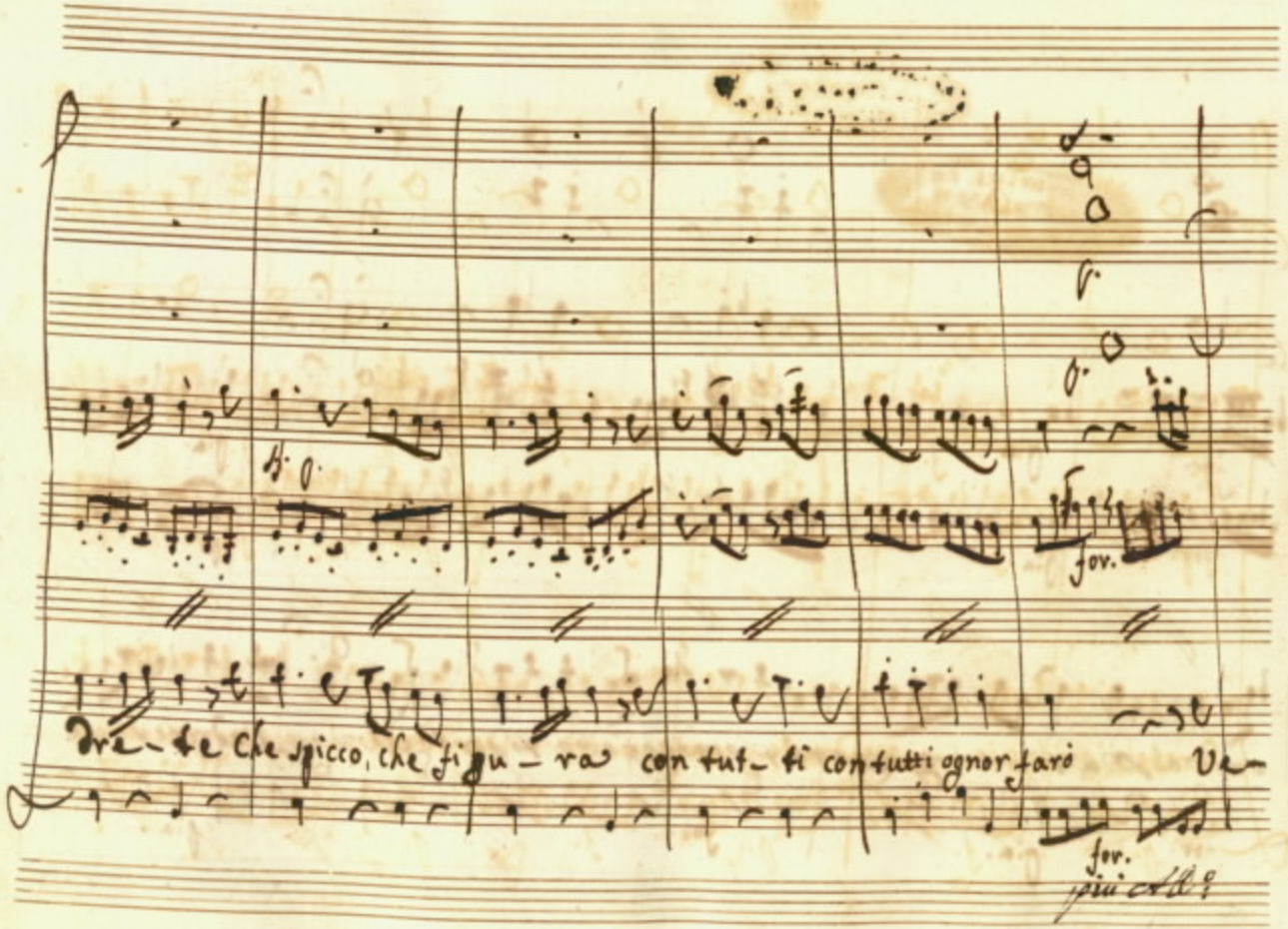
ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO ...

for. pia. pia.

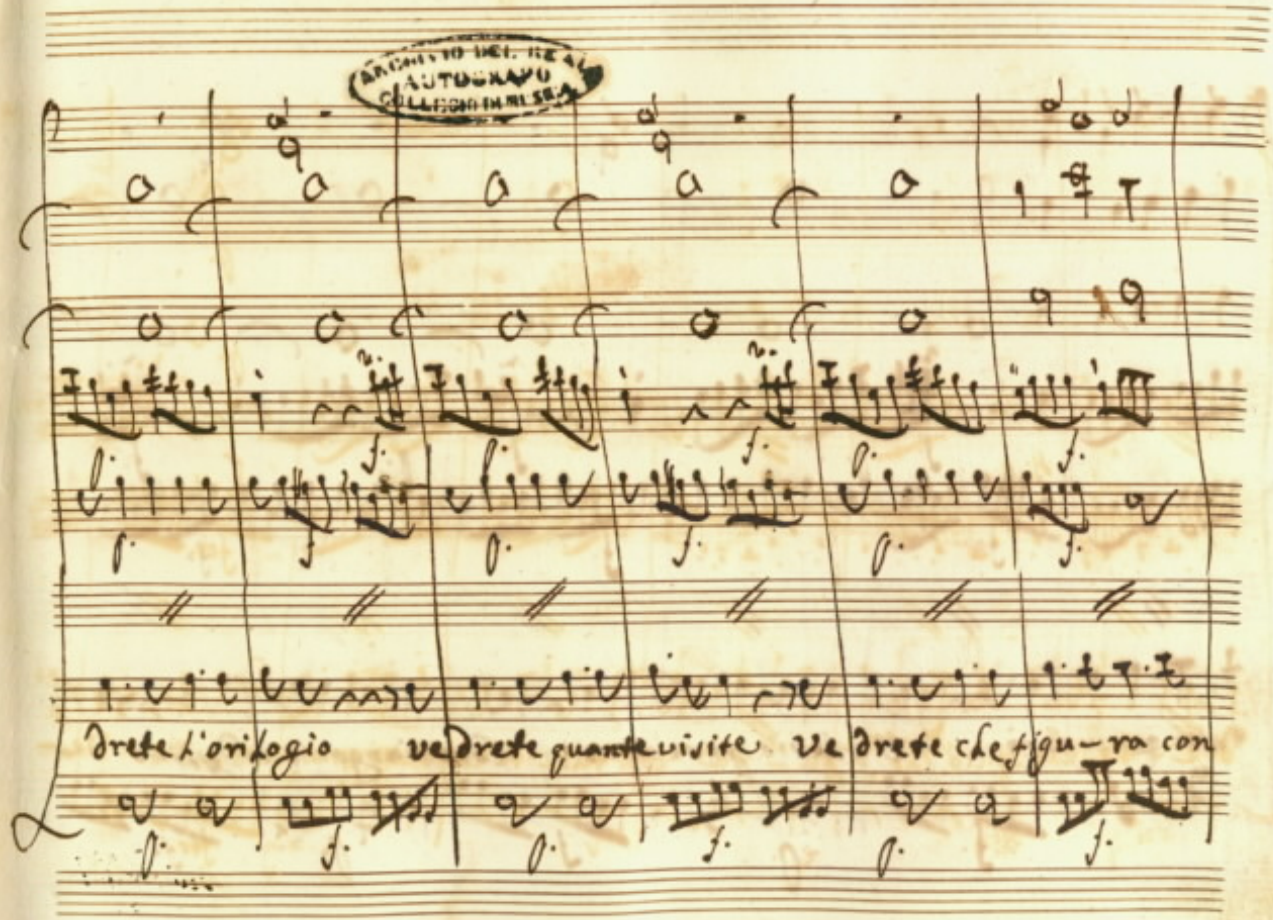
for. pia. p.

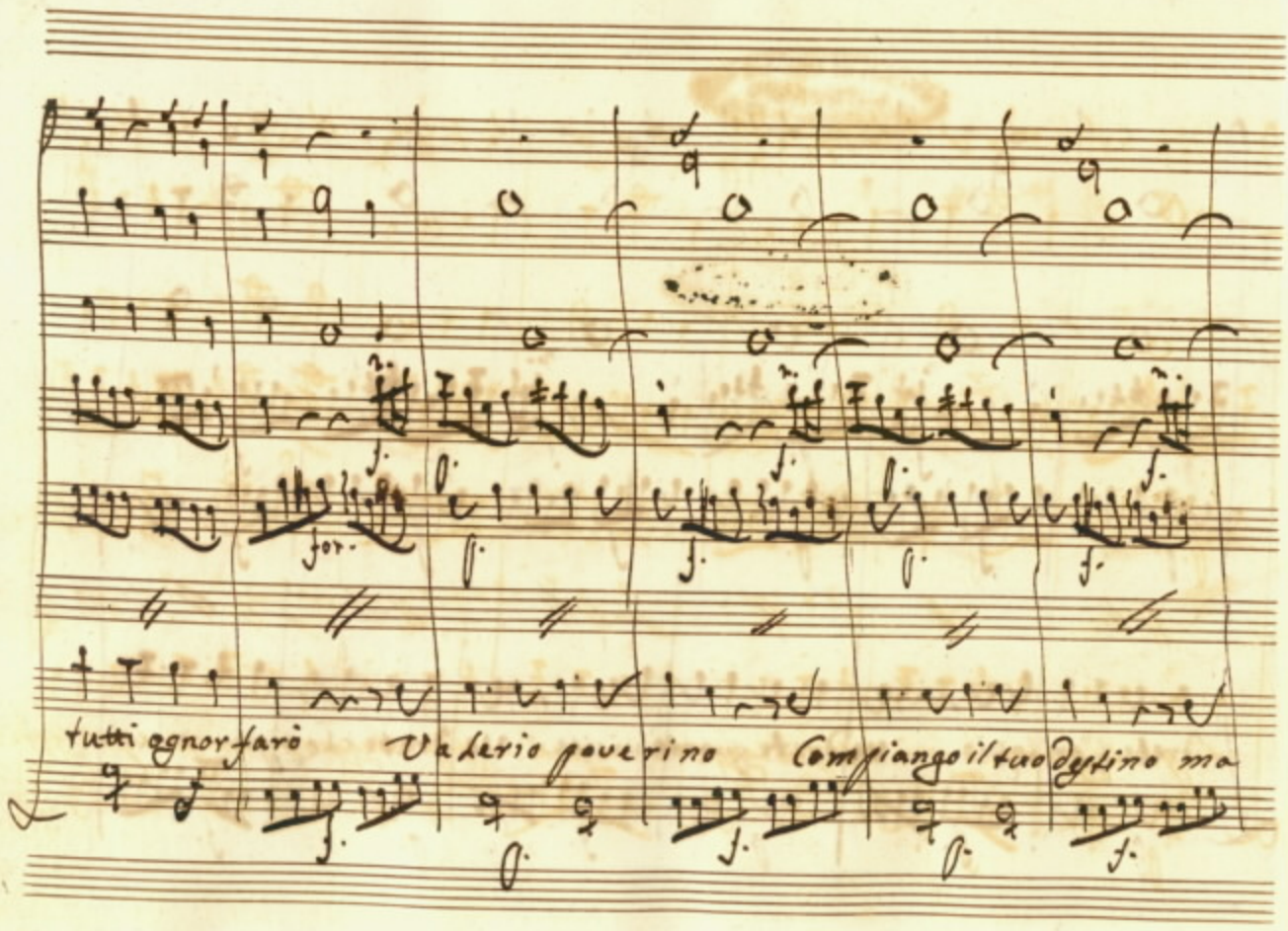
stino Ma ti = proteg = gerò ti proteggerò ti proteggerò = Vedrete si ve =

for. pia. for. pia.


dre-te che spicco, che figu-ra con tut-ti con tutti ognor farò Ve-
for.
for.
più All.°

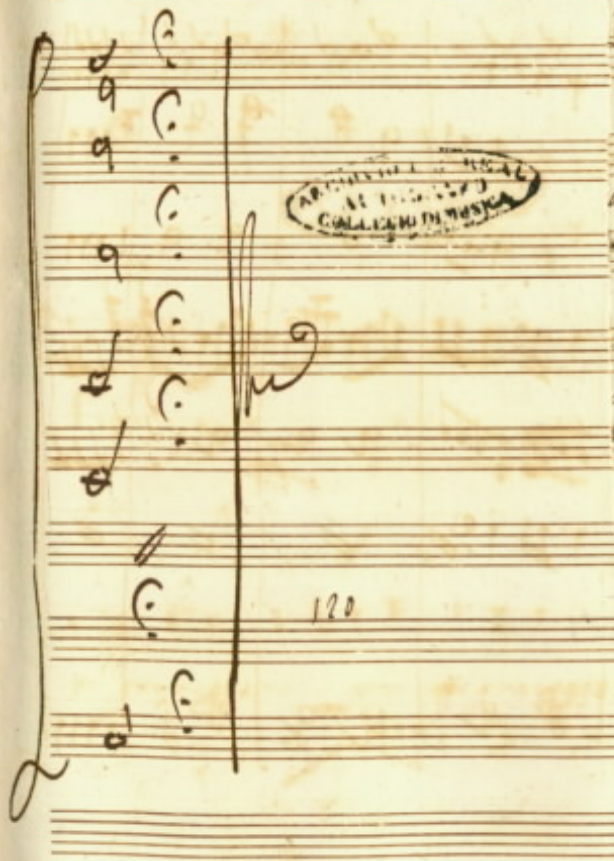
ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEZIONE INGLESE




for.
tutti ognor farò
Valerio governino
Com'piango il tuo destino ma

ARCHIVIO REALE
ALESSANDRO
COLLEGIO DI MUSICA

ti proteggerò — mà — ti proteggerò — mà — ti proteggerò — ma — ti proteggerò =



quest' affronto! tradirmi in questa guisa Don par=

ar che convenga al grado filosofico in mezzo della

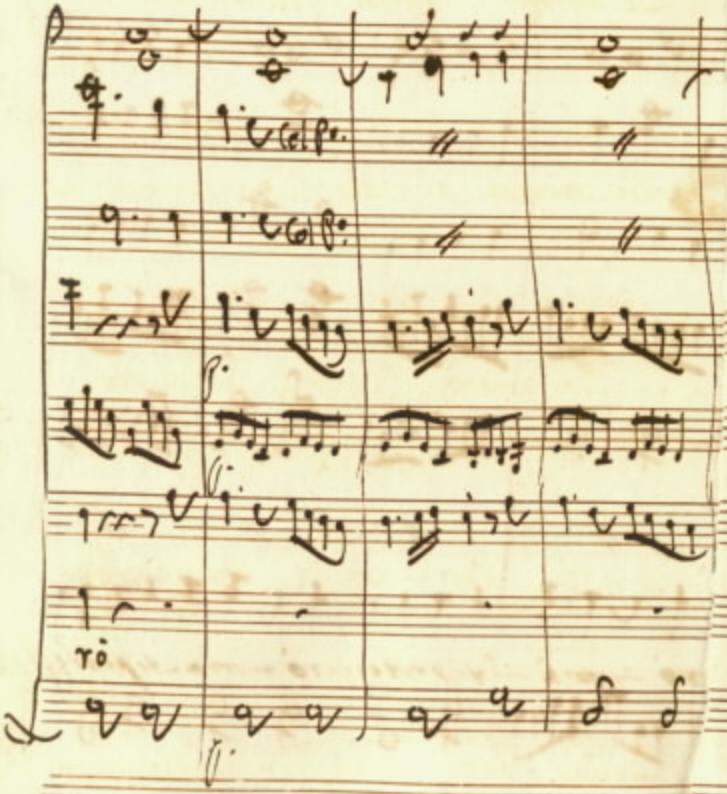
Cal.

Non amano i filosofi che servia!

Val. Cal.

dice a te parla con voi? Con me! che lingua

miseria! tutti parlan francese in questo


Col p.
Col p.
p.
p.
rò
p.

Scena 6

D. Cal. Val.o poi Mr. Le Blonde

Val. Cal.

(A un par mio quest' affronto! tradirmi in questa guisa Non par-

Val.

lava così Giuno, o Marfisa Ma vi par che convenga al grado filosofico in mezzo della

Cal.

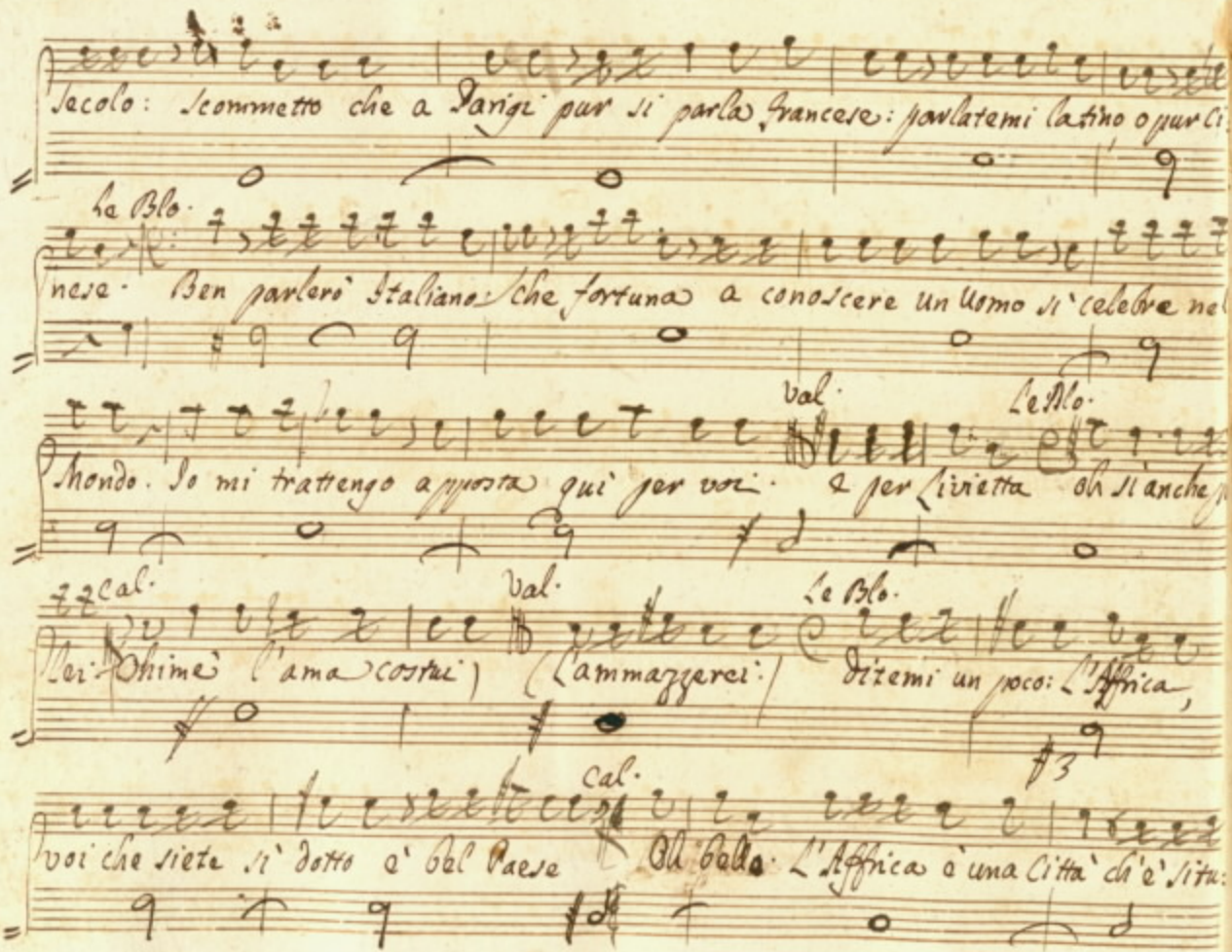
via far all' amore con sì poca modestia? Non amano i Filosofi che bestia!

Le Blo. Cal. Val. Cal.

Monsieur votre valet Valerio dice a te Parla con voi Con me! che lingua e

Val. Cal.

questa? Francese che miseria! tutti parlan Francese in questo



Secolo: Scommetto che a Parigi pur si parla Francese: parlatemi latino o pur Ci-

Le Blo.

nese. Ben parlerò Italiano: che fortuna a conoscere un Uomo sì celebre nel

Val. Le Blo.

Mondo. Io mi trattengo apposta qui per voi. e per Livietta oh sì anche p

Cal. Val. Le Blo.

lei. Ohimè l'ama costui) (l'ammazzerei:) ditemi un poco: L'Affrica,

Cal.

voi che siete sì dotto è bel Paese Oh bello. L'Affrica è una Città ch'è situ:

Bl.

ata su le coste d'America fra Sicilia, e Cariddi ma dove è andata

Cal. Bl. Cal. Bl.

dite è lontana assai Trecento miglia chi? l'Affrica che Affrica! io parlo di Si=

Cal. Val.

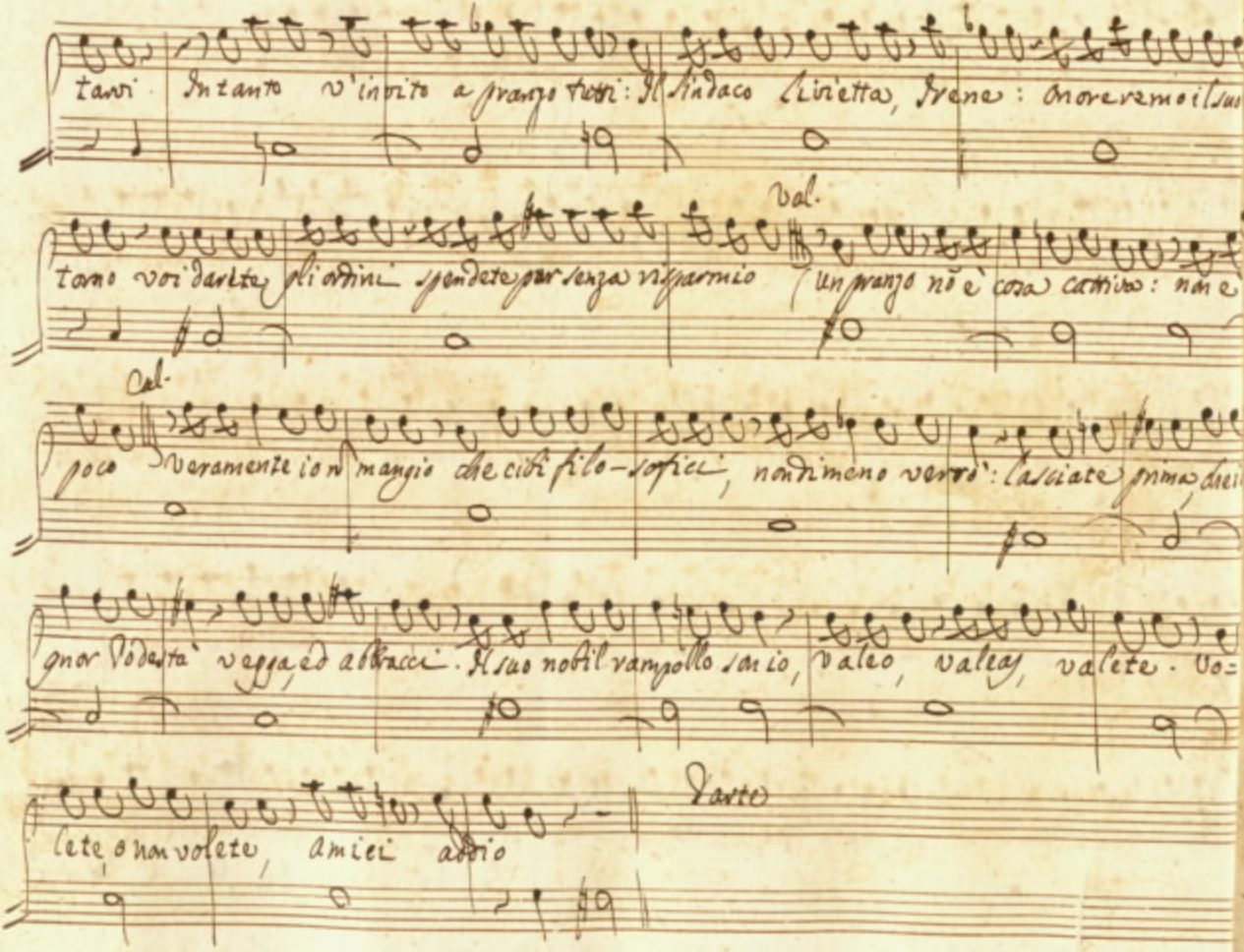
vietta (è pazzo, è pazzo) Sindaco, se la vedi di che non mi tradisca ma Si=

Cal.

gnore, i Consiglier v'aspettano! la Casa è piena: andate eh me l'imagino

Bl.

tutti vorran vedermi. Ho cento cose da domandarvi, Amico, dopo verrò ancor io per consul=



tarvi. Intanto v'invito a pranzo tutti: Il Sindaco Livietta, Irene: onoreremo il suo

torno voi darete gli ordini spendete pur senza risparmio

Val.

Un pranzo nō è cosa cattiva: non è

poco

Val.

Veramente io n mangio che cibi filo-sofici, nondimeno verrò: lasciate prima che il

gnor Podestà vegga, ed abbracci. Il suo nobil rampollo son io, valeo, valeas, valete. Vo=

lete, o non volete, amici addio

Parte

Scena 7 =

Bl. Val.° poi Liv.

Bl. Val.

che grand'uomo. Livietta però nõgli dispiace (voglio accendere un

Bl. Val.

foco fra costoro / Chi? Livietta ama don Calandrino? e di che sorta Oh vede=

Bl. Val. Liv. Bl.

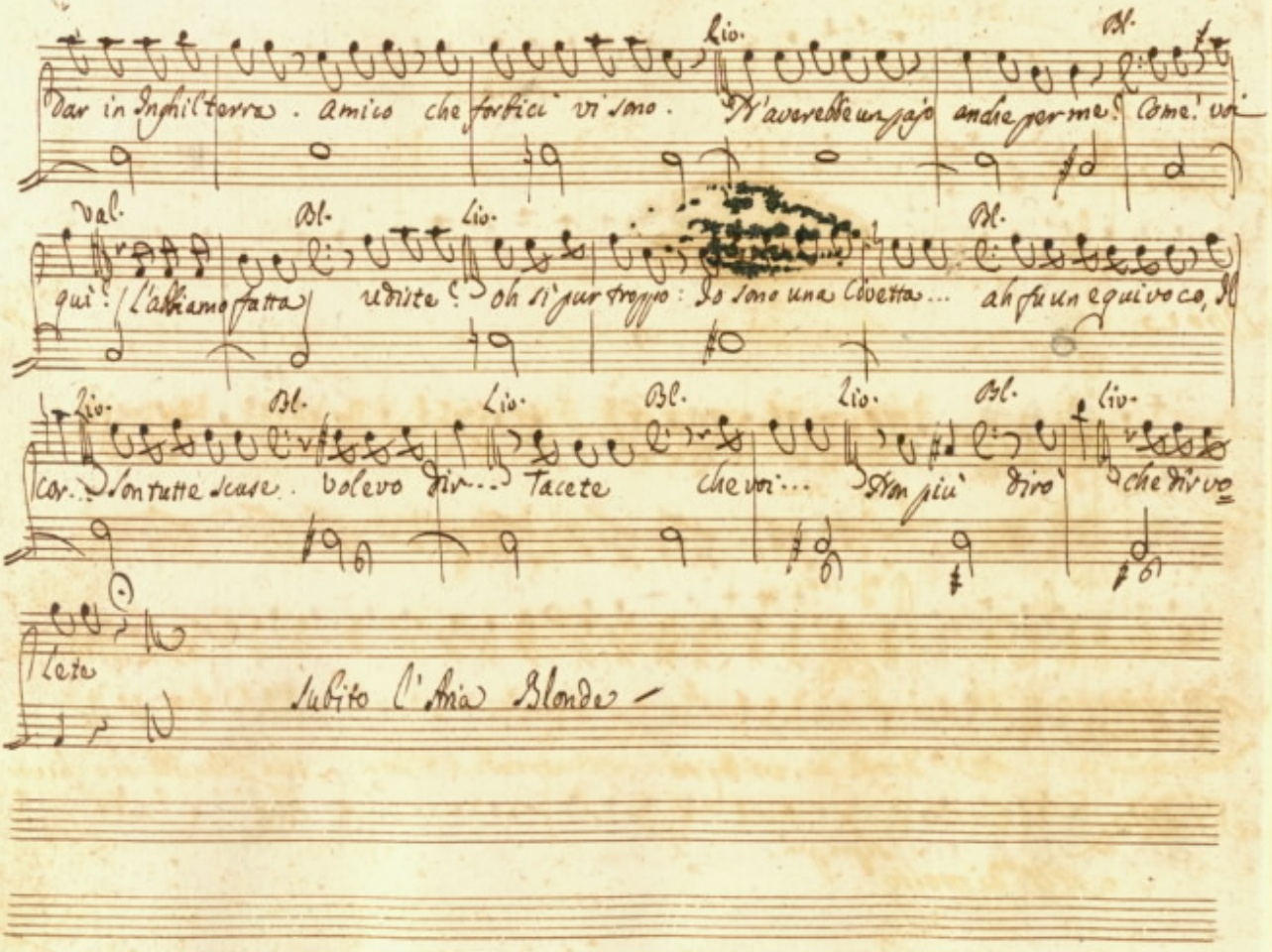
rechiarsca domandatelo a tutti chi è Livietta. Di me si parla? è vero è una Ci=

Val. Bl. Val.

vetta e poi che lingua! oh sì discorre bene. anzi male malissimo e alle

Bl.

volte secondo l'occasione taglia come una forbice. Oh per forbici bisogna an=



Lio. Bl.

dar in Inghilterra. amico che forbici vi sono. N'averebbe un pajo anche per me? Come! voi

Val. Bl. Lio. Bl.

qui! (l'abbiamo fatta) udiste? oh sì pur troppo: Io sono una Civetta... ah fu un equivoco, Il

Lio. Bl. Lio. Bl. Lio. Bl. Lio.

cor... Son tutte scuse. volevo dir... Tacete che voi... Non più dirò che dir vo=

lete

Subito l'Aria Blonde —

che dir volete

Corni in Dehyolrè

Oboè

Vl.ni

p. af. stac.

p. af. stac.

Viola

p. af.

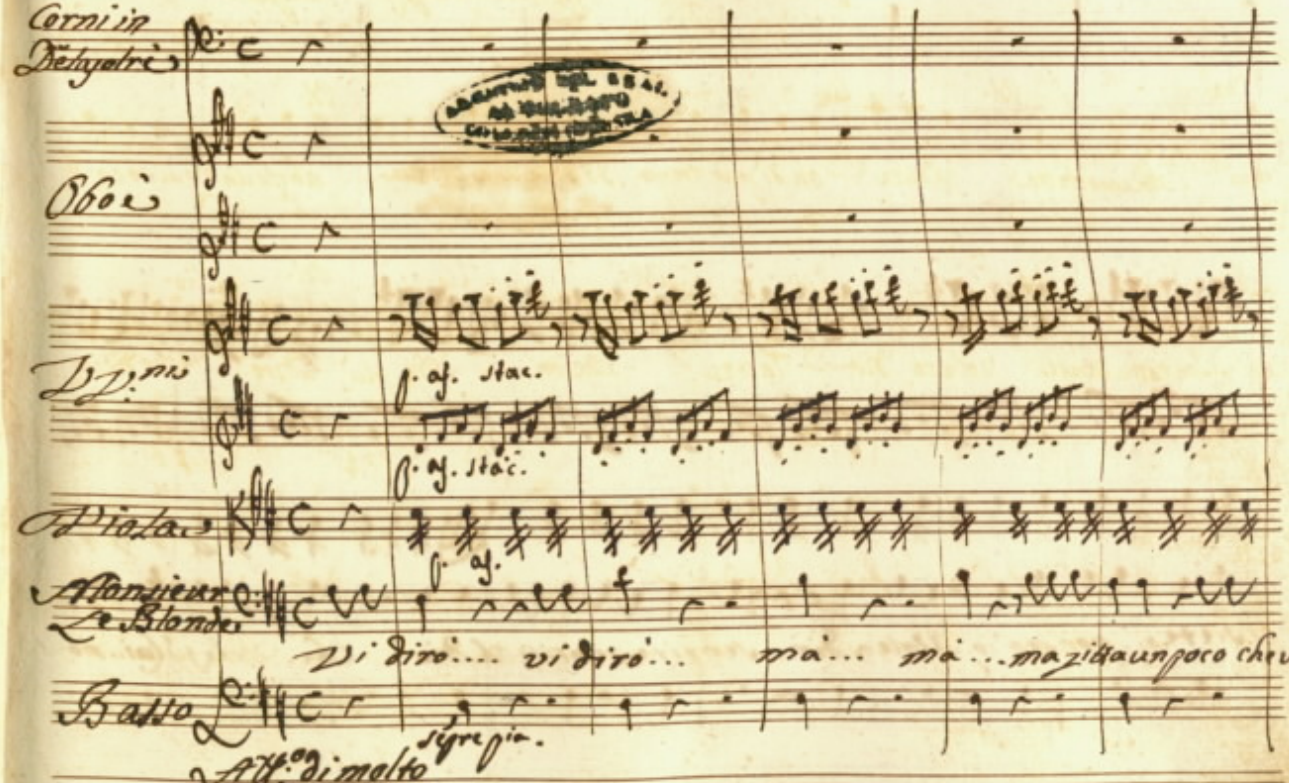
Monsieur Le Blonde

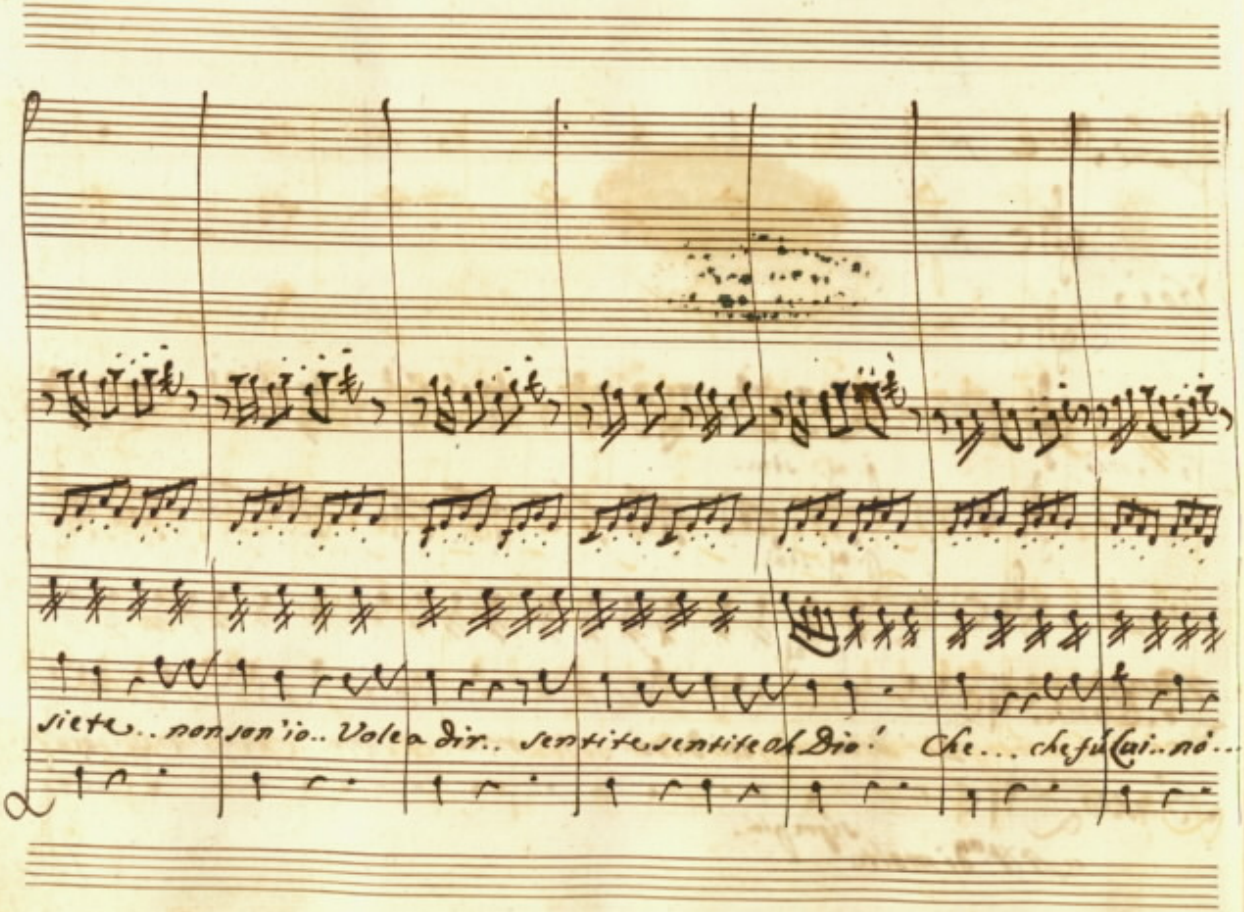
Vi dirò.... vi dirò... mà... mà... ma zitta un poco che voi

Basso

sempre pia.

All.o di molto

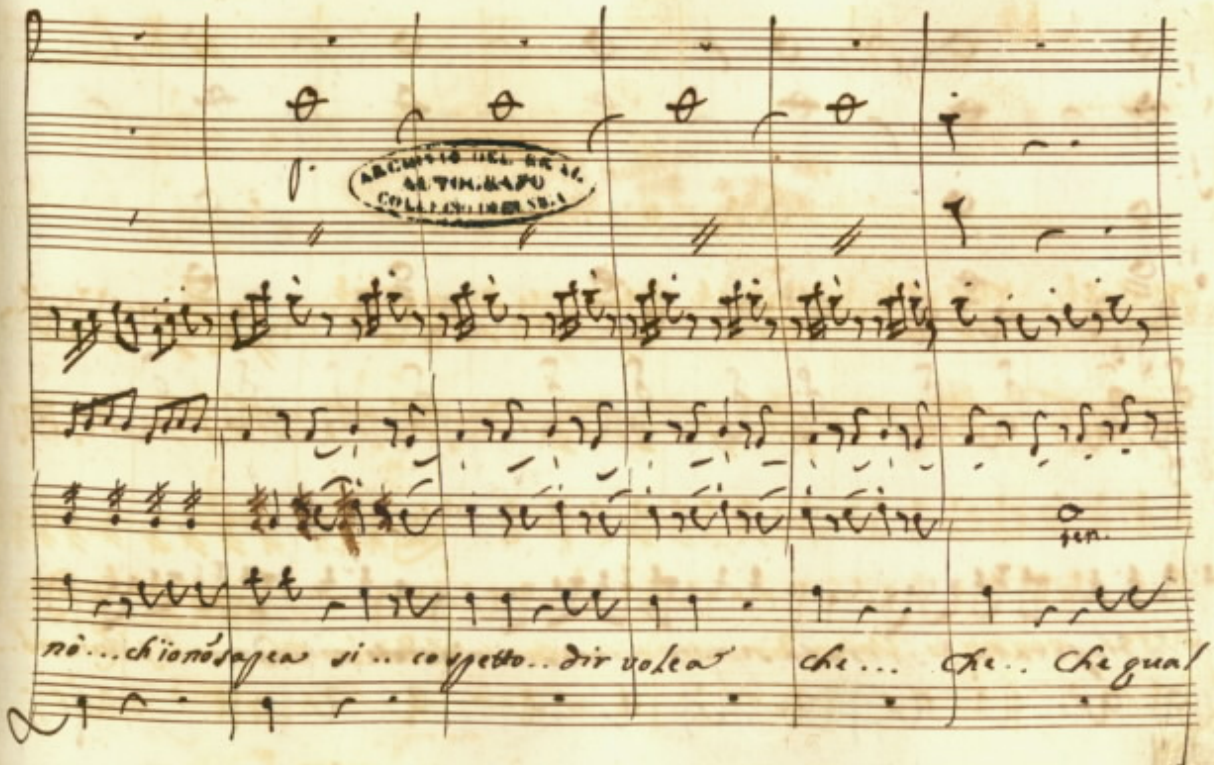


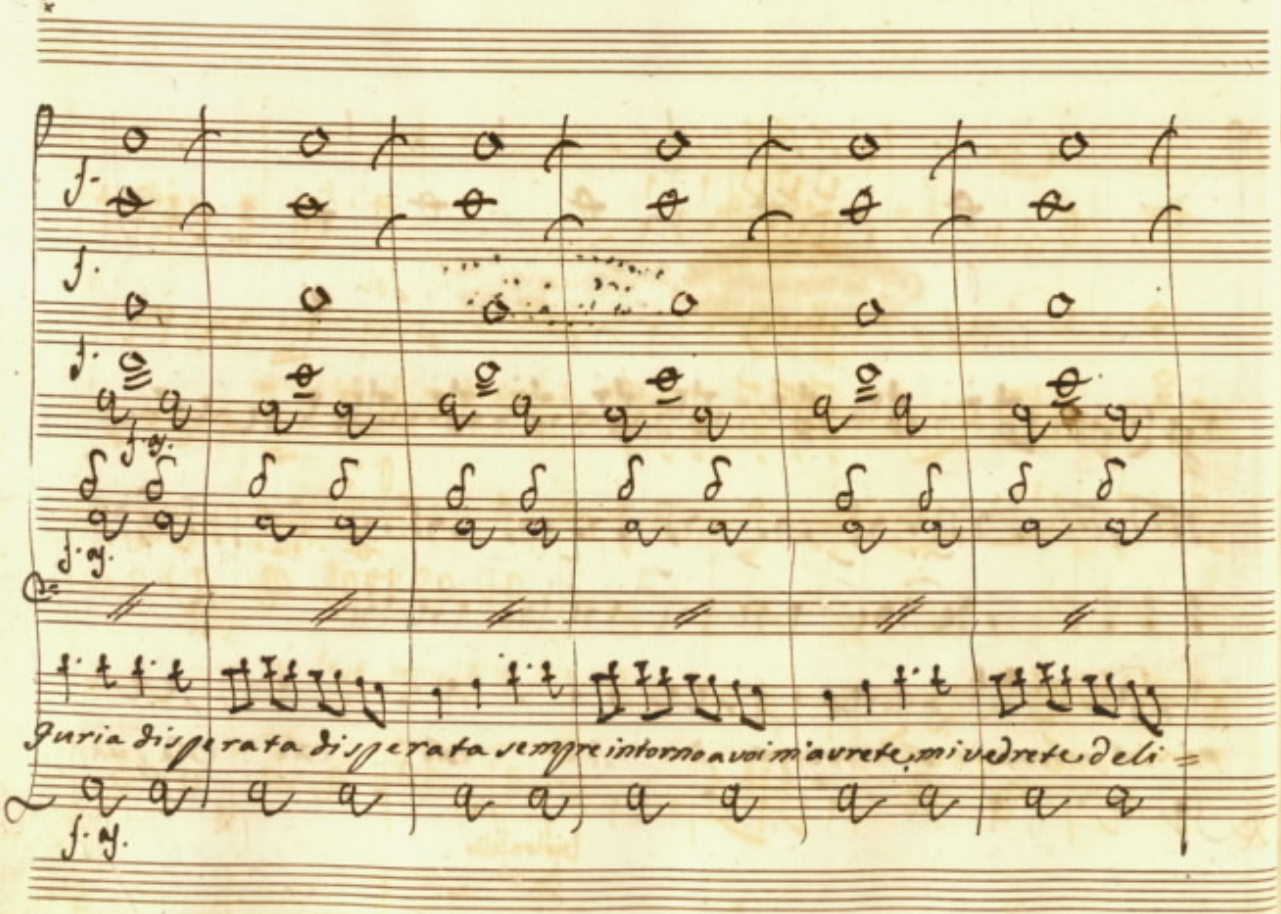

siete.. non son'io.. Vole a dir.. sentite sentite oh Dio! Che... che fu Lui.. nò...

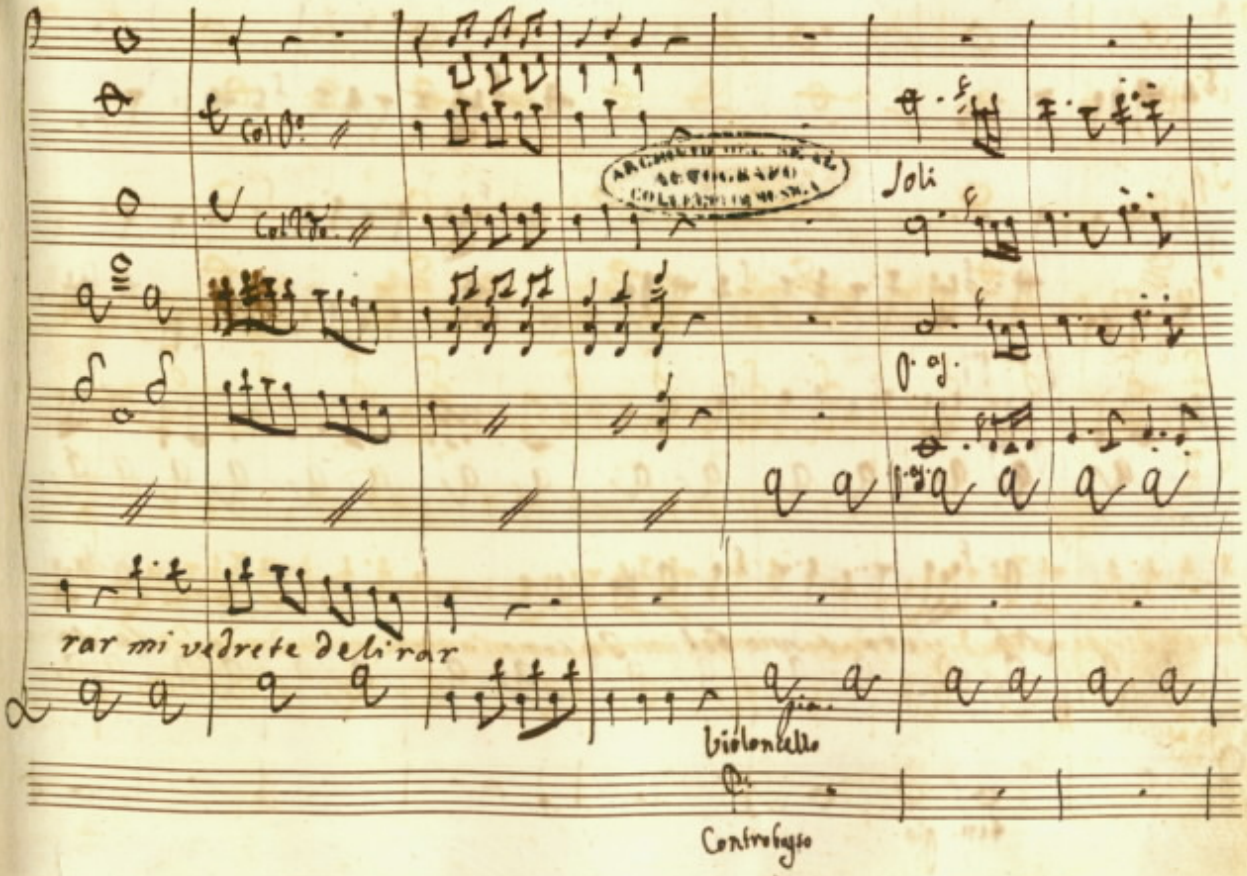
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI BUSSA

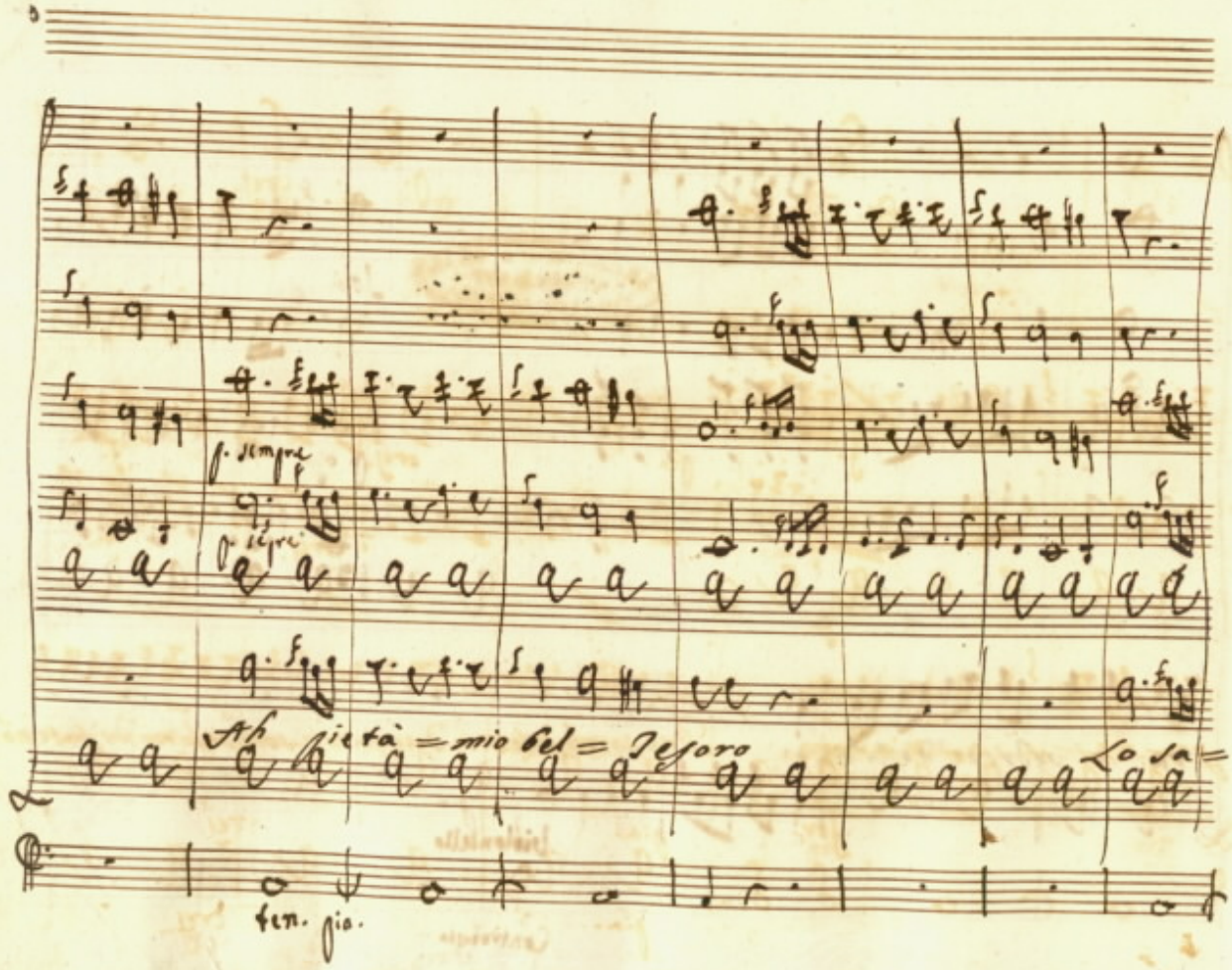
fen.

nò... ch'io nó sapea si.. co spetto.. dir volea che... che.. che qual




furia disperata disperata sempre intorno a voi m'avrete, mi vedrete de li =


Col 8va
Col 8va
Soli
rar mi vedrete delirar
violoncello
Contrabasso



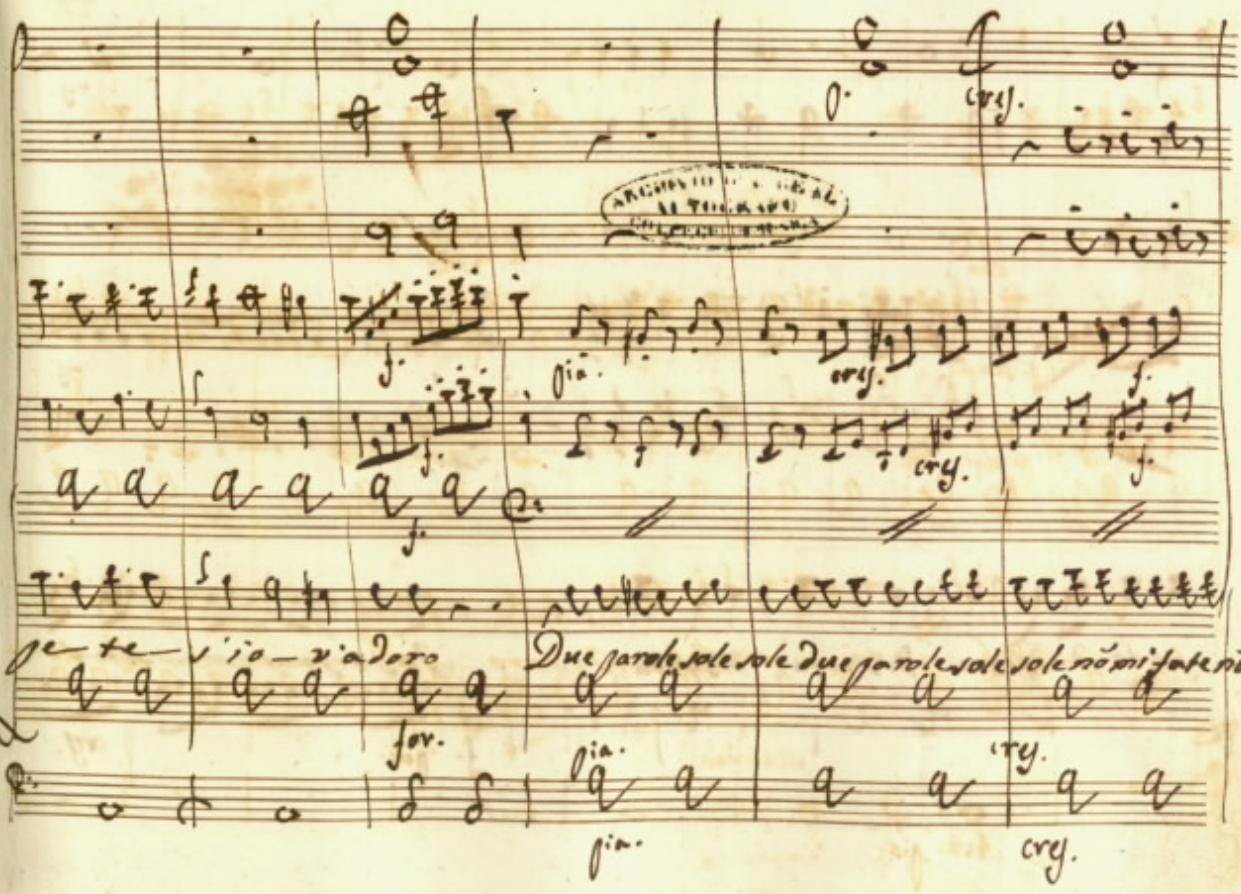
p. sempre

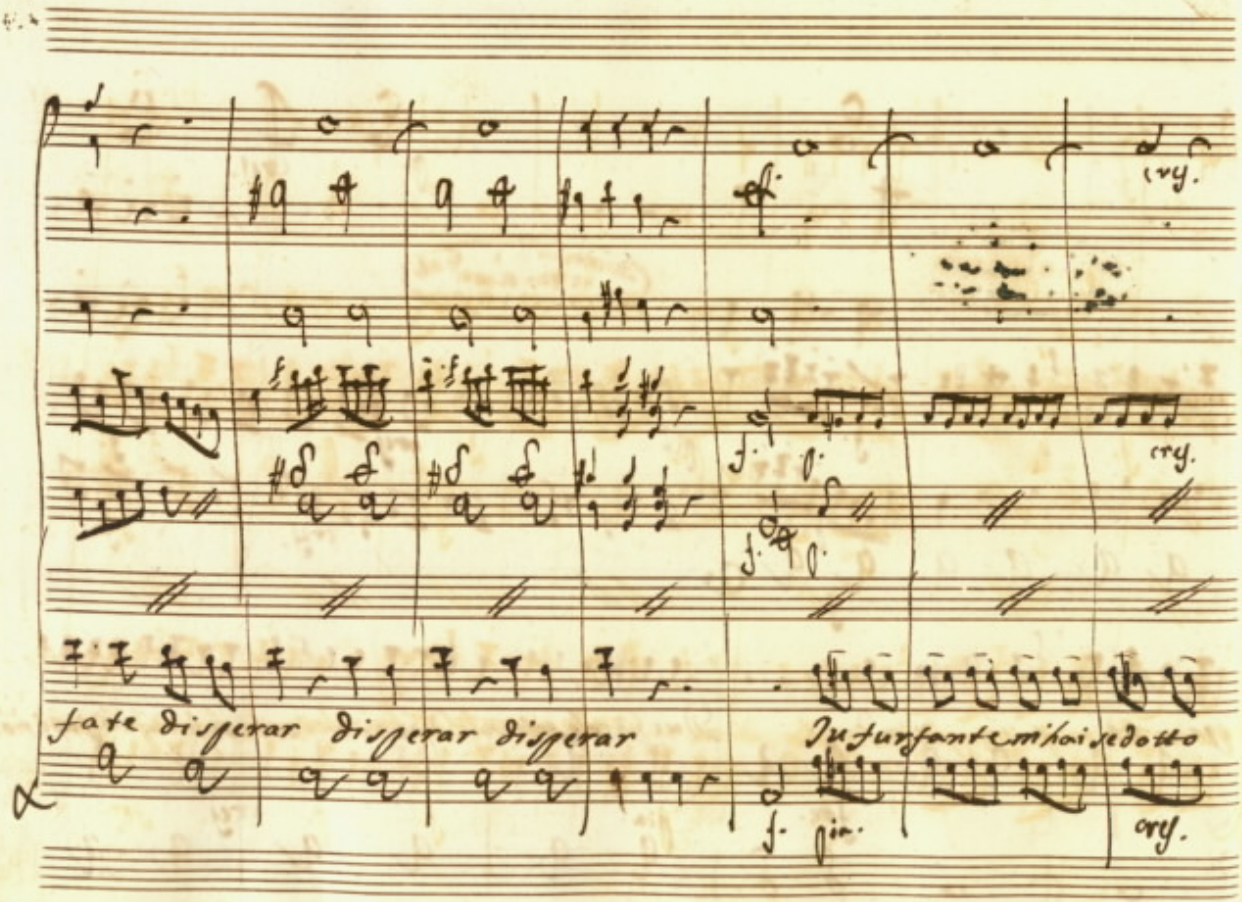
p. sepre

Ah pietà = mio bel = Tesoro

Lo sa =

ten. pio.


cres.
pia.
cres.
cres.
pe te s'io v'adoro
Due parole sole sole due parole sole sole nõ mi fate nõ mi
for.
pia.
cres.
pia.
cres.



cres.

cres.

fate disperar disperar disperar

Tu furfante mi hai sedotto

f. pia.

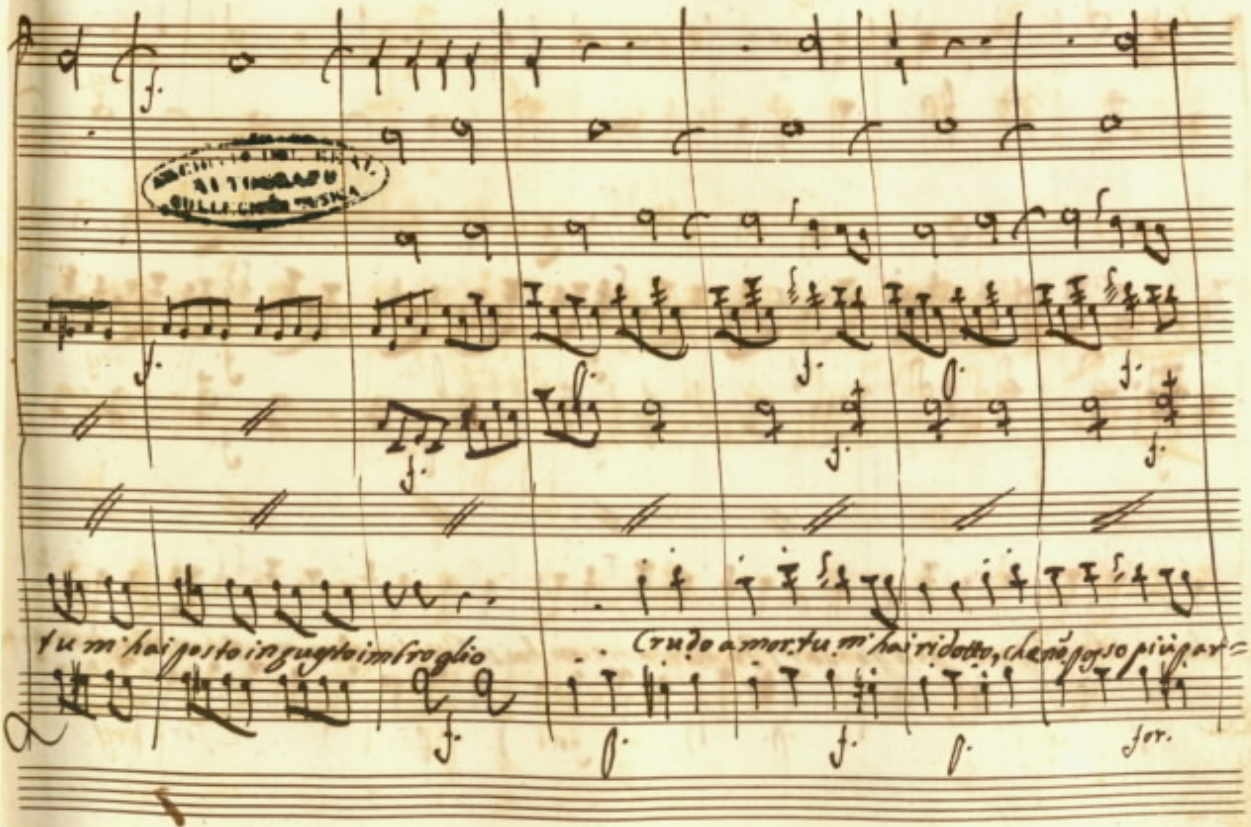
cres.

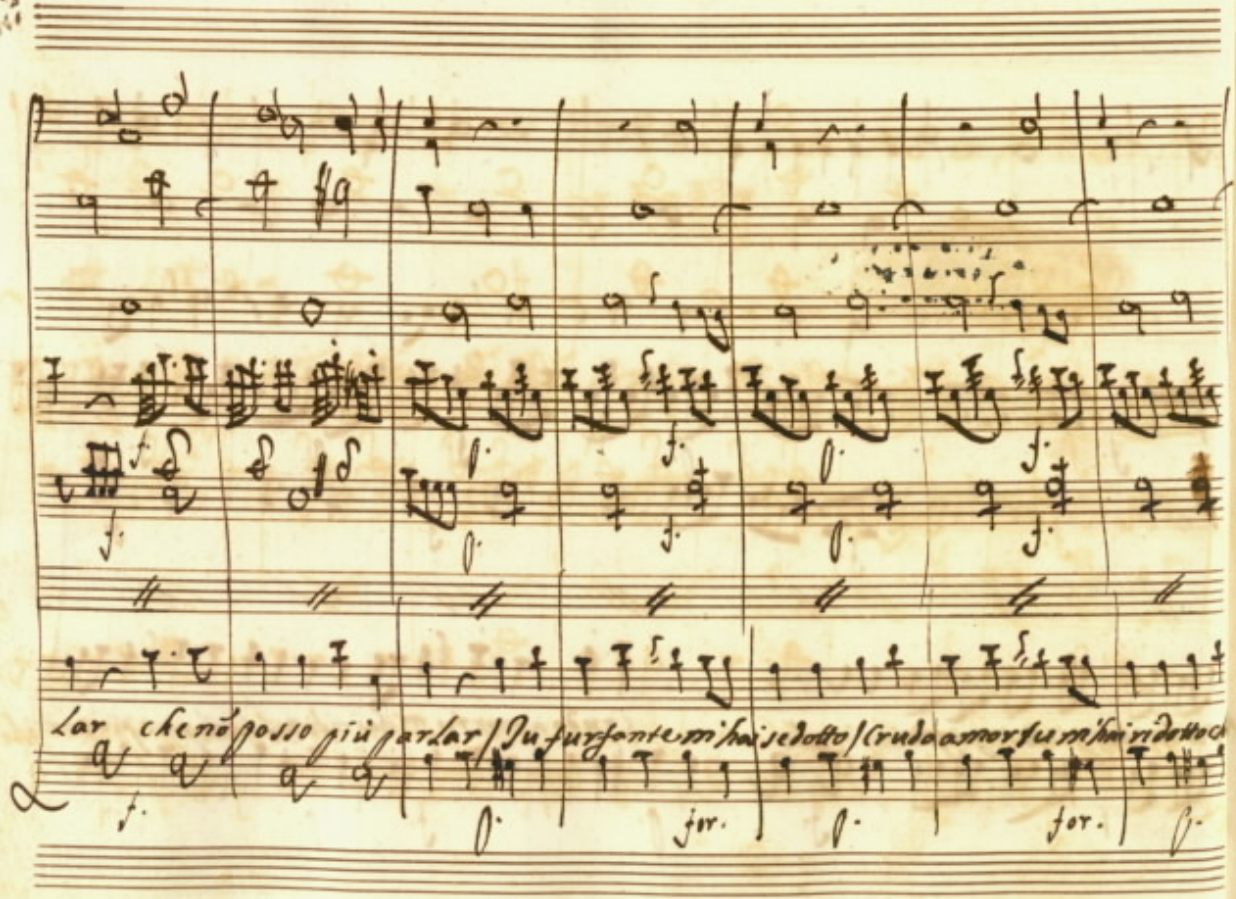
ARCHIVIO DEL REAL ALTOMONTE COLLEGIO DI MUSICA

tu m'hai posto in questo imbroglio

Crudo amor tu m'hai ridotto, che nõ posso più par=

for.

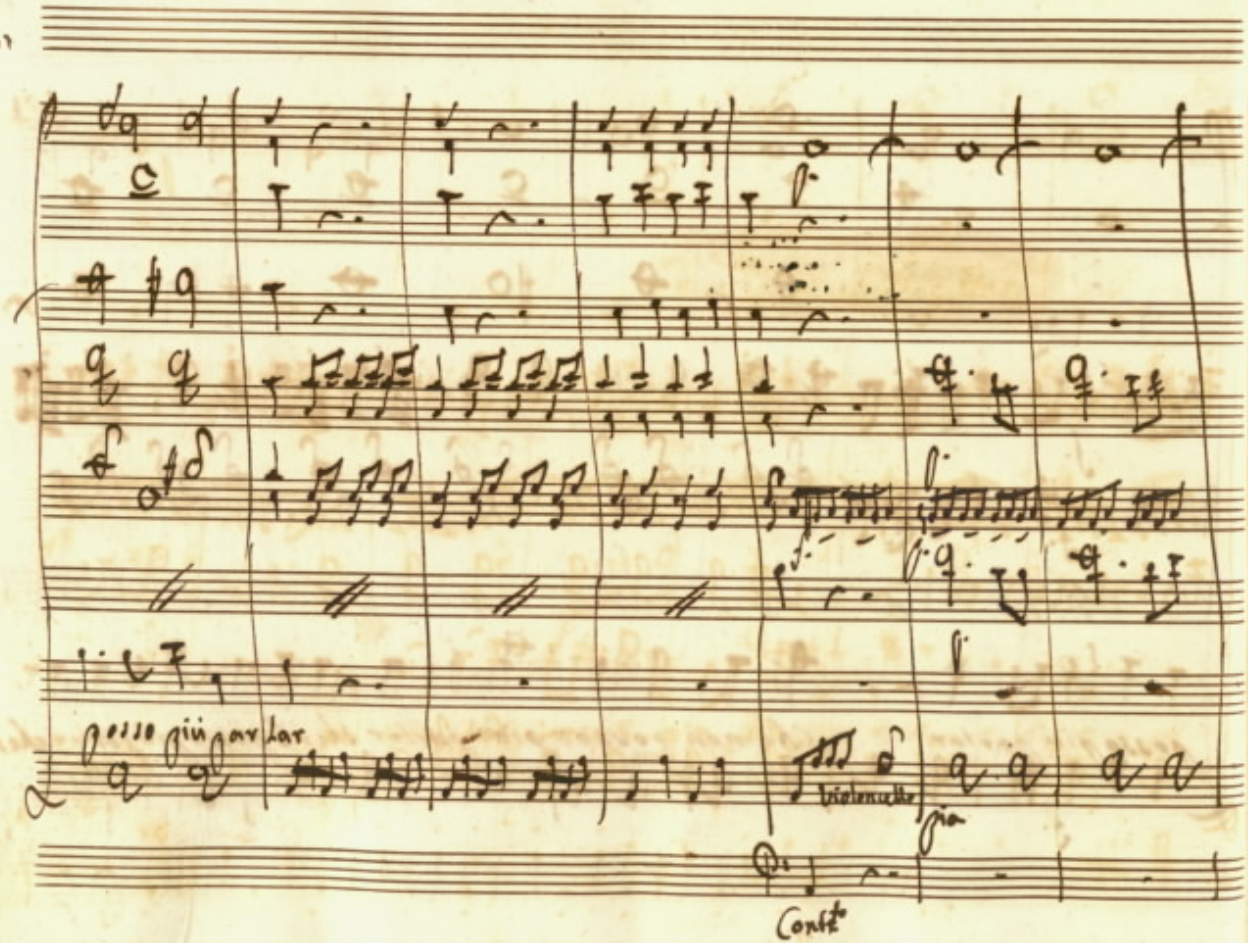


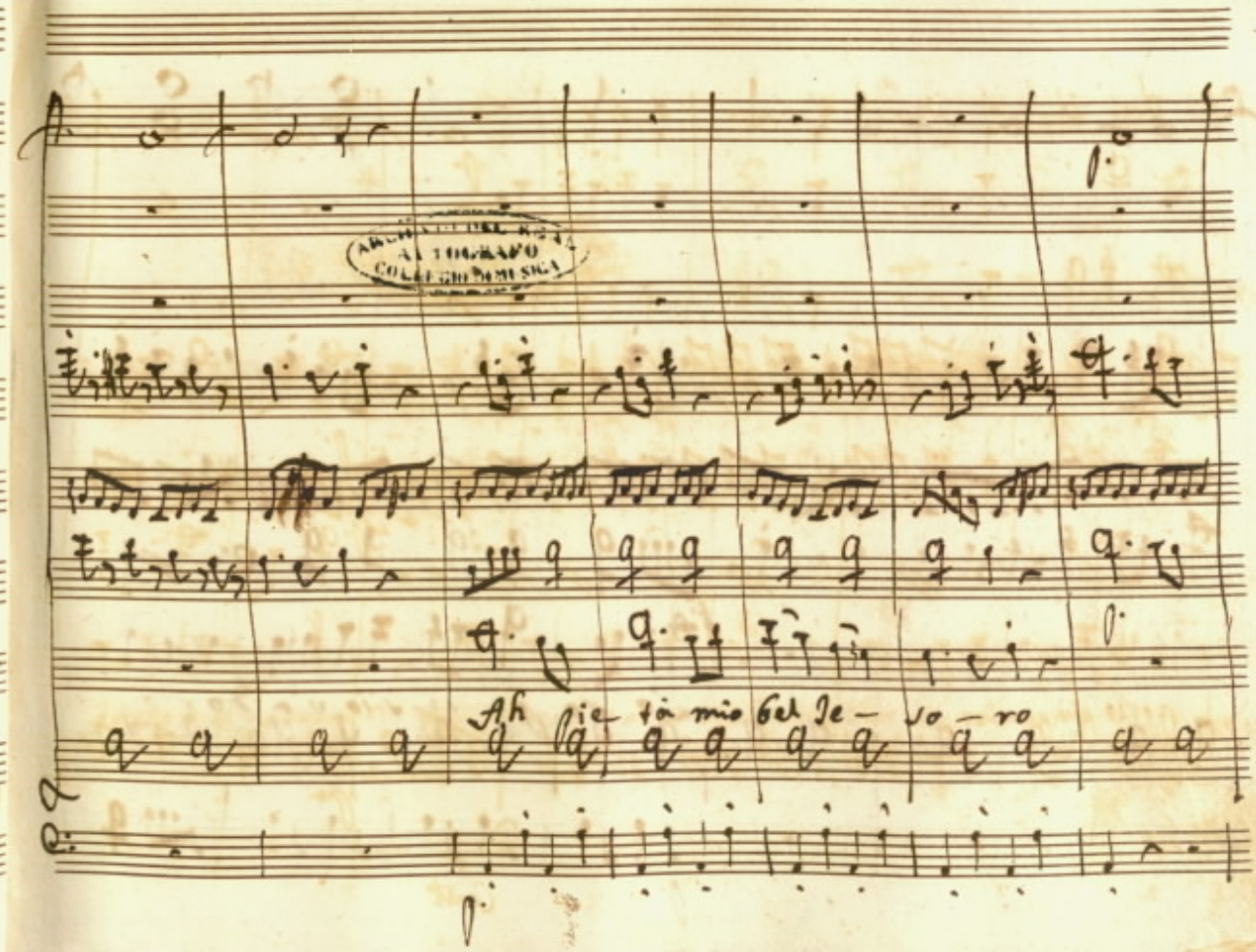


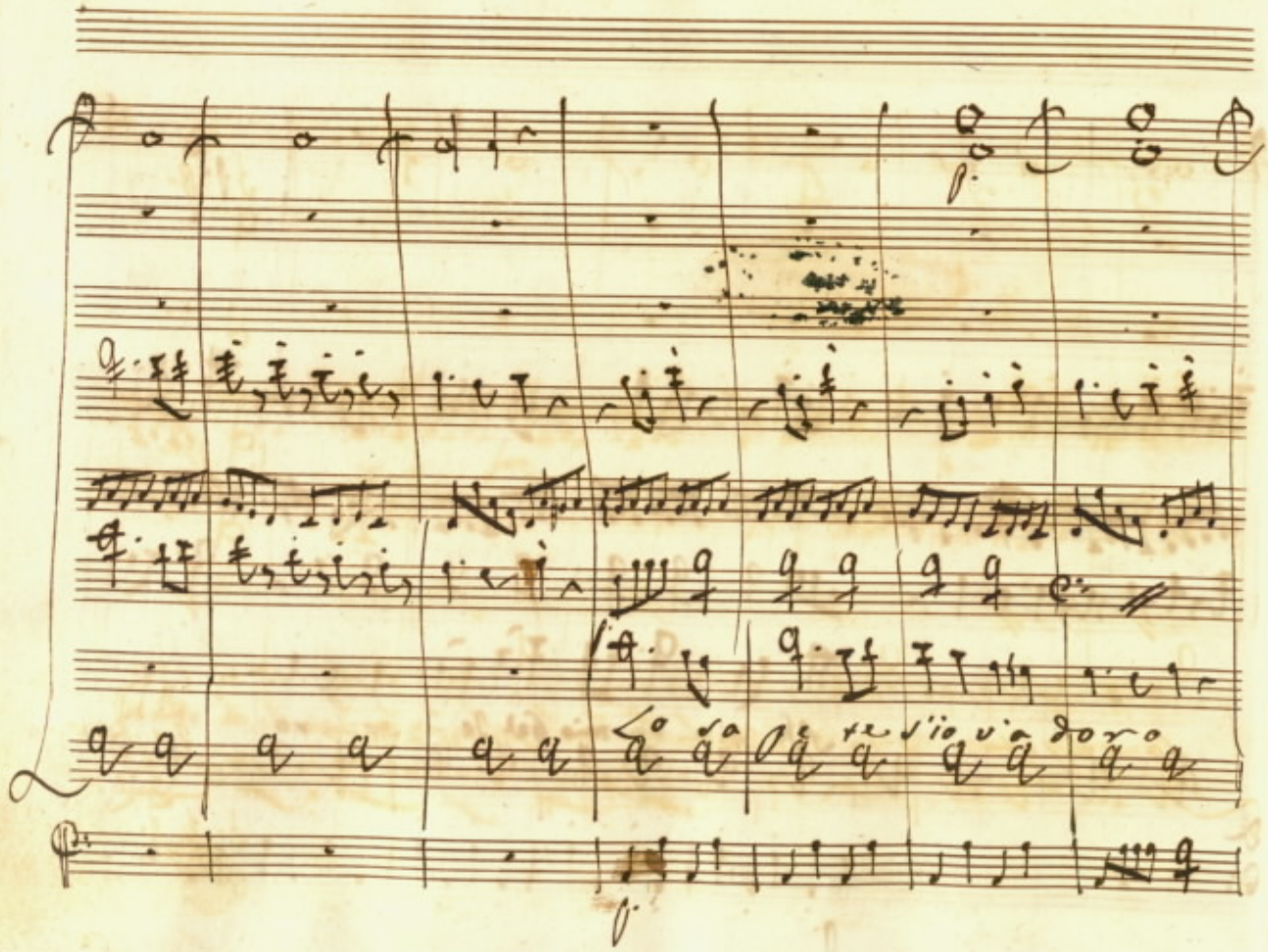
Lar che nõ posso più parlar / Tu furfante m'hai sedotto / Crudo amor tu m'hai ridotto

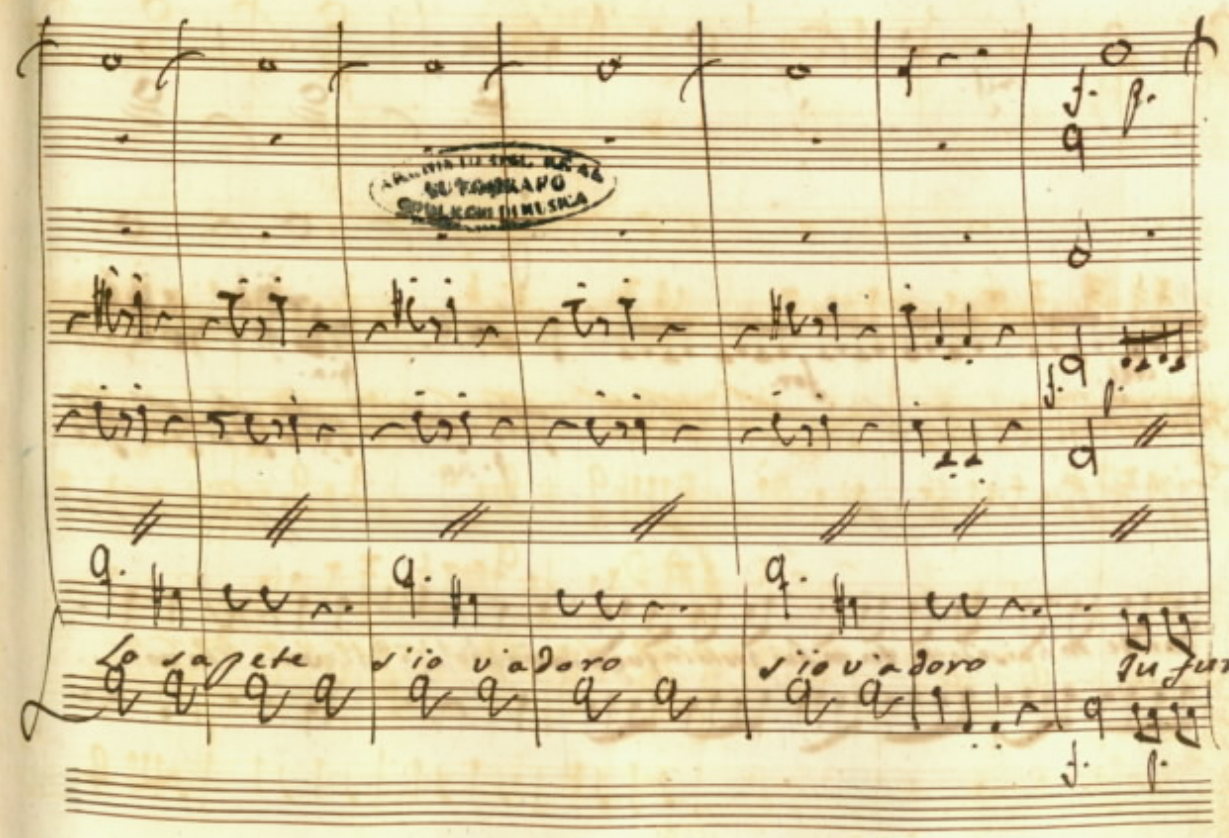
ARCHIVIO DEL CAPITOLO AUTOGRAFO COLLEGIATA MESKA

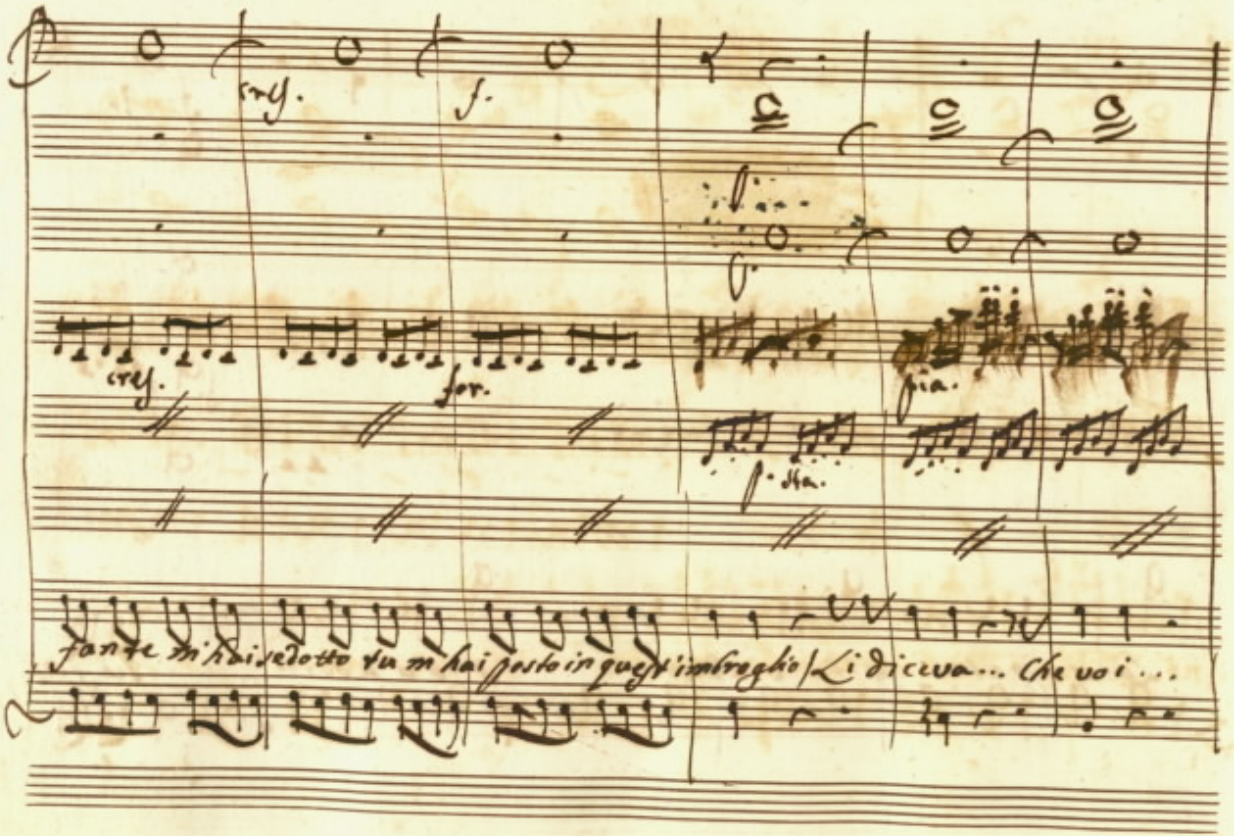
posso più parlar Che non posso più parlar che nõ posso più parlar che nõ

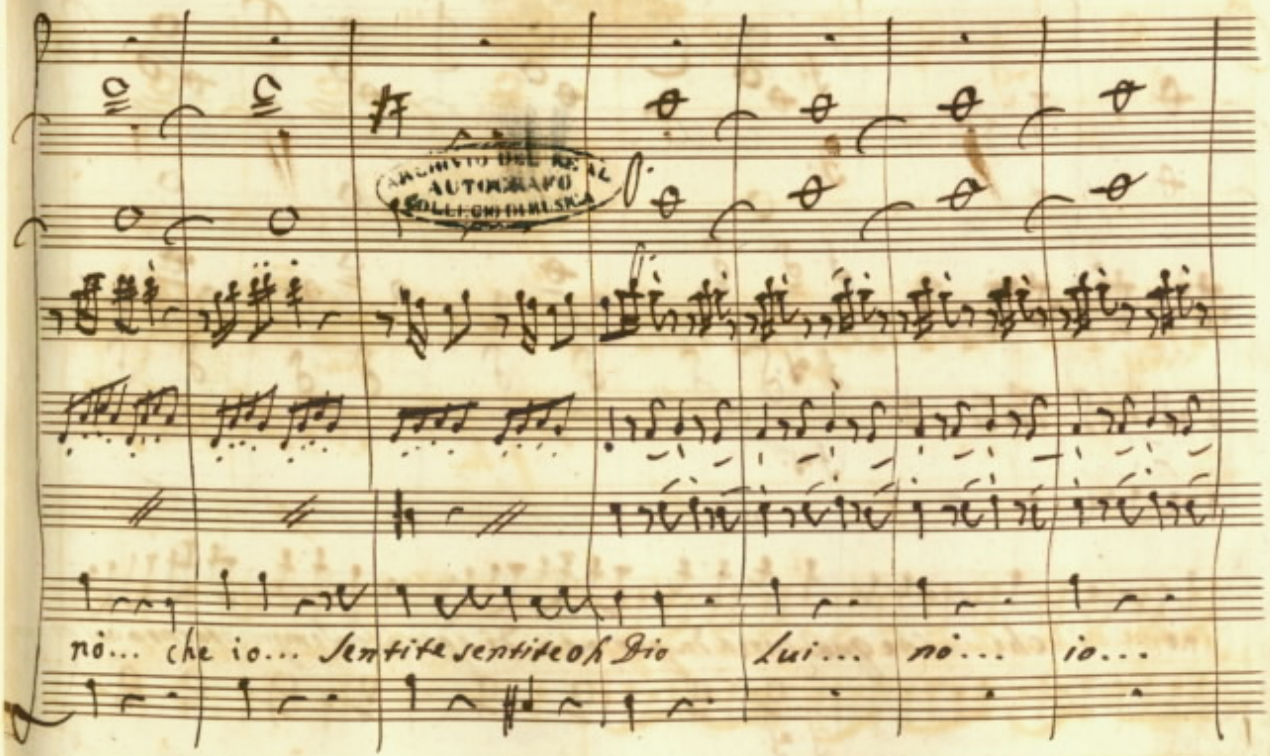

posso più parlar
violoncello
pia
Cont.to

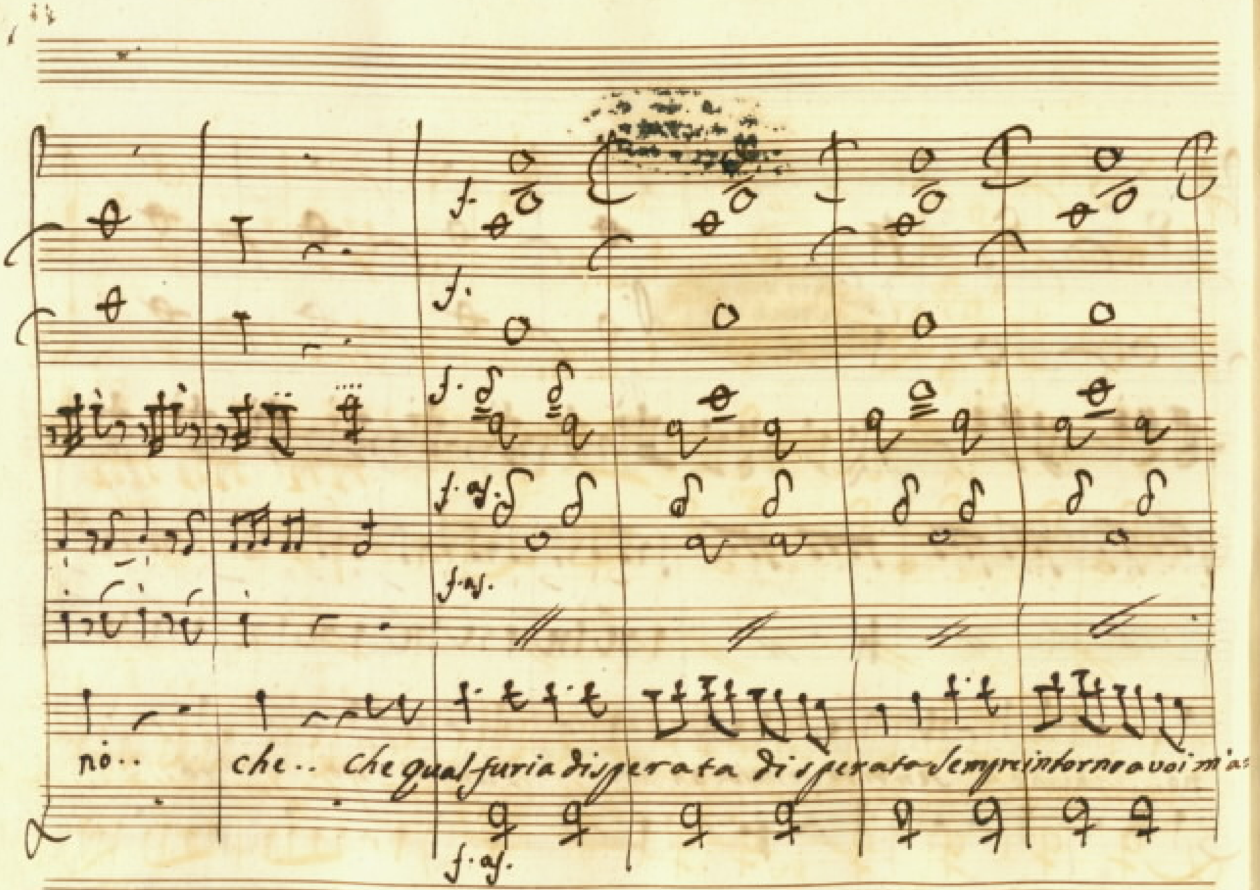

Ah fia tà mio bel te — so — ro




Lo sapete
s'io vi adoro
s'io vi adoro
tu fur-


cresc.
f.
cresc.
for.
pia.
f. pia.
fante mi hai ridotto tu mi hai posto in questi imbrogli / Li diceva... Che voi...


nò... che io... Sentite sentite oh Dio Lui... nò... io...



no.. che.. che qual furia disperata disperata sempre intorno a voi m'as

ARCHIVIO DEL REAL ALTO CONSEJO DE LA CATOLICA

Col 1o

Col 2do

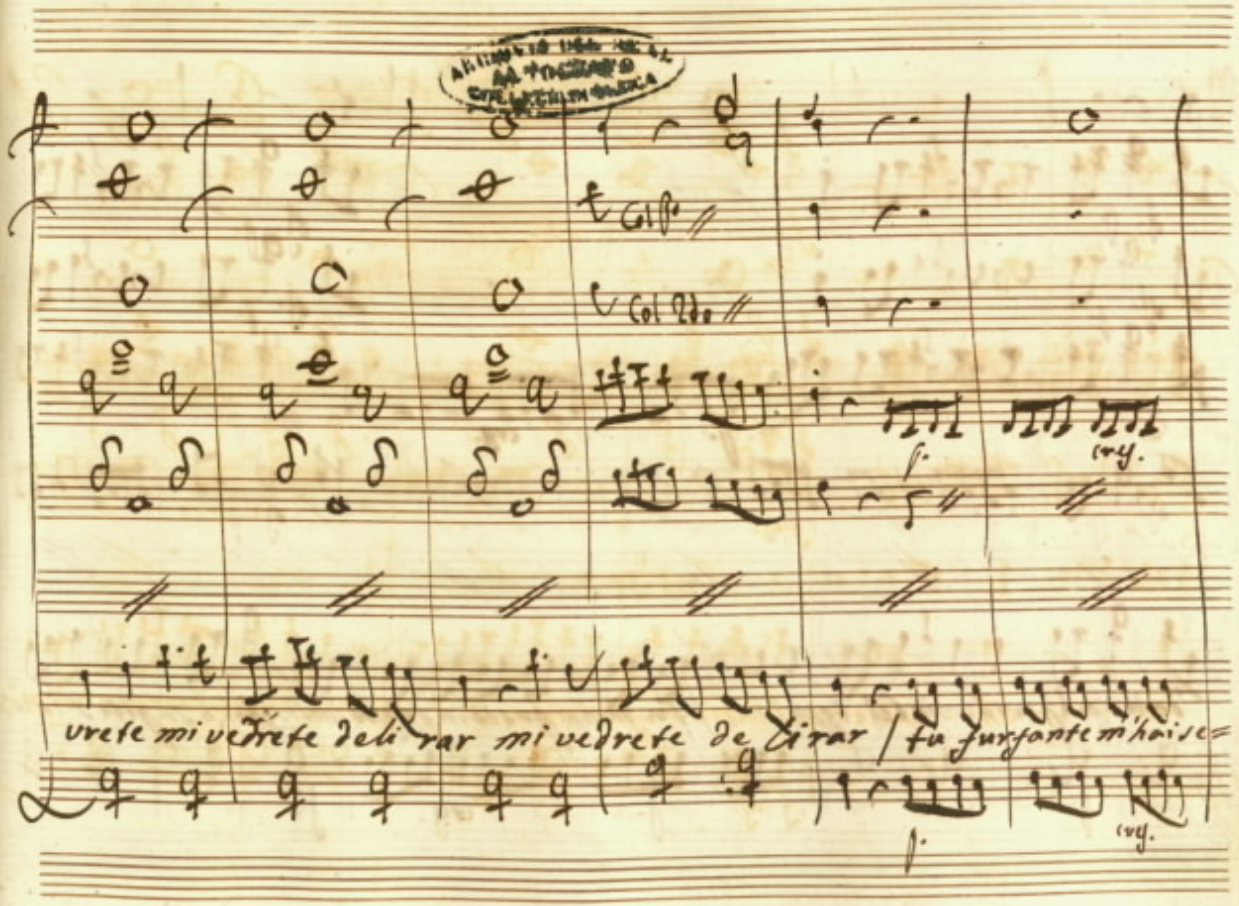
p.

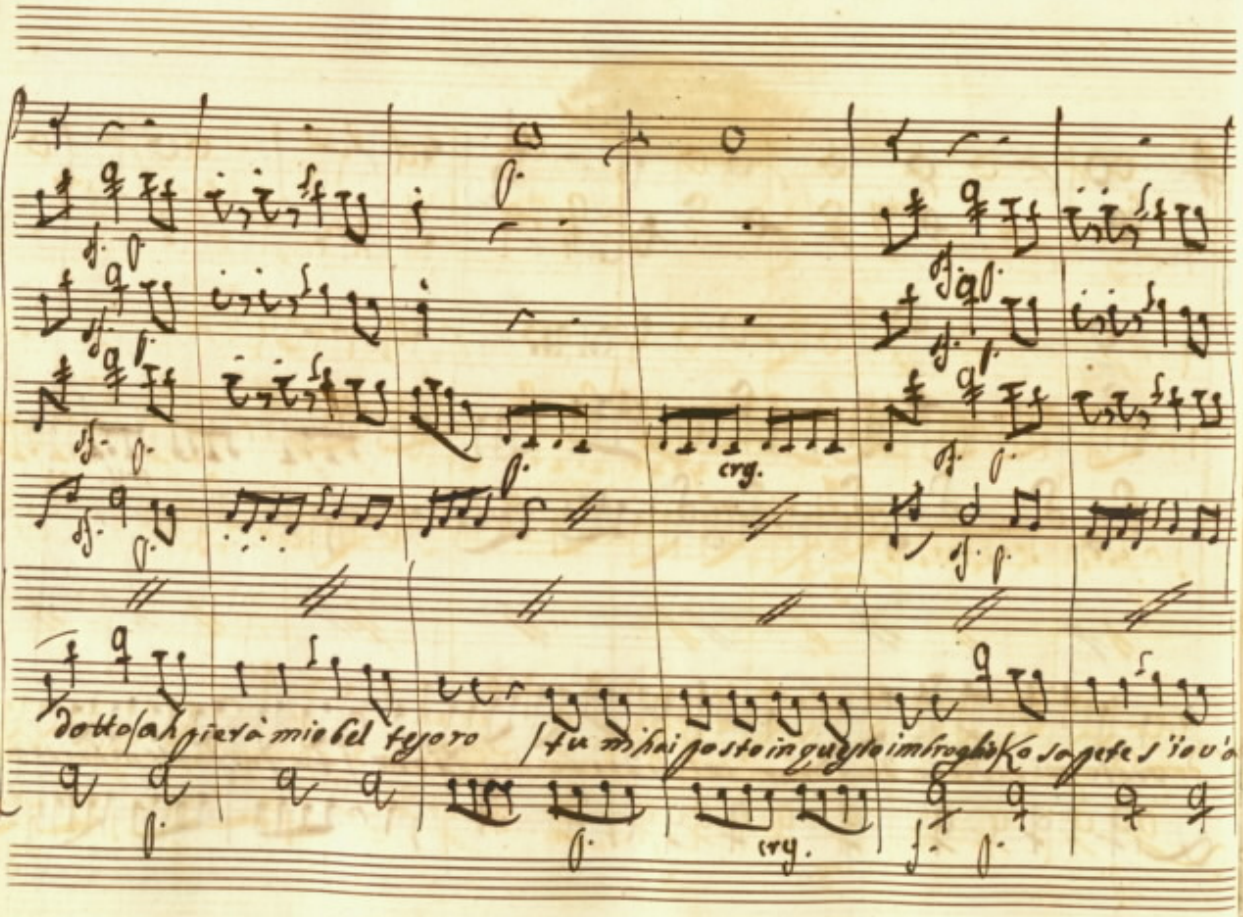
cres.

vrete mi vedrete deli rar mi vedrete de lirar / tu furfante m'haise=

p.

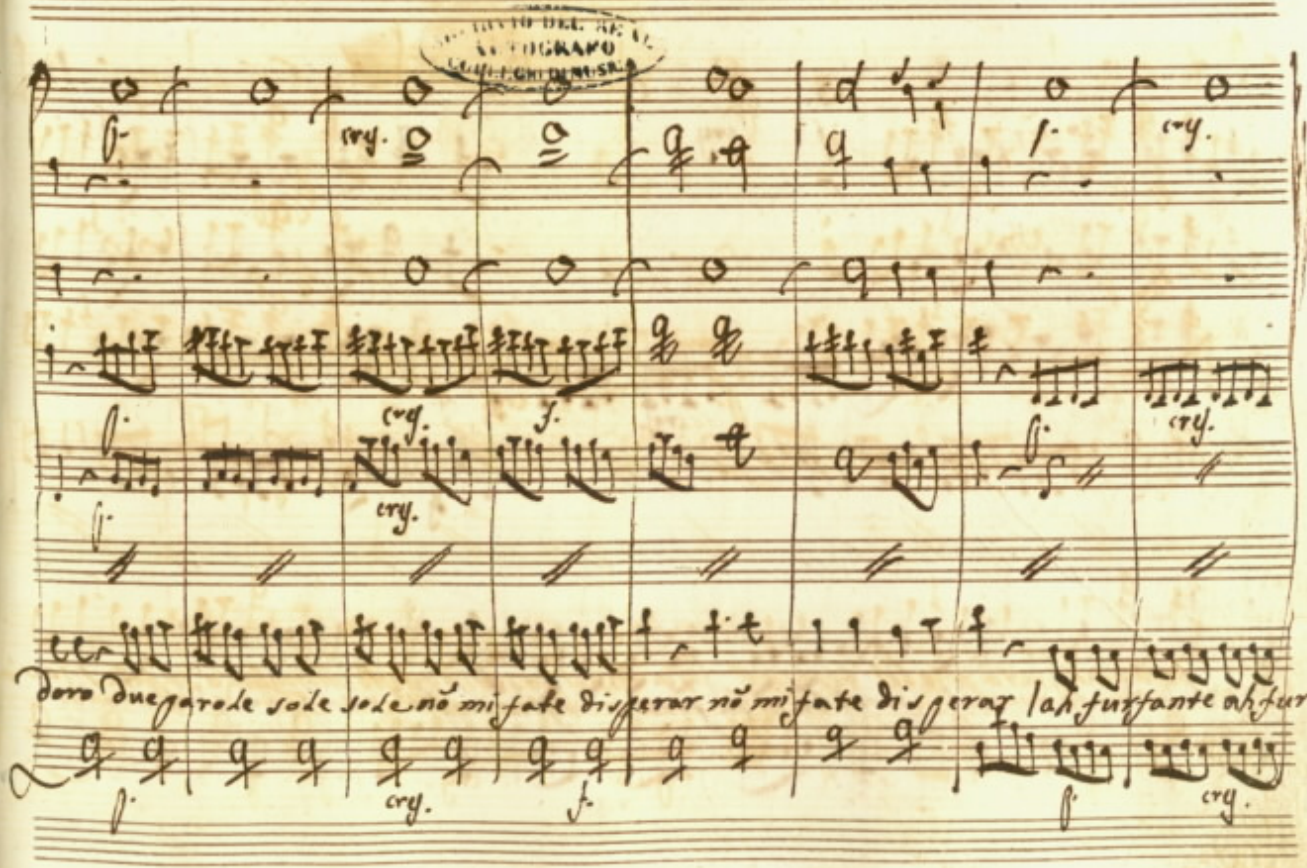
cres.

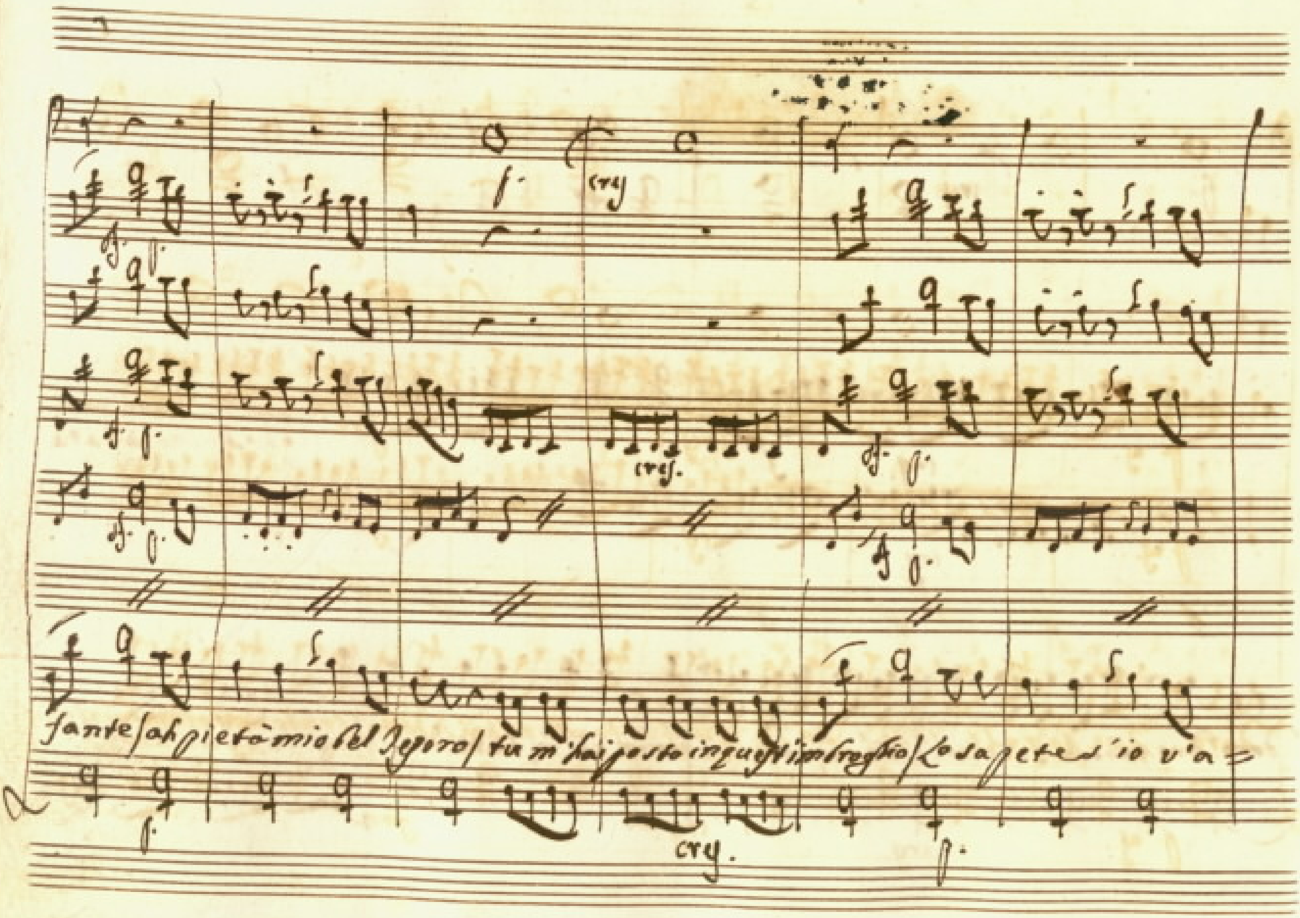


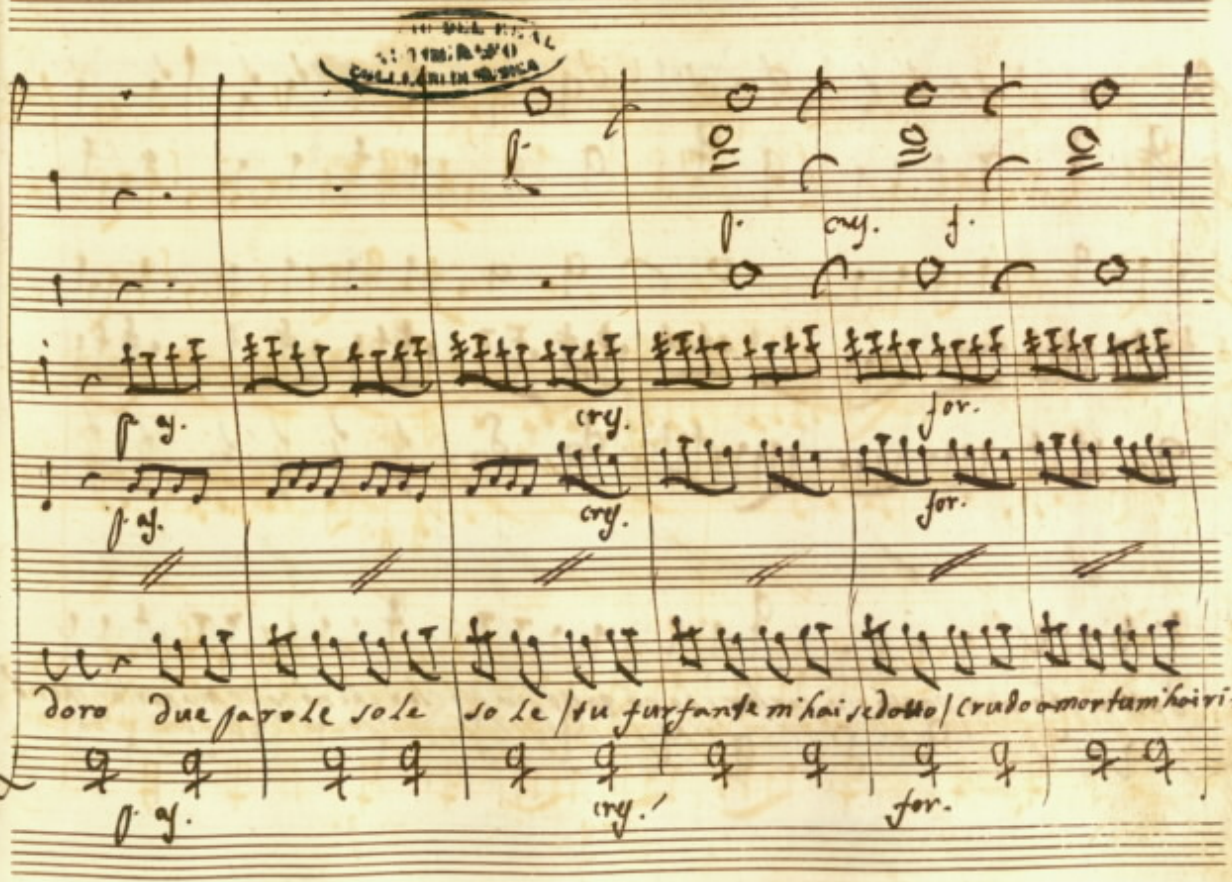

crg.
dotto (ah pietà mio bel tesoro
tu mi hai posto in questo imbroglio
Ko sapete s'io v'a
crg.

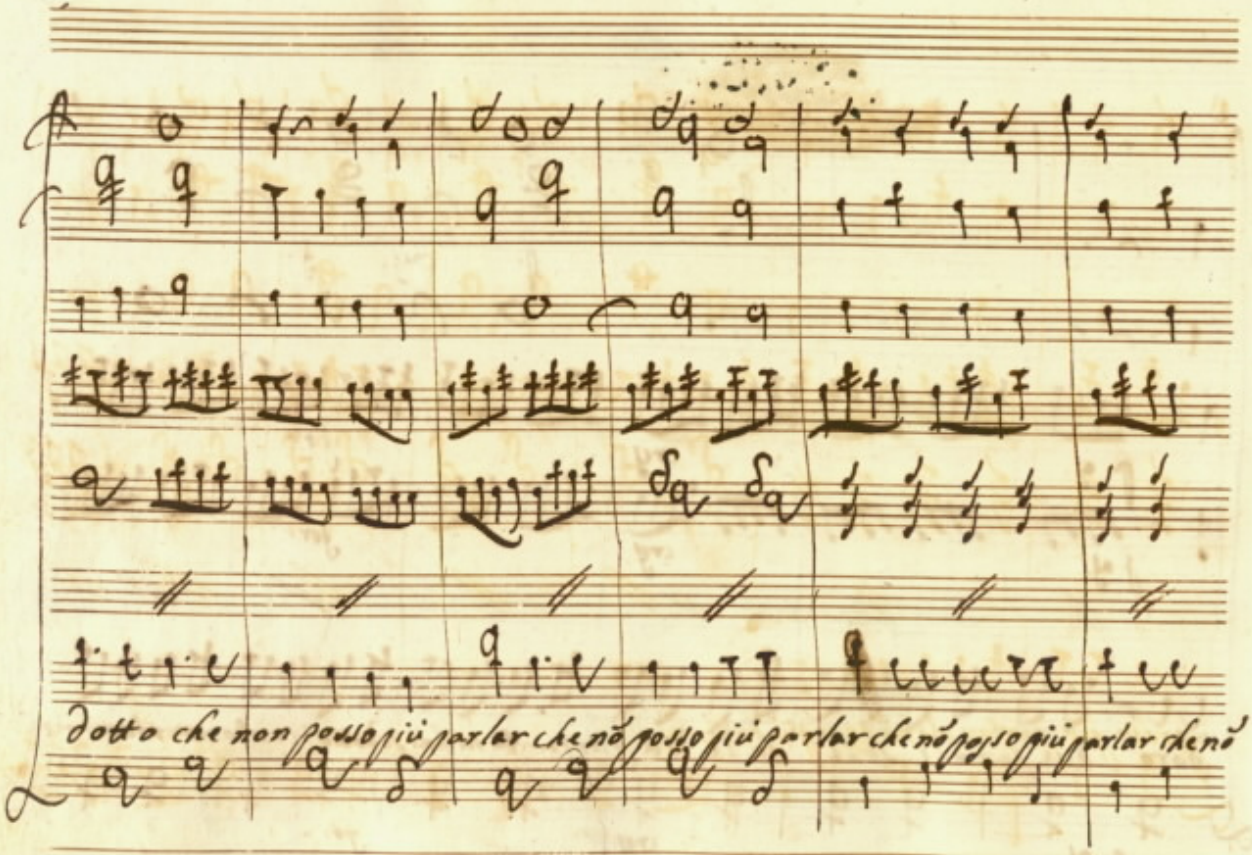
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

doro due parole sole sole nõ mi fate disperar nõ mi fate disperar lah furfante ah fur=



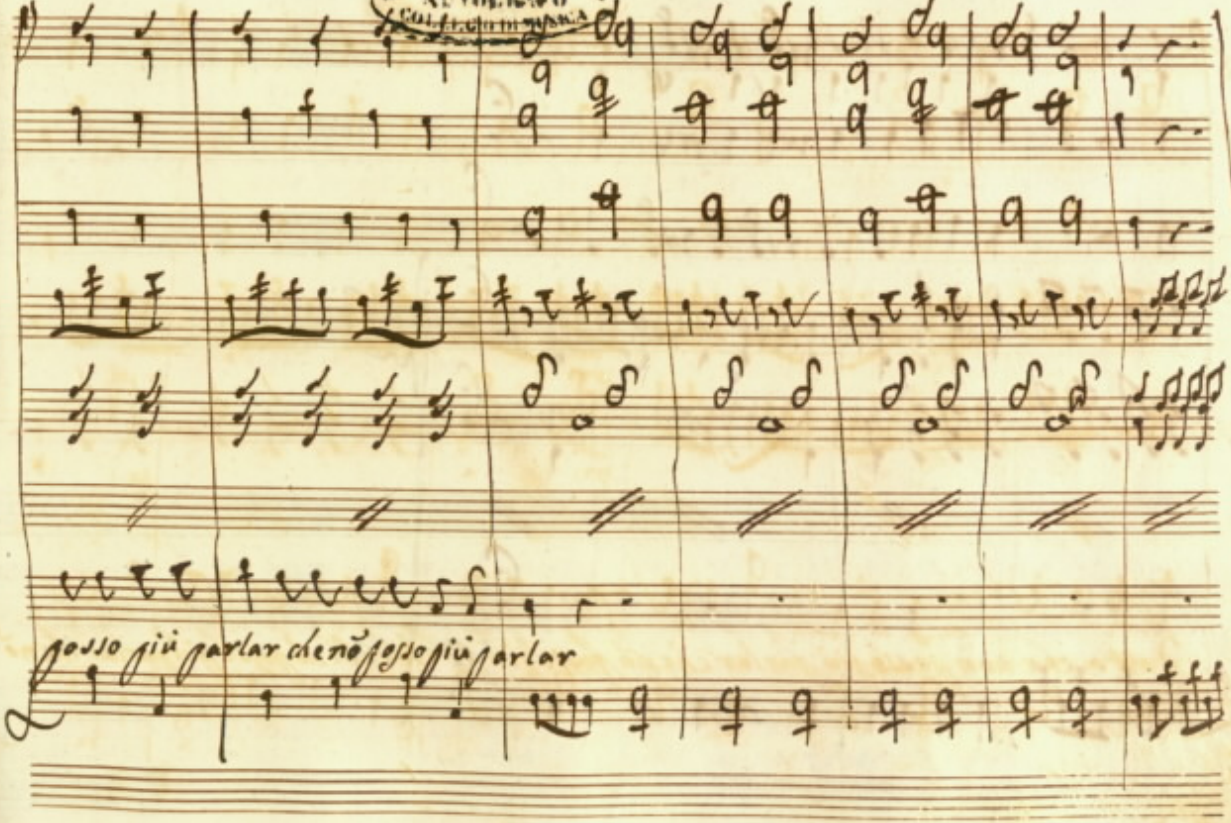

cresc.
cresc.
fante / ah pietà mio bel Tesoro / tu m'hai posto in quest'imbroglio / Lo sapete, io v'a=
cresc.


f. cry. f.
f. cry.
for.
f. cry.
for.
doro due parole sole so le / tu furfante mi hai sedotto / crudo e mortami hoiri=
f. cry.
cry.
for.


dotto che non posso più parlar che nõ posso più parlar che nõ posso più parlar che nõ

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

posso più parlar che nõ posso più parlar



Scena 8 — Liv: e Val.º

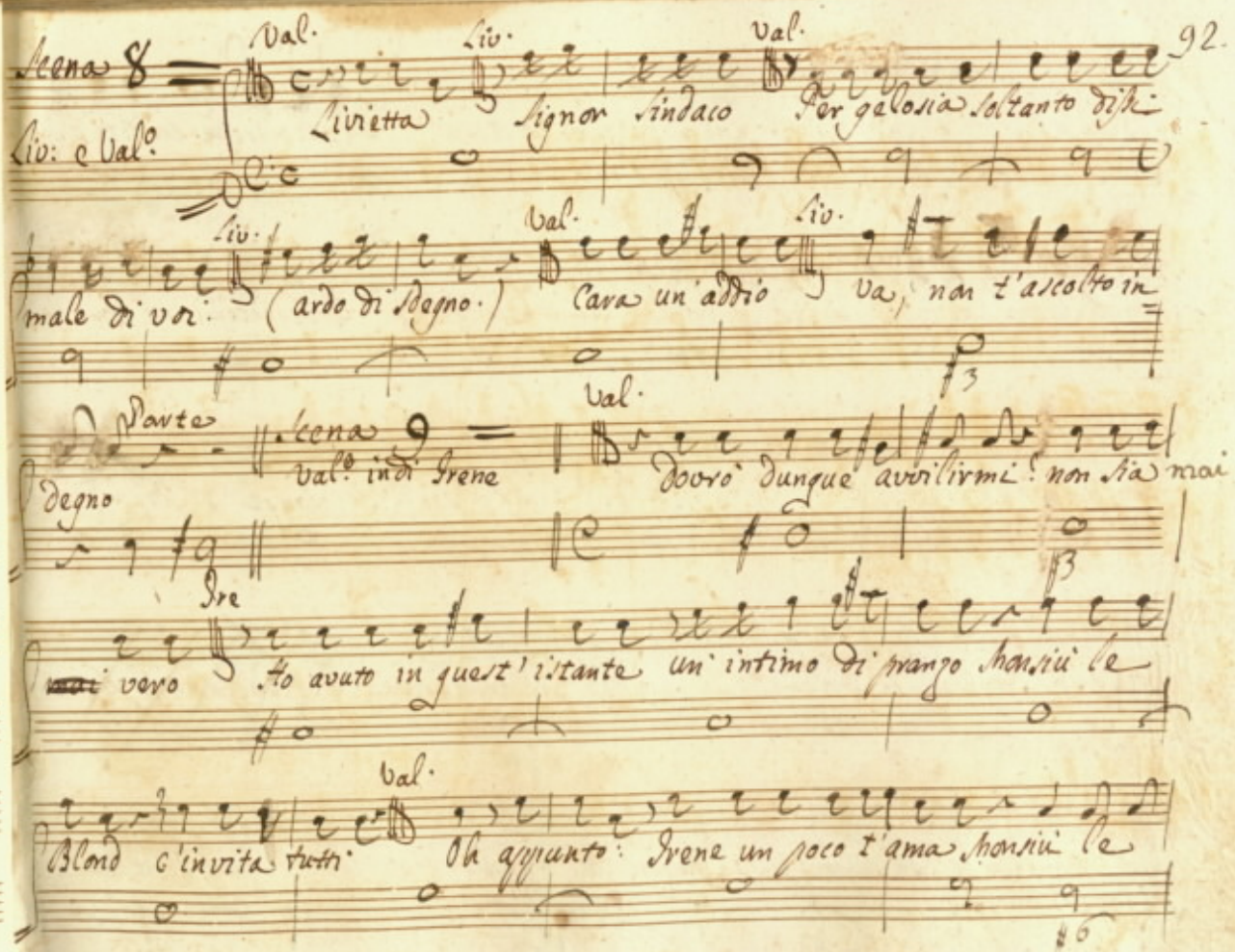
Val. Livietta — Liv. Signor Sindaco — Val. Per gelosia soltanto dissi

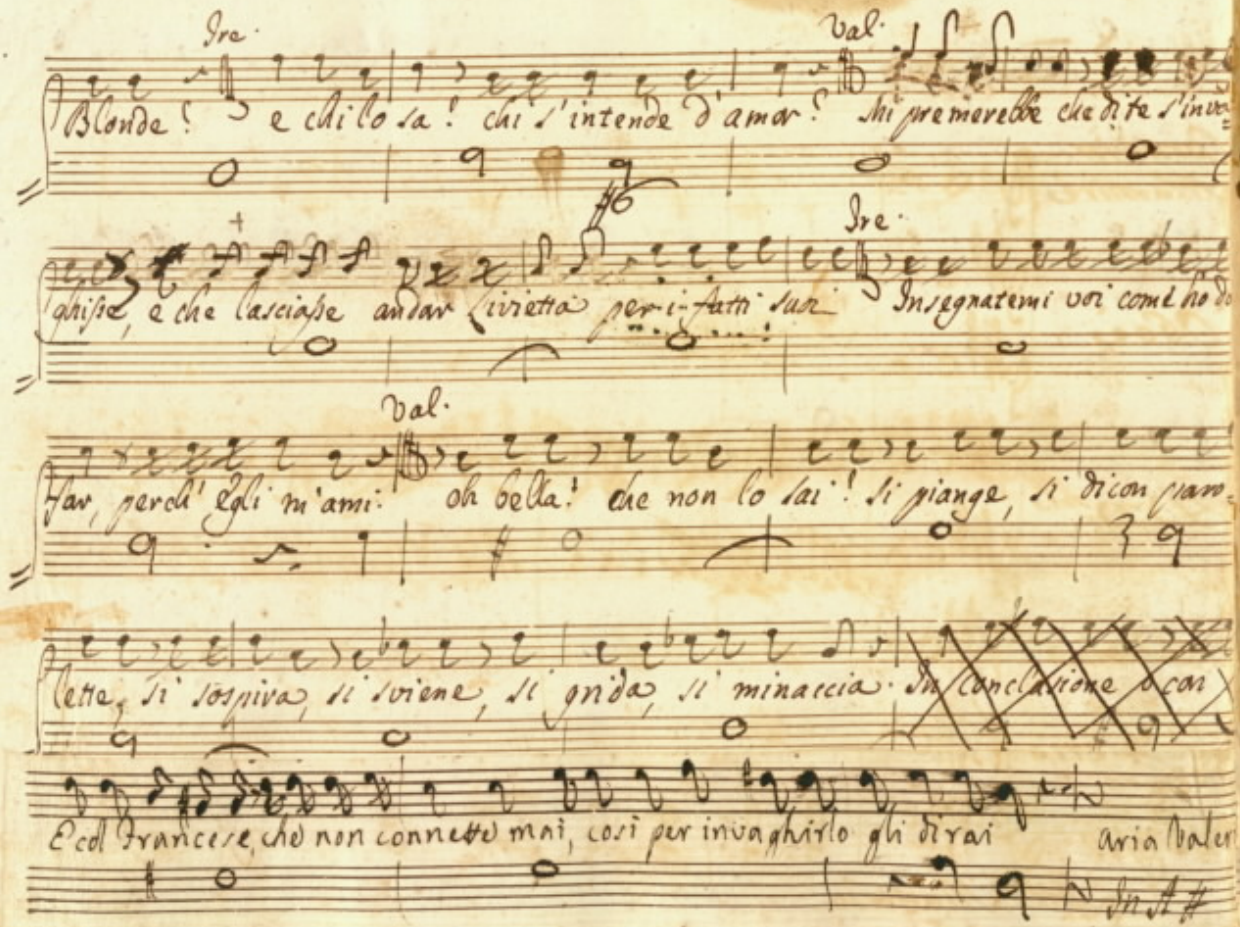
male di voi. — Liv. (ardo di sdegno.) — Val. Cara un'addio — Liv. Va, non t'ascolto in

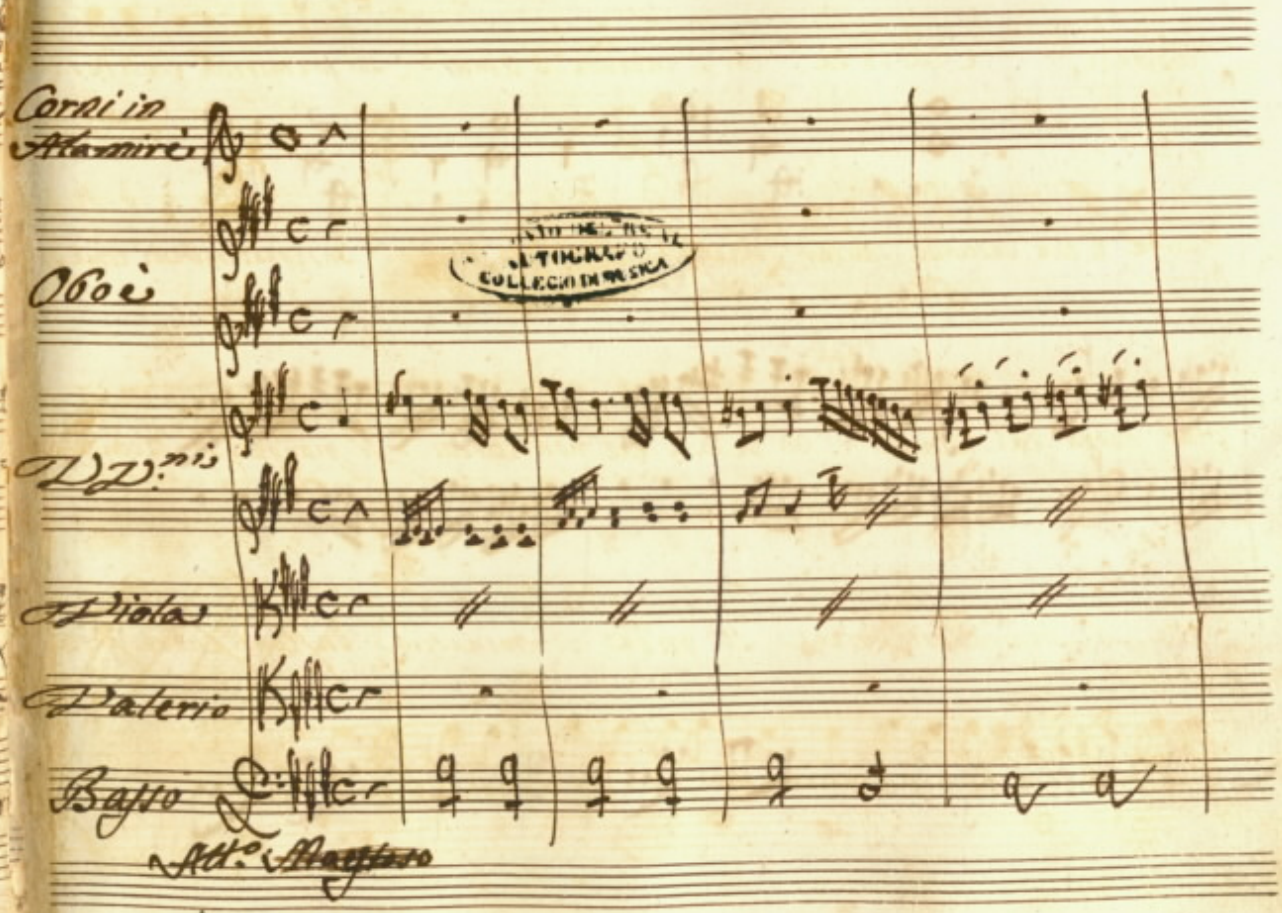
degno — Parte — Scena 9 — Val.º indi Irene — Val. Dovrò dunque avvilirmi? non sia mai

vero — Ire. Ho avuto in quest'istante un intimo di pranzo Monsiù le

Blond c'invita tutti — Val. Oh appunto: Irene un poco t'ama Monsiù le

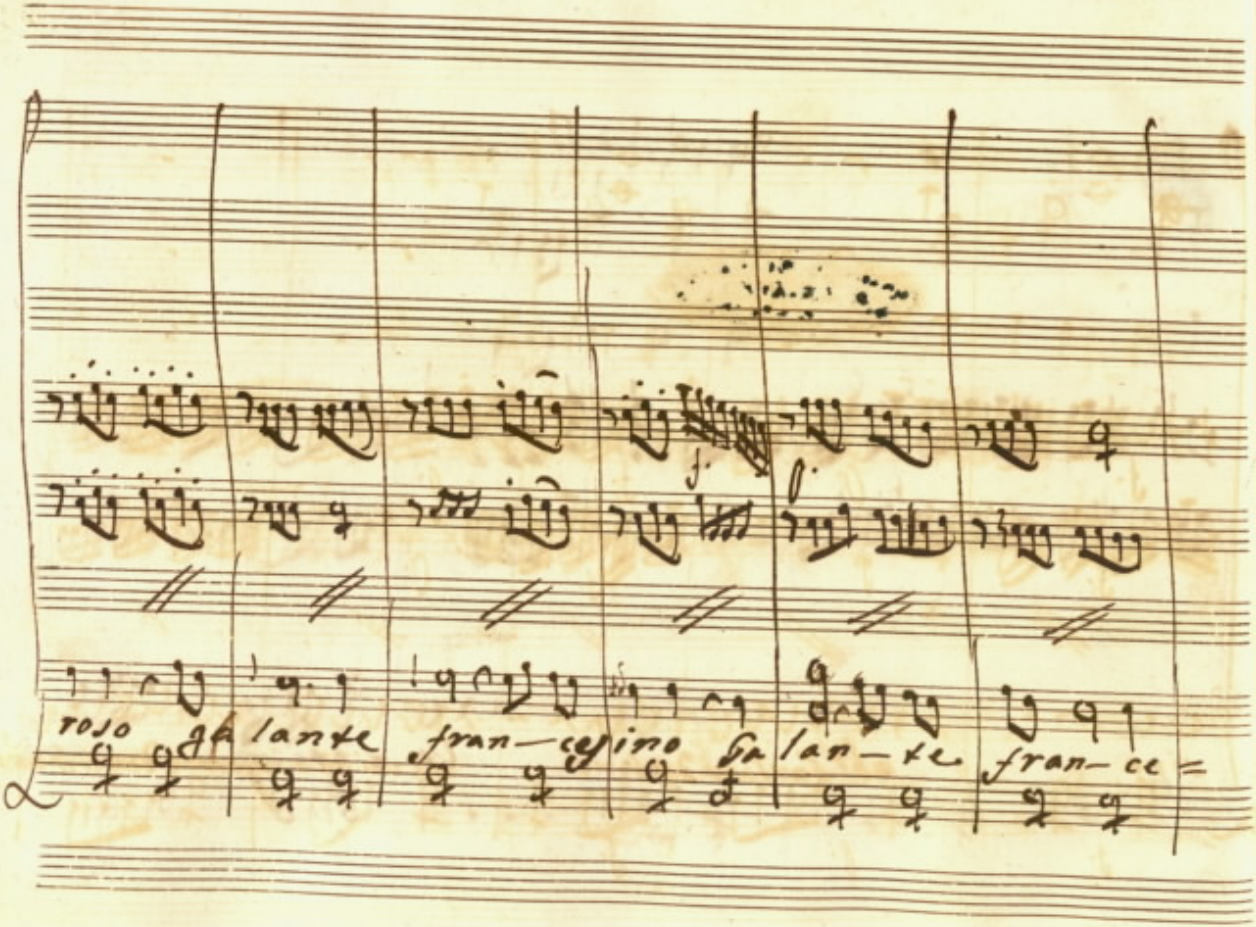



Ire.
Val.
Blonde! e chi lo sa! chi s'intende d'amar! Mi premerebbe che di te s'inva
Ire.
ghisse, e che lasciasse andar civetta per i fatti sui Insegnatemi voi come ho d
Val.
Har, perch' egli m'ami. oh bella! che non lo sai! si piange, si dicon pian
lette, si sospira, si viene, si grida, si minaccia. In conclusione è con
Ecco Francese, che non connette mai, così per invaghirlo gli dirai
aria Volen


Corni in
Alamire
Oboè
VV.ni
Viola
Valerio
Basso
All.o Maestoso

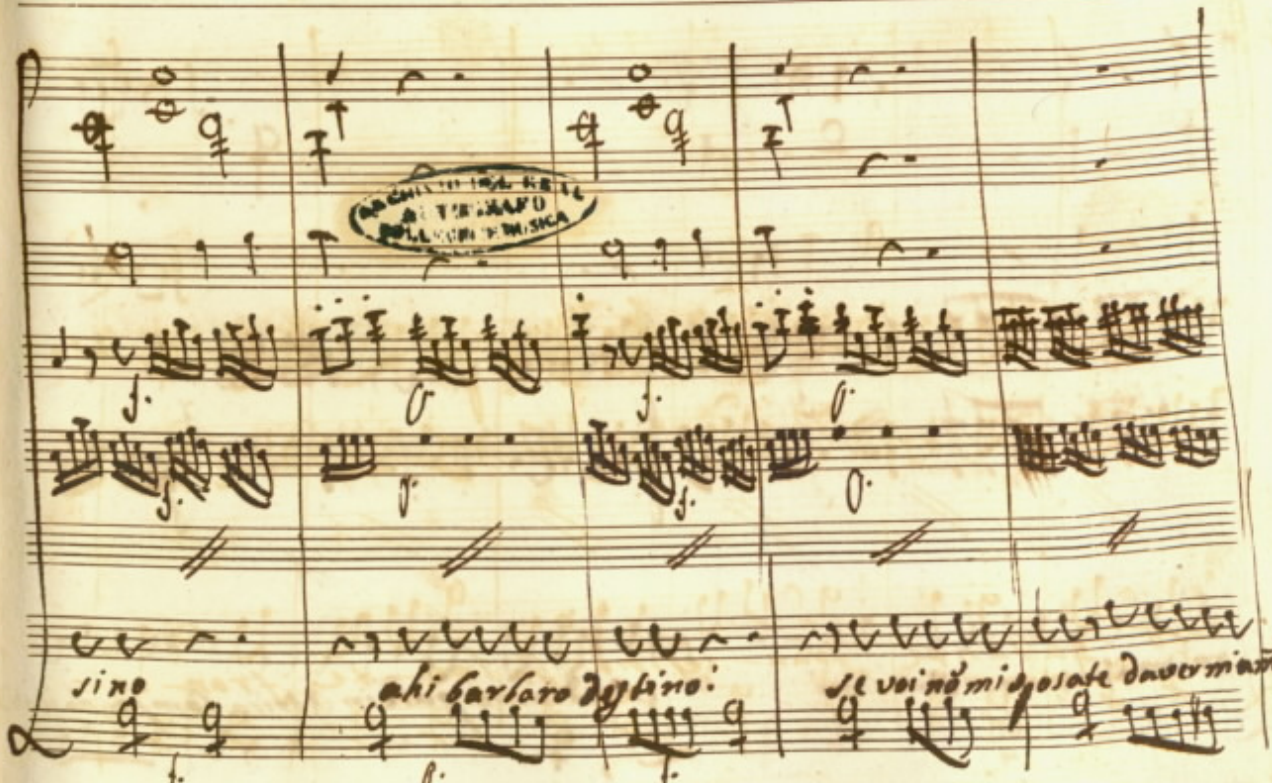
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

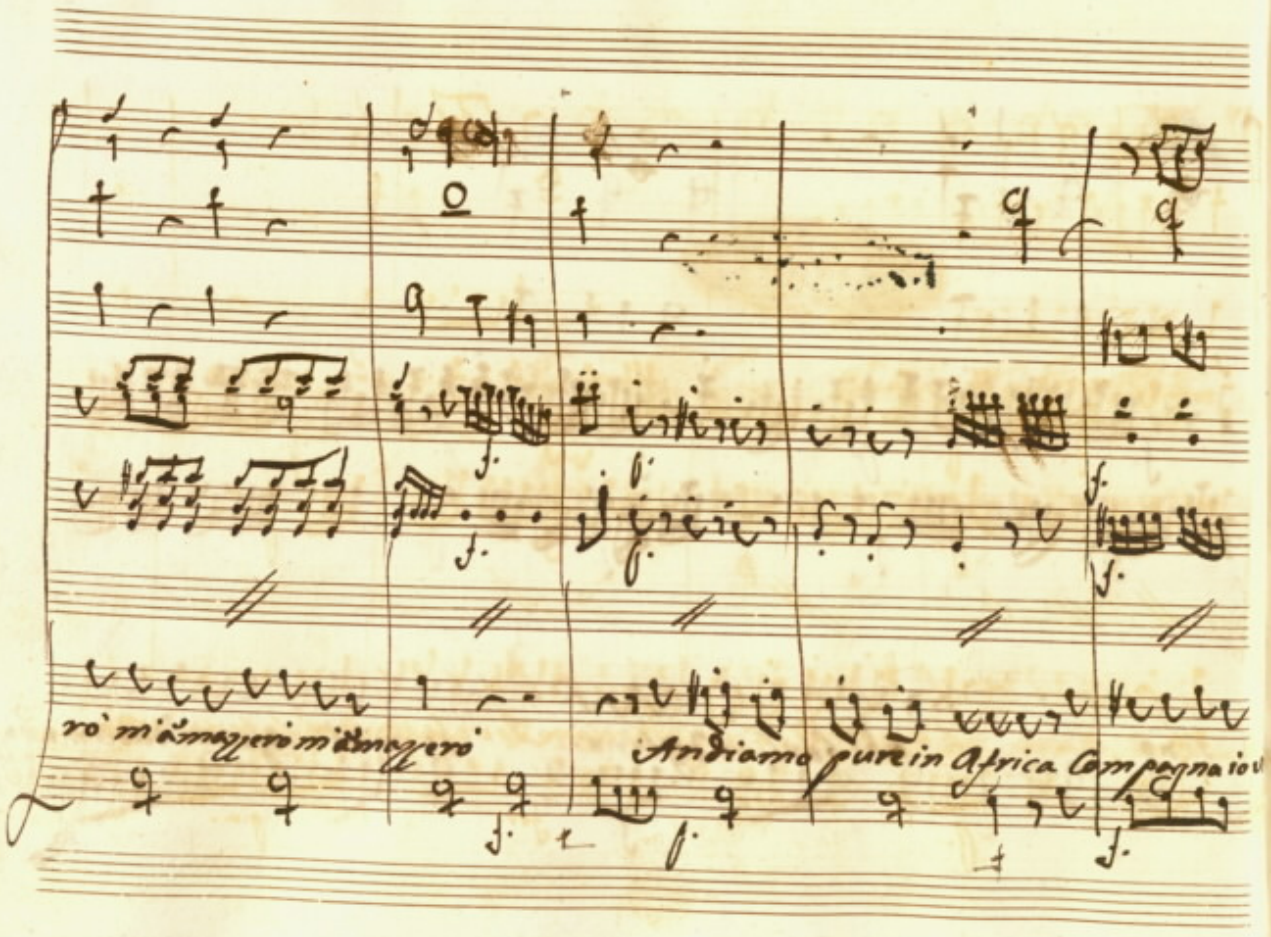
Voi siete un a = mo =

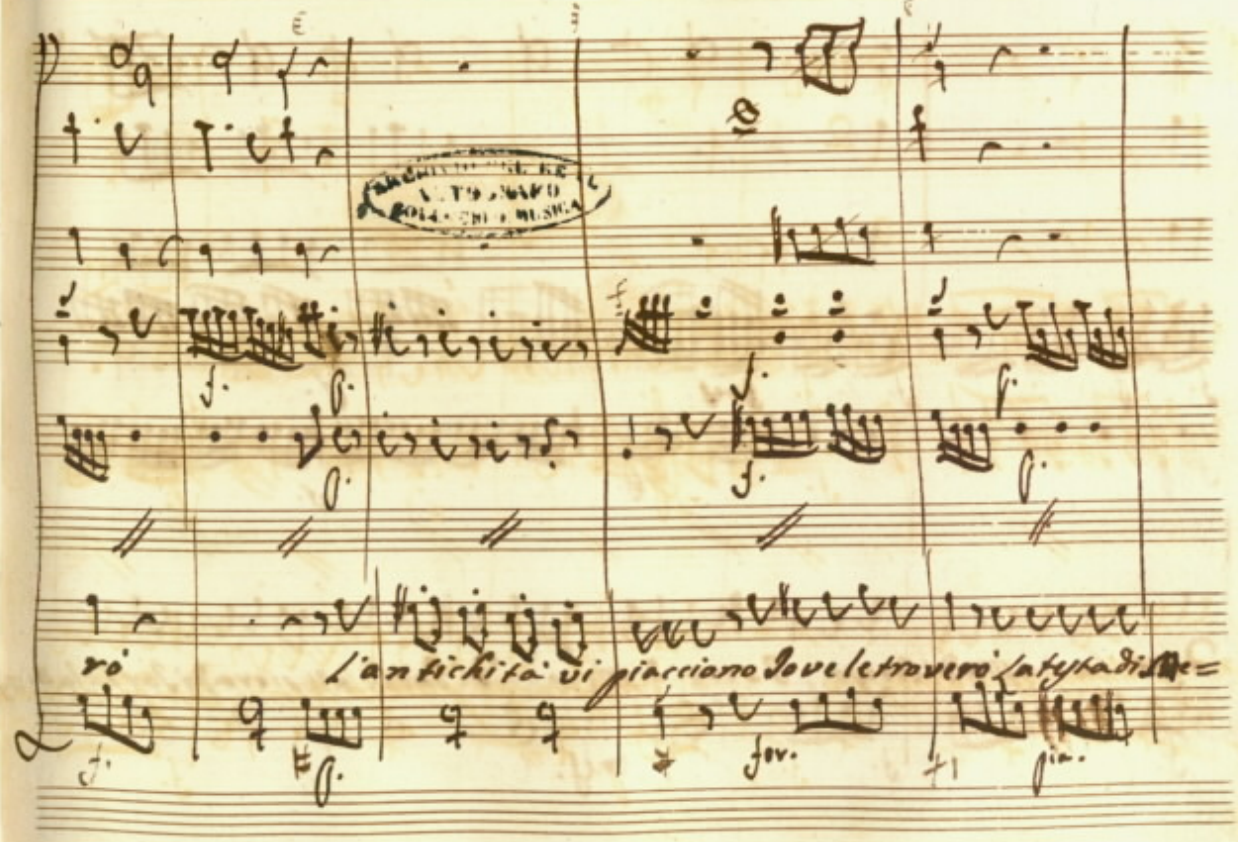

roso galante fran-cesino galan-te fran-ce=

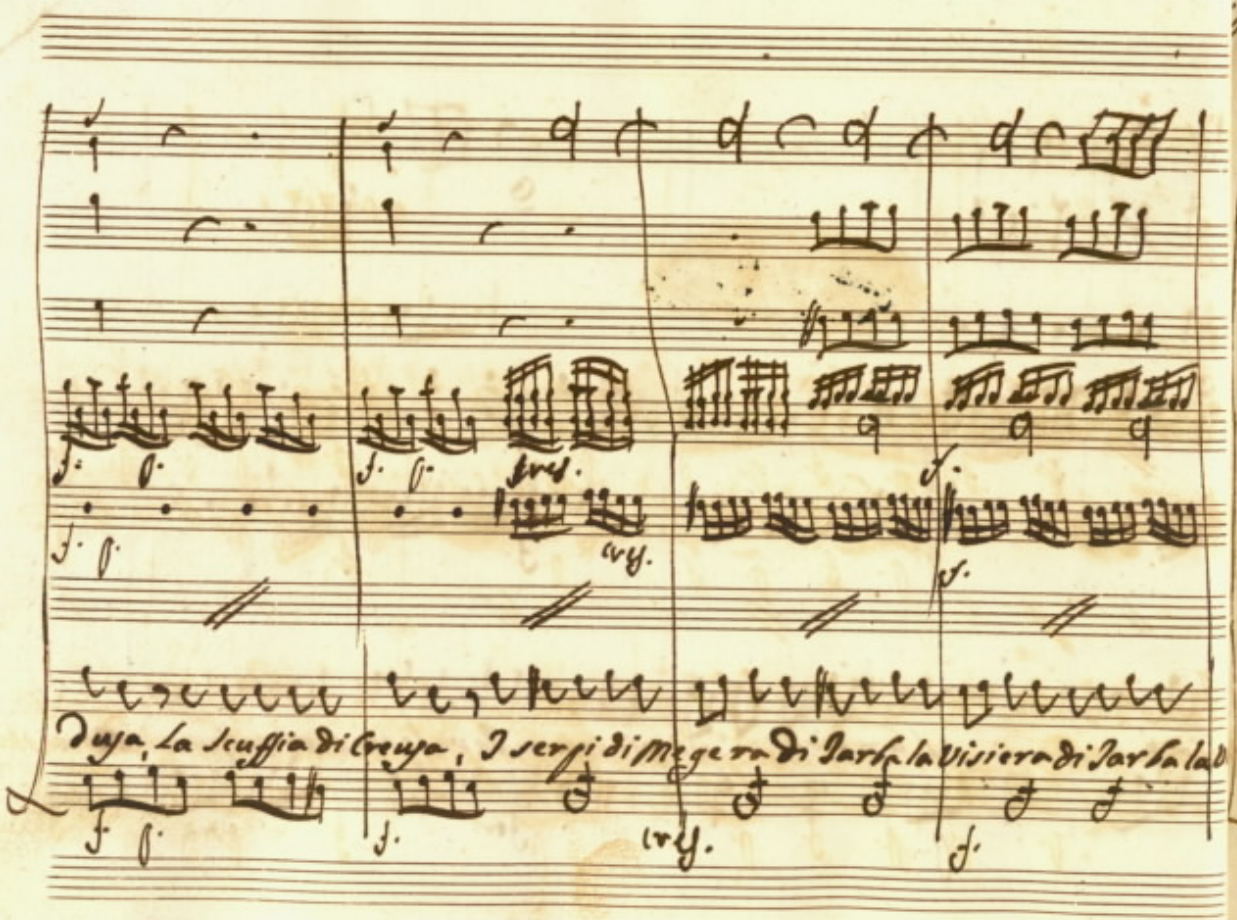
ARCHIVIO DEL REAL ALTERNATO POLLENTE MUSICA

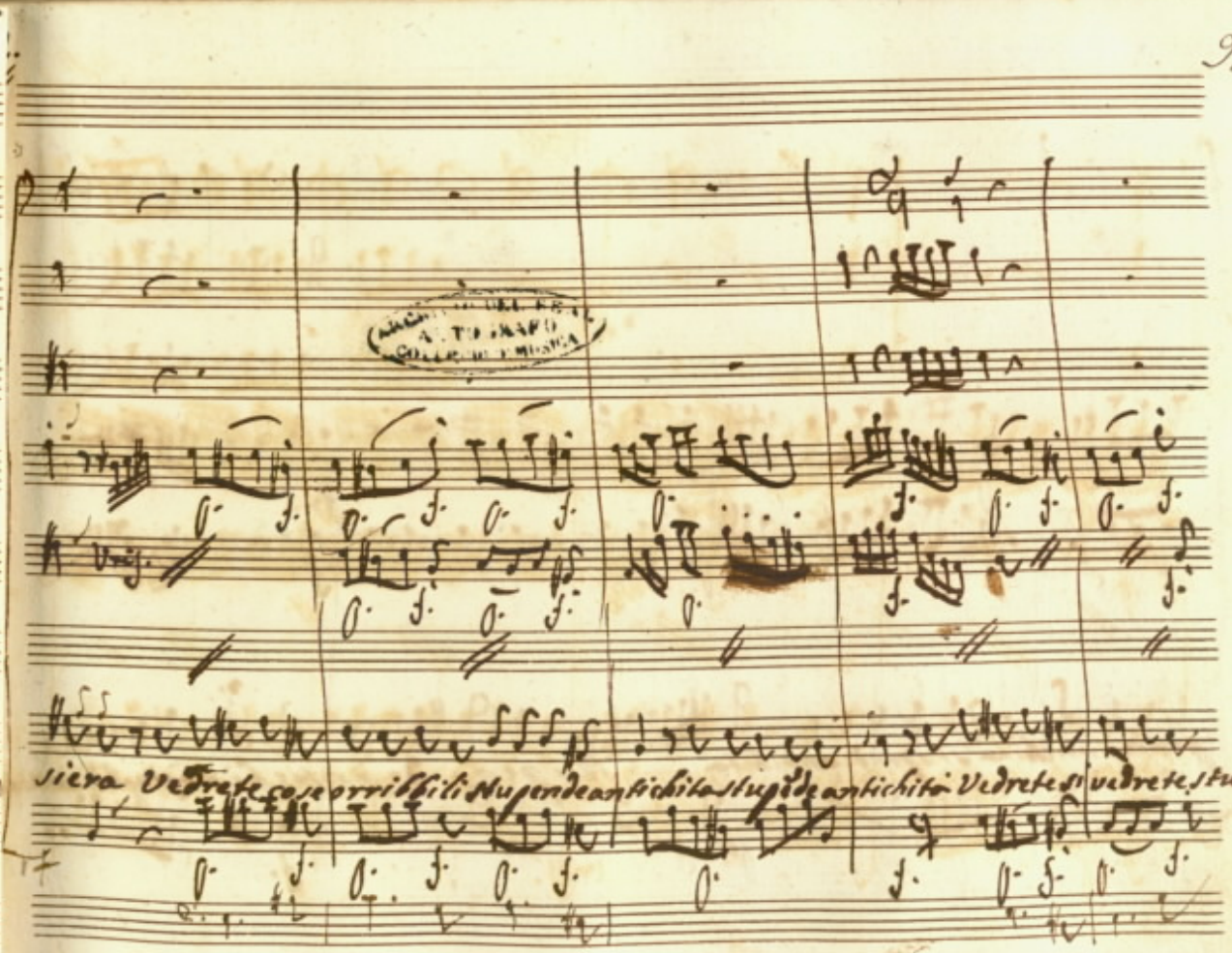
sino ahi barbaro destino: se voi nõ mi sposate da ver mia mazze

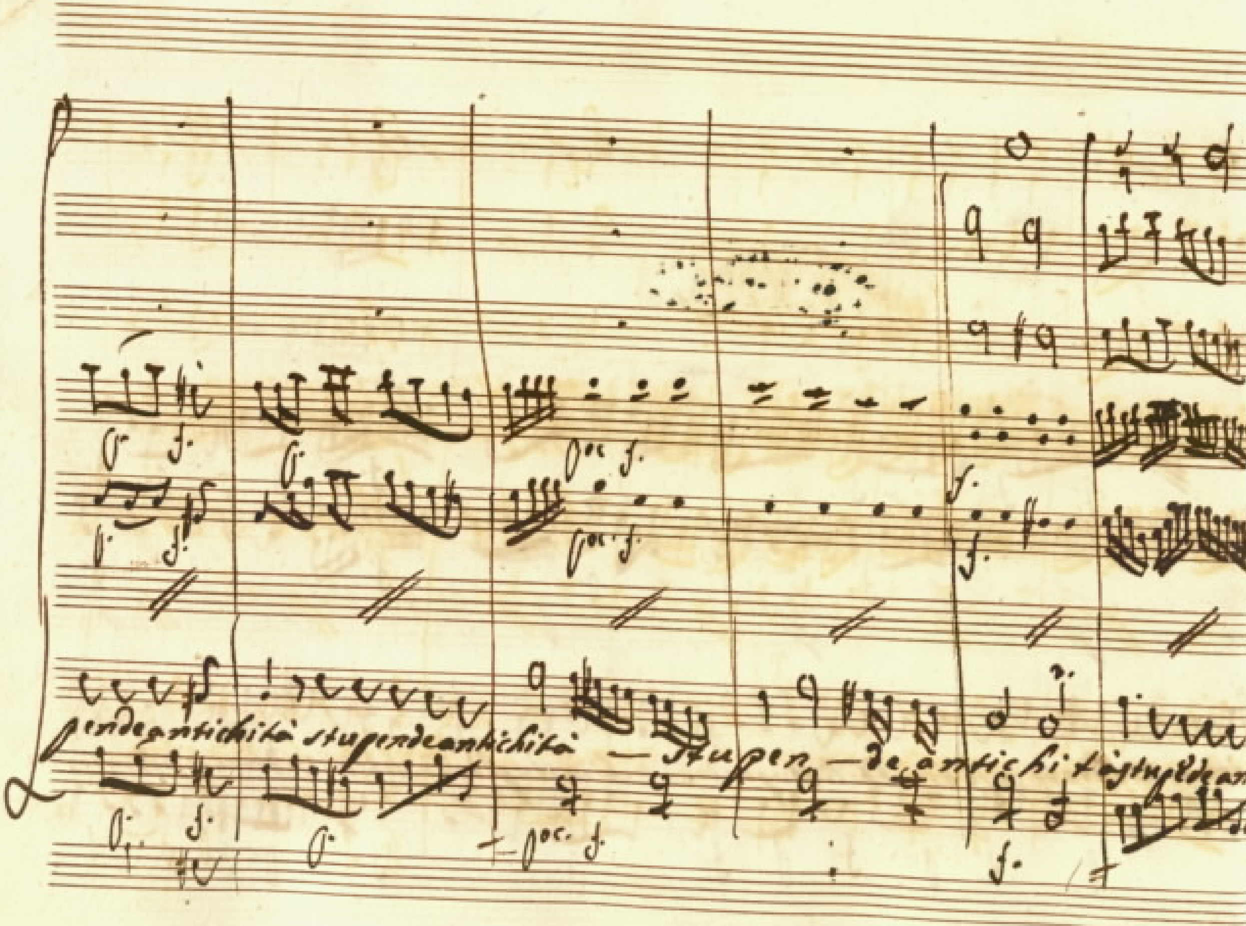



rò mi ammazzerò mi ammazzerò
Andiamo pure in Africa Compagnia


rò
l'antichità vi piacciono Jove le troverò la testa di Me=
for.
pia.


Dusa, La Scuffia di Creusa, I serpi di Megera di Tarba la Visiera di Tarba la

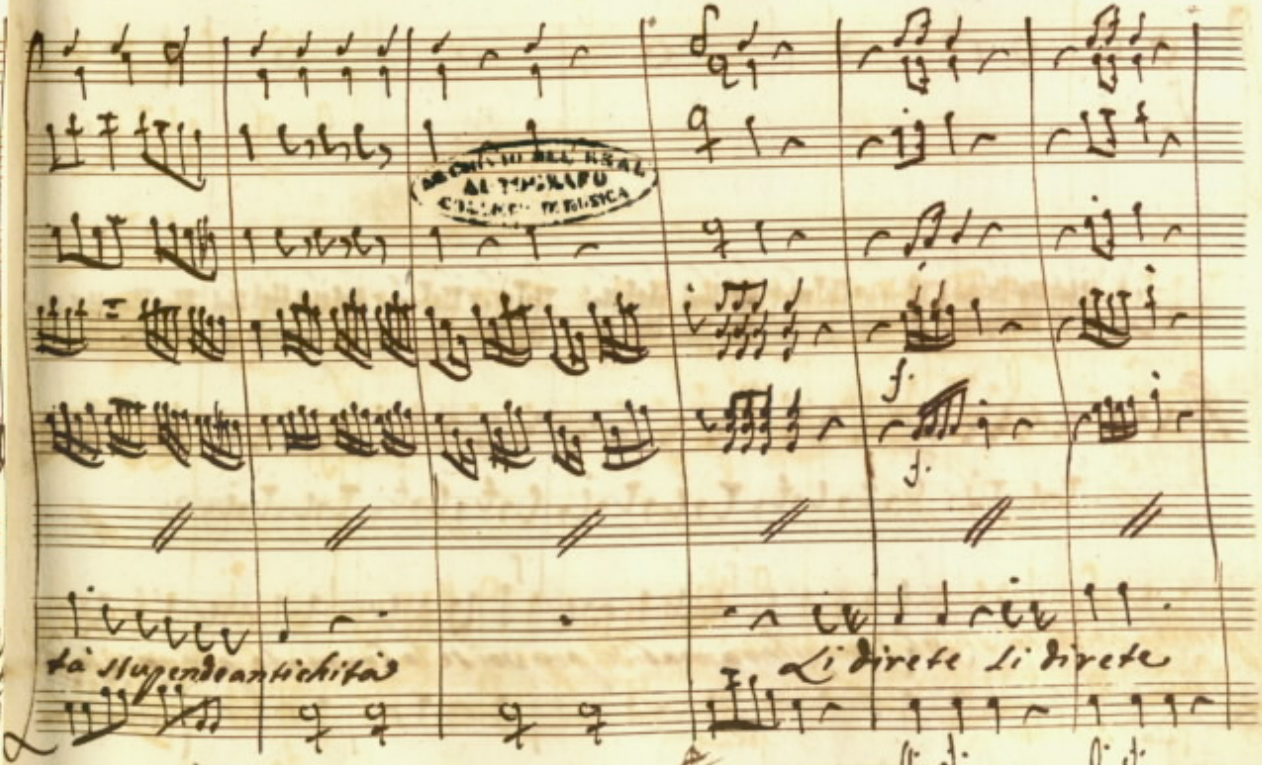

siera Vedrete cose orribili Nuove antichità Stupide antichità Vedrete si vedrete stu =

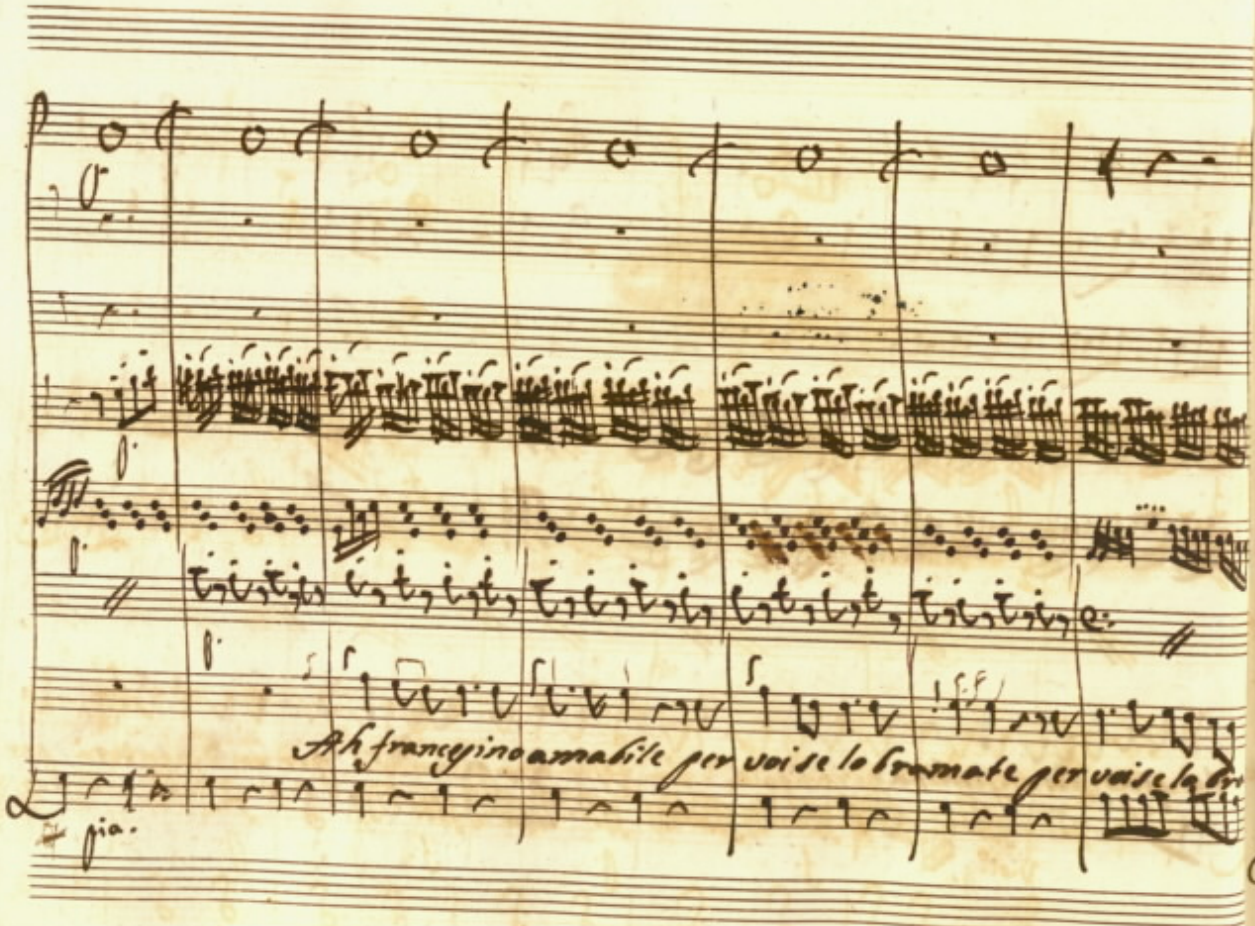

pendeantichità stupendeantichità — stupen — deantichità

ARCHIVIO DEL REAL
AL TOMBARO
COLLEGIO DI MUSICA

tà stupendeantichità

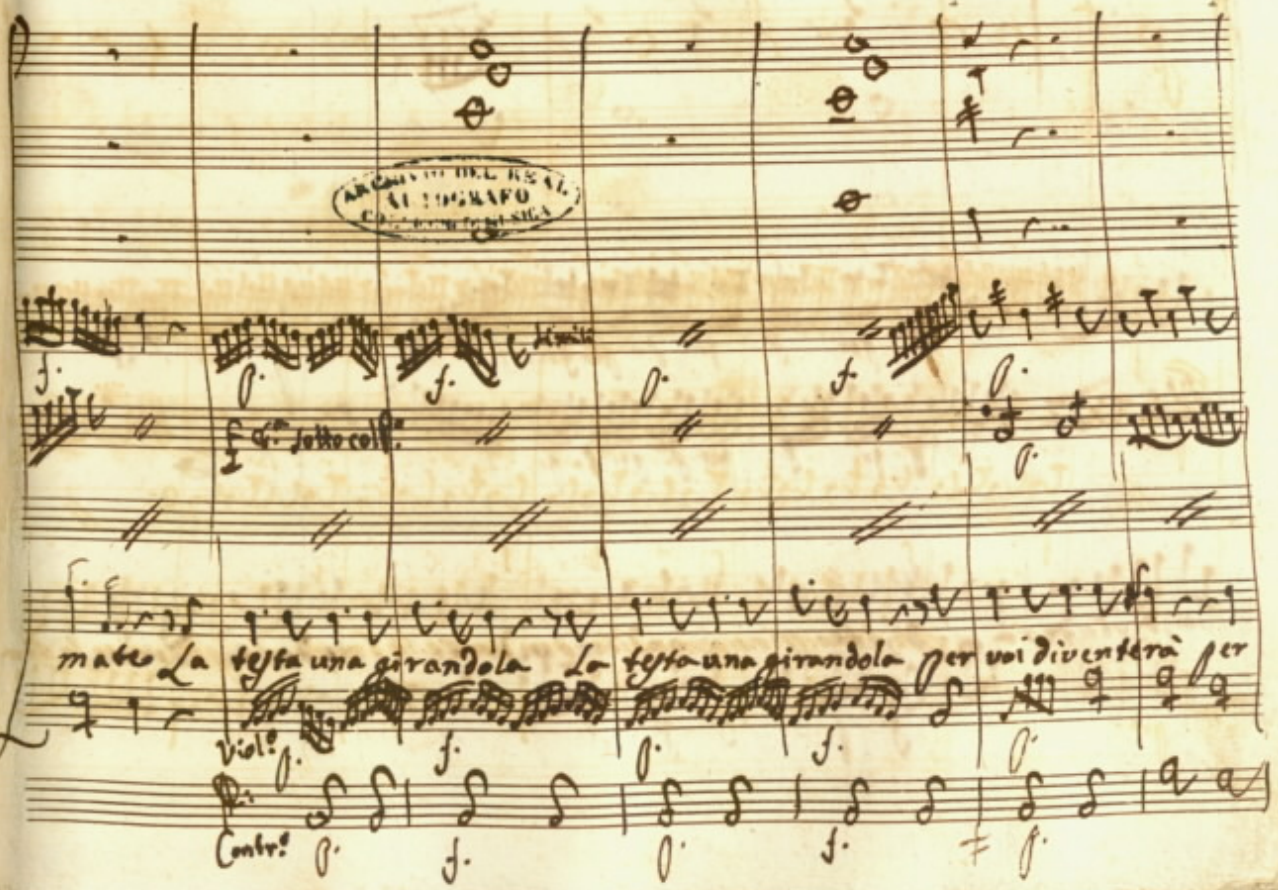
Li direte li direte

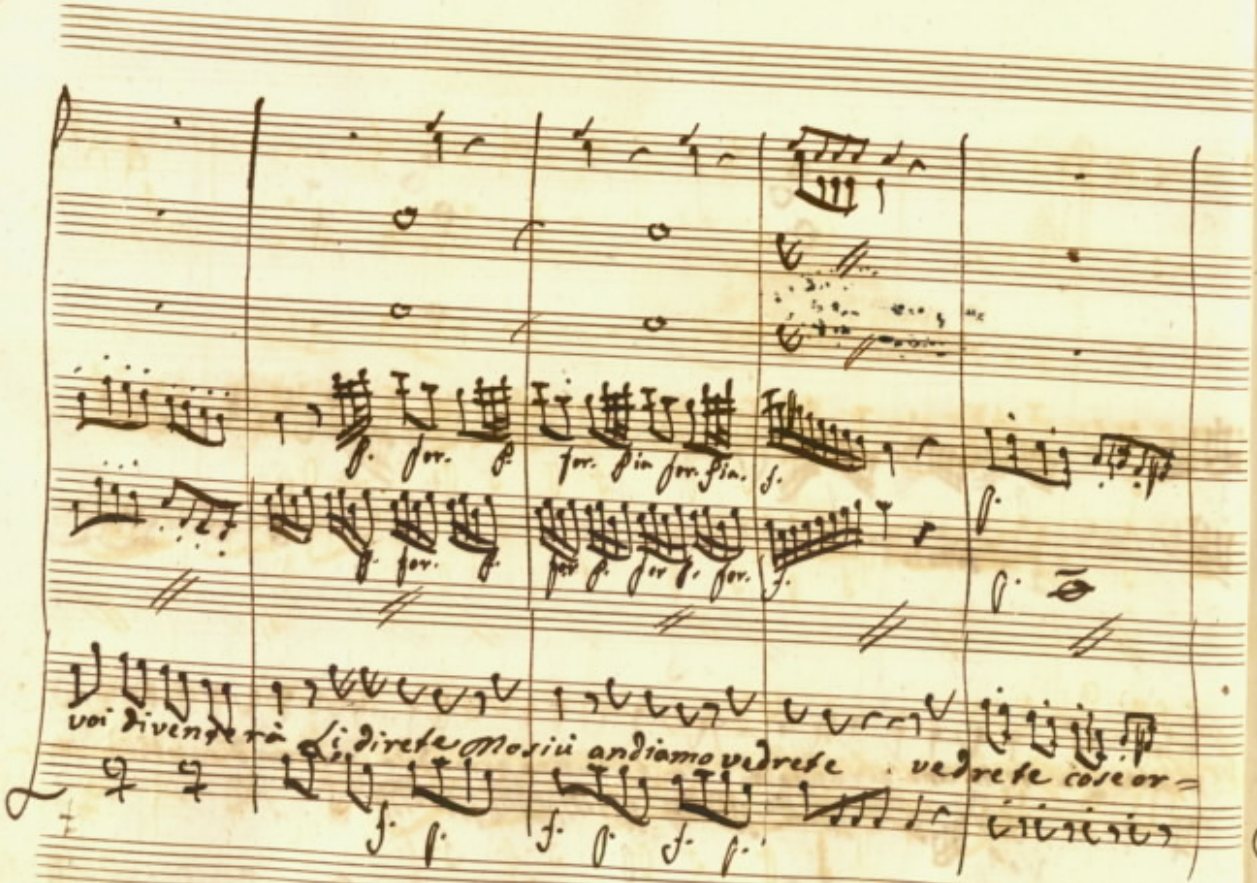




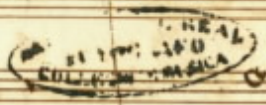
Ah francesino amabile per voi se lo bramate per voi se la bra

pia.


mato La testa una girandola La testa una girandola per voi diventerà per
Viol.
Contr.



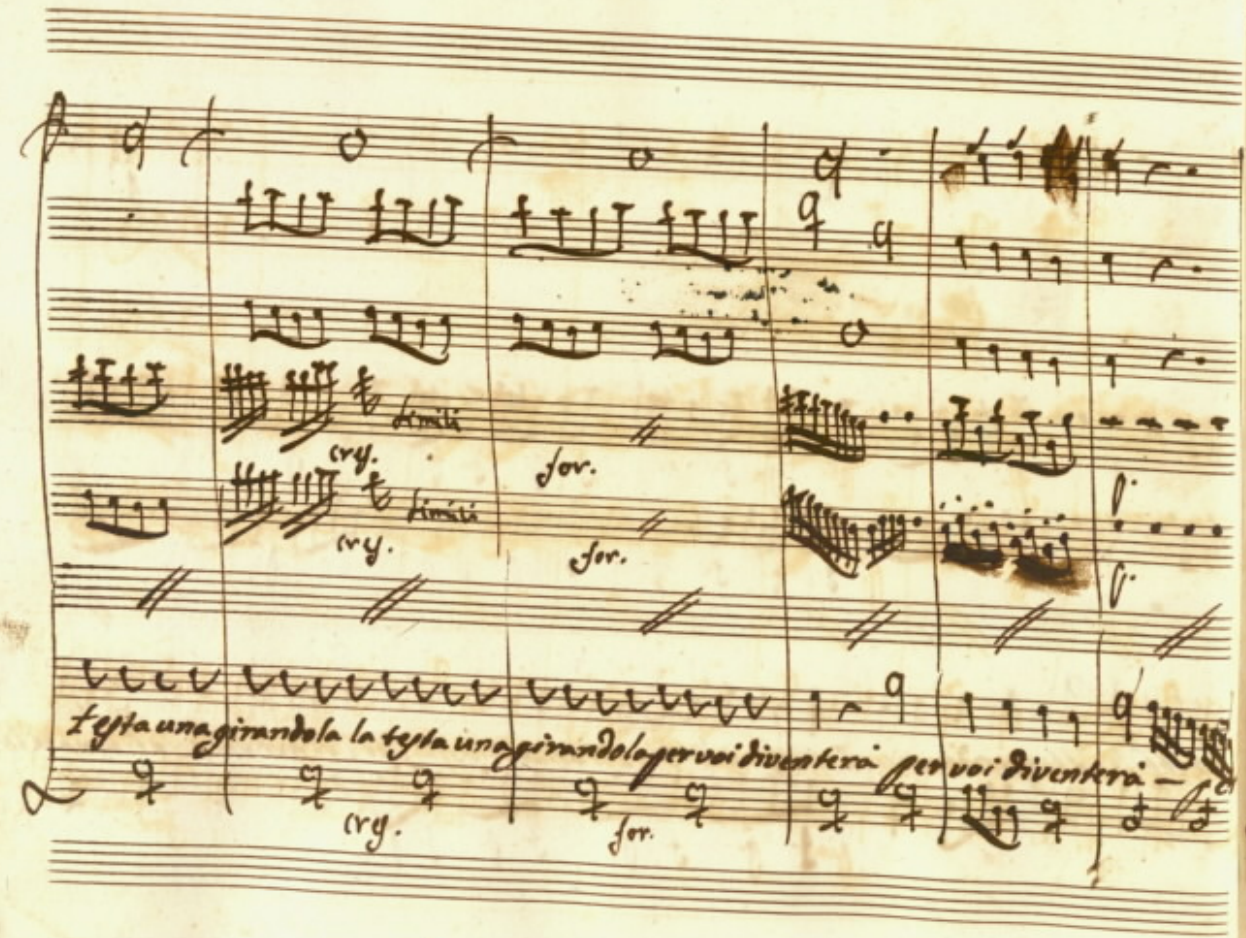
voi diventerà Li direte Mosiù andiamo vedrete . vedrete cose or=

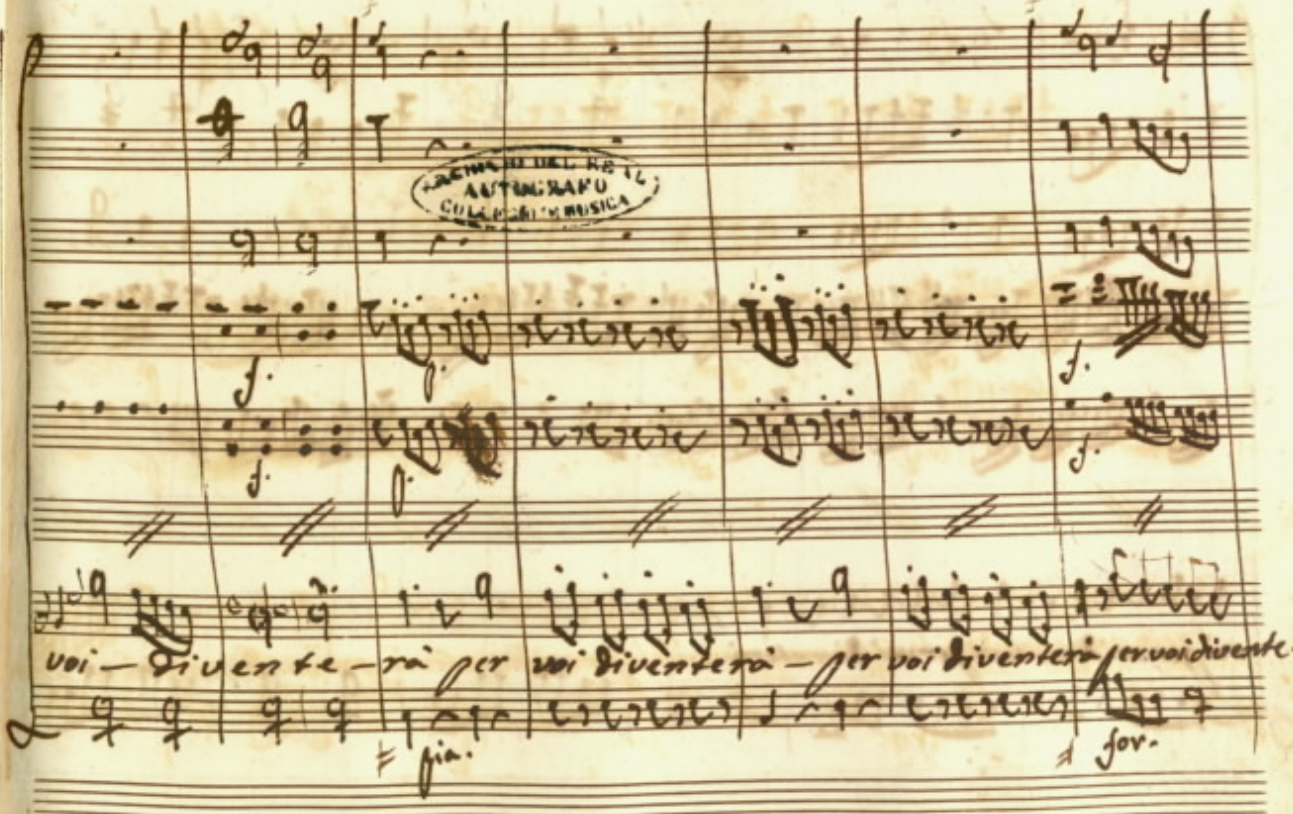


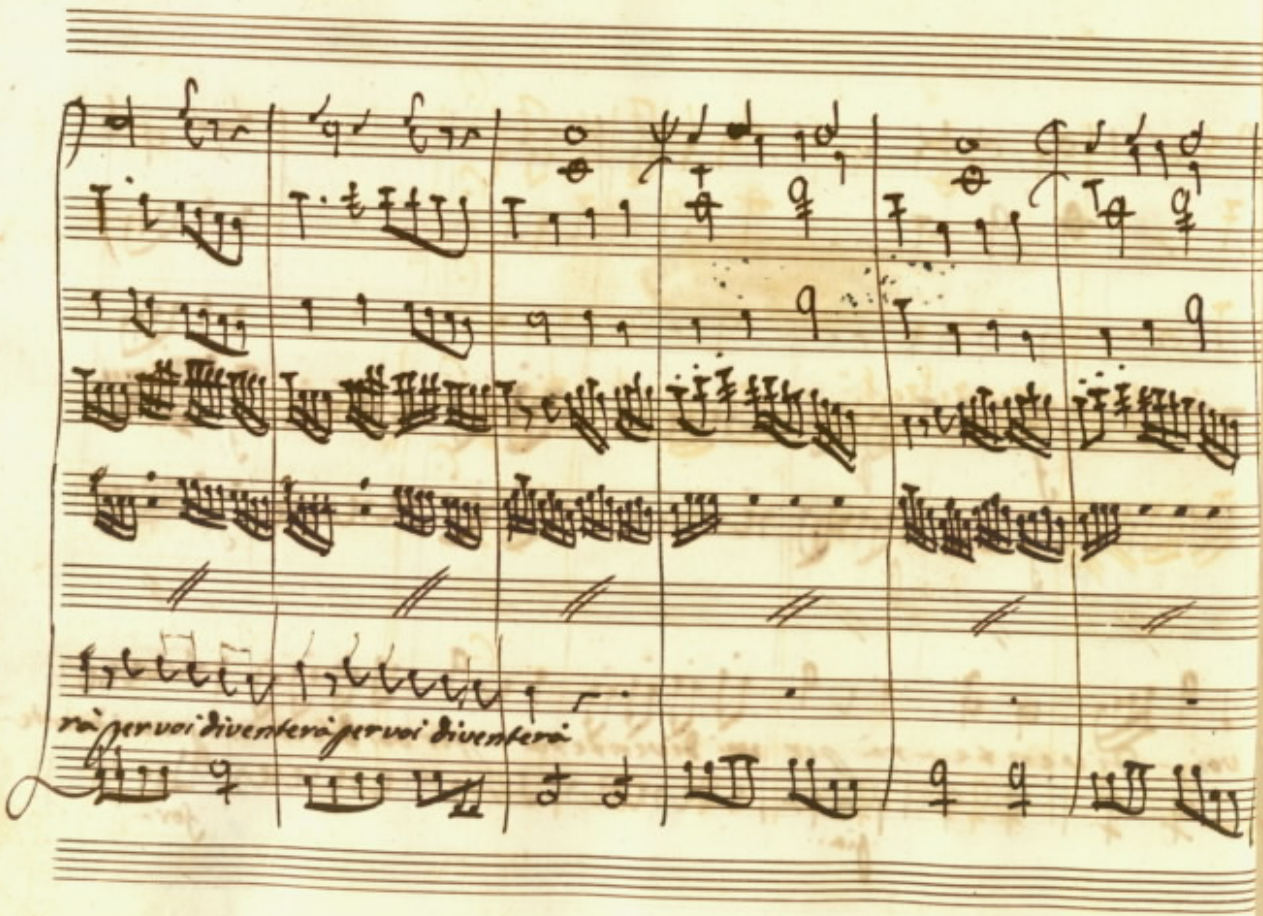
REAL ... COLLEGIO ... MUSICA

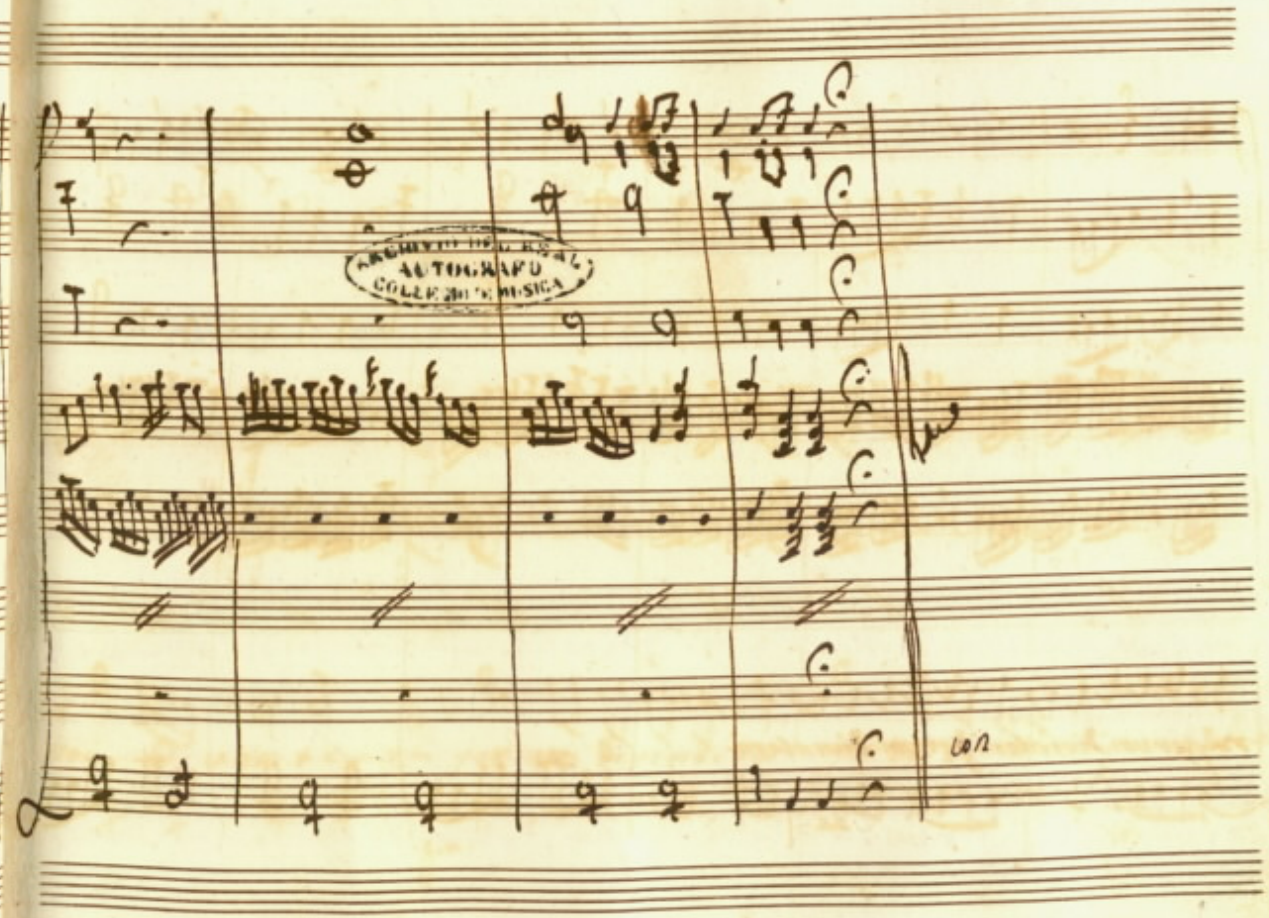
dimili

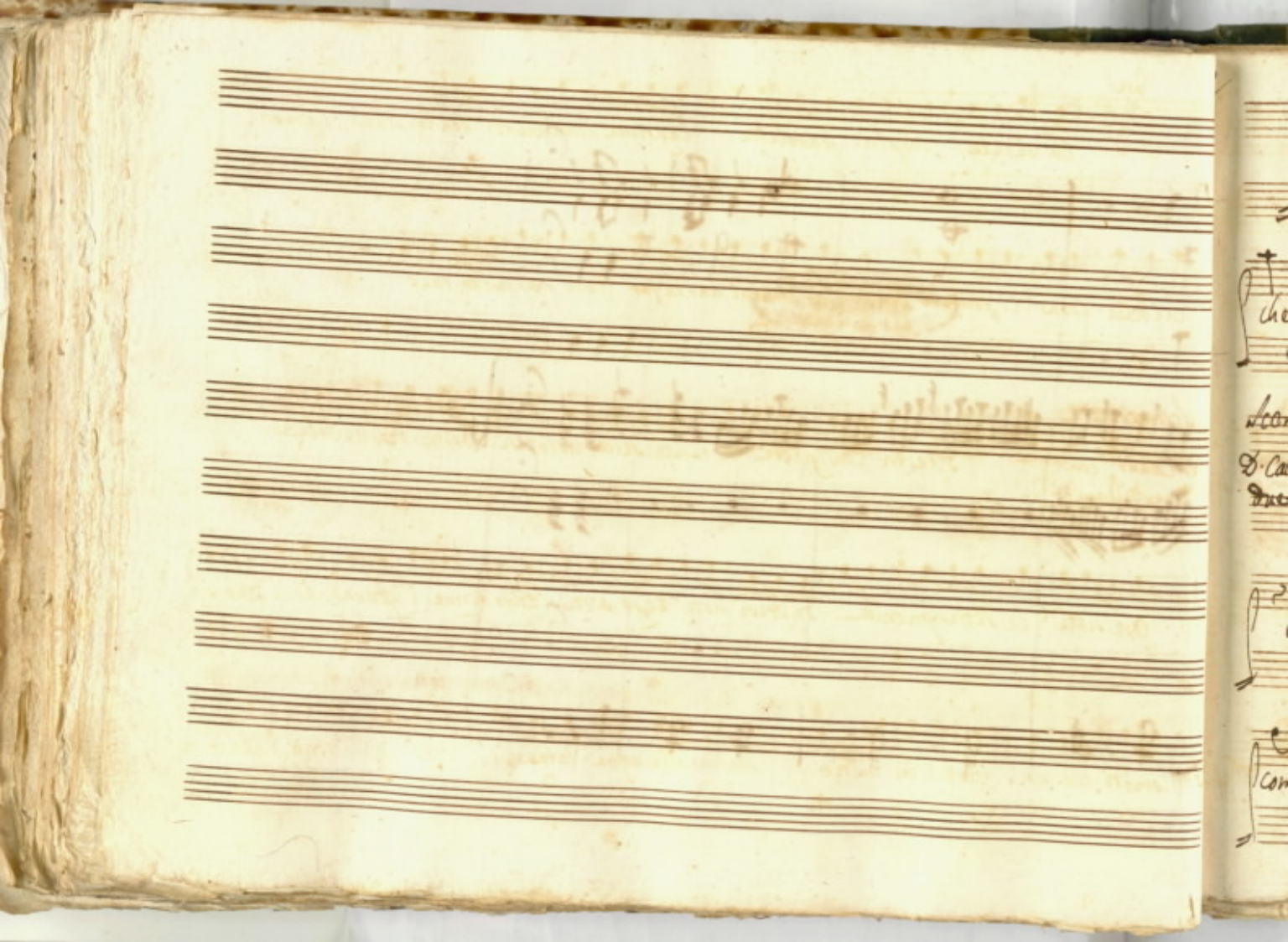
ribbili stupende antichità Poi dite Mosiù Mosiù per voi per voi se lo bramate la


cresc.
for.
cresc.
for.
testa una girandola la testa una girandola per voi diventerà per voi diventerà
cresc.
for.


voi — diventerà per voi diventerà — per voi diventerà per voi diventerà —
fia.
fov.


rà per voi diventerà per voi diventerà


ARCHIVIO DEL R.
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA
con



Ore.

Oh vedete... sospiri, parolette, lagrime svenimenti son la scuola d'amor!

che bella cosa! ci penserò ben io: Gli uomini han da far tutti a modo mio

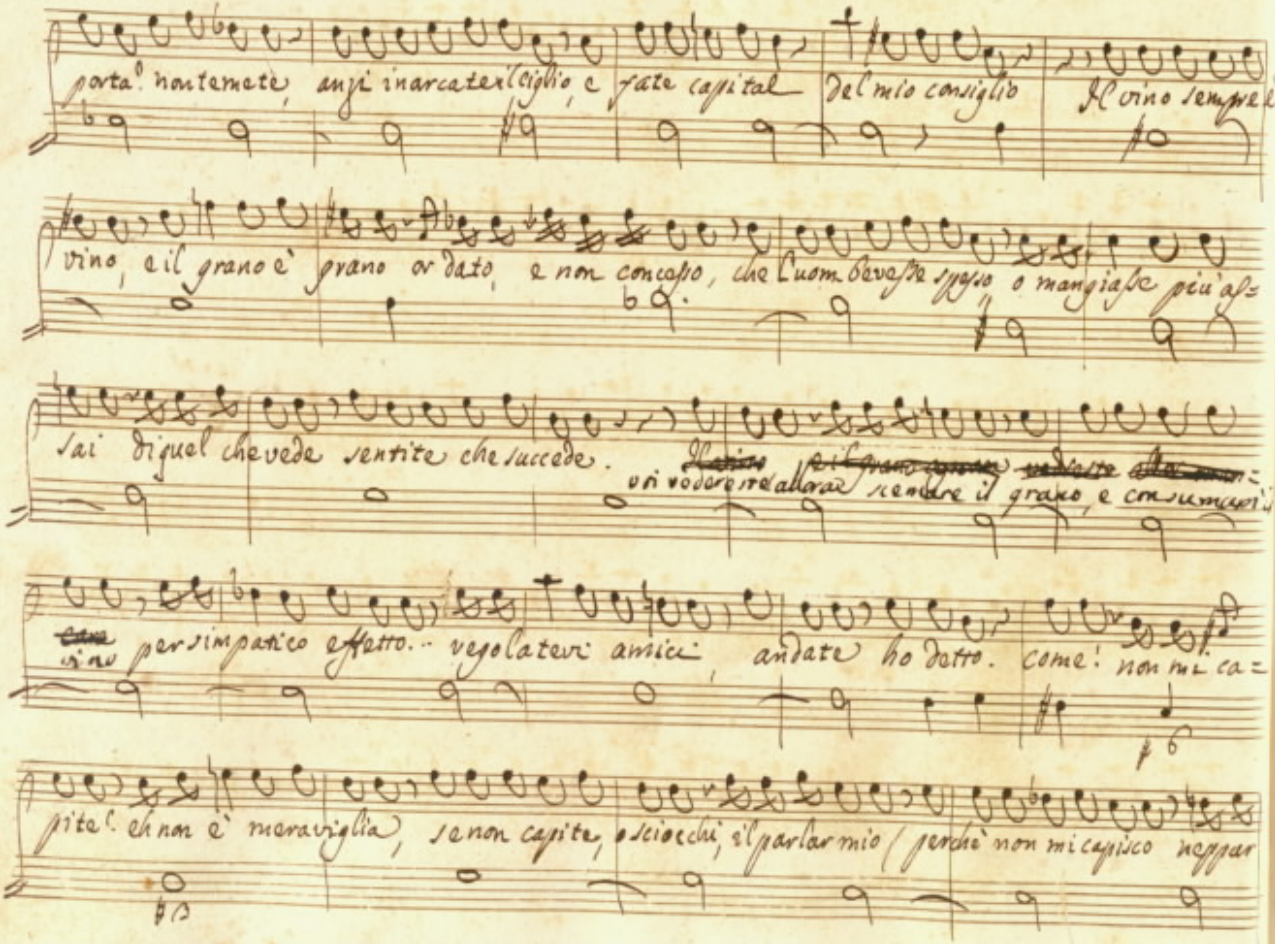
Scena 10 =

D. Calandro con due villani

Illustri Consiglieri di monte secco ho intesi i vostri bisgnevoli

ove siete? Le sedie priorali. In brevi note tolgo a voi, tolgo a me l'affanno, ed il tedio sac=

comodi ciascun virtus in medio. Manca alla nostra Patria il grano, e il vino? che im=



porta! non temete, anzi inarcate il ciglio, e fate capital del mio consiglio Il vino sempre è

vino, e il grano è grano or dato, e non concesso, che l'uom bevesse spesso o mangiasse più as=

sai di quel che vede sentite che succede. ~~Il vino e il grano [illegible] vedreste allora~~ voi vedereste allora scemare il grano, e consumarsi il

~~[illegible]~~ vino per simpatico effetto.. regolatevi amici, andate ho detto. come! non mi ca=

pite! eh non è meraviglia, se non capite, o sciocchi, il parlar mio (perchè non mi capisco neppur

Scena 11

Bl.

io!

Bl. e Don Calan.o

Monsieur vengo di volo a prestar un'omaggio. Questa vostra vir=

quant'è mai bella, quanto l'invidio mai

Cal.

siedi, e favella, sta dubbj lei! questi=

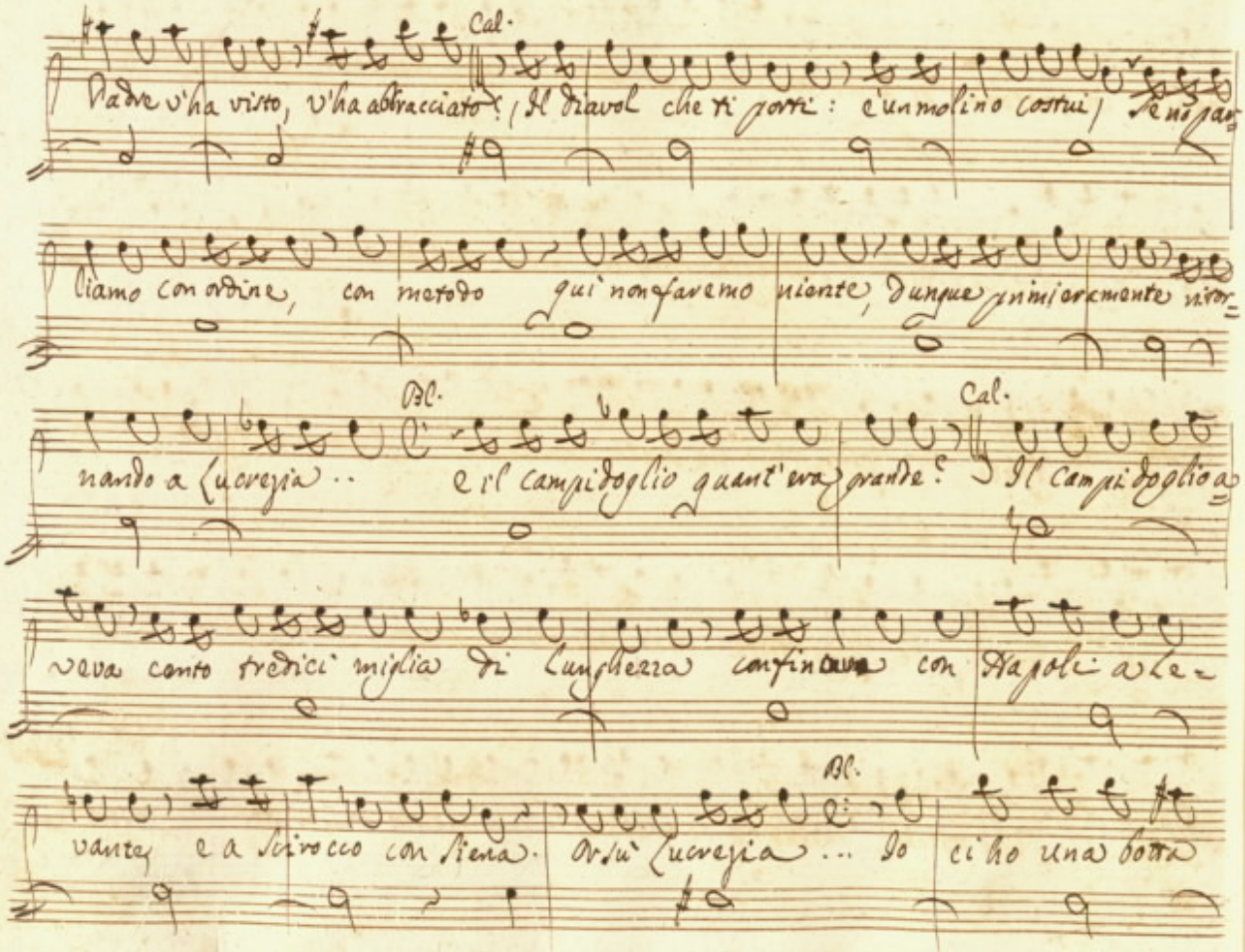
tioni, paradossi, problemi! parli pure interrogato io le rispondo.

le Glos.

dica che

Donna era Lucrezia ah l'avrei vista volentieri daver come vi piacciono le statue

Greche... io credo, che il colosso di Godi sarà stato un colosso smisurato... Vostro



Cal.

Padre v'ha visto, v'ha abbracciato? (Il diavol che ti porti: è un molino costui) Se no par-

liamo con ordine, con metodo qui non faremo niente, dunque primieramente ritor-

Bl. Cal.

nando a Lucrezia .. e il campidoglio quant'era grande? Il Campidoglio a-

veva cento tredici miglia di lunghezza confinava con Napoli a Le-

Bl.

vante, e a Scirocco con Siena. Or su Lucrezia ... Io ci ho una botta

Cal.

franca in materia di Scherma, che gli antichi non l'avevano certo ah me ne

Le Blo

rido, che la finisca mai) Lucrezia dunque era una donna di Camei, di

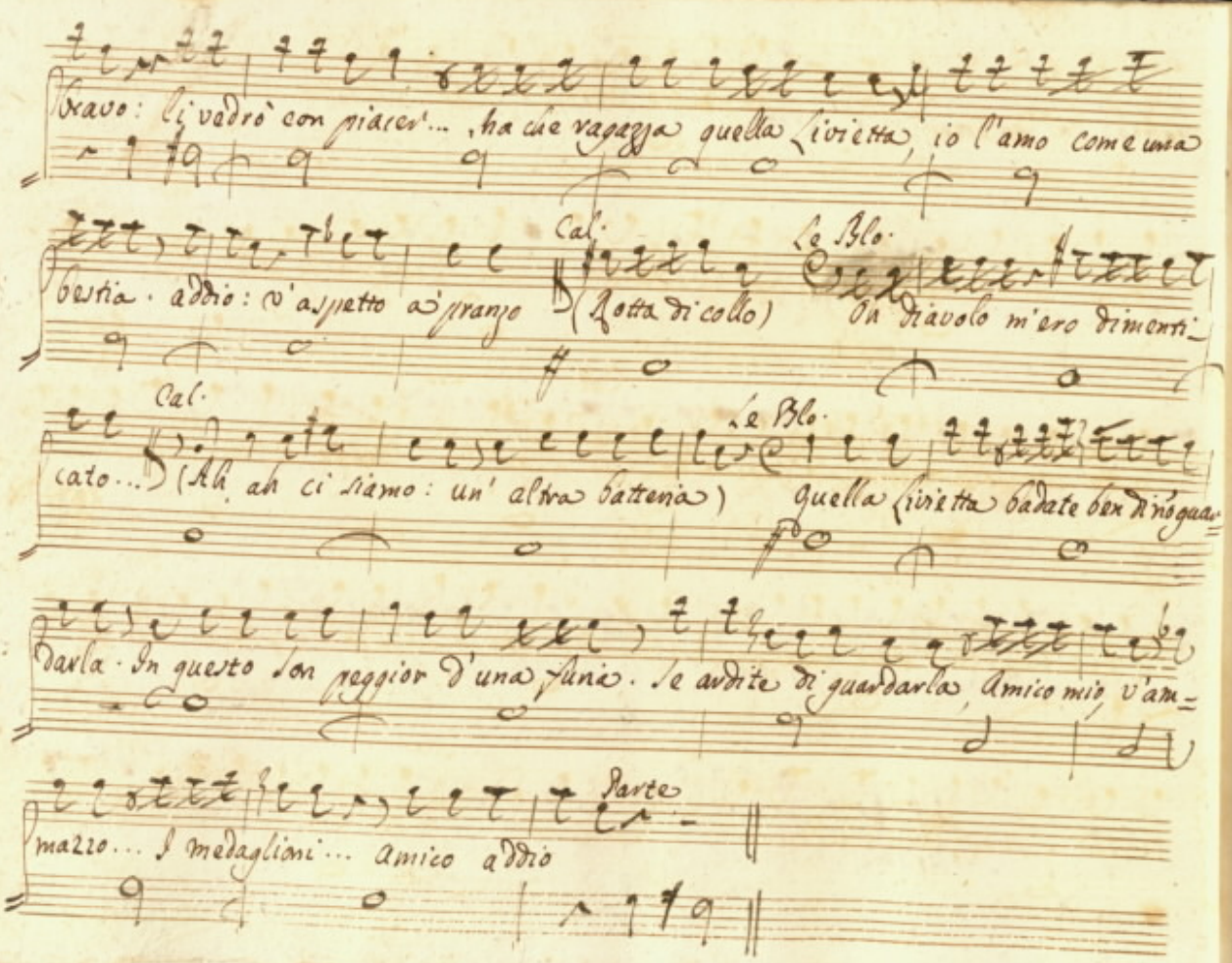
Cal.

niccoli, d'Agate, di Sardoniche ne siete proveduto? (e nai si strozza!) ci ho

l'agate, l'Antonie, le Margherite: ma lasciate in grazia, ch'io parli di Lu=

Le Blo. Cal. Le Blo.

crezia... Medaglioni, medaglie ce n'avete? Sì Signore. Lucrezia... oh bravo,


Bravo: li vedrò con piacer... ha che ragazza quella civietta, io l'amo come una
Cal.
Le Blo.
bestia. addio: v'aspetto a pranzo (Botta di collo) Un diavolo m'ero dimenti-
Cal.
Le Blo.
cato...) (Ah, ah ci siamo: un' altra battenda) quella civietta badate ben d'ingan-
darla. In questo son peggior d'una furia. Se audite di guardarla, Amico mio v'am-
Parte
mazzo... I medaglioni... amico addio

Scena 12

Calandr.o Liv.a poi Irene

Cal. Che fuoco artifiziale! non ho potuto

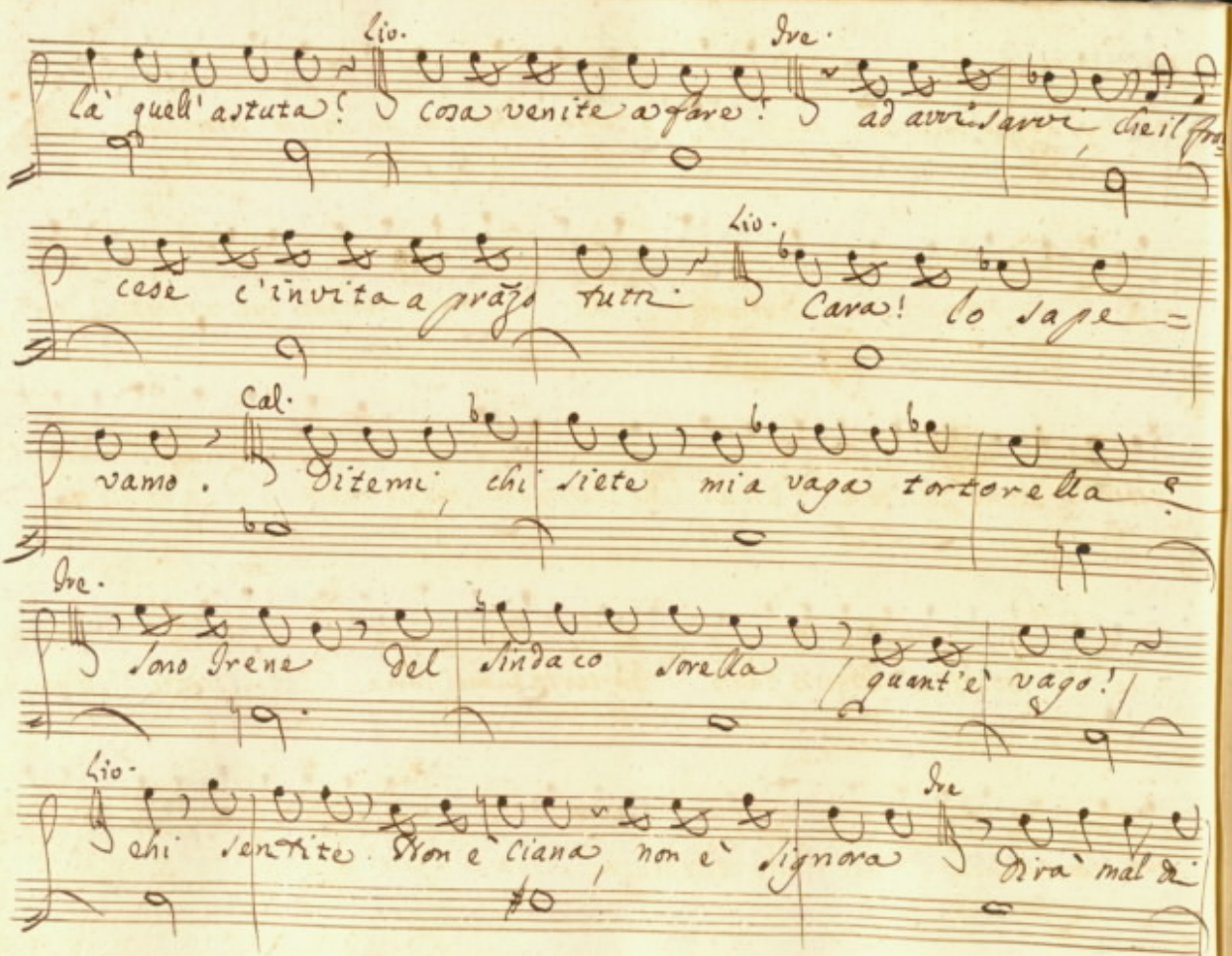
dire una parola sono restato con Lucrezia in gola Liv. un

atto vengo a farvi d'inciviltà Cal. Cioè? Liv. Vengo a farvi una visita

Cal. Ele visite sono cose incivili? non lo sapevo sedie.. Ir. Si con=

tenta Signor don Calandrino Cal. favorisca Liv. oh! ecco la saputa Ire. ecco

4


Lio.
Ire.
là quell'astuta? cosa venite a fare! ad avvisarvi che il fra
Lio.
cese c'invita a pranzo tutti. Cara! lo sape=
Cal.
vamo. Ditemi, chi siete mia vaga tortorella?
Ire.
Sono Irene del Sindaco sorella quant'è vago!
Lio.
chi sentite. Non è Ciana, non è Signora
Ire
Dirà mal di

me ma non m'importa: adesso lo fo a terra cader con un sospiro. (Proviamoci) Sen=

Cal. Dre. Cal.

rite che bramate mio Plenilunio? Ah. (muore per me questa ragazza) Sarò

Dre Lio.

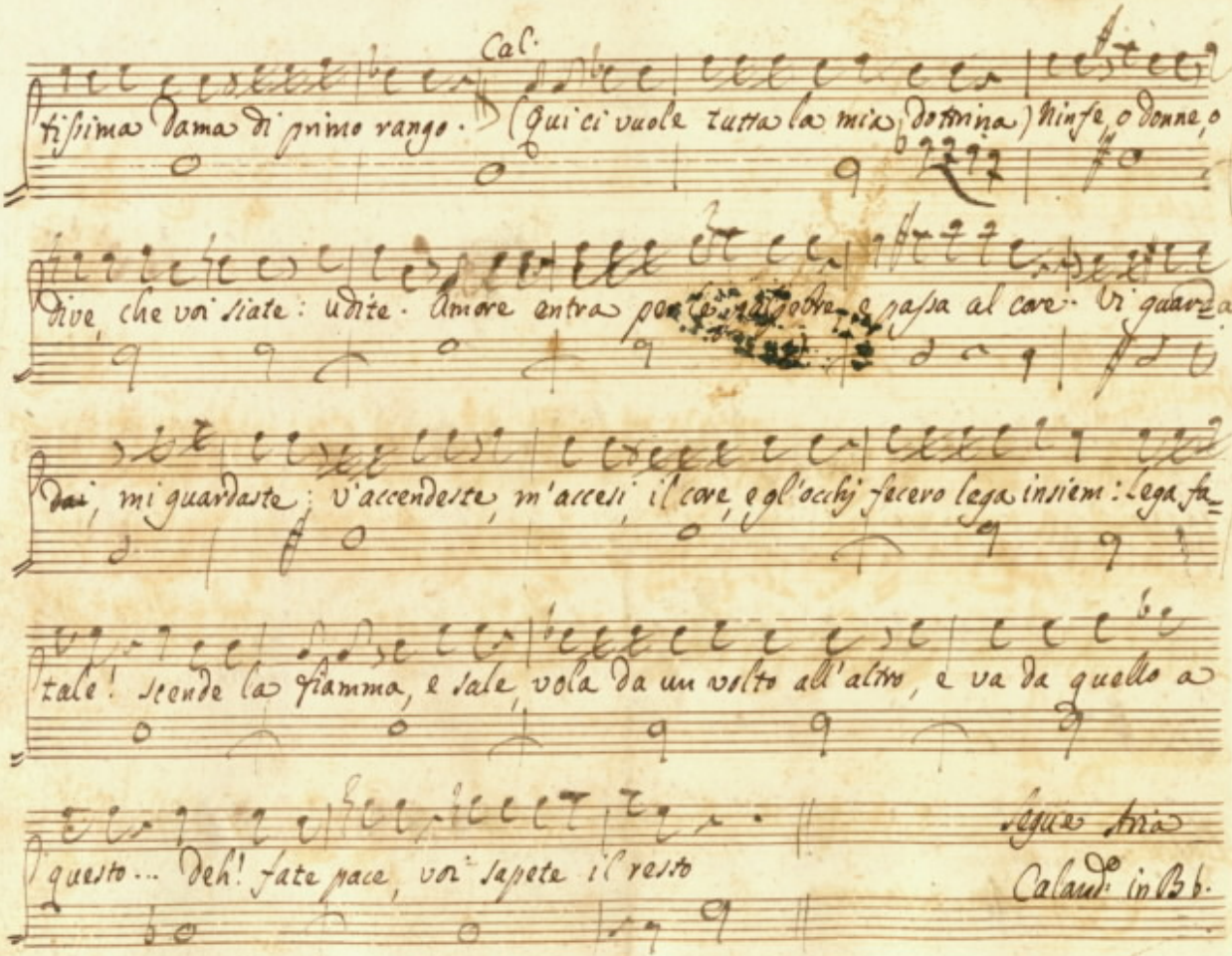
vostro: fatene capitale. (Ah, ah l'ho indovinata: manco male.) La volete fi=

Cal. Lio. Dre. Cal.

nire? Poverella sospira tanto Oh certo è nicissario. Che mi tradite Oibò. ma ci

Lio. Dre.

vuol convenienza. ha finito Eccellenza Signora Sputa pepe? Oh eccellen=


Cal.
tissima Dama di primo rango. (qui ci vuole tutta la mia dottrina) Ninfe, o donne, o
dive, che voi siate: udite. Amore entra per gli occhi, e passa al core. Vi guardai
dai, mi guardaste; v'accendeste, m'accesi il core, e gl'occhj fecero lega insiem: Lega fa-
tale! scende la fiamma, e sale, vola da un volto all'altro, e va da quello a
questo... Deh! fate pace, voi sapete il resto
segue Aria
Calaud: in Bb.

Sapete il resto

Trombe in Besa

Oboe seu

Traversi

V.V.ni

a mezza voce

cry.

cry.

Viole

D. Calandrino

Basso

sf. for.

pia.

Larghetto sostenuto

poc. f.

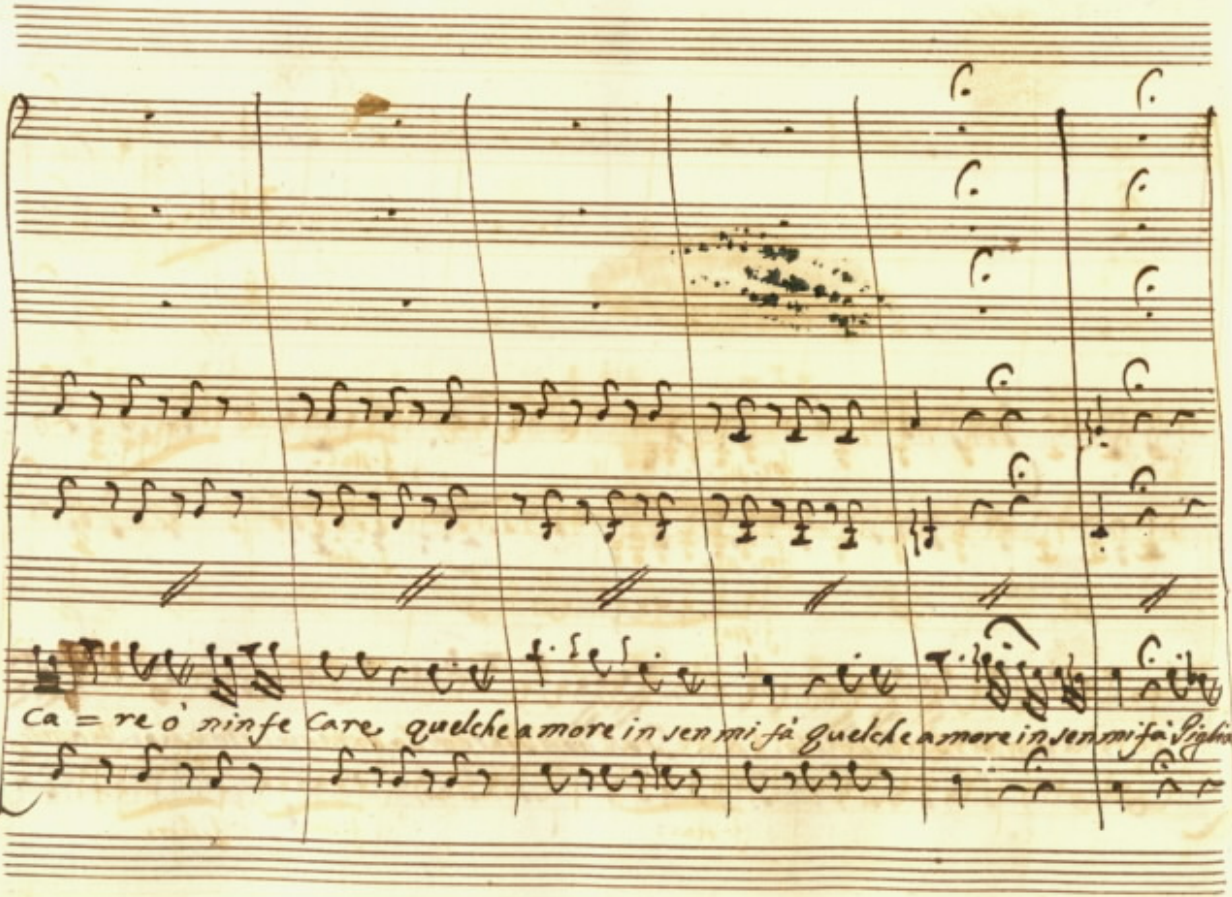
poc. f.

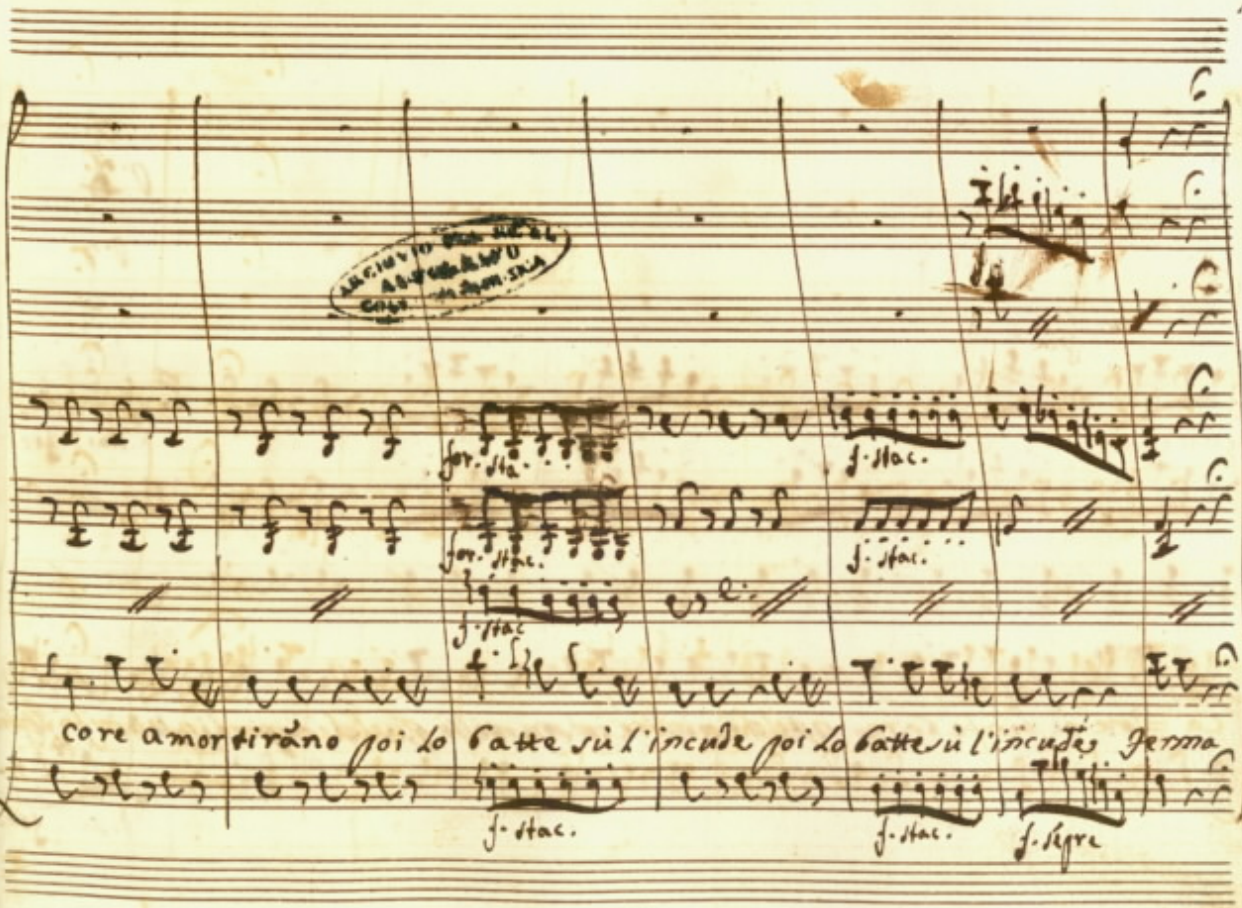
poc. f.

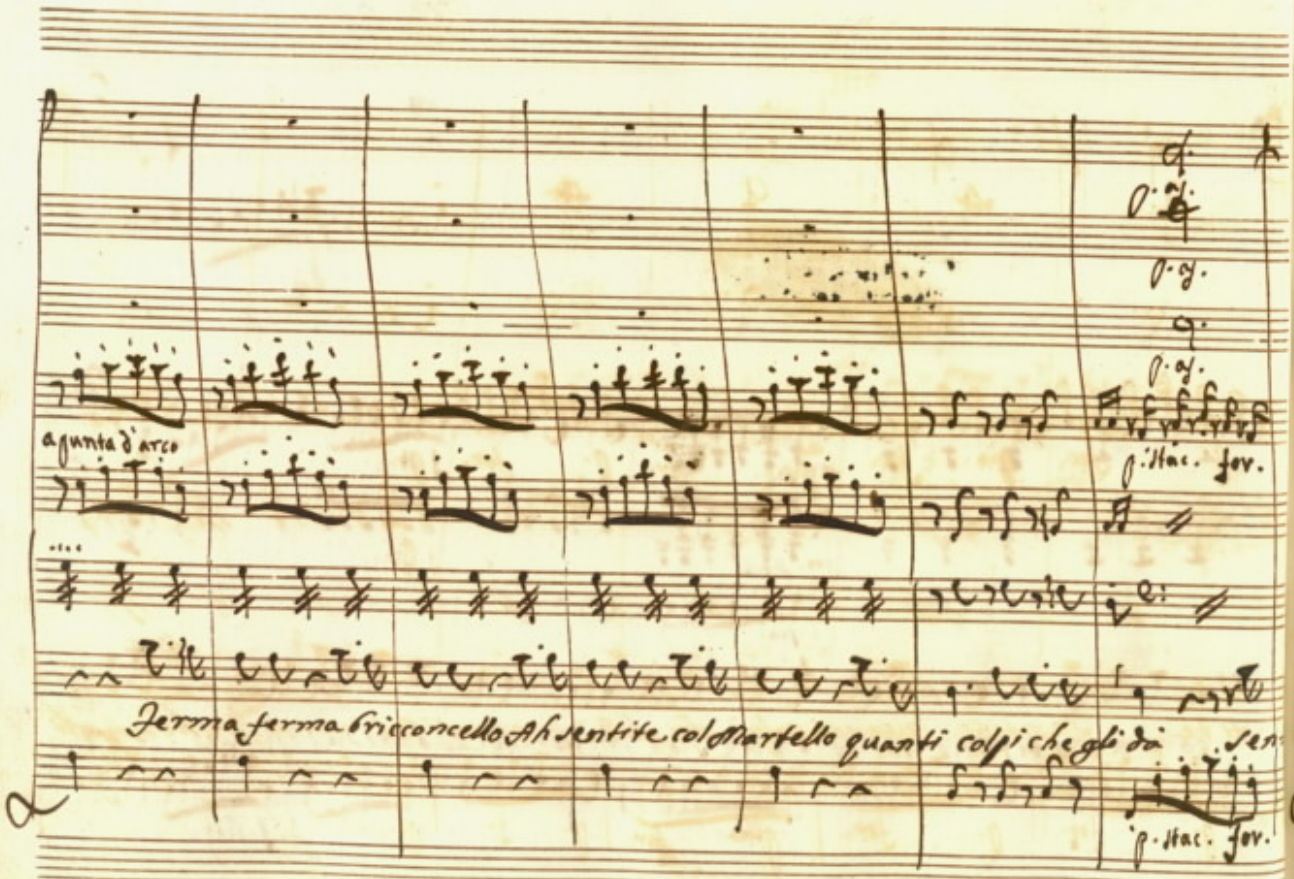
poc. f.

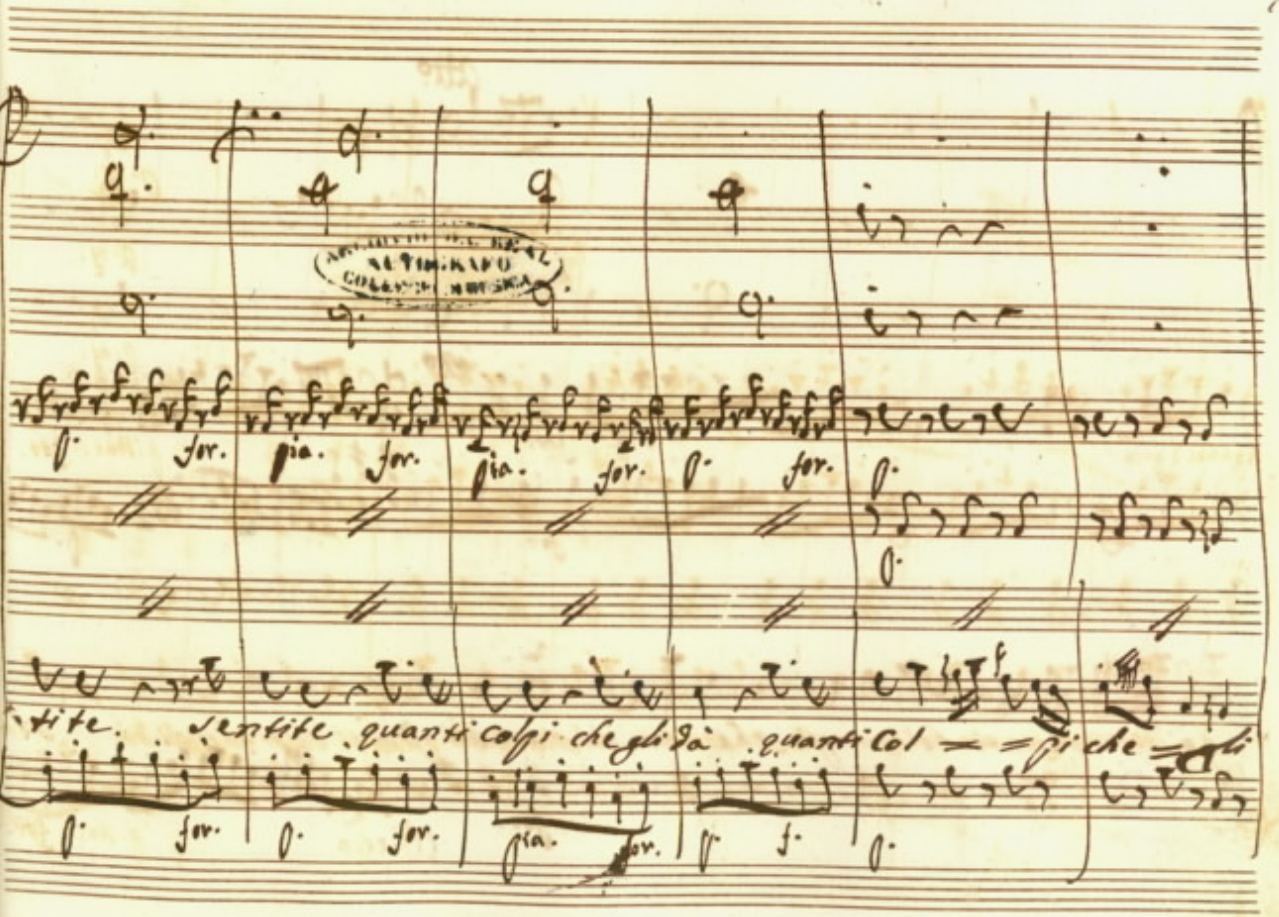
ARCHIVIO DEL REGIO
CONSERVATORIO

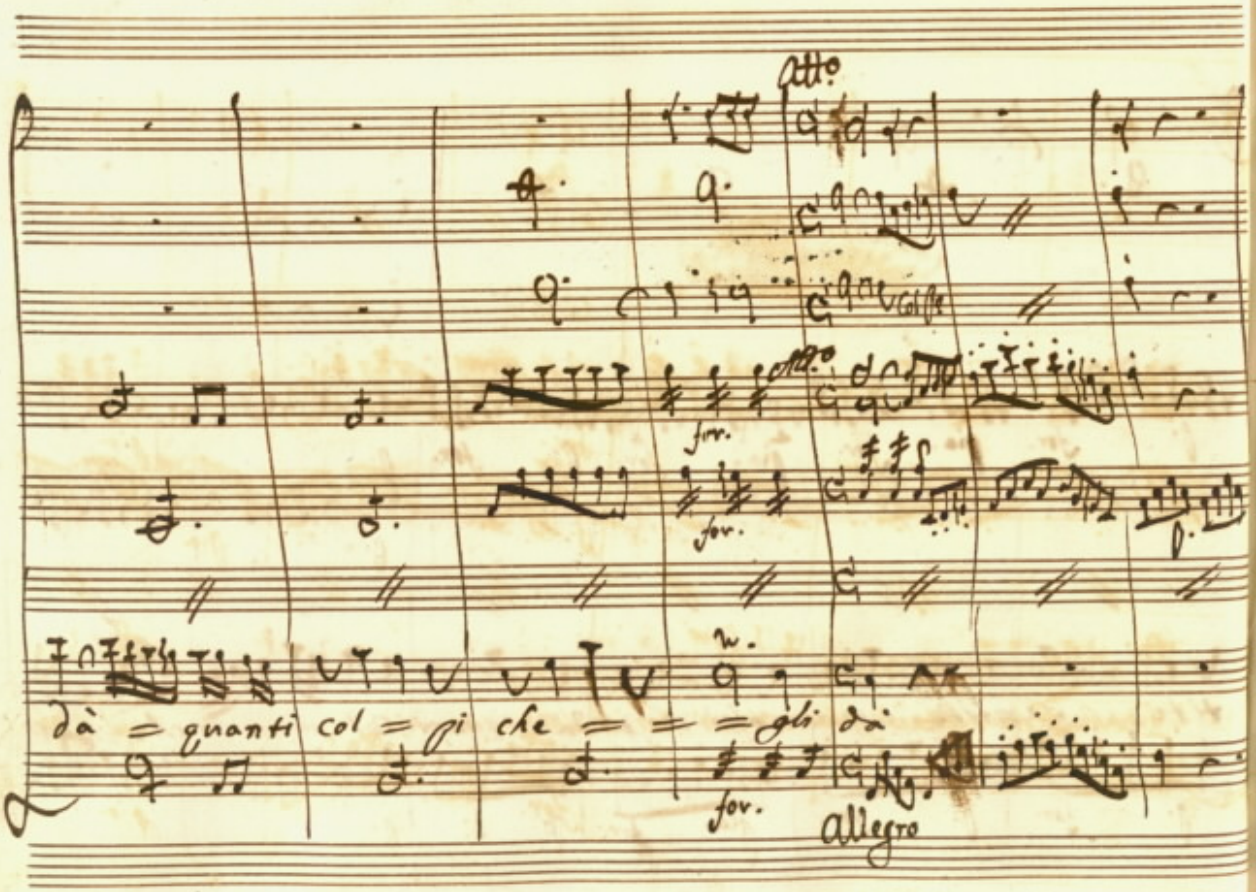
Vaghe ò Ninfe Deh placatevi Deh non state più a gridare Non sape=te ò Ninfe

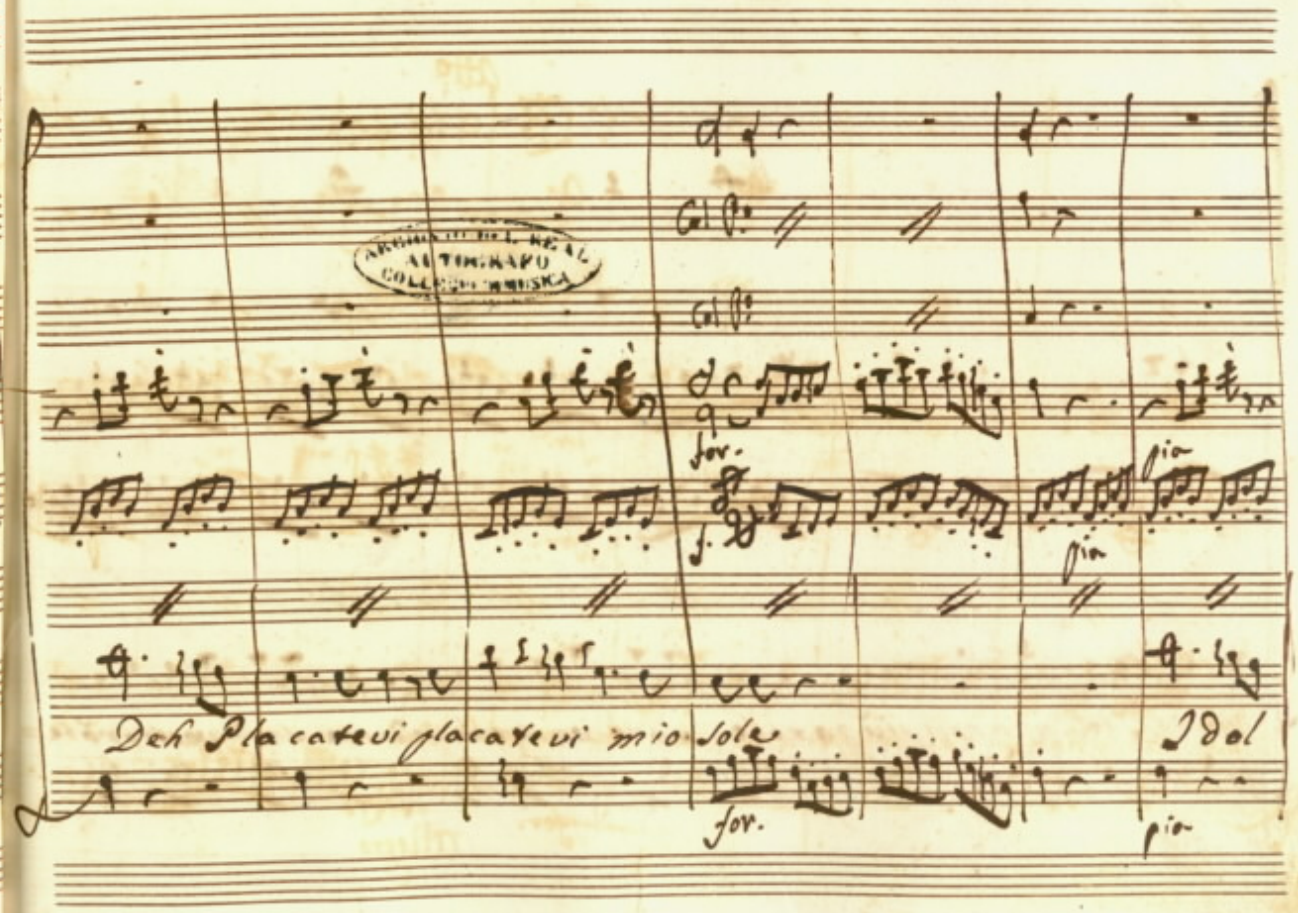

Ca = re ó ninfe care, quelche amore in sen mi fà quelche amore in sen mi fà Figlia

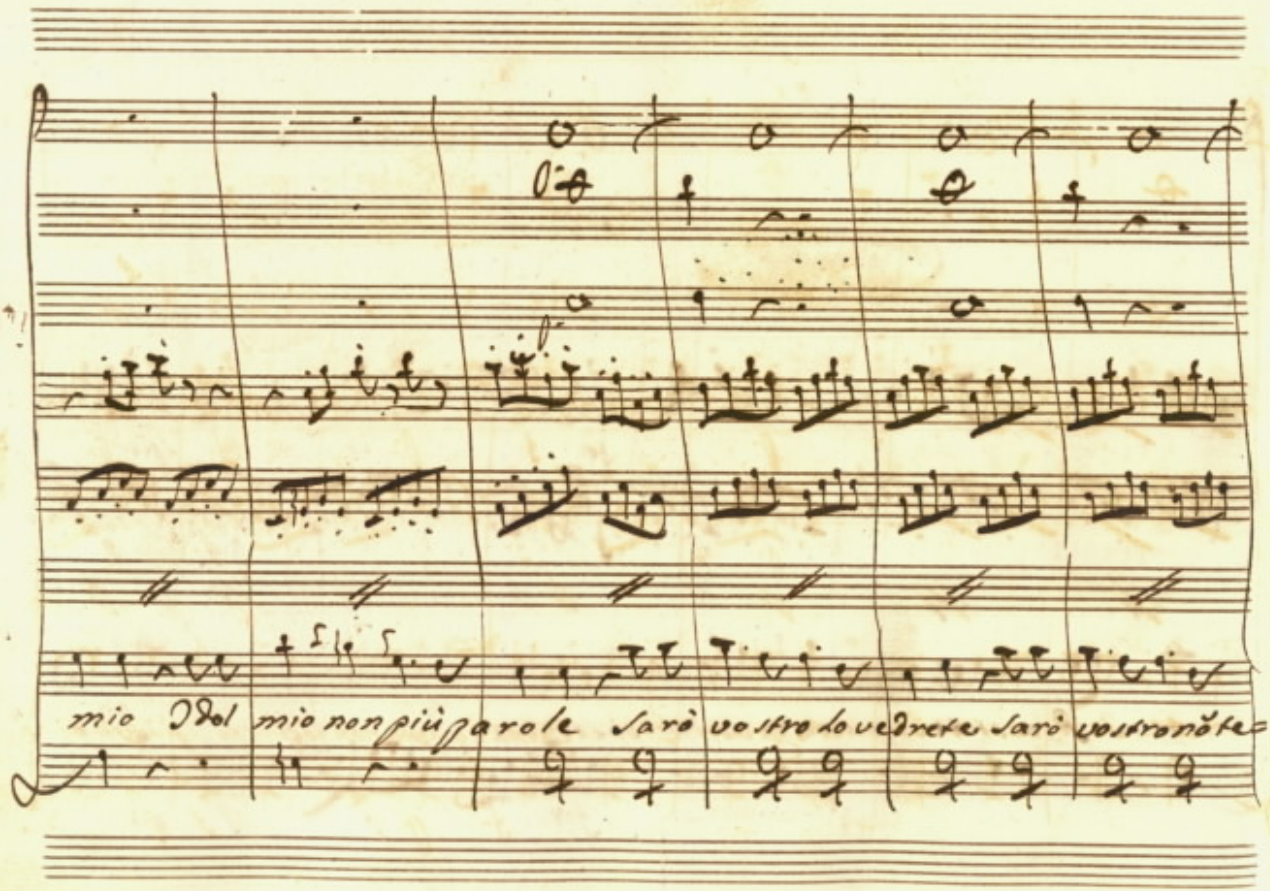

for. stac.
for. stac.
for. stac.
f. stac.
f. stac.
core amor tirāno poi lo batte sù l'incude poi lo batte sù l'incude Ferma
f. stac.
f. stac.
f. legre


aggiunta d'arco
Ferma ferma violoncello Ah sentite col martello quanti colpi che gli dà
p. Hac. fov.
p. Hac. fov.

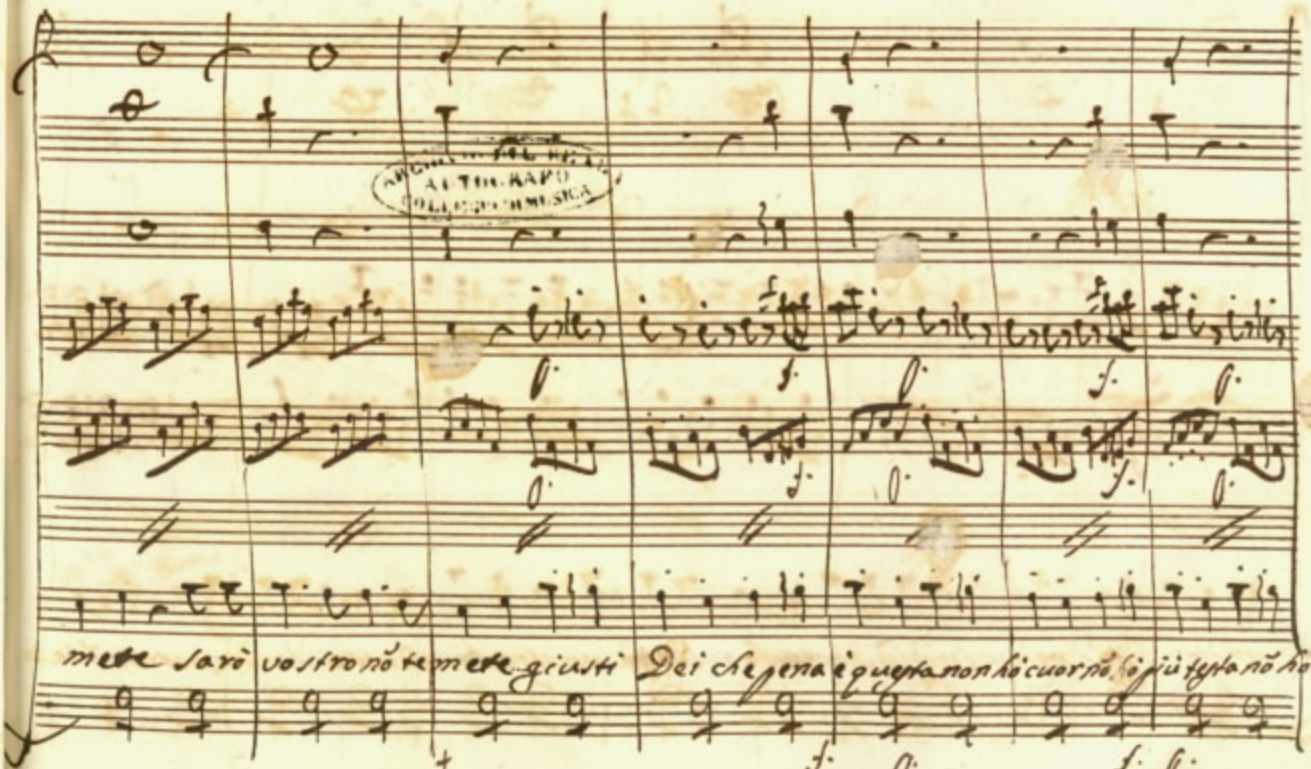

p. for. pia. for. pia. for. p. for. p.
p.
tite. sentite quanti colpi che gli dà quanti col = = pi che = gli
p. for. p. for. pia. for. p. f. p.

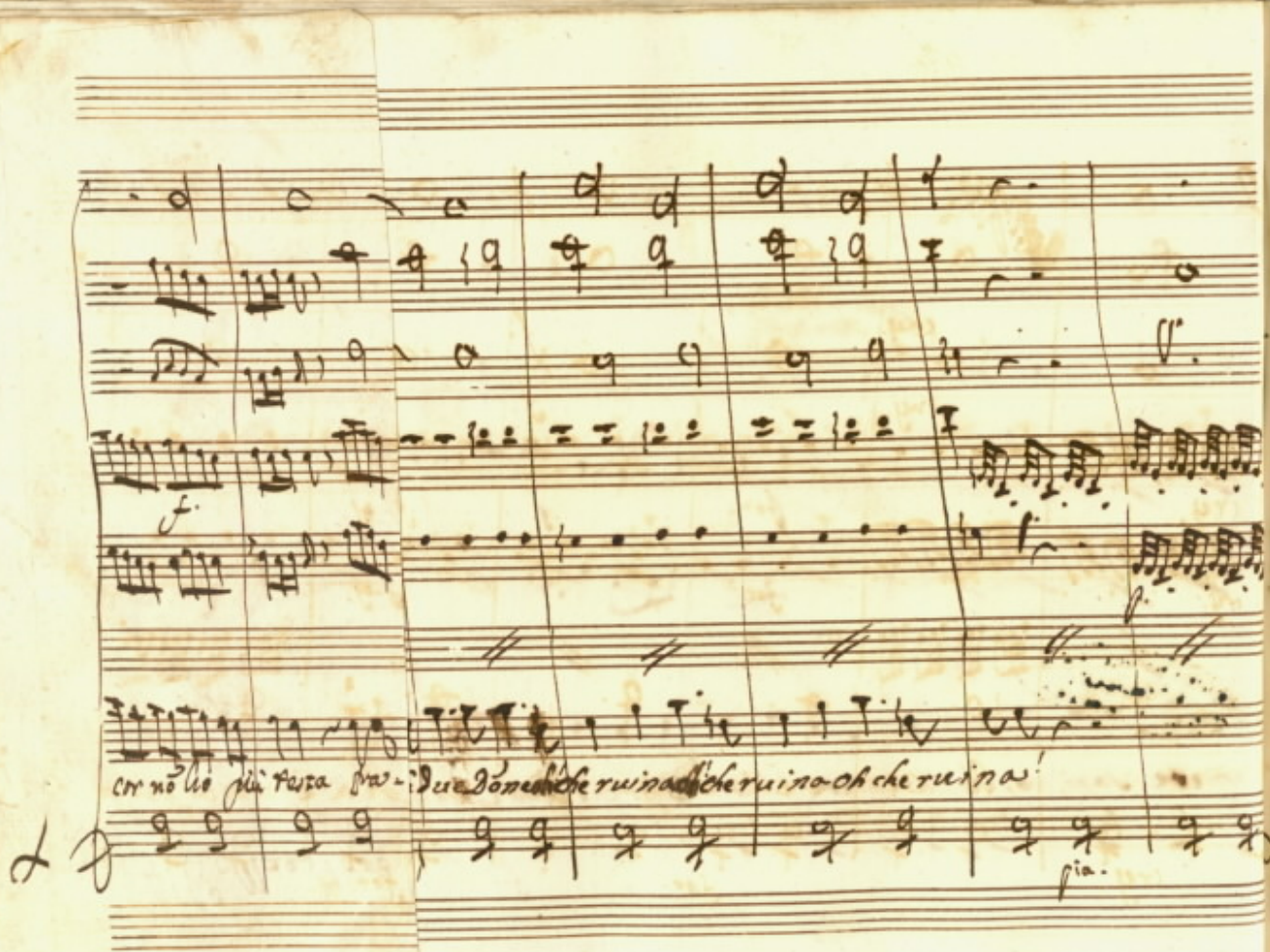

Atto
for.
for.
for.
dà = quanti col = pi che = = = gli dà
Allegro


for.
pia
pia
Deh Placatevi placatevi mio sole
Idol
for.
pia



mio Idol mio non più parole Sarò vostro lo vedrete Sarò vostro nõ te=


mede sarò vostro nō temerò giusti Dei che pena è questa non ho cuor nō ho più testa nō ho



cor nõ lio più resta fra- Due Dõne oh che ruina oh che ruina oh che ruina!

pia.

cres.

cres.

cres.

for.

f. ag.

cres.

for.

f. ag.

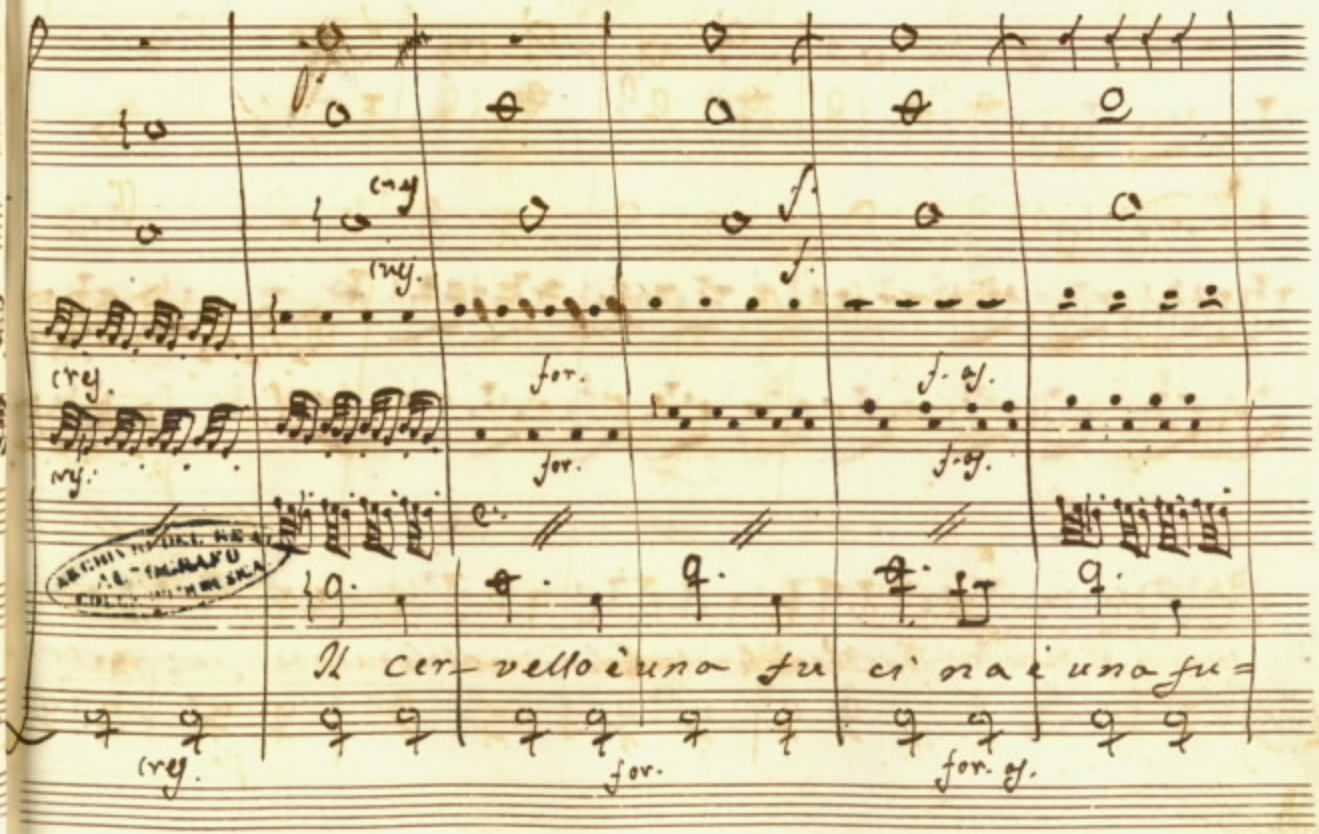
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ROMANO

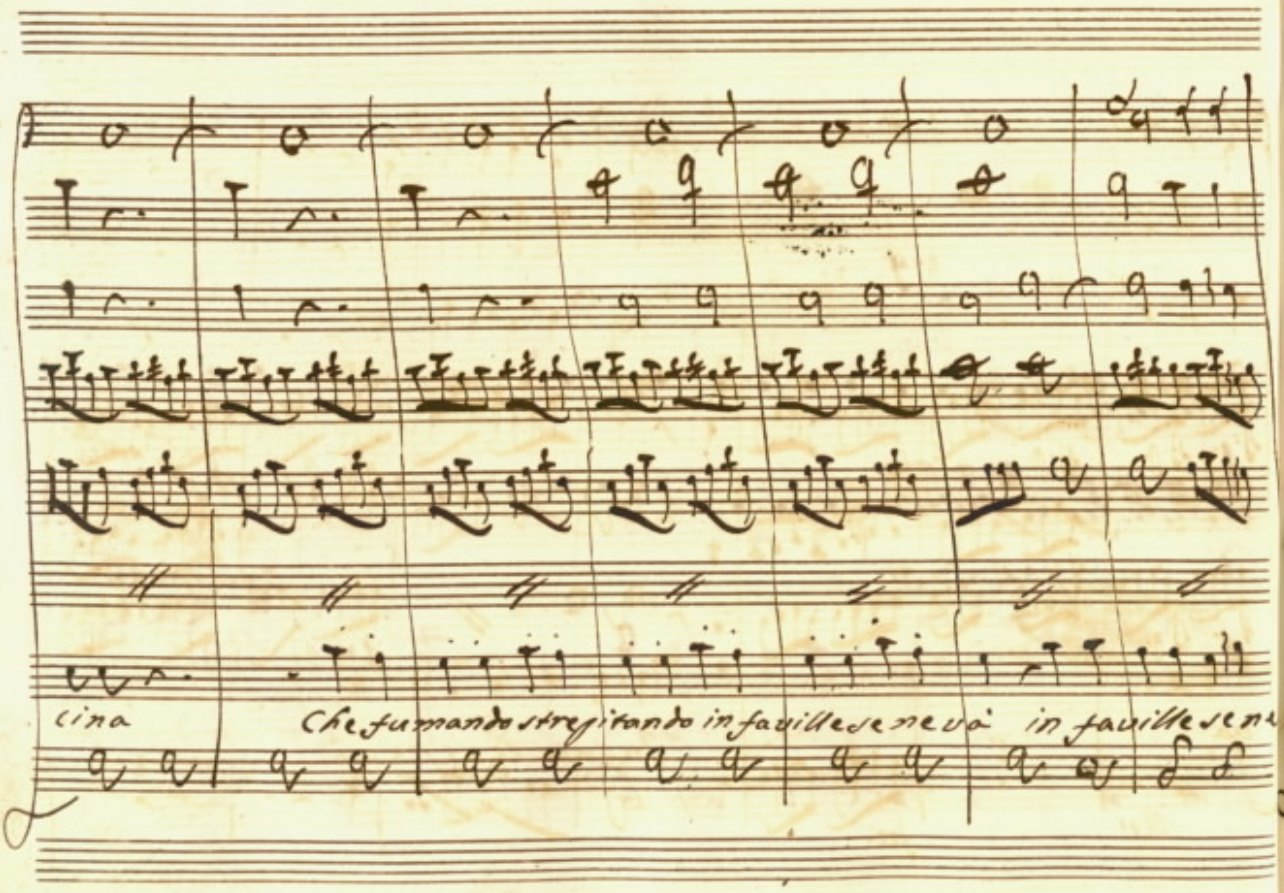
Il cer- vello è una fu ci na è una fu=

cres.

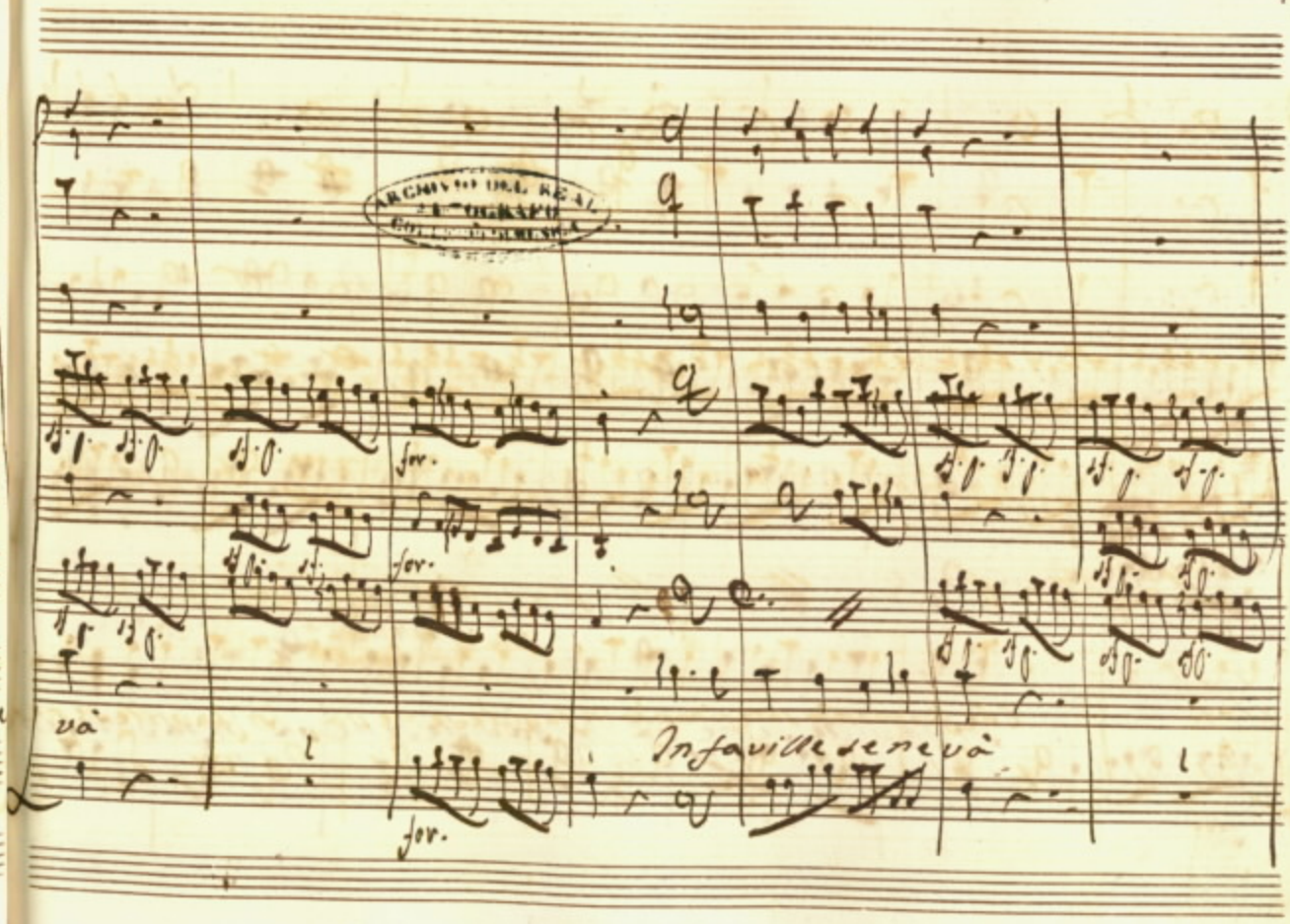
for.

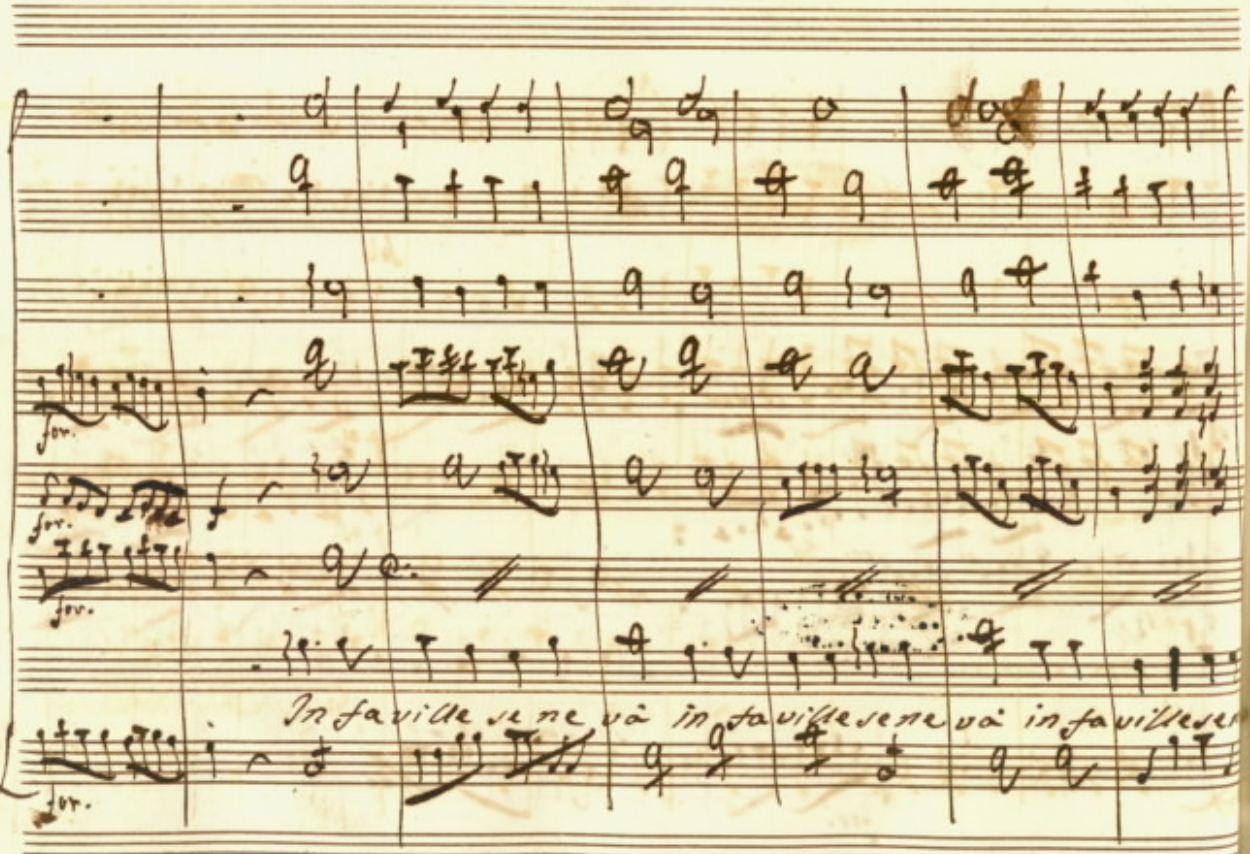
for. ag.

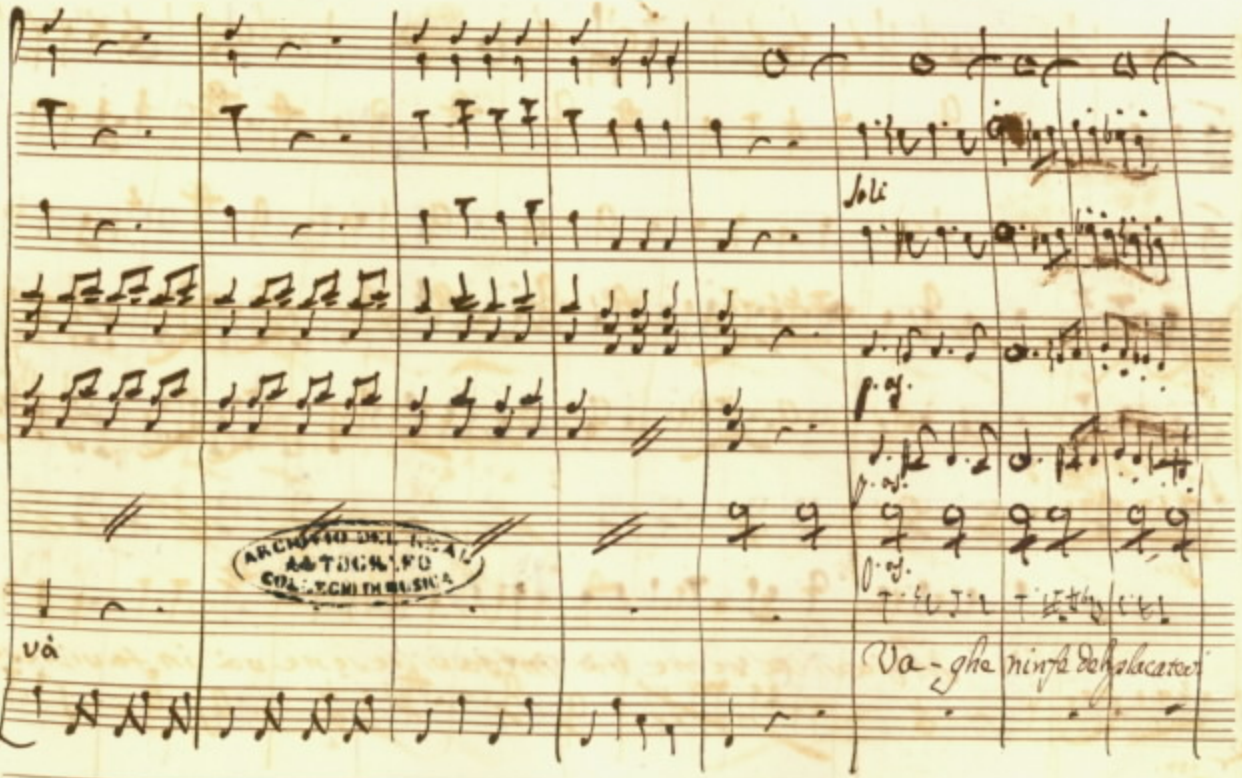


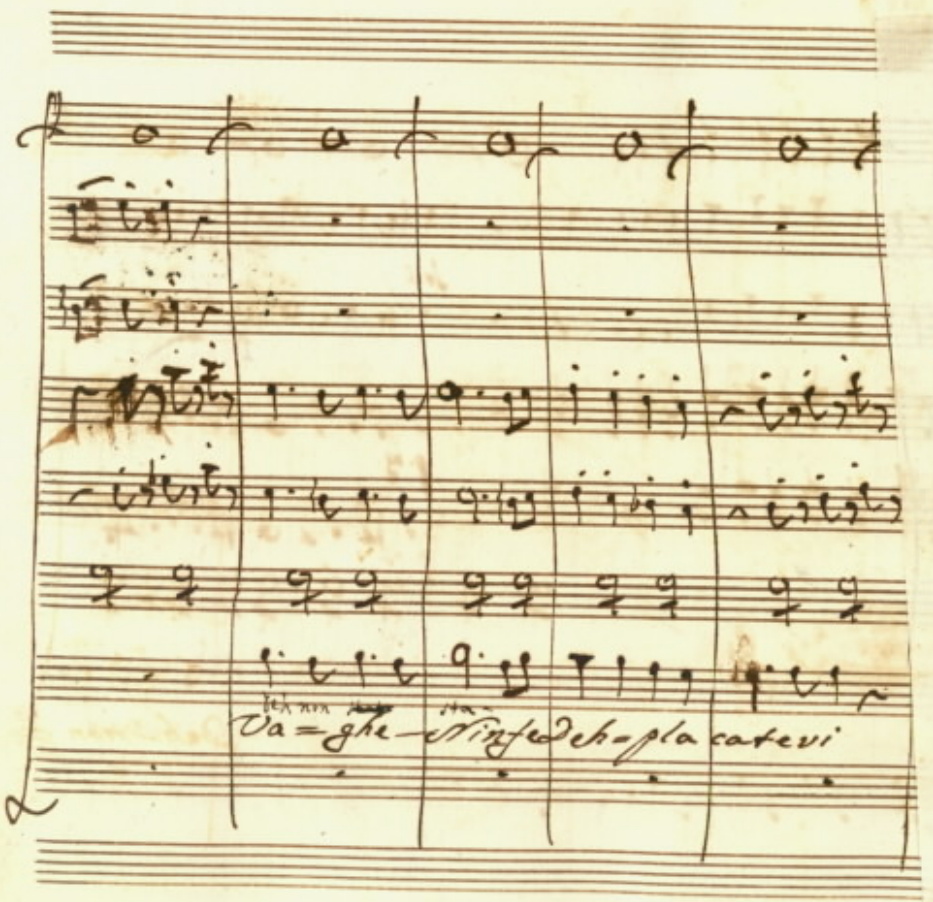

cina
Che fumando stregirando in faville se ne và in faville sen

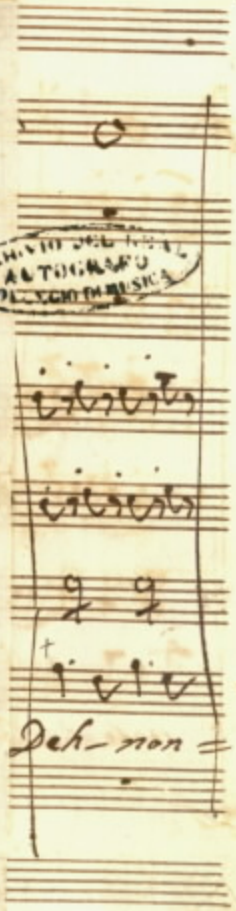
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



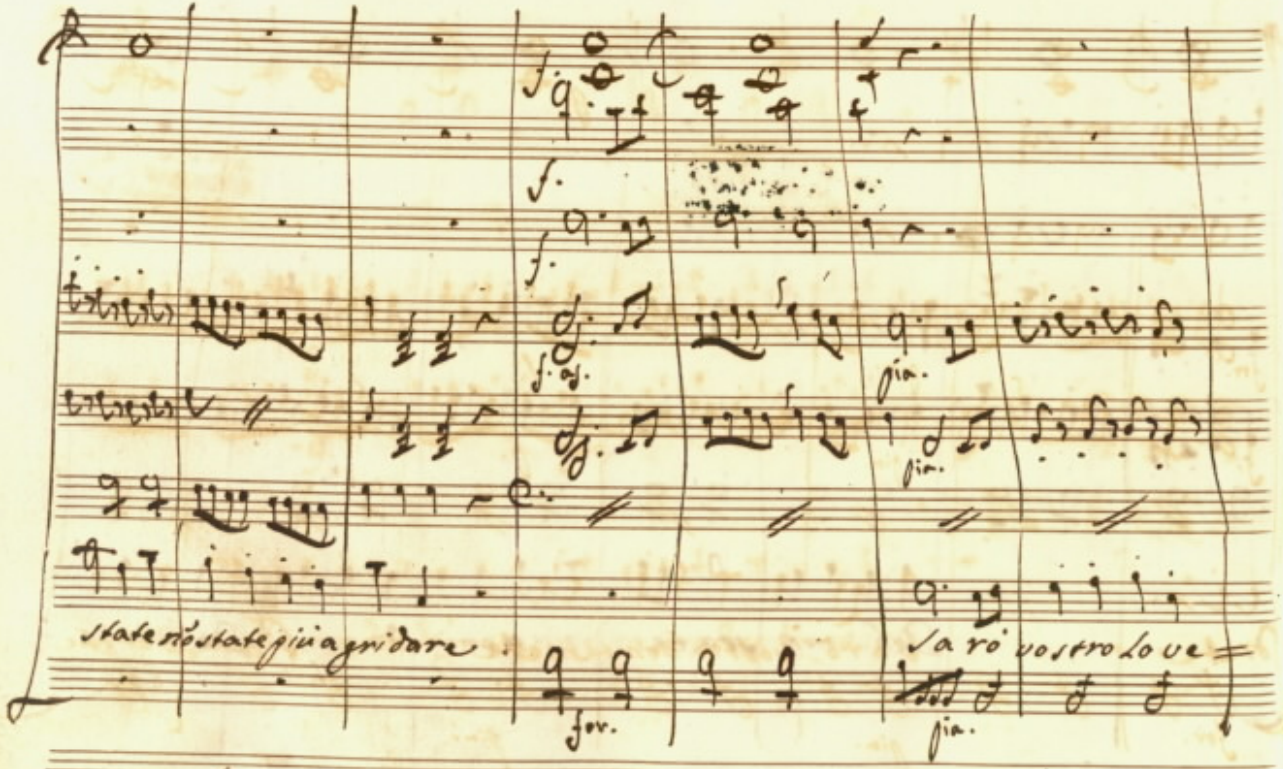

for.
for.
for.
for.
In faville se ne và in faville se ne và in faville se ne


Soli
và
Va - ghe


Va=ghe-Ninfe deh=pla catevi



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



f.

f.

f.

f. as.

pia.

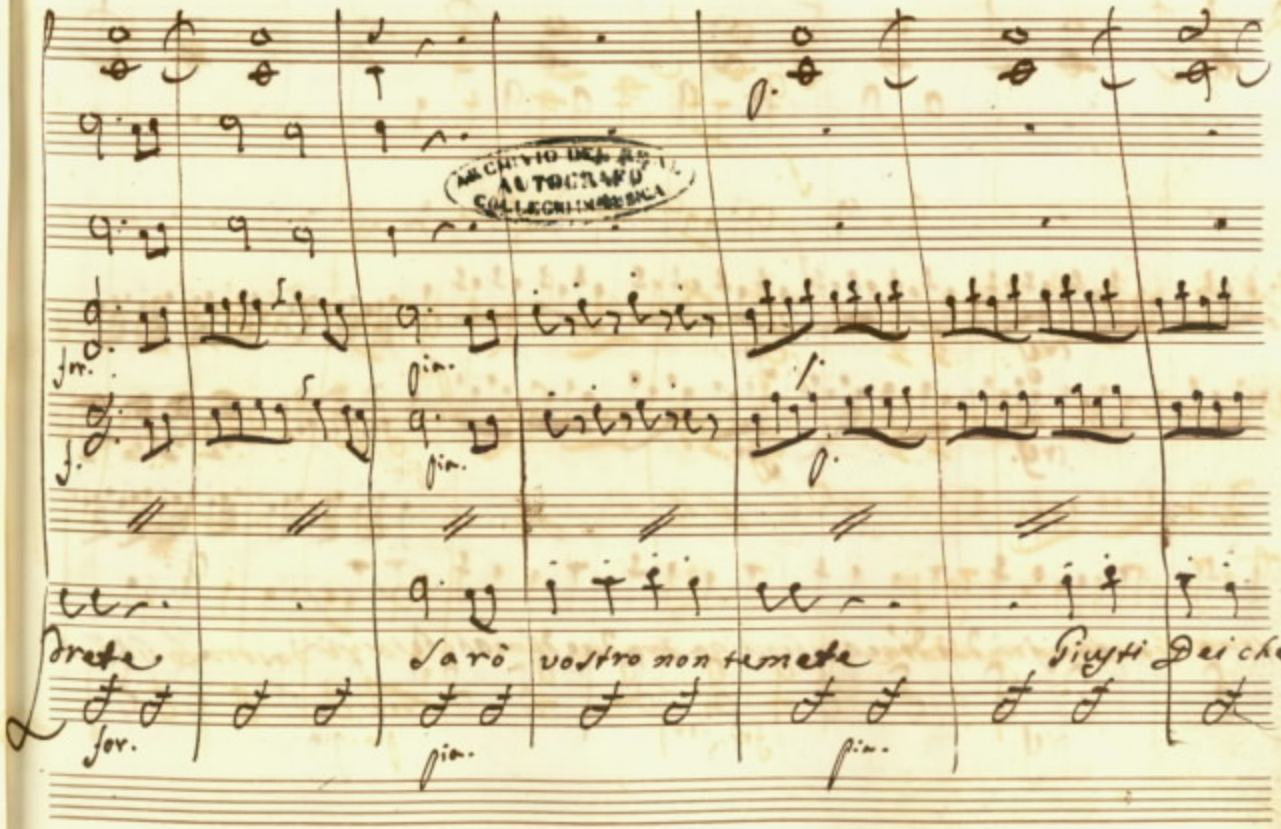
pia.

state nõ state più a gridare

for.

Sarò vostro Love =

pia.

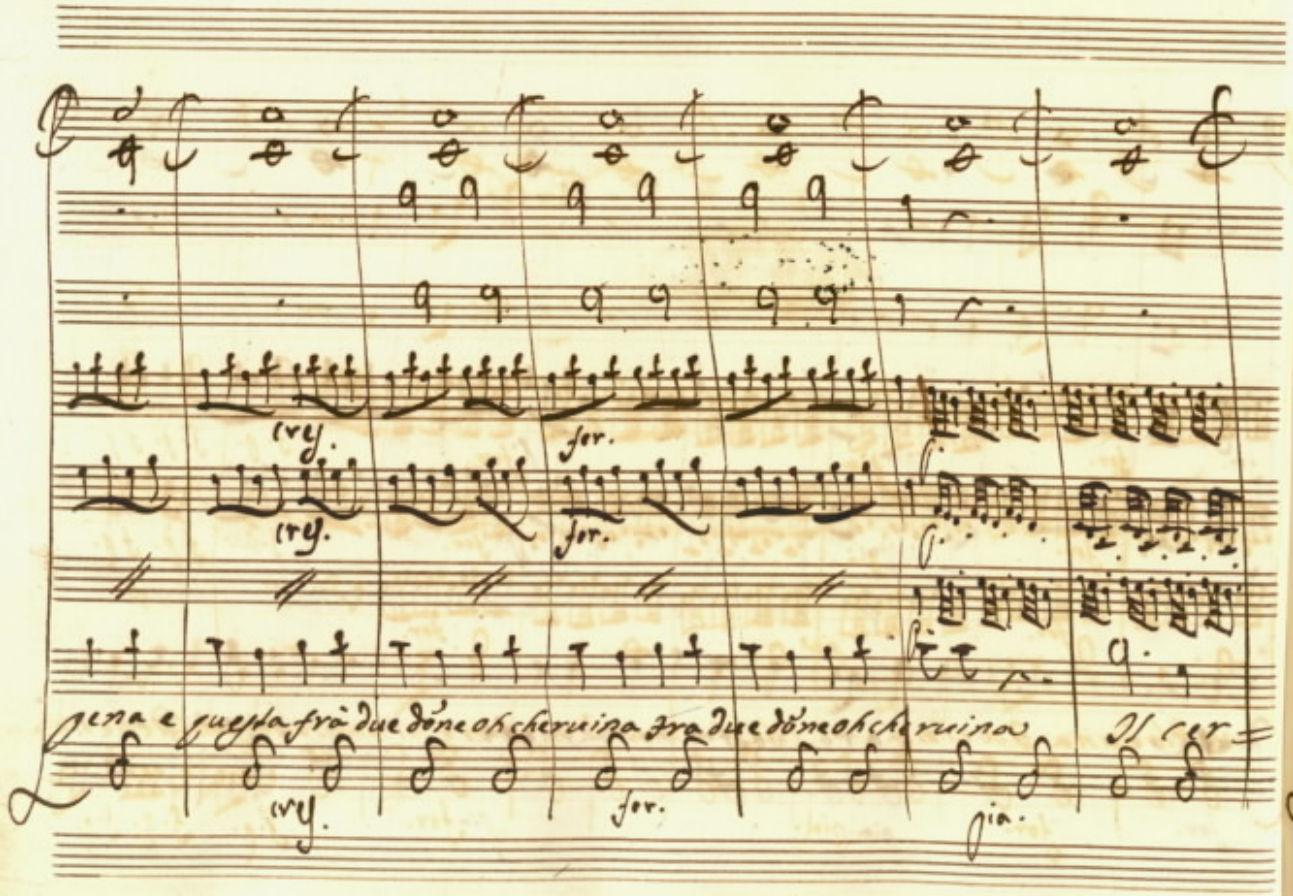


ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

for. pia. f. pia. p.

Prete Sarò vostro non temete Giusti Dei che

for. pia. pia.

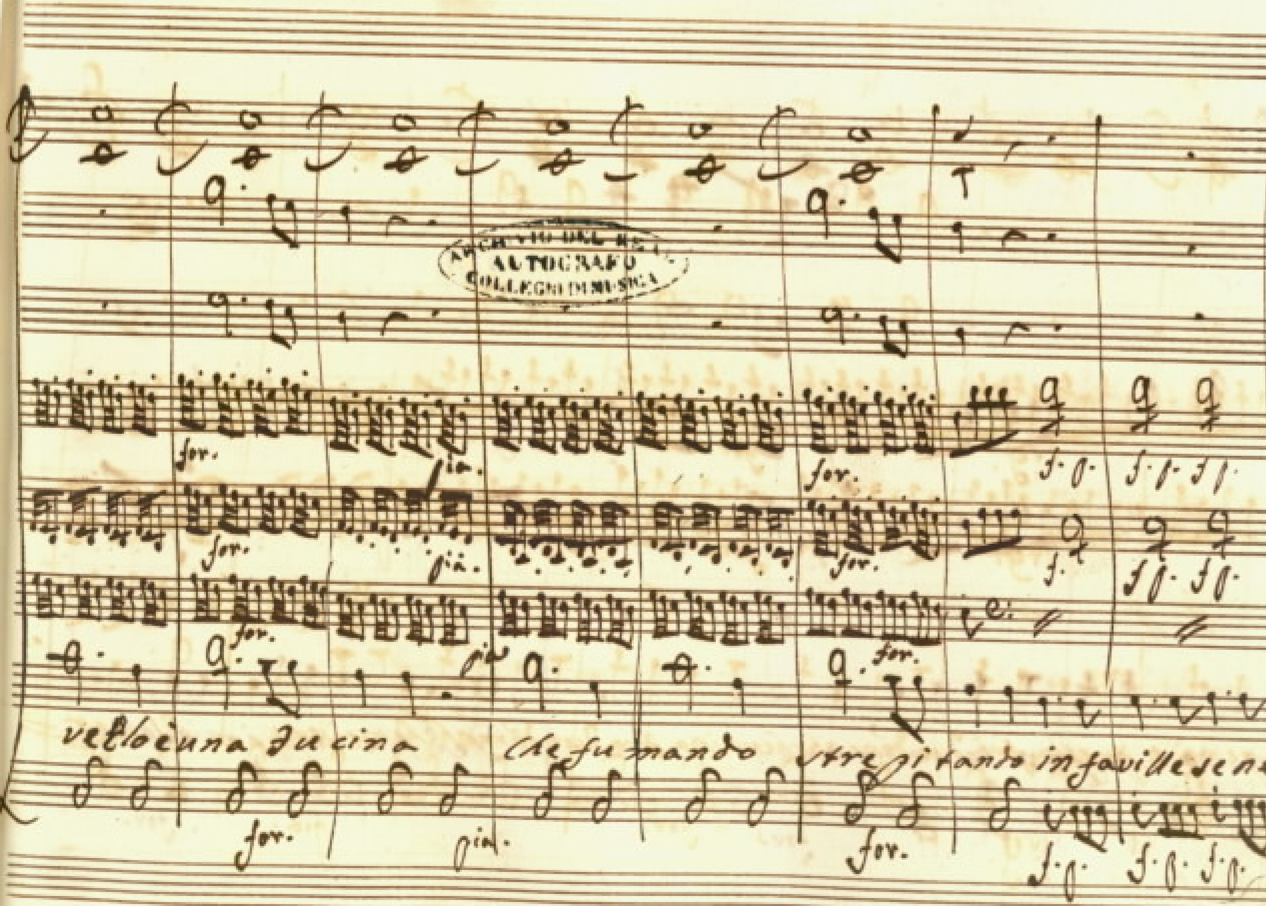


cres. for.

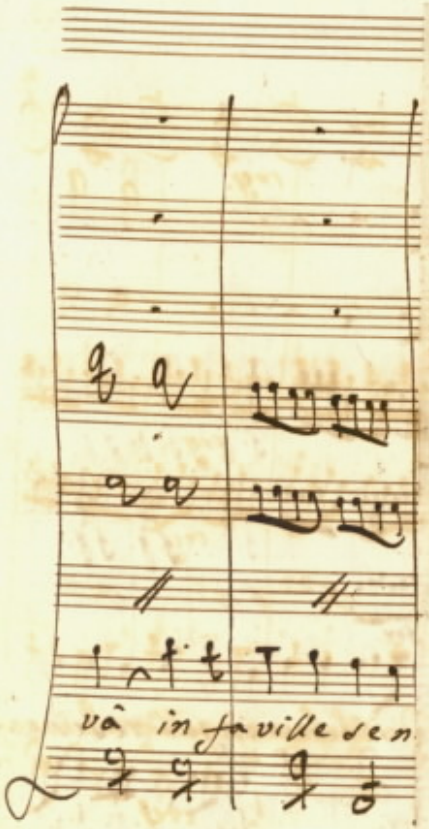
cres. for.

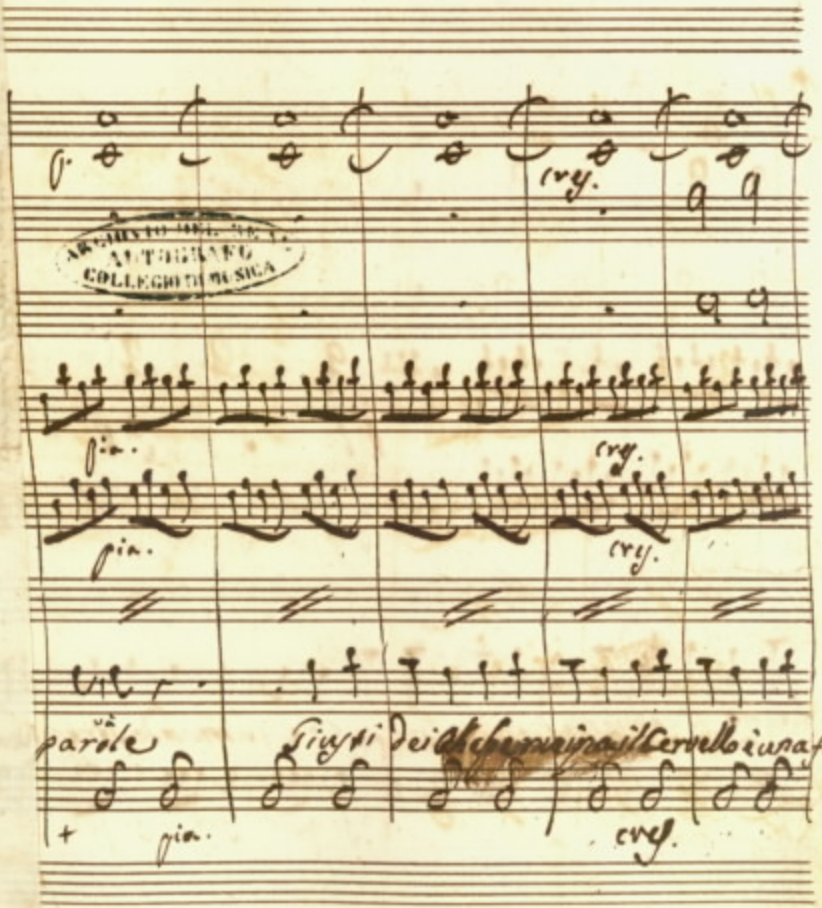
pena e questa frà due dõne oh cheruina fra due dõne oh cheruina Il cer=

cres. for. pia.

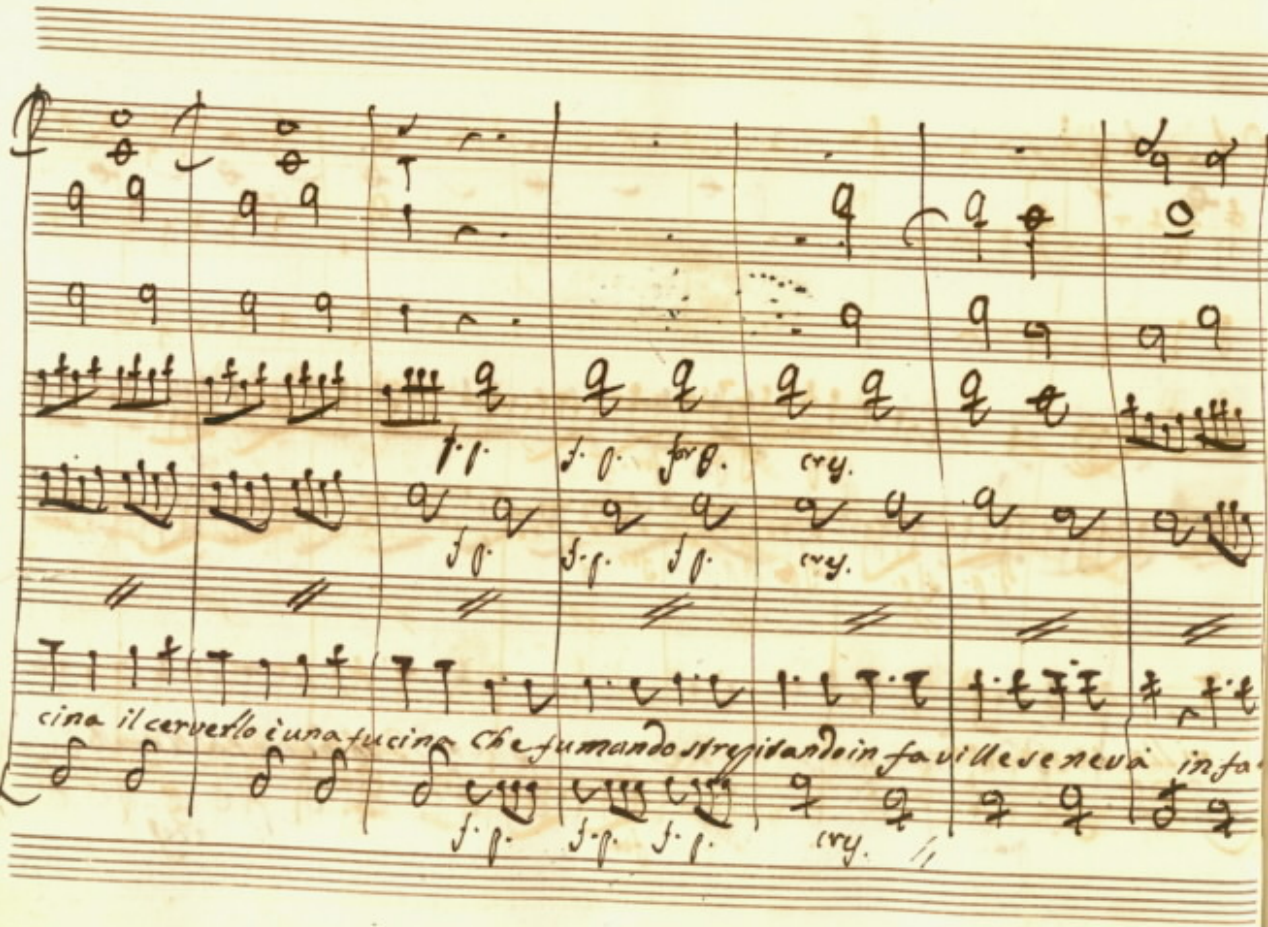


ARCHIVIO DEL REAL … AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


và in fa ville sen



ARCHIVIO DEL MESE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

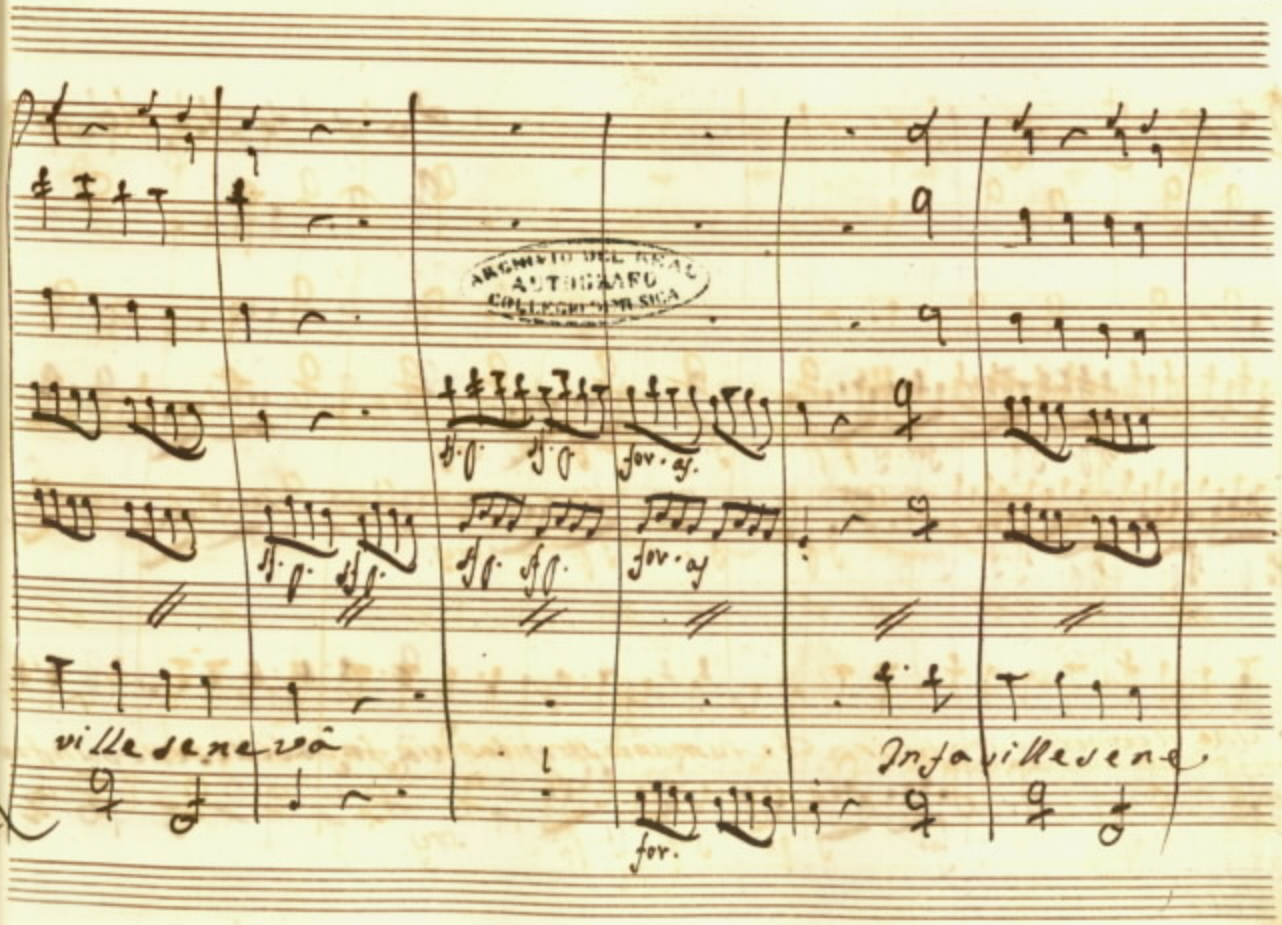


f. p. f. p. for. p. cry.

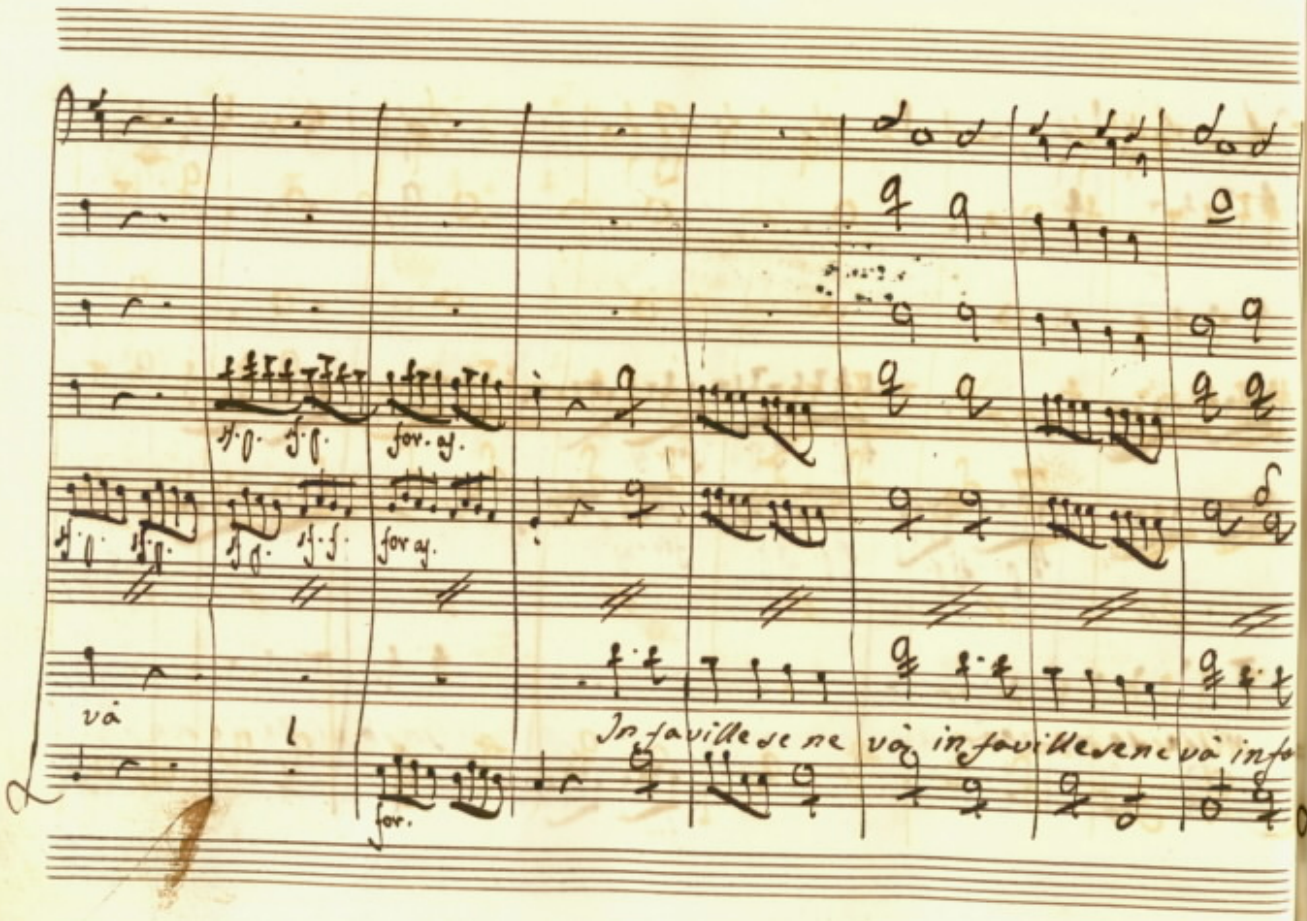
f. p. f. p. f. p. cry.

cina il cervello è una fucina Che fumando strepitando in faville se neva in fa

f. p. f. p. f. p. cry.



ARCHIVIO DEL REGIO
ISTITUTO
CONSERVATORIO DI MUSICA



sf. p. sf. p. for. as.

sf. p. sf. p. sf. p. sf. f. for as.

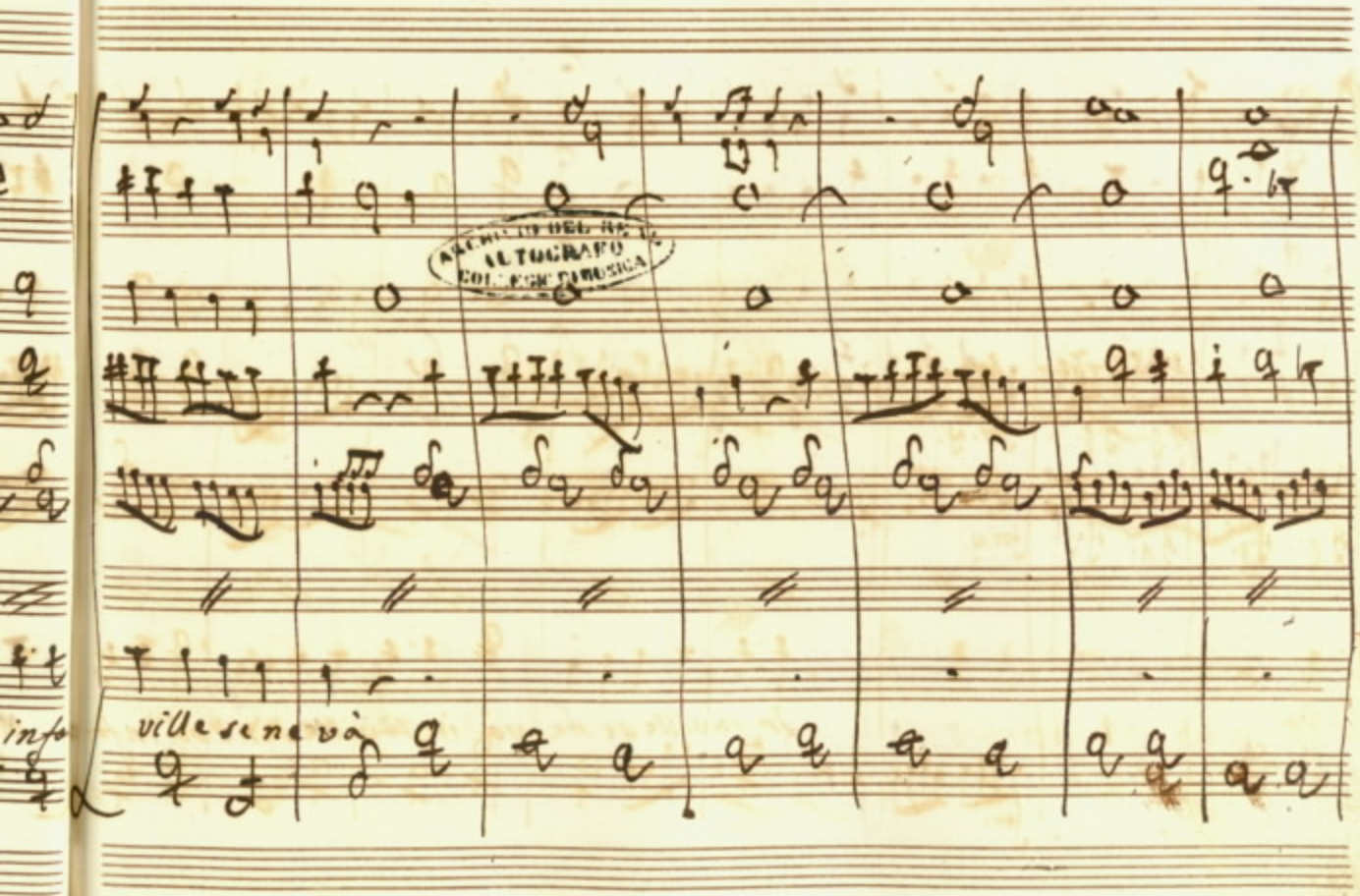
vå

In faville se ne vå in faville se ne vå in fa

for.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

ville se ne và



Scena 13 =

Liv. e Irene

Ire. Villanaccia arrogante! Liv. Arcibellissima Principesa ado=

rata Ire. Oh se sapeste l'armi ch'ho io per invaghire. Liv. Voi! che sciocca! aju=

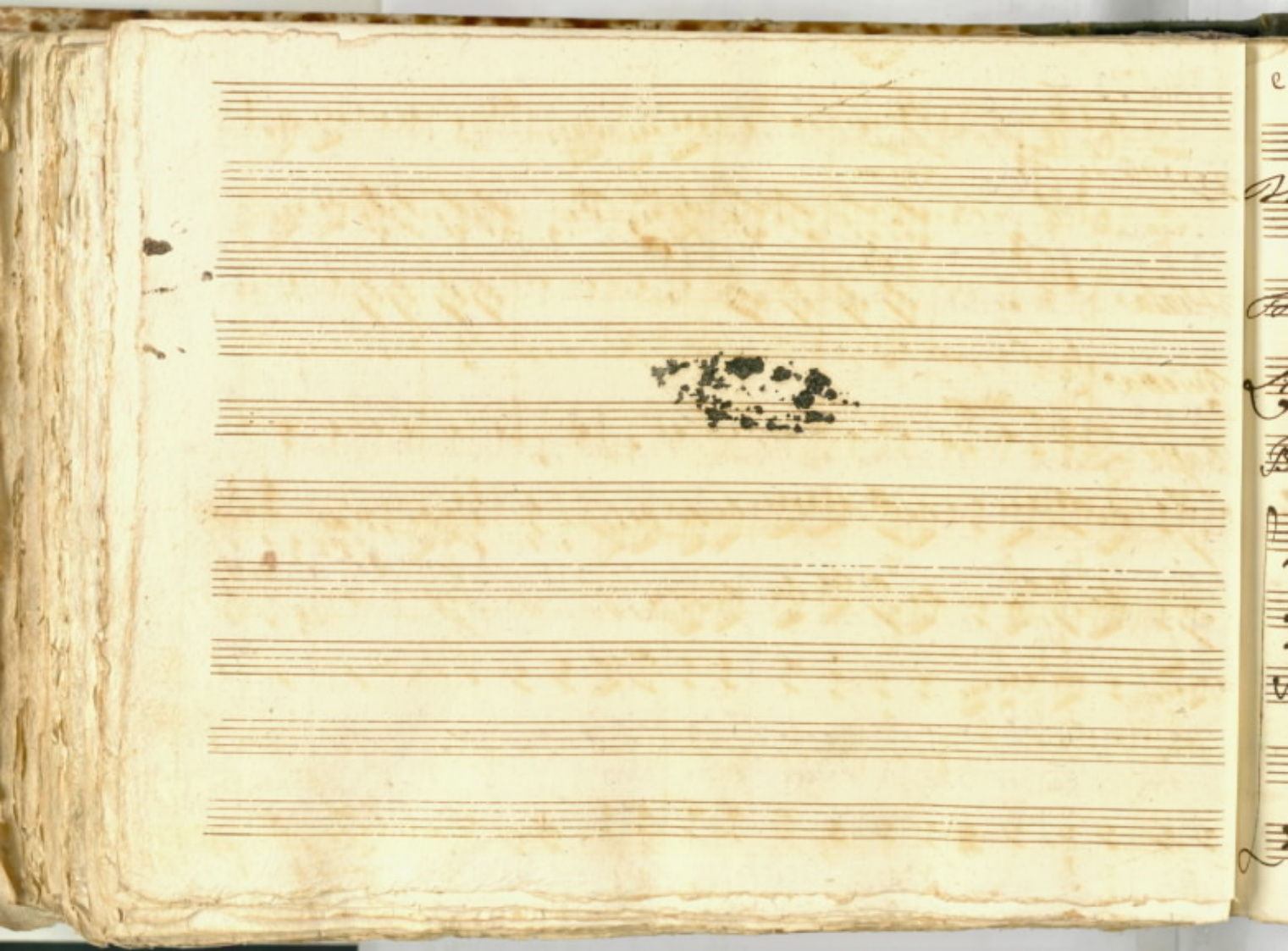
tatemi a ridere Ire. Oh basta lo vedremo. Liv. Vedete che figura da pigliarla con Livi=

vietta del Poggio, ch'ha in casa al suo comando cento scudi di paoli usati, e

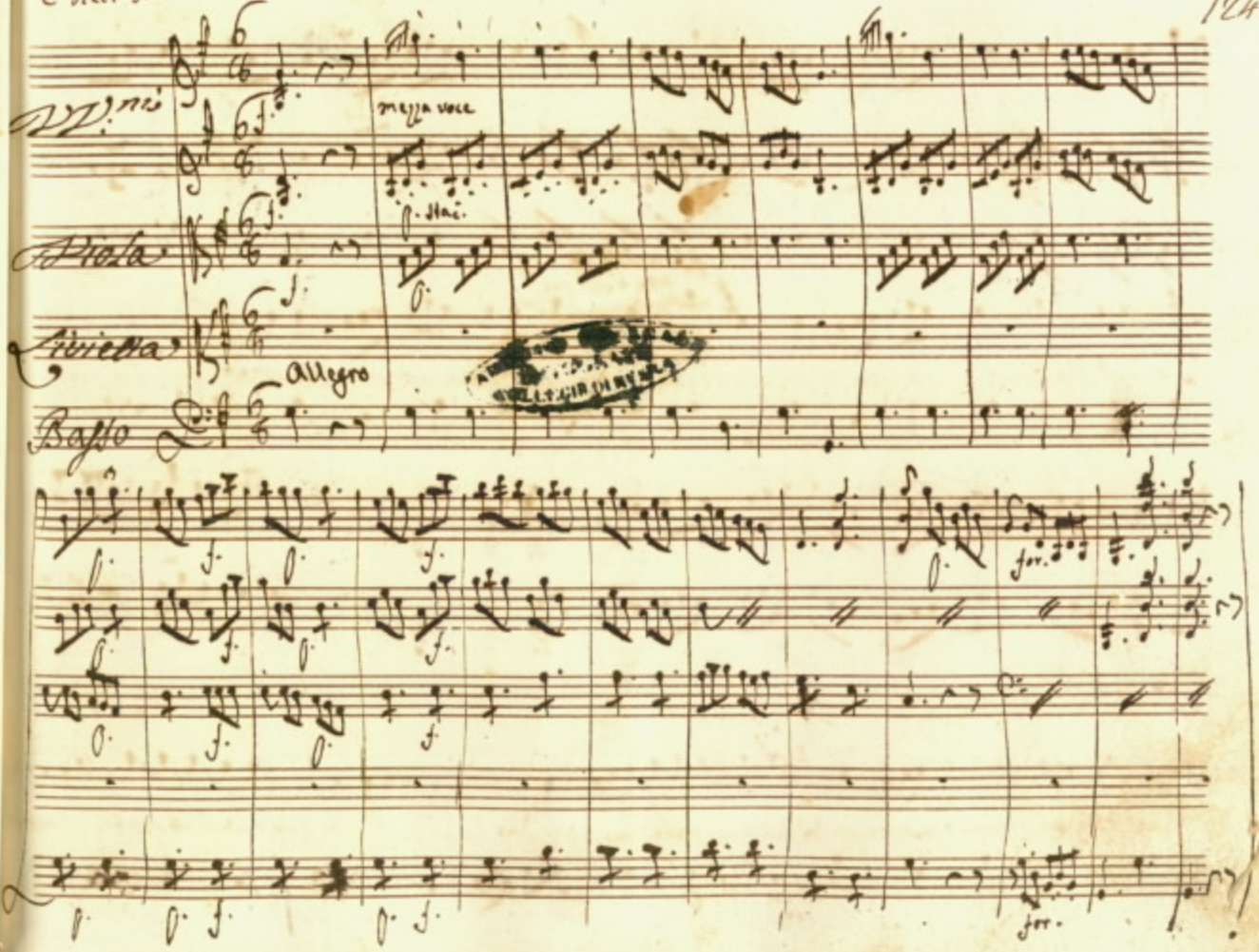
nuovi, e ha due case, un Podere, e dieci Bovi

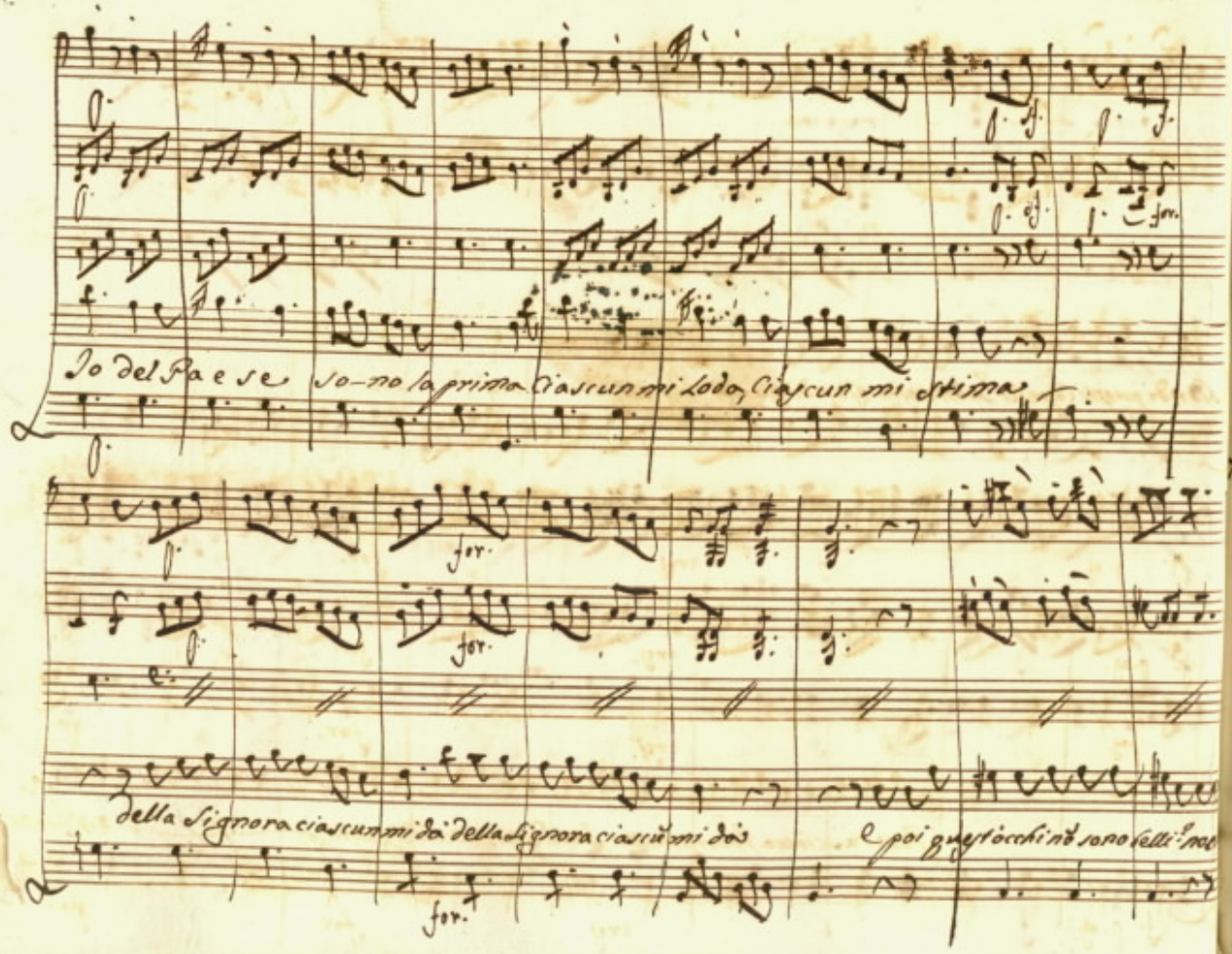
Aria

Livietta



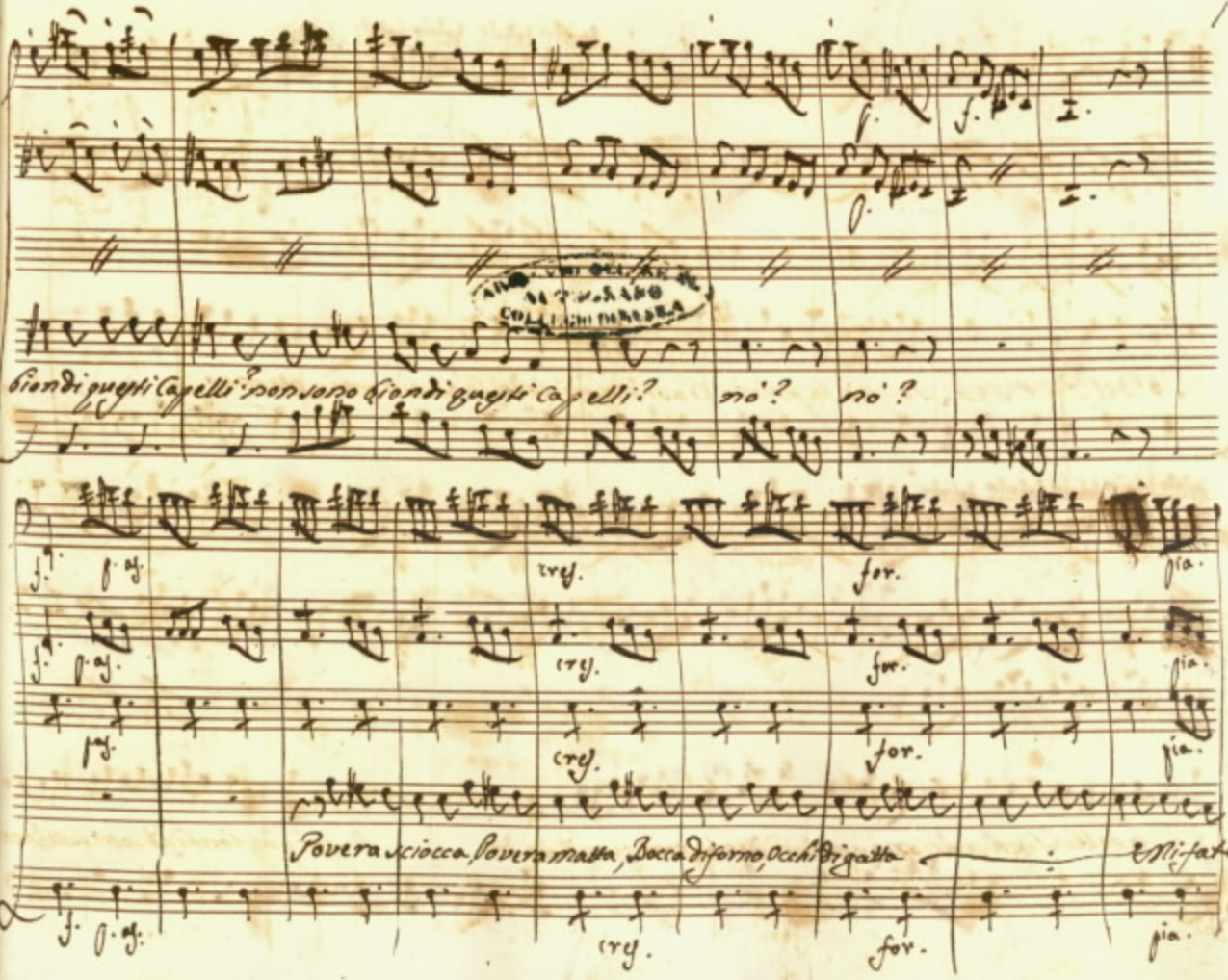
e dieci bovi

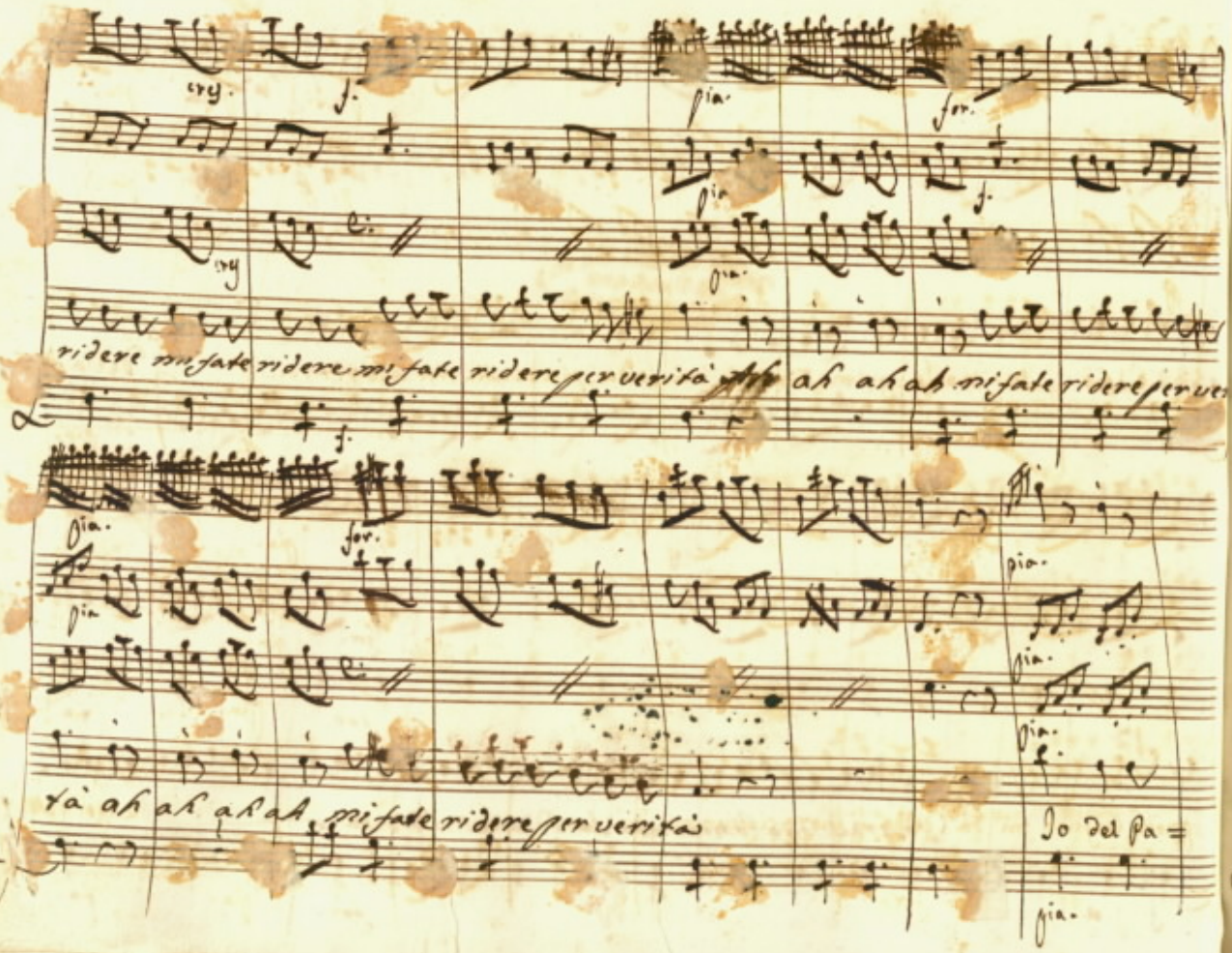




Io del Paese so-no la prima Ciascun mi Loda, Ciascun mi stima

della Signora ciascun mi dà della Signora ciascũ mi dà e poi quest'occhi nõ sono belli? no


biondi questi Capelli? non sono biondi questi Capelli? nò? nò?
f. p. as. cres. for. pia.
Povera sciocca, Povera matta, Bocca di forno, Occhi di gatta — Mi fate;



cry. f. pia. for.

pia. f.

cry pia.

ridere mi fate ridere mi fate ridere per verità ah ah ah ah mi fate ridere per ve

f.

pia. for.

pia.

pia.

pia.

pia.

tà ah ah ah ah mi fate ridere per verità

Io del Pa =

pia.

p. f. p. f. pia.

p. f. p. f. pia.

= e se so-no la prima ciascun mi loda, ciascun-mi-stima della si=

ff. pia.

for. pia.

for. pia.

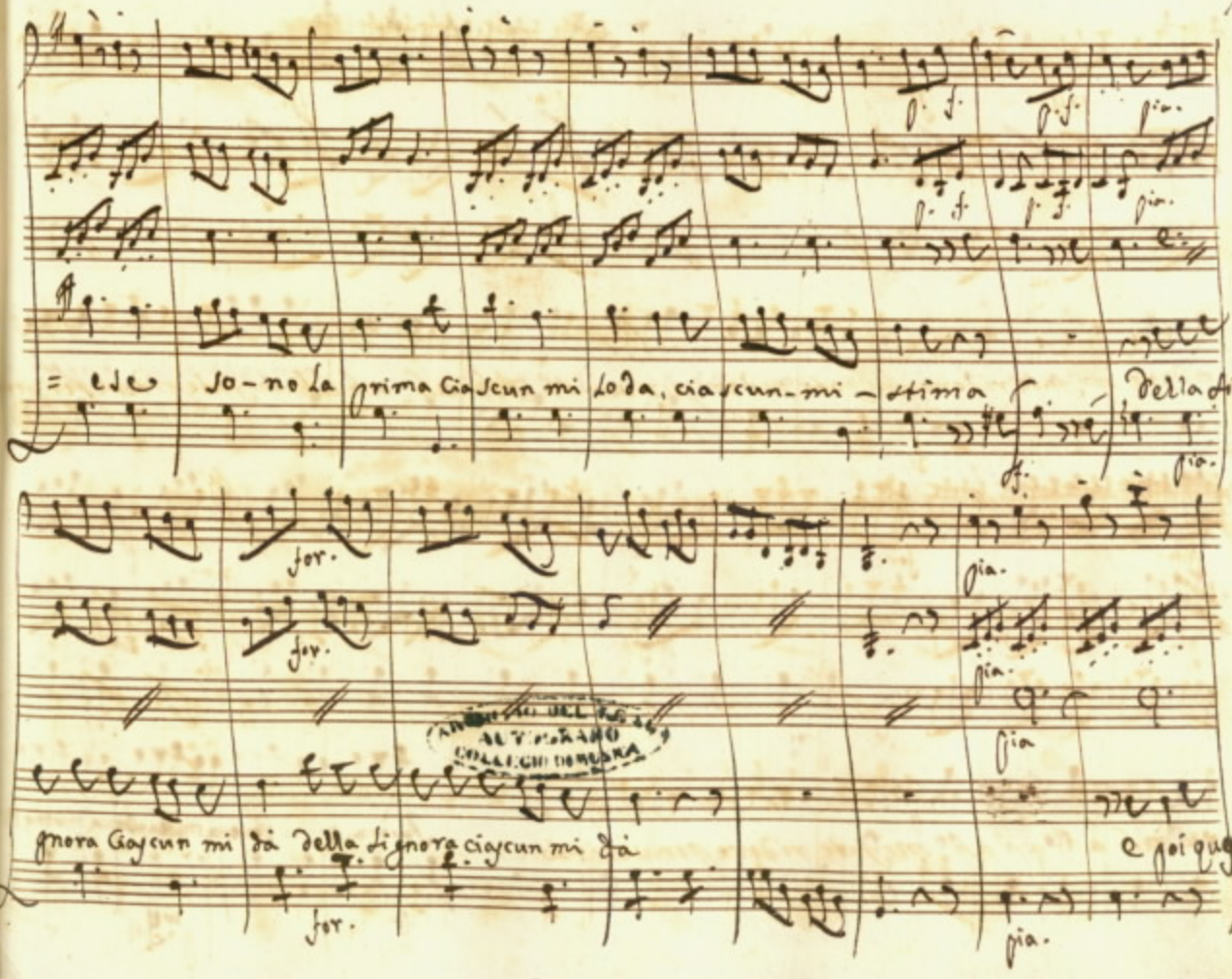
pia.

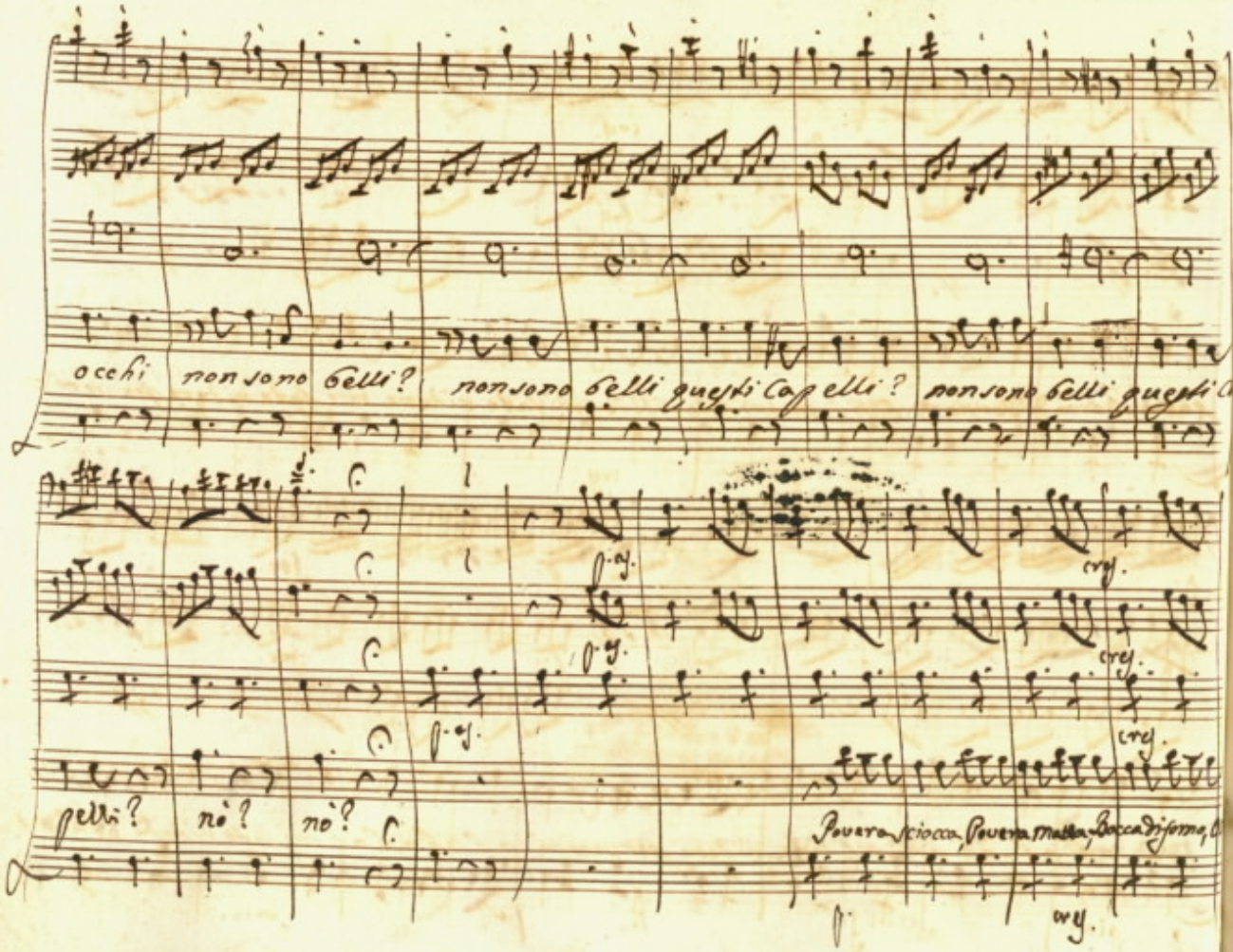
pia

gnora ciascun mi dà della signora ciascun mi dà e poi quest'-

for. pia.

ARCHIVIO DEL ESTADO AUTÓNOMO COLEGIO DE MORELIA




occhi non sono belli? non sono belli questi Capelli? non sono belli questi
pelli? nò? nò?
Povera sciocca, Povera matta, Bocca di fiorno,

f. cry. cry.

gatta, Bocca di Forno, Occhi di gatta mi fate ridere mi fate ridere mi fate ridere per veri=

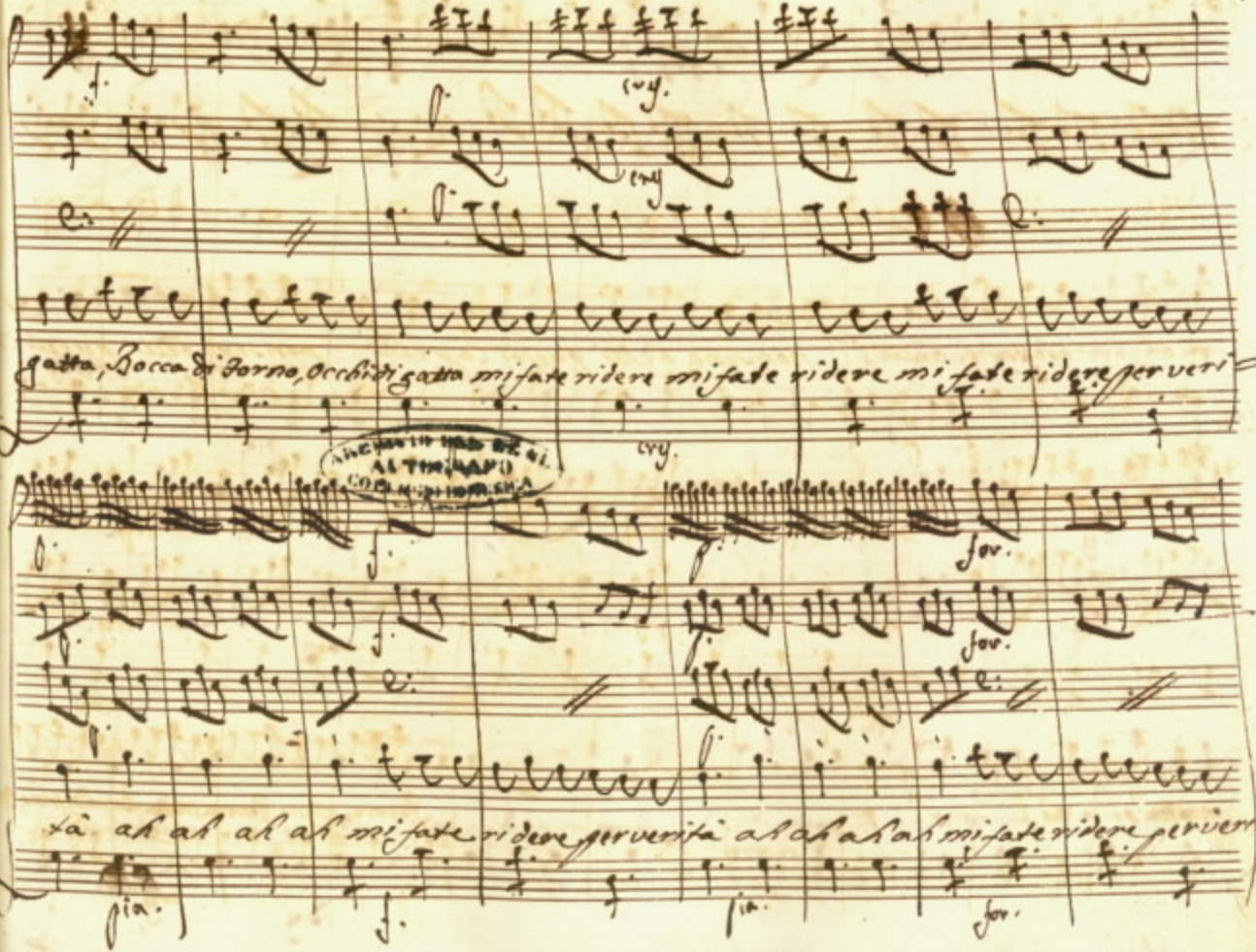
cry.

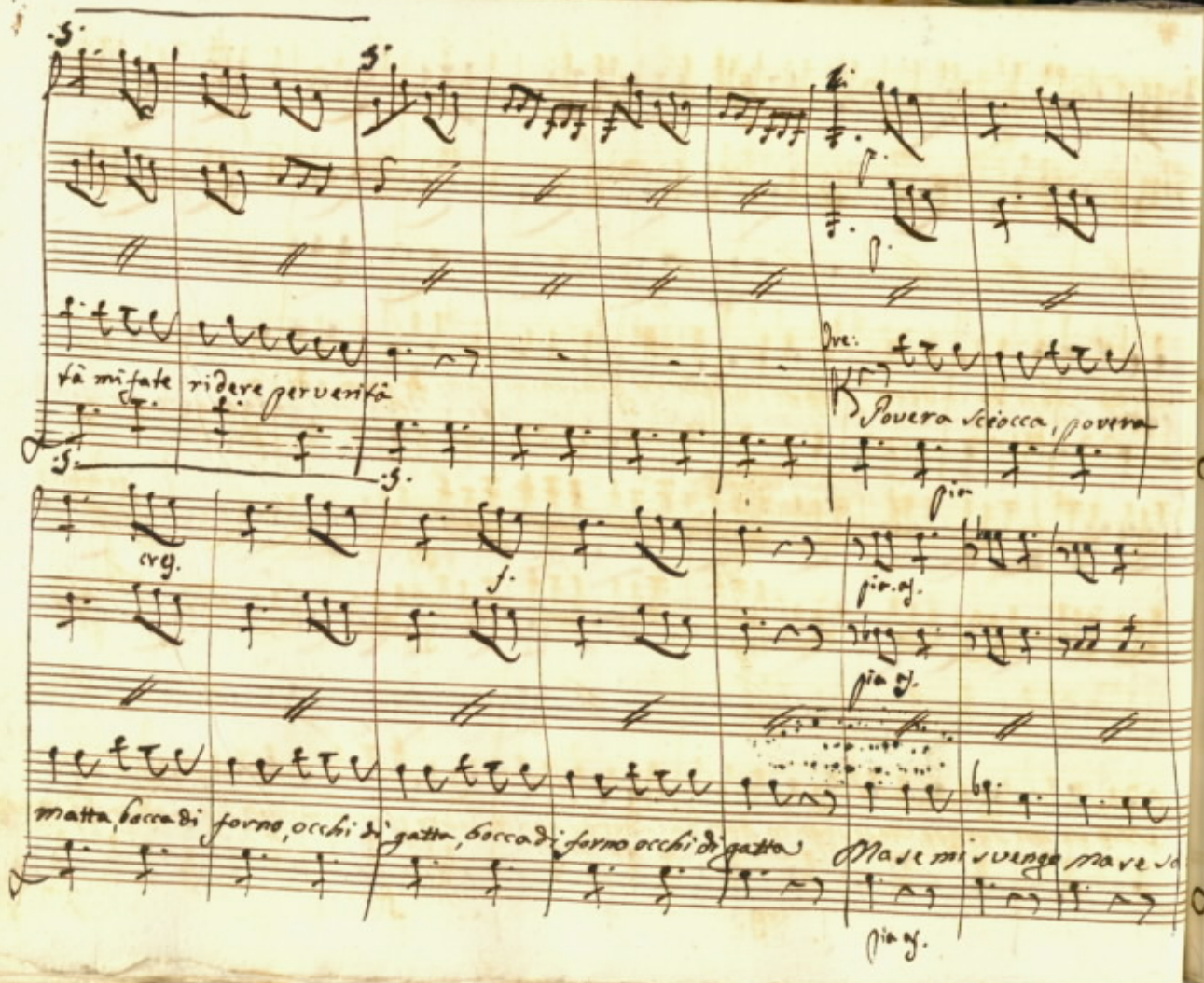
ARCHIVIO DEL SEGRETO ALTO PAPA COPERTA

f. for. for.

tà ah ah ah ah mi fate ridere per verità ah ah ah ah mi fate ridere per veri=

pia. f. pia. for.





tà mi fate ridere per verità

Ove:

Povera sciocca, povera

pia

cres.

f.

pia as.

pia as.

matta, bocca di forno, occhi di gatta, bocca di forno occhi di gatta

Ma se mi svengo ma se so

pia as.

spiro han da cadere quasi in deliro gl'uomini tutti di quà, e di là

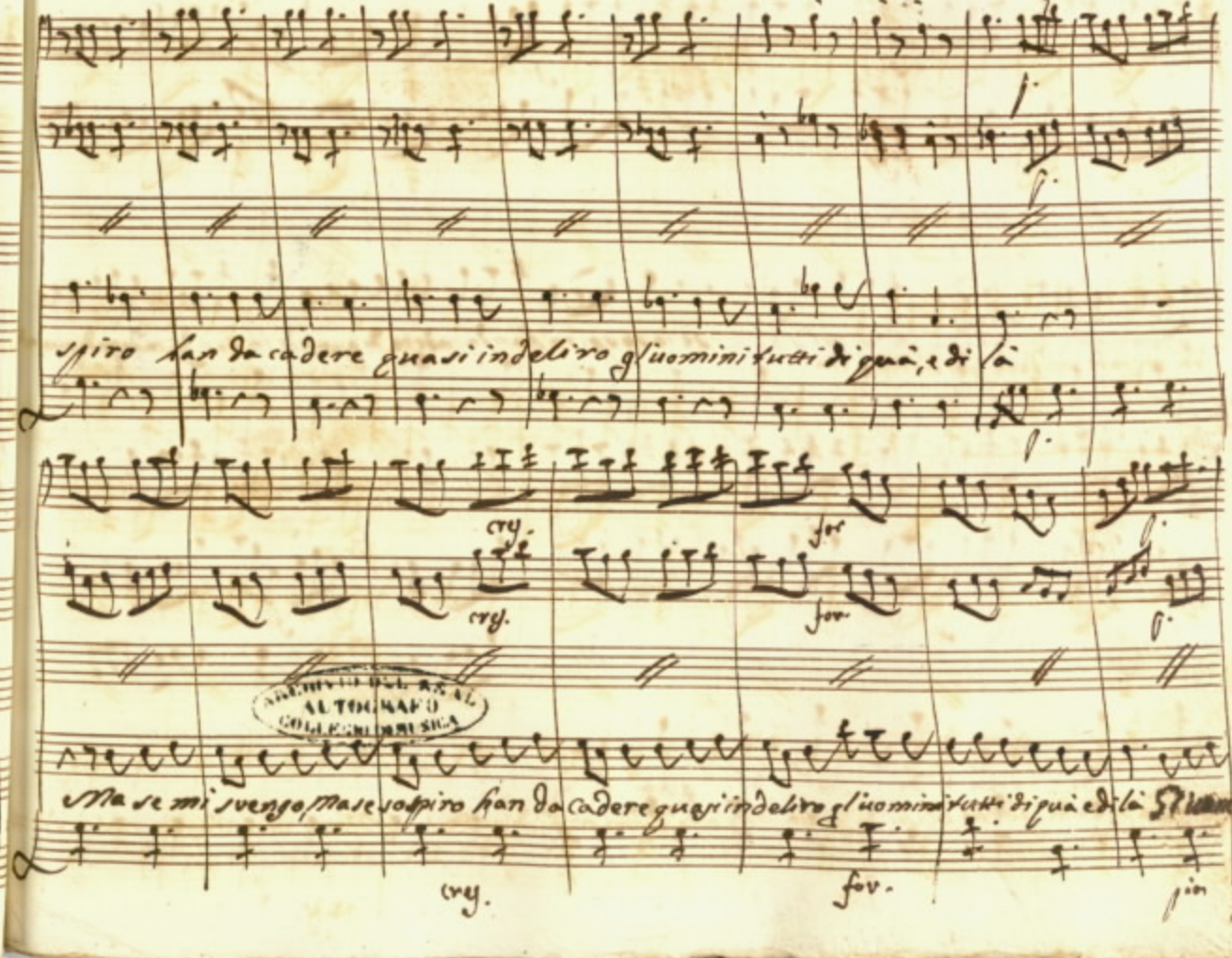
cres. for

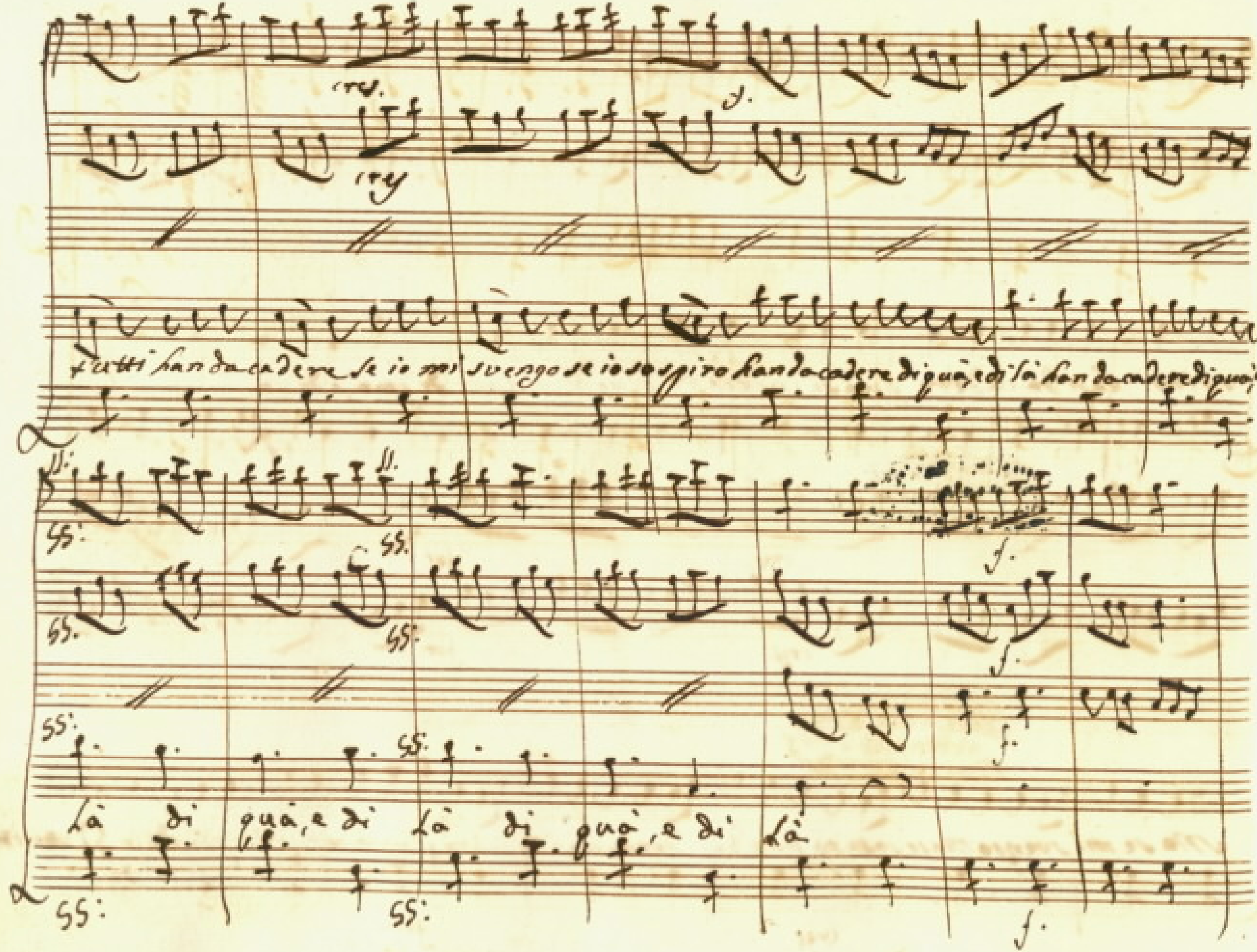
cres. for

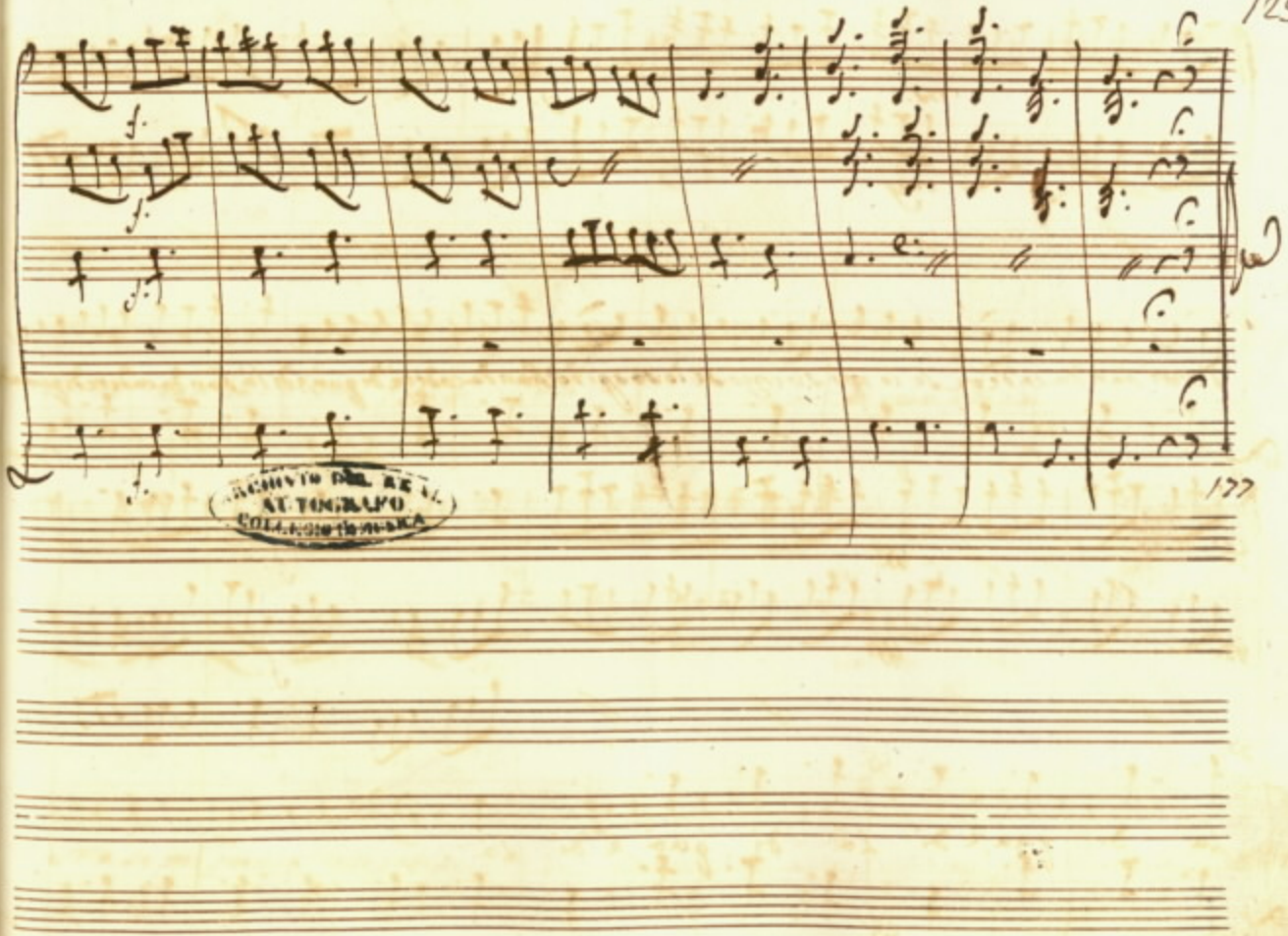
ARCHIVIO DEL R. AL. AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Ma se mi svengo, ma se sospiro han da cadere quasi in deliro gl'uomini tutti di quà e di là Gl'uomini

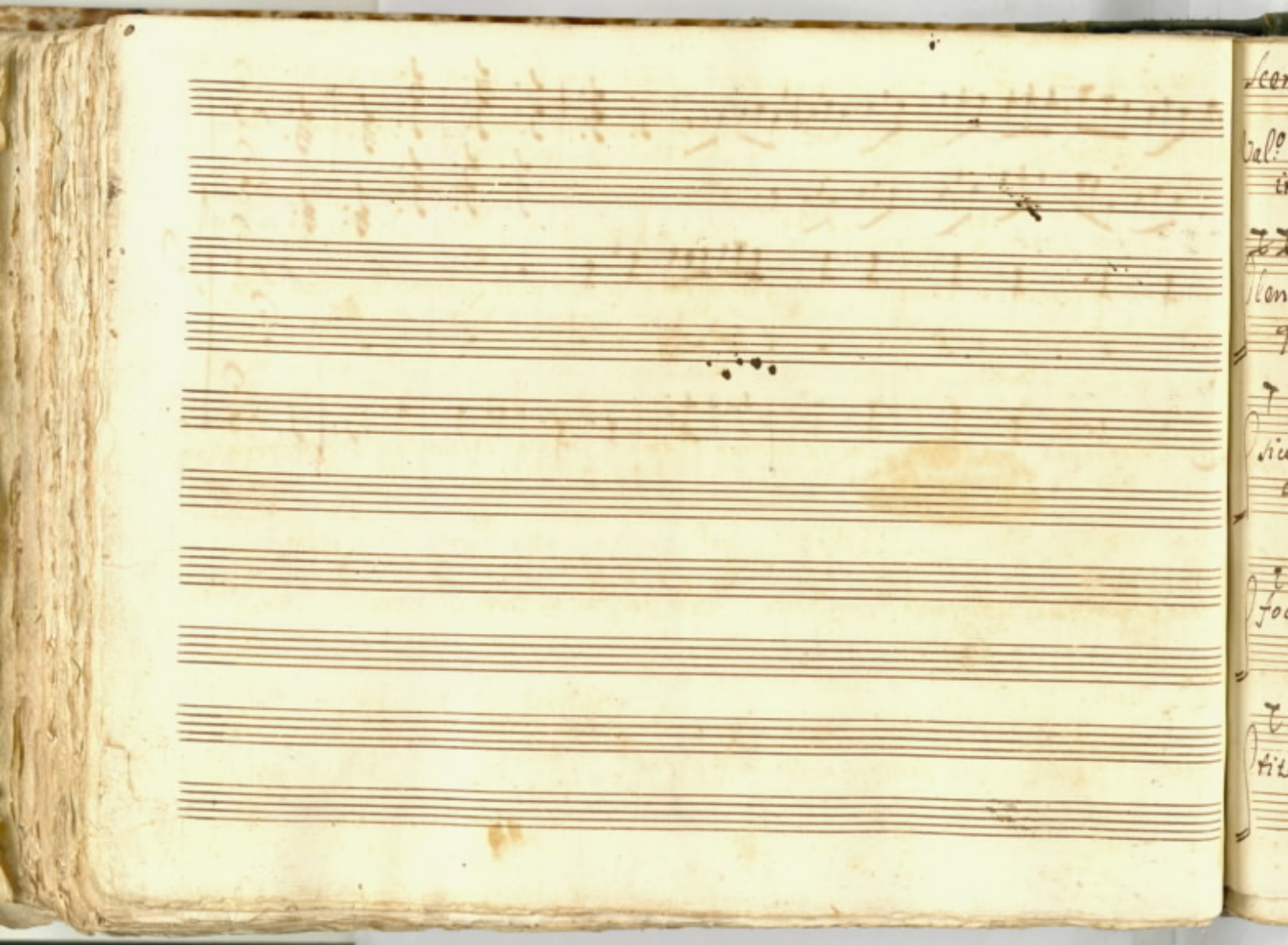
cres. for. pia




tutti han da cadere se io mi svengo se io sospiro han da cadere di quà, e di là han da cadere di quà, e
là di quà, e di là di quà, e di là



ARCHIVIO DEL RE AL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



Scena 14 =

Val.

Le Blo

Val.º indi Le Blond infuriato

Qui, qui s'ha da pranzare la voglio qui la tavola Va=

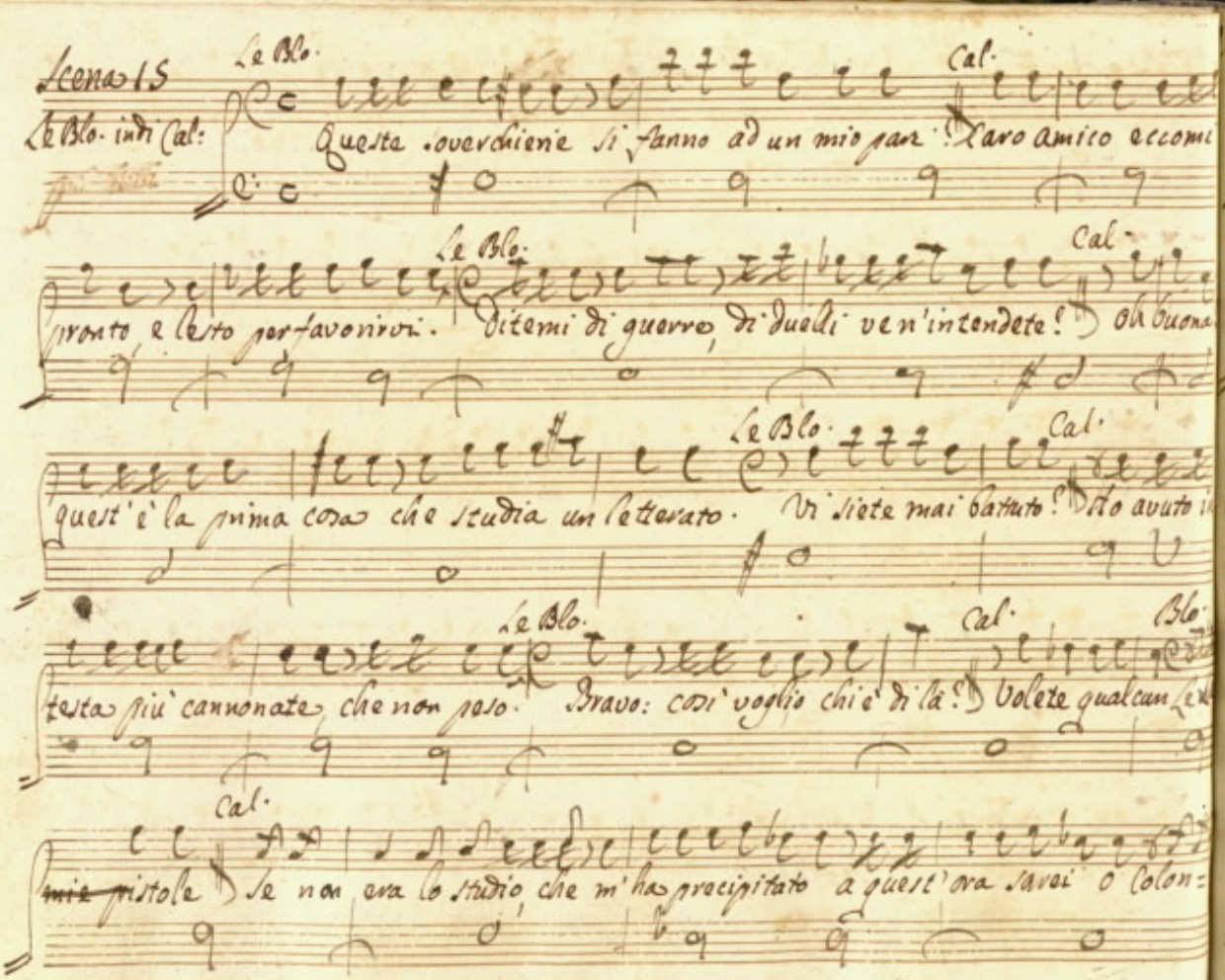
lerio son disperato. Come! In questo punto ho visto uscir Livietta dalla Casa di Mon=

sù Calandrino. Se lo dico: Don Calandrino l'ama: chi sa che non la sposi (questo è un

foco, che bisogna attizzarlo.) Andate Vado per far mettere all'ordine... Par=

tite (finirà in mio vantaggio ogni lor lite (Parte)

Siegue Scena 15.


Scena 15
Le Blo.
Cal.
Le Blo. indi Cal:
Questa coverchiene si fanno ad un mio par: Caro amico eccomi
Le Blo.
Cal.
pronto e lesto per favorirvi. Ditemi di guerre, di duelli ven'intendete? Oh buona
Le Blo.
Cal.
quest'è la prima cosa che studia un letterato. Vi siete mai battuto? Ho avuto
Le Blo.
Cal.
Blo.
testa più cannonate che non peso. Bravo: così voglio chi è di là? Volete qualcun
Cal.
mie pistole Se non era lo studio che m'ha precipitato a quest'ora sarei o Colon

Bl. Cal. Bl.

nello, o Caporal Posate quell'armi, e andate via Come! Alla

Cal.

conta chi deve tirar prima Siete pazzo? Ah potessi fuggir

Bl. Cal. Bl.

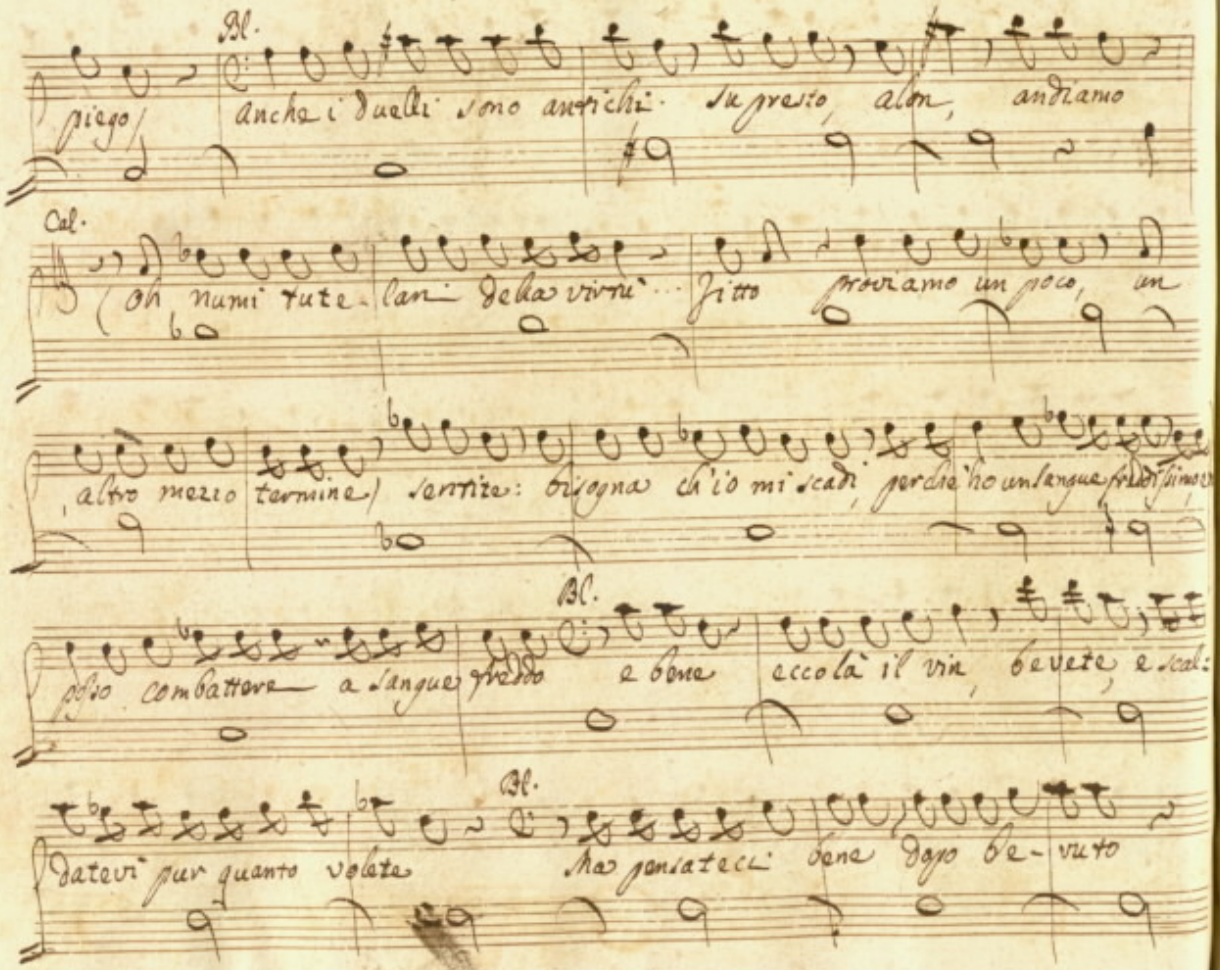
Presto alla conta: Perchi? Ma per qual causa Per fisirietta... Co=

Cal.

petto, e che non lo sapete amico, non vedrete le ranità ch'ho in

Bl. Cal.

Casa Sono antiche! antichissime per Baccio ch'ho trovato il ni=



Bl.

piego, anche i duelli sono antichi. Su presto, alon, andiamo

Cal.

(Oh numi tute-lari della virtù... Zitto proviamo un poco, un

altro mezzo termine) sentite: bisogna ch'io mi scadi, perche ho un sangue freddissimo

Bl.

posso combattere a sangue freddo e bene eccolà il vin, bevete, e scal:

Bl.

datevi pur quanto volete Ma pensateci bene dopo be-vuto

Cal.

io non ametto scuse che scuse: sono un diavolo col vino in corpo: sfiderei vul=

Bl.

cano: a bere, a bere: Arma virumque cano (oimè! Costui ha spirito più di quel che cre=

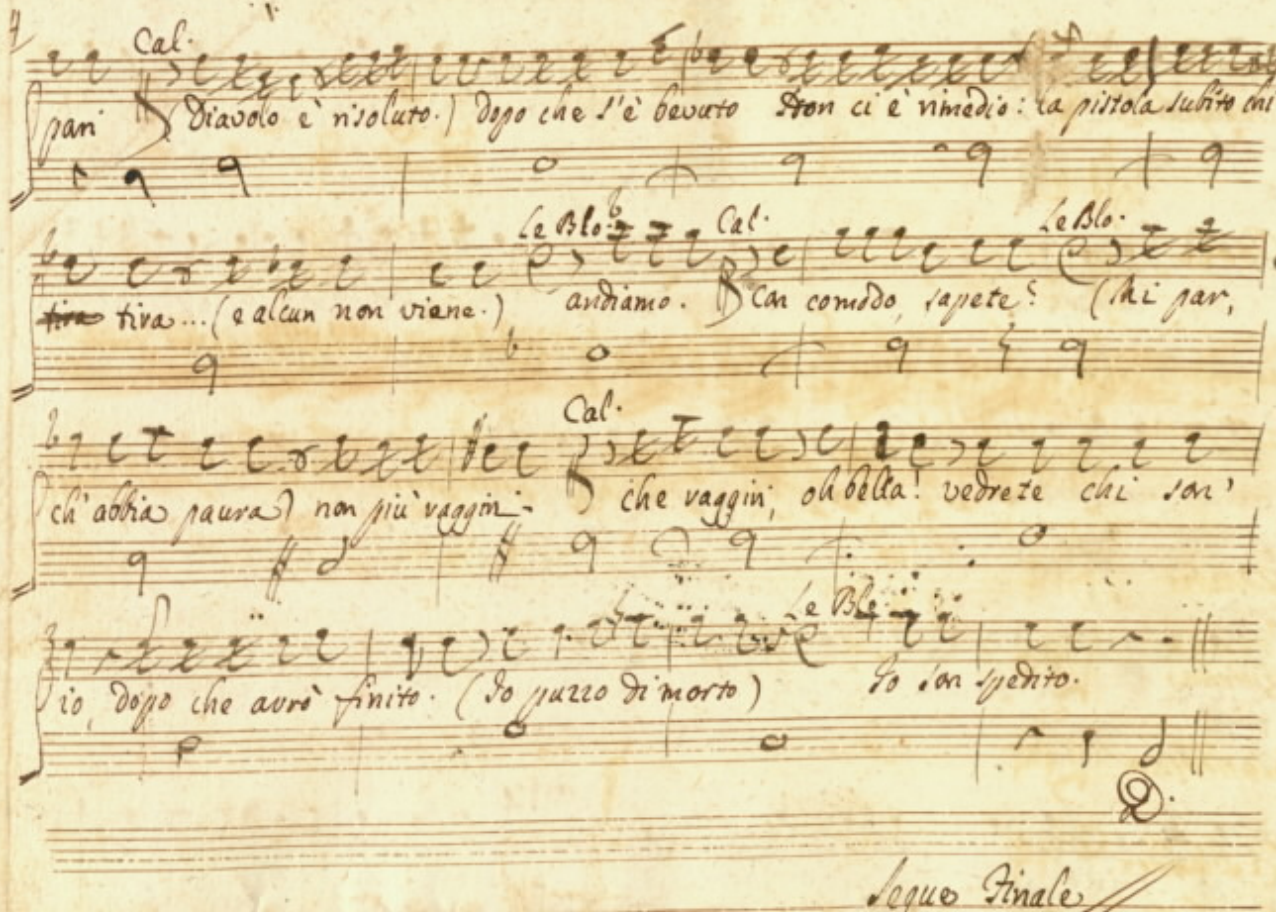
Cal.

devo non vorrei...) (si fa bianco.. ci pensa.. ah si pentisse...) ecco ve=

dete, un bicchier per uno. s'ha da gustar con flemma i

Blo.

sorsi sieno pochi e sieno rari animo su beviam da nostri


Cal.
pan
Diavolo è risoluto.) Dopo che l'è bevuto Non ci è rimedio: la pistola subito mi t
Le Blo.
Cal.
Le Blo.
tira tira... (e alcun non viene.)
andiamo.
Can comodo, sapete? (chi par,
Cal.
ch'abbia paura) non più vaggin-
che vaggin, oh bella! vedrete chi son'
Le Blo.
io, dopo che avrò finito. (Io puzzo di morto)
Io son spedito.
Segue Finale

Corni in Delapatre

Oboè

V. D.ni

Viola

Irene Livietta

D. Calandrino

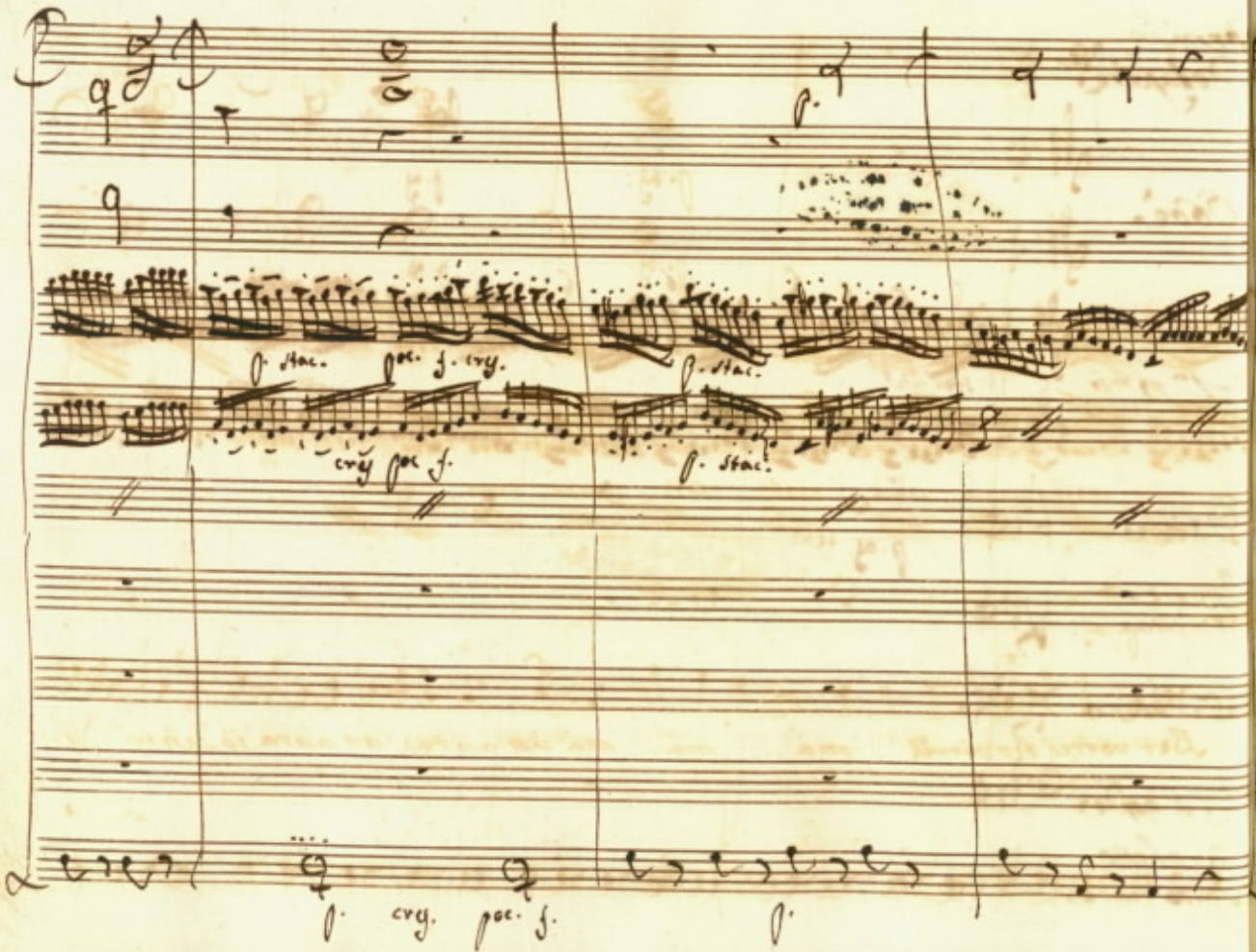
M.r Le Blonde

Larghetto sotto voce

p. sotto voce

p. ag. tens

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


f. stac.
poc. f. cresc.
cresc poc f.
f. stac.
f. stac.
f. cresc. poc. f.
f.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

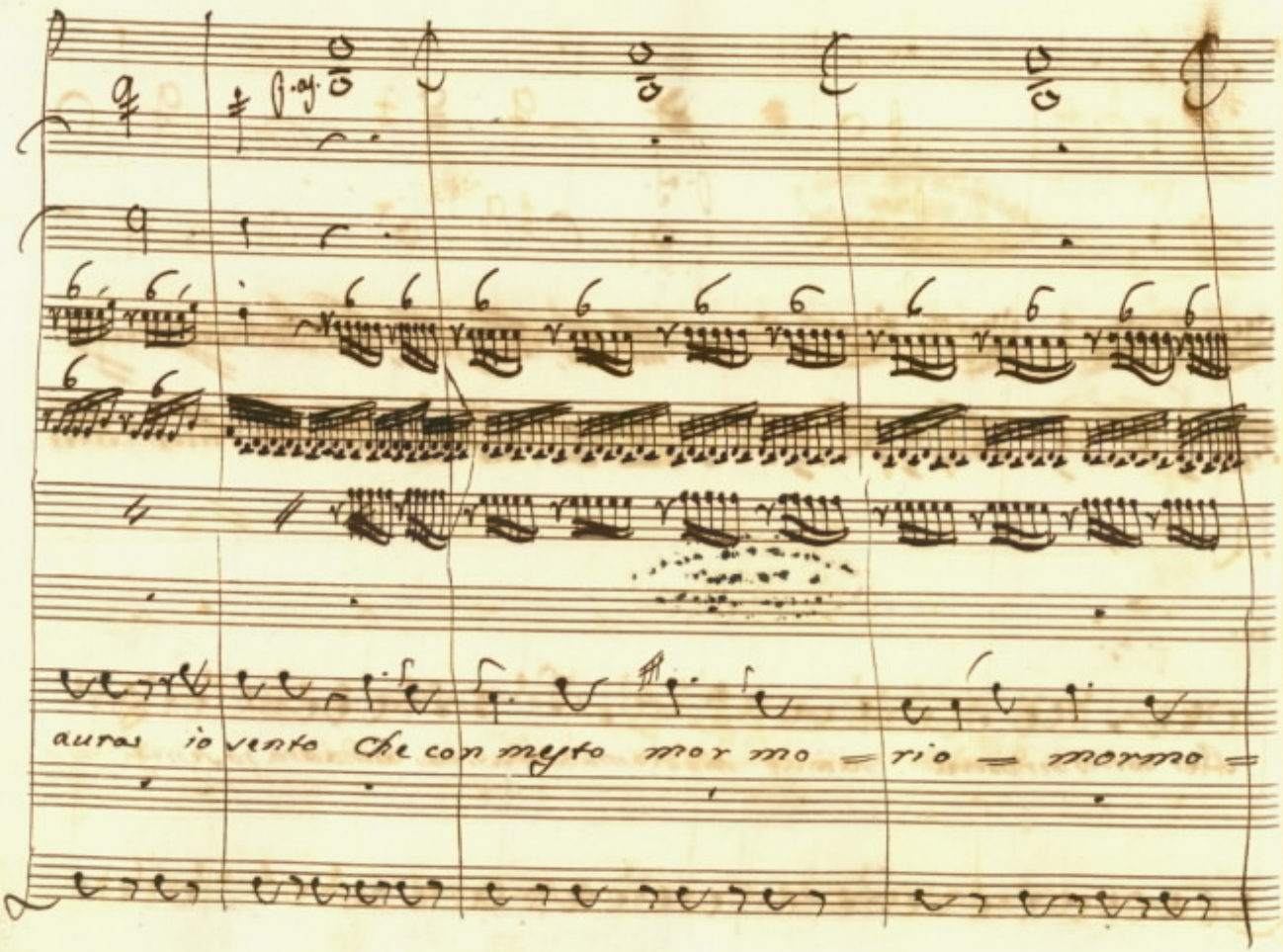
p. as.

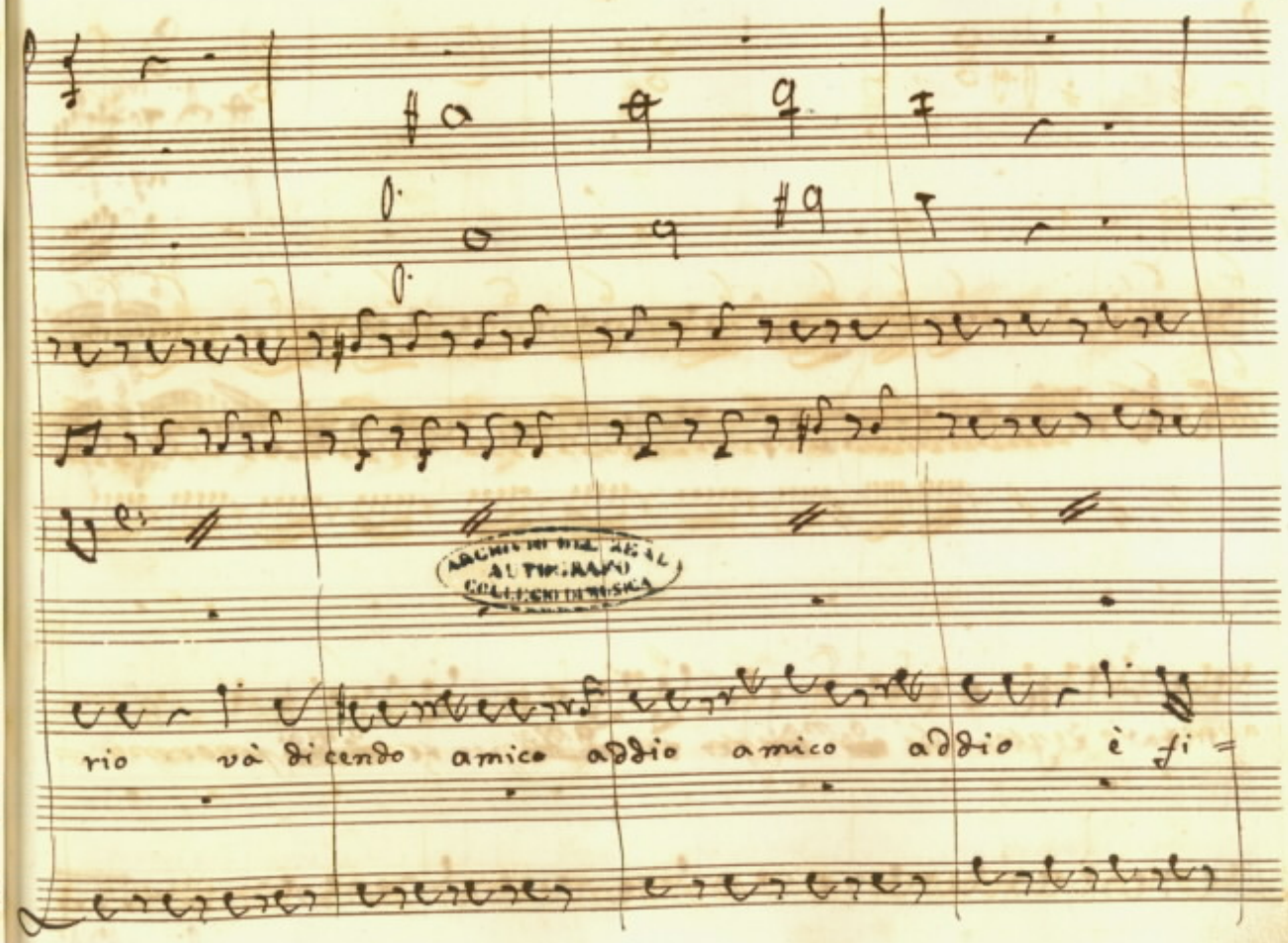
p. as.

Viola.

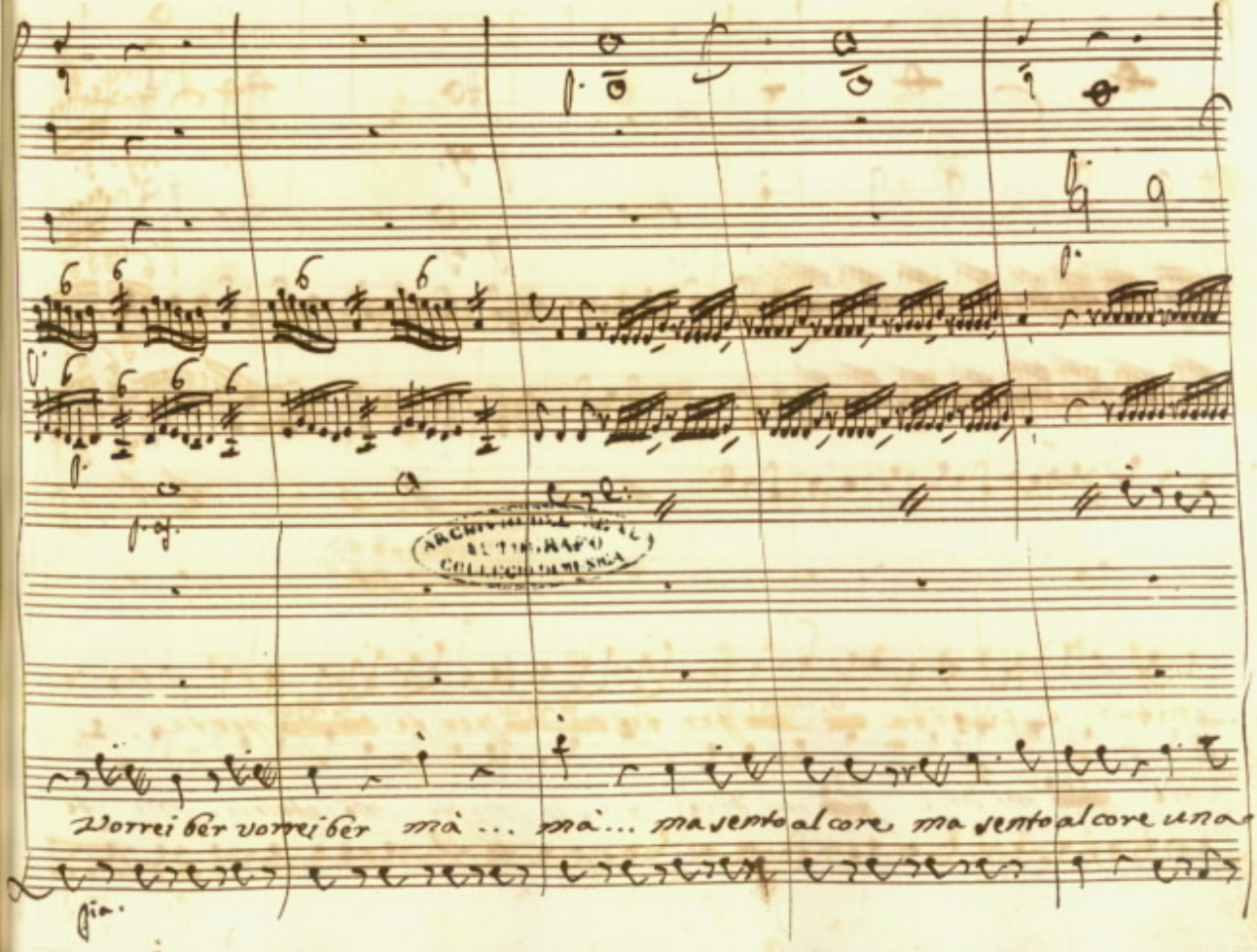
p. as.

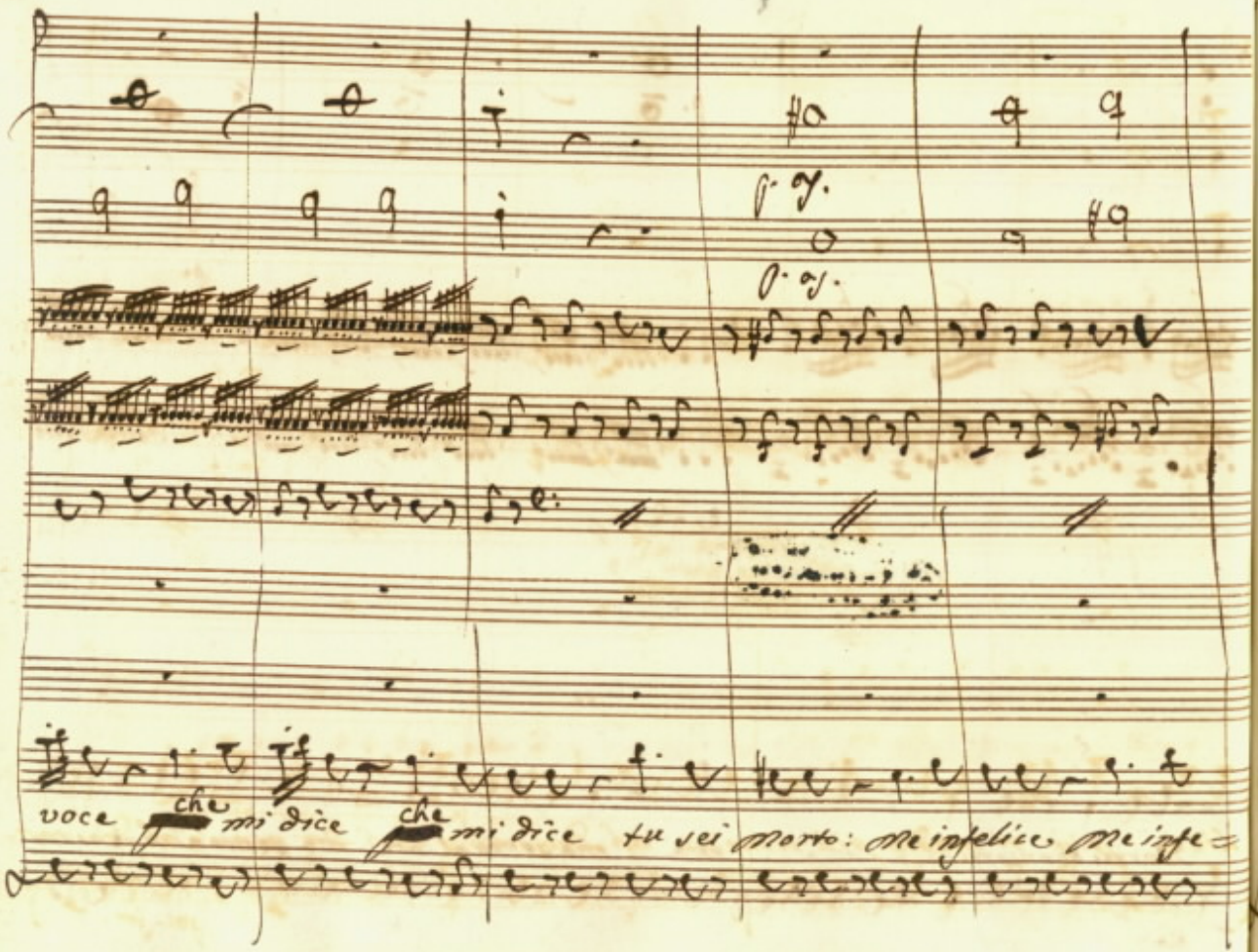
Ber vorrei ber vorrei... mà... mà... ma un aura un aura io sento un'


auras io vento che con meyto mor mo = rio = morro =


rio và dicendo amico addio amico addio è fi =

nita è finita o mai per te o mai per te o mai per te


Vorrei ber vorrei ber mà ... mà ... ma sento al core ma sento al core una
fia.

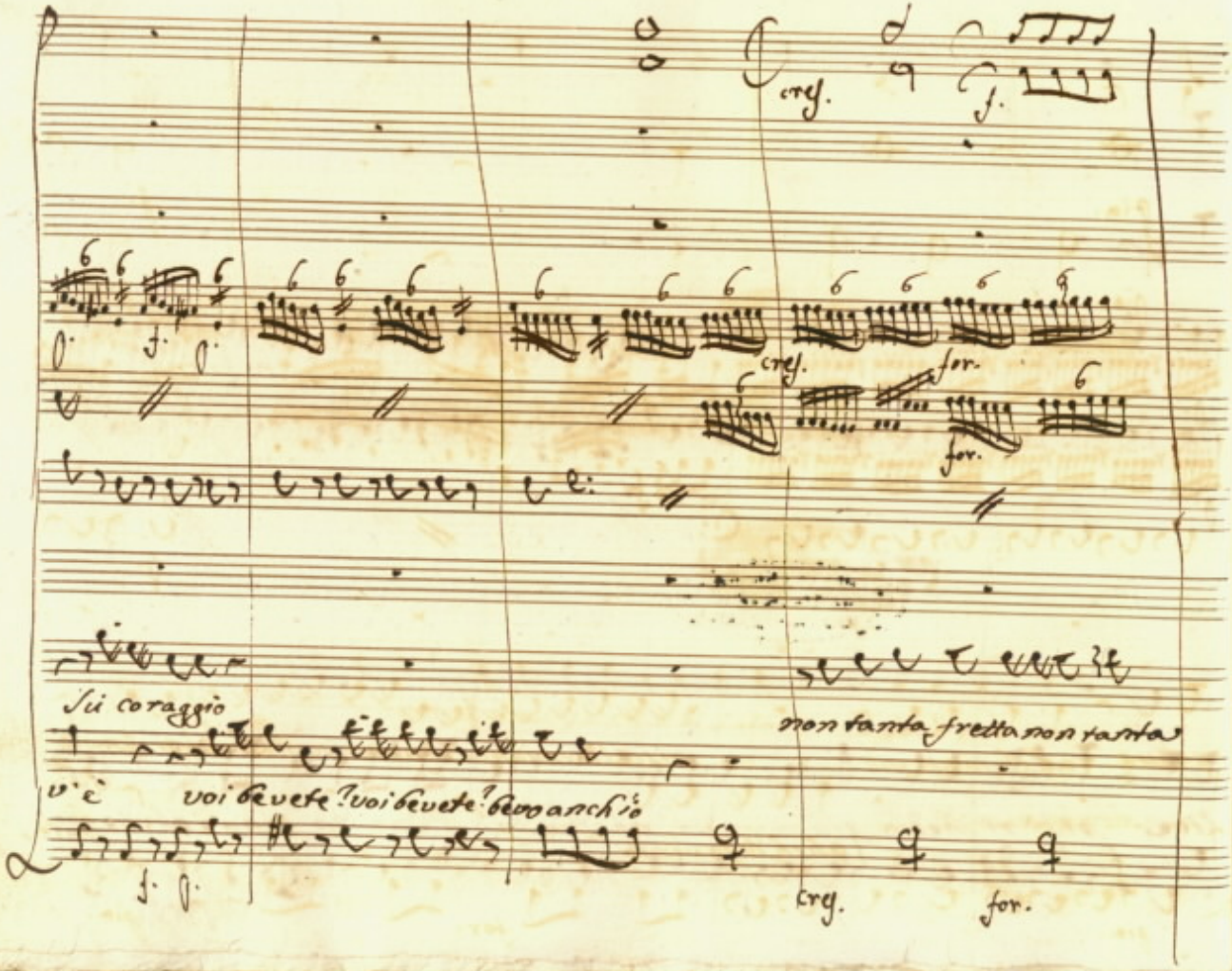

voce che mi dice che mi dice tu sei morto: Me infelice Me infe=

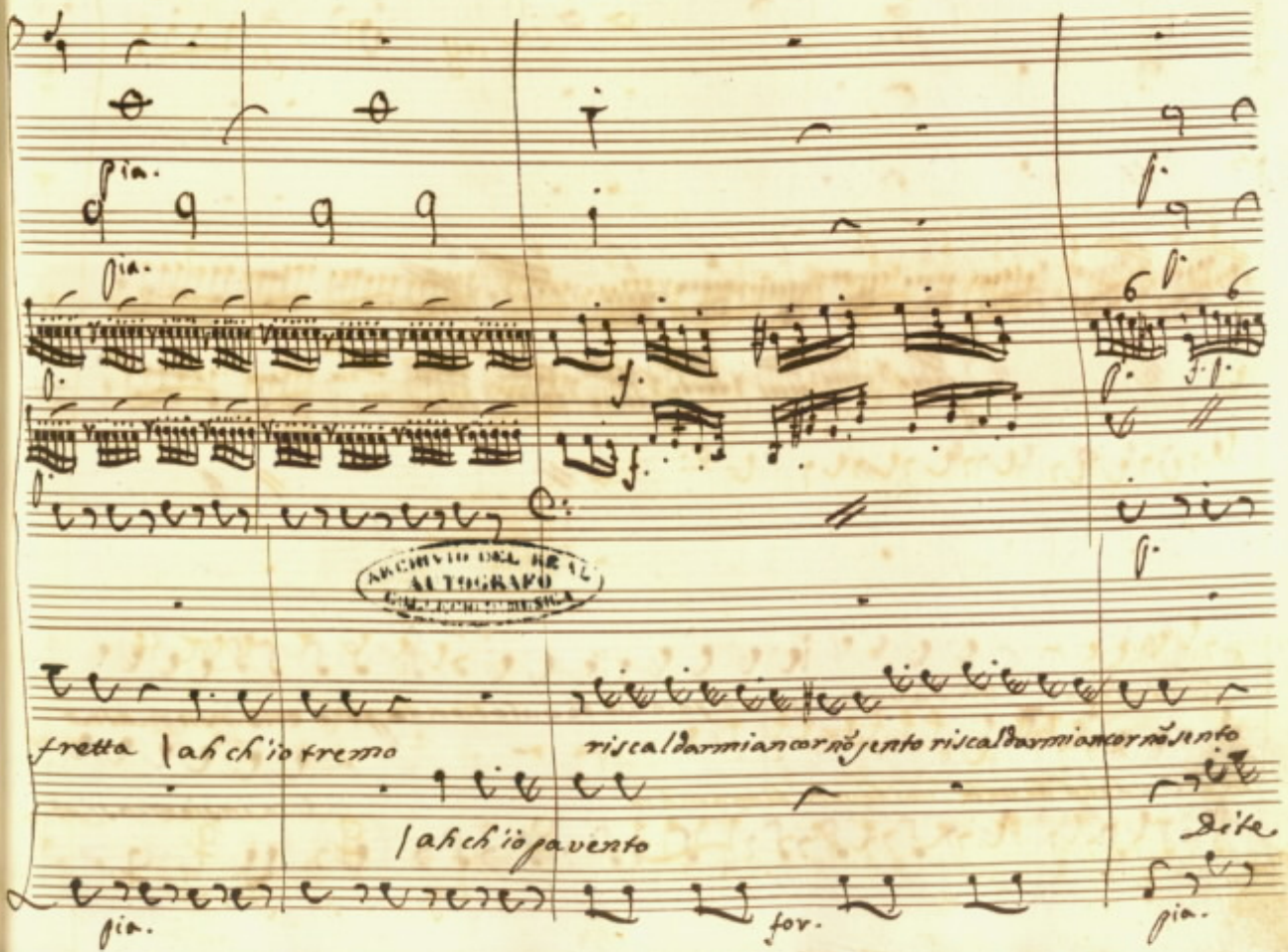
poc. fz.

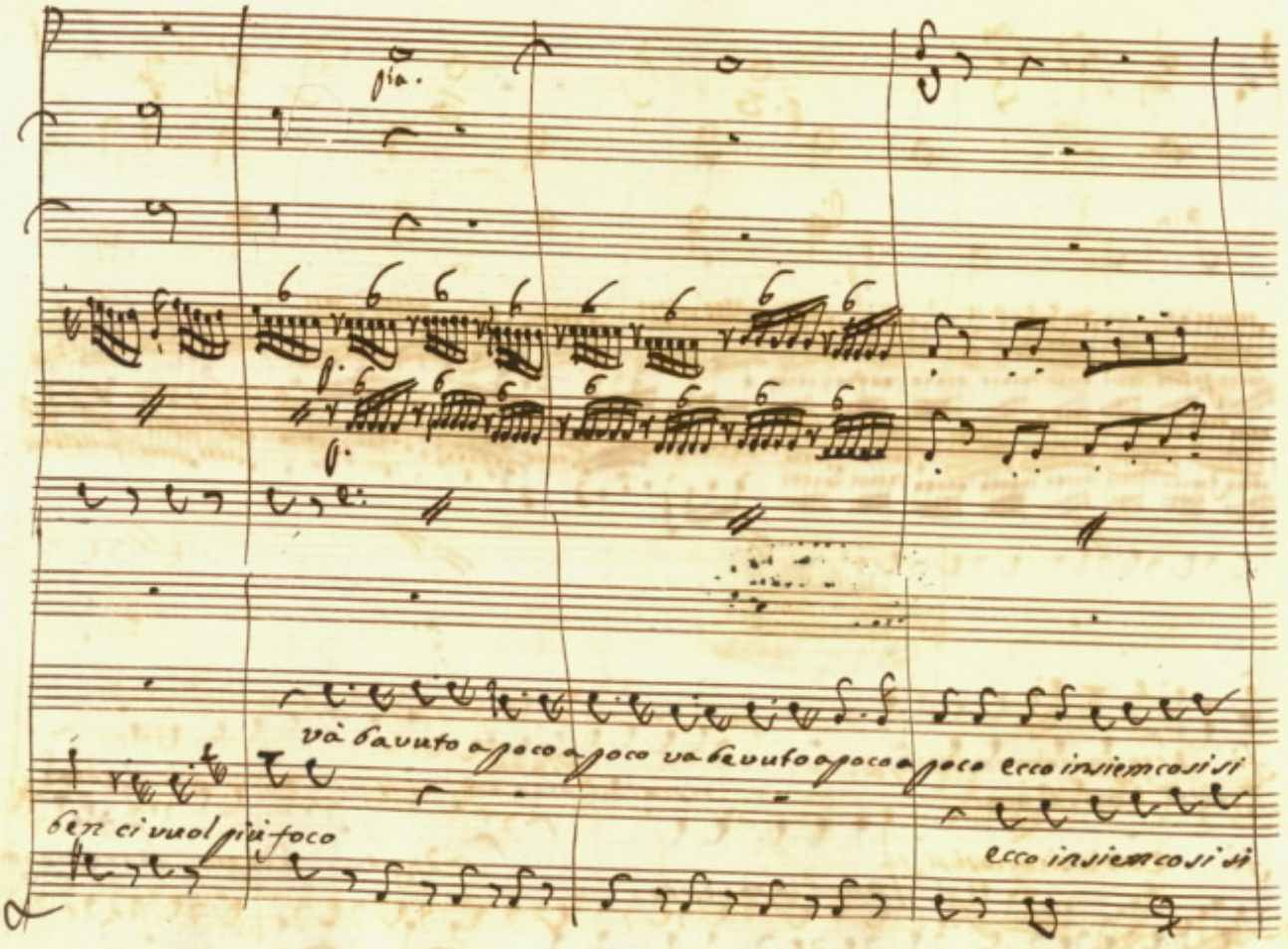
poc. f.

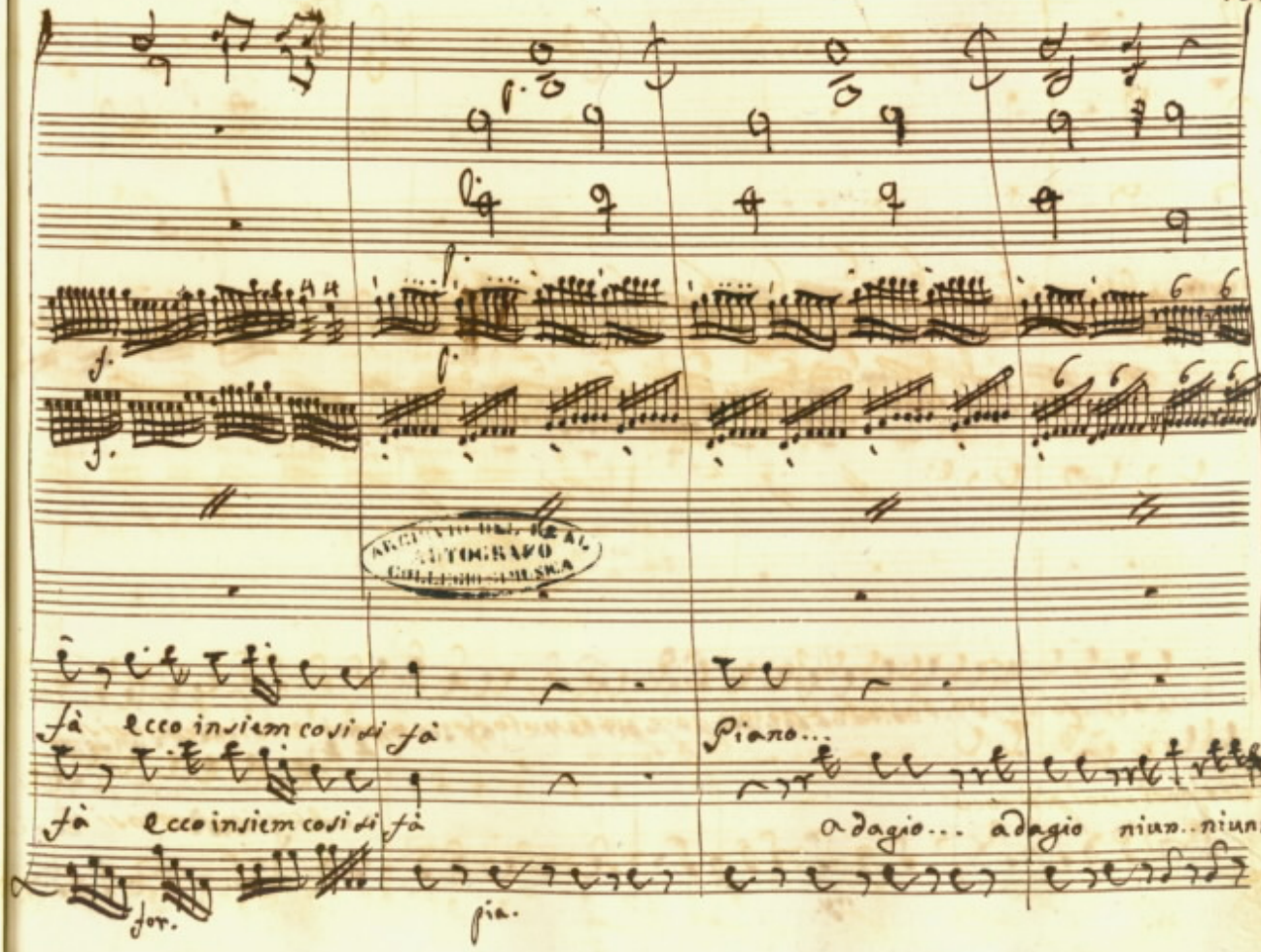
Lice più rimedio più rimedio oh Dio! non v'è oh Dio! non v'è oh Dio! non

poc. for.

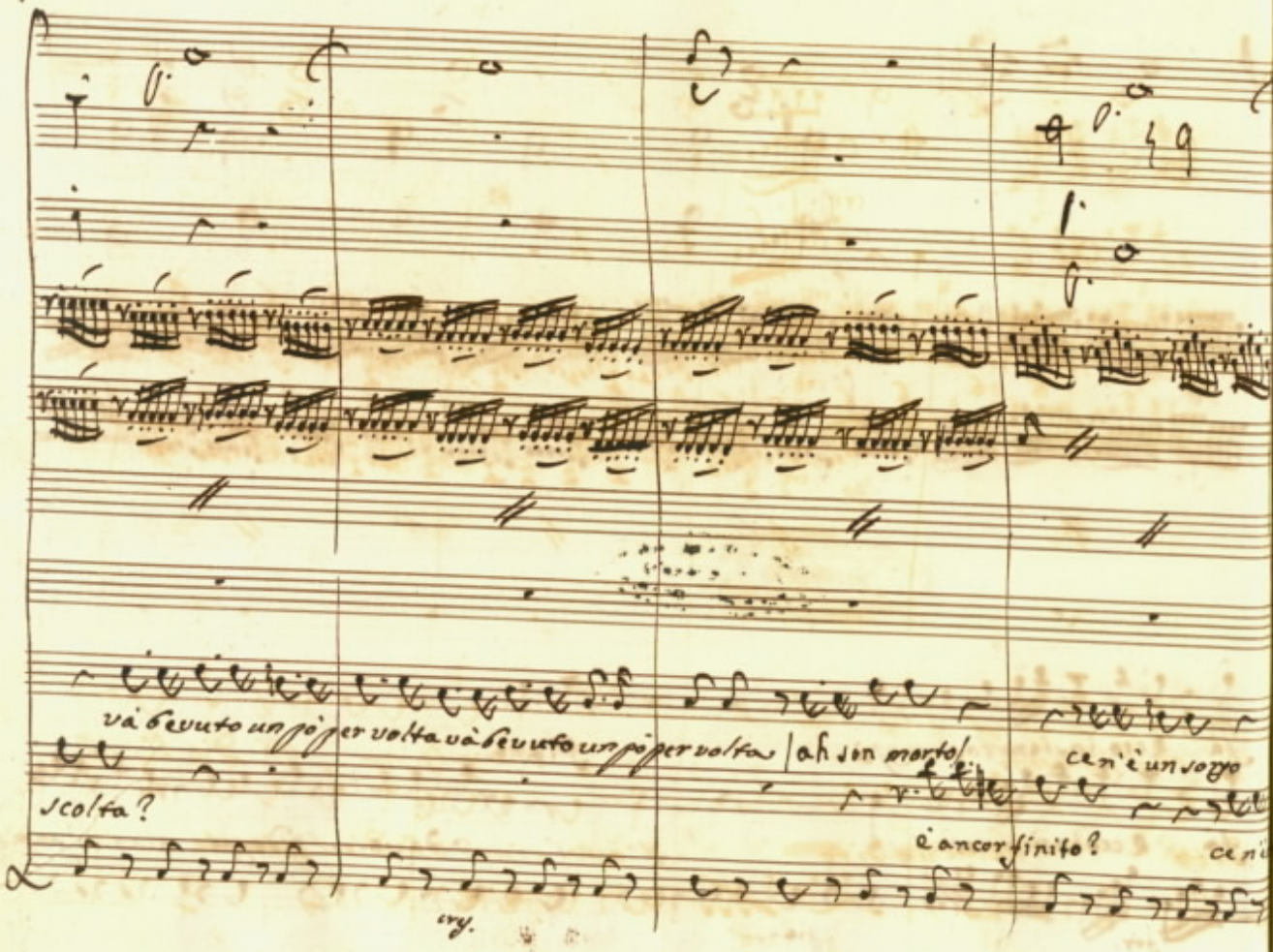

cres.
f.
cres.
for.
for.
Sii coraggio
non tanta fretta non tanta
v'è
voi bevete? voi bevete? bevo anch'io
cres.
for.


fia.
fia.
ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
fretta | ah ch'io tremo
riscaldarmi ancor nõ sento riscaldarmi ancor nõ sento
| ah ch'io pavento
Dite
fia.
for.
fia.


fia.
và bavuto a poco a poco va bavuto a poco a poco ecco insiem così si
ben ci vuol più foco
ecco insiem così si



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


và bevuto un pò per volta và bevuto un pò per volta | ah son morto |
ce n'è un sorgo
scolta?
è ancor finito?
ce n'è
cry.

cry. f.

p. cry. f.

cry. f.

cry. f.

ARCHIVIO DEL REAL ALTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

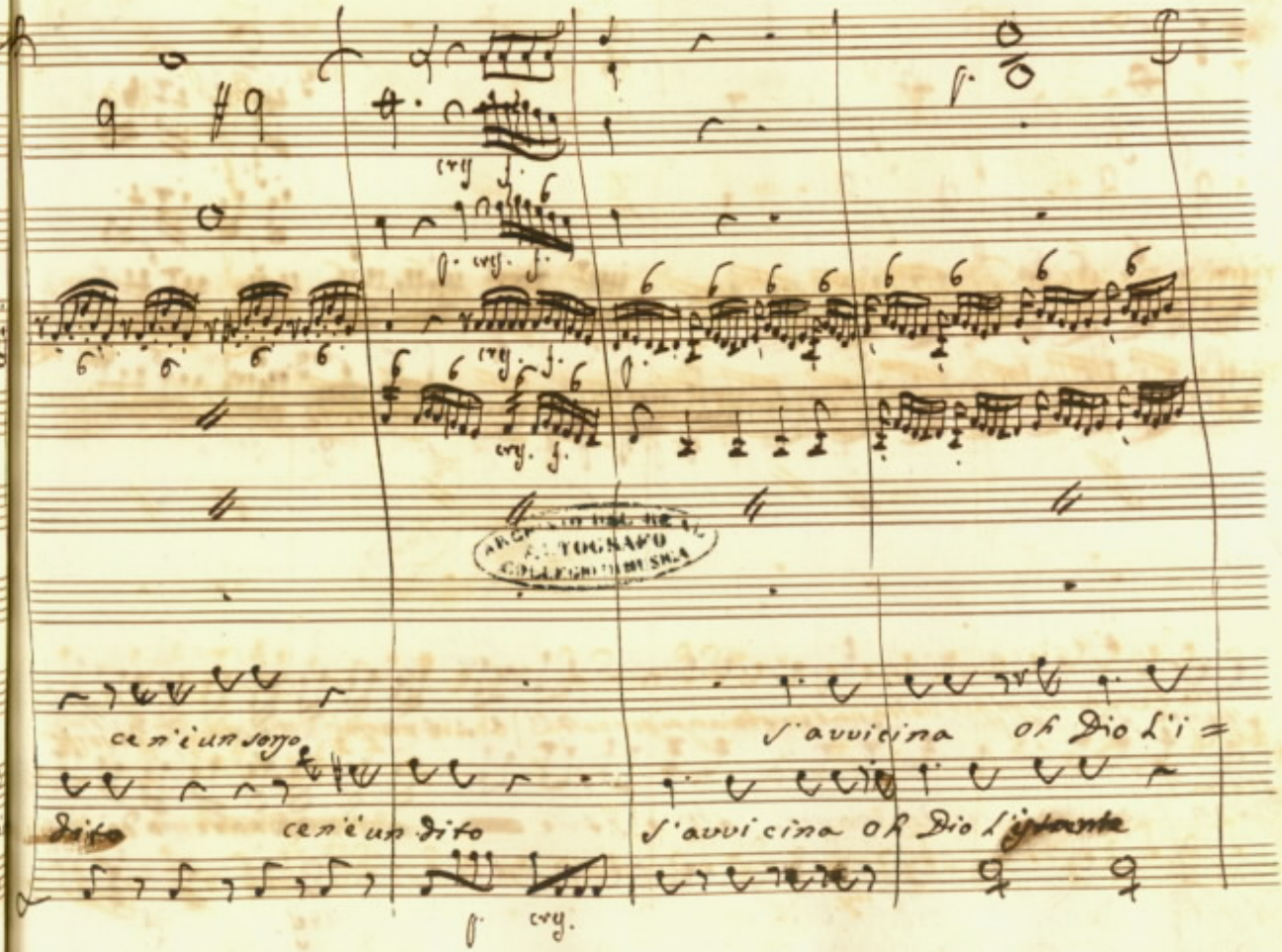
ce n'è un sorgo

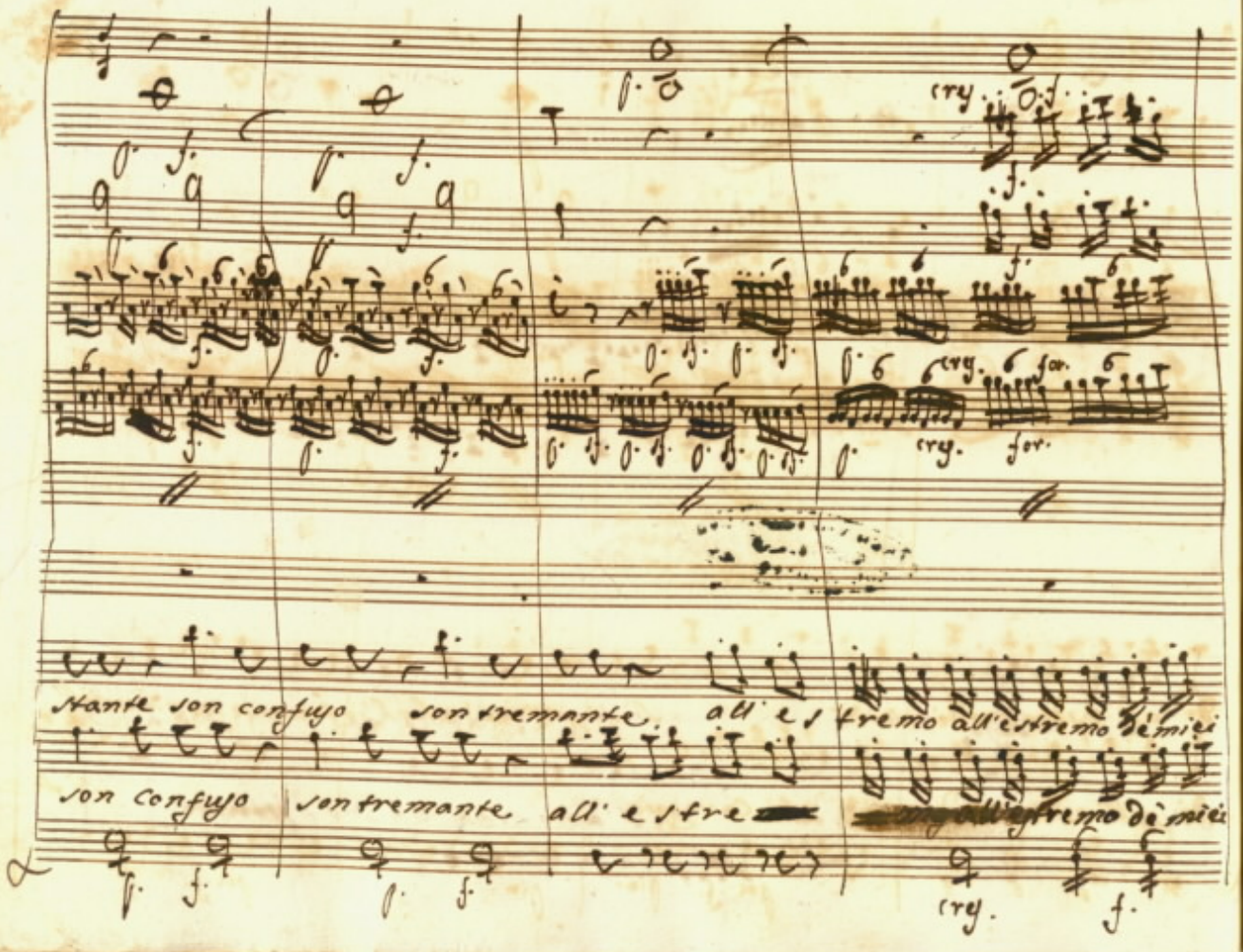
s'avvicina oh Dio l'i=

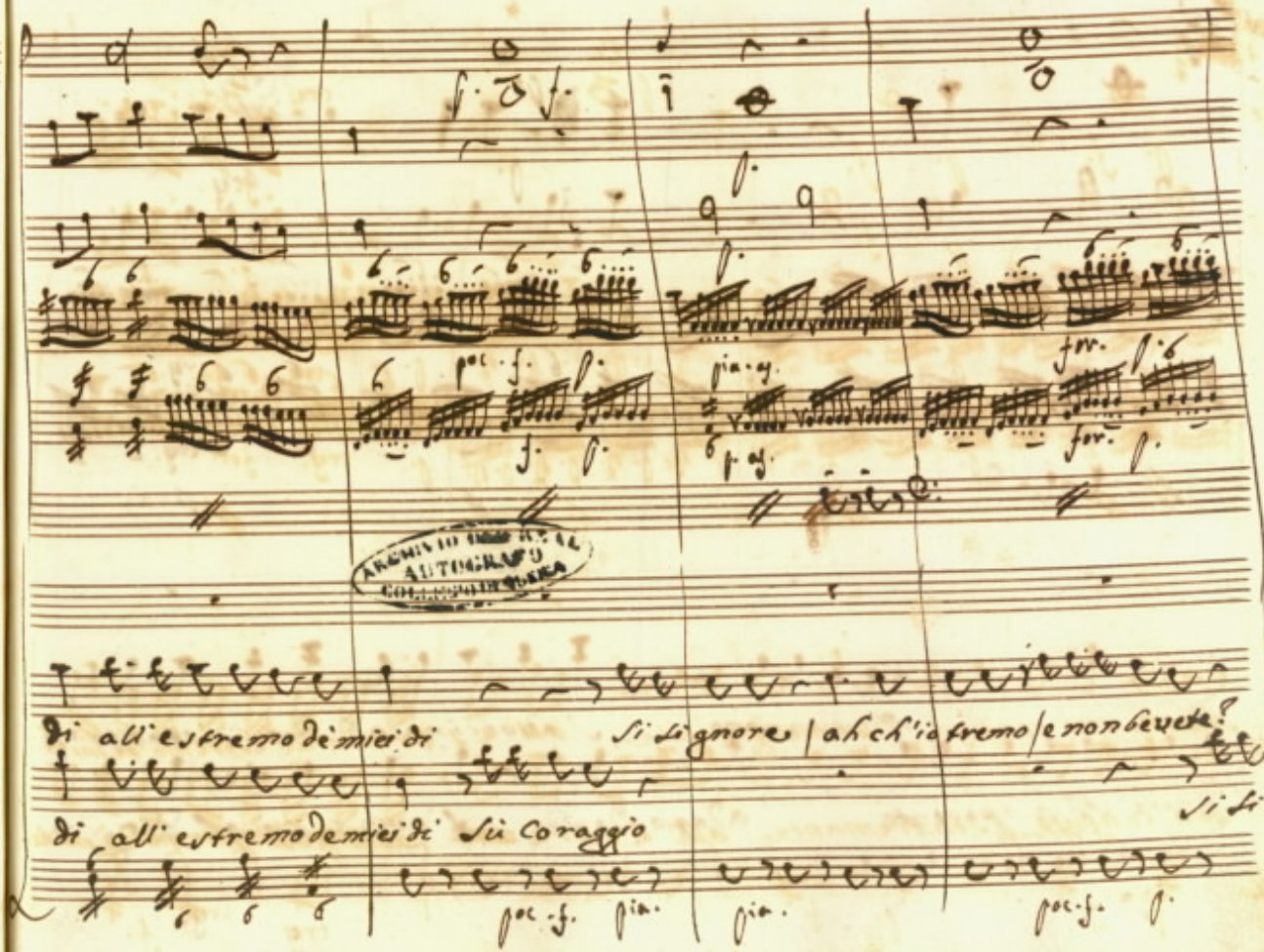
dito ce n'è un dito

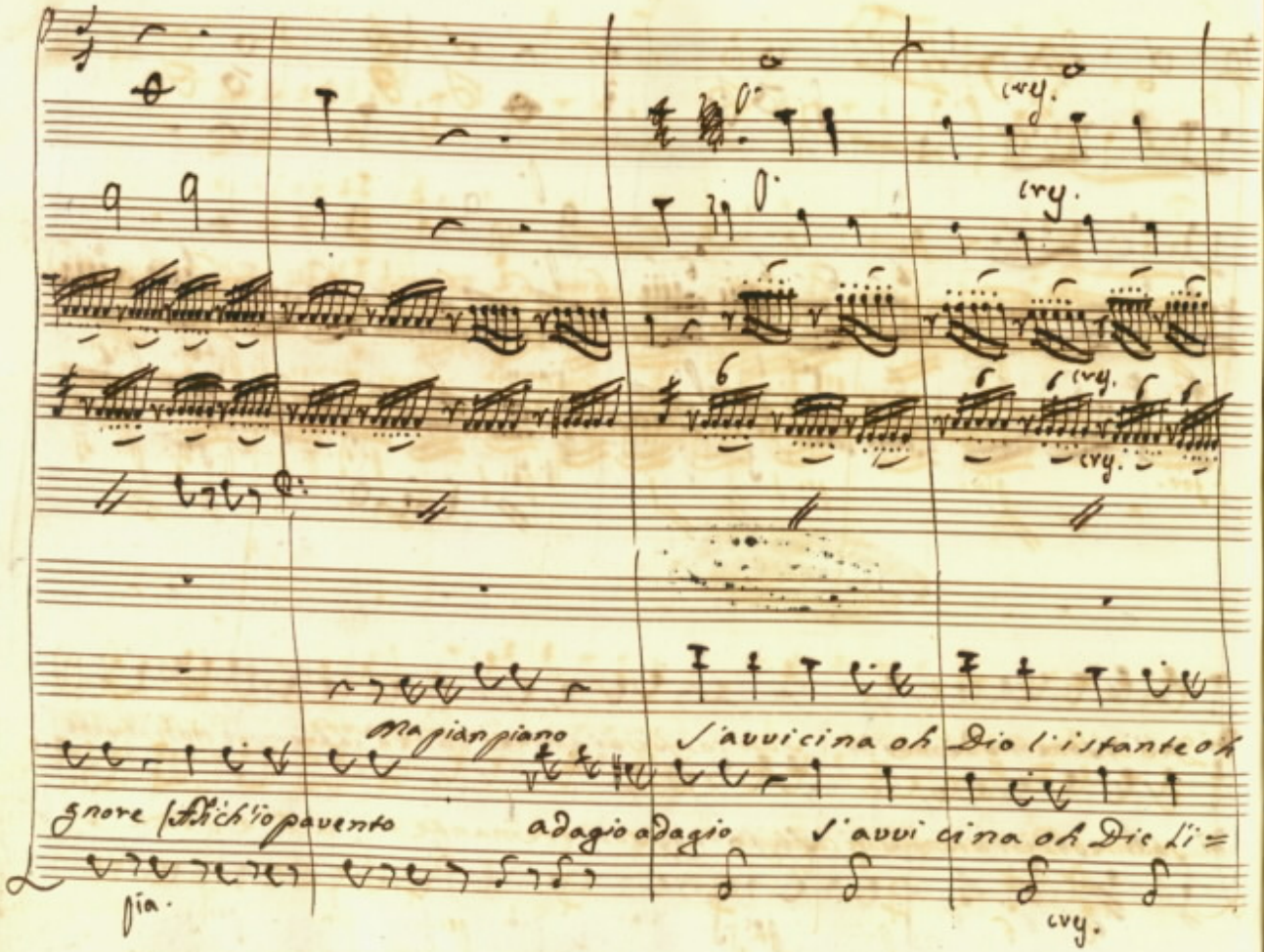
s'avvicina oh Dio l'istante

p. cry.




stante son confuso son tremante all'estremo all'estremo dè miei
son confuso son tremante all'estre
cresc.
for.
cresc.
for.
cresc.


Di all'estremo de miei dì
Si Signore | ah ch'io tremo | e non bevete?
Di all'estremo de miei dì Sii Coraggio
Si Si


cvy.
cvy.
cvy.
cvy.
cvy.
Ma pian piano
S'avvicina oh Dio l'istante oh
gnore [illegible] pavento
adagio adagio
S'avvi cina oh Dio Li=
fia.
cvy.

for. p. poc. f. p. poc. f. p. sf. p. sf.

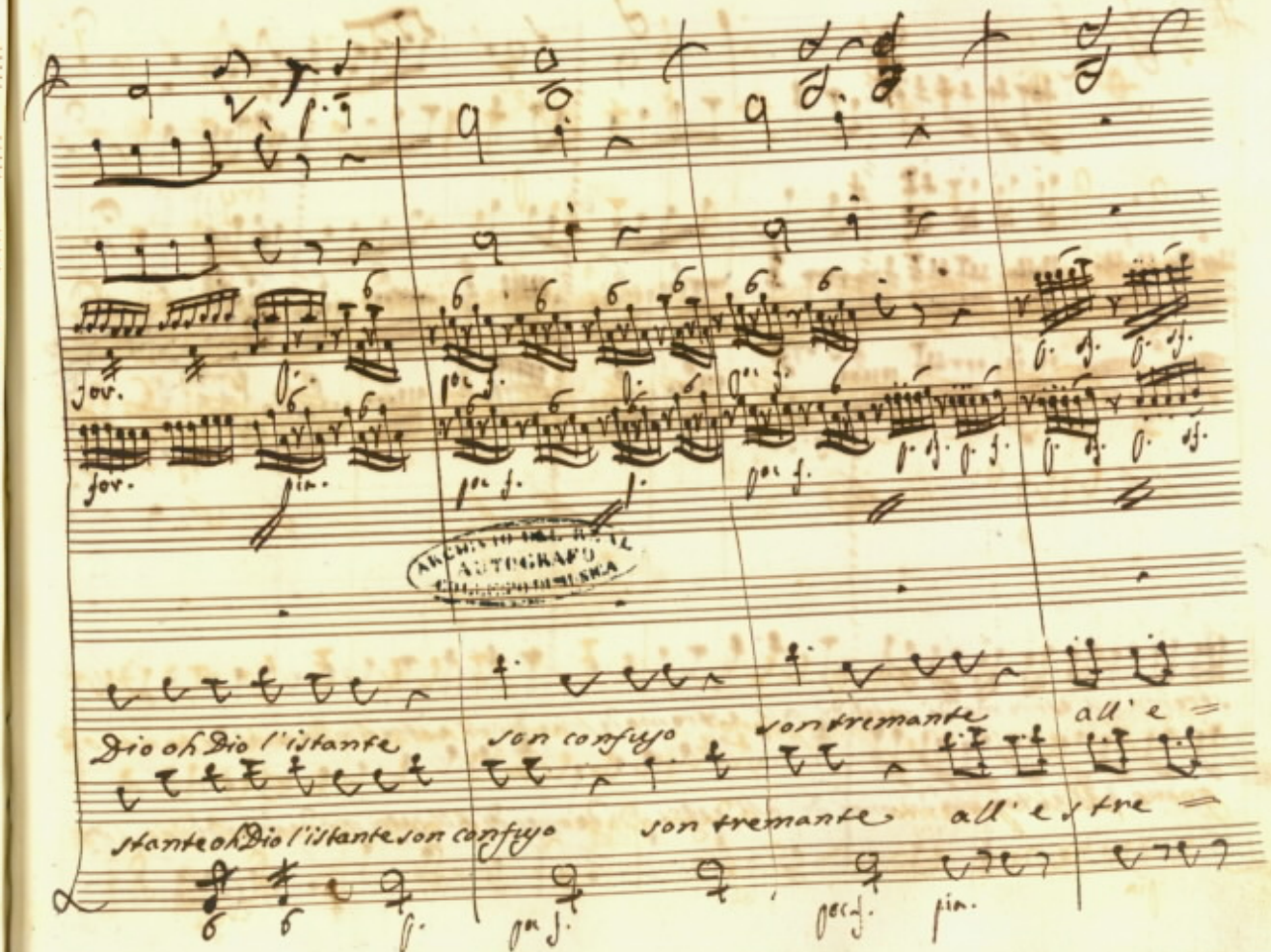
for. pia. poc. f. p. poc. f. p. sf. p. sf. p. sf. p. sf.

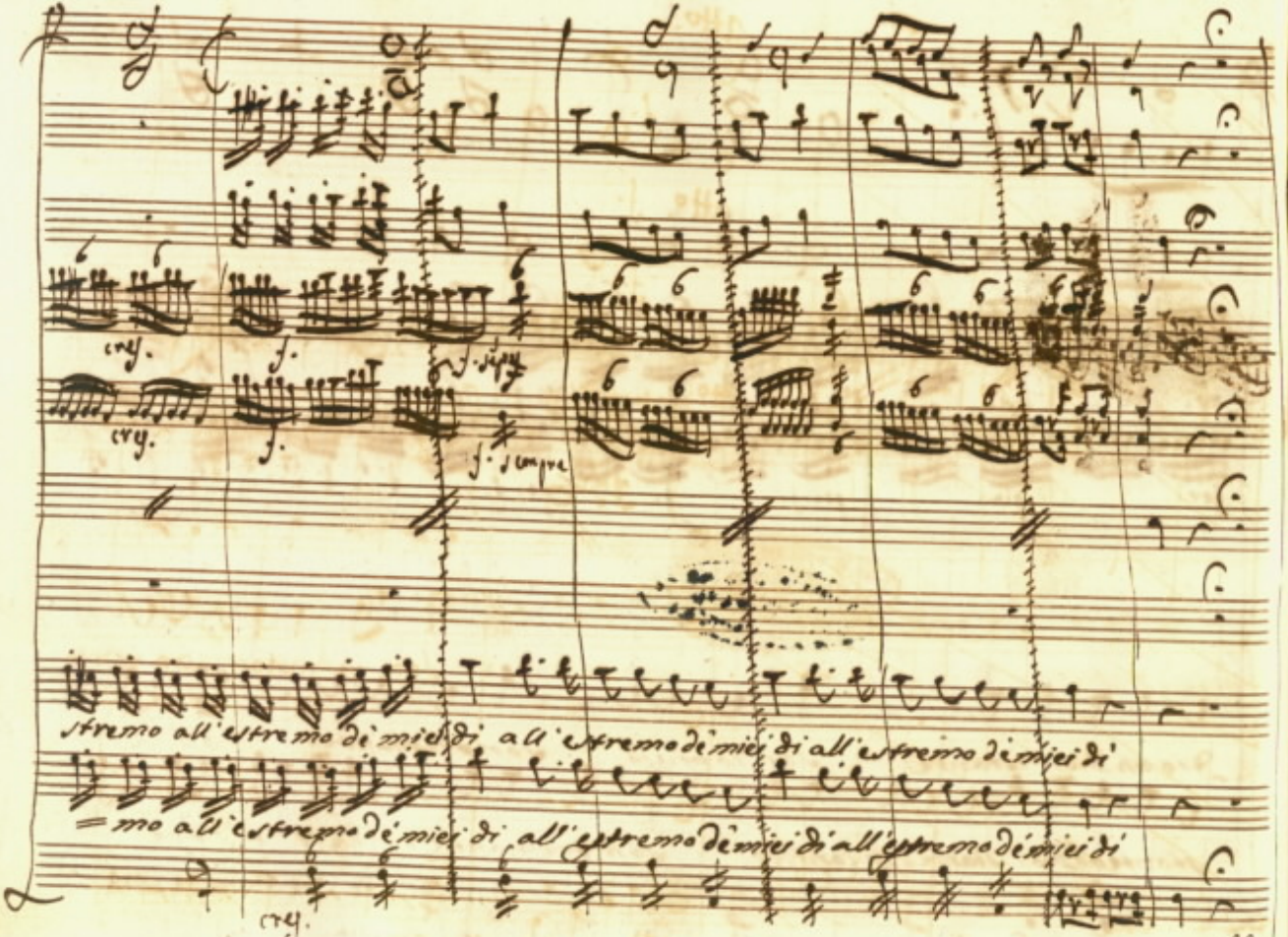
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Dio oh Dio l'istante son confuso son tremante all'e=

stante oh Dio l'istante son confuso son tremante all'e stre=

p. poc. f. poc. f. pia.




cresc.
f.
f. sempre
cresc.
f.
f. sempre
stremo all'estremo de miei di all'estremo de miei di all'estremo de miei di
=mo all'estremo de miei di all'estremo de miei di all'estremo de miei di
cresc.

Atto.

f.

Atto. f.

f.

Atto. non tanto f. ag.

p.

p.

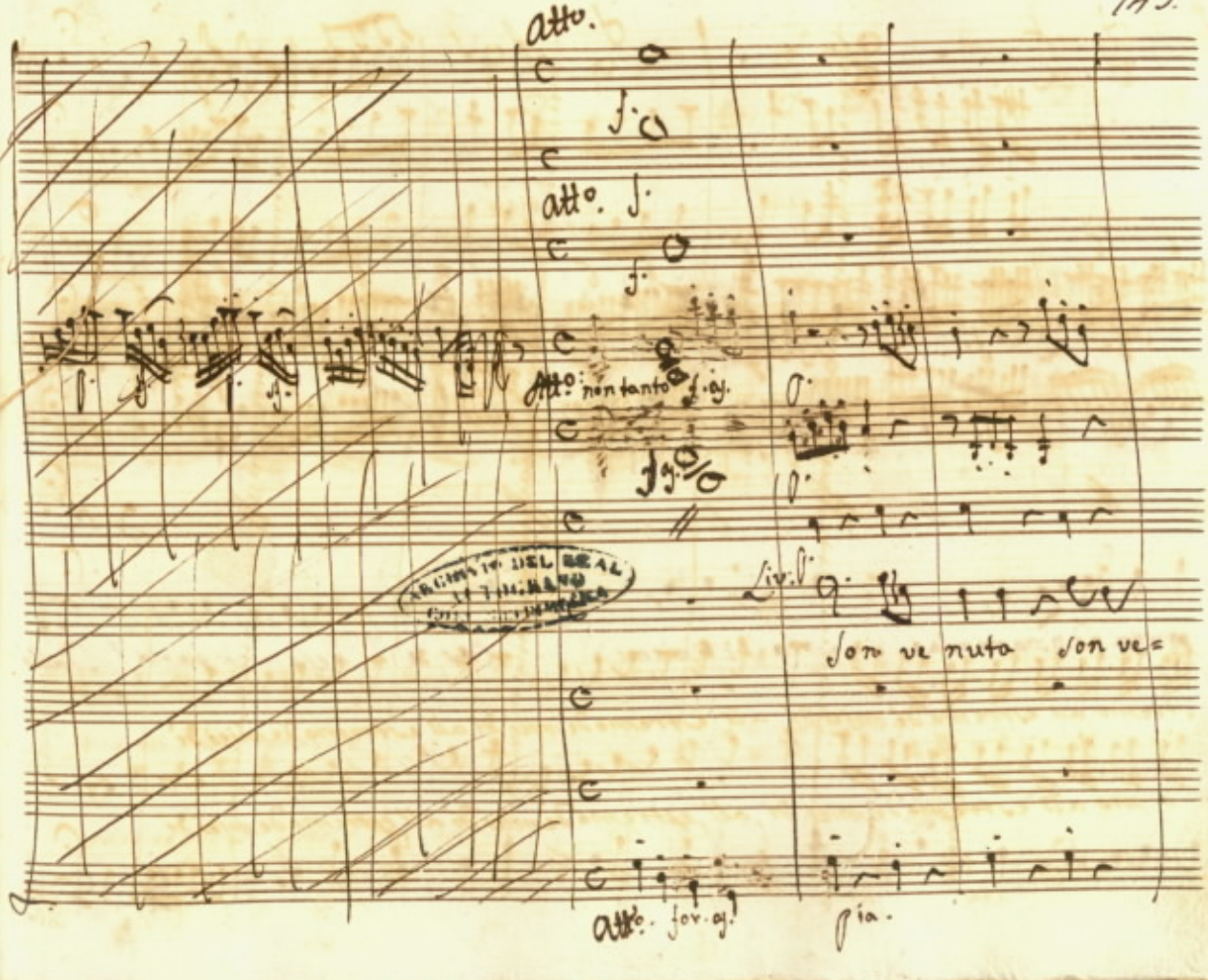
Liv. f.

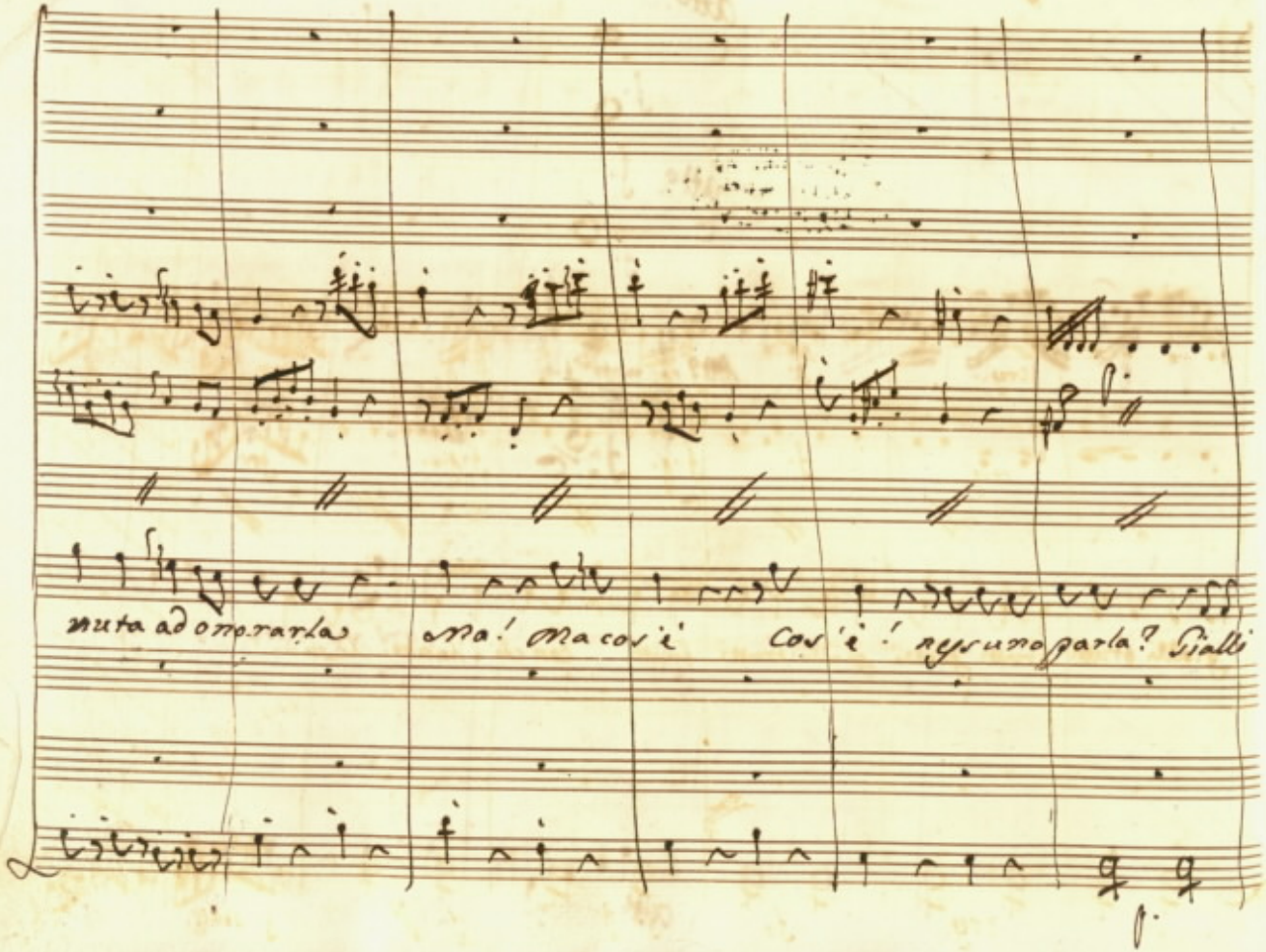
son ve nuta son ve=

Atto. for. ag.

pia.

ARCHIVIO DEL REAL ALTOCHANO





nuta ad onorarla Ma! Ma cos'è Cos'è! nessuno parla? Gialli

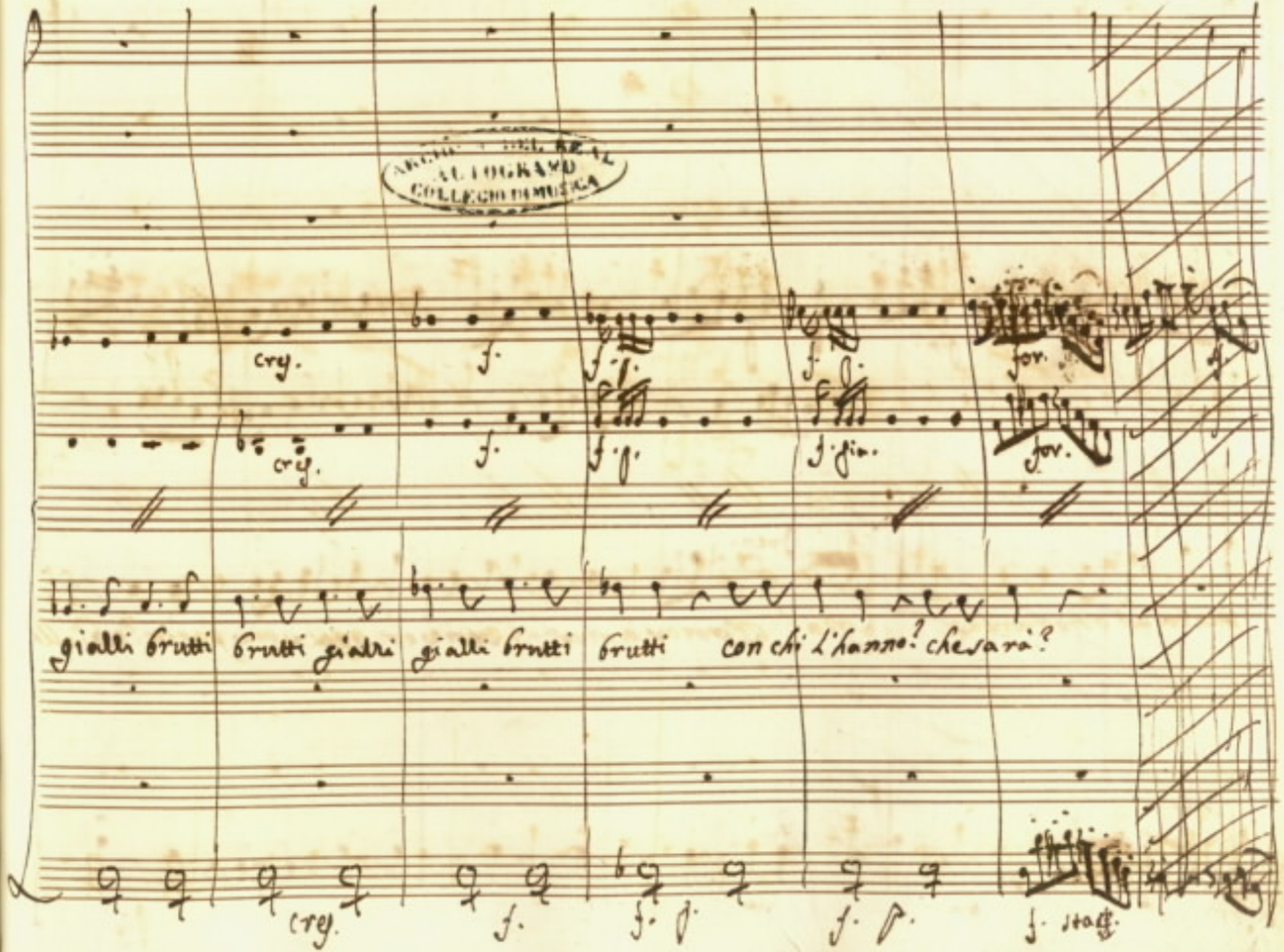
ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

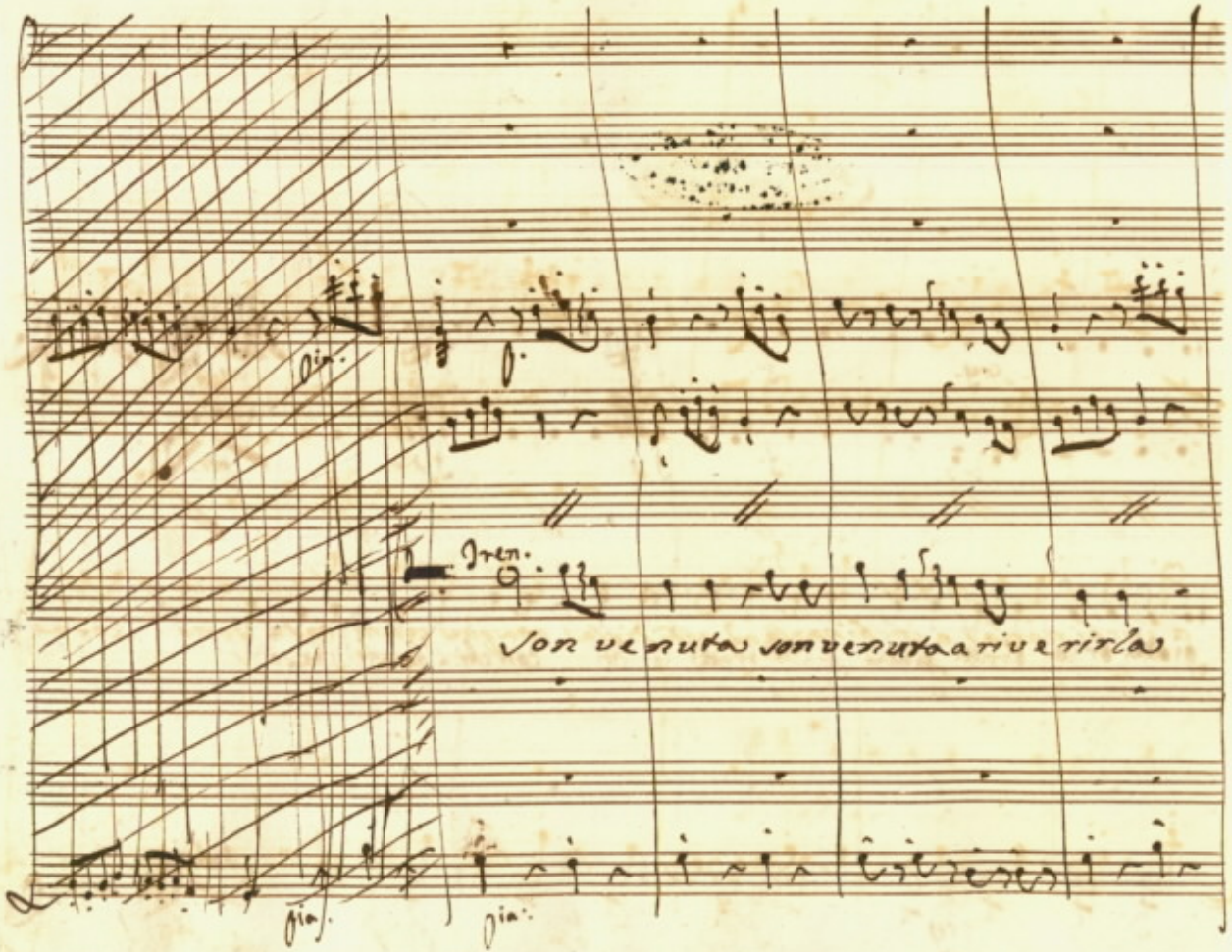
cres. f. f. p. f. p. for.

cres. f. f. p. f. fin. for.

gialli brutti brutti gialli gialli brutti brutti con chi l'hanno? che sarà?

cres. f. f. p. f. p. f. stacc.





Pia.

Iren.

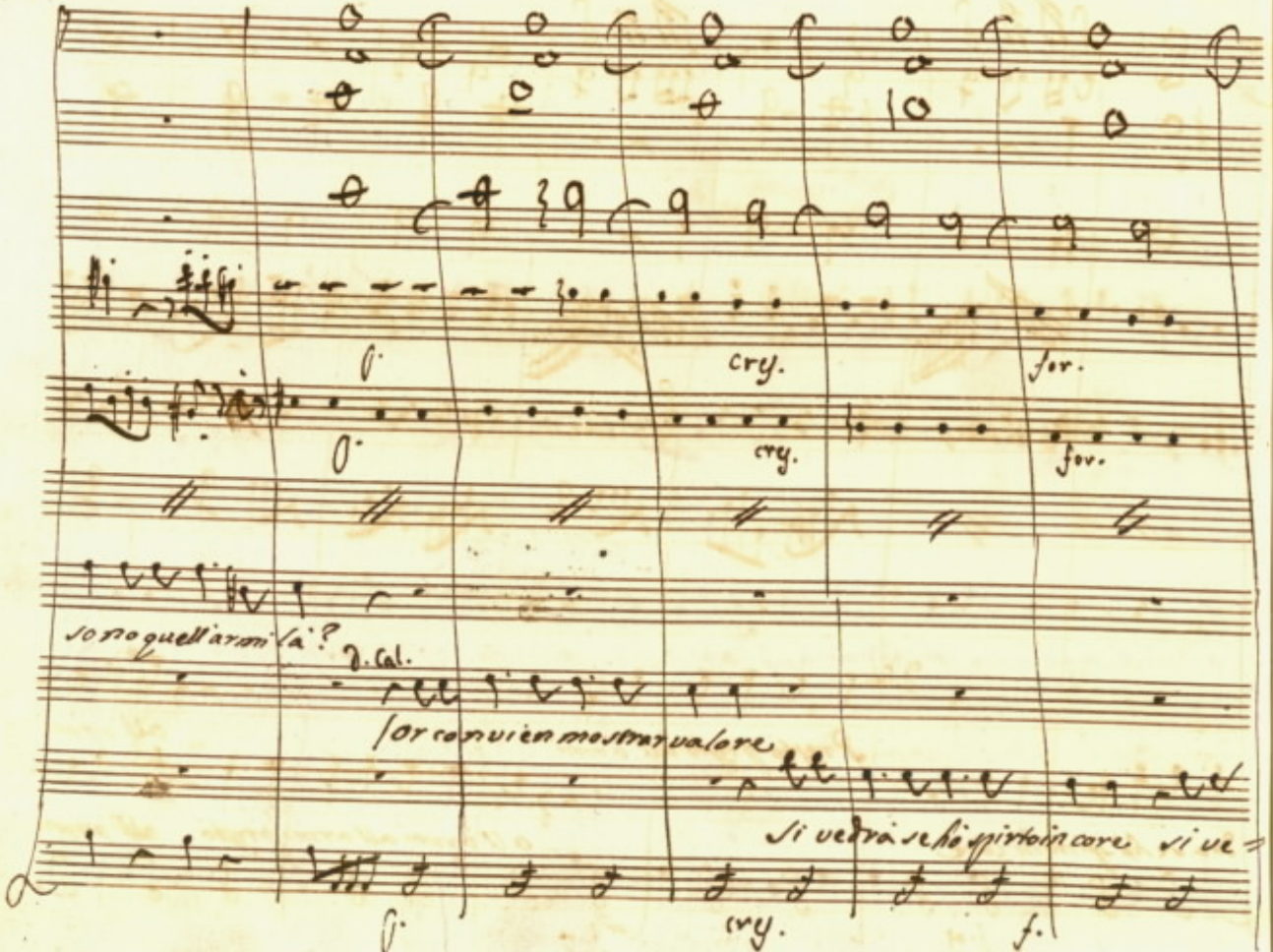
Son venuta son venuta a riverirla

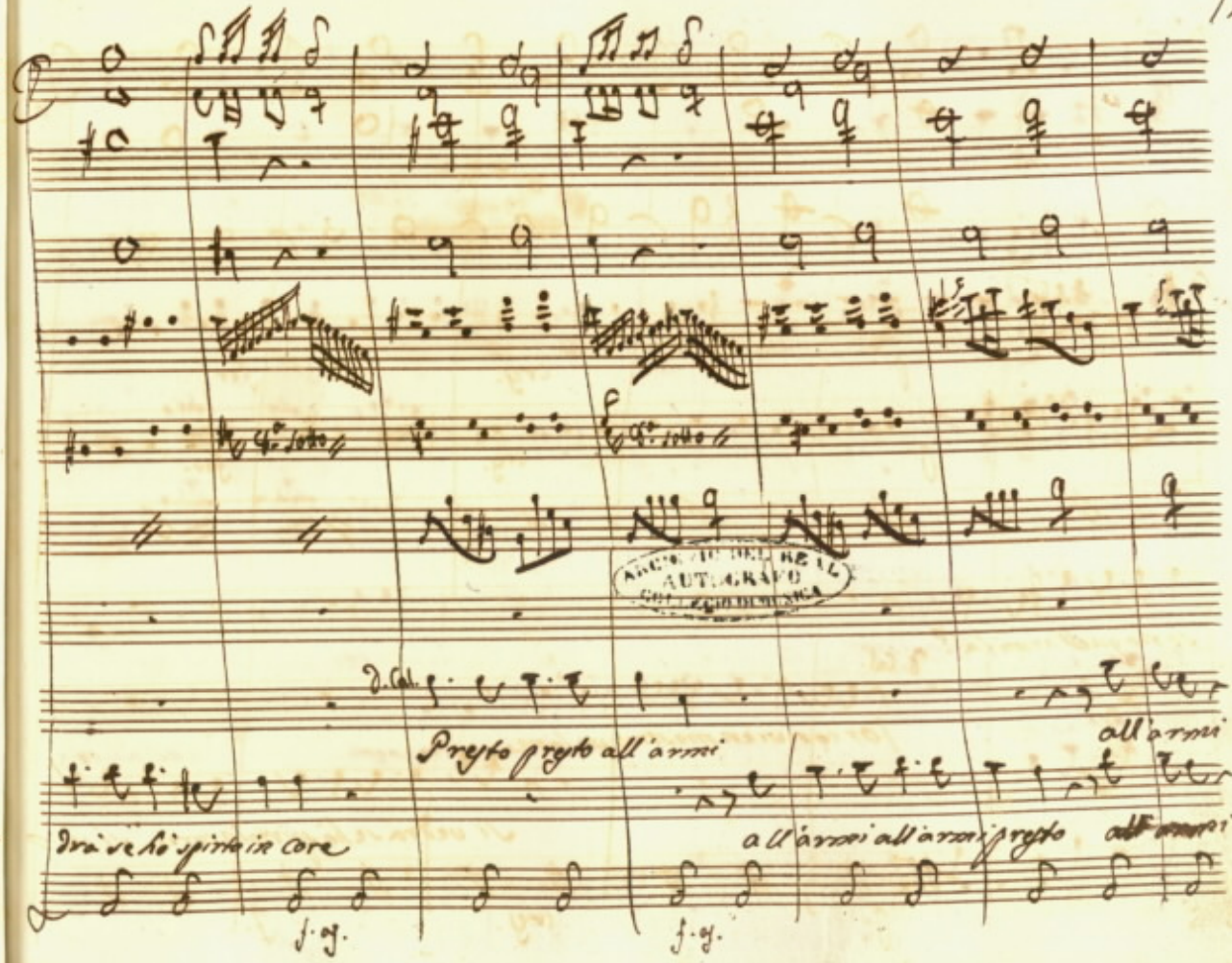
Pia.

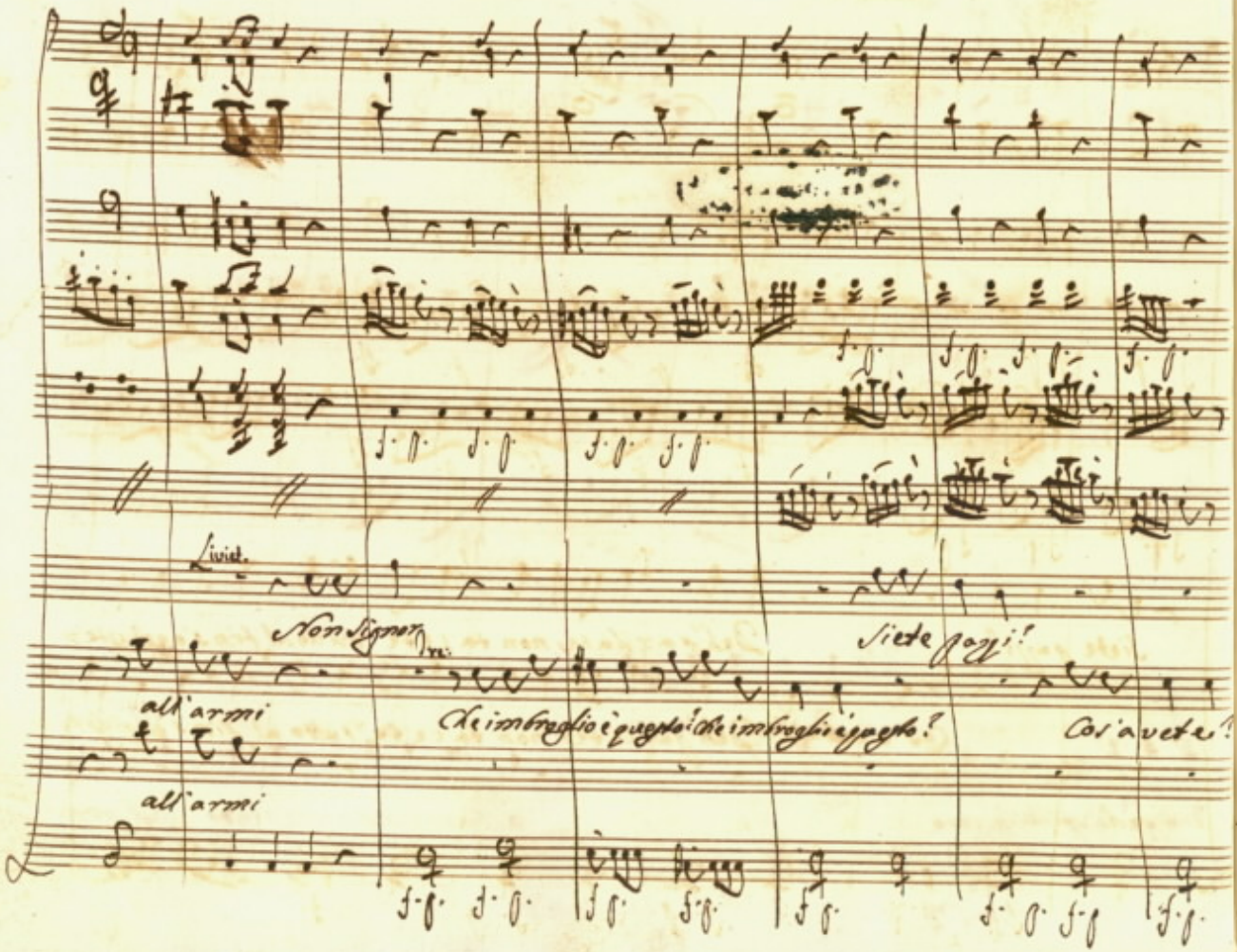
Pia.

R. CONSERVATORIO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

a inchinarla a inchinarla ad ubbidirla ma quei cenni cosa sono? cosa


cry.
for.
cry.
for.
sono quell'armi là?
D. Cal.
Or convien mostrar valore
Si vedrà se hò spirto in core si ve=
cry.
f.


Presto presto all'armi
all'armi
all'armi all'armi presto all'armi
f.g.
f.g.



Liviet.

Non Signor

Dre:

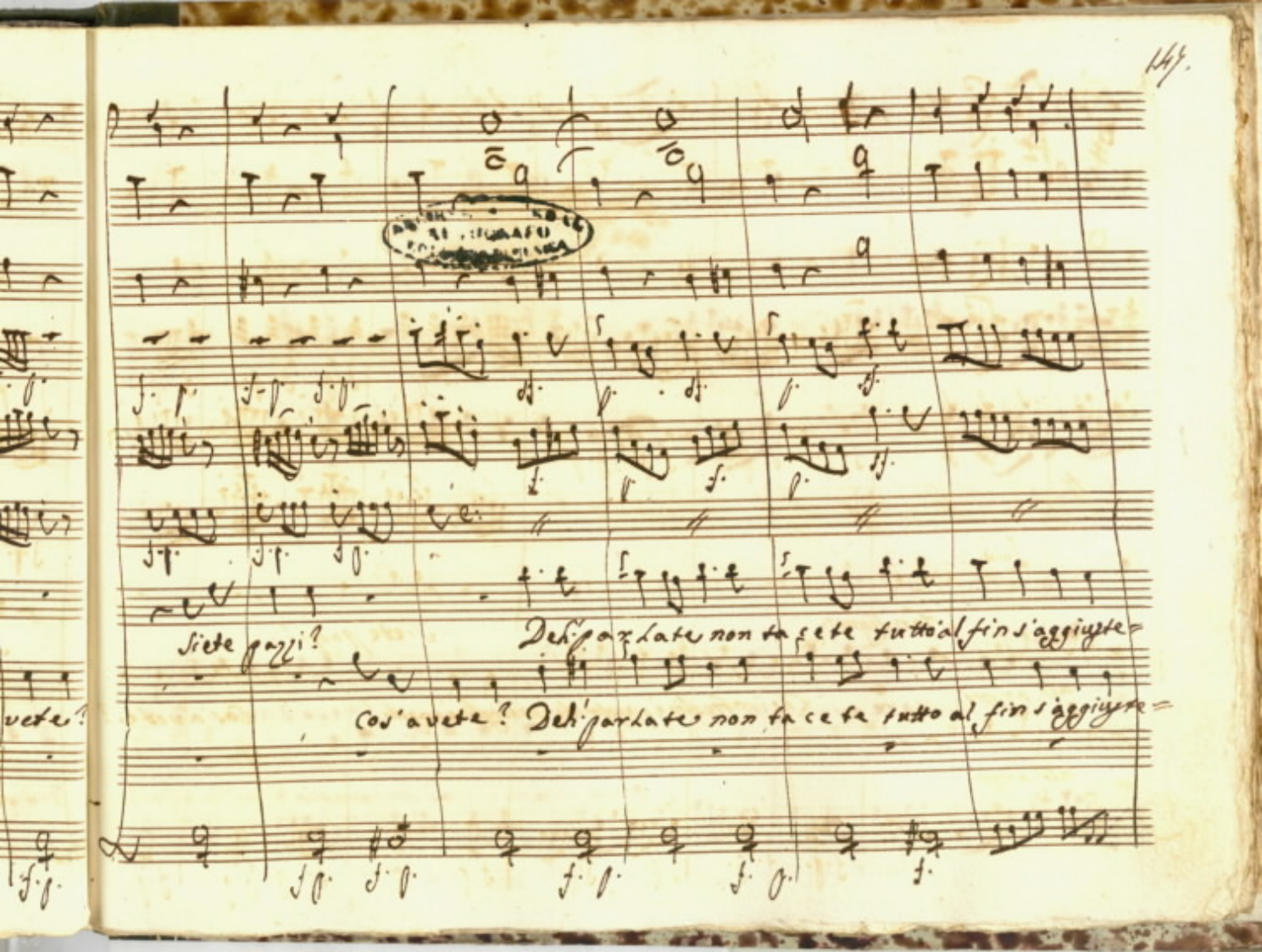
Siete pazzi!

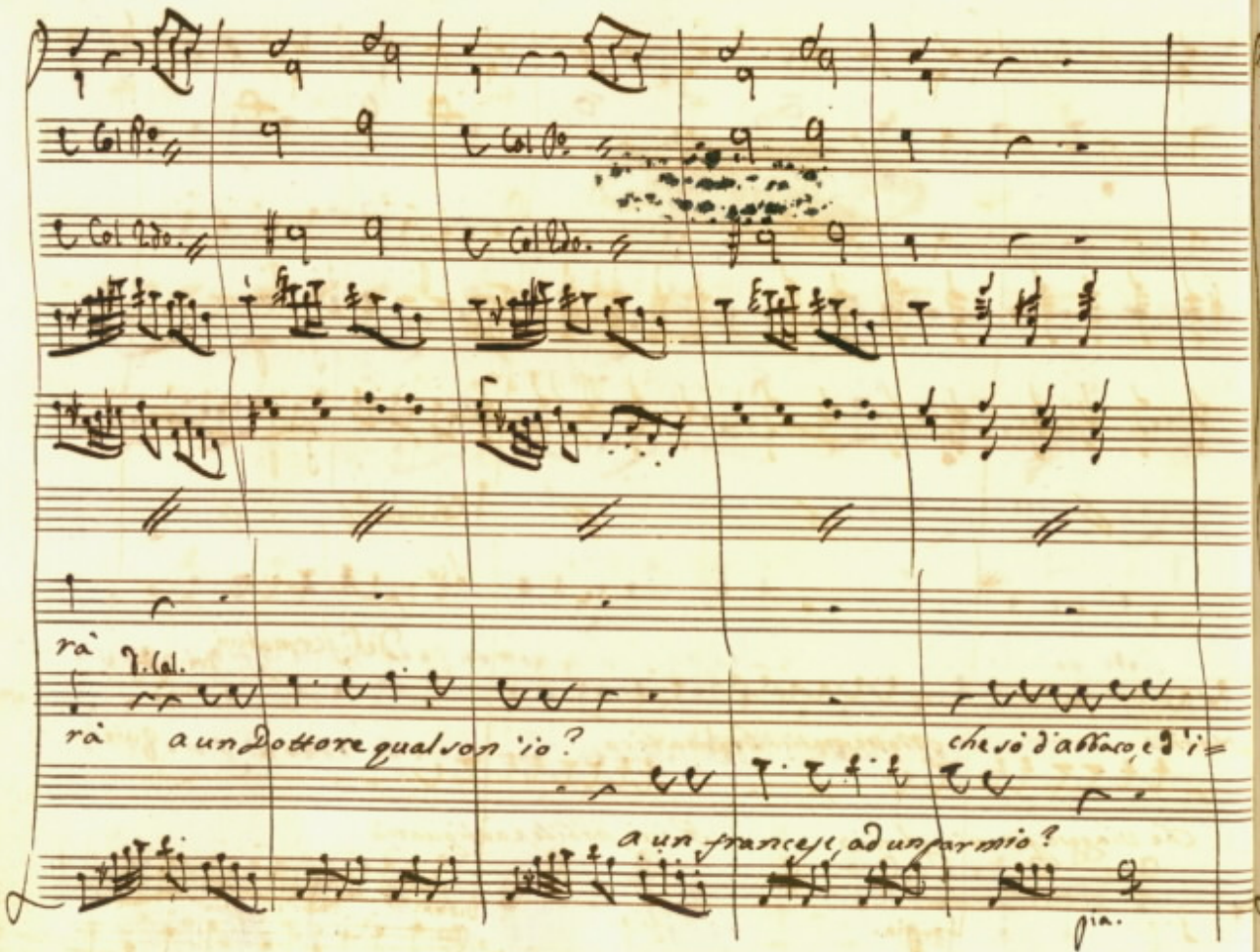
all'armi

Che imbroglio è questo? Che imbroglio è questo?

Cos'avete?

all'armi


Siete pazzi?
Deh parlate non tacete tutto al fin s'aggiuste=
Cos'avete? Deh parlate non tacete tutto al fin s'aggiuste=



Col 1o.

Col 2do.

Col 1o.

Col 2do.

rà

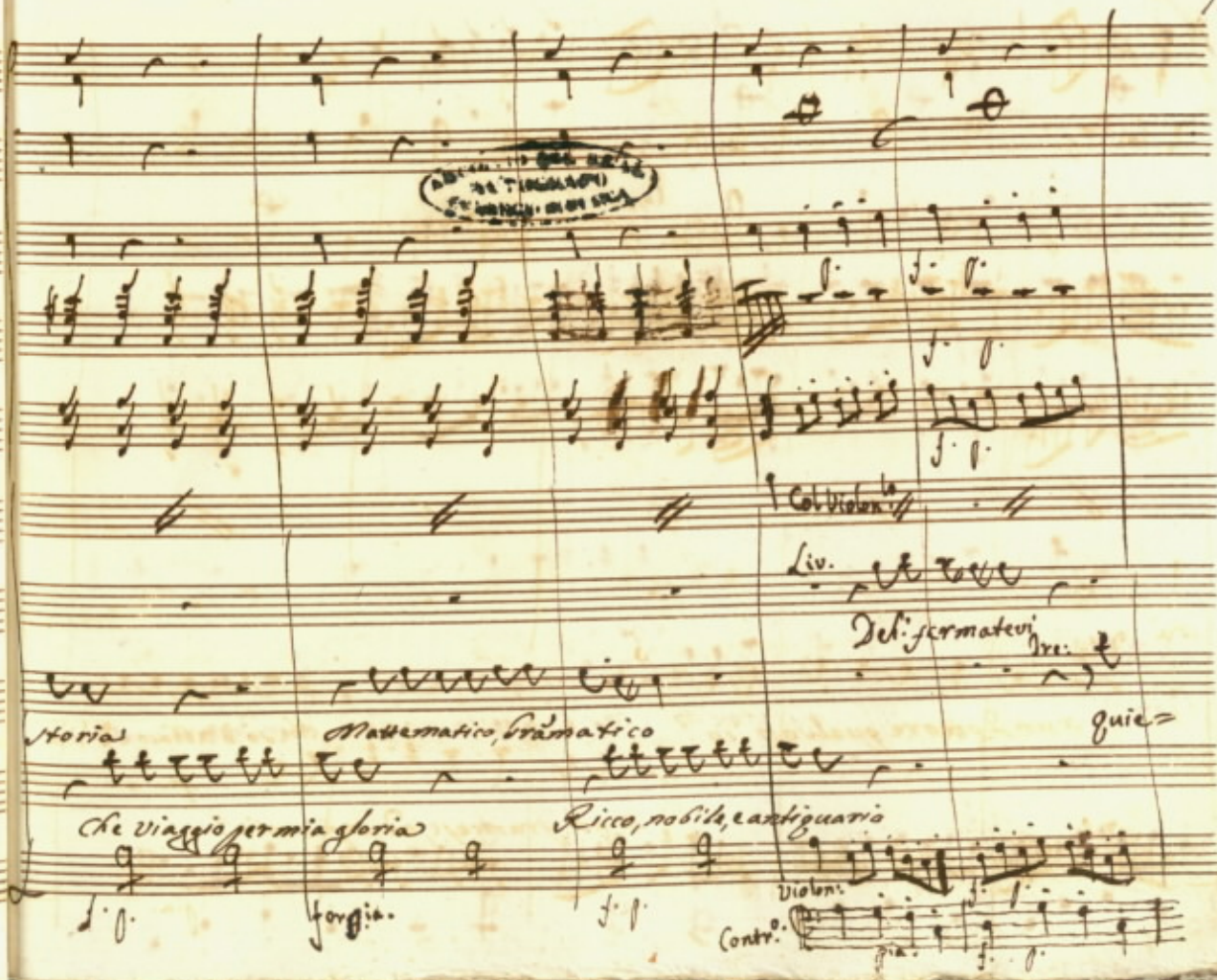
D. Cal.

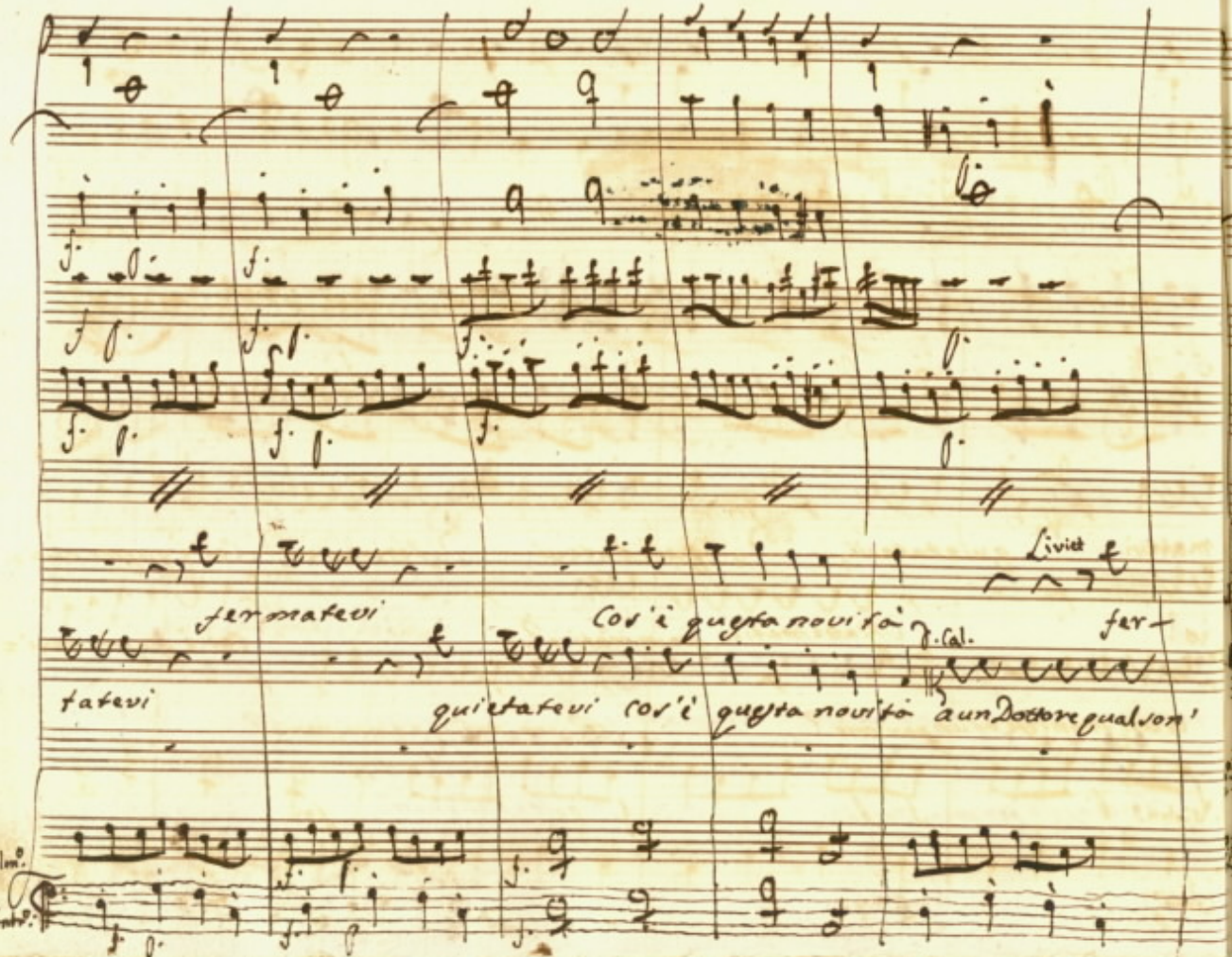
rà a un Dottore qual son 'io?

che sò d'abbaco, e d'i=

a un francese, ad un farmio?

pia.


Col Violon.lo
Liv.
Del: fermatevi
Ire:
quie=
storia
Mattematico, Grāmatico
Che viaggio per mia gloria
Ricco, nobile, e antiquario
forgia.
Violon:
Contr.o
pia.



Liviet

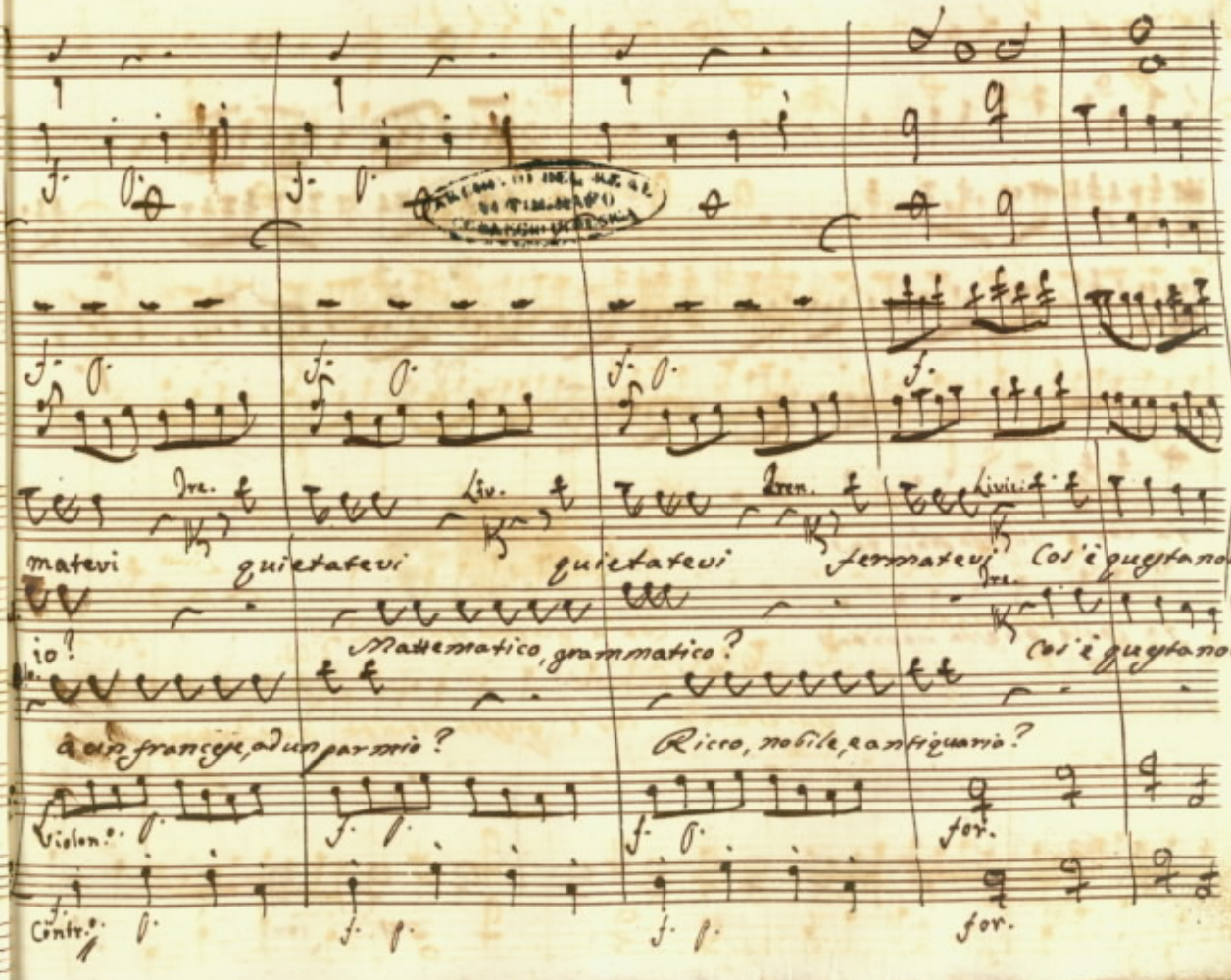
fermatevi Cos'è questa novità fer-

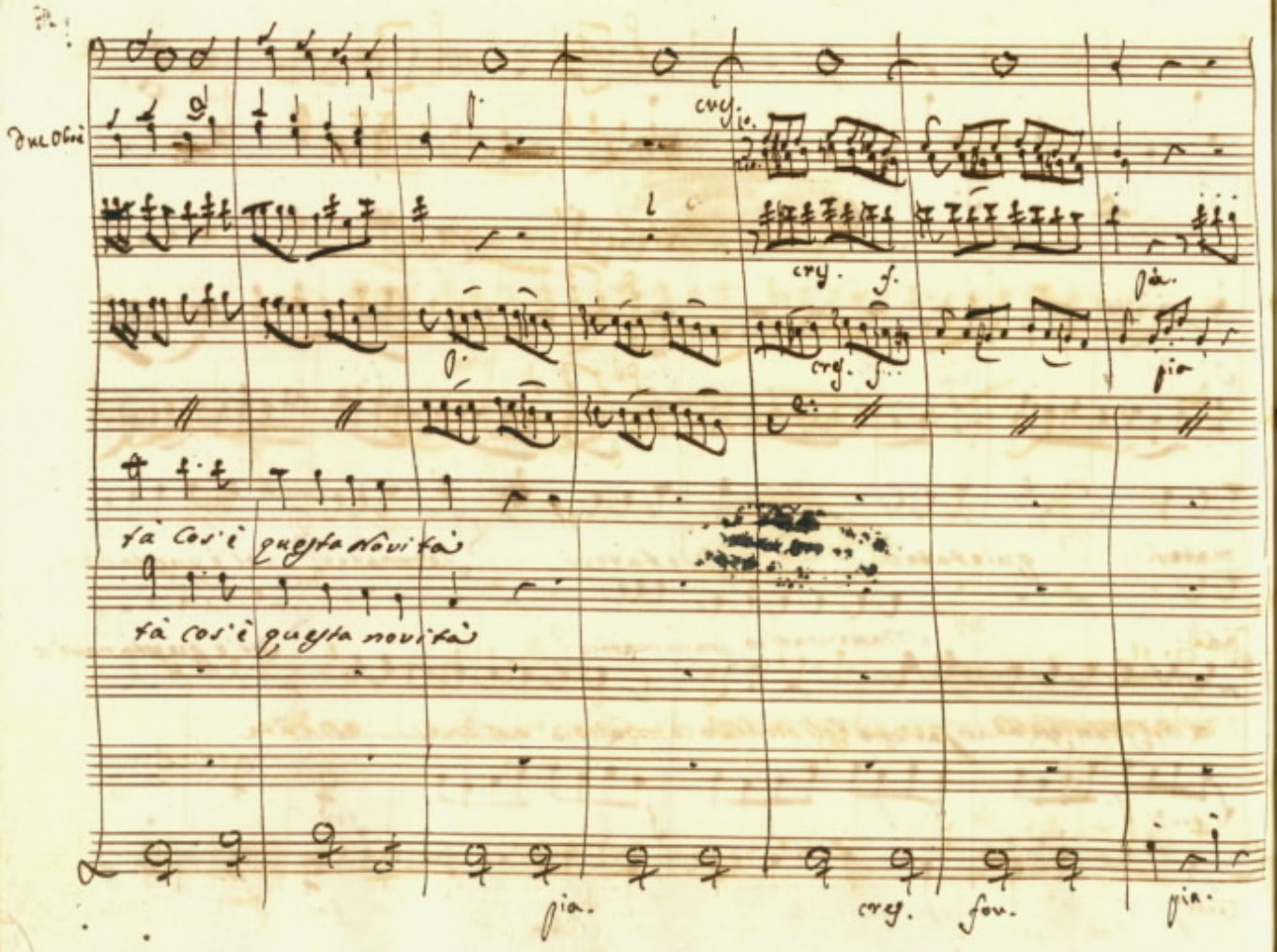
D. Cal.

tatevi quietatevi cos'è questa novità a un Dottore qual son'

Violon.°

Contr.°


matevi
quietatevi
quietatevi
fermatevi
Così è guastanovi=
io?
Mattematico, grammatico?
Così è guastanovi=
a un francese, a un parmio?
Ricco, nobile, e antiquario?
Violon.e
for.
Contr.e
for.



Due Oboè

cres.

cres. f.

pia.

cres. f.

pia

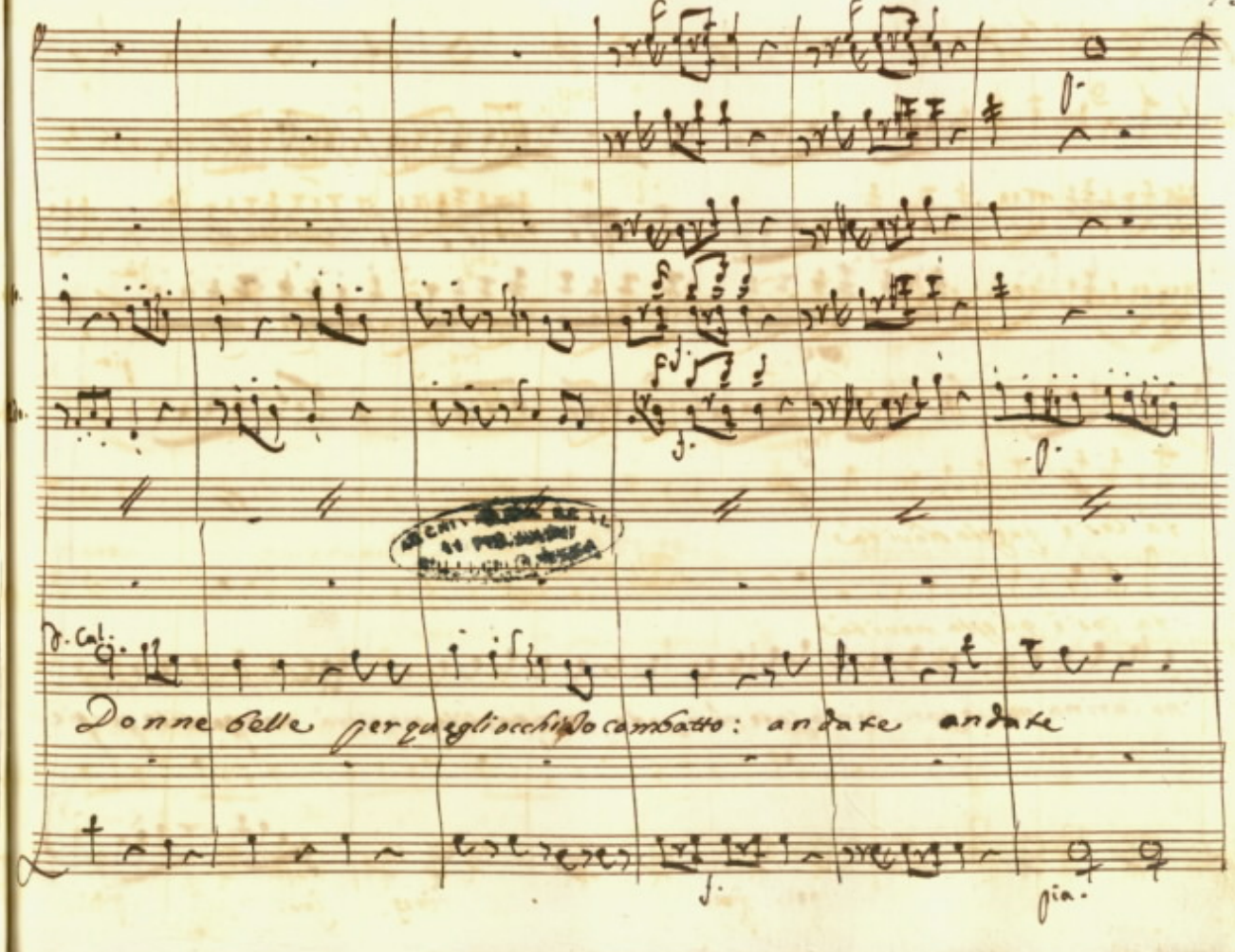
tà Cos'è questa Novità

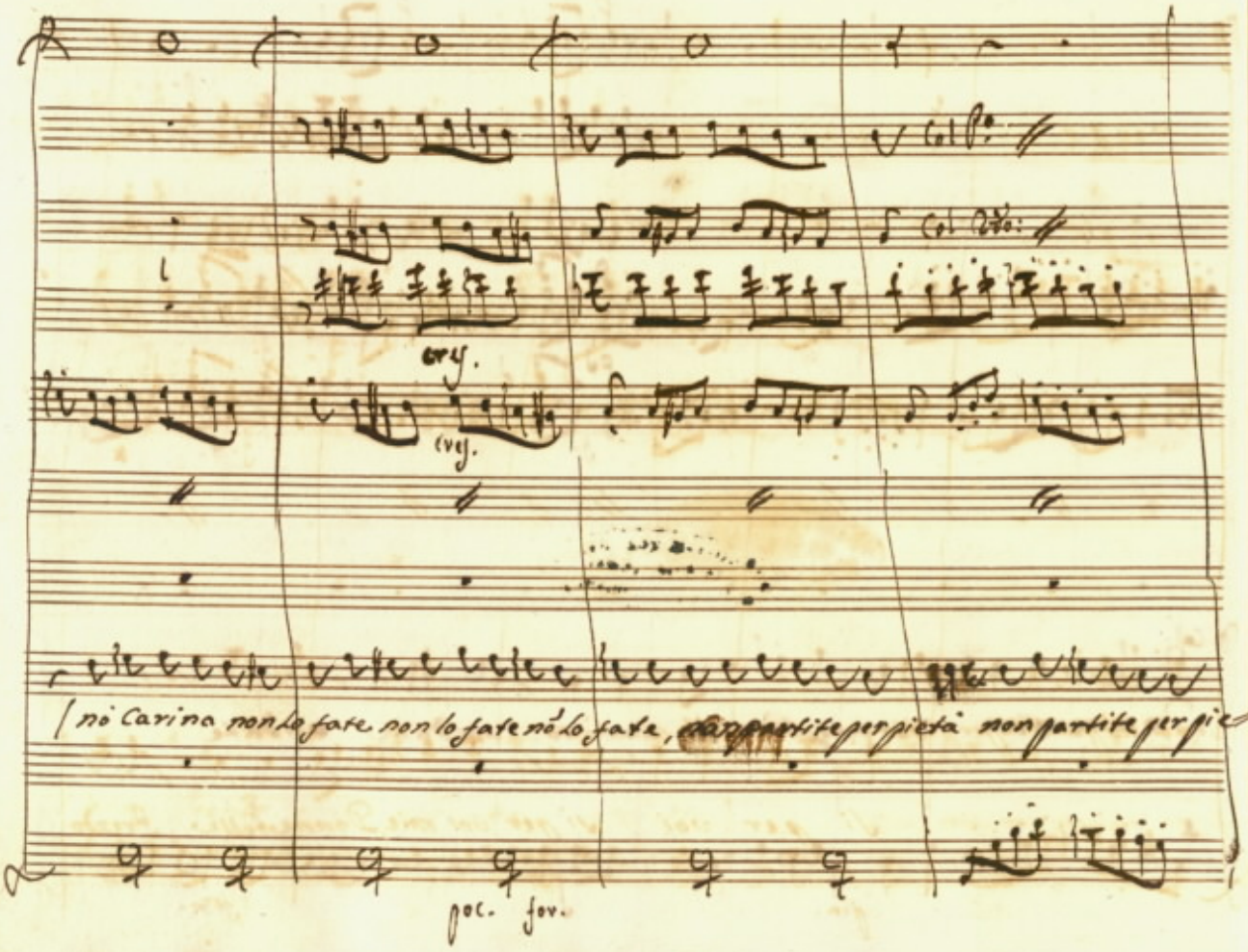
tà cos'è questa novità

pia.

cres. for.

pia.


Donne belle per quegli occhi lo combatto: andate andate



Col Pº:

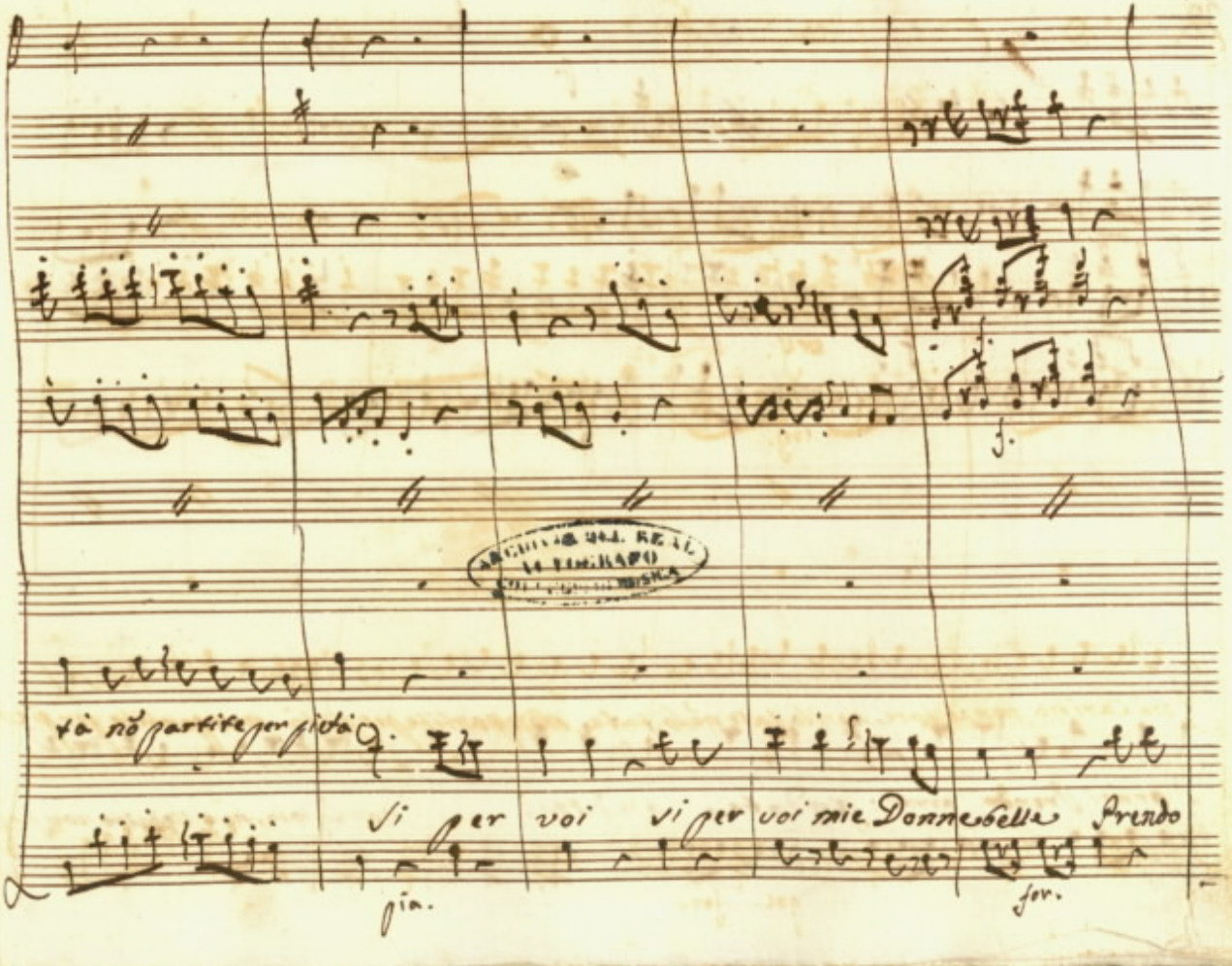
Col 2do:

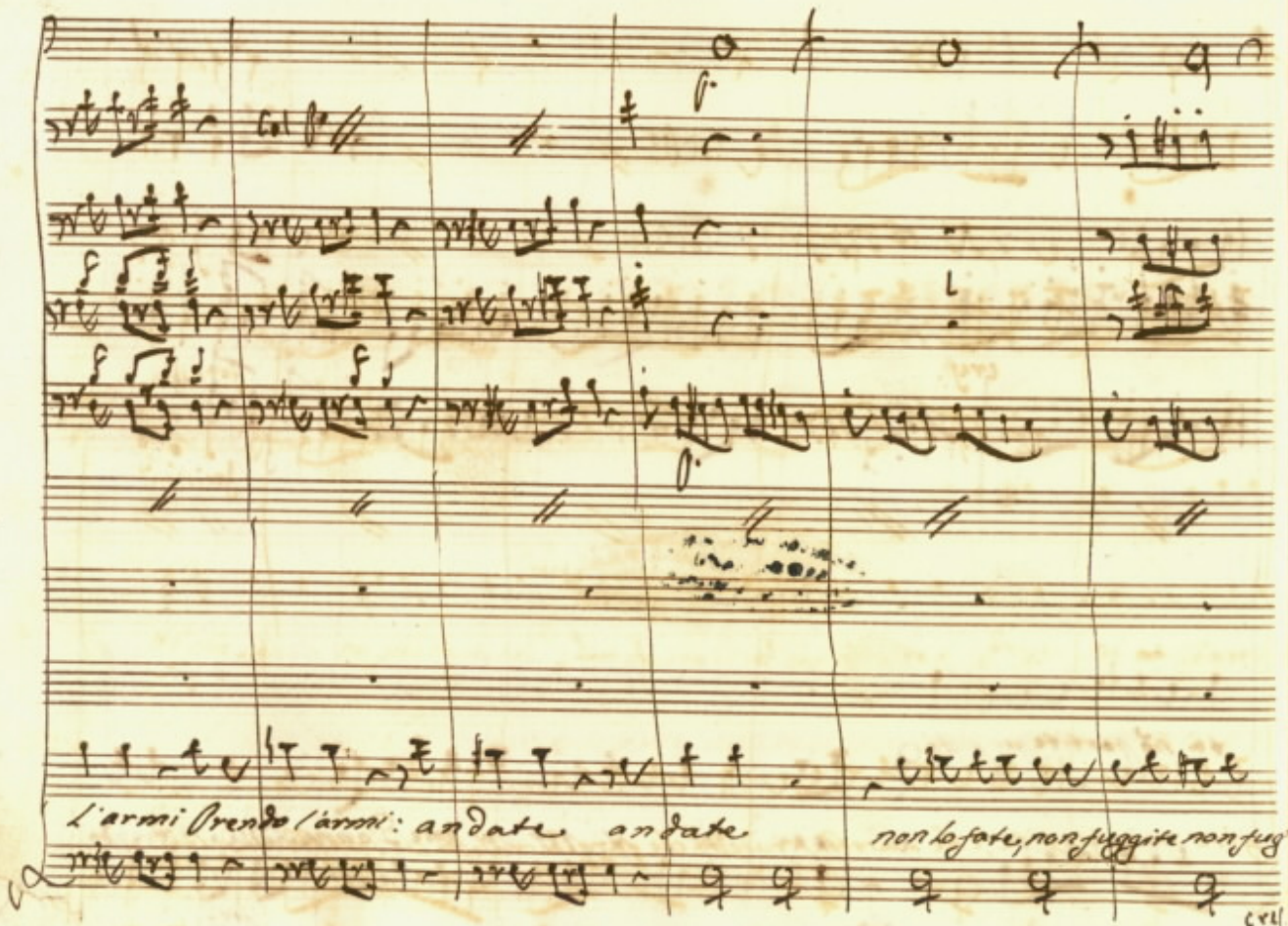
cres.

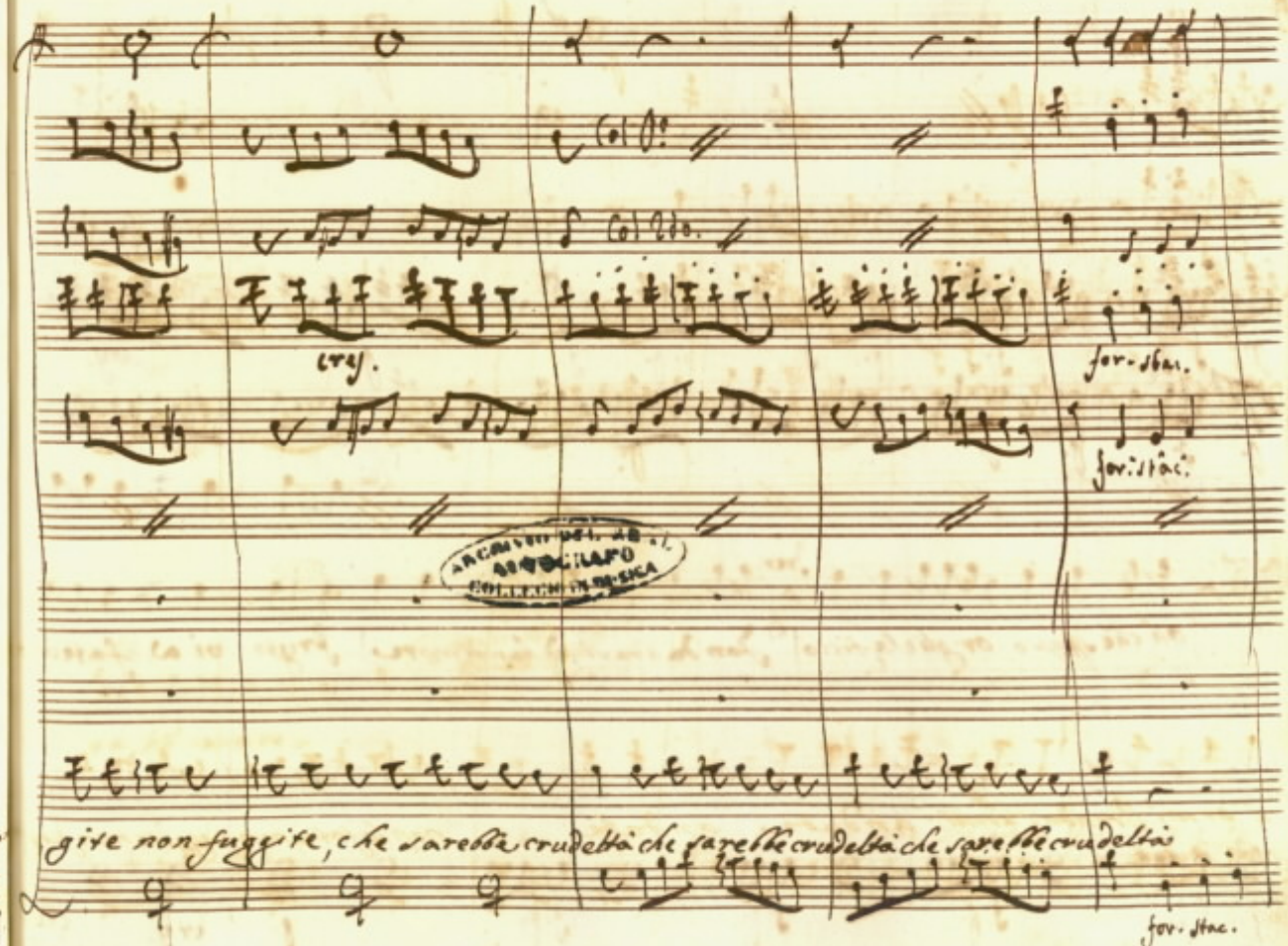
cres.

nò Carina non lo fate non lo fate nò lo fate, non partite per pietà non partite per pie

poc. for.


tà nõ partite per pietà
Si per voi si per voi mie Donne belle Prendo
pia.
for.


L'armi Prendo l'armi: andate andate
non lo fate, non fuggite non fug



Col 1o.

Col 2do.

cres.

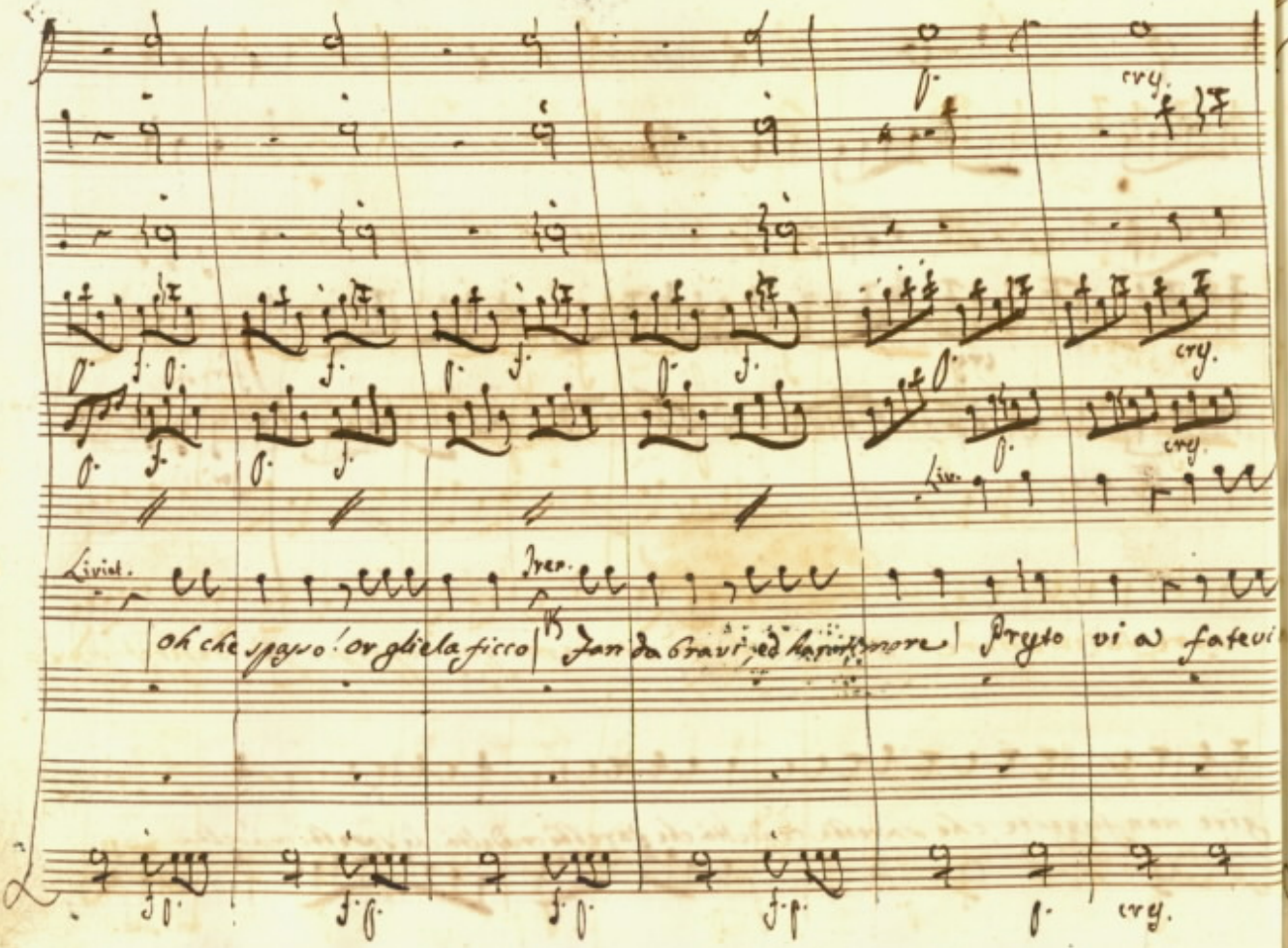
for. stac.

for. stac.

ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO COMMAND IN MUSICA

gite non fuggite, che sarebbe crudeltà che sarebbe crudeltà che sarebbe crudeltà

for. stac.



cry.

cry.

cry.

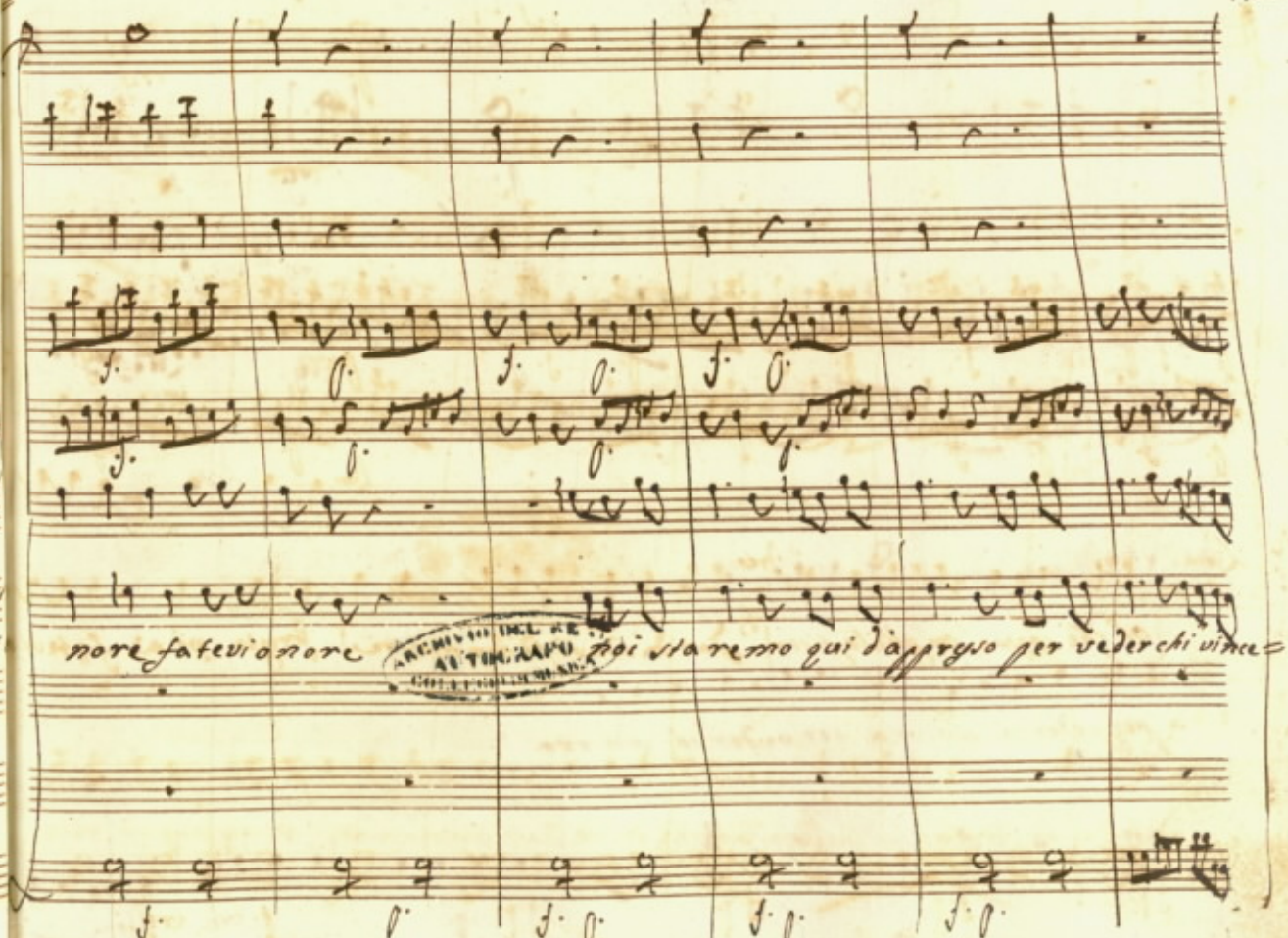
Liv.

Liviet.

Trer.

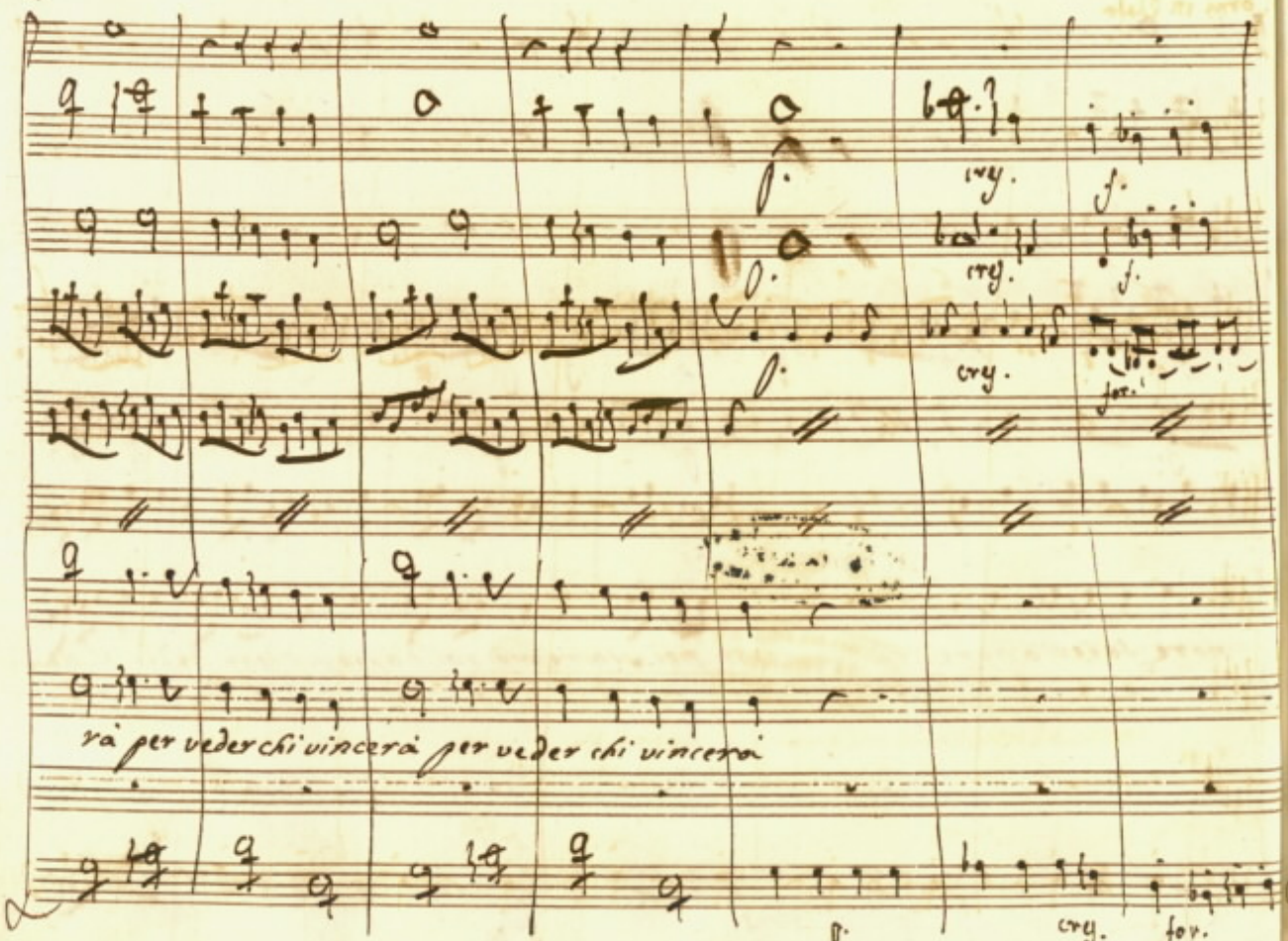
oh che spasso! or gliela ficco | Fan da bravi, ed hanno more | Presto vi a fatevi

cry.

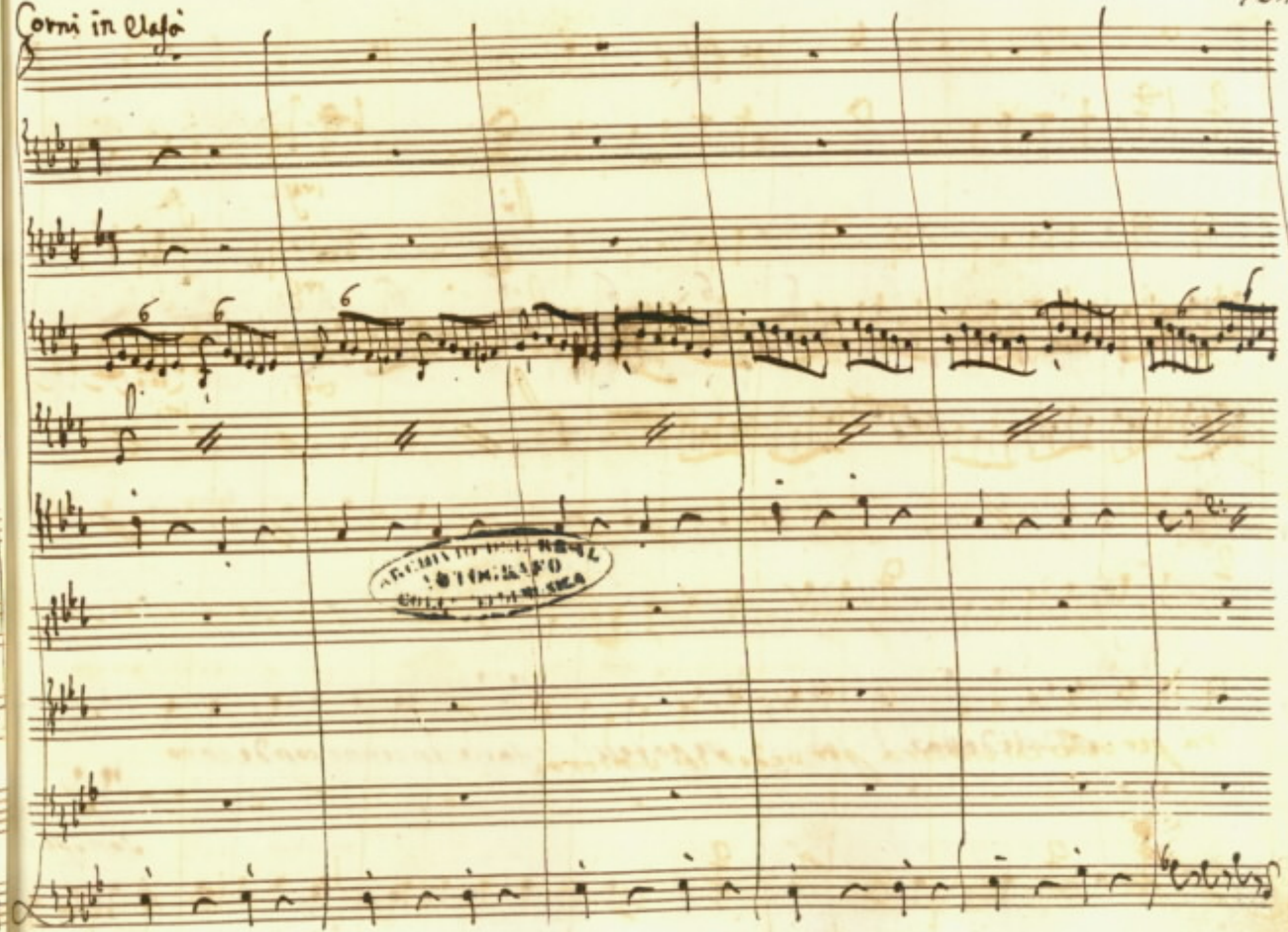


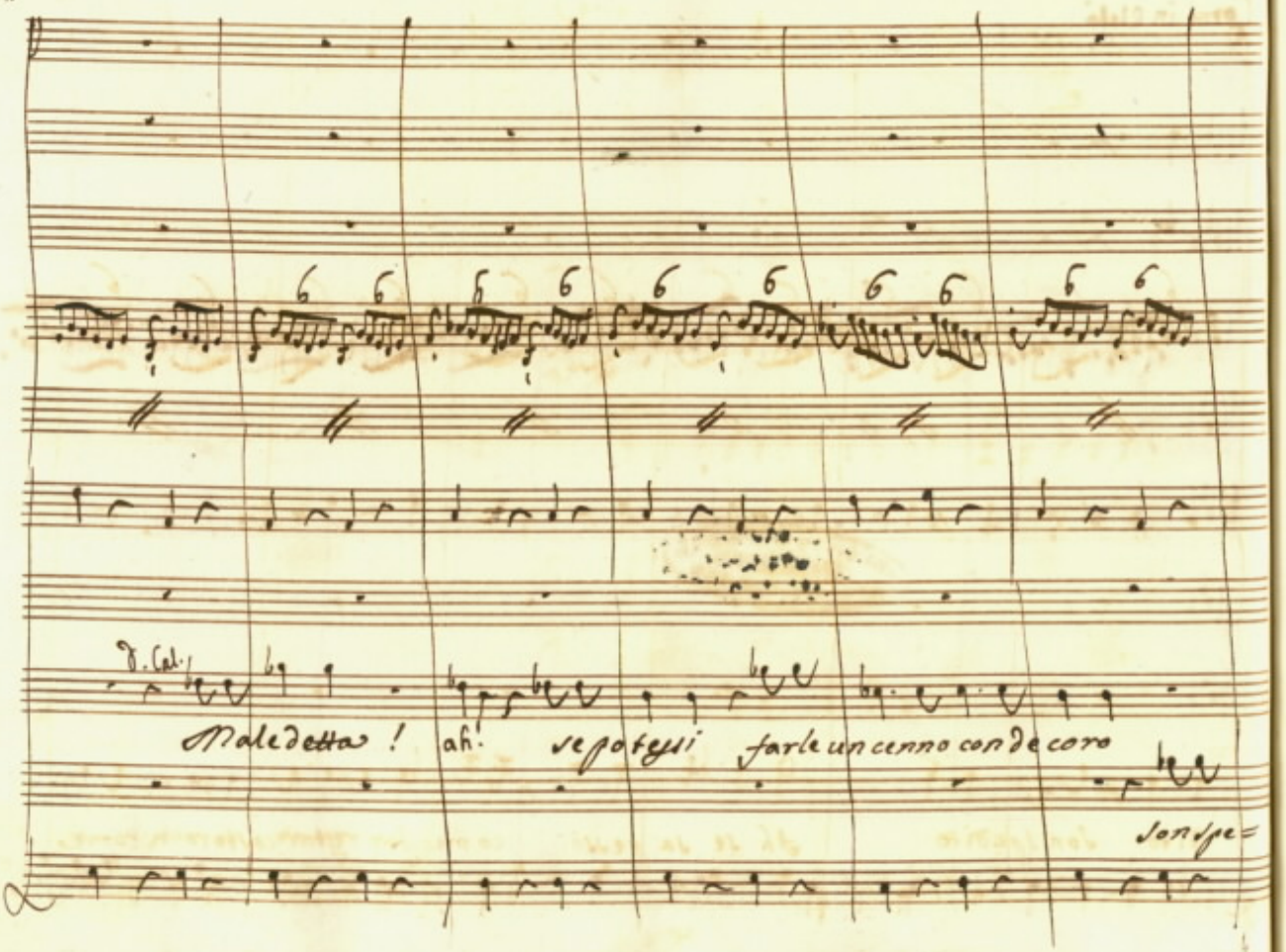
nore fatevi onore noi staremo qui d'appresso per vederchi vince=

ARCHIVIO DEL RE AUTOGRAFO COLLEGIO ROMANO


cry.
cry.
cry.
for.
rà per veder chi vincerà per veder chi vincerà
p.
cry.
for.

Corni in Esfa

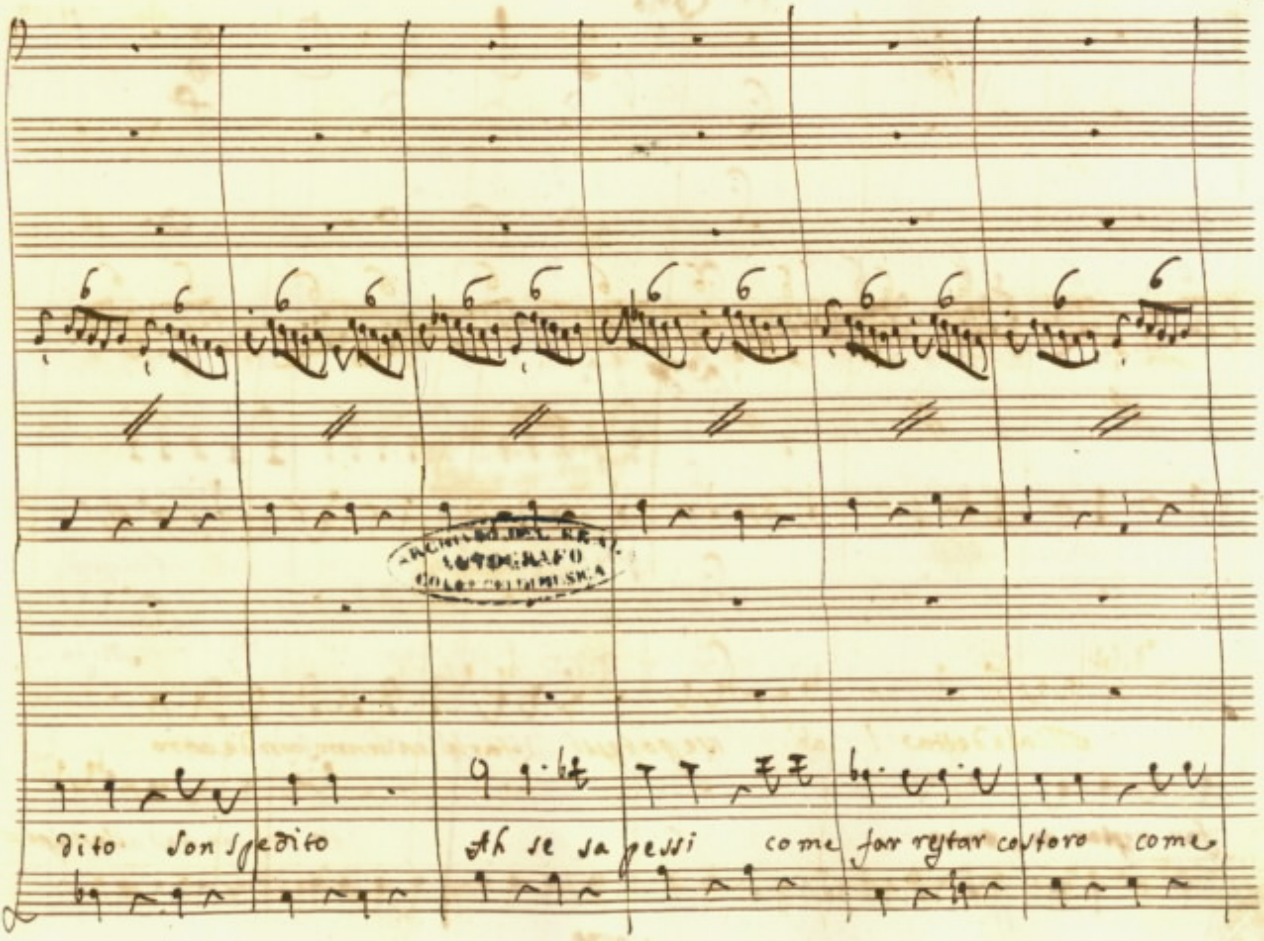


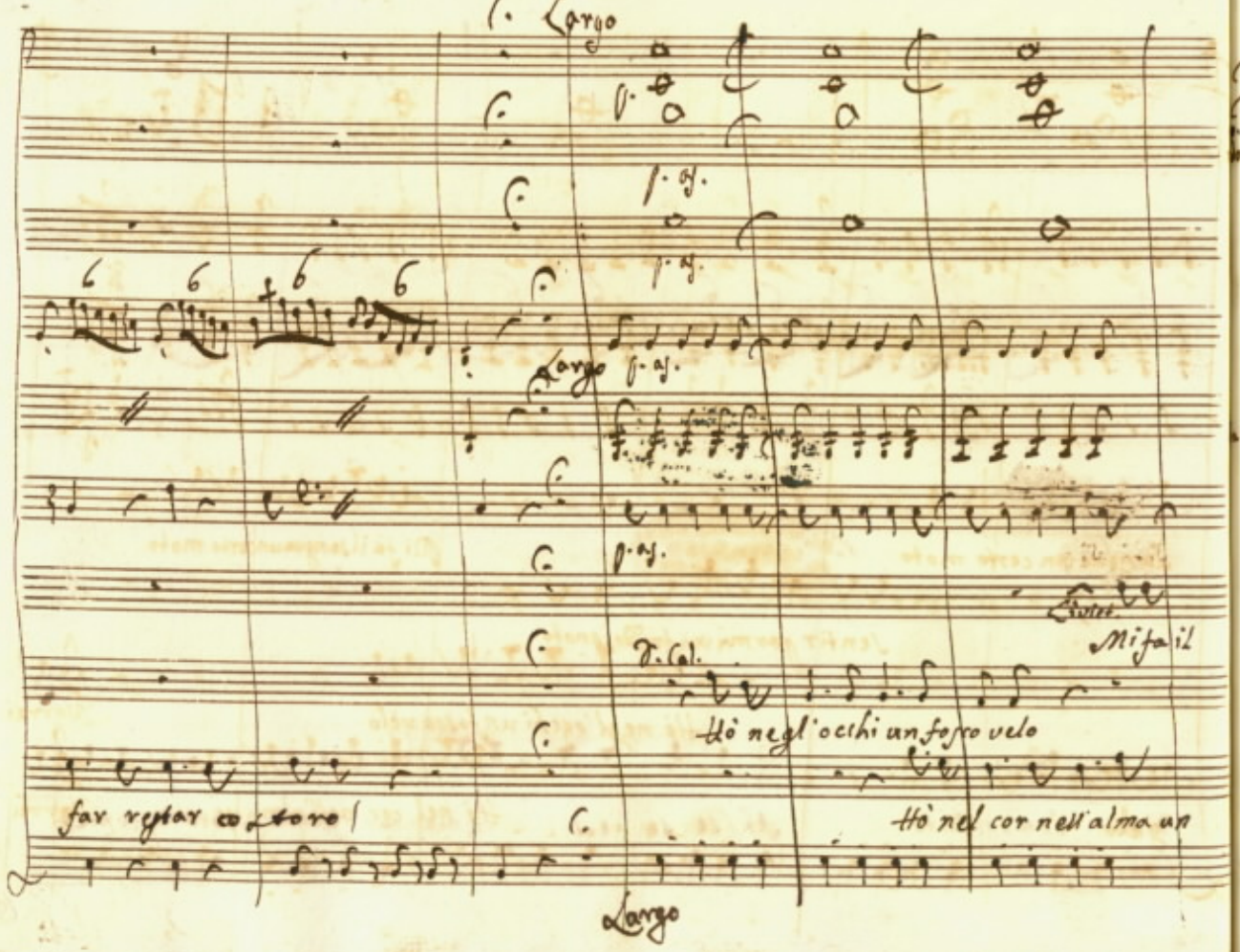


D. Cal.

Maledetta! ah! se potessi farle un cenno con decoro

son spe=


dito son spedito
Ah se sa pessi come far restar costoro come



Largo

p. as.

p. as.

Largo p. as.

p. as.

Livret.

Mi fa il

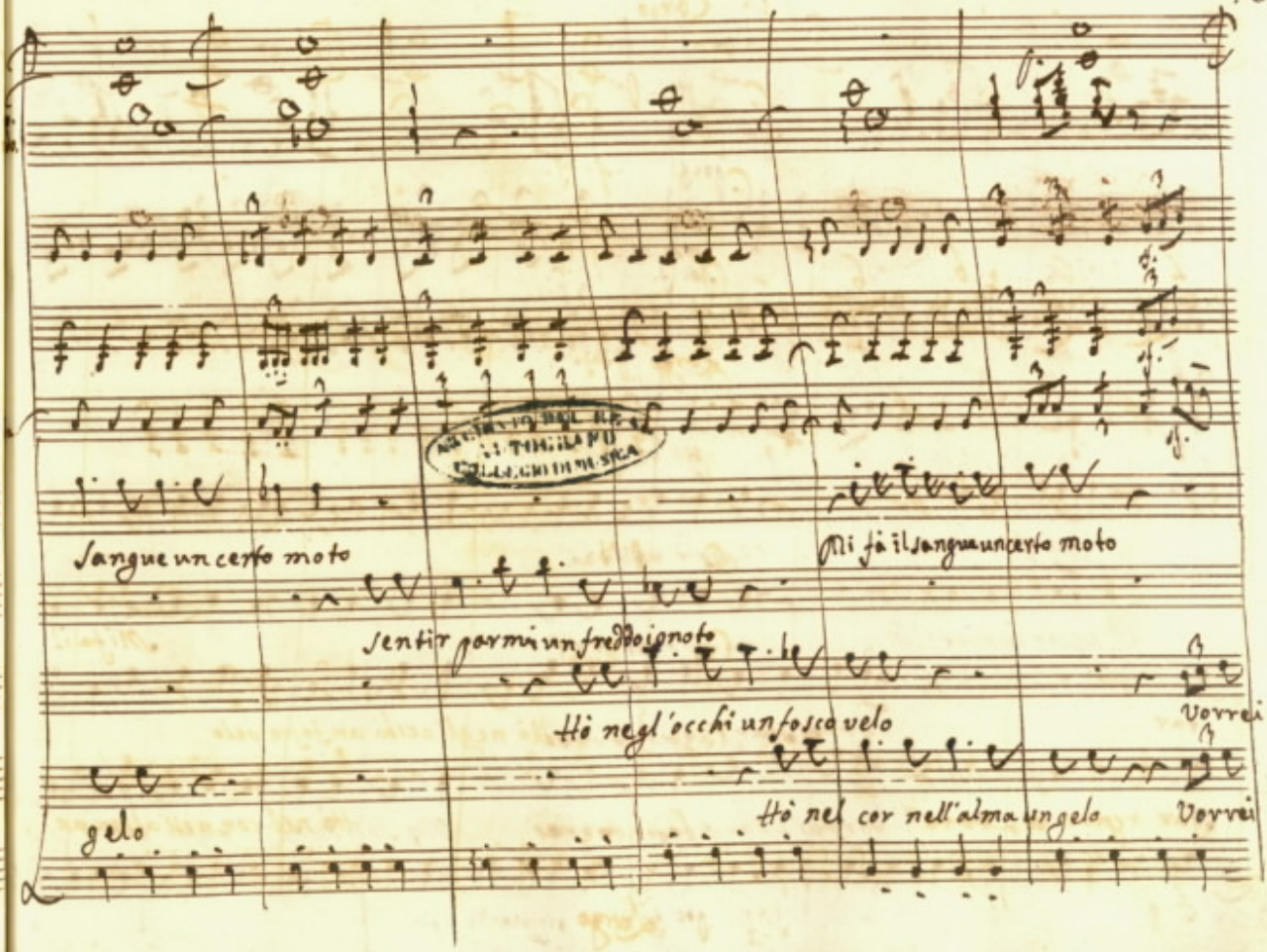
D. Cal.

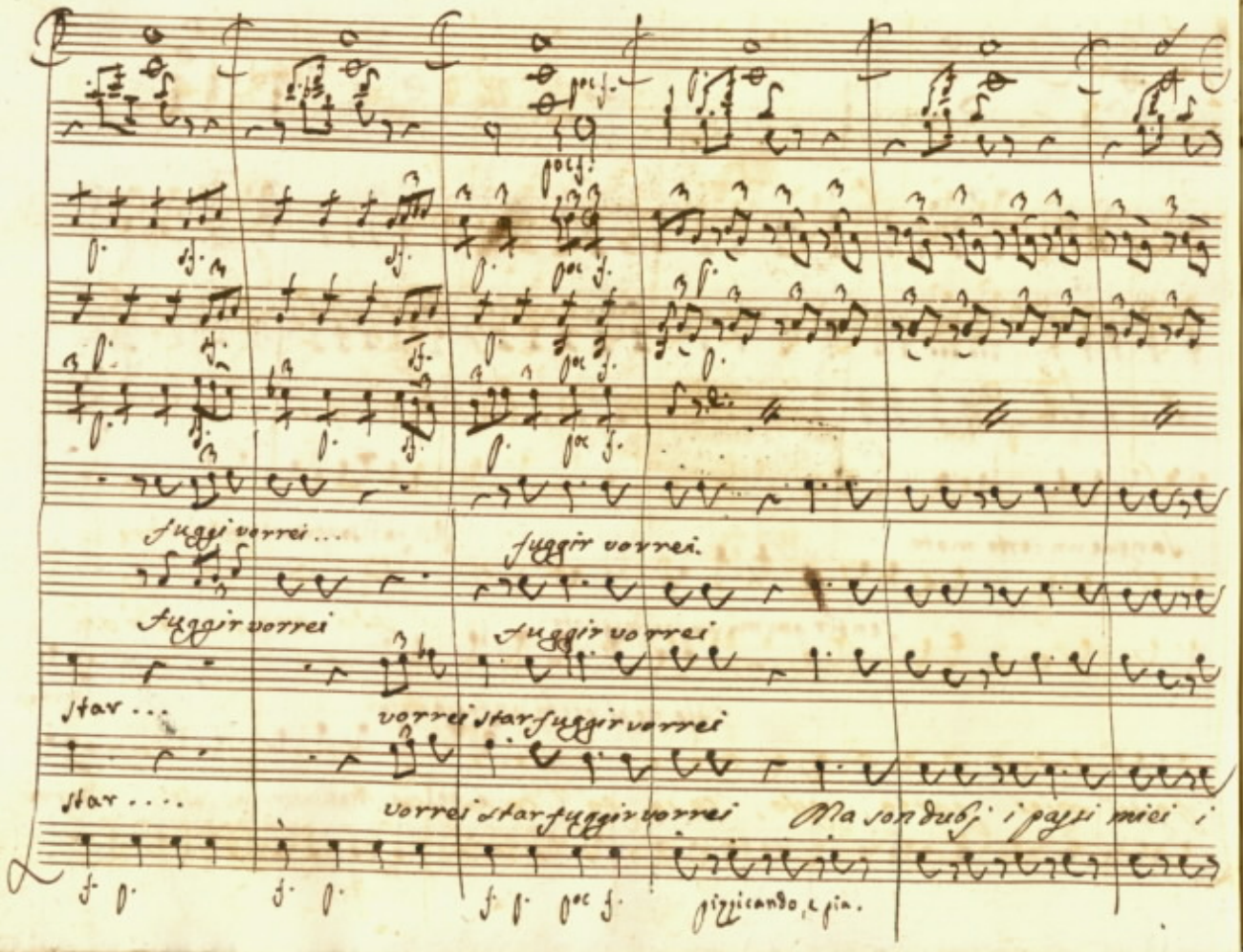
Hò negl'occhi un fosco velo

far restar costoro!

Hò nel cor nell'alma un

Largo


Sangue un certo moto
Mi fà il sangue un certo moto
Sentir parmi un freddo ignoto
Hò negl'occhi un fosco velo
Vorrei
gelo
Hò nel cor nell'alma un gelo
Vorrei



poc f.

poc f.

poc f.

poc f.

poc f.

fuggi vorrei ...

fuggir vorrei.

fuggir vorrei

fuggir vorrei

star ...

vorrei star fuggir vorrei

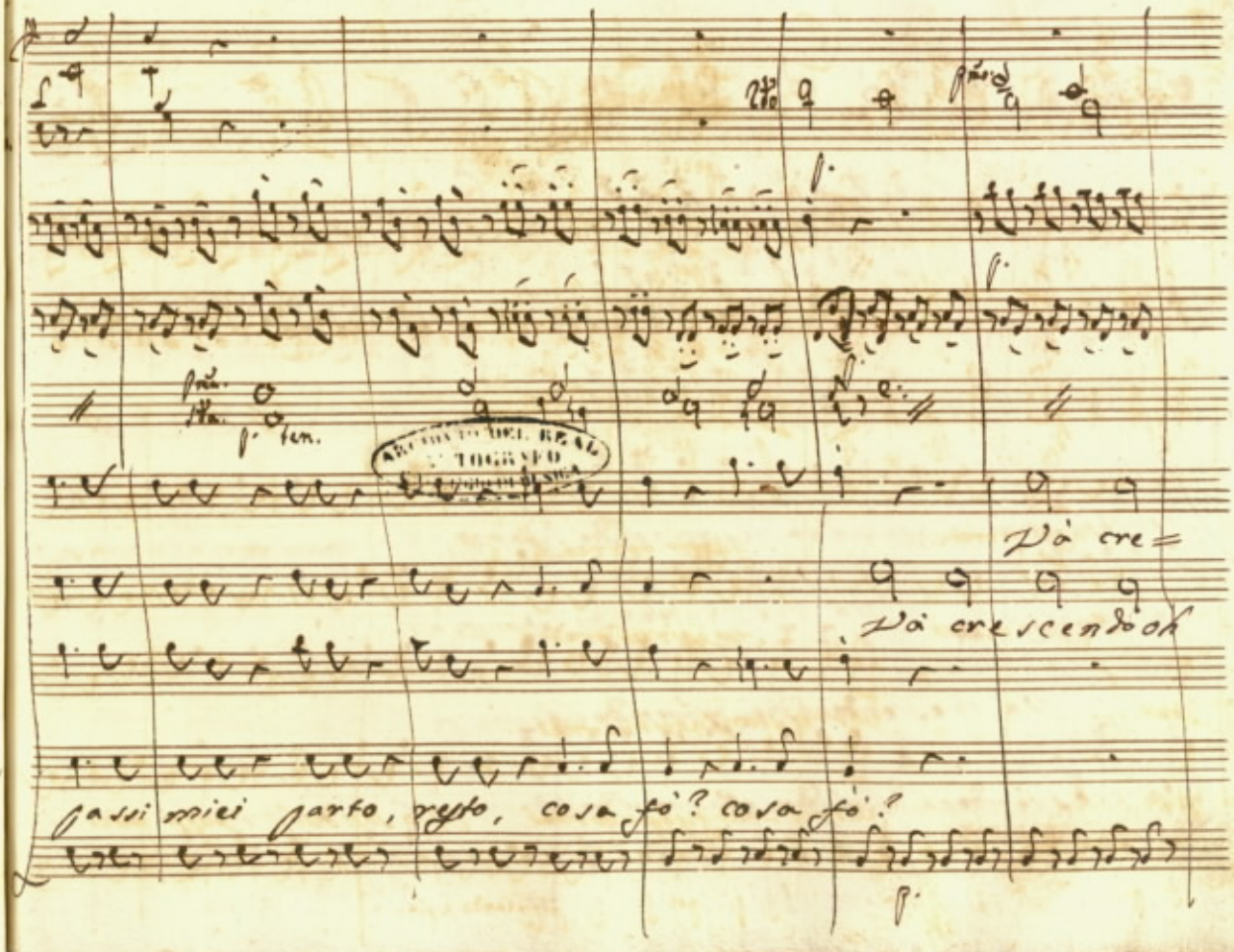
star ....

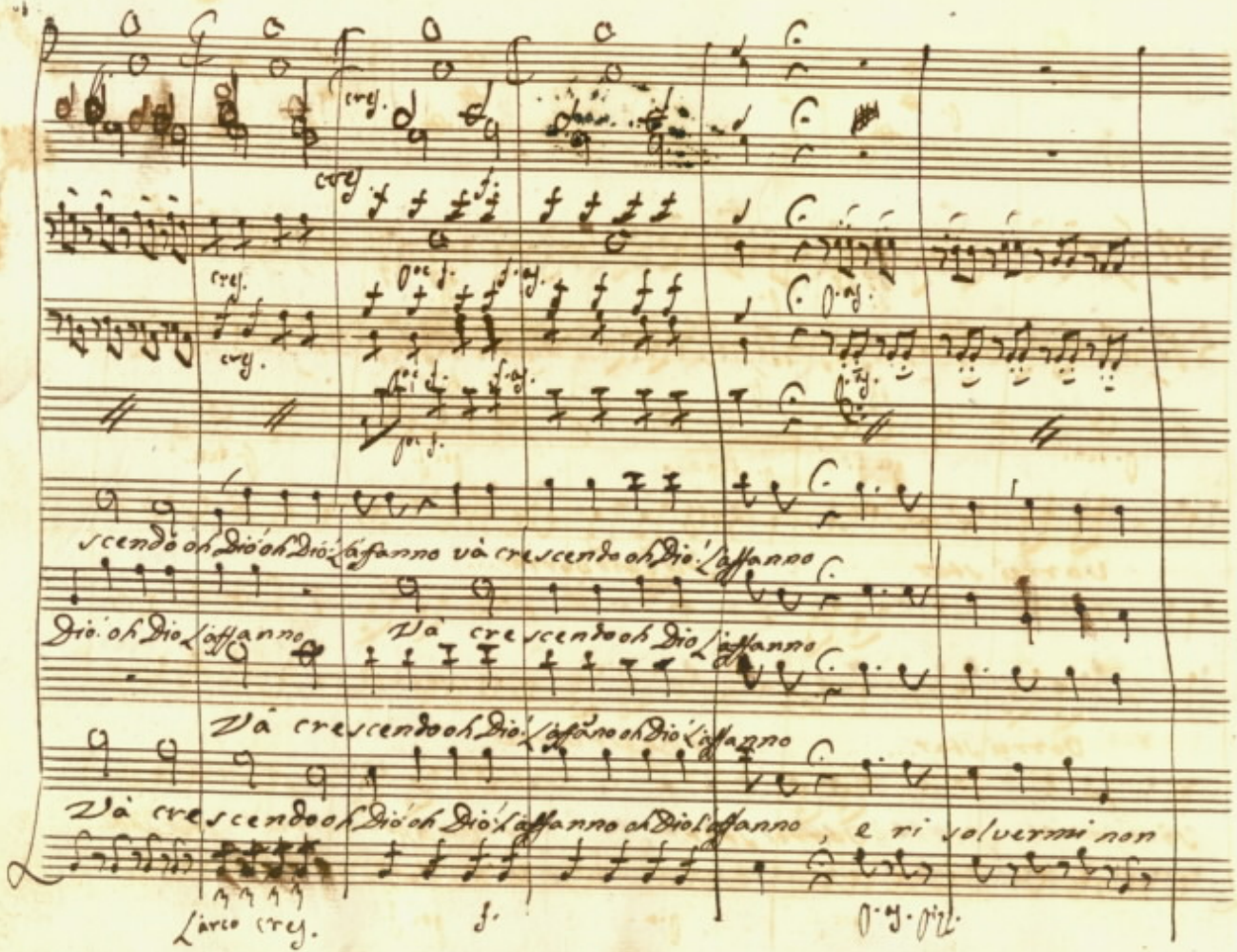
vorrei star fuggir vorrei

Ma son dubj i passi miei i

f. p. f. p. f. p. poc f.

pizzicando, e pia.


p. ten.
Più cre=
Più crescendo
passi miei parto, resto, cosa fò? cosa fò?



cres.

cres.

cres.

cres.

poc. f.

f. as.

poc. f.

f. as.

poc. f.

p. as.

p. as.

scendo oh Dio oh Dio l'affanno và crescendo oh Dio l'affanno

Dio oh Dio l'affanno Và crescendo oh Dio l'affanno

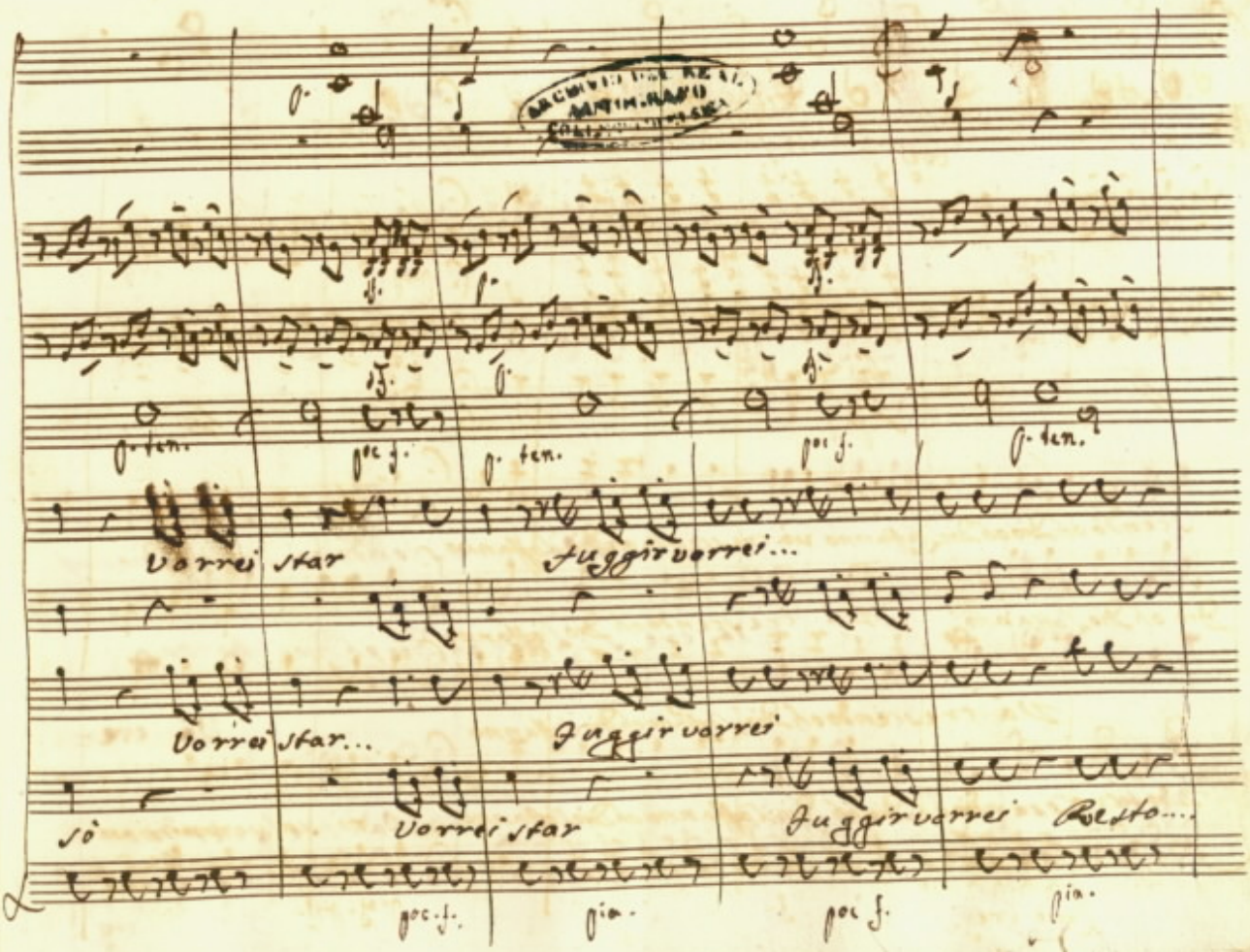
Và crescendo oh Dio l'affanno oh Dio l'affanno

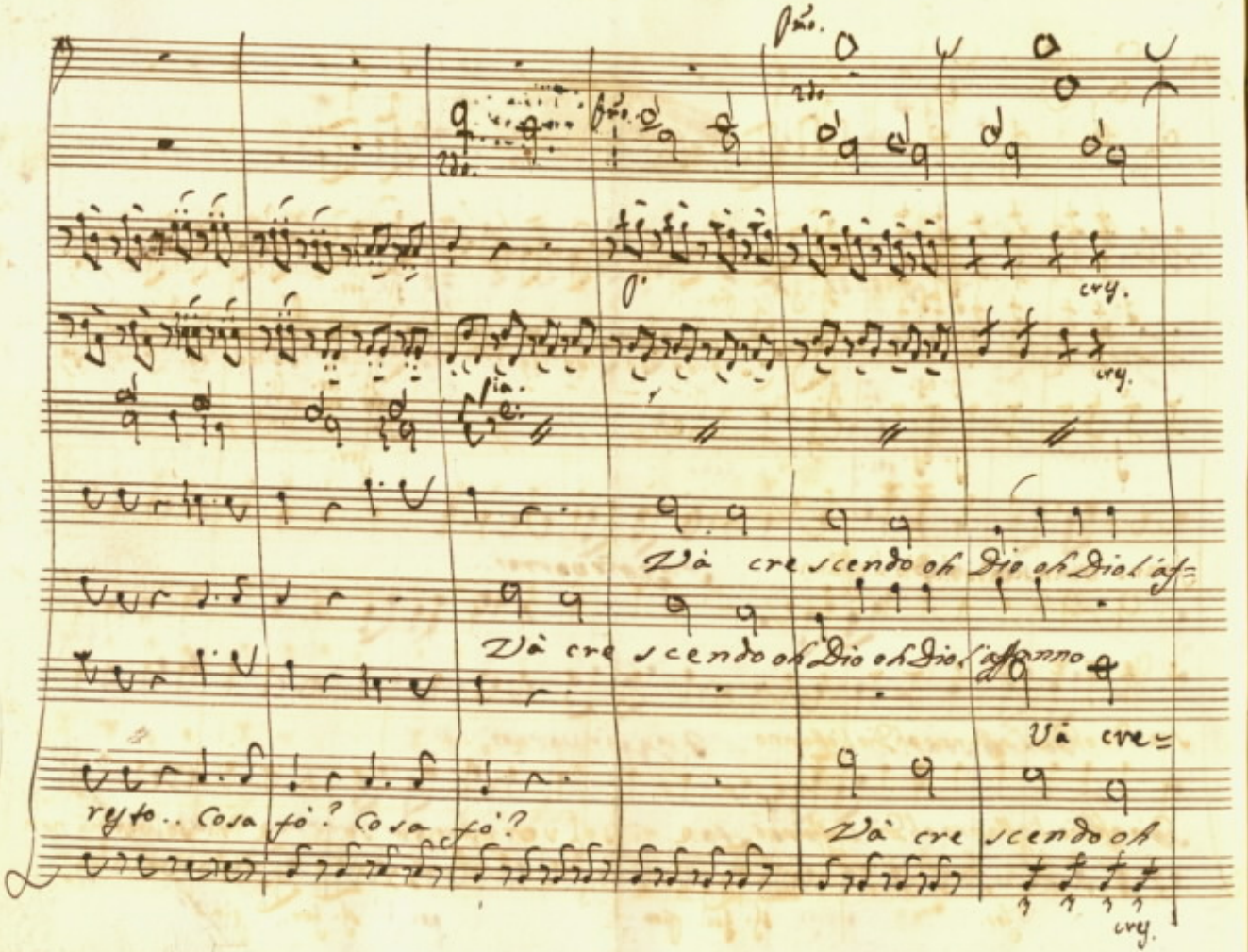
Và crescendo oh Dio oh Dio l'affanno oh Dio l'affanno, e ri solvermi non

L'arco cres.

f.

p. as. pizz.


p. ten.
poc. f.
p. ten.
poc. f.
p. ten.
Vorrei star
fuggir vorrei...
Vorrei star...
fuggir vorrei
Sò
Vorrei star
fuggir vorrei Resto...
poc. f.
pia.
poc. f.
pia.



Pmo.

2do.

Pmo.

2do.

p

cry.

cry.

pia.

Và crescendo oh Dio oh Dio l'af=

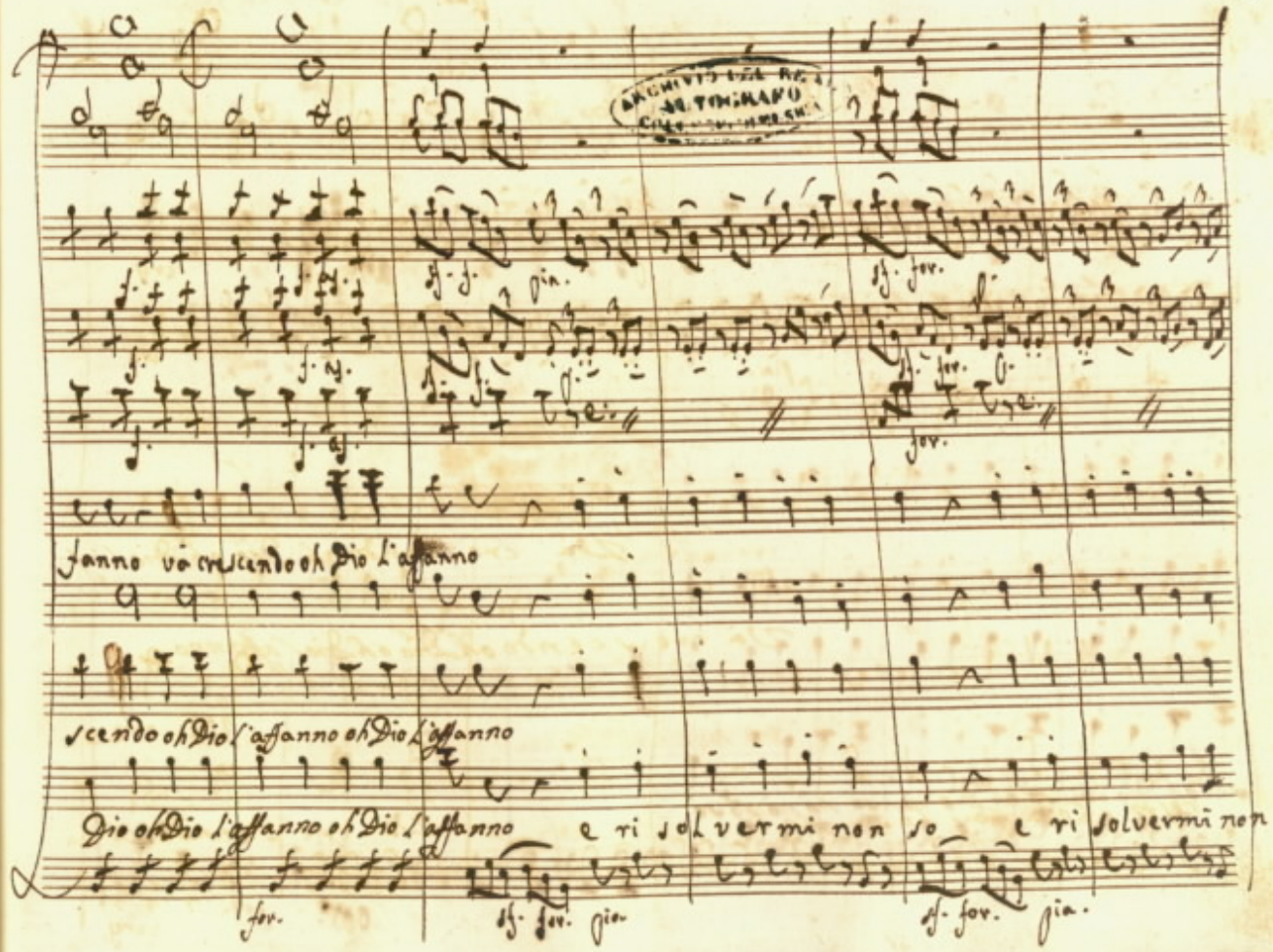
Và crescendo oh Dio oh Dio l'affanno

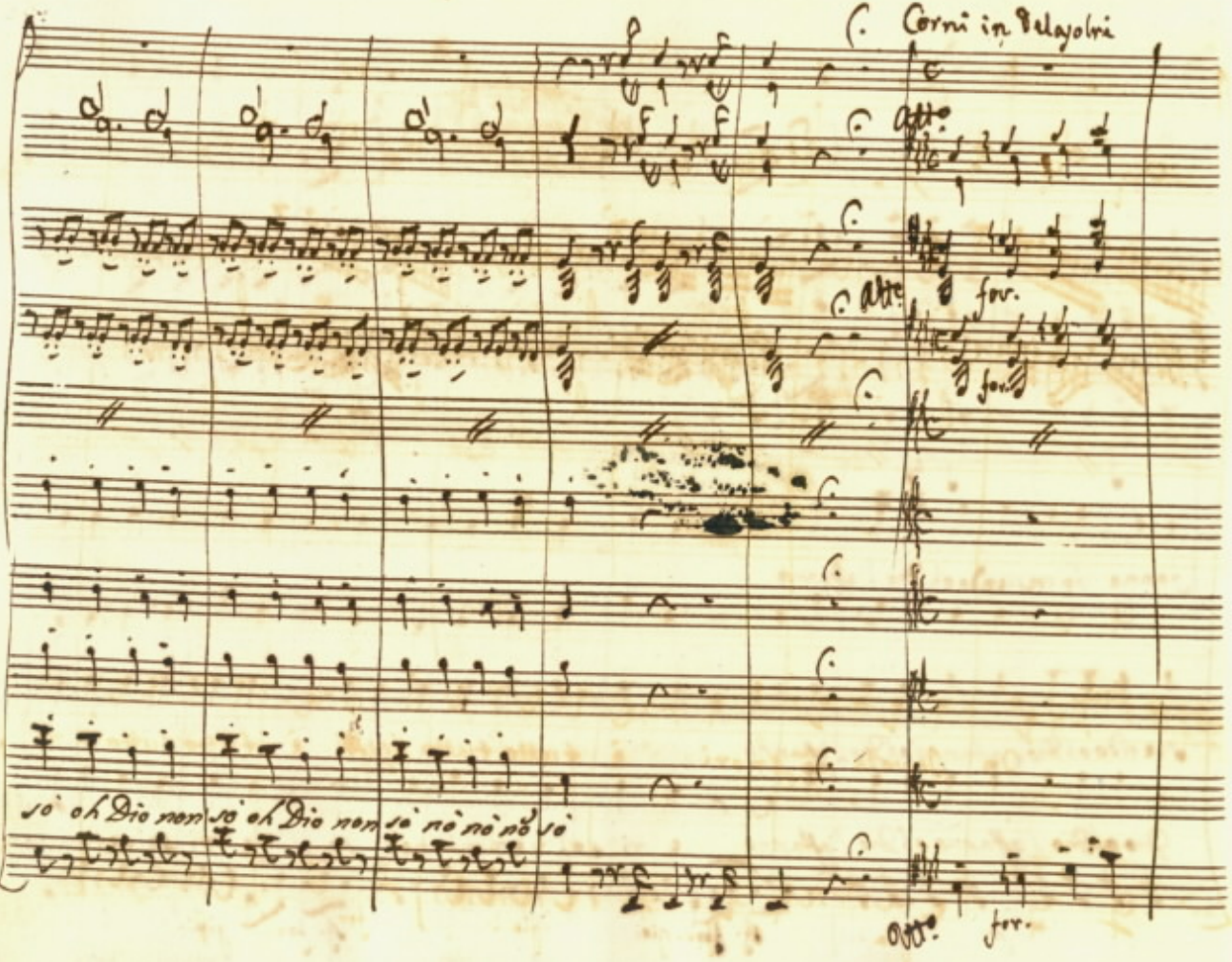
Và cre=

resto.. Cosa fò? Cosa fò?

Và crescendo oh

cry.


fanno vò crescendo oh Dio l'affanno
scendo oh Dio l'affanno oh Dio l'affanno
Dio oh Dio l'affanno oh Dio l'affanno e ri solvermi non so e ri solvermi non



Corni in Delayolni

Attº

Attº

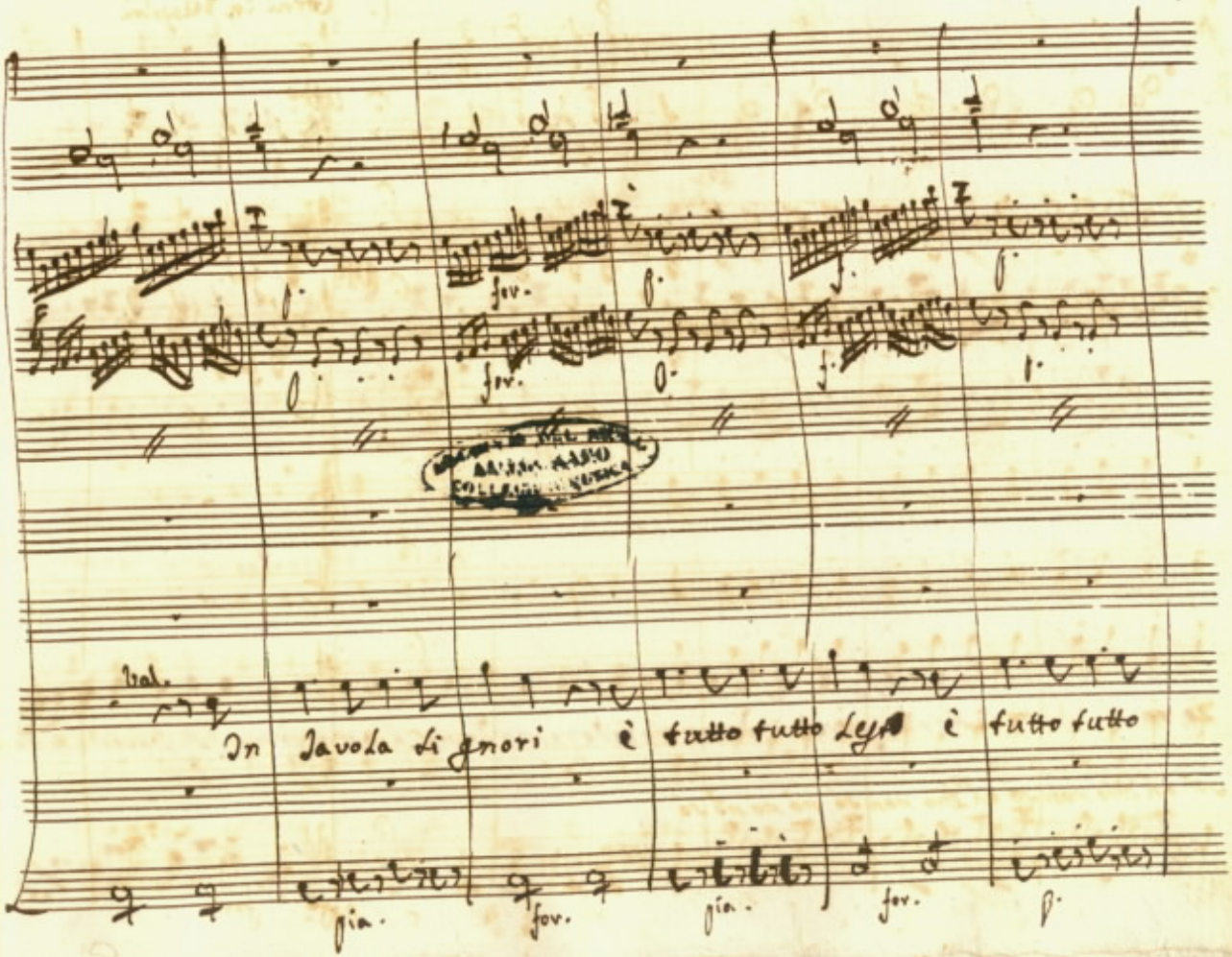
for.

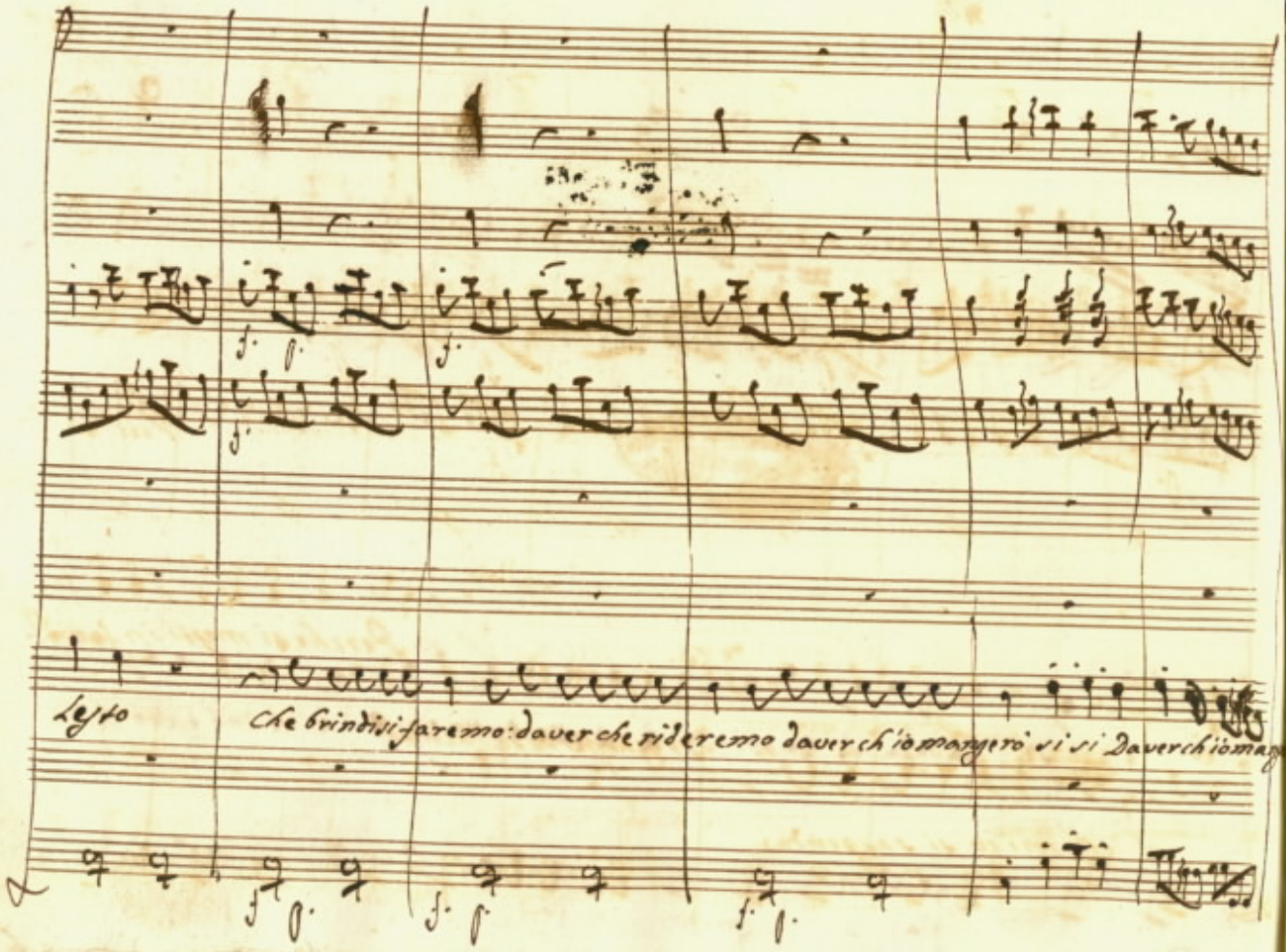
for.

sò oh Dio non sò oh Dio non sò nò nò nò sò

Attº

for.


Val.
In Tavola Signori è tutto tutto Lesso è tutto tutto
pia.
for.
pia.
for.
p.


Lesto
Che brindisi faremo: dauer che rideremo dauer ch'iò mangierò vi si' Dauer ch'iò mang

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Val.

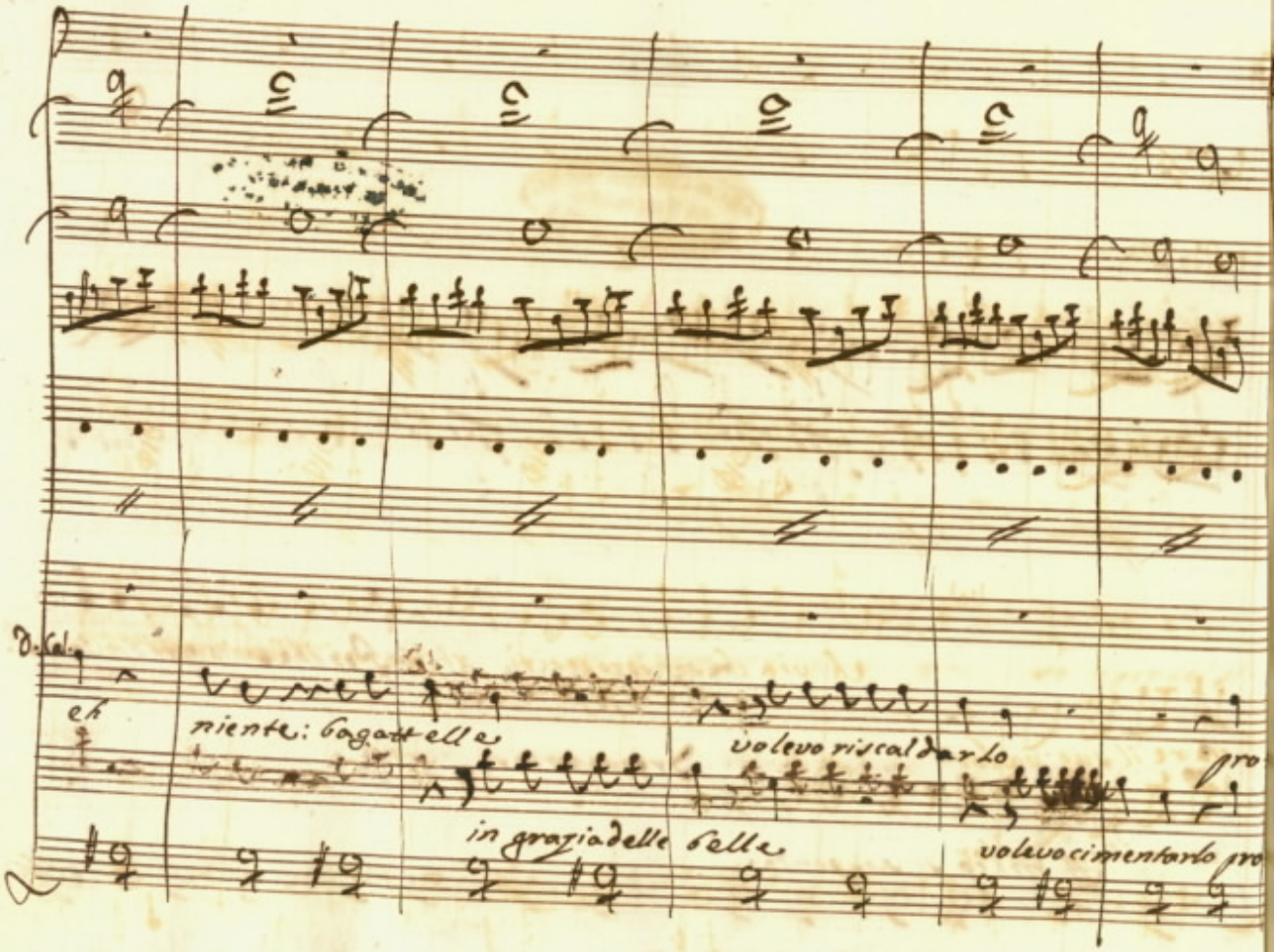
Perche si mesti in faccia?

T. Cal.

Tregua per or si faccia

rò

A mico si sospenda


B. Sol.
eh
niente: bagatelle
in grazia delle belle
volevo riscaldarlo
volevo cimentarlo pro

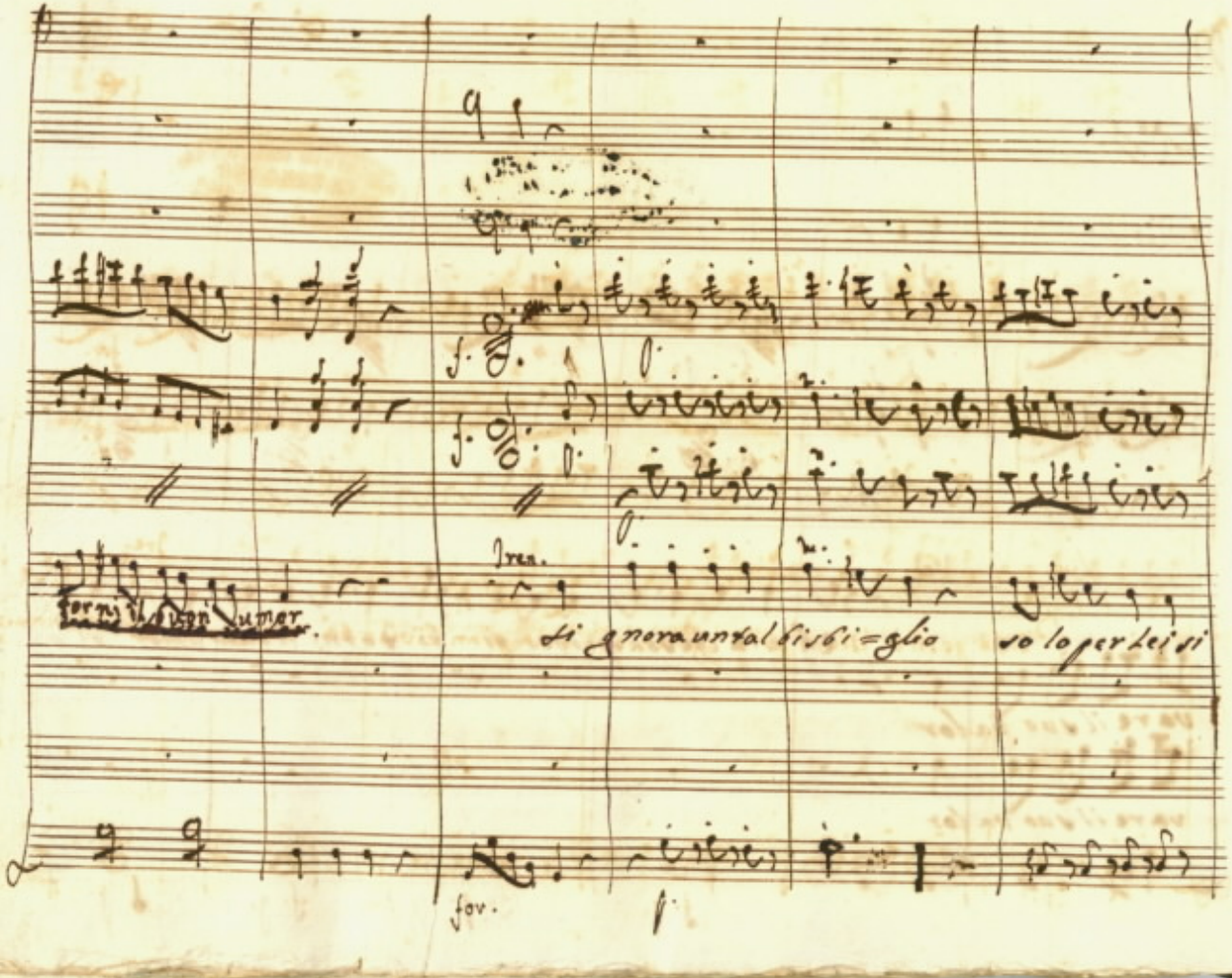
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Val.

Ah via che son spropositi ri torni il buon'umor ri=

pro vare il suo valor

rlo pro vare il suo valor


Iren.
si gnora un tal bisbi=glio
so lo per lei si
for.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO ...

fr.

f.

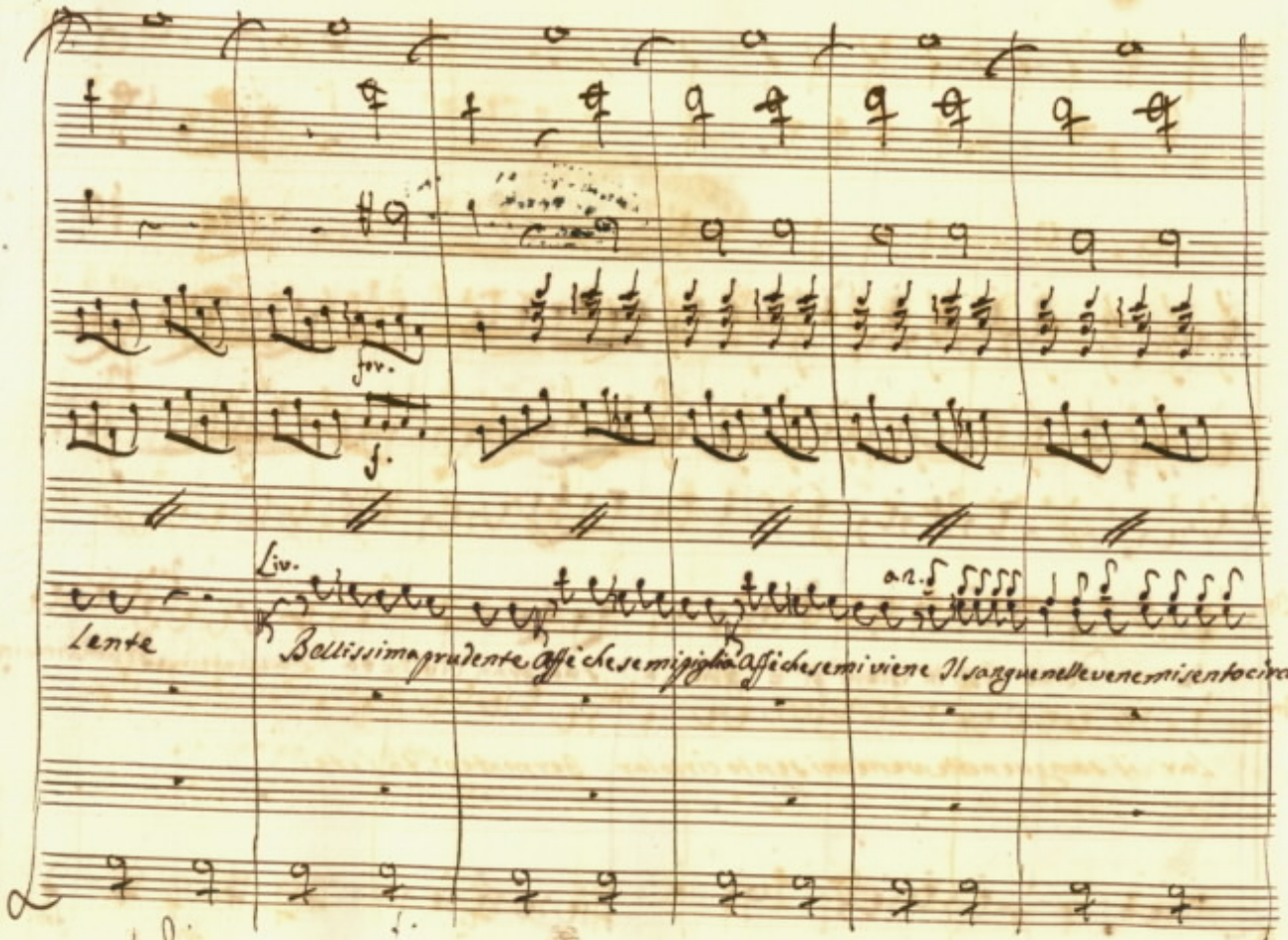
Liv.

fà Ci hà posti in iscom pi = glio La sua gran Civil = tà

Ire.

Bruttissima in yo-

for.



for.

f.

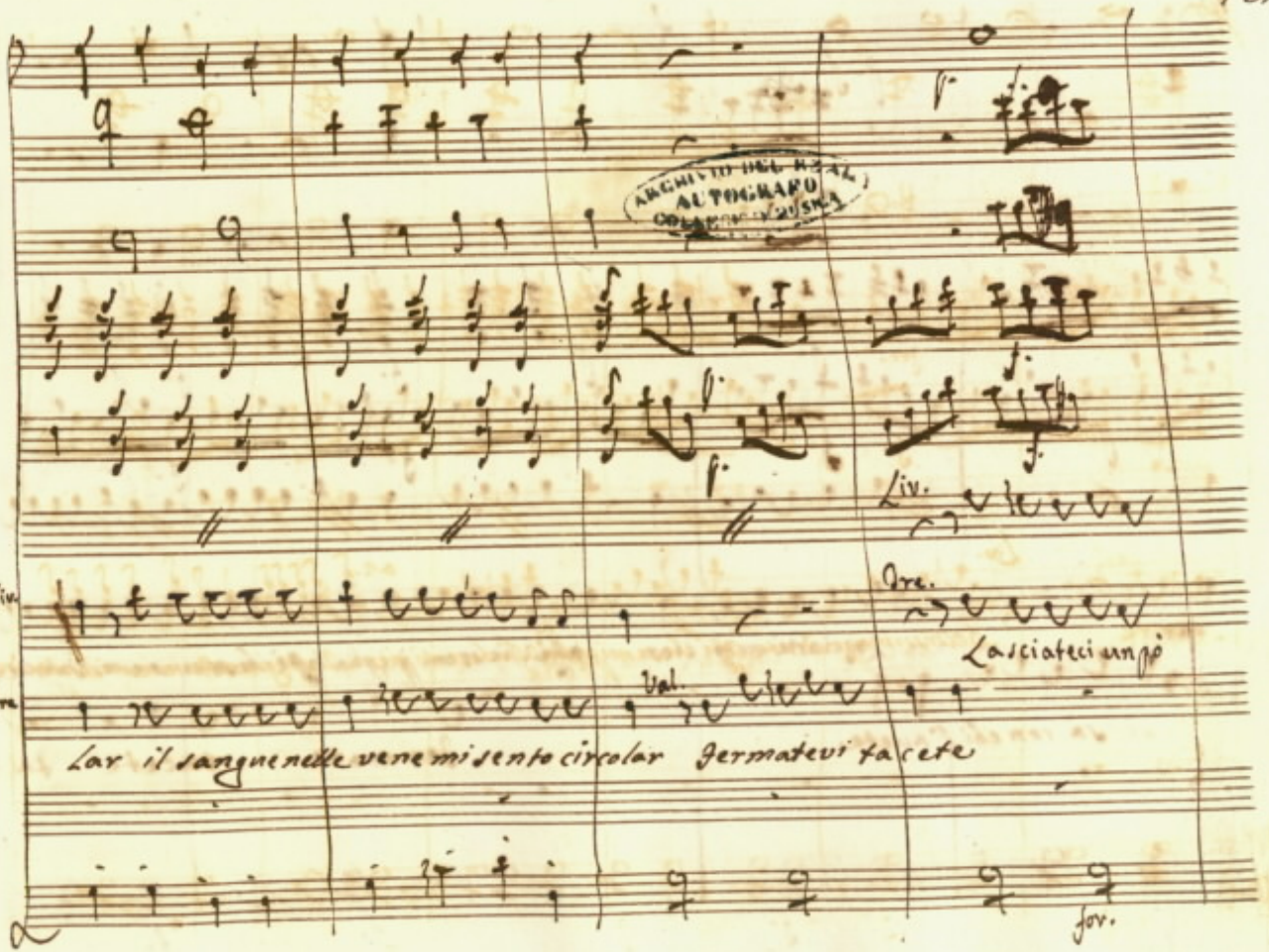
Liv.

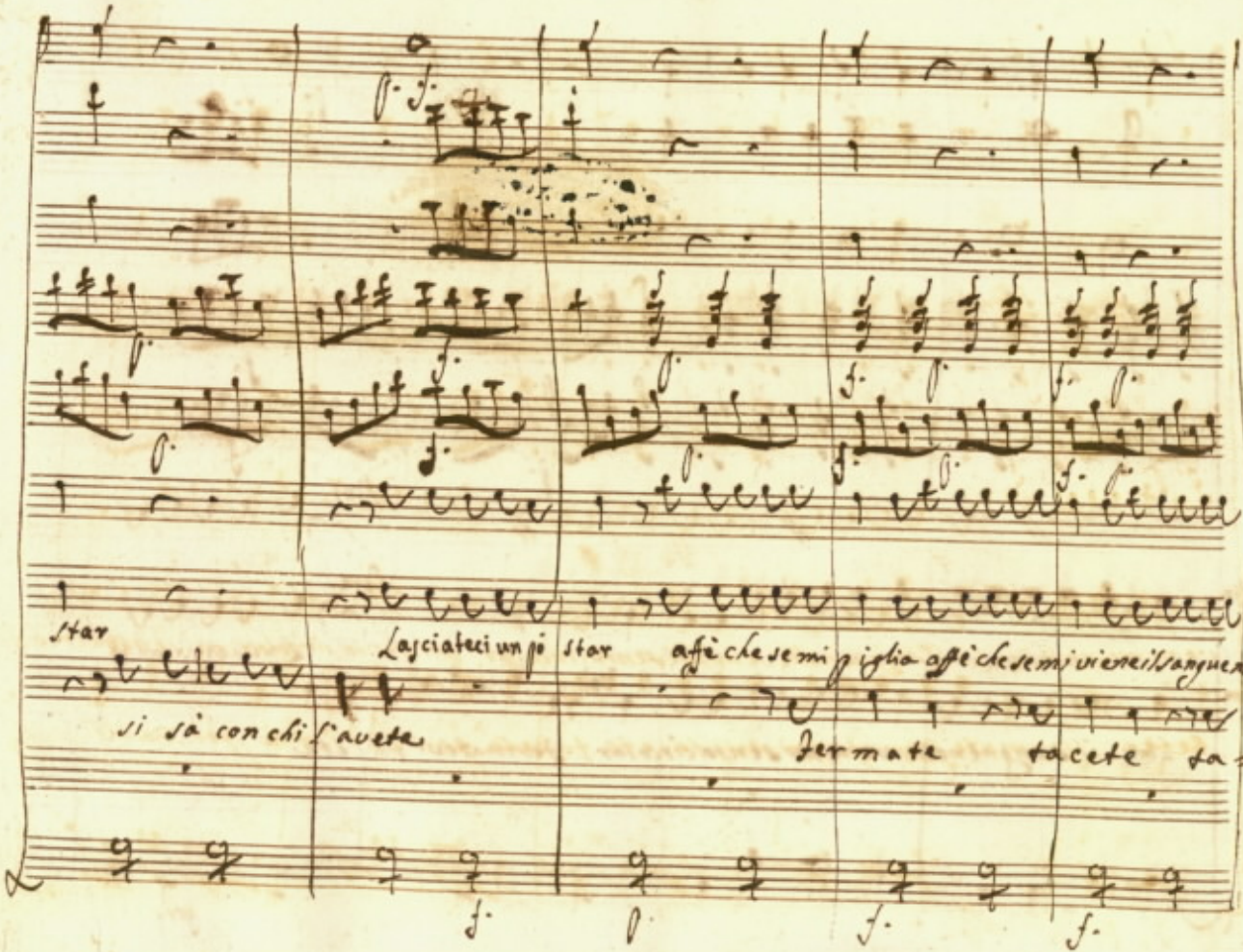
a 2.

Lente

Bellissima prudente Affè che se mi piglia Affè che se mi viene Il sangue nelle vene mi sento circo

f.

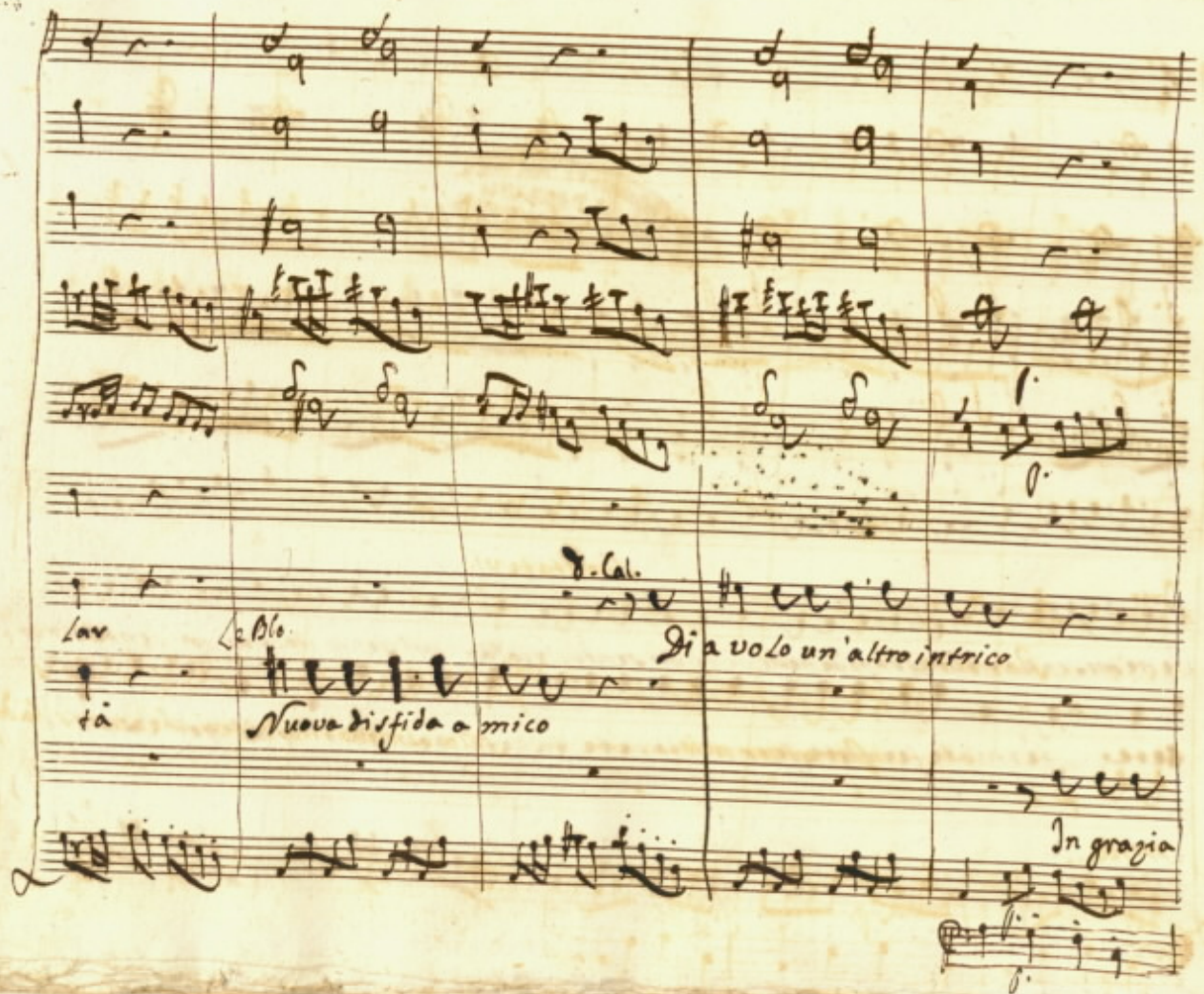

ARCHIVIO DEL R. CONSERVATORIO DI MUSICA
AUTOGRAFO
Liv.
Ore.
Lasciateci un pò
Ore.
Val.
Lar il sangue nelle vene mi sento circolar fermatevi tacete
for.


star
si sà con chi s'aveta
Lasciateci un po star
affè che se mi pp iglia affè che se mi viene il sangue nelle
fermate tacete ta=

ARCHIVIO DEL REAL
ALTARINO
CONSERVATORIO DI MUSICA

vene mi sento circolar il sangue nelle vene mi sento circolar, mi sento circolar mi sento circo=

cete fermate fermate fermate tacete tacete per cari tà per cari =



D. Cal.

Lar

Le Blo.

Di a volo un'altro intrico

tà

Nuova disfida amico

In grazia

Col Viol.°

Scostatevi

Iren.

Partite

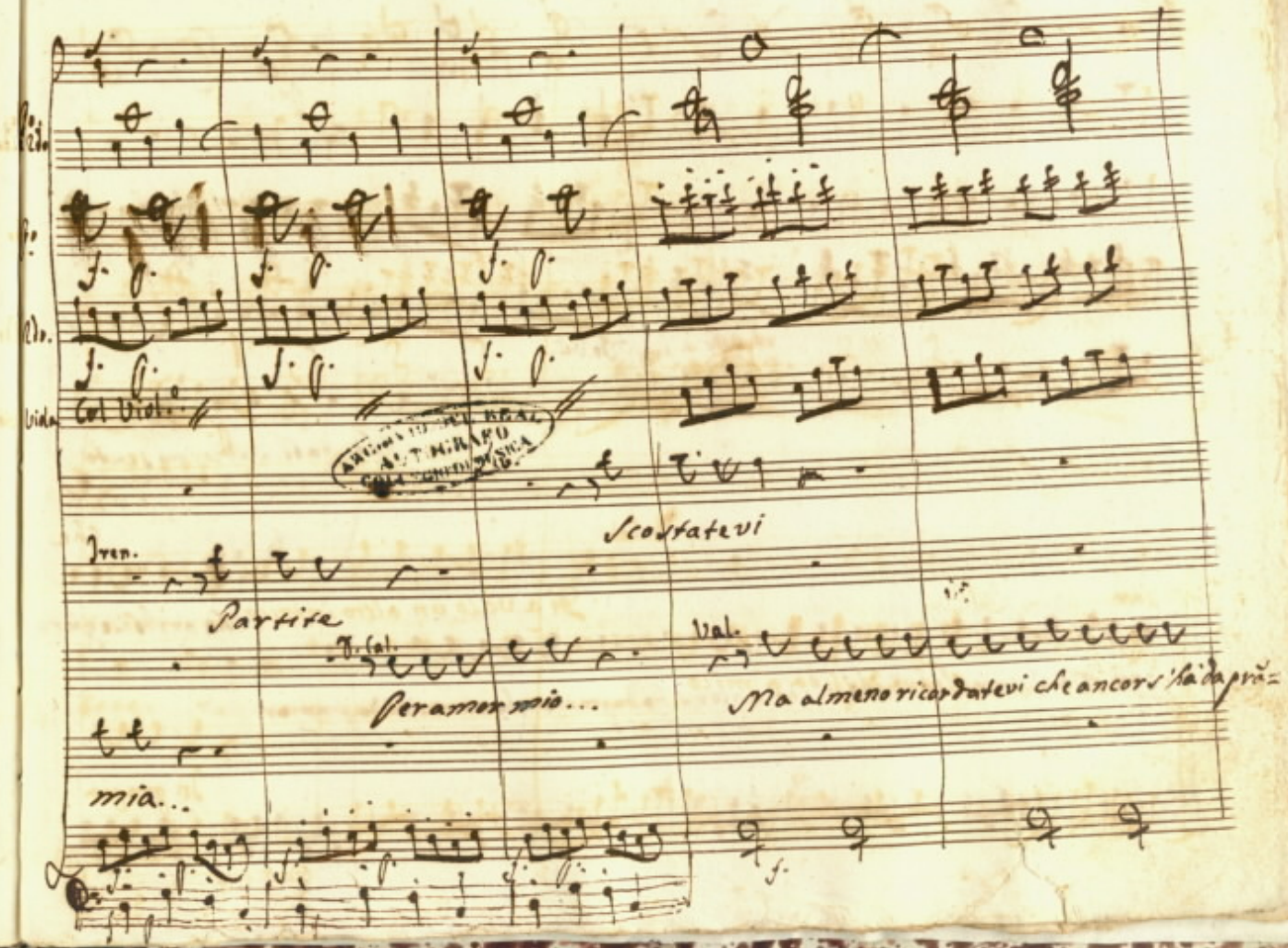
Val.

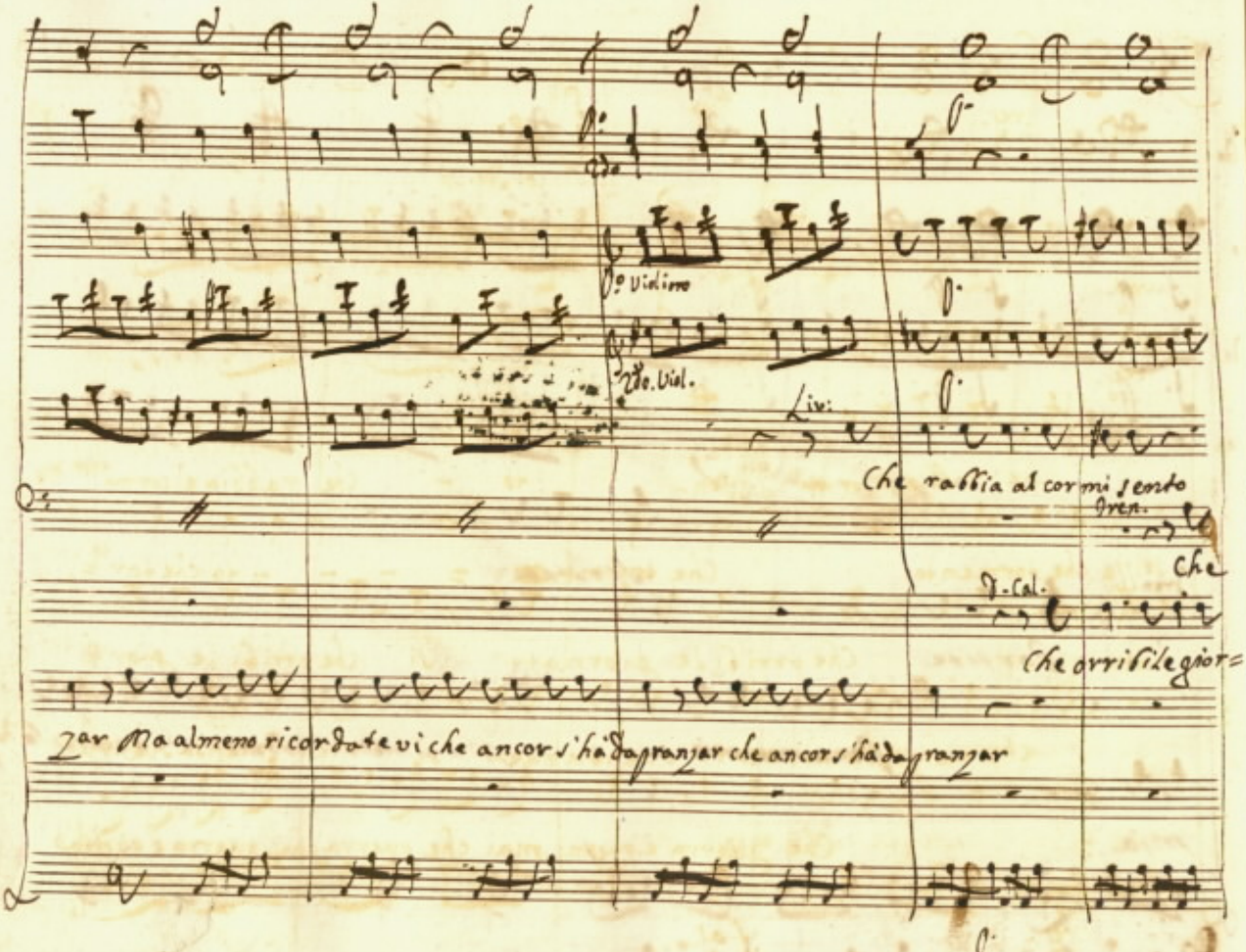
Per amor mio...

Ma almeno ricordatevi che ancor s'ha da prã=

mia...

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA





Po Violino
2do. Viol.
Liv:
Che rabbia al cor mi sento
Iren.
Che
D. Cal.
Che orribile gior=
zar Ma almeno ricordatevi che ancor s'hà da pranzar che ancor s'hà da pranzar

cres.

Col P.o

col Sdo.

cres.

f.

cres.

f.

che rabbia al cor mi sen- to - che rabbia al cor mi

stizza. che tormento Che tor men = = = = to che tor =

nata Che orribile giornata si che orribi le gior =

Val.

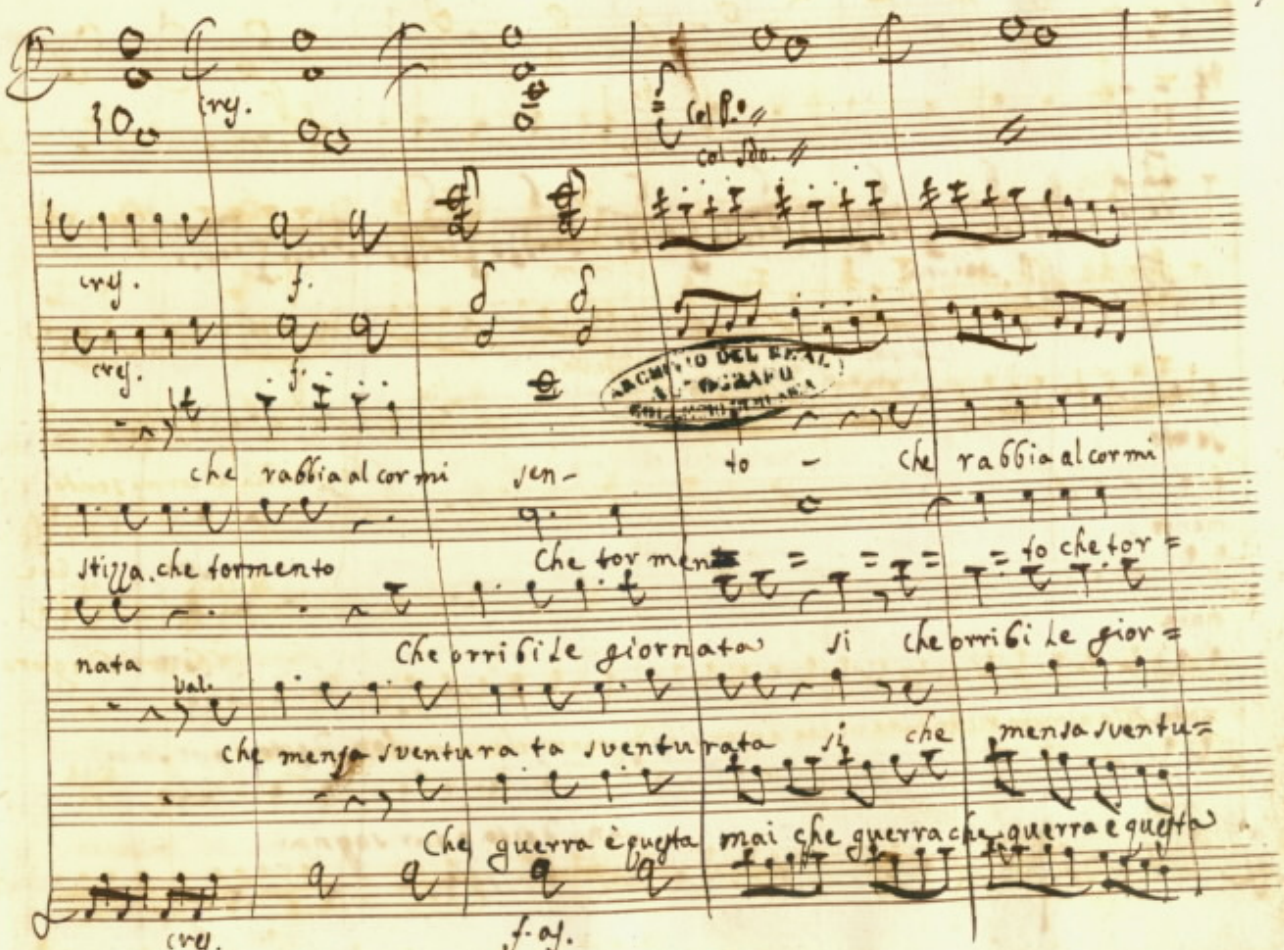
che mensa sventura ta sventurata si che mensa sventu =

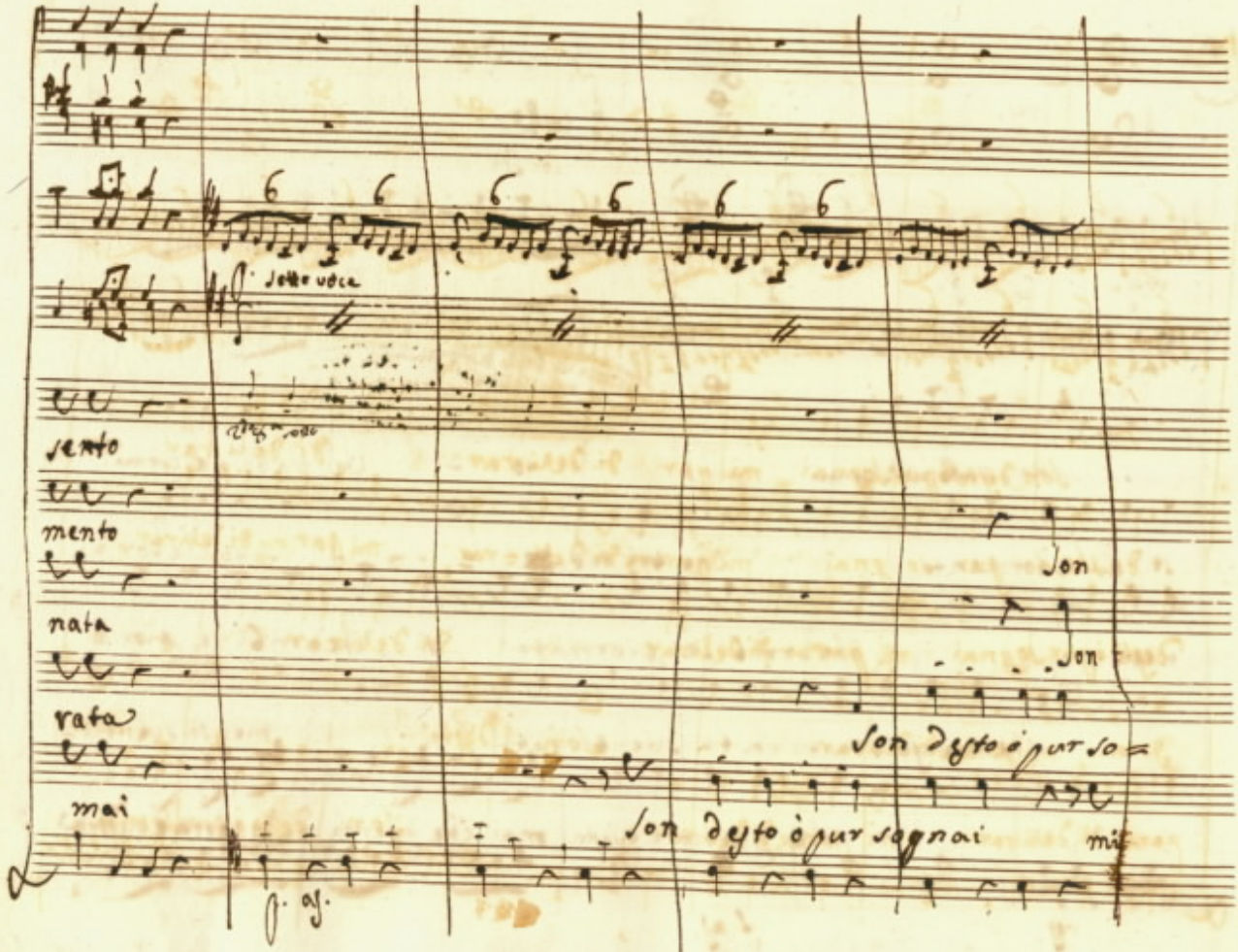
Che guerra è questa mai che guerra che guerra è questa

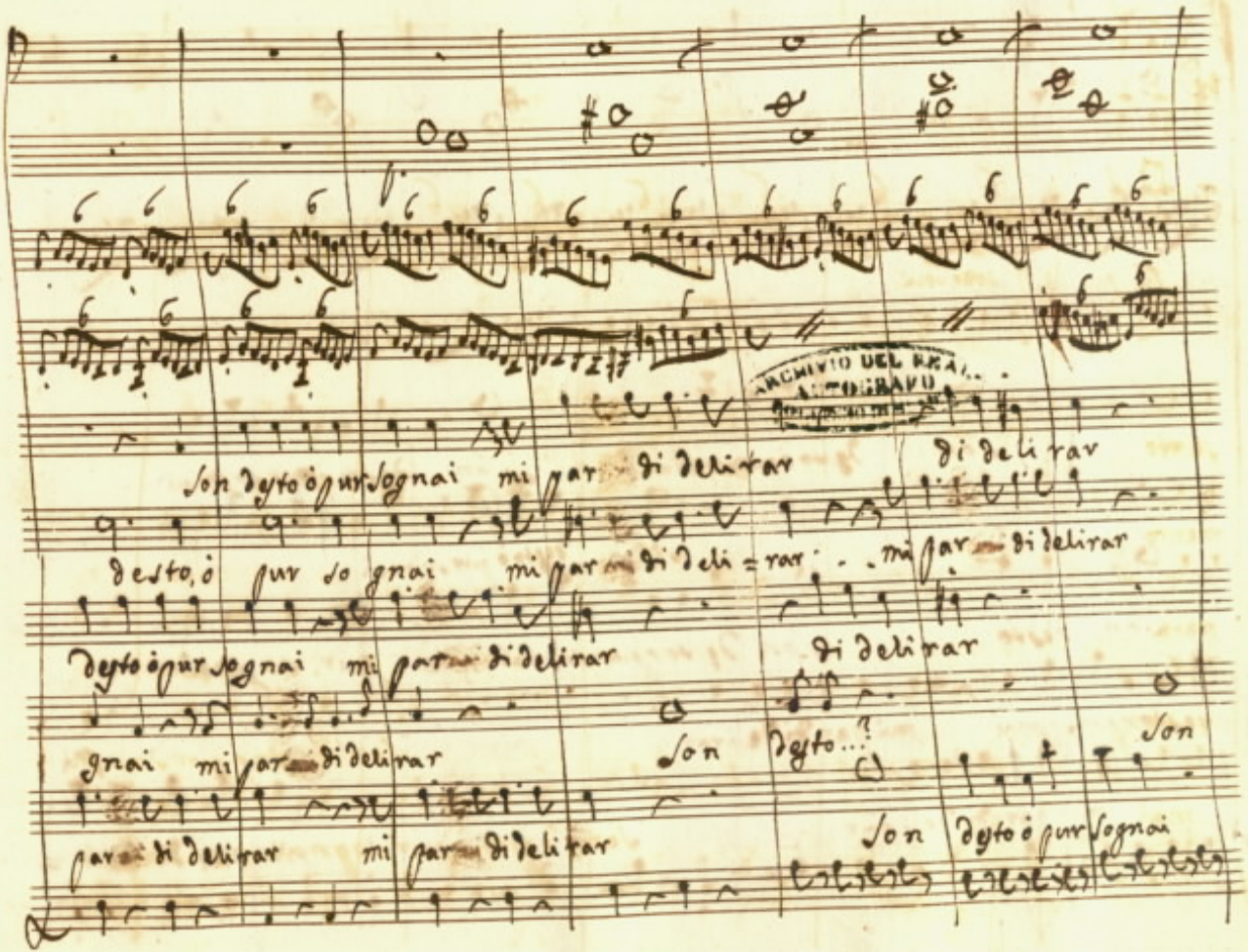
cres.

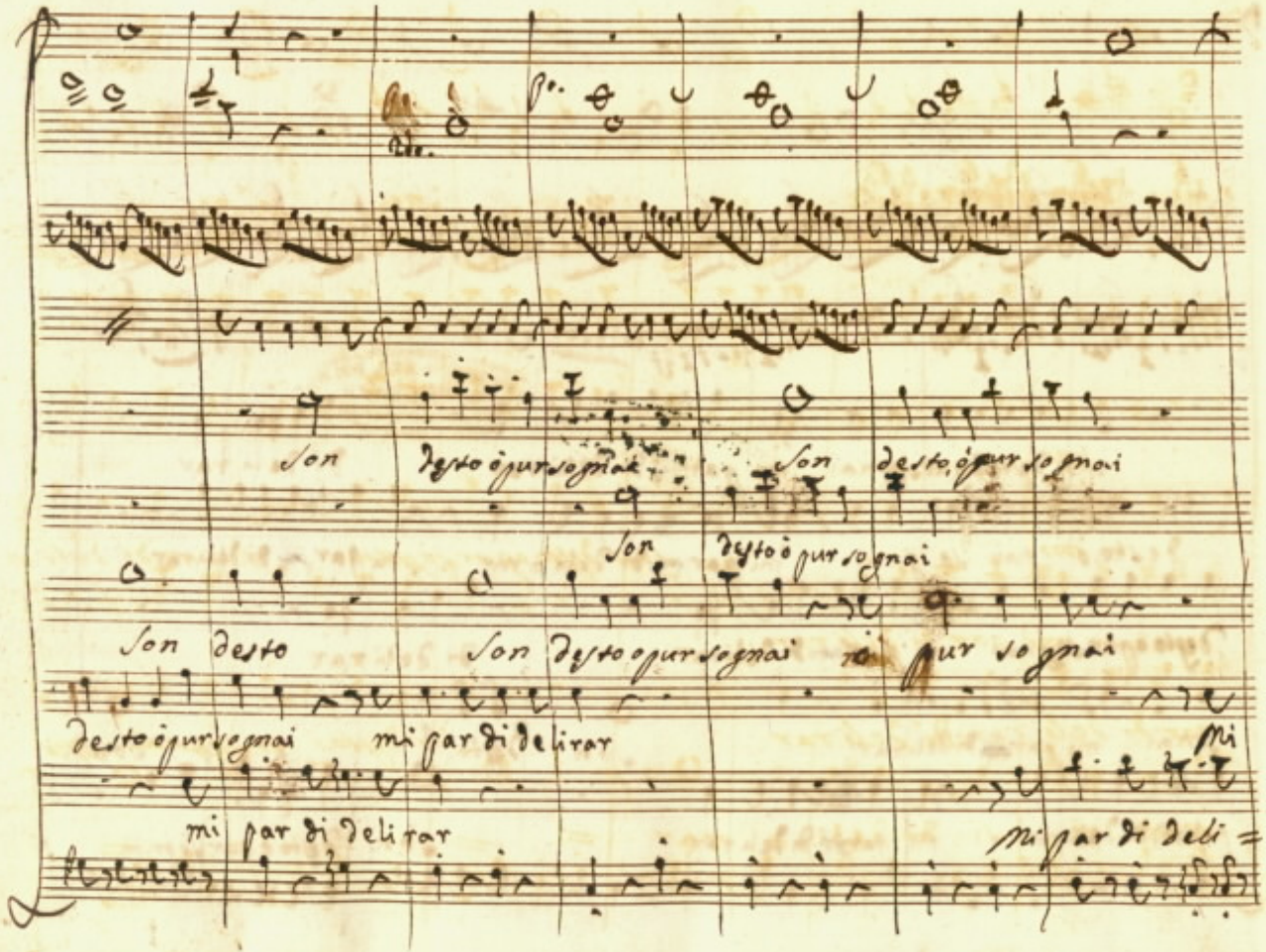
f. as.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO




Sotto voce
sento
mento
nata
rata
mai
Son
Son
Son dyto ò pur so
Son dyto ò pur sognai
mi
f. af.


Son dyto ò pur sognai mi par di delirar
di delirar
desto, ò pur sognai mi par di deli=rar . . mi par di delirar
dyto ò pur sognai mi par di delirar
di delirar
gnai mi par di delirar
Son
dyto . . . ?
Son
par di delirar mi par di delirar
Son dyto ò pur sognai


Son desto ò pur sognai
Son desto ò pur sognai
Son desto ò pur sognai
Son desto ò pur sognai
Son desto
Son desto ò pur sognai
ò pur sognai
desto ò pur sognai
mi par di delirar
mi par di delirar
mi par di deli

mi

mi

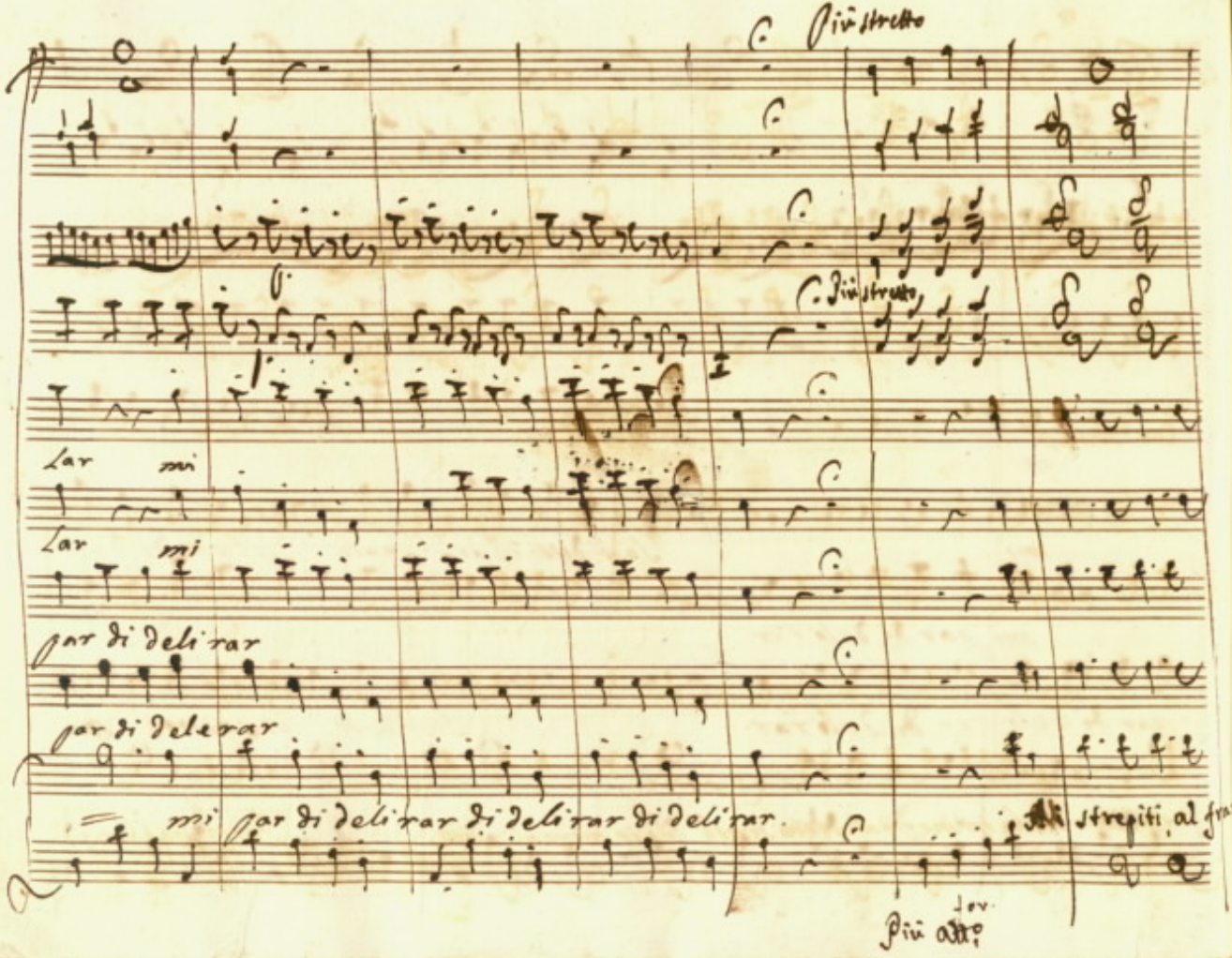
mi par di delirar

par di delirar di delirar

rar si si di deli = rar

Son desto ò pur sogno mi par di deli =

Son desto ò pur sogno mi


Più stretto
Più stretto
Lar mi
Lar mi
par di delirar
par di delirar
mi par di delirar di delirar di delirar.
strepiti al fra=
Più alto

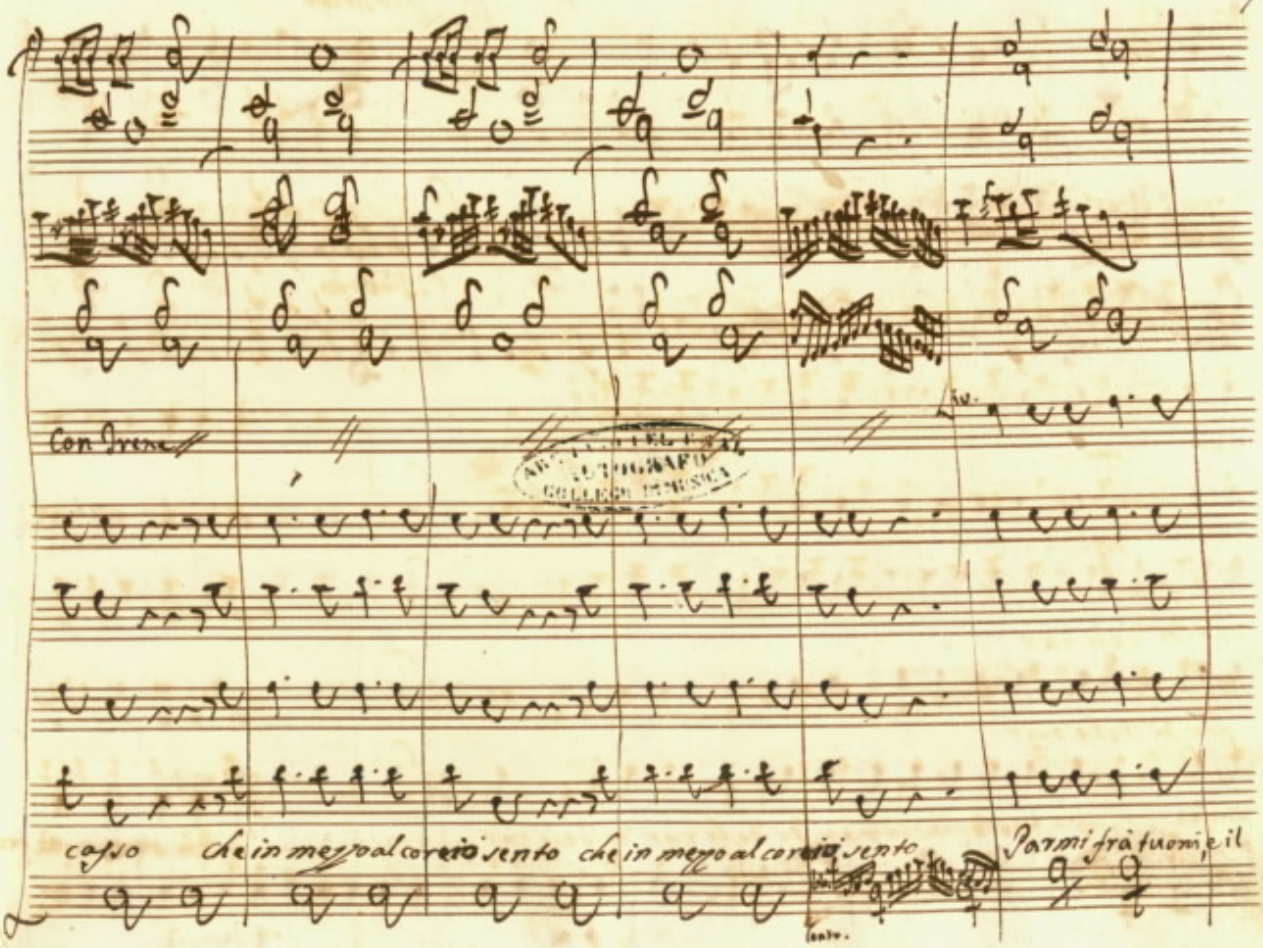
Con Irene

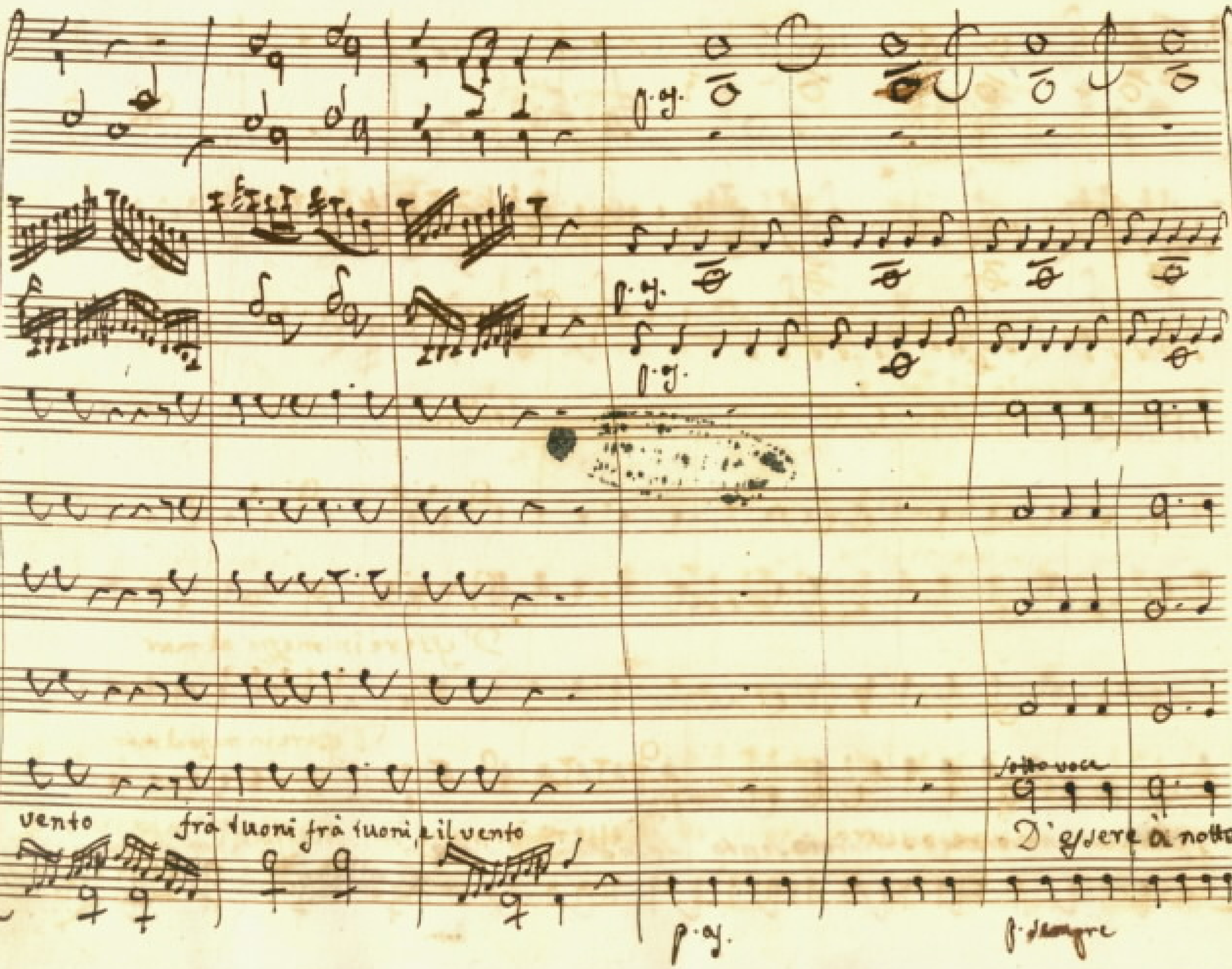
Liv.

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

casso che in mezzo al core io sento che in mezzo al core io sento Parmi frà tuoni, e il

Contr.




vento
frà tuoni frà tuoni, il vento
sotto voce
D' essere à notte o=
p. sempre

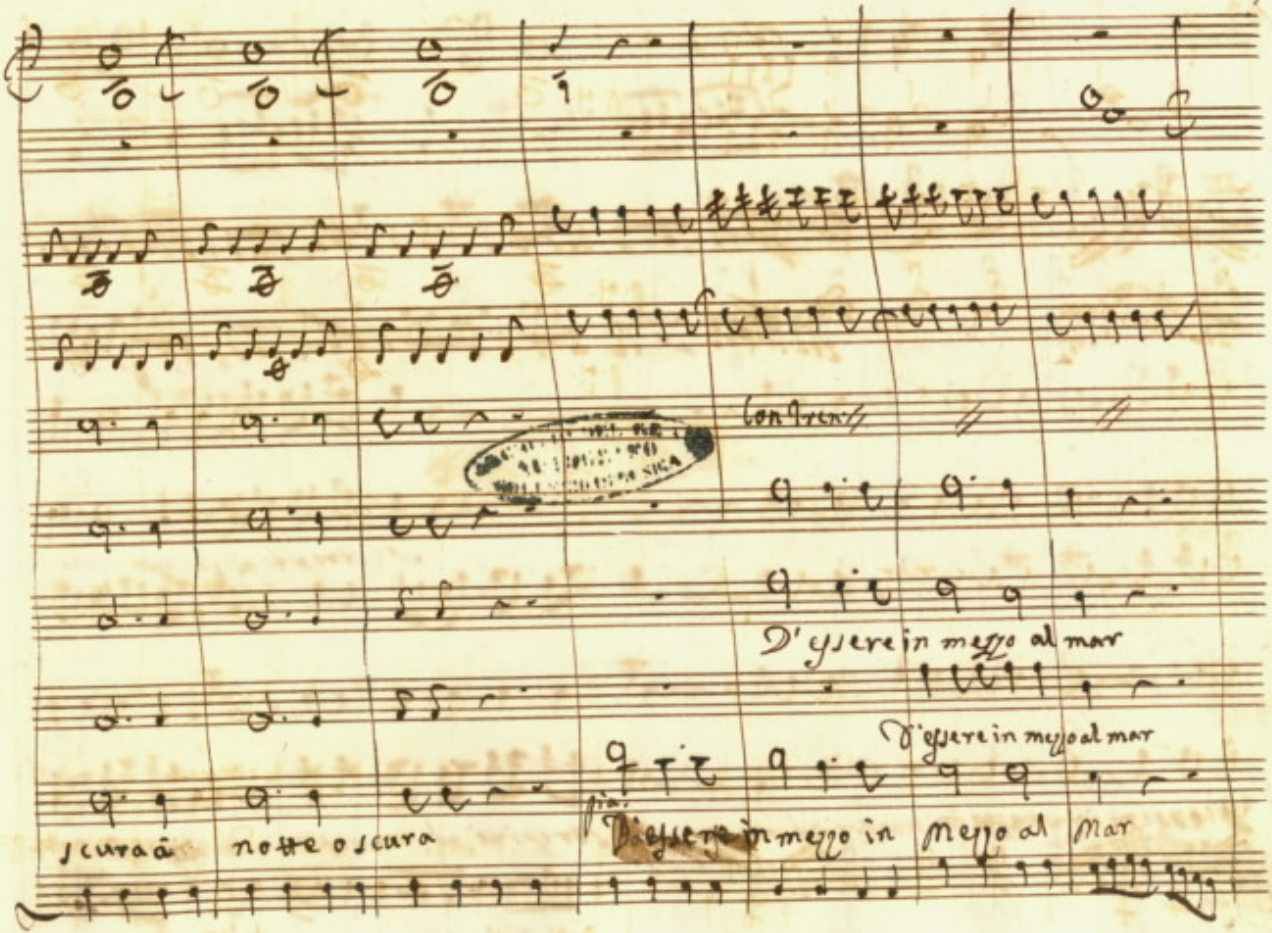
Con Tren.

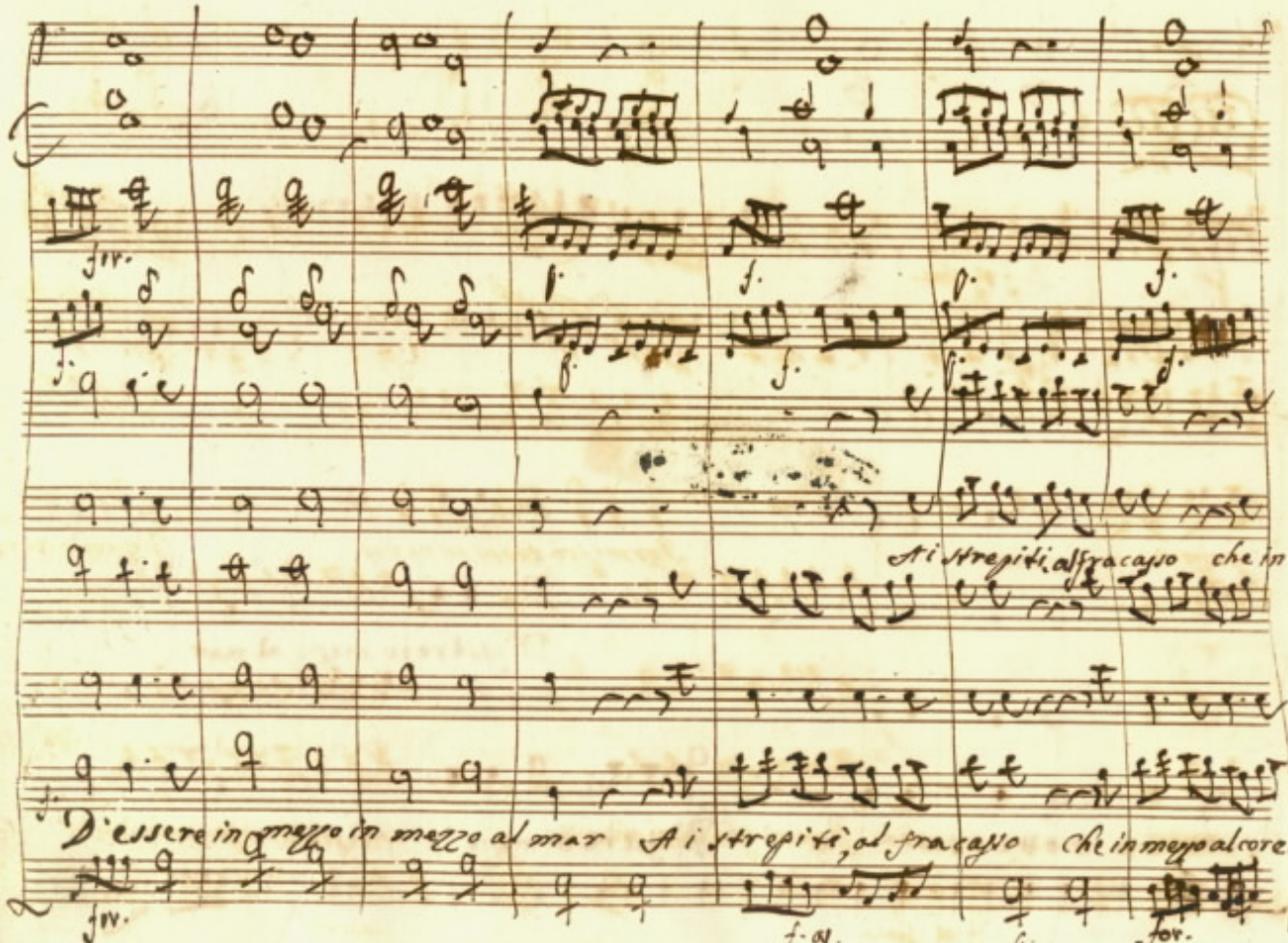
D'essere in mezzo al mar

D'essere in mezzo al mar

scura à notte oscura

pia: D'essere in mezzo in mezzo al mar




Ai strepiti, al fracasso che in
D'essere in mezzo in mezzo al mar Ai strepiti, al fracasso che in mezo al core io

f. ag. stac.

f. ag.

mezzo al core io sento

Parmi frà tuoni, e il vento

D'essere a notte o=

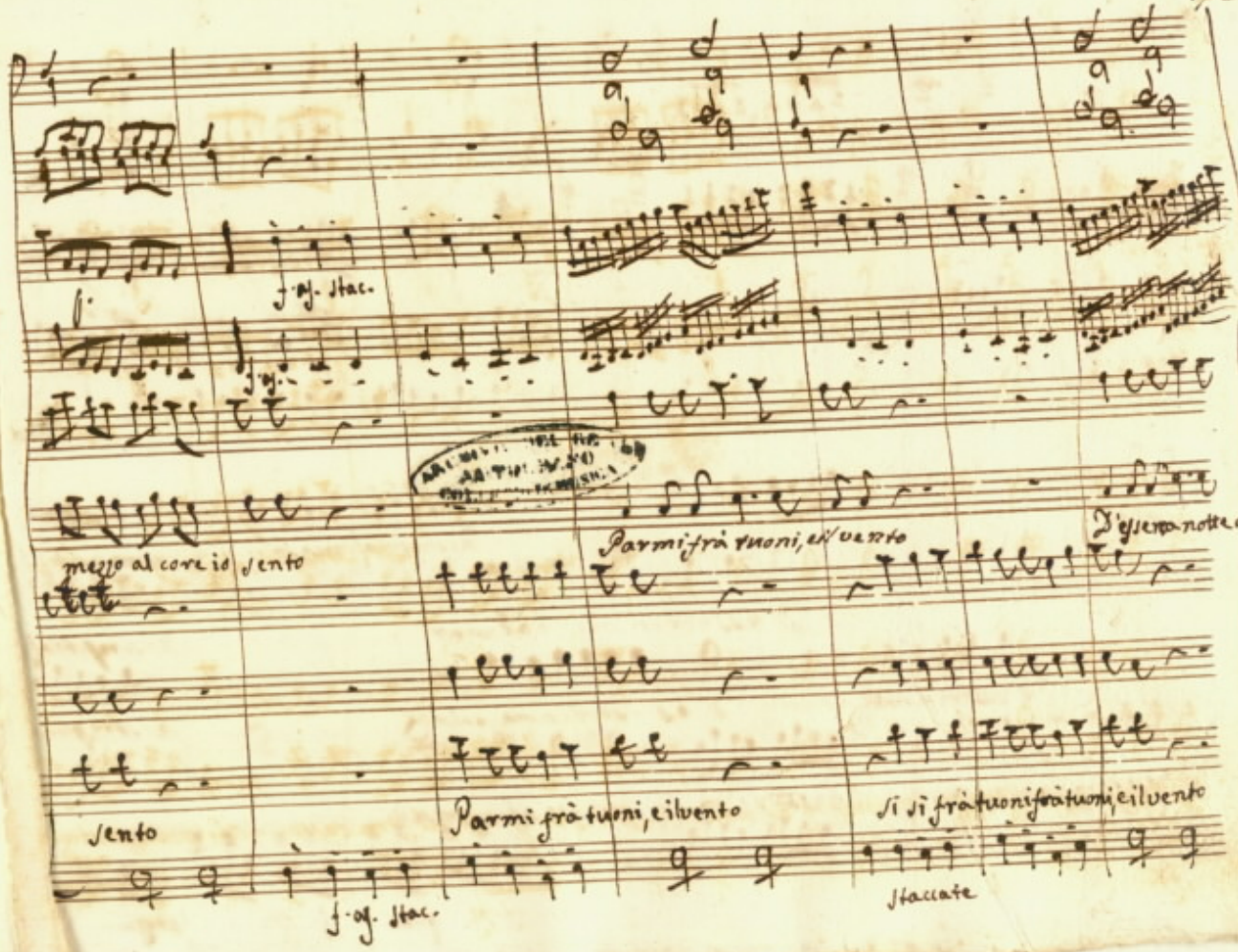
sento

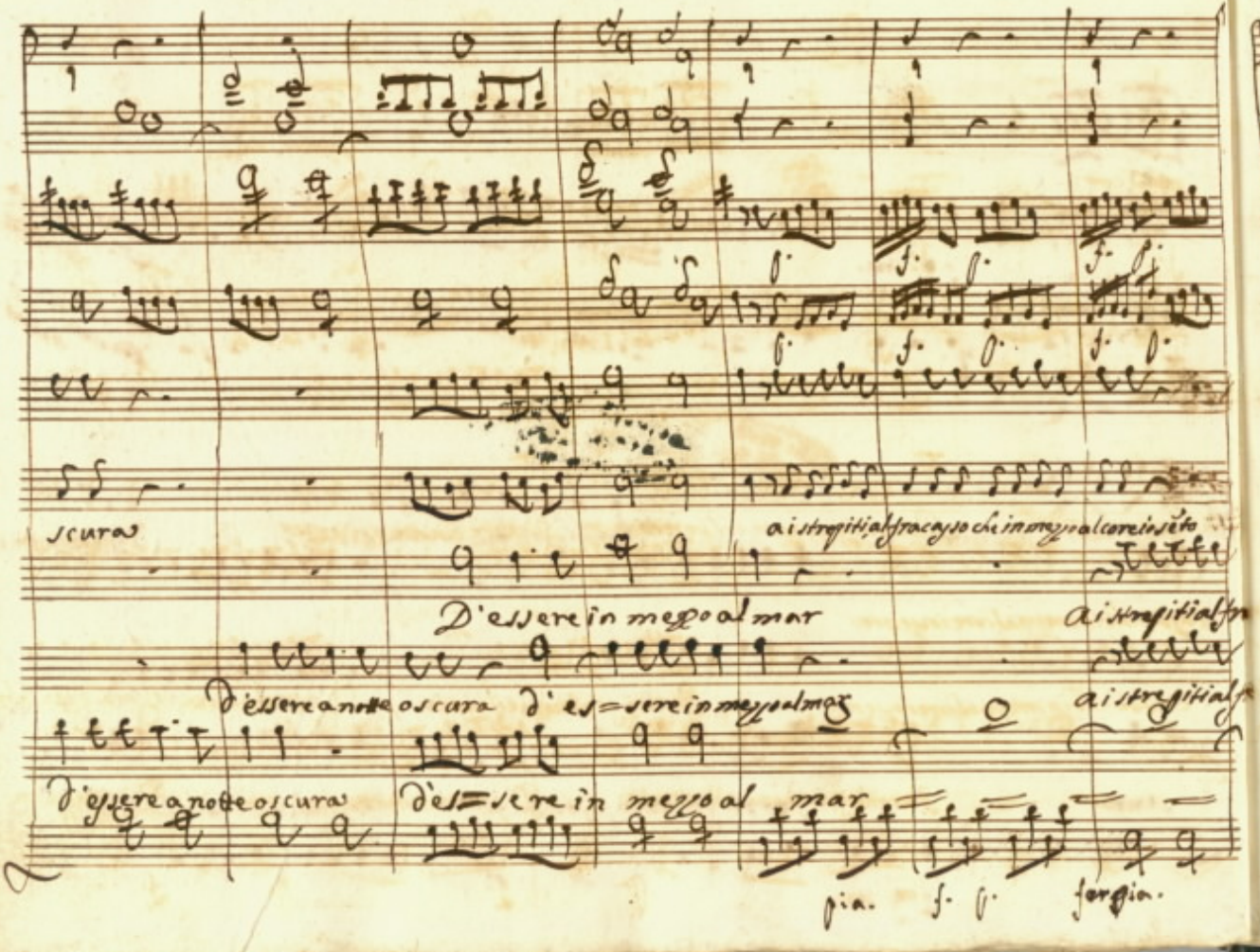
Parmi frà tuoni, e il vento

Si sì frà tuoni frà tuoni, e il vento

f. ag. stac.

staccate





scura

a i strepiti al fracasso che in mezzo al core io sento

D'essere in mezzo al mar

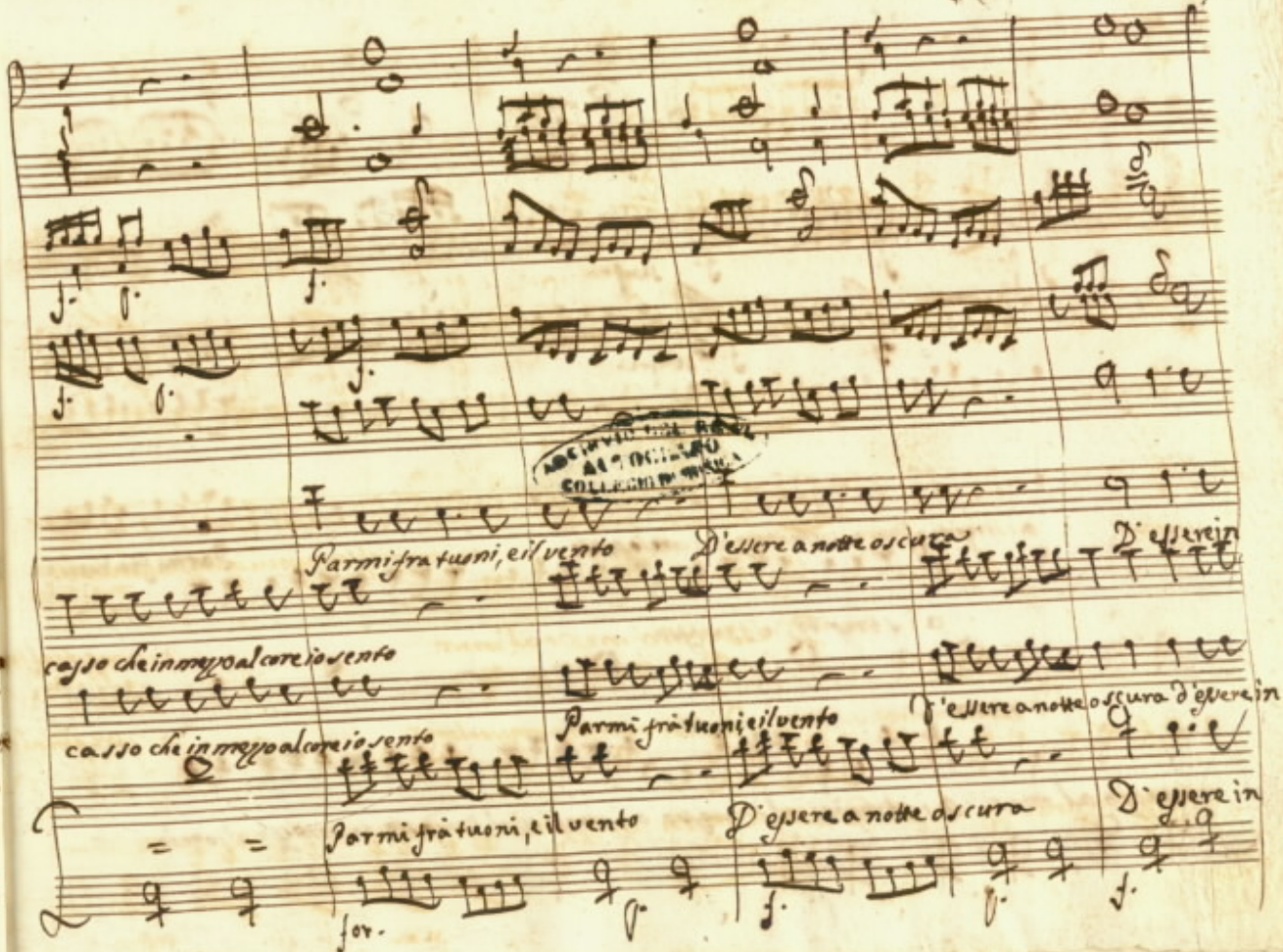
a i strepiti al fr

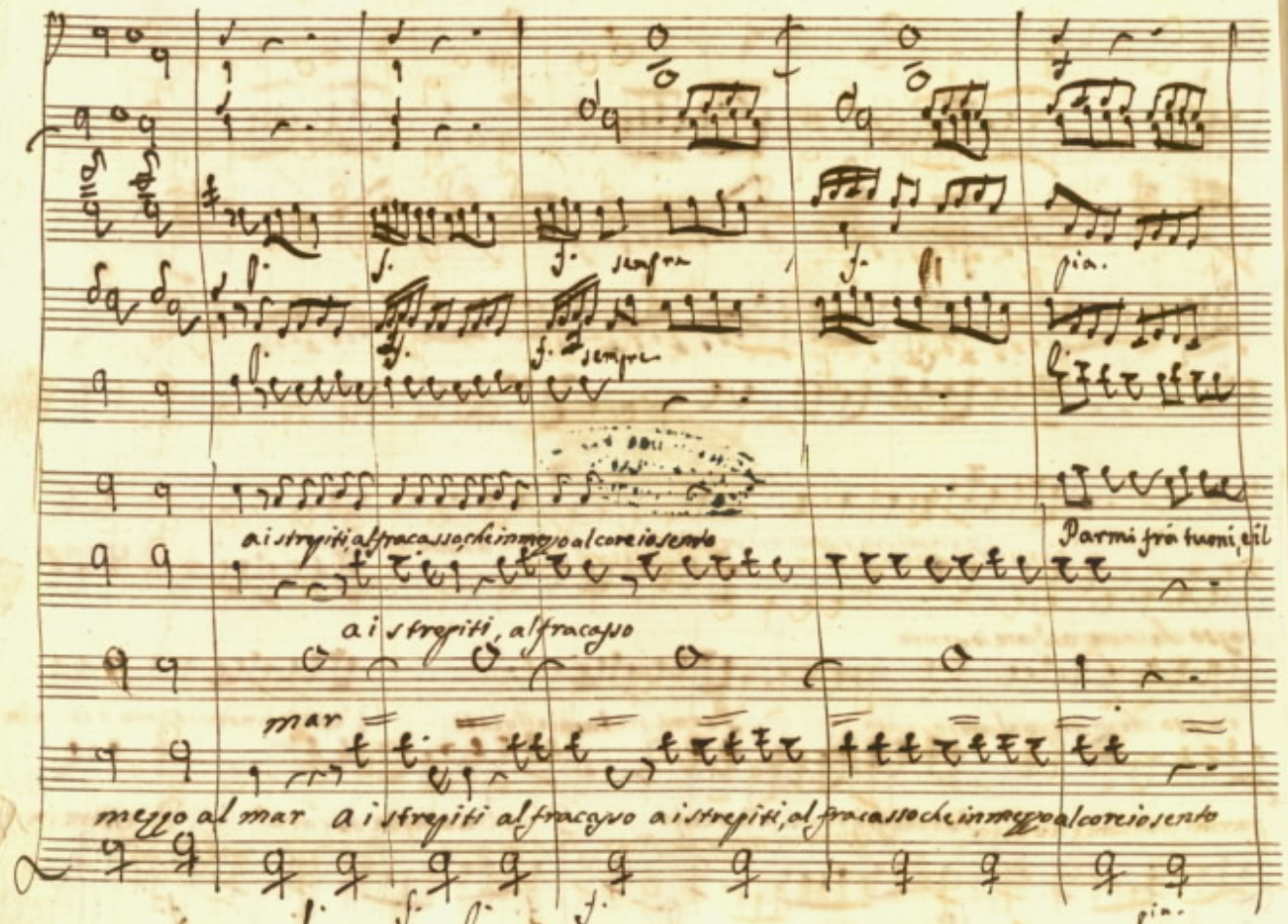
d'essere a notte oscura d'es=sere in mezzo al mar

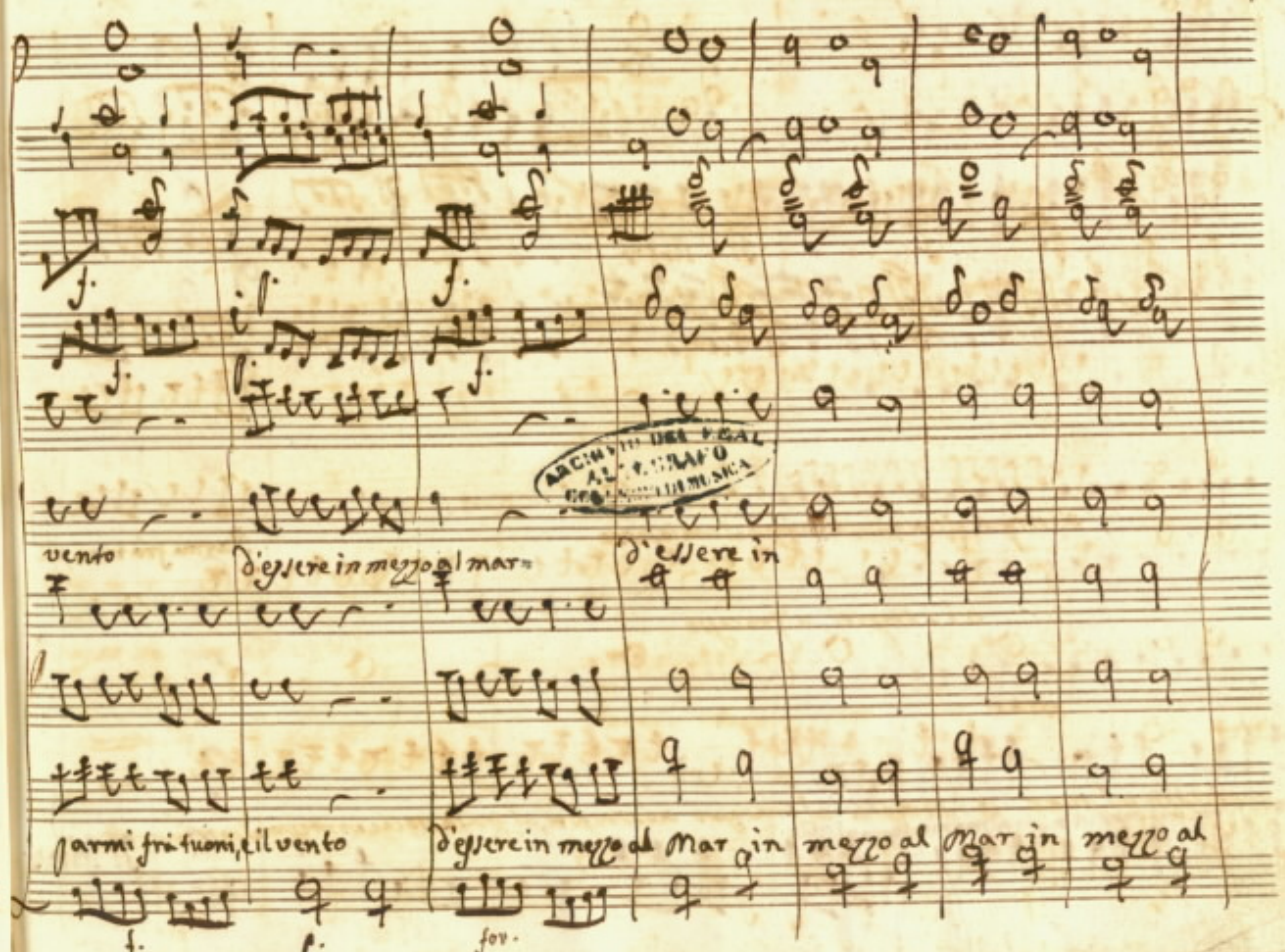
a i strepiti al fr

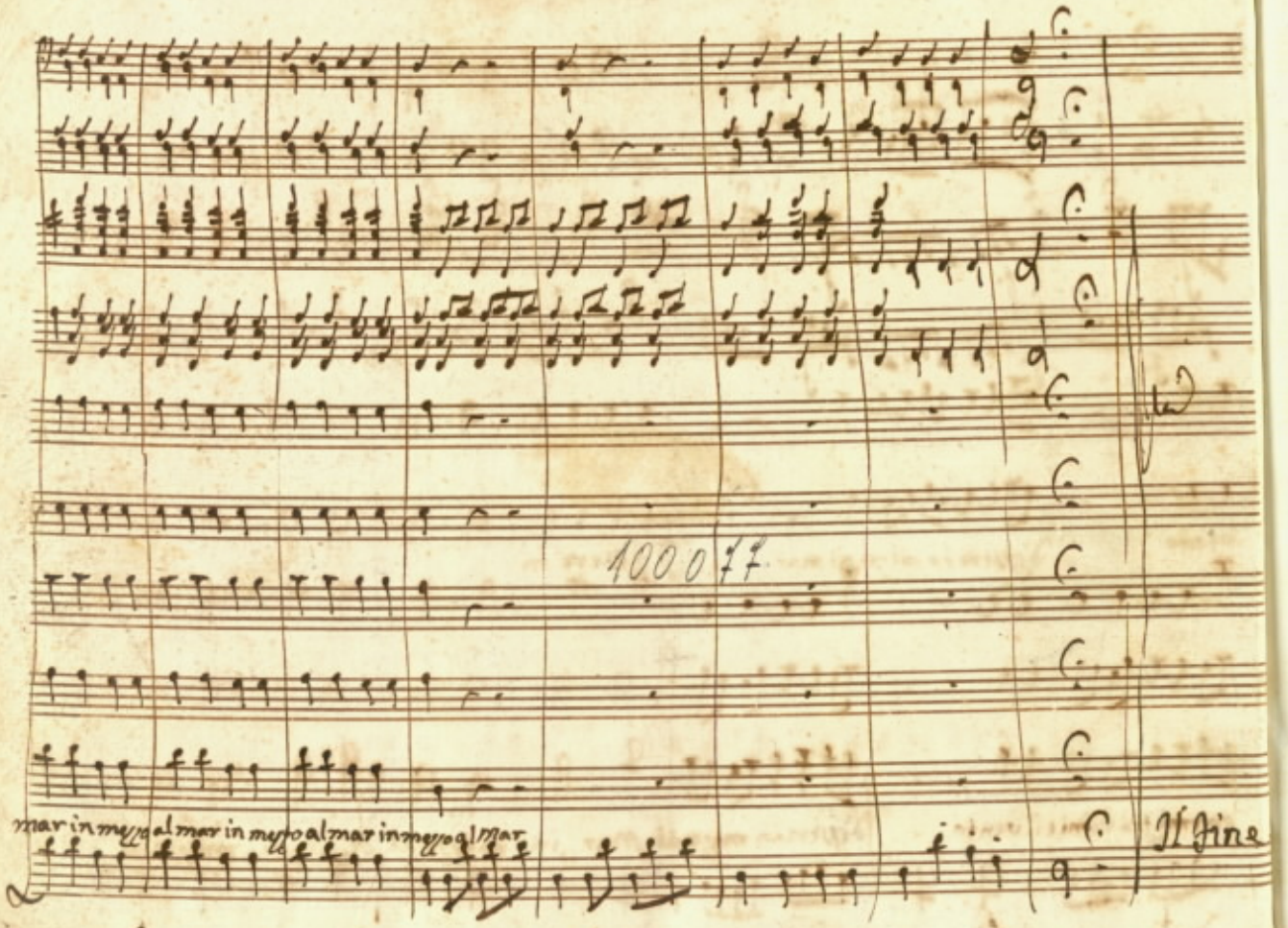
d'essere a notte oscura d'es=sere in mezzo al mar

pia. f. p. forgia.


Parmi fra tuoni, e il vento
D'essere a notte oscura
D'essere in
cosso che in mezzo al core io sento
cosso che in mezzo al core io sento
Parmi fra tuoni e il vento
D'essere a notte oscura d'essere in
Parmi fra tuoni, e il vento
D'essere a notte oscura
D'essere in
for.


ai strepiti al fracasso, che in mezzo al coro io sento
Parmi fra tuoni, e fil
ai strepiti, al fracasso
mar
mezzo al mar ai strepiti al fracasso ai strepiti, al fracasso che in mezzo al coro io sento


vento
d'essere in mezzo al mar=
d'essere in
parmi fri tuoni, il vento
d'essere in mezzo al Mar in
mezzo al
Mar in
mezzo al


100077
mar in mezzo al mar in mezzo al mar in mezzo al mar
Il Fine